Anno 121 Numero 82

LA STAMPA

Martedì 7 Aprile 1987 - L. 700

Il tempo che farà: VARIABILE, POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Nap. Napoli 24° — Min. Torino 2° — Torino (media) 9,4° — Previsioni a pagina 6

VALUTE — DOLLARO 1298,00 +8,14 — MARCO 712,61 -0,12

BORSE — MILANO (Comit) 736,66 +0,37% — NEW YORK (Dow Jones) 2405,84 +18,20

A pagina 10

Il notaio Palazzi

Martedì dal 17 giugno. Tutte le materie d'esame

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568... - Telex 221.101 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 5682.254-253. Tariffe delle 6 Riviste (U.S.A. 315dl) consegna assicurata posta ordinaria L. 180.000, consegna cartolarizzata (posta aerea) L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Usa, La Stampa (USPS 484-830) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 610 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (arret. aereo *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ cent. 175; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk. 5; Francia fr. 1,7; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 500; *Libia din. 380; Lussemburgo fr. 29; *Malta cents 70; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 130; *Spagna pts. 150; *Svezia cor. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,80; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x40, feriali, prese, o data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 460.000 (576.000) - Pubbl. elettorale L. 575.000 (690.000); Ricerche pers., 4 inserzioni, L. 810.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 1.700 parola (Famiglia L. 5.800) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

La direzione ha decretato il «dissolvimento» del governo Craxi

La dc fa quadrato su De Mita

Respinto il tentativo del psi di aprire una frattura nel partito - Dura polemica contro l'ipotesi dei referendum sostenuti da una maggioranza diversa - Verso un drammatico Consiglio dei ministri

ROMA — La direzione della dc, dopo una discussione protrattasi per oltre otto ore, ha decretato, ieri sera, il «dissolvimento» del governo presieduto da Bettino Craxi ed ha rinnovato al segretario De Mita, di cui ha approvato la relazione, «la piena solidarietà umana e politica di fronte agli inammissibili e ingiuriosi attacchi venuti dal congresso socialista e al tentativo di separare le sue responsabilità da quelle dell'intero partito». Il dispositivo politico del documento, approvato con il solo voto contrario della componente di Forze nuove, recita: «Il rifiuto sistematicamente opposto a tutti i tentativi compiuti e le conclusioni del congresso dal psi, che hanno ulteriormente logorato i rapporti fra i cinque partiti in senso nettamente contrario alle aspettative, costringono a prendere atto che il chiarimento chiesto dalla dc non c'è stato e a registrare il perdurare di condizioni che hanno portato al dissolvimento dell'attuale governo». Questo significa che, per la dc, il dibattito parlamentare reso necessario dalla decisione del Presidente della Repubblica di rinviare il governo alle Camere, dopo averne respinte le dimissioni, non può produrre nessun fatto politico nuovo. Il governo Craxi, secondo piazza del Gesù, è già morto e potrebbe risparmiarsi il macabro rituale di un corteo funebre all'interno del Parlamento.

Tuttavia, nessun dirigente democristiano ha spiegato, ieri sera, che cosa concretamente significhi la frase del documento che affida alla delegazione dc di «prendere le conseguenti determinazioni e seguire lo sviluppo della crisi» a partire dalla constatazione che il governo è «dissolto». L'ipotesi principale, è che la delegazione democristiana invii i ministri a dissociarsi dalle dichiarazioni che Craxi annuncerà di voler fare in uno dei due rami del Parlamento tuttora da stabilire nel corso della riunione del Consiglio dei ministri che dovrebbe precedere il dibattito parlamentare. In altri termini, i ministri dc manterrebbero le loro dimissioni.

Un altro punto che non è ancora stato chiarito e che il lungo dibattito svoltosi ieri in piazza del Gesù non ha approfondito, fermandosi alla registrazione di inaccettabilità delle posizioni socialiste espresse al congresso di Rimini, è quello riguardante un'eventuale controproposta. Lo stato di tensione crescente tra dc e psi, che promette un grave indurimento della lotta politica, sembra non concedere nessuno spazio all'eventualità di un ritorno in corsa di Giulio Andreotti per formare un governo di pentapartito. Ma la dc non può limitarsi a constatare il dissolvimento dell'attuale governo, perché questo equivarrebbe ad indicare nelle elezioni anticipate l'unico sbocco possibile. La dc farà una proposta?

La direzione dc di ieri sera, si è limitata a produrre un forte fuoco di sbarramento contro il psi e contro il tentativo di Craxi di divaricare, all'interno della dc, il segretario Ciriaco De Mita dalla parte più «ragionevole» del partito. Infatti quasi tutti gli interventi hanno espresso, con parole dure, a cominciare dagli esponenti Benigno Zaccagnini e Flaminio Piccoli, la loro riprovazione per l'attacco dei socialisti a De Mita, che ha ottenuto solidarietà. Ma dopo? Ed dopo, nel corso della discussione, sono emerse disponibilità a un governo che, stabilita una ferrea intesa di maggioranza sulle materie colpite da referendum, ne consenta poi lo svolgimento a partire dall'idea che, ormai, i tempi per evitarli non ci sono più.

Si attende, intanto, una decisione di Craxi sulla sede prescelta per le sue dichiarazioni, Camera o Senato. La prassi indica il Senato, perché è lì che sono state annunciate le dimissioni del governo. Anche questo problema sembrerebbe periferico è diventato generatore di nervosismo, come la non ancora avvenuta convocazione, da parte di Craxi, di quello che dovrebbe essere il suo ultimo Consiglio dei ministri, che si annuncia anche come il più drammatico.

L'argomento principe sul quale è costruita la rottura dc è la proposta fatta da Craxi di un governo per fare i referendum, sostenuto da una maggioranza non pentapartitica. Maggioranza, peraltro, improbabile. Ieri, a nome del pci, Achille Occhetto, pur dicendosi pronto a discuterne, è sembrato piuttosto scettico. E, comunque, i liberali, che riuniscono oggi la direzione, hanno già fatto sapere, per bocca di Aldo Bozzi e di Paolo Battistuzzi, che, a loro avviso, la proposta di un governo per gestire i referendum «ha poco senso».

Paolo Passarini

La rivolta dell'altra dc

ROMA — Chiamata in causa dall'«indignazione» di Craxi contro De Mita, anche l'«altra dc» si stringe attorno al suo segretario, si ribella, reagisce. La sorpresa viene dalla faccia normalmente accomodante dei partiti, dai notabili, dagli ex presidenti del Consiglio, dal capicorrente in pensione.

A muoversi è stato il duro attacco contro De Mita. Gava: «Se ci minacciano con nuove maggioranze, si accomodino. Per noi è un terno al lotto». L'ex ministro Andreatta: «La dc cristiana è partita a quella replica di Craxi a Rimini mi sa che sarà come il famoso discorso di Mussolini del "bagnasciuga"». Solo Forlani è preoccupato dalla rottura.

(A pagina 2 il servizio di Marcello Sorgi)

Sparito il «raffreddore», restano i nodi politici

Gialli e mezze verità su Gorbaciov a Praga

Atteso per «fine settimana» - Retroscena di una smentita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Nessun annuncio ufficiale, ieri, nessun dispaccio dell'agenzia Tass sul rinvio del viaggio a Praga di Michail Gorbaciov. E nessuna conferma alle voci in arrivo dalla Cecoslovacchia, secondo le quali il segretario generale partirà giovedì. Ma, come d'uso in queste occasioni, un convulso tamtam, un vocio sotterraneo, un rincorrersi di illazioni. Meglio di loro è — ancora una volta, nell'Urss — la storia della notizia a parlare.

Comincia tutto la settimana scorsa, quando già in Occidente — e a Praga — si conosceva la data della partenza di Gorbaciov, fissata per lunedì 6 aprile. La Tass trasmette un breve dispaccio: vi si dice soltanto che il segretario generale andrà in Cecoslovacchia «nei prossimi giorni».

Nient'altro, come d'abitudine in casi del genere. Domenica, alle 19.31, l'agenzia trasmette un dispaccio dal titolo un po' fuorviante, e di sobria ambiguità: «Centro stampa aperto a Praga». Una notizia formalmente corretta: dal momento che, davvero, un centro attrezzato per gli oltre trecento giornalisti presenti è entrato in funzione, in un grande albergo della capitale. Ma l'informazione affidata al dispaccio è un'altra, e la si incontra soltanto più avanti: «Il vice ministro degli Esteri cecoslovacco Naroeny ha annunciato che, dopo un accordo tra le due parti, la visita di Mikhail Gorbaciov è stata rinviata alla seconda metà della settimana prossima, a causa di un leggero raffreddore».

Alle 20,27 nuovo messaggio Tass. E' identico al precedente: salvo un dettaglio, destinato a diventare la chiave del giallo: manca la spiegazione del rinvio, non si parla più del «leggero raffreddore». Mezz'ora dopo, lo speaker di Vremia, il telegiornale della sera, legge una «Informazione Tass»: «Le due parti si sono accordate per una visita di Gorbaciov nella seconda metà della settimana prossima». Nessun riferimento al raffreddore ma nemmeno al rinvio, dunque. Naturale cautela: la data esatta del viaggio non era mai stata annunciata, e dunque non c'era bisogno di spargere allarmi tra il pubblico sovietico. Ogni rinvio ha sempre, in sé, il germe di imbarazzanti quesiti; e il raffreddore evoca ormai, in questo Paese, sinistri presagi e paragoni infausti con alcuni sfortunati predecessori di Gorbaciov (di Andropov annunciò appunto il raffreddore). Infine, ieri mattina, la versione Pravda: il quotidiano del partito pubblica un ampio reportage da Praga, in cui si fa svelta menzione alla visita del numero uno sovietico: per annunciare, semplicemente, che ci sarà. Ma senza precisarne data e durata. Lo stesso avrebbe fatto il nuovo, ieri sera, Vremia.

Che cosa si nasconda, nelle anse di questo tortuoso labirinto, è difficile dire. La scomparsa del riferimento al raffreddore nel secondo dispaccio Tass, tuttavia, alimenta da stamattina sera speculazioni e sospetti, nella comunità occidentale di Mosca.

Il giallo delle due parole mancanti, ci si chiede, è un tentativo di allontanare — oltre a qualche sgradevole evocazione del passato recente — i sospetti sulle condizioni di salute del segretario generale? Oppure, più semplicemente, è un modo per evitare che la visita di Gorbaciov a Praga venga oscurata dalle polemiche che, inevitabilmente, accompagneranno il viaggio del leader sovietico nella capitale cecoslovacca?

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Equilibri militari tra i due blocchi

Un destino di accordi a catena

Margaret Thatcher e Jacques Chirac sono appena ricevuti da Mosca e da Washington, Shultz andrà a Mosca nei prossimi giorni. Il tema dominante di questi incontri internazionali è quello degli equilibri militari fra i due blocchi. Nessuno può dire che cosa accadrà alla fine di questa laboriosa tornata negoziale perché il negoziato comporta per ogni Paese variabili psicologiche e apprezzamenti personali che resistono a qualsiasi tentativo di ponderazione. Possiamo tuttavia tentare uno sguardo d'insieme nella speranza che esso ci aiuti a meglio comprendere i termini del problema.

Ricominciamo da Reykjavik. Sul tavolo del negoziato, quando Reagan e Gorbaciov se ne andarono dalla capitale islandese, rimase una proposta complessiva che concerneva gran parte degli arsenali nucleari appartenenti alle due maggiori potenze. I sovietici erano pronti a sottoscriverla purché gli americani accettassero d'interrompere i loro esperimenti per la creazione d'un sistema spaziale destinato a proteggere gli Stati Uniti da qualsiasi attacco missilistico. Gli americani rifiutarono e suggerirono accordi separati sui problemi «maturi» della proposta complessiva. Dopo avere sostenuto che il pacchetto di Reykjavik non poteva essere tagliato a fette e sgranato da un accordo sulle armi spaziali senza mettere in forse la distensione sovietica, l'Urss si è detta improvvisamente disposta a concludere un accordo separato sull'eliminazione dal territorio europeo di tutti i missili intermedi (con gittata fino a 5000 chilometri). E' bastata quella cosa sulla scacchiera del negoziato perché tutto il quadro militare europeo si mettesse in movimento. Vediamo brevemente che cosa è accaduto da allora e che cosa potrebbe accadere domani.

Gli americani sono pronti a firmare un accordo sui missili intermedi, ma sostengono che la loro eliminazione dal territorio europeo conferirebbe ai sovietici un largo margine di superiorità se un accordo analogo non venisse negoziato e concluso al tempo stesso sui missili di più corta gittata (fino a 1000 chilometri) che l'Urss ha installato in Europa centro-orientale dopo l'inizio dello spiegamento dei missili intermedi americani alla fine del 1983. Margaret Thatcher a Mosca e Chirac a Washington hanno ripetuto questo argomento. Ma i sovietici sono pronti a discutere di questi missili più corti? Non è ancora chiaro. Mosca ha sempre sostenuto che il problema dei missili più corti è strettamente legato a quello dei missili intermedi e che non può essere risolto separatamente. Ma ha anche lasciato intendere che, se un accordo sui missili intermedi fosse concluso, essa potrebbe rivedere la sua posizione.

Perché la Spd è stata sconfitta in Assia

Il fauno e la ninfa verde

Fino a poco tempo fa, la socialdemocrazia tedesca era il bastimento più glorioso della sinistra europea. Aveva un ottimo certificato di partito di governo, un'esperienza riformistica ineccepibile, un'attitudine ad assorbire i malcontenti della società che molti le invidiavano. Sembrava inaffondabile, e parecchi partiti vi si imbarcarono imitandone l'itinerario, il ritmo di crociera. Furono sedotti i comunisti italiani, ma anche numerosi socialisti d'Europa. Non sapevano, forse, che la nave faceva acqua, che la socialdemocrazia non aveva più bussola, e si aggirava come imparzita in mare aperto. Più che a un bastimento glorioso, la Spd somiglia oggi a un *Titanic*: è uscita con le ossa rotte dalle legislative di gennaio, dalle elezioni in Baviera, ad Amburgo. E l'altro ieri ha perduto perfino l'Assia, che dal dopoguerra era una sua inespugnabile roccaforte. A nulla è servito allearsi con i Verdi, e poi d'improvviso rompere l'alleanza e fingere un affiatato centrismo. Sospettata ormai di ambiguità congenita, partito non più riconoscibile, la Spd è caduta fra due sedie: i sei punti che ha perso domenica sono andati in parte al partito verde, in parte a democristiani e liberali. Un gran numero di socialdemocratici ostili al patto con gli ecologisti ha disertato le urne.

E' durante l'era di Schmidt che il *Titanic* socialdemocratico ha cominciato a scricchiolare, e a imbarcare. Quando apparvero i Verdi, con il loro programma antinucleare e pacifista, e il partito di Brandt si mise a corteggiarli come un vecchio fauno innamorato di una giovinetta, dimenticando che il suo ruolo era probabilmente quello di guidarli, non di soccombere al loro vitalismo. Poco importava alla Spd di restare partito di governo, di sostenere il suo riformismo di Schmidt, di vegliare sull'elettorato tradizionale della Spd (fortemente sindacalizzato e industrializzato, come in tutte le socialdemocrazie nordiche) che la crisi economica aveva disorientato se non frantumato. I Verdi promettevano una rigenerazione dell'anima, una società senza più conflitti, e al tempo stesso una fuga dalle responsabilità.

Dopo tanti anni di governo era bello stare all'opposizione, mettersi in sintonia con gli umori della società e degli intellettuali, puntare tutto sul grigiore di Kohl. Insomma sentirsi di nuovo «giovani», e sentimentali. Gli elettori classici della Spd comunque non sarebbero andati dispersi — così ragionava Brandt — perché la storia della socialdemocrazia era immobile, e tale da poter tenere tutte le porte aperte: all'elettore liberale e all'operaio industrializzato, all'intellettuale disgustato dalla politica e ai Verdi che rivendicano una società libera dal nucleare ma opulenta, una Germania autonoma sul piano internazionale ma disarmata.

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

I francesi vorrebbero catturare l'arsenale sovietico abbandonato nel Ciad

Gheddafi bombarda le armi perdute

Sono l'elicottero Mi-24 (impiegato contro i guerriglieri in Afghanistan) e il sofisticato missile Sam-6 (usato contro i jet americani su Tripoli) - L'Armée teme però di superare il 16° parallelo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Tutte le mattine, all'alba, i bombardieri Tupolev-22 dell'aviazione libica rovesciano una ventina di bombe da 500 e da 1000 chilogrammi sulla base di Ouadi-Doum, il loro ex caposaldo nel Nord del Ciad. Tornano una seconda volta al tramonto: volano a settemila metri di quota, da terra si vedono appena e per l'antiaerea mobile che l'esercito ciadiano ha piazzato ai bordi dell'oasi non c'è nulla da fare. Le incursioni dei Tupolev vanno avanti da sedici giorni, da quando i tremila soldati di Gheddafi che occupavano Ouadi-Doum sono stati battuti e sono fuggiti abbandonando un centinaio di mezzi blindati, una decina di aeroplani (Sukhoi russi, L-39 cecoslovacchi e qualche Marchetti italiano di ricognizione) ma, soprattutto, sette batterie di missili terra-aria Sam-6 dell'ultima generazione, con le loro stazioni radar di puntamento, e quattro elicotteri da combattimento Mi-24.*

I Sam-6 e i Mi-24 sono i gioielli dell'arsenale leggero da guerra sovietico. L'elicottero è quello che in Afghanistan tiene a freno i partigiani: una vera mini-fortezza volante piena di sistemi elettronici. Il missile (che è schierato in forze sullo scacchiere europeo) è quello che i libici hanno utilizzato anche contro i cacciabombardieri americani che attaccarono Tripoli, riuscendo ad abbattere un jet e a danneggiarne un altro. E sono proprio queste «prede» l'obiettivo dei bombardamenti su Ouadi-Doum. Una specie di battaglia nella battaglia: impedire che i segreti dei Sam-6 e dei Mi-24 passino dalle mani dell'esercito ciadiano — che si limita a scattare fotografie già trasformate in «poster della vittoria» affissi sui muri di N'Djamena — in quelle, più esperte, dei tecnici militari francesi.

E' una «caccia al tesoro» che si gioca in margine alle operazioni militari dei soldati ciadiani che tentano di riconquistare tutto il Nord del Paese e di quelli libici che, dopo le ultime sconfitte, si stanno attestando oltre il Tibesti. Ed è una partita che si gioca tra quattro capitali: Tripoli e N'Djamena, certo, ma anche Mosca e Parigi. Ognuna con una sua strategia. I «consiglieri» sovietici, a quanto si dice, sarebbero infuriati per la leggerezza dimostrata dai libici: se proprio si dovevano abbandonare tutti quegli armamenti ultra-sofisticati, tanto valeva distruggerli subito. E c'è chi accarda l'ipotesi che, adesso, a pilotare i Tupolev-22 contro Ouadi-Doum siano dei russi.

N'Djamena, cioè il presidente ciadiano Hissène Habré, da parte sua, sembra sfruttare l'inatteso bottino di guerra come uno specchietto per le allodole. E l'allodola è Parigi: per recuperare i Sam-6 e i Mi-24 il corpo di spedizione francese dovrebbe superare il 16° parallelo, una linea considerata finora invalicabile. La Francia, che è legata alla sua ex colonia da un accordo di assistenza militare, ha nel Ciad meridionale tremila uomini e un potente dispositivo aereo. Ma la sua presenza è «difensiva»: i soldati hanno l'ordine di non superare il 16° parallelo. Nella recentissima offensiva ciadiana contro Faya, Ouadi-Doum e Faya-Largeau (tutte nel Nord), i francesi hanno offerto soltanto un appoggio logistico e di controllo radar.

Il Washington Post ha rivelato che un manipolo di sessanta paracadutisti dell'11° reggimento d'assalto (l'omologo choc, che è utilizzato per le operazioni dei servizi segreti francesi) avrebbe in realtà intervenuto al fianco dei soldati ciadiani negli ultimi attacchi, compreso quello contro Ouadi-Doum. Ma Parigi e N'Djamena hanno smentito: se i soldati dell'Armée varcheranno il 16° parallelo lo faranno dopo una decisione politica. Una decisione che potrebbe essere presa nelle prossime ore ufficialmente perché la linea di demarcazione «non ha più senso di esistere dopo la ritirata libica», come ha detto il ministro della Difesa francese André Giraud. Ufficiosamente perché bisogna fare in fretta se si vogliono recuperare le armi russe abbandonate.

I Sam-6 e i Mi-24 non sono giocattoli che l'esercito ciadiano, con i suoi mezzi, può facilmente trasportare al sicuro, a Sud. Per i grossi nervi da trasporto Transall francesi sarebbe questione di poche ore. I missili (tre su ognuna delle batterie) sono montati su un cingolato e completati da un radar mobile: nessuno di questi ordigni è mai finito nelle mani di esperti occidentali. Dell'elicottero da combattimento, un esemplare — danneggiato — sarebbe stato consegnato dalla resistenza afghana ai tecnici del Pentagono. Ma i quattro Mi-24 di Ouadi-Doum sono intatti. Almeno per ora: la «caccia al tesoro» nel deserto non è finita.

Enrico Singer

Tori in affanno polemiche e tensioni nella società

Radice (nella foto) ammette il momento nero, da oggi i giocatori fanno silenzio-stampa.

Milan in crisi Berlusconi dà lo 48 ore a Liedholm

L'allenatore Liedholm (nella foto) potrebbe essere sostituito giovedì dal vice» Capello.

(Alle pagine sportive)

Dopo il caso Rai - Violate dagli «hackers» le banche dati di aziende, ministeri, università

Il pirata del computer colpisce ancora

ROMA — La banca dati-archivio della Rai non è l'unica ad essere stata violata di recente dai pirati elettronici, gli «hackers» che agiscono muniti di computer e telefono. Un bucaniere di video e tastiera racconta: «Poco prima della Rai è stato violato l'Ente spaziale europeo, nodo di collegamento che fa comunicare alcune database europee con la Nasa. Altri pirati sono entrati nel cervellone dell'Istituto di Astronomia a Roma, credevano fosse difficile tanto è stato facilissimo. Ho sentito di parecchi colpi a Pisa, Firenze e al centro di calcolo dell'Università di Roma. C'è stata una irruzione italiana nella banca dati dell'Istituto Pasteur di Parigi, dove studiano l'Aids, infilandosi dalla rete Arpanet. A Torino il cervello di una importante azienda ha ricevuto la visita dei pirati. Non ci crederà, ma la parola chiave che proteggeva il sistema era semplicemente "WUVE"».

Nel caso Rai il pirata ha scombussolato i dati dell'archivio e il danno s'è risaputo. Più spesso gli «hackers» si limitano a scrivere nel cervellone invaso la frase «Fin qui è arrivato...» seguita da pittoresche sigle, Luke Skywalker, Bloppo, Barbabora.

I club dei pirati, concentrati a Milano, Roma e Torino, sono a rumore dopo il colpo alla Rai. Non è certo che sia roba loro, potrebbe essere l'acida vendetta di un funzionario scontento delle nomine dirigenziali. Luca Ridarelli, geniale studente che conosce bene questo sottobosco elettronico, ne è convinto: «L'hacker non distrugge, per lui entrare in un computer è un gesto sportivo e intellettuale, una sfida».

Sono ora sotto tiro altre banche dati assai protette. Entrare nel cervellone della Corte di Cassazione è stato per anni «l'esame di maturità» per essere ammessi ai circoli dei pirati. «Poi s'è saputo, hanno cambiato le parole d'ordine del sistema e adesso ci imbattiamo solo in notorietà sentenze, giocare ci è impossibile» piagnucola un pirata adolescente.

Dopo un breve consulto, i pirati allungano l'elenco degli obiettivi che considerano alla loro portata e, se non sono esagerazioni da guasconi, c'è da impressionarsi: «Le stazioni ferroviarie, a Roma e Milano, le stimiamo poco protette e accessibili a nostre invasioni. All'Alitalia possiamo arrivare con parole d'ordine di tre lettere e due cifre. L'Enel è poco difesa, la Sip è una brutta bestia, ma la rete di collegamento telefonico Itapac è una groviera. Comunichiamo col Venezuela in quattro minuti. Circolano anche numeri di accesso al sistema dei carabinieri, ma non scherziamo col fuoco, anche se quando metteranno i computer nelle pantere sarà un gioco da bambini collegarsi».

Uno studente di informatica, che prima di essere un pirata è un piccolo mostro del computer, chiede stralunato: «Ognuno penserebbe che all'Istituto strategico dell'esercito, le parole chiave cambiano ogni giorno e che l'accesso sia quindi arduo. Ma è davvero così?». Roberto Mastroianni, esperto di software che collabora con la Rai, non prende per nulla sottogamba le bravate dei pirati: «Sono attenti a ogni soffiata, spesso sono studenti che utilizzano grossi computer delle università e poi approfittano della confusione che esiste nelle aziende, dove non si sa mai bene chi sia responsabile della sicurezza».

Alla Rai, per esempio, mancava persino il sistema di difesa detto accounting che stampa le parole chiave di chi si mette in contatto col sistema e l'ora di collegamento. Ma non c'è banca dati che sia al sicuro, i pirati stanno gironzolando da un capo all'altro a quella della Siae, la società degli autori, «ma finora siamo stati respinti, perché c'è un sistema piccolo, un Ibm At, che s'è rivelato duro, e poi cambiano le parole chiave quasi ogni giorno» dice «Barbabora». Il danno possibile sarebbe enorme, si potrebbero saccheggiare tutti i diritti d'autore degli artisti italiani.

Quando il piano Falcucci per l'informatica amministrativa nelle scuole andrà in porto, tra un paio d'anni, le pagelle saranno assegnate via computer e negli Stati Uniti è già successo che i pirati si attribuissero da soli la media del dieci.

I pirati teenagers si limitano a giocare ai ragazzi della via Pal telematica, ma Ridarelli e Mastroianni osservano che le aziende e le istituzioni sottovalutano il rischio dello spionaggio industriale e politico e dei possibili ricatti. Un rischio che la Ibm non corre di certo: il sistema ultraprotetto della Ibm Italia, all'Eur, viene attaccato da un eccezionale pirata, ogni tre-quattro mesi. Quasi sempre l'assedio è respinto, se ha qualche successo invece si migliorano subito le difese, visto che il «pirata» è un compassato ingegnere della Ibm, chiamato a mettere alla prova i sistemi di protezione.

Gianni Riotta

EMERGENZA A CIAMPINO, TUTTI INCOLUMI

Roma. Il Boeing 707 della «Cronair» che ieri mattina, per un guasto al carrello anteriore, ha compiuto un atterraggio d'emergenza sulla pista dell'aeroporto di Ciampino. A bordo c'erano 174 passeggeri (tutti turisti danesi) oltre all'equipaggio. Gli occupanti hanno lasciato l'aereo avvalendosi degli appositi scivoli. Non ci sono stati né feriti né contusi (Tel. Ansa)

Anche il vecchio partito dei notabili e dei capicorrente reagisce alle «provocazioni» del psi

La rivolta dell'altra dc

Gava: «Se ci minacciano con nuove maggioranze, per noi è un terno al lotto» - Andreatta: «L'intervento di Craxi come il discorso del bagnasciuga di Mussolini» - Solo Forlani preoccupato per la rottura

ROMA — La sorpresa è proprio l'«altra dc». La faccia rassegnata e accomodante del partito democristiano. Chiamata in causa dall'«indignazione» di Craxi contro De Mita, si stringe attorno al suo segretario, si ribella, reagisce. No, non è solo il grido di guerra dei demitiani feriti al cuore. I Mastella pronti a disseppellire dai cassetti le lettere di accusa della periferia «ai socialisti bugiardi», i Tabacci che giurano a Craxi «non ci vedrai ingiocchiati», i Castagnetti che sfidano il psi «ad andare con i comunisti».

Si muove la vecchia dc dei notabili, degli ex-presidenti del Consiglio, dei capicorrente in pensione. E' una «rivolta» strana, inattesa, che meraviglia chi li conosce come gente pacata, chi li ha visti arrivare, muoversi con i gesti lenti e uguali di sempre, porgere il soprabito all'usciere premuroso e sedersi al loro posto in direzione.

A muoversi è certo il duro attacco al segretario. «Per prima cosa — dice l'ex ministro Franco Maria Malfatti, forlaniano — noi dobbiamo respingerlo, dimostrare coi fatti che la dc è una e una sola. Capisco la prudenza, ma c'è un limite a tutto. Avvertimenti, minacce, poi quell'idea bizzarra della maggioranza referendaria: l'hanno certe cose potevo risparmiarsele». «E' inutile negarlo, il discorso di Rimini ha cambiato gli equilibri nel pentapartito», incalza Emilio Colombo. E Flaminio Piccoli, col volto grave dei momenti difficili: «La situazione era già pesante, poi i socialisti hanno gettato blocchi di cemento per affondare la nostra».

Poi, quando le porte della direzione si chiudono e i democristiani cominciano a guardarsi in faccia da soli, affiorano i timori sommersi, negati ma che ora non si possono più nascondere.

C'è la preoccupazione di essersi lasciato crescere al fianco un alleato che ora è così forte da sfidare l'eterno primato democristiano: «Ormai — dice il fanfaniano Mauro Bubbico — Craxi non è solo un leader di partito. E' un capo carismatico, che non rispetta più alcuna regola: capace di candidarsi davanti ai cittadini come Presidente della Repubblica e poi di scegliere indifferentemente la maggioranza con cui governare».

C'è il dubbio che il concorrente voli lontano, spinto dalla sorpresa per la novità, dalla popolarità dei voli che offre alla gente, perfino da un suo disinvolto dei mass-media. «Vedrete dove ci porterà quel vecchio che la tv continua a santificare»: e Piccoli gela tutti con un attacco che sembra rivolto a Forlani.

E accanto alle domande, alle incertezze e alle paure della vecchia dc, c'è il desiderio di riscossa. De Mita se n'è accorto già domenica pomeriggio. «Forse non se ne è reso conto — ha detto il segretario ai suoi collaboratori — ma Craxi con quel discorso ha compiuto una mossa irreparabile. Se crede di conoscere la dc, dovrà ricredersi».

Come fa sempre nei momenti difficili, De Mita ha atteso a casa le notizie da Rimini, solo, lontano dal palazzo democristiano, seduto al tavolo da gioco con gli amici del tressette. La prima telefonata, con la lettura dei flash d'agenzia sull'attacco del discorso di Craxi, era arrivata all'ufficio stampa dc. Subito dopo, da Piazza del Gesù un auliata porta al segretario una traccia del testo. E arrivano anche Mastella e Bianchi. I due portavoce. «Non cambia niente, è già tutto deciso — conversa De Mita — io mi aspettavo che Craxi avrebbe mediato rispetto a Martelli. Invece è stato anche più duro. Peggio per lui: se voleva offrire qualcosa, doveva farlo offrire qualcosa».

Parte da qui la controffensiva democristiana, con De Mita che detta quasi a braccio il testo della relazione che terrà l'indomani, e la rottura che a poco a poco prende corpo sotto gli occhi dei collaboratori e dei pochi presenti. Per chi ascolta, c'è qualcuno che si chiede come mai De Mita abbia voluto aspettare, senza fare passi indietro, né temere divisioni nella dc. E c'è invece chi sa che i giochi interni democristiani sono ormai fatti: da sabato, l'asse De Mita-Andreotti è perfettamente ricostituito, Forlani ha raccomandato «l'unità del partito», anche Piccoli s'è fatto vivo. Gava è rimasto impassibile: «Non si accettano, né i diktat né il linguaggio pesante dei socialisti. Se ci minacciano con nuove maggioranze, ci accomodino. Per noi è un terno al lotto».

Solo Forlani è preoccupato. Ma alla fine, anche l'idea di un viaggio a Rimini per un estremo tentativo di ricucitura gli è apparsa irrealizzabile. Non gli è rimasto che andare da Forlani, Andreotti, De Mita, facendo a tutti le sue raccomandazioni. Forse, come ha detto ai suoi collaboratori, «al di là dei toni del comizio, c'è ancora qualcosa di buono da valorizzare nel dibattito di Rimini. Sarà cambiata l'intensità delle polemiche, ma politicamente siamo come prima e c'è una piena conferma del pentapartito». Forse, come ripete il forlaniano più fedele Gianni Prandini, «anche se c'è stata una provocazione la reazione è esagerata, si personalizza troppo e se Craxi ha sbagliato e parlare di maggioranza alternativa alla dc, noi dobbiamo rispondergli lo stesso in modo costruttivo».

Ma una dc sulla via della riscossa non ascolta questi discorsi. Sugli scalini di piazza del Gesù i demitiani ormai affilano le armi, parlano di «rischi per la democrazia» e si preparano a combattere la guerra elettorale: «Per il pentapartito abbiamo pagato tutti i prezzi possibili — dichiara il segretario regionale della Lombardia Bruno Tabacci —. Ora ci vuole il responso degli elettori. Si voterà e poi... altro che alternanza e alternanza. La guida del governo deve andare al partito di maggioranza relativa». «Se non gli piace, Craxi può sempre fare l'alternativa: non aspettiamo altro!», incita il segretario regionale dell'Emilia Pierluigi Castagnetti. «E' così, la dc ormai è partita — conclude l'ex ministro del Tesoro Emilio Colombo — e quella replica di Craxi a Rimini mi sa che sarà come il famoso discorso di Mussolini del "bagnasciuga"».

Marcello Sorgi

I seggi alla Camera delle tre «maggioranze»

PENTAPARTITO		REFERENDARIA		DI SINISTRA	
DC	228	PCI	177	PCI	177
PSI	73	SIN. INDIP.	29	SIN. INDIP.	29
PSDI	22	PSI	73	PSI	73
PRI	29	PSDI	22	PSDI	22
PLI	16	PR	11	PR	11
		DP	7	DP	7
		PLI*	16		
368 seggi su 630 pari al 58,9%		322 seggi su 630 pari al 51,7%		318 seggi su 630 pari al 49,2%	

* Il pli è favorevole soltanto al referendum sulla giustizia, non a quelli sull'energia nucleare.

Il termine «maggioranza referendaria» è tornato d'attualità al congresso socialista di Rimini, come possibile soluzione per la crisi di governo. Dovrebbe raccogliere i partiti che sostengono il «sì» ai cinque referendum abrogativi, in modo da consentirne lo svolgimento nei tempi previsti. In caso di elezioni anticipate invece i referendum sarebbero rinviati di un anno.

Con 328 seggi sui 630 di Montecitorio, quella legata ai referendum è l'unica maggioranza politica che potrebbe costituire un'alternativa al pentapartito: raccoglie il 51,7 per cento, un vantaggio di stretta misura che potrebbe ancora ridursi, visto che i liberali propongono il «no» per i quesiti sul nucleare. Mancano invece 6 seggi alla possibilità teorica di far nascere una maggioranza di sinistra: la differenza tra i 310 voti e la metà più uno dei seggi (316).

Piano di Signorile fino al '95

All'azienda «Fs» 41 mila miliardi

Nuovo sciopero dei treni dopo Pasqua

ROMA — Non c'è pace per il traffico ferroviario. Ieri sera è terminato lo sciopero degli autonomi che ha paralizzato per un giorno il compartimento di Roma, con conseguenze sui treni a lunga percorrenza diretti a Napoli. Torino, Milano, mentre già i sindacati confederali hanno indetto altre agitazioni. Un altro blocco di 24 ore sarà dopo Pasqua, dalle 21 del 28 aprile alle 21 del giorno successivo: questa volta si tratterà di uno sciopero nazionale, indetto per sollecitare il rinnovo del contratto.

Mentre le trattative non riescono a schiodare la vertenza sindacale, l'azienda Fs sembra ora avere la possibilità di decollare e fornire servizi adeguati: il ministro Signorile ha infatti stanziato 41 mila miliardi per potenziare la rete ferroviaria. Una dotazione finanziaria che servirà ad interventi da adesso fino al 1995.

Grandi città. Una parte dei fondi stanziati (9300 miliardi) è destinata a interventi per ammodernare gli impianti di alcuni grandi nodi ferroviari: Torino, Milano, Domodossola, Verona, Vicenza, Trento, Venezia, Padova, Ventimiglia, Genova, Modena, Ravenna, Ferrara, Bologna, Firenze, Civitavecchia, Roma, Pescara, Napoli, Brindisi, Palermo.

Roma-Firenze. Altri 13.500 miliardi serviranno a raddoppi del binario su vari tratti di linea, mentre 1060 miliardi sono previsti per il completamento della direttissima Roma-Firenze e il potenziamento della struttura ferroviaria a Sud di Napoli.

Merci. Per aumentare la capacità di trasporto merci e' elettrificare: diverse linee sono destinate 400 miliardi: altri mille andranno a interventi tecnologici per aumentare i margini di sicurezza.

Valichi. Sono stati stanziati 650 miliardi destinati al Brennero e alla Spluga: si vogliono così potenziare gli attraversamenti alpini, facilitando i collegamenti con l'Europa centro-orientale.

Terminali. Alla creazione di un sistema «intermodale», cioè senza concorrenza tra i trasporti su gomma e su rotaia, sono destinati 3050 miliardi.

Dissesto. Altri 2926 miliardi sono stabiliti per interventi di protezione nelle zone soggette a dissesto idrogeologico. (Agi-Ansa)

In vista dello scioglimento delle Camere scattano i «provvedimenti-contentini»

Per i ministri una corsa al decreto

Come Palazzo Chigi limita le richieste - Mammì: «Convochiamo le riunioni a sorpresa, respingiamo i testi non motivati» - «L'opposizione non ha interesse ad arginare il diluvio, anzi ci naviga sopra» - Da gennaio a marzo approvati 32 decreti, con un impegno di spesa di 34 mila miliardi nel 1987

ROMA — La fine ormai certa della legislatura, certificata dal Congresso socialista, sta provocando la resa dei naufraghi attorno alle scialuppe di salvataggio. I ministri sono agitatissimi e passano ore telefonate alle presidenze delle Camere e dei gruppi alle pressanti richieste a Palazzo Chigi. Dalle prime implorano l'approvazione dei decreti che hanno presentato, prima che scocchi l'ora X dello scioglimento del Parlamento. Al palazzo del governo chiedono che lasci passare i pacchi di progetti rimasti nei cassetti, e che ormai bisogna per forza trasformare in decreti legge.

Dal primo gennaio a tutto marzo, l'aria di crisi imminente ha fatto esaminare o convertire in legge 32 decreti, per un totale di 34.000 miliardi di cui 20.000 spesi per il 1987 e 14.000 miliardi per gli anni successivi. Altri sono in attesa di saper quale sarà la loro sorte. Non è ancora certo che venga ridotta la quota fissa del prezzo dei medicinali a carico degli assistiti, che sia prorogata la cassa integrazione per la Gepi e sia approvato il decreto sul condono edilizio. E' da rivedere il decreto sugli stipendi dei militari, mentre forse andrà in porto il ripiano dei debiti delle Usl. Ci sono contrasti sul decreto che favorisce il finanziamento di enti per lo smaltimento dei rifiuti.

Ma altri decreti incombono. A Palazzo Chigi il sottosegretario Amato e il ministro Mammì, illustrando gli argomenti da passare all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri, stanno alzando muri di sacchetti di sabbia per fronteggiare la temuta alluvione di decreti delle ultime ore della legislatura.

— Che cosa fate per questa emergenza?

«Cerchiamo di tenere il minor numero possibile di Consigli dei ministri e li convochiamo a sorpresa. Quando abbiamo dovuto fiscalizzare l'aumento del prezzo della benzina, ho chiesto di convocare il Consiglio nella mattinata del venerdì per timorto nel pomeriggio», esemplifica Oscar Mammì.

— E' sufficiente?

«Non sempre. Molti decreti vengono respinti con un esame preventivo perché non hanno chiaramente i requisiti di necessità e urgenza. L'ultima volta sono stati presentati 12 decreti e ne sono passati 4. Ma all'ultimo momento si può sempre usare l'espediente del "fuori sacco". Alla fine della riunione un ministro dice che c'è un problema grave che va risolto subito con un decreto, e qualche volta ce la fa».

— Un esempio?

«Un ministro dice che sta per scoppiare la rivoluzione tra i pescatori. Ed ecco il decreto che prevede rimborsi per il periodo di fermo biologico delle navi da pesca, per favorire il ripopolamento ittico. Oppure c'è un nuovo decreto che proroga i contributi per i 30.000 forestali calabresi, con un titolo dal quale non si capisce di cosa si tratta».

— Dopo il vostro filtro dovrebbe esserci il controllo delle commissioni parlamentari.

«Ma le commissioni, in realtà, più che controllare il ministro, finiscono con lo stabilire con lui rapporti di collaborazione».

— C'è però il controllo dell'opposizione.

«L'opposizione non ha interesse ad arginare il diluvio ma vi naviga sopra. Se una parte chiede di fiscalizzare gli oneri sociali per le Opere Pie, l'altra chiede la revisione annuale, anziché triennale, delle pensioni di invalidità. Un decreto, in realtà, non è figlio del singolo ministro. Quando lo faccio rimostrare, mi dicono: stai tranquillo, Mammì, non è vero che poi l'opposizione vota contro».

— Vuoi farmi capire che non c'è rimedio?

«Un rimedio io l'ho proposto, ma non lo hanno accettato. Il decreto dà la possibilità al governo di esercitare il potere legislativo in periodo di crisi. Ma c'è incombente il rischio di cedere alle pressioni corporative. Io suggerivo che il governo chiedesse il parere preventivo dei capigruppo delle Camere, prima di varare un decreto. Forlani mi ha risposto che si crea una commistione tra poteri delle Camere e poteri del governo, ed è anche vero. Ma ha un senso che il governo eserciti poteri parlamentari così ampi quando non è nella pienezza dei suoi poteri?».

Alberto Rapisarda

DE MITA E FORLANI IN DIREZIONE

Roma. Il segretario De Mita e l'on. Forlani ieri pomeriggio durante la riunione della direzione dc

Le cinture di sicurezza si rischia un altro rinvio

La legge bloccata dalla crisi di governo

ROMA — Rischia di slittare proprio mentre era in dirittura d'arrivo la proposta di legge sull'istituzione della patente europea che doveva, fra l'altro introdurre l'obbligo delle cinture di sicurezza. Il pacchetto di norme era tornato alla commissione Trasporti della Camera per l'approvazione definitiva, dopo essere stato modificato al Senato, quando la crisi di governo ne ha interrotto il percorso. «Una questione puramente tecnica visto che sul piano politico l'unanimità era assoluta» commenta il relatore, il dc Giuseppe Galeti. Ma ora la legge rischia di non passare fino alla prossima legislatura. «Con l'introduzione dell'obbligo del casco e con il varo di questa legge nell'Anno europeo della sicurezza avremmo quasi recuperato il grande ritardo dell'Italia» aggiunge il liberale Savino Melilla.

Il provvedimento di maggiore rilievo per la gente è certo quello che si propone di rendere obbligatoria l'applicazione delle cinture di sicurezza dal 1° gennaio 1989 per le auto immatricolate dopo il gennaio 78, un anno dopo per tutti i veicoli immatricolati prima di quella data. Secondo la proposta, dal gennaio 1989 scatterà anche l'obbligo di usare le cinture per i posti anteriori mentre nei sedili posteriori il montaggio delle cinture sulle auto nuove è previsto solo nel 1990. Stessi criteri e scadenze segnano l'obbligo di montare e usare i seggiolini di sicurezza per i bambini da 0 a 4 anni.

m. g. b.

Gorbaciov

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

sante — anche l'ironia di quanti non riescono a credere che un'indisposizione tanto lieve possa far slittare un viaggio così importante? L'assenza di spiegazioni nasconde più una malattia poco più grave (ma non tanto allarmante, per esempio un'influenza, se i giornalisti presenti a Praga sono stati invitati a non lasciare il Paese, e saranno ospitati gratuitamente fino all'arrivo di Gorbaciov)? Oppure dietro quella piccola frase, — sparita non certo per la distrazione di un redattore dell'agenzia — si cela dell'altro? E' a questo punto che il tamtam diventa un assordante frastuono: Gorbaciov ha rinviato per ragioni politiche interne, si dice («Ha dovuto restare per risolvere una possibile grave crisi», si azzarda: ma riesce difficile credere che le difficoltà, di cui pure si parla da tempo, siano tali da mettere davvero in pericolo la sua leadership: per improvvisi dissapori con i dirigenti cecoslovacchi, per problemi dell'ultim'ora.

Qualcuno si spinge a dire che è stato il desiderio di incontrarsi con Dubcek, simbolo di quella primavera di Praga normalizzata da Mosca e da Husak, a sollevare dispute con i dirigenti cecoslovacchi. Ma questa tesi sembra ancor più forzata. Quella di Gorbaciov sarebbe apparsa una sfida provocazione: nei confronti di Husak, ma soprattutto di quanti, al Cremlino, sono ostili a lui. Gorbaciov, e al suo «nuovo corso» certo diverso da quello tentato da Dubcek ma capace di sollevare, in quel Paese e altrove, rigogliose speranze.

E via di seguito: in un turbine di ipotesi, spiegate con le sue varianti. Forse, Gorbaciov è soltanto malato. Ma il giallo delle parole smentite dimostra che l'informazione sul capo, in Unione sovietica cessare di sfrenare la cremlinologia più impudica: è ancora. Resta obbligata di speculazioni, di attese, di chiacchiericci diffusi e sircospetti, fra un pettegolezzo insistente e inarrestabile. Forse perché ha le stesse caratteristiche degli impianti militari: non se ne può parlare con chiarezza.

Emanuele Novazio

Il fauno

Ma il calcolo di Brandt era illusorio. A differenza dei socialisti latini, le socialdemocrazie del Nord hanno un'identità sociale precisa, sono influenzate dai sindacati, non possono rompere da un giorno all'altro con le categorie sociali che storicamente rappresentano. Non possono soprattutto in quest'epoca che vede il potere del sindacato sbriciolarsi, e l'impiego industriale crollare. Si è visto nei giorni scorsi al congresso di Lille la facilità con cui il partito di Mitterrand congeda i programmi, decide di incarnare i valori libertari della società, farsi artificiosamente ancorato a sinistra e tuttavia si prepara ad aprire al centro. I francesi possono perché sono figli più del radicalismo che del movimento operaio, ma spiegano così equivoche sono un'impresa assai più rischiosa per la Spd, o per il laburismo inglese. Qui occorrono scelte centriste molto più esplicite, programmi economici che non spaventino il nucleo socialdemocratico duro e non temano l'impopolarità.

Certo per questi partiti è giunto il momento di ripensare l'industrialismo da cui sono nati, la fede tecnicista di cui sono eredi. Ma una cosa è ripensare i costi di questa conversione, avere in mente il prezzo dell'uscita dal nucleare, civile o militare, e una volta rimeditato il proprio passato, rassicurare il proprio elettorato classico e quello centrista che si vorrebbe riconquistare. Un'altra cosa è spostare l'ecologismo ottimista dei Verdi, il loro neozionalismo neutralista, e rinunciare a esercitare su di essi qualsiasi funzione pedagogica, di ammaestramento all'arte della politica.

Orfana di leader, la socialdemocrazia tedesca ha scelto la seconda opzione, e in tal modo ha perso il proprio voto. La caduta di Brandt ha accelerato questo processo, i nuovi dirigenti o sono sciatti o assumono il profilo dei Verdi come Oskar Lafontaine. Perfino Kreil si mostra preoccupato, perché la Germania senza una socialdemocrazia forte diventa imprevedibile. La Spd non ha un Mitterrand, con il suo feroce gusto di governare. Non ha più dirigenti come Schmidt o Brandt, che sapevano guardare oltre le frontiere. E' ripiegata su se stessa, provinciale come negli Anni Cinquanta, prima della revisione di Bad Godesberg. Sempre più simile al laburismo britannico: non iniziatrice, ma prigioniera dei propri programmi.

Barbara Spinelli

Un destino

ma hanno sostenuto la posizione americana. In un'altra sede, ora l'ultimo, ci si appresta a parlare di armi convenzionali. Se gli arsenali nucleari delle due maggiori potenze in Europa tendono allo zero, la fanteria ridiventa la «regina delle battaglie». Occorre legare il negoziato sui missili intermedi a quello sui missili a più corta gittata? Occorre legare questo ultimo a quello sulle armi convenzionali? Occorre concludere un accordo separato sulle armi chimiche o gettare anche quelle sulla bilancia di un'intesa globale? A ciascuno di questi interrogativi corrispondono interessi e preoccupazioni nazionali, espressi o inespressi.

Lentamente il pacchetto di Reykjavik si ricompone divenendo ogni giorno più grosso e ingombrante. Al lettore disattento o male informato questi interrogativi sembreranno nascondere soprattutto la furbizia dei negoziatori. In questo commetterebbe un errore. Gli interrogativi sono molti perché nulla è più complicato e rischioso della sostituzione di un equilibrio vecchio e collaudato con un equilibrio nuovo e incerto. Se i due blocchi fossero quantità omogenee, pesabili su una stessa bilancia, e dotati di arsenali speculari, i negoziati si ridurrebbero a qualche operazione matematica e gli equilibri si ricomporrebbero automaticamente al livello più basso. Ma i due blocchi sono del tutto diversi. Estensione territoriale, linee di comunicazione, regimi politici, tradizioni e strutture militari, qualità e portata delle armi: tutto, da una parte e dall'altra della frontiera che li separa, è profondamente diverso. Ne risulta quello che gli americani, trent'anni fa e in tutt'altro contesto, chiamavano l'«effetto Domino». Ogni problema ne chiama un altro, allargando via via l'area del negoziato.

Ancora uno sguardo d'insieme sull'atteggiamento dei negoziatori. Vi è al tempo stesso voglia di concludere e paura di concludere un accordo sbagliato. Tutti sono pronti a correre qualche rischio, ma nessuno è disposto a giocare la sicurezza del proprio Paese avventurandosi in una terra incognita. E tutti hanno un angolo della loro mente condizioni irrinunciabili. I sovietici sono pronti a ritirare i loro missili intermedi dal territorio europeo e ad accettare un contingente limitato (100) per quelli che restano stanziati nel territorio asiatico dell'Urss. Ma vogliono soprattutto che l'America rinunci alla difesa spaziale e non intendono privarsi completamente di altre armi che sono non soltanto strumenti di guerra, ma mezzo di pressione e posta negoziale di negoziati futuri. Gli americani sono pronti a ritirare i missili intermedi, ma non a patto d'uno squilibrio nel campo dei missili a più corto raggio, e soprattutto non intendono rinunciare ai loro programmi di difesa spaziale. E gli europei? Vi è un ventaglio di opinioni che va dalla diffidenza di Chirac alla disponibilità di Genscher. Ma tutti sono preoccupati da una stessa eventualità: che il ritiro dei missili americani dal territorio europeo «spianci» l'Europa dall'America.

Qui il problema è molto più politico e psicologico che militare. Gli americani avranno sempre, oltre Atlantico, i mezzi per correre a difendere l'Europa in caso di pericolo. Vorranno usarli? Non vi è forse il rischio che il nostro dei missili negli Stati Uniti rafforzi le tentazioni isolazioniste dell'opinione americana? Ipotesi improbabile, forse. Nessuno, tuttavia, di fronte ad accordi che potrebbero rimettere in gioco tutti gli equilibri militari fra i due blocchi, è pronto a ignorare una prospettiva improbabile ma non impossibile.

Ecco perché l'accordo è difficile. Quando un problema ne trascina con sé altri, in una sorta di reazione a catena, a modifica il quadro strategico del mondo, nessuno è pronto a barattare di buon grado la propria sicurezza di oggi, per quanto precaria, contro quella ignota di domani. Tutti vogliono il negoziato, nessuno — speriamo — vuole che esso si trasformi in una giornata dei reciproci inganni. E gli europei farebbero bene a ricordare che è questo — e non quello che essi vorrebbero scegliere a loro piacimento — il momento per esistere. Anche in politica estera vi è un momento «delizioso» in cui tutto è difficile, ma tutto al tempo stesso possibile. Poi le palle cadono in buca e ogni giocatore ritrova, da una parte o dall'altra del tavolo, la posizione che dovrà occupare, con qualche marginale spostamento, negli anni successivi.

Sergio Romano

■ In forse la pensioni spettacolo e sport

ROMA — L'Enpals, l'ente pensionistico dei lavoratori dello spettacolo e delle attività sportive, non sarebbe più in grado di «attendere correttamente ai propri compiti istituzionali ridotto com'è a operare, per forza di cose, con un apparato mal ridotto e sfiduciato». Il grido d'allarme viene dalla federazione dei lavoratori dello spettacolo (Filis-Cgil, Fis-Cisl, Filsic-Uil). In una conferenza stampa ha precisato che per l'87, a fronte di un'entrata di 350,5 miliardi, si prevede una spesa di 412,4 miliardi. L'ente, non essendo stato autorizzato dal ministro del Tesoro ad alienare in parte il patrimonio immobiliare (valutato in oltre 200 miliardi), è costretto a «ritardare di anni» il pagamento delle prestazioni a favore di chi ne ha diritto. (Agi)

■ I vescovi sulla crisi di governo

ROMA — I vescovi italiani chiedono ai partiti di operare responsabilmente per il superamento della crisi, ma non offrono alcuna indicazione sulle possibili formule di governo. Nel documento conclusivo dei lavori del Consiglio episcopale permanente sono recepite le considerazioni sulla «gravità e delicatezza della situazione politica» espresse la scorsa settimana dal card. Poletti. Il presidente della Cei aveva auspicato un rapido ristabilimento del «clima di fiducia e di fruttuosa collaborazione tanto per il presente quanto per il futuro secondo le attese e le necessità del Paese». (Agi)

SEGRETI SIGNIFICATI DELL'ARCO

Il caso Costantino

Roma. Particolare dei bassorilievi dell'Arco di Costantino, il più ricco e il più conservato (Team)

Abituati come siamo a ragionare secondo parametri del tutto diversi, sollecitati a loro volta da motivazioni quanto mai remote da quelle che sostenevano la mentalità dei Romani dell'epoca imperiale, ci è molto difficile comprendere i fattori determinanti di certe scelte, legati alla nascita dei loro edifici e dei loro monumenti di carattere ufficiale.

Si prenda, come esempio, l'Arco trionfale a tre fornici innalzato in onore di Settimio Severo, e che ancor oggi è tra i dati più appariscenti del Foro Romano: perché lì erano in quel punto e non altrove? L'area circostante indica che nell'ubicazione dell'Arco i motivi simbolici si mescolano ad allusioni programmatiche e polemiche.

Verso la piazza, esso sfiora il *Lapis Niger*, la mitica tomba di Romolo, fondatore di Roma, quasi a voler significare la continuità storica del nuovo capitolio, spettosi con lo stabilirsi della nuova dinastia dei Severi (l'arco era dedicato a Settimio e ai suoi figli, Caracalla e Geta); verso il Campidoglio esso tocca quasi il Tempio della Concordia, alludendo, si direbbe, alla pace civile ristabilita da Settimio dopo i disordini seguiti alla morte di Commodo, nel 192; e a Nord il gigantesco monumento si contrappone tuttora alla Curia, la sede di quel Senato che rappresentava l'antica aristocrazia romana, colpita da Settimio con uccisioni e confische, e il cui potere legislativo veniva da lui limitato con l'istituzione di una sorta di consiglio privato dell'imperatore, composto dai sommi giuristi dell'epoca.

E' possibile che altri significati e connotati simbolici, evidenti per i contemporanei, ci sfuggano oggi, con la scarsa conoscenza che abbiamo di quel periodo; così come ci sfugge del tutto la ragione che impose di innalzare *in summa Sacra Via* il famoso Arco dedicato a Tito dopo la sua morte, e relativo alla Guerra Giudaica.

* *

Il caso più complesso è quello relativo all'Arco di Costantino, il più ricco e il più conservato di tutta Roma (che di monumenti trionfali del genere ne contava, alla fine dell'impero, ben 36): perché si scelse quel punto, già occupato, come sappiamo, da un arco più piccolo e più antico che per l'occasione venne demolito? In effetti, l'Arco costantiniano (che celebrava la vittoria su Massenzio, il 28 ottobre del 312) era situato in un contesto che agli inizi del IV secolo comprendeva almeno due monumenti di enorme significato religioso-politico.

Davanti all'Arco si innalzava il Colosso, l'immensa statua in bronzo che Nerone aveva innalzato a se stesso, e che nel II secolo Adriano, collocandolo nella sede definitiva, aveva trasformato in un'immagine a carattere simbolico, quasi si trattasse del Genius del Popolo Romano: una corona di sette raggi lo identificava con il Sole, che già ai tempi di Augusto il poeta Orazio, nel suo celebre Inno, aveva posto in rapporto con i destini di Roma.

A fianco del Colosso sorgeva un enorme edificio, progettato e portato a termine, a quanto pare, dallo stesso Adriano, il Tempio di Venere e Roma, con due facciate, verso Est e verso Ovest, e due sacrari che si toccavano in senso opposto. Dedicato alla divina progenitrice del Popolo Romano e della Famiglia Giulia (la prima dinastia dell'impero) e sacro anche alla Dea Roma, il Tempio, dopo la gravissima crisi del III secolo (che aveva minacciato l'integrità e l'esistenza stessa dello Stato romano) possedeva un significato di cui è difficile esagerare l'importanza.

Rifatto interamente da Massenzio, esso era divenuto il luogo deputato del culto di Roma, di Roma Eterna, circonfuso ora di una sacralità mistica, che si andava fondendo con la concezione monoteistica dell'essenza divina, secondo un processo che coinvolgeva anche il vecchio paganesimo. In questa evoluzione, accanto a elementi del culto solare di Mitra (talvolta identificato con Apollo) non mancavano riflessi del Cristianesimo.

* *

E' significativo che l'imperatore cui si deve la ristrutturazione politica e amministrativa dell'impero, Diocleziano, venisse chiamato Giovio, identificandolo con Giove, mentre il suo collega Massimiano era immedesimato con Ercole, il figlio di Giove: i due Augusti venivano così considerati come Padre e Figlio, con una innegabile rispondenza tra le due prime Persone della Trinità cristiana (in un'epoca in cui la terza Persona, lo Spirito Santo, era ancora un concetto assai nebuloso).

In un luogo tanto ricco di connotati sacri, venne eretto l'Arco di Costantino, che è interamente tutto un monumento a lui e alla sua famiglia. E' noto che per decorarlo vennero asportati vari rilievi marmorei da edifici più antichi: quattro elementi provengono da un monumento di Traiano, quasi di sicuro il suo Foro, otto rilievi da un edificio di Adriano, otto rilievi da un complesso dedicato a Marco Aurelio.

Si dice comunemente che tale prassi è dovuta a una presunta *decadenza* dell'arte romana: non essendoci più scultori capaci di eseguire opere degne di nota si sarebbe ricorso al saccheggio di edifici più antichi.

In realtà le cose stanno diversamente, anche perché l'epoca di Costantino fu tra le più creative e ricche di tutta l'arte romana: si presero elementi da edifici anteriori per una ragione simbolica, perché, cambiando le teste degli imperatori, cui i rilievi erano dedicati, e sostituendole con il ritratto di Costantino, questi era visto come nuovo Traiano, nuovo Adriano, nuovo Marco Aurelio, cioè una reincarnazione degli imperatori più illustri e più celebrati; agli abitanti dell'Urbe, che conoscevano gli edifici dai quali i rilievi erano stati sottratti, tale simbolismo doveva manifestarsi a prima vista.

E' curioso che in una siffatta sovrapposizione (o *giustapposizione* come si direbbe oggi) manchi l'imperatore più famoso e celebrato, Augusto: ma c'è da scommettere che a lui fosse dedicato in origine il gruppo bronzeo che doveva coronare l'Arco costantiniano.

L'Arco celebra la vittoria avvenuta *mutatis mutandis*, per ispirazione (o volontà) della Divinità: ma di quale si tratta? Non c'è, in tutto l'Arco, accenno alcuno al Cristianesimo, sebbene Eusebio il fiancheggiatore (o ideologo) religioso di Costantino affermi, già nel 313, che la vittoria su Massenzio fu dovuta a Cristo, invocato prima della battaglia finale; una *Vita Constantini*, che oggi si crede redatta alla fine del IV secolo, parla di segni, di apparizioni di Cristo, del suggerimento ricevuto dall'imperatore di fregiare gli scudi dei suoi soldati con il monogramma cristiano.

In realtà, l'unico elemento religioso che si legge nell'Arco è il nimbo solare che circonda la testa dei personaggi della famiglia dell'Augusto in alcuni rilievi di età adrianea. E' un elemento, questo, da porre in rapporto con il singolare mosaico che venne scoperto qualche decennio fa durante gli scavi sotto la Basilica di San Pietro in Vaticano: nella volta di un sepolcro, situato sotto la Confessione dell'attuale Basilica, Cristo è raffigurato, nell'Ascensione, come Apollo, su una quadriga, con il nimbo solare che include la Croce.

Eppure, un connotato cristiano è implicito, io credo, nell'ubicazione dell'Arco stesso, che è situato quasi a mezza via tra due altri Archi che commemoravano la disfatta dei Giudei, quello di Tito, tuttora esistente (e con la rappresentazione delle spoglie, tra cui il candelabro a sette bracci) e un altro Arco a tre fornici, situato nella curva del Circo Massimo. Oggi è distrutto, ma sappiamo che era dedicato alla Pace di Gerusalemme, come ci attesta l'iscrizione, copiata nel tredicesimo secolo da un anonimo pellegrino: essa diceva che Tito *egentem Iudaeum domuit et urbem Hierosolymam delevit*.

E' quanto mai singolare che l'Arco celebrante la vittoria di Costantino (dalla quale risultò prima la tolleranza del Cristianesimo poi la sua ascesa a unica religione dell'impero) si trovasse tra le due trionfanze, a Roma, della tragedia dei seguaci dell'Antico Testamento.

Federico Zeri

PARLA BIKOV, PROTAGONISTA DEL CINEMA SOVIETICO CHE CAMBIA

Un mugik contro i film grigi

«Bisogna combattere le opere grigie di registi-burocrati, di artisti-impiegati», dice l'attore famoso, dirigente dell'Unione Cineasti - «Sono stufo di vedere i fannulloni prosperare» - «Prima tutti, ottimi o scarsi, potevano fare film: bisogna che ora lavorino solo i migliori» - «Tanti, in posti comodi, tremano» - «Ma il vecchio sistema è ancora molto potente e corrotto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — In *Lettere di un uomo morto*, l'apologo sovietico sul «Giorno dopo» nucleare, Rolan Bikov interpretava il vecchio saggio, colui che muore lasciando ai giovani una parabola di resurrezione e di speranza. Ma il suo volto, smarrito, inquieto, segnato da improvvisi risvegli, è legato a cento altri film: e il suo nome al rinnovamento del cinema nell'Urss di Gorbaciov. Come attore; ma, soprattutto, come regista (il suo *Pagliaccio* è considerato tra gli esempi più interessanti della moderna cinematografia sovietica). E, da qualche tempo, anche come dirigente dell'Unione cineasti e come direttore di studio.

Il segretario dell'Unione cineasti, Klimov, ha detto che il sistema così com'è apre la strada a «opere e registi grigi» e frena i talenti. Lei che ne pensa?

«Da noi vale un concetto: "Il benessere dell'organizzazione". C'è il ministero delle macchine, e c'è quello dell'arte. Tutti hanno il proprio piano, ma nessuno è interessato alla costruzione delle macchine né all'arte. Perché il piano è certo. Il desiderio di presentare un quadro ottimistico ci ha precipitato in una giungla orrenda. Al Congresso dei cineasti dissi che tutto è diventato organizzazione, tutto è stato suddiviso in superiori e inferiori. Anni fa il direttore della Mosfilm mi disse: "Il che cosa mi servirà tutti voi, Bikov, Klimov, Solokscin? Da voi ho soltanto dispiaceri: in caso di successo avrete la fama e io non avrò niente, se le cose andranno male sarò sospeso dal partito". Al Congresso ho potuto finalmente rispondergli: gli ho detto che ci sono professioni che richiedono coraggio. C'è il pilota, dove il ministero non deve aver paura di essere sospeso. Ci sono i vigili del fuoco. E c'è chi si occupa d'arte: non deve aver paura degli uomini con cui lavora. Oggi vogliamo sostituire gli interessi dell'organizzazione con quelli dell'arte, dello spettatore e del commercio. Klimov ha ragione: avendo paura dei film taglienti, si è creato un sistema che favorisce i film senza spigoli. Si è educato, negli anni, il regista-burocrate, l'artista-impiegato. Ecco il perché di questa quantità enorme di film grigi, anno perché ce ne saranno ancora, ecco perché sarà difficile superare quel grigio».

Ma cosa si fa, per combatterlo, «quel grigio»?

«Ci sarà la concorrenza tra registi. Nel nostro Paese non si può licenziare nessuno, bisogna sorprenderlo mentre ruba oppure provare che è un alcolizzato o un terrorista. Dato che non si può licenziare, bisogna creare un sistema nel quale il migliore ottiene il diritto di fare un film. Prima erano tutti, a turno, costretti a fare film. Un regista bellissimo e quello di scarso dotati dovevano lavorare entrambi. Il processo in atto è molto difficile, non è la strada delle rose. Molti hanno capito che sarà dura, per loro. Molti hanno capito che non potranno più lavorare dove hanno lavorato finora. Molti, in posti comodi, tremano. Tutto questo suscita una forte opposizione».

Queste resistenze come si manifestano, in concreto?

«In forme molto diverse. Ma il peggio sarà se il vecchio sistema riuscirà ad adattarsi alle nuove condizioni. E' molto potente ed è molto corrotto, il vecchio sistema».

Come si decide, oggi, se un film sarà fatto?

«C'è una situazione di transizione. Il mio studio ha già diritti nuovi. Altri invece funzionano ancora con i vecchi regolamenti. Al mio studio il direttore sono io, e poi c'è un consiglio artistico, stipendiato (sarebbe poco serio se fossero volontari): decidiamo che sceneggiatura acquistare, che regista mettere in realizzazione, quanti soldi serviranno. Quando il film è finito direttore e consiglio lo approvano. Poi lo portano al Goskino, che può approvare o non approvare il film: ma se non lo accetta, entra in funzione la commissione che esamina i conflitti».

Una sorta di appello?

«Il diritto del Goskino non è più definitivo, certo. Insieme al Goskino, adesso, decide l'Unione».

Il Goskino ha perduto le funzioni di censura?

«Sì, la censura di Stato rappresenta per noi una vergogna e una tragedia. Ma nella nostra storia ci sono ancora cose di cui siamo orgogliosi, ci sono anche di loro si un poco. E' molto importante ricostruire la verità sui momenti oscuri, che odiamo. Ma è molto importante anche ristabilire la verità sulle persone che sono state diffamate o che sono scomparse dalla nostra storia. Credo che ricompariranno grandi figure, per esempio i comandanti militari della guerra civile. E poi, il '37: la sua visione deve essere molto precisa. Credo che si tratti di un lavoro grandioso. Una volta qualcuno mi ha detto: "Prima c'era la paura, ma ora tutto è permesso". Ho risposto: "Hanno educato per tanto tempo i vigliacchi, che non si può in un istante ordinare loro di diventare coraggiosi!"».

Non si può inventare il coraggio, cancelo nell'Urss.

«Bisogna educare al coraggio. Ora da noi gli uomini si stanno raddrizzando in modo eccezionale. E' un processo molto intenso, ci sono enormi forze potenziali. Purché la guerra non interrompa questo processo. Abbiamo bisogno di dieci-quindici anni, e spero che allora la guerra sarà impossibile. Dio ci salvi dalla guerra».

Qual è il ruolo del cinema nella società sovietica oggi?

«E' sempre stato un ruolo molto importante. Purtroppo questo ruolo non dipende dal livello del cinema, oggi, ma dalla domanda spirituale. L'uomo sovietico ha bisogno di arte: il nostro cinema deve raggiungere le esigenze dell'avanguardia dei nostri spettatori».

E il ruolo del cineasta?

«Dobbiamo scoprire la verità su di noi. Gogol diceva: "Bisogna avere la visione della verità". Speriamo».

Emanuele Novazio

GENOVA: OGGI POSA DELLA PRIMA PIETRA E GRAN GALA

Carlo Felice, teatro di discordie

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Posa della prima pietra per la ricostruzione del Teatro Carlo Felice a 43 anni di distanza dal bombardamento che l'aveva danneggiato in modo non irreparabile. Dal primo concorso del 1940 sono passati 38 anni, spesi in ripensamenti, litigi, cause civili, nuovi concorsi. Oggi tutto sembra deciso: se alla prima pietra seguirà il flusso dei miliardi, più di 100 anche se il costo base era di 77, fra tre anni Genova avrà il teatro. Il progetto, quanto resta di esso, porta le firme di Aldo Rossi e Ignazio Gardella. Sul colonnato neo-classico, interamente conservato, si leverà una torre massiccia, pesantissima. «*Brutta, tozza, squallida*» secondo Bruno Zevi. «*Presenza forte ma accettata: rientra nell'architettura genovese ripresentando stilemi neoclassici*» dice Ignazio Gardella.

Gli scontri di opinioni e di cultura sui nuovi teatri, edifici-simbolo d'una società e del suo tempo, fanno parte della storia delle città italiane con maggior vigore dalla fine del '700. E' del 1799 la prima proposta di Andrea Tagliafichi per un «*grande e magnifico*» teatro genovese, ispirato all'avanguardia francese. Il progetto fu abbandonato nel 1826. Pochi anni dopo, il Barabino aveva pronto il suo progetto, da realizzare sull'area ottenuta con la demolizione del trecentesco convento di San Domenico (le demolizioni a Genova sono sempre state decise abrigativamente). Il 7 aprile del 1828 il re Carlo Felice arrivò in carrozza per l'inaugurazione, entrando nel teatro dalla porta comune perché il pronao in marmo non era ancora ultimato. Un gran teatro: cinque file di 33 palchi, una capienza che al tempo dei bombardamenti arrivava a 2500 posti, marmi, stucchi, legni pregiati, velluti. Però non raggiunse mai i livelli della Scala o del San Carlo, non ospitò mai una «prima» eccezionale. I suoi anni più brillanti furono forse quelli del dopoguerra, con i concertisti famosi nel teatro bruciato e coperto alla meglio.

All'origine delle polemiche sulla ricostruzione è un fatto ottocentesco: una grossa parte del finanziamento venne dalla vendita dei palchi con diritto di trasmetterne la proprietà agli eredi. Dopo la Liberazione, quando si cominciò a parlare del «Carlo Felice», il partito favorevole a ricostruire il teatro esattamente come era fu raffrontato dai palchettisti, i quali non intendevano perdere i loro diritti. Il partito contrario aveva anche motivazioni di natura sociale: si doveva fare un teatro per tutti, non più per privilegiati. La disputa sulle scelte architettoniche ebbe così qualche venatura ideologica.

Nell'ottobre 1946 fu bandito il primo concorso per la ricostruzione, [illegible] nel 1948. Nel 1950 il primo premio fu assegnato al progetto Chessa, caratterizzato da un grosso corpo lamellare sovrastante il teatro e da un sottopassaggio in galleria. Dopo polemiche e azioni giudiziarie, nel 1963 altro incarico a Carlo Scarpa la cui fama fece pensare a una rivincita del partito favorevole alla ricostruzione «com'era». Ne venne invece un progetto diverso: mantenimento del solo involucro esterno, rivestimento del teatro. Volumi contenuti, richiami alle architetture genovesi. Altre polemiche, modifiche, rifacimenti e nel 1978 la morte dell'architetto Scarpa. Intanto, con una decisione gratuita quanto brutale, il teatro era stato demolito salvando soltanto i colonnati.

Aldo Rossi e Ignazio Gardella sono i vincitori dell'ultimo concorso, quello del 1981, concluso nel 1984. Un progetto scevro da durissime critiche non soltanto per la torre incombente: l'interno sembra disegnato per stupire o indignare, come usano i postmoderni. Attorno alla cavea con 2602 posti (meno che in antichi finte facciate genovesi, con false finestre e falsi balconcini. Altrettanti falsi nel *foyer* che dovrebbe apparire una piazzetta genovese. L'opinione pubblica sembra oggi propensa ad accogliere qualsiasi tipo di teatro, purché si faccia. Nel giorno della prima pietra i più si domandano se davvero fra tre anni l'opera sarà compiuta. Una minoranza spera ancora che ci sia qualche ripensamento sulla torre e sugli interni. Meglio modificare qualcosa nel corso dei lavori che trovarsi fra dieci o vent'anni a rimaneggiare ancora una volta un «Carlo Felice» inopportunamente datato come un salotto postmoderno.

Mario Paolo

Gassman, Pavarotti, Ughi e poi l'«Inno alla gioia»

GENOVA — La «festa» dei teatri comincia questa mattina con una duplice cerimonia: alle 10,30, alla presenza delle autorità locali, sarà posata la prima pietra del «Carlo Felice» al cantiere di piazza De Ferrari. Alle 11,30 il corteo ufficiale si sposterà sotto i graticciati di Corte Lambruschini per una cerimonia analoga presso il «Teatro della Corte», in via di ristrutturazione.

Contemporaneamente undici teatri, otto a Genova e tre nei capoluoghi di provincia liguri (Savona, Imperia e La Spezia) saranno aperti per matinée di spettacoli di repertorio o estemporanei di prosa e musica. Radicali agli studenti di ogni ordine e grado in serata, alle 20,30 al teatro Margherita, ci sarà l'annunciato «gala» cui prenderanno parte, tra gli altri: Giorgio Albertazzi (che leggerà Montale), Vittorio Gassman (che leggerà *Moby Dick* e Dante), Valentina Cortese, Ferruccio De Ceresa, Elsa Albani, Carla Fracci, Uto Ughi (che suonerà Bach e Paganini), Luciano Pavarotti (che canterà brani da *La Bohème* e Turandot). L'orchestra e il coro del Comunale di Genova eseguiranno l'*Inno alla gioia* dalla *Nona* di Beethoven.

(p. l.)

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA

V SEMINARIO
21-22 maggio
Palazzo «Le Stelline» - Corso Magenta

«ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI NELLE IMPRESE MODERNE»

La partecipazione è completamente gratuita facendo richiesta scritta dell'invito all'

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-U.S.A.

Chi volesse presentare una relazione, se perverrà entro il 15 aprile p.v., e se sarà ritenuta valida, sarà pubblicata gratuitamente negli atti del Seminario.

Il Seminario è stato organizzato con il contributo determinante dei laureati Honoris Causa della
KENSINGTON UNIVERSITY

Per informazioni rivolgersi a:
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-U.S.A.
Via Biasi n. 32 - 06100 PERUGIA
Tlx 662161 AIIU I

RCS
Un nuovo protagonista della giovane letteratura americana
PETER CAMERON
IN UN MODO O NELL'ALTRO

"Peter Cameron appartiene a quella nuova generazione di scrittori che stanno registrando attraverso le loro opere i cambiamenti del modo in cui i giovani si rapportano alla famiglia, al matrimonio, all'amore, alla fedeltà".
David Leavitt
RIZZOLI

Wojtyla in Argentina, si lascia alle spalle entusiasmi e polemiche

Cile, i «silenzi» del Papa

La cautela adottata con il regime ha scontentato una parte dell'opposizione e della Chiesa - All'aeroporto Pinochet, violando il protocollo, ha «ringraziato» Giovanni Paolo II

DAL NOSTRO INVIATO

ANTOFAGASTA — Pinochet ha benedetto Giovanni Paolo II. Una sorpresa aspettava il Papa, al momento del congedo dal Cile. Dopo il suo discorso Pinochet ha voluto prendere la parola. Un fuori programma protocollare — secondo alcuni una vera e propria indelicatezza — dal momento che è norma comune e rispettata dei viaggi papali lasciare all'ospite che se ne va l'ultima parola. «Che Dio benedica i suoi paesi!»: così il generale, rigido sulla pedana e con alle spalle i quattro alti ufficiali della Giunta, ha congedato Giovanni Paolo II. Pinochet non ha parlato di «riconciliazione». Ha salutato il Papa come «capo visibile del Corpo Mistico», ringraziandolo per avere, con la sua visita, «confermato i valori morali e spirituali che sono il solido base alla nostra identità storica e culturale». Ha chiesto poi la speciale intercessione del Papa «per la realizzazione del compito che stiamo affrontando e che esige uno sforzo supremo di tutte le nostre potenzialità».

Giovanni Paolo II ha colto l'occasione per dare rilievo a un nuovo motto, offertogli dagli studenti del Parco O'Higgins: «L'amore è più forte».

Erano le ultime parole pronunciate dal Papa alla Messa profanata, e ha voluto farne il simbolo di questo viaggio, così pieno di silenzi, di cautele e di gesti — come la benedizione a Pinochet — che hanno fatto e faranno discutere a lungo.

Domenica sera si era sparsa la voce secondo cui il Papa aveva voluto cambiare il discorso da tenere davanti ai carcerati di Antofagasta, nonostante la presenza di Giovanni Paolo II in città.

La gente ha parlato chiaro, con coraggio, davanti al Papa. Ma — hanno dichiarato alcuni teologi fra cui Ronaldo Munoz, Fernando Castillo, Francisca Morales, e José Aldunate — «di fronte a un linguaggio tanto concreto il messaggio del Papa è risultato un po' deludente, perché non si è riferito direttamente alle situazioni e ai problemi che gli sono stati esposti. I suoi discorsi non si sono riferiti ai problemi del popolo oppresso, ma hanno tentato soprattutto di dare una visione generica dell'attività della Chiesa. Un Papa che parla un linguaggio un poco lontano».

La linea di cautela (forse il Vaticano non vuole irritare le forze armate, spera di arrivare al referendum del 1988 con un candidato cattolico accettato dai generali) si è riproposta fino alla fine. Nel carcere di Antofagasta — una costruzione recente, edificata intorno a quella che si chiamava «Piazza della Libertà», Giovanni Paolo II ha incontrato alcune centinaia di detenuti, (fra cui quattordici politici chiamati «sovversivi» o «bombe» dai funzionari, e normalmente tenuti isolati) schierati ordinatamente nel cortile. A comando, disciplinatamente e rispettosamente i prigionieri hanno intonato la canzone del viaggio papale: «Come è bello percorrere le strade del Messaggero della Pace». Un detenuto — il cui intervento era stato scelto fra circa cento — ha letto il suo messaggio di quaranta righe, in cui riconosceva di avere infranto la legge, di essere «punito da una società facilmente alla cui degradazione abbiamo contribuito», e che ha sfidato dalla «distruzione dei valori permanenti del cristianesimo». Vicino a lui, sul palco, un funzionario corpulento seguiva parola per parola su un altro foglio la lettura, a scanso di impreviste correzioni dal testo.

Anche l'intervento del Papa è stato estremamente spirituale e staccato dalla realtà del Paese. Ha citato il discorso fatto il 27 dicembre 1983 per suggerire — in forma indiretta — l'opportunità della riforma carceraria, ha detto che «non c'è chi non ha bisogno della liberazione di Cristo» e si è distaccato dal testo preparato per pronunciare alcune parole di umanità: «Questo incontro è per me soprattutto un incontro con fratelli e sorelle che soffrono. Cristo che è stato incarcerato, mostra a tutti i carcerati del mondo la sua divina solidarietà».

Più chiaro è stato il vescovo, Mons. Cavada: «La riflessione e l'ordine devono essere impregnati di umanità. E' una lezione per la società e per la Chiesa perché si occupi di più di quelli che soffrono per la perdita della libertà». Ha concluso ricordando quelli che si assumono la difesa degli accusati e chiedendo più rapidità e giustizia nei processi.

A conferma delle parole di Mons. Carlos Oviedo Cavada, proprio ieri la Commissione per i Diritti Umani del Cile ha reso noti i dati completi dell'88. Le persone uccise per motivi politici dalle forze dell'ordine, o da gruppi paramilitari «che agiscono impunemente» sono 69; 252 i tentativi di omicidio, 33.656 le detenzioni arbitrarie, 559 i casi di intimidazione, 256 quelli riconosciuti e denunciati di tortura.

Marco Tosatti

Antofagasta. La calorosa accoglienza dei detenuti a Giovanni Paolo II durante la visita al penitenziario cileno (Telefoto Ap)

nel Grande Nord del Paese, ai confini del deserto. Invece l'unica modifica riguardava il saluto alla partenza. «Vorrei che il mio viaggio fosse un richiamo alla speranza, un invito a guardare in alto, un incitamento alla pace e alla convivenza fraterna» ha detto Giovanni Paolo II. Ma ha aggiunto: «Durante questi giorni ci siamo sentiti più uniti, più fratelli...».

Il Papa, che ieri sera è giunto in Argentina, ha lasciato dietro di sé sentimenti contrastanti. All'entusiasmo che ha segnato molti in questi giorni, si unisce il timore di ciò che accadrà quando saranno riposti i cartelli e gli striscioni di benvenuto. I protagonisti della timida primavera cileno temono che il gelo torni rapidamente, da parte di un regime che dalla visita del Pontefice non ha ricevuto richiami se non vaghi e indiretti per le ripetute violazioni dei diritti umani, e per gli eccessi delle forze di sicurezza, che hanno ucciso un giovane e ucciso a Santiago

Un Kissinger critico alla vigilia della «missione Shultz»

Sos dall'opzione zero

Gli euromissili, agganciando la sicurezza europea a quella americana, rappresentavano una garanzia per il Vecchio Continente - La debolezza dell'Alleanza Atlantica sull'armamento convenzionale ha fatto imboccare una strada rischiosa, di cui Gorbaciov può approfittare

Opzione zero, euromissili e dialogo Stati Uniti-Europa-Mosca sul disarmo alla vigilia della delicata missione in Urss di Shultz: questi i temi che l'ex segretario di Stato Usa Henry Kissinger analizza in un lungo articolo, di cui riportiamo i passaggi più significativi.

Quando il segretario di Stato George Shultz partirà per Mosca, in settimana, porterà con sé le speranze delle democrazie per una svolta verso la pace. Ma la sua missione — negoziare la rimozione dei missili a medio raggio americani e sovietici dall'Europa (la cosiddetta opzione zero) — servirà poco a favorire queste speranze nel lungo periodo.

Da quando i sovietici spezzarono il monopolio atomico Usa, agli inizi degli Anni Cinquanta, è stato chiaro che doveva venire il giorno in cui la capacità distruttiva dell'arsenale atomico avrebbe perso ogni rapporto con obiettivi politici razionali. Da quel momento in poi la credibilità della rappresaglia nucleare sarebbe progressivamente declinata. La controparte che potesse affrontare le minacce alla sua sicurezza solo attraverso il ricorso alla guerra nucleare si troverebbe di fronte scelte da incubo.

Questa è la situazione in cui si trova oggi l'Alleanza atlantica. La difesa convenzionale è costosa, richiede molte più spese delle armi nucleari. Nessuna delle democrazie occidentali si è sentita di destinare spontaneamente adeguate risorse alla deterrenza convenzionale.

Nel tempo questa circostanza può far sì che l'Unione Sovietica sia tentata di sfidare la sicurezza dell'Occidente con due minacce che può considerare sotto la soglia minima d'una rappresaglia Usa garantita: un attacco nucleare limitato all'Europa o un attacco convenzionale senza ricorso ad armi atomiche.

La decisione di schierare missili americani in Europa — le Forze nucleari intermedie (Inf) formate da qualcosa come 570 fra ordigni balistici e da crociera — faceva i conti, almeno temporaneamente, con questi due problemi. Le Inf fornivano i mezzi per una risposta meno catastrofica e più automatica di quella che poteva giungere dall'arsenale strategico con base in America o nei mari.

Non c'è da meravigliarsi che il dispiegamento delle Inf, nell'83, abbia destato profonde manifestazioni di massa e un'intensa pressione diplomatica di Mosca, compresa la sospensione di tutti i negoziati sul controllo degli armamenti.

L'Occidente fu salvato per un certo periodo dalle conseguenze della sua leggerezza dalla stagnazione a Mosca, quando l'era brezneviana portò a una chiusura. Ma l'avvento del segretario generale Michail Gorbaciov, e l'ascesa dell'ex ambasciatore sovietico negli Stati Uniti Anatoly Dobrynin portò una squadra più aggiornata alle trattative. Dobrynin, specialmente, aveva imparato negli oltre due decenni trascorsi in America che ciò che si vede è ciò che si ottiene. Perciò, una proposta che sembrasse svantaggiosa all'Occidente poteva essere tranquillamente accettata perché era effettivamente svantaggiosa per l'Occidente.

Sarebbe stato miracoloso se questa pozione stregonesca di motivazioni avesse potuto generare uno schema in grado di favorire gli interessi occidentali di lungo raggio. In effetti non fu così. L'accordo attualmente in fase di negoziazione ha i seguenti inconvenienti:

— Contribuisce a staccare la difesa europea da quella degli Stati Uniti.

— Riduce solo molto eufemisticamente la minaccia nucleare sovietica sull'Europa. Le 100-400 testate sovietiche in predicato d'essere ritirate costituiscono solo una minuscola parte dell'arsenale atomico russo che può essere messo in condizioni di guardare all'Europa.

— Continua un processo attraverso il quale le Amministrazioni Usa succedutesi per un decennio hanno abbandonato i leader europei che fondavano le loro posizioni politiche sulle proposte americane di una difesa atomica dell'Europa.

— I sovietici sono in procinto di porre un veto su nuovi dispiegamenti atomici all'interno della Nato.

— L'opzione zero sembra molto complicata la possibile sostituzione di missili americani con missili europei, come i missili francesi a medio raggio.

— La proposta sistemazione dei missili sovietici in Asia crea i suoi problemi.

Benché io ritenga che l'opzione zero sia un grave errore, non dovrebbe, tuttavia, essere respinta in base all'arcano progetto Usa secondo cui si dovrebbe consentire ai missili a medio raggio di essere convertiti in ordigni a corto raggio. A parte il fatto che i sovietici potrebbero ribattere con la richiesta di autorizzazione per convertire i loro SS-20 in intercontinentali, darebbe soprattutto slancio all'argomentazione neutralista in base alla quale gli Stati Uniti cercano di confinare in Europa la devastazione atomica.

L'Occidente deve far ordine mentale nella sua casa. Per gli imminenti negoziati sulle armi strategiche offensive e di difesa ha bisogno di una strategia, non di un amalgama di risposte a pressioni interne e a considerazioni dettate dalle pubbliche relazioni. Dovrà cavarsela sia con l'ondata del neutralismo di fatto che con la denuclearizzazione, di cui il proposto accordo sarà il vicino, inevitabile preludio. Questo richiederà più sostanza di quanto il processo politico abbia mostrato finora e molto più distacco dallo spirito di parte.

Henry Kissinger

Copyright «L.A. Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Un mese dopo la sciagura nella Manica

Recuperano l'Herald

Numerosi cadaveri imprigionati nella nave: i parenti delle vittime tornano a Zeebrugge - Le operazioni dureranno una decina di ore

ZEEBRUGGE — Ormai ci siamo. Tutto è pronto per il recupero dell'«Herald of Free Entreprise» che dal 6 marzo giace sul fianco sinistro, semisommerso, con il suo carico di morte a poche centinaia di metri dall'uscita del porto di Zeebrugge.

Nella piccola città della costa belga, le auto con targa britannica sono molte più del solito. Intorno alla sede della compagnia armatrice del traghetto «Townsend Thoresen», stazione, da ieri, una piccola folla silenziosa. E' composta dai parenti delle vittime del naufragio accorsi a Zeebrugge nella speranza di riconoscere il corpo di un congiunto di cui, da quella notte, non hanno più avuto notizie.

La loro ansia si farà più acuta questa mattina, quando, alle 8,45 con l'arrivo dell'alta marea, i rimorchiatori inizieranno a tendere i cavi d'acciaio saldati al relitto mentre le gru giganti, piazzate su enormi pontoni, cominceranno a sollevarlo.

Prima dell'inizio delle operazioni i rappresentanti della «Smith-Tak», l'impresa olandese leader del gruppo incaricato di riportare a galla lo scafo, e della «Townsend Thoresen», hanno voluto illustrare gli ultimi dettagli.

Il recupero poteva iniziare già ieri sera, hanno detto i portavoce della «Smith-Tak» e dell'armatore, ma le autorità belghe hanno voluto che le operazioni fossero condotte alla luce del giorno, in condizioni più favorevoli.

Si teme in particolare che, sebbene davanti alle aperture dello scafo siano fissate delle reti, materiali inquinanti o i corpi delle vittime possano essere trascinati fuori dal relitto e che durante la notte il loro recupero risulti difficile.

Le 8600 tonnellate del traghetto, lungo 132 metri, saranno tirate da due rimorchiatori.

L'«Herald of Free Enterprise» verrà raddrizzato ad una velocità di circa 17 centimetri al minuto, ma le pause tecniche saranno innumerevoli, così, le operazioni dureranno dalla mattina alle 8.45 al pomeriggio.

Lo scafo — hanno detto i portavoce — rimarrà per buona parte sommerso. Almeno due ponti resteranno sotto il pelo dell'acqua. Per recuperare tutte le salme ci vorranno ancora un paio di settimane. Il tempo di chiudere i portelloni di accesso e pompare fuori l'acqua per riportare in linea di galleggiamento il traghetto.

Sul numero delle vittime ancora tutto è incerto: il governo belga e la compagnia armatrice assicurano che sono oltre 300, mentre per le autorità regionali i morti sono solo 136. *(Ansa)*

Scontata vittoria per Mubarak, incerto il colore dell'opposizione parlamentare

L'Egitto vota: il nodo è integralista

I fautori dell'islamizzazione del Paese possono presentarsi soltanto nelle liste di altre formazioni - Se non otterranno l'8 per cento dei voti resteranno esclusi dall'Assemblea

Sulla vittoria del partito nazionale democratico (Pnd) del presidente Hosni Mubarak alle elezioni politiche svoltesi ieri in Egitto non vi è dubbio alcuno. Tuttavia vi è grande attesa — soprattutto all'estero — per i risultati del voto, che si conosceranno appena domani o giovedì. La grande incognita sono gli «integralisti» o «fondamentalisti», che hanno per obiettivo l'islamizzazione del Paese mediante l'applicazione della sharia, la legge coranica. Riusciranno costoro a entrare nel Parlamento del Cairo e a formare un compatto gruppo di opposizione (più religiosa che politica), sostituendosi al partito nazionalista Neo-Wafd, del quale furono alleati per breve tempo, portandolo al successo (58 deputati su 448) alle elezioni del 1984?

I fondamentalisti, la cui setta più potente è quella dei Fratelli Musulmani (con centinaia di migliaia di adepti tra i professionisti, gli intellettuali e gli studenti), non hanno un compito facile. Da quando, nel 1954, vennero messi fuori legge da Nasser, non possono presentarsi come partito alle elezioni. Ma, di fronte al loro espandersi tra la popolazione, vengono tollerati i candidati nelle liste di partiti autorizzati. Nell'84, come si è detto, si allearono al Neo-Wafd; ieri si sono presentati come alleati e candidati del Partito socialista dei lavoratori e del Partito liberale-socialista.

Insieme formano un raggruppamento che si ispira alle regole del Corano, e in politica promuove il panarabismo (con un occhio a Khomeini) e si oppone alla modernizzazione, cioè all'occidentalizzazione. Il Pnd di Mubarak e il Neo-Wafd invece sono laici, nazionalisti, favorevoli alla stabilità all'interno e sul piano internazionale, alle buone relazioni con tutti.

Cosciente del pericolo latente costituito dai Fratelli Musulmani, che avanzano invisibilmente predicando i valori esaltati dal Profeta, Mubarak contrappone alla fede religiosa la promessa di un relativo benessere. Fortemente indebitato con l'estero (36 miliardi di dollari), costretto a importare il 60 per cento dei generi alimentari, afflitto da un forte tasso di disoccupazione e dall'esplosione demografica, l'Egitto del Presidente punta su «stabilità, sviluppo e democrazia». E conta soprattutto su un successo dell'opposizione del Neo-Wafd, che — se supererà di nuovo il «quorum» dell'8 per cento — potrebbe impedire che i partiti di ispirazione islamica superino questa quota minima, obbligandoli ancora una volta a rimanere fuori del Parlamento.

La congiuntura egiziana, sull'orlo del baratro un anno fa, è leggermente migliorata negli ultimi dodici mesi. La «grande fiammata» della rivolta popolare, profetizzata da diversi osservatori come conseguenza del crollo dell'economia, non c'è stata. Il tempo ha lavorato per Mubarak, e tre dei quattro pilastri dell'economia egiziana (i redditi derivanti dal petrolio, gli introiti per diritti di transito delle navi nel canale di Suez, le rimesse degli emigrati, i ricavi del turismo) sono stati rafforzati. Il prezzo del greggio è aumentato, le navi hanno ripreso a transitare a Suez, i turisti spaventati dalla vicenda della *Achille Lauro* stanno ritornando in massa.

Non dovrebbero farcela i barbuti integralisti islamici, che vogliono cacciare gli stranieri (cioè i turisti portatori di valuta), vietare gli alcolici e il gioco, proibire gli interessi bancari, imporre alle donne lo *chador*, applicare alla lettera la sharia, che prevede tra le altre cose punizioni corporali e il ripudio delle donne. Quest'ultima norma, abrogata dal defunto presidente Sadat e reintrodotta da Mubarak (come contentino ai fondamentalisti scalpitanti), costerà probabilmente molto caro ai partiti religiosi: il voto è segreto, ed è presumibile che molte elettrici, anche se vestite con lo *chador*, abbiano negato ieri la loro preferenza ai partiti che le hanno ricacciate nel Medio Evo.

Tito Sansa

■ La donna vivrà 10 anni in più (e pure peggio)

MADRID — In capo a due generazioni, le donne vivranno tra gli otto e i dieci anni in più degli uomini, pur continuando ad essere affette da un maggior numero di «acciacchi» tipicamente femminili.

Lo scarto nell'età media tra la popolazione dei due sessi si situa attualmente intorno ai quattro anni, una cifra raddoppiata rispetto a trent'anni fa.

Le abitanti dei Paesi nordici vivono oggi sei anni di più degli uomini, le italiane cinque, le francesi quattro e le spagnole tre. L'alimentazione, l'ambiente di appartenenza e le condizioni sociali incidono in modo sensibile sulle prospettive di vita; ma gli specialisti non sono ancora riusciti a stabilire con precisione il motivo.

Secondo il presidente della Società spagnola di geriatria e gerontologia, Fernando Jimenez Herrero, le cause andrebbero ricercate in alcuni fattori condizionanti di natura biologica e sociale. *(Agi)*

Il codice penale persegue chi impedisce a un malato di lasciarsi morire

In Spagna l'eutanasia è un diritto

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — D'ora in avanti, in Spagna, i medici che prolungheranno artificialmente la vita di un paziente contro la sua volontà, o che non gli somministreranno medicamenti e cure atti ad alleviarne le sofferenze, anche se tali cure e medicamenti potranno affrettarne la morte, potranno essere perseguiti penalmente. Commetteranno, infatti, il delitto di omissione previsto dall'articolo 196 del codice penale. Senza promuovere azioni innovative del legislatore, ma con un'accorta interpretazione della normativa vigente, un gruppo di giuristi, sollecitato dall'«Associazione per il diritto di morire dignitosamente», ha messo a punto uno strumento che può costringere i medici a praticare l'eutanasia passiva, a lasciar cioè morire in pace e senza inutili sofferenze il malato incurabile.

Si tratta di questo: un qualunque cittadino in perfetta salute, o con il timore e la prospettiva di ammalarsi, o anche affetto da un morbo incurabile, purché ancora in possesso delle sue piene facoltà mentali potrà, dinanzi a due testimoni che non siano né suoi congiunti, né suoi parenti e che non abbiano diritti successori sui suoi beni, o, meglio ancora, dinanzi a due testimoni e a un notaio, redigere e sottoscrivere un «testamento vitale», così viene chiamato, che potrà costringere medici e strutture sanitarie a farlo morire come egli desidererà di morire.

Il «testamento vitale» richiederà in testa le generalità complete dello scrivente, a esso farà seguito un preambolo in cui si affermerà che una morte anticipata è preferibile alle inutili sofferenze e alla degradazione e indegnità di un artificiale prolungamento della vita. L'approssimarsi della morte, dirà ancora il preambolo, costituisce la più segreta intimità dell'essere umano e nessuno ha il diritto di espropriarlo di tale intimità.

Stabiliti questi principi generali, il «testamento vitale» specificherà quanto potrà garantire il rispetto dell'intimità e libertà della persona di fronte alla morte. Se capiterà il giorno, affermerà il dichiarante, in cui io debba soffrire di una malattia o di una lesione grave e chiaramente incurabile e che mi procuri grandi sofferenze o mi renda incapace di un'esistenza razionale e autonoma, non voglio mi si obblighi a respirare con una macchina, né che mi si alimenti a forza, né che con qualunque altro mezzo mi si mantenga indefinitamente e artificialmente in quella che per me sarebbe un'insopportabile caricatura della vita. E chiedo, inoltre, che, anche se ciò potrà anticipare il momento della morte totale, mi si somministrino tutti i medicamenti e si impieghino tutti i mezzi atti a evitarmi dolori e sofferenze inutili. Rispetto sinceramente ogni opinione e opinione contrarie, e mi auguro per questo che sia rispettata la mia che riguarda soltanto la mia cara propria vita, la mia persona.

Nella sua conclusione, il «testamento vitale» non manca di specificare le conseguenze penali per chi non rispettera una volontà espressa con tanta chiarezza. Se, dice il documento, al mio ricovero in ospedale mi si porrà sotto la potestà di persone che, pur essendogli stato notificato questo documento, persisteranno nell'anteporre le loro credenze alla mia volontà e mi obbligheranno a subire un trattamento che respingo, farò istanza a miei appositi rappresentanti perché pongano i fatti a conoscenza del pubblico ministero affinché sulla base del dettato costituzionale ravvisi il delitto di omissione contemplato dal codice penale.

Giovanni Perego

Una fuga di sodio al «Superphenix»

Un problema serio nella centrale francese

PARIGI — Una cinquantina di tecnici dell'Edf (l'Ente francese responsabile per l'erogazione dell'elettricità) sono al lavoro da una settimana nella centrale nucleare di Creys-Malville (Isère, Francia sud-occidentale) per scoprire la causa della fuga che sta interessando il serbatoio di stoccaggio di sodio e che continua attualmente in ragione di 500 chilogrammi al giorno. Lo si è appreso ieri presso la direzione della centrale.

Questa fuga è considerata dai responsabili dell'Edf come «il primo problema serio» di funzionamento della messa in attività, nel settembre 1985, del reattore sperimentale «Superphenix».

Secondo le ultime rilevazioni tecniche, una ventina di tonnellate di sodio non radioattivo sarebbero già fuoriuscite dalla fine di marzo dal serbatoio di stoccaggio, che contiene complessivamente 700 tonnellate di sodio e che è avvolto da una protezione contenente azoto per impedire al sodio di entrare in contatto con l'aria. Il sodio si infiamma in presenza di aria e scoppia a contatto con l'acqua.

Il serbatoio di sodio, situato vicino al reattore, è utilizzato soltanto in occasione di operazioni di caricamento e scaricamento del reattore. L'incidente, è stato precisato, non condiziona il funzionamento «ordinario» della centrale. I tecnici stanno cercando ora di trovare il motivo della perdita. Secondo gli esperti, si tratta di un guasto che non era mai avvenuto in una centrale.

Dal 14 gennaio '86 a Creys-Malville sono stati prodotti oltre un miliardo e 200 milioni di kilowattora. *(Ansa)*

La Svizzera un po' meno ospitale

Maggioranza di sì nel referendum sulle restrizioni al diritto d'asilo - No al diritto di veto popolare alle spese per la difesa

NOSTRO SERVIZIO

BERNA — Come da copione, le consultazioni popolari che si succedono in questi giorni in Svizzera non smentiscono le previsioni, e il referendum di domenica scorsa non ha fatto eccezione: il progetto del governo per rafforzare le restrizioni al diritto d'asilo è stato approvato a grande maggioranza. 1.178.778 voti contro 871.874, cioè il 57,4 per cento di sì contro il 32,6 per cento di no.

I fautori dell'inasprimento in senso restrittivo della normativa sul diritto d'asilo non si erano sbilanciati troppo durante la campagna per il referendum, ma si sono espressi senza riserve nel segreto dell'urna. Del resto, gli avversari della revisione della legge non si facevano molte illusioni: lo stesso partito socialista aveva esitato a lungo prima di far causa comune con le Chiese, le organizzazioni umanitarie e il resto della sinistra per chiedere l'organizzazione del referendum.

Le autorità sono soddisfatte, soprattutto perché tutti i Cantoni hanno detto sì al progetto. Il capo del Dipartimento della Giustizia e della Polizia, signora Elisabeth Kopp, ha tenuto a precisare in tono rassicurante che le modifiche alla normativa non apporteranno cambiamenti alla politica d'asilo nella Confederazione, ma soltanto alla procedura per ottenerlo. Le nuove disposizioni — in particolare l'obbligo a chi chiede asilo politico di presentarsi a determinati posti di frontiera — entreranno in vigore nell'ottobre prossimo.

Un altro risultato praticamente scontato: il «no» (56,4 per cento dei voti contro il 40,6 per cento) all'iniziativa popolare che chiedeva il diritto di referendum in materia di spese militari.

Con questa proposta, il partito socialista voleva dare al corpo elettorale la facoltà di pronunciarsi sui crediti destinati all'acquisto di armamenti e di altro materiale bellico: sarebbero bastate 50 mila firme per chiedere lo svolgimento di un referendum sui finanziamenti militari già approvati dal Parlamento.

Il governo e i partiti del centro e della destra si erano battuti duramente contro l'iniziativa, nella quale vedevano un tentativo di indebolire la volontà del Paese, di difendersi.

Nonostante il fallimento del progetto, i socialisti ritengono di essere stati sconfitti con onore: gli hanno detto sì due elettori su cinque nel complesso del Paese, ma addirittura una lieve maggioranza nei Cantoni di Ginevra, del Jura e di Basilea-città.

Jean-Claude Buhrer

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il giallo degli scienziati: macchinazione internazionale o coincidenze?

Londra, 6 thriller in cerca d'autore

Nessuno dei protagonisti era a conoscenza di segreti vitali per la Difesa - Ma c'è chi accusa il Controspionaggio di tacere la verità - Troppi interrogativi senza risposta nella serie di «suicidi» - Il ministro degli Interni sollecita nuove indagini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Cinque scienziati morti e uno scomparso, il giallo diventa sempre più giallo. La polizia dice di non aver scoperto «nulla di sinistro», ma il ministro degli Interni Douglas Hurd esorta gli investigatori a non chiudere le indagini. L'incalzante *thriller* cominciato alla fine di marzo continua a prodigare brividi e sorprese. Si allunga l'elenco dei presunti suicidi fra gli studiosi che, direttamente o indirettamente, lavorano a progetti segreti, per il ministero della Difesa. Se è il caso a dettare la trama di questa vicenda, lo fa con la destrezza e fantasia di Agatha Christie e Arthur Conan Doyle.

I fatti? Il primo capitolo porta il nome di Avtar Singh Olda sparito all'inizio di gennaio. Quasi tre mesi passarono prima che le autorità e la stampa notassero dei parallelismi fra questo e due altri misteri, i bizzarri suicidi, l'anno precedente, di Vimal Dajibhai e di Ashad Sharif. Poi, il 30 marzo, un altro sconcertante suicidio, quello di David Sands. Da allora non si sono avuti altri morti, ma un più attento esame dei lutti patiti negli ultimi tempi dal mondo tecnologico-scientifico britannico ha rivelato due perdite, fra gennaio e febbraio, Richard Pugh e Peter Peapell. «Qui c'è *qualcosa che non va*», ha commentato un parlamentare, con simpatico eufemismo.

Bisogna dire, subito, che più sono aumentati i morti più s'è sfilacciata la teoria di una diabolica cospirazione. Vari fatti, prima ignoti, hanno incrinato tutti quei fantasiosi scenari, in cui superskillers d'oltrecortina privavano l'Inghilterra, e l'Occidente tutto, di menti pericolosamente brillanti. E' quasi certo ora che i cinque morti e lo scomparso, pur essendo impegnati tutti in ricerche su nuove armi, non erano esperti di punta e, soprattutto, non conoscevano segreti vitali. Ovviamente, c'è sempre la possibilità che le pochissime informazioni offerte dal ministero della Difesa siano tutt'altro che veridiche, che gli *Intelligence Services* additino piste ingannevoli. Ma vi sono altre fonti: e concordano.

Sembra quasi certo altresì che la morte di Richard Pugh non meriti l'attenzione degli investigatori. Il tecnologo — che aveva lasciato da qualche mese il ministero della Difesa, dove progettava computers — si sarebbe tolto la vita, a casa, in gennaio, perché depresso. Quali teorie prevalgono ora? C'è chi pensa che «*qualche omicidio*» non si possa escludere; c'è chi pensa che i soli tre asiatici siano caduti vittime di qualche *Intelligence Service*; e c'è chi pensa che tutti si siano ammazzati. Quest'ultima ipotesi trova credito crescente: e accende inquietudini. Ci si domanda, infatti: perché tanti suicidi? E' forse il tipo di lavoro che spezza il morale? Forse chiediamo troppo ai nostri scienziati?

Ultimo nella tragica lista, benché non in ordine cronologico, è dunque Peter Peapell, 46 anni, al servizio del ministero della Difesa fino all'84. Peapell era un esperto di metallurgia e aveva partecipato a vari studi, tutti segreti. Il 23 febbraio fu trovato cadavere nel *garage* della sua casa, nell'Oxfordshire. Aveva avviato il motore della vettura, sia era adagiato sotto il veicolo, era morto avvelenato dall'ossido di carbonio. La sua fine non aveva destato interesse, fu il singolare suicidio di David Sands, 36 anni, un esperto di computer per radar, a far squillare i campanelli di allarme. Sands, sposato, con due bambine, era appena tornato da Venezia, dopo una *romantic holiday* con la moglie.

Lunedì 16 marzo lo scienziato lascia l'abitazione, vicino a Winchester, e parte per i laboratori della Eassams, una società della Marconi. Ma non arriverà mai. A Popham, nei pressi di Basingstoke, la sua vettura esce di strada e corre ad alta velocità contro un piccolo ristorante. All'urto segue una tremenda esplosione, le fiamme carbonizzano il cadavere di Sands. Si scoprirà poi che il «presunto suicida» aveva piazzato sull'auto alcune taniche di benzina. Crede la signora Sands a un suicidio? «*Non so. So soltanto che mio marito era turbato assai depresso da una visita al padre, afflitto da un male incurabile. Non accetto invece la teoria del collega la sua morte alla vicenda dei tre asiatici*».

Vicenda che resta il nocciolo dell'arcano. Il 5 agosto '86 la polizia trova a Bristol il cadavere di Vimal Dajibhai, 33 anni. A quanto pare, s'era lanciato da un ponte. Il 30 ottobre, pure a Bristol, altro «suicidio», quello di Ashad Sharif, 26 anni. Muore perché parte, in macchina, con la testa nel cappio di una fune legata ad un albero. L'8 gennaio sparisce Avtar Singh Olda, 28 anni. E' con un collega sulla sponda di un bacino idrico, nel Leicestershire. L'amico si allontana. Quando torna, Olda è svanito. Non è vero che i tre si conoscessero: soltanto Dajibhai e Olda si erano incontrati all'università. Non è vero che tutti lavorassero a ricerche sulla guerra subacquea. Soltanto Dajibhai, ma il suo contributo era finito ed era stato di secondo piano.

Alcune novità rafforzano la tesi suicidio. Dajibhai non aveva un minuscolo foro su una retina: aveva una lacerazione causata dalla frattura di un osso. E Sharif ha lasciato un nastro, con un messaggio di addio alla famiglia. Ma altri interrogativi restano senza risposta. Perché Dajibhai e Sharif andarono a Bristol, una città remota dal loro interessi? Perché Dajibhai si uccise, quando aveva appena ricevuto un nuovo incarico con un più pingue stipendio? E perché Olda scomparì, quando, felice, si apprestava a celebrare l'anniversario delle nozze?

Mario Ciriello

HERZOG: «SOLO I MORTI POSSONO PERDONARE»

Bergen-Belsen. Il presidente israeliano Herzog, che sta compiendo la prima visita d'un capo di Stato ebraico nella Germania Federale, nel campo di concentramento di Bergen-Belsen ha dichiarato che il lutto dell'olocausto «sarà sempre con noi» e ha aggiunto: «Solo i morti possono perdonare, i vivi non hanno il diritto di dimenticare». Herzog è stato accompagnato dal presidente della Repubblica Erich von Weizsaecker, che nel 1985 si recò in visita in Israele (Telefoto Epa-Ansa)

I marines scapoli di Mosca

Molti si chiedono se sia saggio affidare la protezione di una sede diplomatica a giovani non sposati - L'ambasciata d'Italia sorvegliata da carabinieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Fra tutte le ambasciate della capitale sovietica, forse quella americana assomiglia di più a una fortezza: per entrare bisogna superare tre sbarramenti, controllati da marines. Ma, come le vicende più recenti hanno dimostrato, la vulnerabilità del palazzone beige della via Chaikovski (e delle sue guardie) è piuttosto elevata, anche se forse non ancora «assoluta», come qualcuno tema.

L'ambasciata dello scandalo resterà affidata ai marines: in questi giorni sta arrivando a Mosca un nuovo contingente: sostituirà quanti, un po' alla volta, sono richiamati negli Usa per un approfondimento delle indagini. Ma dopo le rivelazioni dei tre arrestati, e la scoperta della trappola nella quale erano caduti — l'amore di belle impiegate sovietiche in cambio di segreti — sono in molti a chiedersi se, davvero, affidare la sicurezza di un'ambasciata a un gruppo di giovani scapoli sia la scelta più saggia. Tra le ambasciate occidentali, quella americana è forse l'unica a offrire al Kgb un punto debole così tradizionale ma, come si è visto, così efficace. Le altre ricorrono, in genere, a personale di maggiore esperienza professionale e maggiore maturità emotiva.

La sicurezza della legazione italiana, ad esempio, è affidata a un gruppo di carabinieri: non più giovanissimi, e sposati, che a Mosca hanno portato la famiglia. Gli inglesi ricorrono a un corpo speciale: tutti uomini già sperimentati nell'esercito, nella polizia o nei servizi penitenziari della Gran Bretagna. Tutti «di una certa maturità», come si sottolinea all'ambasciata; mandati a Mosca con la famiglia dopo aver seguito corsi speciali sul modo di lavorare in Urss.

La sede francese è sorvegliata da una dozzina di gendarmi. Anche loro più anziani dei marines e tutti accompagnati dalle famiglie. Soltanto l'ambasciata della Germania Occidentale si affida a militari giovani e scapoli; ma nessuno di loro resta a Mosca più di un anno.

Certo, i problemi per le ambasciate occidentali a Mosca non nascono soltanto dalle belle segretarie: tre mesi fa, gli svedesi scoprirono nei muri della loro sede — costruita con l'impiego di operai sovietici tra il '65 e il '74 — una serie di microfoni. E un funzionario americano lamentava di recente che nella nuova sede dell'ambasciata del suo Paese, non ancora entrata in funzione, ogni giorno si scoprono microspie molto sofisticate. Il problema, spiegava il funzionario, è di disattivare gli strumenti senza danneggiare l'edificio, già costato 180 milioni di dollari, e costruito tra l'altro in una posizione infelice, molto facilmente sorvegliabile.

e. n.

La maggior parte in Paesi comunisti - Dopo lo scandalo dell'Urss caccia alle «pulci»

Violate dalle spie 10 ambasciate Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Altre dieci ambasciate americane, oltre a quella di Mosca, sono sotto inchiesta per sospetti di spionaggio o per violazione dei regolamenti da parte dei marines di guardia. Quasi tutte si trovano in Paesi comunisti: il Dipartimento di Stato e il Pentagono hanno inviato esperti in elettronica per scoprire se sono state disseminate di microfoni-spia. Lo ha rivelato ieri, all'arrivo nella capitale sovietica, senza precisare di quali ambasciate si tratti, il vicepresidente della Commissione per i servizi segreti della Camera, il deputato democratico Mica. Il deputato guida una delegazione che svolgerà un'inchiesta preliminare non solo sull'attuale sede della missione diplomatica Usa, ma anche su quella nuova in costruzione da alcuni anni.

Mica ha aggiunto che un unico locale dell'ambasciata «è al sicuro dalle spie sovietiche da qualche anno», è stato cioè sgombrato da ogni attrezzatura elettronica di ascolto del Kgb. «Per ripulire l'intero palazzo — ha però sottolineato — occorrerebbero decine di milioni di dollari». Nella sua visita al Cremlino dal 13 al 16 maggio, il segretario di Stato dovrà usare come ufficio uno speciale furgone, trasportato in aereo da Washington, e dotato di sistemi di telecomunicazione impenetrabili. «E' una umiliazione per il nostro Paese — ha commentato il deputato —. Ma non esiste alternativa: le ambasciate sono formati ai tempi della carta, dei sigilli e dei corriere».

Il vicepresidente della Commissione ai servizi segreti della Camera ha affermato che «il problema della nuova ambasciata è ancora più grave». Riferendosi all'accusa del senatore democratico Lehay, secondo cui il Dipartimento di Stato «in pratica ne ha dato la costruzione in appalto al Kgb», Mica ha insistito che «l'edificio è quasi irrecuperabile». Il deputato ha ricordato che i lavori sono stati eseguiti dai sovietici, senza sorveglianza, e ha concluso che a suo parere per togliere i congegni di spionaggio nascosti dagli agenti del Cremlino non basterebbero i 40 milioni di dollari, 82 miliardi di lire, calcolati da Lehay: «Ma non avremo mai la certezza di essere riusciti a individuarli tutti».

L'indignazione del capo della delegazione parlamentare ha toccato il culmine quando ha appreso delle rivelazioni del *Washington Post*, secondo cui il Dipartimento di Stato era stato avvertito, alla fine degli Anni Settanta, che nel numeroso personale russo della vecchia ambasciata si nascondevano molte spie, e che quella nuova sarebbe stata «*una trappola*». Secondo il quotidiano, la burocrazia governativa si oppose all'adozione di misure di sicurezza: «*Le spie ebbero campo libero e ben 100 milioni di dollari sono stati spesi inutilmente per il nuovo edificio*» ha affermato Mica.

A Ottawa, dove si trova in visita di Stato, il presidente Reagan ha ammonito che se l'Urss non contribuirà a risolvere il problema non le permetterà di utilizzare la nuova ambasciata a Washington. Parallelamente a quella di Mica, una raffica di inchieste è stata annunciata dal Dipartimento di Stato e dal Pentagono. Ma il Congresso vuole che si controllino gli inquisitori: in particolare, chiede che vengano interrogati i responsabili della sicurezza delle ambasciate e l'ex ambasciatore a Mosca Harlan. Quando lasciò Mosca, Gida è svanito. Non è vero che i tre si conoscessero: soltanto Dajibhai e Gida si erano incontrati all'università. Non è vero che tutti lavorassero a ricerche sulla guerra subacquea. Soltanto Dajibhai, ma il suo contributo era finito ed era stato di secondo piano.

Alcune novità rafforzano la tesi suicidio. Dajibhai non aveva un minuscolo foro su una retina: aveva una lacerazione causata dalla frattura di un osso. E Sharif ha lasciato un nastro, con un messaggio di addio alla famiglia. Ma altri interrogativi restano senza risposta. Perché Dajibhai e Sharif andarono a Bristol, una città remota dal loro interessi? Perché Dajibhai si uccise, quando aveva appena ricevuto un nuovo incarico con un più pingue stipendio? E perché Gida scomparì, quando, felice, si apprestava a celebrare l'anniversario delle nozze?

Mario Ciriello

Il Medio Oriente sarà al centro dei lavori dell'Internazionale socialista

Peres vedrà gli inviati di Gorbaciov

La notizia anticipata da Willy Brandt (che presiederà la riunione a Roma) - Il ministro degli Esteri israeliano incontrerà (oltre Cossiga e Craxi) anche due esponenti dell'Olp

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con Brandt e Peres a Roma, la riunione del Consiglio dell'Internazionale socialista acquista uno tono politico di stretta attualità? che va al di là dell'interesse per l'esame della situazione in Medio Oriente e il dibattito sul disarmo e sui rapporti fra mondo industrializzato e Paesi in via di sviluppo, che sono i temi in programma domani e giovedì. La vicenda umana e politica di Brandt, con le sue dimissioni da presidente della Spd, e la notizia di un incontro fra il vice-premier e ministro degli Esteri israeliano con due «invitati» sovietici di rango focalizzano l'attenzione anche per gli sviluppi che potranno seguirà avere.

Willy Brandt è arrivato a Roma per presentare la traduzione italiana del suo ultimo libro intitolato *Disarmo e pace* e incentrato sull'impiego ottimale delle risorse economiche mondiali e poi per presiedere il Consiglio dell'Internazionale socialista. Dopo aver sbrigativamente liquidato la sua vicenda personale con rapidi accenni («*Il mio addio è stato drammatizzato e le mie dimissioni certo non hanno influito sulla sconfitta socialdemocratica nell'Assia che riflette il trend delle elezioni generali di gennaio*»), Brandt ha ribadito che continuerà a lavorare per quello che è stato il suo partito da sempre. E la sua immutata foga politica è affiorata come al solito appena ha cominciato a denunciare gli enormi sprechi per gli armamenti e a indicare le vie per risolvere il problema della fame e dei debiti del Terzo Mondo.

L'ex Cancelliere ha anche ammonito che i prossimi dieci anni saranno decisivi per l'Europa e che la sua unione potrà essere rafforzata come la vorrebbero i federalisti ma più simile a quell'«Europa delle patrie» disegnata da de Gaulle. «*Comunque l'Unione europea si farà solo appoggiandosi su quell'elemento fondamentale che è la difesa comune, potenziando il pilastro europeo della Nato*» ha assicurato Brandt, riecheggiando una convinzione espressa recentemente anche da Helmut Schmidt. E sul tema del disarmo, l'ex Cancelliere ha invitato gli europei a non sottovalutare quella «possibilità reale rilevante» offerta da Gorbaciov con l'opzione zero sugli euromissili.

Le mosse dell'Urss di Gorbaciov sono al centro dell'azione di un altro protagonista dell'incontro romano, l'israeliano Shimon Peres. Il ministro degli Esteri deve infatti incontrarsi qui con due esponenti di rilievo della nomenklatura sovietica, Karen Brutens, vice-capo della sezione Esteri del comitato centrale del pcus e il suo collega Zotov. La notizia di quest'incontro è stata anticipata ieri dallo stesso Brandt e testimonia, secondo l'ex Cancelliere, il progressivo «disgelo» nelle relazioni fra Israele e l'Urss.

Secondo fonti israeliane, Peres (che vedrà anche due palestinesi filo-Olp, Hanna Seniora e Fayez Abu Rahme) aveva già ricevuto a fine marzo i due inviati del Cremlino a Gerusalemme e la continuazione degli incontri testimonierebbe che il processo di allentamento della tensione fra i due Paesi registra passi in avanti. La riattivazione dei rapporti con Gerusalemme appare, dunque, una delle priorità di Gorbaciov interessato a una riammissione in grande stile dell'Urss nello scacchiere mediorientale come partecipante a una eventuale conferenza internazionale. In cambio di questo, Israele pretende però da Mosca un deciso ammorbidimento della politica verso gli ebrei sovietici.

Oltre alla partecipazione alla riunione dell'Internazionale socialista, Peres coglierà lo spunto dal suo soggiorno romano per incontrarsi anche con il presidente Cossiga e per vedere Craxi e Andreotti.

dal mondo

■ Viveri per i palestinesi di Chatila

BEIRUT — Un convoglio di viveri inviato dal Kuwait è entrato nel pomeriggio nel campo profughi di Chatila, alla periferia di Beirut Ovest, grande alla tregua entrata in vigore ieri mattina tra i miliziani sciiti di Amal ed i guerriglieri palestinesi. I cinque camion trasportavano 40 tonnellate di riso, olio, zucchero, tè, farina, coperte ed altri destinati ai palestinesi asserragliati nel campo da quando, alla fine dello scorso novembre, è cominciato l'assedio degli sciiti. Le operazioni di soccorso si sono svolte sotto la sorveglianza della forza siriana e di funzionari kuwaitiani. Un palestinese è stato ucciso da un cecchino durante le operazioni di scarico. *(Agi-Ap)*

■ Morto Doumeng, il miliardario rosso

PARIGI — Jean-Baptiste Doumeng, 68 anni, «il comunista più ricco di Francia», è morto nella sua casa di Mas, presso Tolosa. Il comitato centrale del pcf ha osservato un minuto di silenzio alla memoria dell'industriale, che si iscrisse al partito all'epoca in cui era un povero ragazzo contadino, divenendone uno dei più grossi sostenitori con l'accrescersi del suo impero immobiliare e finanziario. Il portavoce della «Interagra», la società di Doumeng che si occupava di esportazioni verso l'Unione Sovietica e i Paesi dell'Est, ha reso noto che il decesso è avvenuto domenica notte. Doumeng possedeva anche una scuderia di purosangue, era presidente della società calcistica di Tolosa e sponsorizzò la carriera dello stilista parigino Jacques Esterel, che aveva visto tracciare schizzi in un caffè *(Agi)*

■ In manicomio cugina di Elisabetta

LONDRA — Una cugina prima della Regina Elisabetta II, data per morta nel 1961 da una pubblicazione araldica, si trova dal 1940 ricoverata in un ospedale per handicappati mentali. Lo ha riferito un portavoce del Royal Earlswood Hospital a Redhill, a Sud di Londra. Katherine Powes-Lyons, di 80 anni, è nipote della Regina Madre. Sua sorella, Nerissa Bowes-Lyon, deceduta l'anno scorso all'età di 87 anni, aveva a sua volta trascorso gran parte della sua vita nella stessa clinica. Buckingham Palace non ha rilasciato commenti. *(Agi)*

■ Nessuno vuole la casa di Rock Hudson

WASHINGTON — Messa in vendita sei mesi fa a 7,9 milioni di dollari, la villa di Beverly Hills di Rock Hudson — l'attore morto per aver contratto l'aids — non può essere venduta ora a 2,9 milioni di dollari, in quanto i possibili acquirenti temono il contagio della malattia. Lo afferma il *Washington Post* che ha intervistato l'agente immobiliare incaricato della vendita. *(Ansa)*

■ Tokyo: in coma il condannato a morte di 95 anni

TOKYO — Il pittore giapponese Sadamichi Hirasawa, 91 anni, che da 32 anni è nel «braccio della morte» in attesa di essere impiccato, è in coma in una prigione di Tokyo. Secondo la direzione del carcere, il pittore, colpito due mesi fa da polmonite, è mantenuto in vita con la respirazione artificiale.

Hirasawa, che è il più vecchio condannato a morte del mondo, venne arrestato nel 1950 per una rapina in banca.

■ A Vienna progressi sul disarmo in Europa

VIENNA — Si è conclusa con segnali incoraggianti la sessione dei colloqui sulla riduzione degli armamenti in Europa iniziata il 17 febbraio. L'11 maggio i rappresentanti Nato e Patto di Varsavia si incontreranno di nuovo per tentare una nuova sede per la discussione sulla riduzione delle armi convenzionali.

«*Siamo soddisfatti dei progressi che sono stati fatti sinora*» ha dichiarato il portavoce americano John Williams. «*Sono state affrontate questioni di principio concrete e c'è stato accordo su di un certo numero di procedure*».

Sia la Nato che il Patto di Varsavia si sono rifiutati di rivelare quali argomenti sono stati discussi. Ma i negoziatori occidentali hanno detto che i Paesi dell'Est premono per includere i missili a corta gittata e le armi chimiche nei nuovi negoziati. *(Agi- Ap)*

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impugnata e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA

FIDAUTO

Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato

Fidati di... Fidauto

piazza Statuto 24 telefoni 472.160 - 471.161

AAAAAAAAAAAAAAAAAA

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

Improcrastinabili concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a

50 MILIONI

istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessione stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-8 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente. FINCOTEX DAL 1958 771.0826 - 748.6205, corso Francia 15

AAAAA

PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI

PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA

PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO MUTUI - INTERESSI 14%

PRESTIT
da 20 anni in tutta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza

PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.269-592.293

A.A.A.
a commercianti dipendenti
prestiti immediati senza cambiali
a tassi bancari
DA 1 A 30.000.000
EDILFIN
competenza e riservatezza anche a casa vostra
Tel. 504.181 - 500.979
aperti anche al sabato mattina

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonate subito allo 011 836.389.

A.A.A. L. 5 milioni 36 rate L. 171 mila L. 10 milioni 60 rate L. 252 mila L. 15 milioni 60 rate L. 358 mila. Tel. 473.1026.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650.3981.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A.FI.T
tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE MUTUI IPOTECARI SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A commercianti o privati prestiti in giornata da L. 1 a 5 milioni acquisto cambiali fra le mutui. Tel. 761.252

A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA Telefonare 011 562.368

AL 6,9%
Prestiti senza cambiali a artigiani commercianti dipendenti concediamo servizio celere aperto. Tel. 562.533.

AL 7% FISSO L. 3/300.000.000
Dipendenti, professionisti, commercianti
5 milioni = 118 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
30 milioni = 296 mila per 120 mesi
50 milioni = 567 mila per 120 mesi
Mutui al 8% fisso per acquisto ristrutturazione e liquidità sulla casa
TEL. 650.2145

ALPIN finanzia in 3 giorni a tutti L. 10 milioni a rate di L. 400 mila. Prendiamo in considerazione anche protestati. Tel. 518.292 - 610.860 corso Unione Sovietica 371 Torino.

ALL'8% finanziamenti fiduciari senza cambiali sino a L. 15 milioni, pochi formalità. Telefonare 473.0118.

ARTIGIANI commercianti dipendenti pubblici e privati anche statali finanziamo istantaneamente fino a 15 milioni (anche in 24 ore). Piazza S. Rita 6, tel. 353.967.

ARTIGIANI commercianti piccoli liberi professionisti. Finanziamenti rapidamente a basso tasso. Tel. 505.403.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti a tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.831.

CASALINGHE A VOI TUTTE UN PRESTITO
FINO A L. 5.000.000 VISITE A DOMICILIO IN TUTTO IL PIEMONTE
011 634.882-638.839

OBIETTAMENTE prestiti fiduciari a tutte le categorie. Mutui per liquidità massima rapidità. Tel. 714.082.

Donna, unica in Italia, per Voi c'è
FINLADY
c. Tripoli 106 Torino tel. 323.136
PRESTITI PER TUTTE LE DONNE
Un servizio di noi Donne per Voi e... state tranquille rimarrà sempre un segreto fra noi e Voi!

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di istruttoria. Torino, via Avogadro 16, telefoni 516.128 - 520.967.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati, aperto anche il sabato. Rivolgersi tel. 958.5386.

FI.SE.T
tel. 521.4400 - 521.4278
TUTTE LE FORME DI PRESTITI
Piazza Statuto 16 - Torino

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 15 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza S. Rita 6, tel. 353.967.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 40.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 2.080.000 cadauna,
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 1.532.000 cadauna,
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 1.092.000 cadauna
FIN IMMOBIL S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino telefoni 546.486 - 546.660

PERSONALIZZIAMO i prestiti alle clientele. Fiduciari anche senza cambiali sino 15 milioni a 5 anni. Ipotecari a lui superiori fino 10 anni. Così nessun altro troppo rapida. Fipel 518.290 - 534.452.

Prestiti in giornata a:
CASALINGHE - PENSIONATI PENSIONATI - CASALINGHE
Garanzia nessuna corrispondenza a casa e che nessun altro lo saprà!
FINDONNE TEL. 447.4374
v. Casale 41 Torino tel. 447.4375 (portare documento d'identità e C.F.)

Prima di chiedere un prestito assicuratevi che non vi chiedano
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Da noi, se non otterrete, non pagate!
SOLDI SUBITO A TUTTI
Intalfin, Via Juvarra 18 Tel. 561.3030 - 561.3086 - Torino

PRIVATAMENTE concedo scoperti fiduciari, prestiti ipotecari fiduciari a privati, commercianti, artigiani, minimo L. 5 milioni. Per informazioni tel. 663.806.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

PRIVATO FINANZIA IN 24 ORE 5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

SOLDI subito sconto in denaro cambiali provenienti da vendite di aziende commerciali. Telefonare 261.363.

30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio e il problema è risolto.
Torino 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.

A. AVVIATA azienda artigiana meccanica leggera ottimo avviamento cedesi per ritiro. Studio GMP 518.041.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. CENTRALISSIMO prestigioso bar cremeria con dehors clientela selezionata ottimo reddito cede studio GMP 518.041.

A. CENTRALISSIMO punto vendita adatto diverse attività commerciali propone studio GMP 518.041.

A. CENTRALISSIMO piazza S. Carlo cedesi prestigiosa posizione commerciale. Per appuntamento Studio GMP 518.041.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 cerco Turati 13 O cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

A. UNICASE vende latteria ampi locali 2 vetrine incasso dimostrabile zona S. Paolo dilazioni. Tel. 332.407.

AFFARE bar super angolare incasso L. 400 mila al giorno vende a L. 120 milioni minimo anticipo. Tel. 380.810.

AFFARE salumeria gastronomia con giradorso per L. 23 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

AGENDA ingrosso minuto distribuzione alimenti e specialità con regionali locali unici incrementabilissimi cede. Edimarket 748.6433 - 771.0481.

AZIENDAFFARI A 8612 finanziando l'acquisto cede aziende commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.

AZIENDAL BROKER 720.703 tratta qualunque attività prima di acquistare o vendere consultateci senza impegno.

AZIENDAL MARKET 650.2175 salumeria gastronomia, incasso giornaliero L. 800 mila, zona Aeroporto, cedesi facilitando.

AZIENDAL MARKET 650.2175 studio estetica plurienniale avviamento sito in importante centro cittadino torinese, cedesi dilazionando.

BALONI latteria alimentari tabella I ibis XII XIV zona corso Palermo gestione ventennale. Cede L. 87 milioni. 587.049.

BAR a via XX Settembre vendo per sfratto de l'incasso pagamento dilazionatissima. Tel. 557.0155.

BAR cremeria angolare ampi locali forte incasso dimostrabile ottima posizione vendesi. Tel. 763.299.

BAR super angolare ottimo incasso L. 400 mila giornaliere con alloggio cede L. 85 milioni. Tel. 521.2372.

BAR super tavernosa zona S. Salvario incasso L. 400 mila al di L. 200 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

BAR super incasso L. 400 mila giornaliere orario corto cedo occasione L. 180 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super incasso giornaliero L. 1 milione 300 mila cedesi con anticipo di 150 milioni. Tel. 780.4403.

BAR super incasso L. 400 mila giornaliere cede prezzo occasionale L. 110 milioni trattabile ridotto. Tel. 521.2272.

BAR super L. 450 mila al dì arredamento con alloggio orario corto cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 530.472.

BAR tabacchi angolare S. Rita incasso L. 900 mila al dì bagno corte cede anticipando L. 45 milioni. Tel. 530.470.

BARUCCIO piazza Statuto forte passaggio orario corto adatto 2 persone anticipo L. 30 milioni. Edimarket 748.6433.

BARUCCIO super S. Rita orario corto L. 400 mila al dì anticipo L. 30 milioni. Edimarket tel. 748.6433 - 771.0481.

BIANCHERIA intima maglia con 2 vetrine a retro zona S. Rita L. 38 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

BORSERIA forte incasso fronte storico cedesi 50%, o totale. Eventuale permuta. Tel. 532.534.

CALZATURE Borgaretto su piazza arredamento nuovo avviamento eccellente permuta Stim Casa 808.7701.

CARTOLERIA giocattoli fronte scuole con ottimo incasso cedesi. Telefonare 780.4403.

CARTOLERIA vasti locali zona S. Paolo vicino scuole buon utile cede L. 60 milioni. Frana 513.895.

CAVIT 598.992 cede bar zona Crocetta orario corto arredo nuovo angolare L. 500 mila al dì anticipo L. 100 milioni.

CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria zona commerciale arredo nuovo eleraso giro affari dilazioni di pagamento.

CAVIT 598.992 cede cartoleria fronte scuole zona commerciale adatta 2 persone forte utile anticipo L. 50 milioni.

CAVIT 598.992 cede autorimessa zona Aurora mq 2000 piano unico affiene lavaggio 200 auto dilazioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede bar sportelazione con alloggio zona S. Donato ottimo incasso richiesta L. 140 milioni dilazioni.

CLAVI 548.231 bar self service centrale commerciale L. 1 milione 700 mila al dì cedesi anticipo L. 70 milioni.

CLAVI 548.231 panetteria zona S. Paolo utile oltre L. 30 milioni anno cedesi unitamente L. 50 milioni affare.

CLAVI 548.231 tabacchi zona, ottimamente commerciale famoso L. 1 miliardo 700 milioni cedesi adeguatamente.

CLAVI 548.231 bar super su corso Vittorio mercato L. 700 mila al dì orario corto cedesi buone dilazioni.

COIFFEUR donne 3 posti via Cibrario arredo nuovo alto incasso gran motivi cedo Studio CL. Tel. 580.952.

CORSO Belgio cartoleria facile conduzione basso affitto Studio CL cede L. 25 milioni. Tel. 580.955.

CROCETTA tabella I VII 3 vetrine mq 50 angolare anche vuoto cede L. 90 milioni dilazioni. Frana 513.895.

CUORGNE' cedo su via principale negozio mq 220 con tabella XII richiesta trattabile. Studio Balzini 011 597.049.

DI SALVATORE 587.835 cede scuola privata elementare area prestigiosa Crocetta con giardino capienza 88 alunni.

DISCHI Collegno mq 22 più retro abitabile locazione recente buon volume affari L. 22 milioni. Studio CL tel. [redacted]

EDICOLA cartolibreria giocattoli Moncalieri centro tabella XI-XIV avviatissima cedesi. Tecnocasa 641.836.

FINANZIARIA cede ufficio avviato Savona centro. Tel. 011 325.774 - 368.750.

FRUTTA verdura tipo primizie zona centrale posteggio incremento L. 35 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

INTERCOM 65.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

INTERCOM 65.20 cede ristorante discoteca in Alessandria tab. A, B, C mq 360 affitto L. 749 mila prezzo interessante.

LA GUGLIA centro Noto ristorante pizzeria, interno licenza stagione anno 40 coperti dilazioni. Tel. 747.729.

LATTERIA zona S. Rita 25 mq più retro abitabile attrezzatura completa L. 290 mila al dì. 1 milione. Tel. 580.955.

MERCERIA con tabelle IX X XIV ottima clientela cedesi. Tel. 780.4403.

PANETTERIA via Frejus L. 350 mila giornaliere ideale per 1 persona cedesi L. 40 milioni. Tel. 587.183, 587.835.

PANIFICIO con forno nuovo lavoro 4q 200 al dì zona S. Salvario L. 200 milioni. Tel. 511.236.

PIZZERIA
zona S. Mauro attrezzata ottimo avviamento 100 coperti anche in zona cede prezzo interessante Frana 513.895.

RISTORANTINO Borgo S. Paolo incasso L. 500 mila al dì 36 posti cedo anticipando L. 30 milioni affare. Tel. 547.169.

STELLA 447.4802 profumeria, lavoro a gestione vecchia gestione arredamento nuovo alto giro affari dilazioni.

STELLA 447.4802 - 447.6290 abbiglia mento intimo zona corso Vittorio arredamento nuovo richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6290 - 447.4802 cartoleria articoli ufficio zona via Cernaia lavoro posizione adatto 2 persone.

STELLA 447.6290 merceria pane con salumi L. 400 mila al dì vicinanze Rivoli cede causa trasferimento dilazioni.

STUDIO veterinario avviatissimo a lasciare zona Aurora avviamento trentennale cedesi 20 milioni Frana 513.895.

TABACCHERIA Borgo S. Paolo cedesi di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 360.510.

TABACCHI centralissimo posizione fortemente commerciale. Facile conduzione incrementabile. Cede Frana 521.4012.

TABACCHI ricevitoria totocalcio annui L. 830 milioni cedesi anticipo L. 130 milioni. Frana 513.895.

TABACCHI zona centrale tavola L. 8 milioni incrementabile ricco commercio. Cede L. 150 milioni Frana 521.4018.

TORINO zona centrale, privato vende ristorante pizzeria interamente rinnovato e con forno a legna, 130 coperti interni 80 posti dehor. Tel. 850.2022.

VENDESI studio fotografico con licenza XII XIII XIV adiacenze piazza Statuto su via commerciale, facilitazione di pagamento. Tel. 536.758 ore 8-12.30.

VENDICI LA TUA AZIENDA!
A noi per primi dovrai vendere le tue esperienze, quanto ha fatto e quanto potrà fare la tua azienda. Se ci avrai persuasi «a comprare» cioè ad offrirti i nostri servizi di cessione, avremo buoni argomenti per convincere i nostri esigenti clienti ad acquistare la tua attività.
011 595.059 - 599.841.
INTERIMPRESA
Società advanced servizi finanziari corso F. Turati 11/C - 10128 Torino.
Torino - Milano - Genova

ZONA commerciale vendesi ristorante 40 coperti incasso alto richiesta L. 160 milioni trattabili. Tel. 500.712 - 586.251.

4 Terreni

MARE' vende a Rapallo terreno edificabile con licenza e progetti approvati. Tel. 583.130.

TERRENO edificabile Buttigliera d'Asti 4000 mq per costruire 4 ville vicinanze tranquille. Tel. 942.1646 - 942.8718.

TERRENO residenziale Torino vendo progetto approvato mq 1800 cantiere 20 box immediati. Tel. ufficio 806.7408.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, laboratori, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

NAZIONALCASE acquista affitta sede Torino magazzini locali laboratori locali al genere Società. Tel. 781.459.

offerte

A. AFFITTO capannone mq 1000 in Torino zona Nord. Tel. 663.8318.

A. CASAMERCATO 017.3555, compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

AFFARE vendo libero nel Vercellese capannone industria mq 1000 più servizi, uffici, tettoie cabine elettriche impianti riscaldamento, area compresa. Villetta indipendente mq 130, terreno mq 10.000 possessione con uffici mq 1000 di capannone L. 200 milioni dilazioni e permuta. Tel. 011 510.537.

AFFARONE locale libero luminoso rinnovato e nuovo mq 450 carraio privato servizi uffici L. 179 milioni. Tel. 533.847.

AFFITTANSI Pianezza prestigiosissimi uffici mq 4000 [illegible]. Telefonare 610.341.

AFFITTANSI Leini locale industriale mq 1000. Telefonare 610.341.

AFFITTANSI negozio nuovo in zona commerciale Nichelino. Tel. 620.560.

AFFITTANSI Pianezza basso fabbricato mq 1000 altro mq 800 vasi comm. Telefonare 610.341.

AFFITTANSI immissione cintura locale industriale mq 5000 più mq 12000 cortile. Tel. 610.341.

AFFITTANSI uffici 2/4 vani e servizio zona piazza Statuto. Telefonare 503.835 - 507.819.

AFFITTANSI zona corso Traiano basso fabbricato in cortile mq 700. Tel. 610.341.

AFFITTO via Saorgio locale mq 400 composto di basso fabbricato con passo carraio e negozio 3 vetrine. Tel. 580.057.

BOX magazzini liberi ampi piano terreno interno cortile ideale per camper a furgoni 2/3 vetture zona S. Donato vende Edimarket. Tel. 748.6433 - 771.0481.

CASAMERCATO 56.66 vende complesso industriale composto da locale uso produzione, magazzini mq 2000 palazzina uffici mq 200, area manovra mq 4300 zona Leinì.

CASAMERCATO 55.66 vende uffici mq 600 composti da 13 vani, 3 servizi, 2° piano zona San Donato.

COLLEGNO capannone industriale libero attrezzatissimo mq 1000 terreno agricolo centrale termica gas metano impianto di depurazione. Tel. 512.012.

CORSO San Maurizio adiacenze, locale magazzino/laboratorio 150 mq circa con passo carraio. Grimaldi 506.917.

CORSO Vercelli dopo piazza Rebaudengo vendesi libero basso fabbricato mq 200 con passo carraio. Fimo 506.881.

CORSO Vittorio in stabile prestigioso in vendita a locazione uffici liberi di mq 150 circa. Edicasa 548.154.

EURODEILE vende liberi muri negozio corso Principe Oddone mq 75 2 vetrine. Tel. 746.056.

EXPOCASE 508.453 via Sant'Anselmo affittasi uso ufficio piano rialzato parti ex 5 vani e servizi L. 550 mila.

FIGINI 581.759 libero Torino negozio corso Dante locale commerciale mq 500 con ufficio, servizi ed accessi carrai, in carraia. Ottimo stato ed ampio utilizzo. Facilitazioni mutuo.

FIGINI 585.373 libero piazza Santa Giulia negozio con abbinato alloggio 3 camere cucina abitabile uso angolo.

GECIM vende liberi via Beva stessa casa negozio e laboratorio di mq 25 stoppacarvi. Prezzo affare. Tel. 517.568.

GECIM vende libero corso Carlo Porta posto auto coperto in garage interrato. Per informazioni tel. 517.568.

LIBERO locale negozio 2 ampie vetrine ampio retro corso Palermo totale mq 150 [illegible] carraio eventuale mini alloggio [illegible] superiore. Edimarket vende 748.6433.

LIBERO via Bersola vendesi box mq 50 e tettoia in muratura mq 75 adatto a magazzino/laboratorio. Tel. 447.4944.

LIBERO via Cervino 7 corso Vercelli 300 mq negozio grandi vetrine riscaldamento indipendente. Tel. 887.8868.

LOCALE commerciale zona corso Belgio nuovo mq 170 più 150 mq seminterrato. Mutuo e dilazioni. Tel. 856.942.

LOCALI laboratorio magazzino via Principessa Clotilde mq 160 piano seminterrato L. 43 milioni. Furbello 544.566.

MAGAZZINI liberi mq 173 e seminterrato mq 140 con ampi parti privati vendesi Orbassano (TO). Tel. 011 415.4964.

MURI negozio libero 60 mesi via Conte d'Appello vende Eurocasa. Telefonare 746.056.

NAZIONALCASE Mappano locale mq 300 più palazzina mq 300 cortile servizi L. 1.500.000 al mese. Tel. 781.456.

NAZIONALCASE via Albardone locale mq 1200 luminoso riscaldato cortile affitto L. 3 milioni mese. Tel. 781.459.

NAZIONALCASE via R. Remoli locale mq 470 su 2 piani con montacarichi cortile L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 781.459.

NEGOZIO libero corso Regina (zona S. Donato) 3 ampie vetrine mq 150 L. 180 milioni. Edimarket 748.6433.

PIAZZA Bengasi adiacenze vendesi locale interrato mq 700 con passo carraio. Centro Immobiliare 548.153 - 316.229.

PIAZZA Sabotino adiacenze vendo negozio libero mq 40 con 1 vetrina prezzo affare e possibile mutuo. A. Guidi 749.544.

RIVALTA vicinanze Fiat ultimati stesso interamente negozio acquistato con servizi adatto anche laboratorio più box due auto. Tel. 292.598 - 216.3797.

SOGEM S.R.L.
532.444 vende primaria zona Torino complesso commerciale oltre mq 1000 capannoni uffici parcheggio ottimale per supermercato e/o grossa distribuzione.

SOGEM S.r.l. 532.444 vende attuazione via Po zona Università muri negozio 2 vetrine soppalco e piano interrato collegato mq 250 passo carraio cortile 2 ingressi.

TRE-M 868.0197 affitta piazza Vittorio ufficio angolare 170 mq con seminterrato 250 mq libero subito.

VIA Caccia box e magazzino anche separatamente vendesi. Intercasa 544.429.

VIA Seva libero uso laboratorio o magazzino box e sovrastante monolocale servizi L. 75 milioni. Tel. 447.4944.

ZONA Mercati Generali negozio 120 mq con locali soppalcati 200 mq vendo in grosso carraio altri 700 mq vendo. Tel. 536.801.

OFFRESI terreno specializzato [illegible] Tel. 280.266.

OPERATORE stampaggio materie plastiche 36enne esperienza decennale libero subito offresi. Tel. 780.3313 783.371.

PANTOGRAFISTA modelli esperto materie plastiche, offresi presso seria ditta possibilmente Nichelino e limitrofi. Tel. 263.4146.

PENSIONATI piemontesi referenziatissimi offresi custodia villa ditta giardino pratici massima fiducia. Scrivere Publikompass 8370 - 10100 Torino.

SIGNORA offresi per camere e guardaroba anche per pensionato o istituto o ospedale. Seriata. Telefonare 507.640, pasti 335.140.

commessi, baristi

BARISTA 17enne già esperto cerca lavoro. Telefonare 768.321.

RAGAZZA 17enne scuola alberghiera, esperienza di commessa, offresi come commessa o aiuto, in pasticceria. Tel. 964.8205 964.8676.

SIGNORA 33enne ottima volontà si lavorare offresi part time commessa zona Francia. Tel. ore ufficio 300.043.

impiegati

A.A. RAGIONIERA lunga esperienza direzione amministrative banche offresi mattina. tel. 536.783 mattino, ore pasti.

ANALISTA contabile ventotto anni cerca lavoro presso seria ditta part-time mattino, passaggio diretto, esperienza pluriennale Ced contabilità clienti fornitori banche caseta iva agenzi. Telefonare 749.9300.

CAPO servizio con attuale sede di lavoro Milano ultradecennale esperienza organizzazione magazzino merci e gestione cerchiate consegna mobilia, presso azienda leader prodotti alimentari sciopo avvicinamento famiglia esamineremmo serie proposte collaborazione. Scrivere S. Val Tinggber via Cunea 3 - S. Mauro Torinese.

DIPLOMATA pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi per serio impiego. Tel. pomeriggio 301.560.

DIRIGENTE responsabile, esperto valutazioni rischio industriale, prevenzione danni, infortuni, incendi, regolarizzazione scarichi acqua, aria offresi. Scrivere Publikompass 6366 - 10100 Torino.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio commerciale offresi anche part time. Tel. 203.474.

IMPIEGATA 28enne otto anni di esperienza pratica qualsiasi lavoro ufficio settore commerciale offresi passaggio diretto. Tel. 674.523.

IMPIEGATA 40enne seria varia esperienza ufficio amministrativo e contabile iva offresi a seria ditta con passaggio diretto. Tel. 549.551 ore 9-12.

LUNGA esperienza import export conduzione ufficio commerciale conoscenza inglese francese signora 40enne offresi. Tel. 358.256 ore ufficio.

PERITO meccanico conoscenza impianti industriali e verniciatura legge 373 offresi a ufficio tecnico. Tel. 660.6437.

RAGIONIERA 23enne conoscenza contabilità fornitori cerca impiego. Tel. 620.737 ore 9-12.

RAGIONIERA 38enne 19ennale esperienza contabilità generale rapporti clienti fornitori banche offresi seria ditta zona Nord. Tel. 470.4061 ore pasti.

RAGIONIERE con esperienza, patente B, buona conoscenza personal computer, offresi: possibilità passaggio diretto fine a fine mese, referenze. Tel. 573.088.

SIGNORA media età pratica lavori vari ufficio offresi orario pomeridiano. Telefonare 749.5622.

SIGNORA pratica immissione consolistica IBM 34/36 e lavori vari ufficio offresi, anche part time passaggio diretto. Telefonare 336.1511.

SIGNORA 38enne pratica contabilità generale cassa clienti esperienza 15 ennale anche scadenziare offresi passaggio diretto. Tel. [redacted] ore 18.30.

ZIGNANE segretaria offresi per lavoro pomeridiano pratica contabilità ufficio buona dattilografia ottima baby-sitter referenze. Tel. 738.6754 dopo le 14.

SIGNORA signora coniugata con alcuni dinamico, serio, laureato economia, scienze politiche, esperienza biennale bancaria, perfetto inglese, cerca impiego import-export o albergo reception o altro. Tel. 762.415.

SIGNORA esperienza segretaria media grandi aziende anche estero ricerca posizione analoga part-time mattino. Scrivere: Publikompass 8368 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente D/E pratico libero subito - no linee. Telefonare 749.3726.

AUTISTA patente C cerca lavoro purché serio. Telefonare 220.0543.

COLF referenziata cerca lavoro brano 8-14 oppure 8-12 tutti i giorni zona S. Paolo. Tel. 449.768.

CUOCO 37enne offresi per stagione dicembre trentino. Tel. 255.530.

DOMESTICA offresi Amante cambiare ore giornata libera da impegni. Tel. 237.049 pasti 335.140.

DOMESTICA referenziata cerca lavoro a ore o a giornata presso famiglie massima serietà, no perditempo. Tel. 748.4016.

ELETTRICISTA patteggio diretto libero subito. Tel. 011 963.2230.

GOVERNANTE domestica offresi giornata lunga massimo 1 o 2 persone referenziata libera. Tel. 337.049 pasti 335.140.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 860.5822.

OPERAIO perfetto metalmeccanico cerca lavoro disposto effettuare prova in seria ditta. Telefonare 940.2000.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A 250 mila settimanali più vitto personali cercasi ambosessi per lavoro di gruppo. Corso Raffaello 28/D.

A.A.A. CARTOTECNICA cerca stampatore tipografico. Tel. 011 470.1110.

A.A.A. PRIMARIA azienda dispone di quadri liberi presentazione 20-45enni aiuto licenziati cultura media. Presentarsi oggi ore 9-12, 14,30-18 per colloquio in c. Codone 17, primo piano.

AZIENDA cintura Torino ricerca per contratto formazione addetto riparazione manutenzione stampi per lamiera a passo e progressivi sufficiente esperienza biennale con età massima anni 24, disponibile 2-3 turni lavoro, possibilità acquisizione ecdica professionalità in azienda modernamente organizzata, assoluto professionale costituita triplo preferenziale. Tel. ore 14-17 per appuntamento al 717.3223.

AZIENDA commerciale distribuzione prodotti industriali cerca: un addetto vendite interno e un magazziniere qualificato. Inviare curriculum e dati personali a: Publikompass 5556 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione macchine speciali zona Borgo Vittoria cerca aggiustatore 5° livello provata esperienza con almeno 5-7 anni pareo o disegnatore. Tel. 290.262.

CARROZZERIA autorizzata cerca verniciatori preparatori montatori solo se referenziati capaci. Tel. 337.000.

CERCASI cuoco maitre pizzaiolo e camerieri esperti referenziati stagione estiva Bardonecchia. Tel. 636.561 dopo ore 20.

CERCASI donna pulizie. Telefonare 549.566.

CERCASI donna tuttofare referenziatissima, esperta cucina pulizia, giornata piena. Tel. ore pasti 749.3972.

CERCASI esperto fotografo per realizzazione di disegno e falegnameria in genere, tel. 996.9140.

CERCASI giovane pizzaiolo o aiuto cuoco. Presentarsi corso De Gasperi 23 dalle 15.30 alle 16.30.

CERCASI meccanico auto e moto a parte esperto. Telefonare 519.580.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo trattamento. Tel. 860.5822.

CERCO collaboratrice domestica [illegible] capace referenziata zona Crocetta. Tel. 446.502.

ELETTRICISTI aziende pratici impianti bordo macchina e automazioni da inserire in lavoro di responsabilità cercasi ditta Nord. Tel. 710.385.

FABBRICA affida ovunque modello lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

FRESATORE o pantografista o aggiustatore per stampi materie plastiche veramente capaci. Tel. 853.2831 Rivoli.

GOVERNANTE tuttofare fissa referenziata, veramente capace conduzione casa cerca piccola famiglia assicurasi buon trattamento ottimo trattamento. Tel. ore ufficio giorni lavorativi 657.867.

IMPRESA elettromeccanica ricerca elettricisti con provata esperienza nelle centrali possibilità passaggio diretto. Tel. ore ufficio 801.6146.

INDUSTRIA metalmeccanica zona Venaria cerca meccanico programmatore, elettricisti CNC, aggiustatore 5° livello, tornitore, pialiatore, aggiustatore, montatore. Telefonare 595.2542.

MANUTENTORE meccanico/elettrico esperto/a 30/45enne con volontà e dedizione al lavoro. Istituti compresi, cerca camera Tel-Nord. Studio Eta 970.0850.

MEDIA azienda precisione cerca: attrezzisti quarto-quinto livello, aggiustatori montatori meccanici per montaggio attrezzature meccaniche quarto-quinto livello, tornitori quarto-quinto livello. Telefonare ore ufficio al 273.1227.

OFFICINA meccanica assume operatore torni automatici termine fissa età 20/25 anni. Tel. 340.0063.

PARRUCCHIERE cerca persona veramente abile a phon per nuove tendenze moda. Tel. 361.301.

PRIMARIA impresa in Torino assume abili montaggiatori a seguenti legatori con esperienza decennale in lavori commerciali ed editoriali, disponibili ai turni. Tel. 011 739.4030 ore ufficio.

RETTIFICATORE attrezzista 5° livello ricerca officina meccanica zona Madonna di Campagna. Tel. 220.1826.

SERIA azienda in espansione assume meccanici, aggiustatori, tubisti, carpentieri. Scrivere Publikompass 9539 - 10100 Torino.

SOCIETA' seleziona personale massimo 60 anni residente zona Moncalieri Collegno Orbassano per facile lavoro di vendita. Tel. 390.666 ore 9-12.

commessi, baristi

MOBILIFICIO Supermec di Trofarello cerca abilissimo/a venditore/trice. Telefonare solo se veramente esperti ore 15-18 al 470.2402 - 470.2630.

impiegati

A.A.A.A.A. AMBOSESSI 19-35enni per colloquio lavoro. Dal ufficio corso Turati 13 bis scala F 1° piano.

AGENZIA di assicurazioni ricerca ambosessi 25enni ambosessi di buona cultura pratici settore assicurativo interessati ad approfondire tutti i rami assicurativi. Si garantisce qualificazione professionale e portafoglio acquisito. Per informazioni tel. 596.7318.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE assume per ampliamento organico diplomati/e massimo 25 anni automuniti ordine fisso e alti incentivi. Resi possibilità di inserimento nei quadri intermedi dell'azienda. Presentarsi v. M. Cristina 45/A.

AZIENDA cerca urgentemente esperta/o contabilità ordinaria con computer bisogni pratiche varie passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 687 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale cerca personale vendita qualificato. Si garantisce lavoro continuativo, fissi mensili più provvigioni. Presentarsi T.D.M., corso Turati 10 bis - Torino (orario ufficio).

AZIENDA in espansione cerca giovani dinamici anche prima impiego spiccata attitudine commerciale per lavoro a contatto con pubblico non di vendita. Offresi fisso provvigioni incentivi. Tel. 581.1934.

CAPO officina Documentata esperienza sviluppo documentazione realizzazione apparecchiature elettriche impianti a bordo macchina e collaudi cercasi. Tel. 801.0115.

CASABIANCA società immobiliare via S. Francesco d'Assisi 24, Torino, assume impiegato/a addetto/a alle vendite massimo 30 anni. Si offre stipendio più elevato provvigioni. Presentarsi ore ufficio.

CERCASI architetto con spiccate tendenze all'arredamento. Telefonare 011 862.5486.

CERCASI disegnatore meccanico progettista con pluriennale esperienza. Telefonare 528.722.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.6777.

EBIM ricerca personale di vendita per ampliamento propria rete commerciale. Offresi: lavoro stabile nel settore della compravendita immobili, livello signorile, corso di formazione professionale, ottima retribuzione. Massimo 28 anni, cultura medio superiore, automunito. Telefonare per appuntamento 512.012.

GARZANTI EDITORE S.p.A. divisione Centri selezione per ampliamento organico, collaboratori/trici età 25/40 anni disponibili immediatamente. Le prescelte/i seguiranno un corso retribuito di L. 500 mila. Telefonare solo per appuntamento 748.245.

IMPORTANTE mobile superato aggiornate bella presenza ottimo stipendio [illegible] Corrente [illegible] Tel. 530.830.

IMPORTANTE ditta auto ricerca pratico dinamico magazziniere ricambi accessori. Tel. 866.222 - 862.329 ore ufficio.

IMPRESA edile torinese cerca capo cantiere con esperienza decennale conduzione autonoma cantiere di edilizia residenziale in prima cintura. Massima riservatezza e riposte agli ammessi. Scrivere Publikompass 877 - 10100 Torino.

ISTITUTO nazionale assicurazioni per collocamento servizi previdenziali e finanziari seleziona laureati/e e/o diplomati/e minimo 23 anni. Tel. 541.306.

OFFICINA costruzione stampi ricerca pratico cerca socio offresi capitale adeguato a quota societaria da convenirsi. Tel. ore serali 705.058.

OTTIMO stipendio regolare inquadramento impiego settore divertimento programmazione ai carabinieri, agente o.s. essenziale presenza attenta. Tel. ore 13-15 0141 871.536.

PER collaborazione con primario istituto bancario, società di intermediazione finanziaria ricerca 5 elementi minimo 25 anni, diploma o laurea, serietà, dinamismo, determinazione. Tel. mattina al 011 533.535 (10 linee).

PERITO industriale non diplomato/a con eventuale esperienza tecnico-commerciale, con conoscenza inglese, cerca importante industria per interessante posizione. Scrivere «Publikompass 691 - 10100 Torino».

RAGIONIERA collegata e ricercata da gruppo consulenti alti settori per completamento gamma servizi. Clienti, uffici, autonoma professionale garantita. Tel. 011.512.773.

RAGIONIERE/A con responsabilità amministrativa esperta/o contabilità generale pratica/e fino 36 cerca azienda metalmeccanica zona Pinerolo. Telefonare 0121 580.298.

SOCIETA' operante nel settore del terziario avanzato assume diplomato/e 23-30enne per attività di consulenza, ottima retribuzione. Tel. 749.2300.

STENODATTILOGRAFA esperta cercasi. Tel. 512.379 ore ufficio.

1.500.000 lordo iniziali per nuove strutture, età 20-35, cultura superiore, liberi. Telefonare 769.916 oggi ore 9-12.

tecnici

AZIENDA cerca elettrotecnico pratico inserire in funzione automazioni sistemi tradizionali e P.L.C. inserimento auto propensa. Tel. 710.385.

AZIENDA specializzata vendita calore ricerca esperto termotecnico a cui affidare settore assistenza tecnica. Scrivere: Publikompass 5364 - 10100 Torino.

dirigenti

GRUPPO operante servizi all'impresa ricerca consulente per assistenza propria clientela. Offresi attività professionale ingegnata da emerge interessenti rimborsi e proprie. Telefonare per appuntamento 011 650.20.55.

IMPRESA edile cerca ingegnere esperienza decennale pratica/e lavori uffici e cantiere. Inviare dettagliato curriculum entro il 15-4-87. Casella postale n. 68 - Borgaro Torinese.

Un gruppo leader nel settore servizi ricerca consulente di direzione a cui affidare lo sviluppo di una rete di corrispondenti. Il ruolo, remunerativo, di staff al consiglio di amministrazione prevede una interessante partecipazione azionaria. Tel. allo 011 596.850 o scrivere
interimpresa S.p.A.
Corso F. Turati 11/C - 10128 TORINO

8 Rappresentanti

AFFERMATA società insonorizzazioni industriali ricerca agenti plurimandatari per Piemonte Liguria. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. Mersani 011 02.373.315 - 375.480.

AZIENDA già introdotta nel settore automazione tecnica elettronica ricerca venditore/rappresentante capace per Piemonte. Offresi fisso provvigioni portafoglio clienti. Telefonare 573.385 chiedendo di Busano.

FABBRICA sub società gas acqua ricerca agente esperto per Piemonte. Scrivere Publikompass S.p.A. Casella 1060 - 40100 Bologna.

IMPORTANTE ditta introdotta commercio arredamento ricerca 3 impiegati 22/30enni per contatti esterni. Automuniti. Offresi retribuzione sindacale con notevole rimessa. Tel. 30.87.437.

(continua)

gabetti
Filiale di Torino C.so G. Ferraris, 60
IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI E LEASING IMMOBILIARE

AGENZIA 1 C.so Galileo Ferraris, 60 - Tel. [illegible]
AGENZIA 2 C.so Monte Cucco 57 - Tel. 011 3352783 - 3358635
AGENZIA 3 C.so Francia 2 ter - Tel. 011/5767

MONCALIERI
Strada Genova n. 219 e Strada del Bossolo n. 1
in stabili recenti vendiamo ampi e luminosi appartamenti di:
— ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno
— ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno
— negozi di varie metrature e boxes
Pagamento agevolato da Mutuo Casa Gabetti
Personale sul posto al pomeriggio

PIAZZA CARDUCCI
Adiacenze Via Nizza in recente e signorile palazzo vendiamo **panoramico** appartamento libero di: saloncino, 2 camere, tinello, cucinotta, 2 bagni, ripostiglio, 2 ingressi; con mansarda collegata di: ingresso, 3 vani e bagno. Volendo box.

PIAZZA RIVOLI
Adiacenze Via Domodossola in stabile di recente costruzione vendiamo **spazioso** appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno.

CASETTA BIFAMIGLIARE
Via Chiesa Della Salute libera **indipendente**, con 2 appartamenti di 3 camere, cucina, bagno, cortile con basso fabbricato di mq. 120.

CORSO MONTE CUCCO
In recente costruzione vendiamo spazioso e **panoramico** appartamento libero di: una camera, tinello, cucinino, bagno e ripostiglio.

CORSO ROSSELLI
Adiacenze Largo Orbassano vendiamo **signorile** appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi e ripostiglio.

VIA CIGNA
Adiacenze, Via Pinerolo in stabile di recentissima costruzione con giardino condominiale vendiamo appartamento libero, **ben tenuto**, di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

VIA SAN MARINO
Adiacenze Corso Orbassano in recente e signorile costruzione vendiamo panoramico appartamento libero di: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi. Volendo box.

CIT TURIN
Via Cialdini in solida costruzione d'epoca vendiamo luminoso appartamento libero di: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi.

PIAZZA RESPIGHI
Adiacenze, Via Vivaldi in stabile decoroso **con giardino** condominiale vendiamo appartamento libero, di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

PIAZZA STATUTO
Adiacenze, Via Avet in stabile d'epoca, vendiamo **spazioso** appartamento libero di: ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, bagno.

IN PRECOLLINA
Proponiamo villa recente panoramica bifamiliare di mq. 330 di abitazione, mq. 110 di servizi e giardino recintato di mq. 1600.

LARGO RE UMBERTO
Via Caboto vendiamo recente e signorile appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, adatto anche uso studio.

STADIO
Via Gorizia adiacenze Corso Cosenza in recente costruzione vendiamo **razionale** appartamento di saloncino, camera, cucinotta, bagno.

CORSO SEBASTOPOLI
Adiacenze Via Gorizia vendiamo **recente** e luminoso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno e ripostiglio.

MADONNA DI CAMPAGNA
Via Borgaro, in stabile di recente costruzione vendiamo appartamenti liberi e affittati di: ingresso, 1/2 camere, tinello, cucinino, bagno.

RICERCHIAMO
in zona [illegible] in stabile recente appartamento di: ingresso, 2/3 camere, tinello, cucinino, bagno.

IMMOBILI PER L'IMPRESA
C.so Galileo Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

UFFICIO
In zona Corso Vinzaglio, via Valfrè, al 2° piano di stabile d'epoca, locali di **360 mq.** - 2 ingressi, 10 vani, 2 servizi.
AFFITTO

CENTRO COMMERCIALE
In Corso Regina, proponiamo complesso indipendente da cielo a terra per complessivi **1770 mq.** a destinazione commerciale, parcheggio proprio.
VENDITA

UFFICIO
A Porta Susa, Corso San Martino, proponiamo al 2° piano locali di **170 mq.**: ingresso, 5 vani, bagno.
AFFITTO

RICERCHIAMO
per importante società del settore [illegible] uffici con superficie da 1000 a 1500 mq. — Torino [illegible] zona.

CAPANNONE
In Mappano proponiamo complesso industriale con capannone di **1400 mq.**, uffici **200 mq.**, tettoie, ampi cortili.
VENDITA

UFFICIO
Pressi Via Cernaia, in Via Perrone, al piano terreno uffici di **350 mq.**, al piano seminterrato luminosi locali di **540 mq.**
AFFITTO

IMMOBILI EXTRA URBANO
C.so Galileo Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

PIANEZZA
Località Parrucco, **villa** libera indipendente su tre lati, abitazione mq. 180, servizi mq. 90, giardino mq. 400. Ottime rifiniture.

BRUINO
Villaggio Rossella, vendiamo **lussuosa** villa libera, unifamiliare di mq. 240 su due piani. Giardino mq. 750. L. 215 milioni.

RIVOLI
Strada Monsagnasco, **casa rustica** indipendente, parzialmente ristrutturata. Abitazione mq. 250 più tettoie e box, terreno di mq. 11.000.

RIVOLI COLLINA
Adiacenze Castello vendiamo **prestigiosa villa** libera, unifamiliare, indipendente, panoramica. Abitazione mq. 200. Servizi mq. 110. Giardino privato mq. 2000.

CANDIOLO
Via Leoncavallo, villa libera, recente **anche bifamiliare** indipendente su tre lati, abitazione mq. 220, servizi mq. 80, terreno mq. 700.

VINOVO
Zona Ippodromi, in **recente complesso** residenziale vendiamo appartamenti liberi di: salone, 2 camere, cucina, due bagni, box e giardino.

CARIGNANO
Casetta libera, ristrutturata con due appartamenti, tettoie, magazzino, ampio cortile e giardino di mq. 1500. **Affare.**

RICERCHIAMO
zona Chieri Cambiano [illegible] cascine, ville [illegible] indipendenti con giardino e [illegible]

A Brescia il leader neofascista esordisce davanti ai giudici dopo l'arresto

I primi «no» di Delle Chiaie

Il fondatore di Avanguardia nazionale al processo per la strage di piazza della Loggia - «Non posseggo la confessione scritta di coloro che l'hanno compiuta» - Ha negato anche di aver dato ospitalità in Spagna a Cesare Ferri, accusato dell'eccidio

Brescia. Stefano Delle Chiaie fotografato ieri nell'aula del processo per la strage di piazza della Loggia (Telefoto Ap)

BRESCIA — La prima volta di Delle Chiaie è stata qui, nell'aula del processo per la strage di piazza della Loggia. La prima volta davanti a giudici e avvocati. «*Lei è un testimone imputato in altri processi, e può anche non dire la verità* — conclude Cesare Bonavitacola, il presidente della corte d'assise, dopo tre ore di domande —. *Fosse un teste normale, l'avrei interrogata in modo ben diverso. Lei non è normale*». Delle Chiaie, freddo, distaccato, a volte allusivo, a volte sarcastico, quasi sempre dimesso, ha replicato con un guizzo: «*Si convinca presidente, si convinca...*».

A Roma lo chiamavano «er Caccola», perché piccolo e «nero» e per il vizietto di mettersi le dita nel naso. «*Mi chiamo Stefano Delle Chiaie, ho cinquant'anni*. — è stata la prima risposta —. *Ho cominciato l'attività politica nel 1950, a 16 anni, nel msi. Uscii nel '53 con il circolo culturale Ordine Nuovo. Nel '59 fondai Avanguardia nazionale*». Tanto preciso nei ricordi di allora e tanto vago, generico, nei ricordi più recenti: quelli degli anni insanguinati, di piazza Fontana, di piazza della Loggia, dell'Italicus.

Davanti alla corte, Delle Chiaie resta seduto di sghembo. Pare per nulla a disagio. Quali gli obiettivi di Avanguardia nazionale? «*Obiettivi politici* — ribatte —. *Non volevamo più rimanere arroccati nella nostra torre d'avorio. Chiusi per anni nei nostri circoli ci sentivamo sconfitti, spiazzati. Volevamo confrontarci con il Paese. Non con le bombe, ma con le idee*».

Ecco che Bonavitacola rimanda di piazza Fontana, della sua latitanza iniziata per un'accusa di reticenza. «*Ho scelto l'esilio 17 anni fa* — e dirà sempre esilio, mai latitanza — *su consiglio dei miei avvocati. Infatti subito dopo è arrivato l'ordine di cattura per piazza Fontana. Nel '71 volevo presentarmi al processo, ma venne rinviato. Adesso sembra che io sia l'unico colpevole. Hanno assolti il generale Maletti e il capitano La Bruna. Lo Stato non vuole arrivare alla verità: basterebbe rifare la storia di piazza Fontana. Molta gente dimentica, ma io no*».

In aula si è presentato con lo stesso vestito che aveva una settimana fa, al suo arrivo dal Venezuela. Giacca e camicia e pantaloni di un colorino indefinibile, «*color caccola*». Poi è definito un avvocato. Qualche non ricordo, tre non intendo rispondere e Delle Chiaie ha detto quel che ha voluto. Il presidente più di tanto non poteva insistere: «*E' un interrogatorio libero*», e lasciava intendere un: «*purtroppo*». Ha dato aiuto e ospitalità, in Spagna, a latitanti italiani. «*No, non ne avevano bisogno*».

I «national-rivoluzionari», dunque, secondo Delle Chiaie, sono tutti per bene. Quando Bonavitacola legge i nomi di avanguardisti nazionali condannati per attentati, lui interrompe: «*Li avevo già espulsi io*». Piuttosto — ripete — a Delle Chiaie spetterebbe il merito di aver evitato, «come i pompieri», una strage a Verona, aver sventato «*gruppi di provocatori come "Ordine nero", uno dei più tristi*».

«*E Licio Gelli e la Loggia P2?*», domanda a freddo il presidente. «*Non conosco Gelli* — si scalda per un momento Delle Chiaie —. *Il solo sentir dire che avrei avuto rapporti con lui mi squalifica. Signor presidente, Stefano Delle Chiaie sarebbe qui, e tutti, giornalisti e tanti altri, devono star bene attenti a quel che dicono e a quel che scrivono! Sto aspettando i miei documenti! Sono stato arrestato all'uscita dall'aeroporto di Madrid, sono stato portato all'ufficio stranieri, mi è stato sequestrato il passaporto, mi è stato detto che sarebbe stato inviato al procuratore capo e al Csm con l'invito a svolgere indagini in tempi brevi. Il testo è per il momento riservato, ma da indiscrezioni è stato possibile apprendere che tutti i presenti hanno espresso solidarietà a Salvi, D'Ambrosio e ad Elisabetta Cesqui, invitandoli a ritirare le dimissioni.*

Sul caso Infelisi-Delle Chiaie sono insorti anche i familiari delle vittime della strage di piazza della Loggia. Ieri, dopo l'interrogatorio di Delle Chiaie, da Brescia è partito un telegramma indirizzato al presidente della Repubblica, Cossiga, nel quale l'associazione protesta per il comportamento della procura della Repubblica di Roma e per le modalità dell'interrogatorio di Delle Chiaie da parte del giudice Infelisi.

r. c.

«Mi sono fatto arrestare»

BRESCIA — Delle Chiaie, si è fatto arrestare o l'hanno arrestata?

«Una via di mezzo. Sapevo che stavano per arrestarmi e ho lasciato fare. Poi avrei potuto scegliere, potevo andare in un altro Paese, ma mi andava bene tornare in Italia».

— Arrivato in Italia lei ha ricevuto la visita del sostituto procuratore Luciano Infelisi. Vi siete parlati per cent'ore.

«Non è vero. Dieci minuti soltanto».

— E cosa vi siete detti?

«Io non ho aperto bocca, ha parlato solo lui».

—E per dirle cosa?

Nessuna risposta.

— Le ha notificato qualcosa?

«Niente, non mi ha notificato niente».

— Questo suo primo interrogatorio bresciano lei l'ha definito l'inizio di «una tournée». Intende presentarsi ai giudici di Bologna?

«Certo, appena conoscerò di cosa mi si accusa».

— In aula ha parlato di Gaetano Orlando, uno dei capi del Movimento di azione rivoluzionaria guidato da Carlo Fumagalli. Ha detto che in Spagna, credendo fosse l'agente del Sid Guido Giannettini, l'avete interrogato per sapere chi manovrasse lo «stragismo» in Italia. Cosa vi ha detto?

«Che in effetti nel '74 qualcosa in Italia si stava muovendo. Tutto l'interrogatorio è stato registrato e le bobine sono state sequestrate in un appartamento di Roma. Vorrei tanto sapere dove sono finite e perché non risultano in nessun verbale di sequestro». g. ce.

Si sperava di chiudere oggi la lunga vertenza

Sanità, altri ostacoli a un passo dall'intesa

Gaspari: «Le richieste sindacali sono aumentate di mille miliardi»

ROMA — Ad un passo ormai dall'accordo, nuovi ostacoli ritardano inaspettatamente la conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto dei 620 mila lavoratori della Sanità, medici e paramedici. Sembra così saltato il calendario fissato alla fine della scorsa settimana dal ministro della Funzione pubblica Gaspari, che prevedeva per oggi incontri decisivi con Cgil-Cisl-Uil e le associazioni autonome dei medici dipendenti, forse anche la firma di una ipotesi di intesa. Le ultime richieste di tutti i sindacati hanno sfondato di molto le ulteriori disponibilità offerte dal governo, provocando ieri un drastico «no» dei rappresentanti delle Regioni e dei Comuni nella delegazione di parte pubblica. Inoltre, l'evolversi della situazione politica in una certa direzione (ad esempio, l'eventuale ritiro dei ministri democristiani dal governo) potrebbe determinare una brusca battuta d'arresto.

«*Il mio ottimismo* — ha dichiarato Gaspari, passando da una riunione all'altra — *si è un po' ammaccato. Le richieste dei medici autonomi e dei sindacati confederali sono talmente lievitate che, se dovessimo accontentare tutti, questo contratto verrebbe a costare quasi tremila miliardi, mille in più della cifra discussa in questi giorni, duemila in più rispetto alla prima ipotesi del governo*».

In particolare, secondo il ministro, pesano molto sia le rivendicazioni dei medici per l'esercizio della libera professione all'interno delle strutture ospedaliere pubbliche, l'aumento delle indennità per la pronta reperibilità e i compensi delle ore straordinarie, sia le proposte dei confederali che riguardano tutte le figure professionali. «*Questi anni* — ha aggiunto — *hanno chiesto veramente tutto quello che era possibile chiedere. In questa occasione, mi pare un po' più difficile poter rispettare il calendario dei lavori che avevo prefigurato, ma sostanzia tutto, il mio dovere è quello di essere ottimista*».

Nell'impossibilità di arrivare ad una stretta entro oggi, nella mattinata Gaspari aveva convocato per ieri sera un «vertice» con i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Pizzinato, Marini e Benvenuto, ma poi si è visto che non c'erano le condizioni per farlo. Si è, invece, svolta una riunione tra Gaspari, il ministro della Sanità Donat-Cattin e i segretari confederali responsabili per il pubblico impiego Lettieri, D'Antoni e Fontanelli.

Donat-Cattin è apparso meno pessimista del suo collega circa la possibilità di arrivare a conclusioni rapide: le maggiori incertezze, a suo avviso, non sarebbero tanto collegate alla trattativa quanto alla diretta influenza della crisi politica.

Non mancano pressioni per evitare ulteriori slittamenti. Il responsabile della Sanità nel pci, Lenoci, sostiene che «*si può e si deve chiudere positivamente una vertenza che si trascina da oltre un anno, soprattutto alla luce della sensibile riduzione di distanze tra controparte pubblica e organizzazioni di categoria*». La Uil sollecita la delegazione di parte pubblica a ricercare la formula per un rapido accordo. «*E' possibile* — ritiene la confederazione di Benvenuto — *arrivare prestissimo ad un'intesa che abbia l'adesione anche dei sindacati medici, senza per questo stravolgere i contenuti del verbale già siglato il 3 marzo scorso, anzi muovendosi in quella direzione*».

Gian Carlo Fossi

A Roma il documento di solidarietà ai pm estromessi firmato da 28 sostituti su 51

Sul caso Infelisi la Procura si spacca

ROMA — Nemmeno «l'ombra» di Stefano Delle Chiaie dinanzi alla corte d'assise di Brescia riesce a sopire la polemica che ha scosso la magistratura dopo il suo rientro in Italia. Si «spacca» la procura di Roma, i giudici di Bologna continuano a rivendicare il diritto ad interrogarlo per primi ed a gestire la sua carcerazione, il tutto rimbalza a Palazzo dei Marescialli, dove ha sede il Consiglio superiore della magistratura.

Il Csm dovrà esaminare la richiesta della corte d'assise bresciana, il comportamento del procuratore capo romano, Marco Boschi, che ha dato incarico al sostituto Luciano Infelisi di accogliere Delle Chiaie all'aeroporto di Ciampino anziché ad uno dei tre titolari di inchieste sull'eversione nera. Dovrà stabilire se Infelisi è andato al di là dei poteri a lui conferiti, soffermandosi a «chiacchierare» per una mezz'ora con l'imputato, da solo e senza verbale. Dovrà analizzare, infine, la correttezza o meno dei tre abituali inquisitori dei «neri». I sostituti D'Ambrosio, Cesqui e Salvi che hanno successivamente contestato la delega.

Del caso è stata investita la prima commissione referente del Csm, che proprio ieri ha aperto l'istruttoria, al termine della quale verrà in plenum, cui spetta la decisione finale. Il relatore, il dc Nicola La Penta, è in possesso di due fascicoli: nel primo c'è una nota del procuratore capo Boschi, in cui sono spiegati i motivi dell'incarico affidato a Infelisi e alcuni ritagli di giornali. Si attende invece la relazione del procuratore generale. Mancuso. Il secondo riguarda invece l'atteggiamento tenuto dai tre sostituti «protestatari». Molto probabilmente, in settimana, dopo che saranno stati ascoltati tutti i protagonisti della vicenda, i due fascicoli confluiranno in un'unica «inchiesta».

Un'inchiesta sulla quale sono puntati gli occhi di ventotto sostituti procuratori romani su 59, quasi la metà, e che ieri pomeriggio, nonostante il «consiglio» contrario del capo, si sono riuniti in assemblea per discutere sulla delega concessa ad Infelisi e sul comportamento di quest'ultimo nel carcere di Rebibbia in presenza di Delle Chiaie. In mattinata, infatti, il procuratore Boschi si era rifiutato di convocare l'assemblea, sostenendo che il caso era già stato affidato al Consiglio superiore, unico organo legittimato a prendere decisioni in materia. Ma in favore di D'Ambrosio, Cesqui e Salvi era stato fatto circolare un foglio di adesioni, che alla fine ha raccolto ventotto firme.

La procura, insomma, si è spaccata a metà, con i giudici simpatizzanti di sinistra schierati tra i tre e gli altri, sia pure indirettamente, di Infelisi. Dopo tre ore di discussione a porte chiuse, l'assemblea ha votato all'unanimità un documento che sarà inviato al procuratore capo e al Csm con l'invito a svolgere indagini in tempi brevi. Il testo è per il momento riservato, ma da indiscrezioni è stato possibile apprendere che tutti i presenti hanno espresso solidarietà a Salvi, D'Ambrosio e ad Elisabetta Cesqui, invitandoli a ritirare le dimissioni.

Sul caso Infelisi-Delle Chiaie sono insorti anche i familiari delle vittime della strage di piazza della Loggia. Ieri, dopo l'interrogatorio di Delle Chiaie, da Brescia è partito un telegramma indirizzato al presidente della Repubblica, Cossiga, nel quale l'associazione protesta per il comportamento della procura della Repubblica di Roma e per le modalità dell'interrogatorio di Delle Chiaie da parte del giudice Infelisi.

r. c.

Annullati 4 ergastoli a terroristi neri

ROMA — Sono stati annullati quattro ergastoli ai terroristi neri accusati dell'uccisione degli agenti di ps Franco Sammarco e Giuseppe Carretta, nel giugno del 1982 a Diliano Deldda, nel maggio precedente. In particolare, la quarta corte di assise di appello di Roma — dopo undici ore di camera di consiglio — ha condannato per l'uccisione dei due agenti, Roberto Nistri (detenuto) a 28 anni di reclusione (per questo episodio il terrorista aveva avuto due ergastoli) mentre lo ha assolto per insufficienza di prove dall'omicidio Deldda (terzo ergastolo). E' stato invece assolto per insufficienza di prove Pasquale Belsito (latitante), che doveva rispondere soltanto di questo episodio e che in primo grado era stato condannato all'ergastolo.

Sempre per l'uccisione di Sammarco e Carretta, i giudici della corte di assise di appello hanno assolto per insufficienza di prove Alberto Giannelli e Luciano Petrone, pur condannandoli rispettivamente a 8 e 6 anni per essersi impadroniti delle armi dei due agenti uccisi. (Agi)

Oggi i militari rispondono solo agli ordini

Silenzio in caserma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Comincia oggi l'esame del decreto Spadolini per gli aumenti ai militari mentre nelle caserme si tenta lo «sciopero del silenzio». Come ogni manifestazione di protesta indetta in questi giorni, non ha contenuti «eversivi né ribellistici». «*E' quello che la legge e i regolamenti ci consentono di fare*», dicono gli organizzatori. In sostanza i militari delle caserme risponderanno soltanto agli ordini e per il resto parleranno fra loro solo dei problemi legati alla vertenza, escludendo — assicurano — ogni altro commento su altri argomenti.

Riuscirà la prova? E' difficile dirlo perché mai come ora c'è stata tensione fra i militari «sindacalisti» e il ministero della Difesa, che proprio nella scorsa settimana ha ordinato alla polizia militare (i carabinieri) un'inchiesta sugli organizzatori della protesta. E' un'indagine, come ha chiarito il ministero di Spadolini, che ufficialmente non riguarda i membri del Cocer (l'organismo che rappresenta tutti gli uomini in stelletta), ma sui comitati «spontanei» di base che nei giorni passati avevano fatto i portavoce di una «rivolta silenziosa» per il loro mancato aumento.

Le manifestazioni di oggi rappresentano un po' la verifica di quelle polemiche. Si aspetta di sapere se e come riusciranno, in che modo i comitati «spontanei» comunicheranno l'esistenza delle proteste. Ma intanto, nelle stanze che i partiti della commissione Difesa della Camera dovranno scoprire le loro carte e dichiarare in definitiva di quanto potranno essere gli aumenti nelle retribuzioni dei militari. Il Cocer, intanto, nella sua sede del lungo Tevere, a Palazzo Salviati, aspetterà l'esito della discussione in commissione.

Ieri, intanto, il ministro della Difesa Spadolini ha presentato al Senato la relazione sul trattamento economico del personale militare. Si legge che lo stanziamento complessivo del ministero per il 1988 è stato di 5636 miliardi e 463 milioni.

Per i [illegible] militari dell'esercito sono stati stanziati 1600 miliardi; per i 50.403 della marina oltre 800 miliardi; per i 77.787 militari dell'aeronautica oltre mille miliardi. Inoltre ai carabinieri (102.404 uomini) sono andati più di 2000 miliardi, mentre altri sette miliardi sono stati stanziati per i 295 cappellani militari.

Nella relazione di Spadolini si legge infine che «*gli stanziamenti per il personale militare presentano sul piano generale una grande stabilità retributiva*», avendo avuto incrementi del 5,8 per cento rispetto all'84 e del 3,7 per cento rispetto all'85. Così non è stato per il pubblico impiego, dove invece l'incremento è stato del 9,3 per cento rispetto all'84 e del 6, 6 per cento rispetto all'85.

dall'Italia

■ Montalto, bloccati i lavori della centrale

MONTALTO (Viterbo) — Il sindaco di Montalto di Castro, Lupidi, emanerà oggi un'ordinanza di sospensione dei lavori della centrale elettronucleare di Pian dei Gangani. Il Consiglio comunale infatti ha approvato ieri all'unanimità una delibera con la quale si dà mandato al sindaco di emanare l'ordinanza.

Il provvedimento è stato causato dal fatto che il presidente del comitato di gestione della Usl Vt-2 aveva comunicato al sindaco che, a seguito del formale licenziamento di 27 «precari» in servizio presso quella Usl, «*non si poteva garantire il servizio di igiene, prevenzione e sicurezza presso la costruenda centrale elettronucleare di Montalto di Castro e il servizio di medicina del lavoro*».

■ Interrogato l'ex terrorista Falcinelli

MILANO — I giudici istruttori Grigo e Salvini hanno interrogato Mariella Falcinelli, l'ex terrorista costituitasi venerdì scorso alla polizia di frontiera di Linate, dopo una lunga latitanza in Francia. La donna, 31 anni, era colpita da mandato di cattura per danneggiamento, detenzione di ordigni esplosivi e associazione sovversiva nell'ambito di una inchiesta che la vede inquisita insieme ad altre 60 persone tra cui, fino a qualche tempo, anche Toni Negri. (Ansa)

■ Cartucce non dichiarate: assolto Gelli

FIRENZE — Licio Gelli, l'ex capo della P2, è stato prosciolto per intervenuta amnistia dal reato di detenzione illegale di cartucce dalla corte di appello di Firenze. Nel 1981, durante una perquisizione nella casa di Arezzo del «gran maestro», le forze di polizia avevano rinvenuto cartucce non dichiarate calibro 7,65 e 38.

A questa accusa si aggiunse quella di ricettazione per una statua rubata dalla chiesa della Madonna della Consolazione a Rotonda, in provincia di Potenza.

■ Bologna, obiettori alle spese militari

BOLOGNA — Quattro obiettori alle spese militari riceveranno entro aprile la visita dei funzionari dell'esattoria che pignoreranno beni pari al valore delle tasse non versate, in tutto circa 900 mila lire. Gli obiettori che hanno aderito alla campagna di «evasione» a Bologna sono stati più di 130 nel 1986; i pignoramenti di questo mese però si riferiscono ad obiezioni compiute nel 1983 da Dino Stefani, Palo Foglia, Mauro Innocenti, Paolo Restuccia. Il coordinamento degli obiettori ha chiesto all'esattoria che i beni da pignorare — come già è accaduto a Torino — siano scelti fra libri dedicati ai temi della non violenza. (Ansa)

Dopo 37 anni di lavoro in Australia, bloccato tre giorni a Fiumicino come un clandestino

Accoglienza da incubo per l'emigrante

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una valigia in mano, un bastone per tenersi su, un libretto di pensione che è quasi una beffa: 420 mila lire al mese dopo trentasette anni di lavoro in Australia chiusi di colpo da un terribile incidente che lo ha fatto girare per mesi e mesi da un ospedale all'altro. In fondo, l'unica ricchezza che gli restava era il ricordo dell'Italia e, come in una storia desmicisiana, la speranza di tornare al paese.

Quando Settimio Pacifici, 56 anni, sabato scorso è arrivato a Fiumicino da Adelaide, aveva in mente tutte queste cose e non pensava certo che i poliziotti del suo Paese lo avrebbero bloccato come un qualunque clandestino che cercava illegalmente di sbarcare in una nazione non sua. Invece è andata proprio così. Tanti anni fa, per avere lavoro nella terra dei canguri, aveva dovuto prendere la cittadinanza australiana. Con quel passaporto, senza una lira in tasca, senza nemmeno che lo aspettasse oltre i «gates» di Fiumicino, ha trovato solo uno stop. «*Di qui non si passa*».

E così Settimio Pacifici ha vissuto tre giorni di inferno nella sala transiti dell'aeroporto Leonardo da Vinci. Tre giorni e tre notti ad aspettare di poter entrare nel suo Paese con l'angoscia di dover tornare indietro, nella terra da cui era fuggito e in cui non voleva più tornare.

Ieri sera alle 18,30 si è risolto tutto. Il fratello Alvaro, più giovane, è arrivato da Perentillo, in provincia di Terni, ha garantito per lui e se l'è portato a casa.

La storia italiana di Settimio Pacifici è così terminata, almeno per ora. Nell'aeroporto romano, dove la paura del terrorismo fa scrutare ogni angolo, ogni valigia, scrutare nel viso e nei passaporti di tutti, ha vissuto come un trasognato in fuga dalla barbarie di Khomeini, o un africano a caccia di un posto di lavoro in Europa.

«*Dopo 37 anni di lavoro in Australia pensavo di avere diritto ad un'altra accoglienza: in fondo questa è casa mia*», ha detto con timidezza.

Ma in questa storia di ordinaria burocrazia, a Settimio Pacifici è andata anche bene. C'è voluto il buon cuore dei funzionari della polizia di aeroporto a volergli dare fiducia, perché, spiega un poliziotto, «*se avessimo dovuto rispettare le leggi, avremmo dovuto metterlo sul primo volo di ritorno. Per noi era un cittadino australiano, senza mezzi di sostentamento, che tentava di introdursi in Italia*». Ma la polizia ha avuto pazienza, il personale dell'aeroporto, come avviene ormai quasi quotidianamente con i molti clandestini che restano giorni e giorni negli stanzoni della sala transiti, gli ha portato qualcosa da mangiare e da bere, il tempo ha consentito di rintracciare quel suo unico fratello che in provincia di Terni non attendeva certo di rivedere Settimio, partito povero ed emigrante 37 anni fa.

Sui divani della sala transiti ha avuto il tempo di raccontare la sua povera storia: «*Sono partito tanti anni fa con una promessa del governo italiano. Dicevano che mi avrebbero trovato un lavoro in Australia. Ma lì non mi ci sono dovuta cercare da solo*». Giardiniere, operaio, tutto ciò che riesce a fare. Ma è solo, in una terra «*terribile e crudele*». E allora pensa di sposarsi. Lo fa per procura, come in un romanzo dell'Ottocento.

Al connazionale italiano di Adelaide c'è lui, con il vestito buono e l'anello al dito; a Perentillo, nella chiesa del paese, c'è Margherita, la sua «promessa», che ha conosciuto solo per posta. E vicino a lei, all'altare, suo fratello Alvaro che lo rappresenta.

Subito dopo Margherita lo raggiunge ad Adelaide, a vivere e a penare. Nascono due figli, Manola e Candiano che ora hanno 28 e 30 anni. La vita di Settimio sembra diventata normale. Ma qualche anno dopo un grave incidente la rovina. Nel cantiere dove lavora, un tubo di 3 tonnellate gli cade addosso. Lo colpisce di striscio, ma quanto basta per fratturargli il bacino. Anche la spina dorsale è ferita, l'apparato genitale compromesso. Lo operano, due o tre volte.

La sua casa è diventata l'ospedale. «*Ho anche chiesto l'invalidità* — ha raccontato Settimio — *ma non mi la volevano riconoscere. Io non riuscivo più a muovermi, e loro dicevano che sarei tornato a lavorare*». Quell'incidente gli ha rovinato la vita, anche la famiglia. «*Il mio matrimonio è andato a rotoli e allora ho deciso di venire via. Con mia moglie non ci vivevo più, ci tiravamo i coltelli dietro...*».

Per comprare il biglietto aereo ha speso tutti i soldi e quando è arrivato a Fiumicino non ne aveva neanche più per comprarsi da bere.

■ Movimento in difesa del cittadino

ROMA — Una grossa lumaca che schiaccia un cittadino inerte: è il simbolo del «Movimento per la difesa del cittadino» che ha presentato il suo manifesto programmatico. L'iniziativa proposta nella sede del settimanale «L'Espresso», che ha raccolto l'idea di Giorgio Ruffolo e di un comitato promotore, dichiara guerra alla burocrazia o, meglio, contro la sua inefficienza e staticità. La prima campagna sarà proprio quella dell'informazione e della lotta all'anonimato dei responsabili del sistema pubblico e al linguaggio molte volte incomprensibile. Per questo scopo sono state ideate delle «pagine gialle del cittadino» con la spiegazione e la guida delle varie pratiche amministrative.

I cittadini avranno a disposizione, tramite centri di informazione, una vera guida per l'espletamento di pratiche burocratiche: dalla necessità di procurarsi una marca da bollo al tempo occorrente in caso di sportelli con macchine guaste. (Ansa)

Felice di sentire!

amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 531909-537091
543356

Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, GENOVA, LA SPEZIA, NOVARA, SANREMO, SAVONA, VERBANIA, VERCELLI.

105 Filiali-1500 Centri Acustici

Il ministero della Sanità: «Vacanze più serene, svanito l'incubo di infezioni»

Rapporto sul mare, è più pulito

I dati della ricerca segnalano miglioramenti con cinque eccezioni: Toscana, Molise, Basilicata, Sicilia e Campania - Fiumi più avvelenati

ROMA — I mari italiani non sembrano più una grande pattumiera. Tranne i punti tradizionalmente neri e ormai inguaribili, l'estate '87 promette bene per i bagnanti: coste più pulite ed acque meno inquinate. Sono questi i sorprendenti risultati dell'ultimo rapporto "sulla qualità delle acque di balneazione", elaborati dal ministero della Sanità e resi noti ieri. Resta invece drammatica la situazione dei fiumi, avvelenati, forse irrimediabilmente, dagli scarichi industriali ed agricoli.

Per il mare il 6 dunque scongiurato il crack ecologico, anche se, come ammette lo stesso ministro Carlo Donat-Cattin nella prefazione al rapporto, «*i rilievi favorevoli tollerano una presenza delimitata di fattori inquinanti*». L'allarme resta e il ministro promette che i futuri rilievi saranno ancor più raffinati, perché «*i cittadini italiani e stranieri che abitano o vivono una parte dell'anno "le amate sponde" vogliono avere conoscenze complete sullo stato delle acque*».

Comunque, è già confortante sapere che sulla maggior parte delle spiagge italiane si potranno trascorrere vacanze serene, senza l'incubo di infezioni, di dermatiti batteriche, di bolle con i vermi. Dei 34.128 campioni, prelevati durante la scorsa stagione balneare in 3060 punti lungo le coste di tutta Italia, ben l'81,5 per cento ha soddisfatto i limiti di accettabilità stabiliti dalla vigente normativa. Nel 1985 i campioni accettabili erano stati pari al 78,5 per cento, mentre nel 1986 erano appena del 68,6 per cento.

Il rapporto sottolinea quindi un progressivo miglioramento delle condizioni delle acque marine, soprattutto in dieci regioni: Lazio, Puglia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Calabria e Sardegna. Ma l'indagine registra anche un peggioramento in altre cinque regioni: Molise, Basilicata, Sicilia, Toscana e Campania. Ulteriori indagini sono in corso per individuare le cause dell'inquinamento nei punti sospetti e per delimitare le eventuali zone infette.

Soltanto dopo questi nuovi accertamenti sarà possibile tracciare una mappa delle spiagge pericolose e di quelle tranquille. Le zone «*off limit*» restano comunque le solite, quelle dove il mare è ormai cloaca e quelle dove gli scarichi civili, gli scarichi industriali e le colate di cemento hanno portato ad un degrado praticamente insanabile.

Le coste e i mari assediati dai colibatteri, dai veleni chimici e dalle colate di cemento (pari al 18,5 per cento del totale) sono poi quelli vicini alle grandi città (soprattutto Roma, Napoli, Palermo e Genova) e ai grandi concentramenti industriali. Il mare nero ha invaso anche diverse coste della Calabria, della Basilicata, e della Sicilia un tempo incontaminate e, a partire dagli Anni 60, progressivamente deturpate dall'abusivismo edilizio.

Ma, stando al rapporto della Sanità, le zone ad alto rischio sono ben delimitate e in regressione. Lungo la maggioranza delle coste si registra invece «*una tendenza al miglioramento della qualità delle acque*». Segno, forse, che i vari piani d'emergenza, predisposti negli anni passati, si stanno rivelando validi. Con il nuovo ministero dell'Ambiente è stato infatti possibile coordinare i piani regionali di risanamento delle acque e quindi arrivare ad un piano nazionale. Un valido contributo è venuto pure dai computer e dai moderni sistemi telematici di monitoraggio, apparecchiature che consentono alla Usl il controllo del ciclo idrologico sia dell'inquinamento delle acque.

Un altro passo importante per la salvezza del mare viene dalla messa al bando dei detersivi contenenti fosforo. Nel 1985 ben 411 mila tonnellate di polveri per lavatrice hanno aggravato l'inquinamento di fiumi, laghi e mari. Lo scorso anno, dopo le denunce, è scattata una minirivoluzione nell'uso dei detersivi con la produzione di un bucato che non uccide il mare.

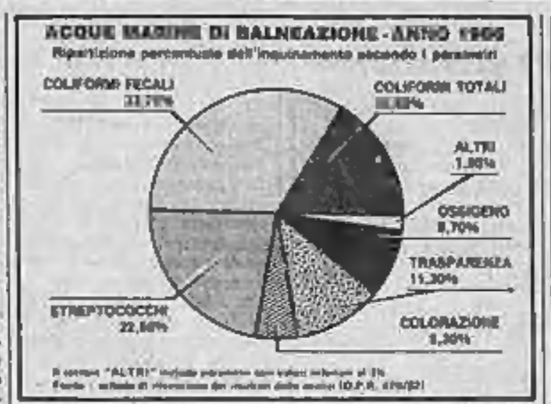
Resta invece drammatica la situazione per i fiumi, cenati quest'anno per la prima volta. Solo il 15,9 per cento dei prelievi ha soddisfatto tutti i parametri. Ma basta leggere le cronache di questi giorni sul dramma dell'acqua potabile per rendersi conto della gravità della situazione. La salvezza dei fiumi è ancora lontana. E tra le regioni a grande rischio ci sono il Piemonte e la Lombardia, che vantano il maggior numero di depositi non autorizzati di rifiuti industriali e agricoli nocivi.

L'equilibrio ecologico di molti fiumi sembra ormai compromesso e infuriano le polemiche. L'eurodeputato socialista Enzo Mattina proprio ieri ha rivolto un'interrogazione alla Cee in seguito all'ordinanza del ministro Donat-Cattin che ha elevato i limiti di tolleranza per i residui di atrazina e molinate. Mattina invita le autorità di Bruxelles «*ad imporre all'Italia il rispetto della normativa comunitaria sui residui che fissa limiti di tolleranza più bassi di quelli stabiliti da Donat-Cattin*».

Mattina giudica «scandaloso che nell'anno europeo dell'ambiente il nostro Paese sia per ricevere una diffida da parte della Corte di giustizia di Lussemburgo per non aver recepito sette direttive ecologiche della Cee nella legislazione nazionale e che, come se non bastasse, il nostro ministero della Sanità pensi di poter cancellare l'inquinamento per decreto autorizzando contestualmente anziché combatterlo imponendo innanzitutto il rispetto dei limiti di tolleranza europei sui residui».

Sull'onda di queste accuse, molti ecologisti si mostrano scettici sui risultati di questo rapporto ministeriale sulla balneazione. C'è insomma il sospetto che il mare appaia meno malato solo perché sono stati alzati i limiti di tollerabilità dell'inquinamento.

Emilio Pucci



■ Anzio, «Verdi» contro nave porta scorie

ROMA — La «Mediterranean Shearwater», la nave inglese adibita al trasporto delle scorie radioattive, ha attraccato ieri al porto di Anzio per caricare le barre provenienti dalla centrale di Latina Borgo Sabotino. Ad attenderla c'era un nutrito gruppo di militanti di «Greenpeace» e delle altre forze ambientaliste che hanno, in una nota, ricordato «le proteste e le pressioni sull'opinione pubblica, sulle forze politiche e sui governi, affinché i trasporti abbiano termine e con essi finisca l'attività di Bellafield (l'impianto presso cui le scorie vengono riprocessate)». Un appello di «Greenpeace» per la chiusura della centrale elettronucleare di Borgo Sabotino è stato recentemente firmato da circa 50 deputati italiani ed europei. *(Ag)*

■ Funziona a Piacenza la taglia ecologica

PIACENZA — La taglia ecologica contro l'inquinatore dell'autostrada Piacenza-Cremona-Brescia pare abbia funzionato, almeno nel suo effetto di dissuasione. Istituito due mesi fa dalla società autostrade centro-padane, che gestisce appunto la grande arteria, il premio non è stato ancora assegnato nel senso che nessuno si è ancora presentato per segnalare eventuali inquinatori.

Ma da allora però non si sono più registrati casi di scarico abusivo di materiali tossici, diversamente da quanto avveniva in precedenza.

Quello degli scarichi abusivi non è un fenomeno che colpisce soltanto la Piacenza-Cremona-Brescia. La «centro-padana» però risultava particolarmente presa di mira, soprattutto nel tratto fra la città emiliana e quella del Torrazzo.

Di qui la decisione della società autostradale di ricorrere alla taglia. Si tratta di una somma di 20 milioni messa a disposizione da coloro che possono fornire «utili indicazioni per l'inequivocabile individuazione» dei responsabili di scarichi abusivi inquinanti.

a. l.

Da giugno sulle autostrade

Benzina «verde» Più punti vendita

Il carburante solo per auto straniere

TORINO — Dal primo giugno, l'80 per cento delle stazioni di servizio sulle autostrade, raccordi e tangenziali, potranno disporre di benzina senza piombo. Lo ha annunciato ieri il ministro dell'Industria, Valerio Zanone, intervenuto a Torino ad un convegno organizzato dal partito liberale sul tema «Tutela dell'ambiente nello sviluppo».

Saranno 305 su 380 le aree di servizio lungo la rete autostradale che potranno rifornire di benzina «ecologica» i turisti stranieri con auto munite di marmitta catalitica. Saranno abilitate per la distribuzione dello stesso carburante anche seicento stazioni che esercitano servizio notturno lungo le strade ordinarie. «*In tal modo — ha precisato Zanone — il rifornimento di benzina "verde" sarà assicurato ai turisti, soprattutto quelli germanici, su quasi tutto il territorio nazionale. Il provvedimento s'è reso necessario per favorire il flusso di ospiti*».

Nella scorsa stagione estiva sono stati distribuiti in Italia 3 milioni di litri di benzina senza piombo su un totale di 16 miliardi di litri. Con il potenziamento degli impianti di servizio, al Nord e al Centro-Sud, concordato con le società petrolifere operanti in Italia, le vendite di carburante «ecologico» sono destinate ad aumentare sensibilmente.

Il provvedimento di Zanone non riguarda le auto italiane. E' ancora in fase di esame parlamentare. Infatti, la direttiva Cee che obbliga gli Stati aderenti a introdurre sul mercato benzina senza piombo e in quantità ridotte entro il primo ottobre 1989.

La benzina senza piombo può essere usata solo dalle automobili dotate di marmitta catalitica, cioè di un particolare filtro che riduce l'emissione di sostanze tossiche nei gas di scarico. Il piombo normalmente aggiunto ai carburanti per aumentarne il «numero ottanico» danneggerebbe infatti questo particolare filtro, costoso (lire

---

A Vigevano la gente è stanca di fare la fila davanti alle autobotti, l'emergenza dura da dieci giorni

«Un decreto non toglierà il bentazone»

«Vogliamo capire dove stiamo andando, bere e mangiare è diventato difficile» - Cresce la psicosi: «Circolano strane voci sull'acqua delle cisterne, per caffè e spaghetti meglio usare la minerale» - Contenitori sorvegliati durante la notte

DAL NOSTRO INVIATO

VIGEVANO — Tutti in coda, davanti alle cisterne rifornite nella notte dai vigili del fuoco, per riempire le taniche di acqua potabile. La «sete» degli abitanti della Lomellina e del Vercellese, si misura all'alba quando la vita riprende il ritmo normale, mentre gli umori per una situazione che sembra essere diventata insostenibile per molti si registrano nei negozi parlando con la casalinga o nei caffè dove attorno ai tavoli da gioco i pensionati fanno da cassa di risonanza alle voci che circolano in città.

Rassegnazione e rabbia si alternano nei commenti, che assumono toni sarcastici appena il discorso si sposta sulla prossima decisione di Donat-Cattin di risolvere il problema bentazone nelle falde acquifere con un'ordinanza: «*Pianerà carne per l'atrazina e il molinate. Alla faccia dei valori e tutto è risolto: l'acqua diventa buona*».

Dopo dieci giorni di «emergenza» e file come ai supermercati per rifornirsi di «minerale» la gente è stanca di convivere con il bentazone, di aspettare le decisioni dell'autorità sanitaria sul reale grado di pericolosità dell'acqua che sgorga dai rubinetti. Gualtiero Dellerba, titolare del ristorante «Torre»: «*Si lavora male perché i clienti, giustamente, sono diventati diffidenti. Vogliono sedersi aprire davanti ai loro occhi la bottiglia e vogliono chiedono non quale acqua hai lavato posate e verdure. C'è paura per un pericolo che non si vede*».

Sulle cisterne da otto mila litri, disposte strategicamente in tutta la città, il sindaco ha fatto affiggere subito un manifesto con le linee guida per attingere l'acqua: massimo due litri il giorno a testa. In sintesi dice che bisogna farla bollire, avere le mani pulite, impiegare contenitori sterili, conservarla nel frigo. Una donna: «*Neppure questa sembra sicura. In paese circolano strane voci e anche se non ci credo preferisco non fidarmi. La uso per lavare i piatti. Per il caffè e gli spaghetti metto la 'minerale'*».

Le «*strane voci*» riferiscono che nei giorni scorsi qualcuno si è divertito a buttare terra e altri oggetti dentro le cisterne di vetroresina, coperte con un semplice telone.

«*Con la paura dell'acqua avvelenata che qui a Vigevano si tocca con mano* — commenta il comandante dei vigili urbani, Mario Galiasi — ci vuol poco a dar corpo a certe fantasie. Comunque posso assicurare che l'acqua portata dai vigili del fuoco è potabile e che tutto è frutto delle psicosi collettive».

C'è da crederci, ma dopo le «voci» i contenitori sono stati tutti disinfettati e trasferiti dalle piazze all'interno degli edifici pubblici per meglio sorvegliarli durante la notte. Mario Galiasi: «*D'accordo con i carabinieri e il commissariato di polizia abbiamo istituito turni di controllo*».

«*Se non vogliamo rottamarci la vita e la attesa che il ministro della Sanità sposti la virgola sui valori dell'acqua potabile dobbiamo rassegnarci anche agli scherzi di cattivo gusto*», dice un'impiegata comunale. Lei assicura di non essere vittima della psicosi e che tornerà a bere dal rubinetto.

Afferma: «*Tanto sono sicura che la berrò mischiata con gli erbicidi delle risaie*», ma nel frattempo usa la minerale. «*Meglio non fidarsi. In fondo la minestra con l'acqua 'Panna' non è male, addirittura straordinario il caffè del mattino*».

Metanolo, Cernobil, pei disertanti. Giuseppe Maioni, elettricista: «*Voglio capire dove stiamo andando. Bere e mangiare è diventato difficile, bisogna sempre fare i conti con l'inquinamento e roma fai a non avere paura?*». Dopo una serie di commenti sull'uso dei fitofarmaci nelle campagne ammette di essere sconcertato: «*Non riesco a capire la ragione di tutta questa confusione se poi tutto finisce con un'ordinanza. Nessuno pensa ai nostri disagi, ma tutti si sorprendono se diamo credito a certe voci*».

Così dopo il bentazone che ha messo a secco i rubinetti a Vigevano la paura ha messo in crisi il sistema di distribuzione dell'acqua. Una psicosi che si registra soltanto in Lomellina, mentre nel Vercellese, a Trino, i cittadini non hanno dato peso alle dicerie secondo le quali anche loro correvano il rischio di essere avvelenati ma un folle e hanno liquidato con poche parole di condanna i topolini che la notte scorsa hanno svuotato due cisterne.

Emanuele Montà

La corsa alla «minerale» (300 mila litri il giorno)

In questi giorni le strade della Lomellina e del Vercellese sono percorse da decine di autotreni carichi di acqua minerale. Per soddisfare la «grande sete» degli abitanti del «triangolo del riso», circa 130 mila persone, sono necessari 250-300 mila litri di minerale. Una stima fatta sul consumo medio, pro capite, di oltre due litri al giorno, il minimo per soddisfare le esigenze alimentari.

Dopo la corsa ai negozi della settimana scorsa, l'approvvigionamento di minerale ha ripreso ritmi normali. La popolazione ha capito che i rifornimenti sono costanti e che, per stare tranquilli, non è necessario avere in casa una consistente riserva. Le commesse dei supermercato «Offini» di Vigevano: «La punta delle vendite è stata venerdì pomeriggio quando si è diffusa la voce che l'acqua delle cisterne, rifornite dai vigili del fuoco, poteva essere pericolosa per il troppo cloro. In poco tempo abbiamo esaurito tutta la scorta: circa 6000 litri». Sono state ore difficili perché c'era gente che non si accontentava di una sola cassa (12 bottiglie). Così è stato anche sabato.

L'«emergenza» acqua non ha provocato speculazioni da parte dei commercianti. Nonostante la richiesta, nessun aumento è stato registrato.

Anzi da ieri c'è da parte dei negozianti la tendenza a ribassare i prezzi per smaltire i magazzini stracolmi di casse di minerale.

e. m.

Il telegramma del prefetto fa accelerare il piano anti-traffico

Firenze punta sulla zona blu

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Il problema del traffico pesa come una spada di Damocle sulla testa dell'Amministrazione comunale. Il prefetto Giovanni Mannoni ha inviato ieri al sindaco un telegramma con l'invito a prendere «*gli opportuni provvedimenti per evitare danni alla salute pubblica, visti i preoccupanti risultati delle analisi sull'inquinamento urbano elaborati dall'università e dal laboratorio multizonale dell'Usl 10/A*».

Quali provvedimenti? Il telegramma non lo dice, ma fa capire che questa volta ci sarà davvero qualcosa di concreto, non più solo un progetto. Proprio ieri, in Consiglio comunale, al quale hanno partecipato in massa «verdi», «ambientalisti», comitati spontanei di cittadini, promotori della manifestazione di piazza di sabato scorso, l'assessore al traffico Edoardo Scarlino, ha letto una lunga relazione con alcune proposte.

Le principali sono: allargamento della zona blu ad altre aree del centro storico e anticipo della sua entrata in vigore alle 7,30 (dalle 8,30 attuali), sviluppo delle corsie preferenziali per i mezzi pubblici, nuovi orari per il carico e lo scarico delle merci e per la raccolta dei rifiuti.

Non è la chiusura totale del centro storico e i viali, come chiedono «verdi», «amici della bicicletta», dc e pri, cioè il fronte dell'opposizione. Ma, secondo Scarlino, la proposta è molto più realistica e ugualmente coraggiosa perché, con le corsie preferenziali per i bus e l'estensione della zona blu ad alcuni incroci strategici, prefigura di fatto la chiusura del centro storico. In questo senso, dice l'assessore, «costituisce un'adeguata risposta».

Quando si potrà mettere in pratica?

L'assessore ha sottolineato che l'intero pacchetto di provvedimenti potrà essere realizzato completamente solo quando si disporrà dei personale e degli strumenti adeguati, a partire da un numero sufficiente di vigili urbani. Una precisa richiesta ai colleghi assessori a ritrovarsi a qualcosa in suo favore.

Non è tuttavia escluso che qualcosa possa partire fin dai prossimi giorni. Il Consiglio comunale voterà sulla relazione solo giovedì prossimo, mentre oggi l'assessore parteciperà con il suo staff tecnico a una riunione con il sindaco Massimo Bogianckino che a sua volta ieri lo ha invitato, con un telegramma, a «*predisporre provvedimenti urgenti*» contro il traffico.

Dal vertice potrebbe uscire qualche decisione immediata, per esempio l'anticipazione dell'entrata in vigore della zona blu alle 7,30, cosa che impedirebbe a chi va a lavorare in centro alle 8 di entrarvi con l'auto e di lasciarvela tutto il giorno.

Nell'agenda dell'assessore al traffico c'è oggi anche un altro importante appuntamento: quello con il pretore-pm Roberto Tucci. I dati sull'inquinamento e sui pericoli per la salute. Il telegramma del prefetto stanno facendo tenere agli amministratori locali sorprese da parte della magistratura. Nell'incontro Scarlino esporrà i progetti del Comune e soprattutto i tempi per la loro realizzazione.

f. m.

■ I «verdi» denunceranno Donat-Cattin

ROMA — Una denuncia a carico del ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin per avere scientemente innalzato i limiti dei diserbanti atrazina, molinate e bentazone nelle acque potabili è stata preannunciata dalle Federazioni delle liste verdi in occasione del convegno «Iniziative politiche per l'agricoltura biologica» svoltosi a Bologna. La federazione ha costituito un coordinamento nazionale sull'agricoltura e chiederà un incontro ai ministri Pandolfi e Donat-Cattin per proporre un programma di riconversione verso l'agricoltura biologica. I «verdi» ritengono che si debba proibire non solo l'uso ma anche la produzione dei pesticidi di cui non sia stata dimostrata l'innocuità.

Fra le misure urgenti per la riconversione biologica dell'agricoltura, i «verdi» indicano la formazione di tecnici in questo particolare settore, il sostegno economico a programmi di riconversione, l'istituzione di un marchio pubblico di qualità a garanzia di produttori e consumatori. *(Ansa)*

■ Giovedì si decide sul blocco dei Tir

ROMA — La decisione definitiva di fermare o no il trasporto merci su strada nel periodo pasquale verrà presa giovedì in una riunione delle associazioni di categoria (Anita, Fita, Ancs, Fai, Fiap, Ena). Gli autotrasportatori — bloccando i rifornimenti anche di benzina, carne, pesce, frutta e verdura — intendono protestare contro la sentenza del Tar che ha annullato quasi tutte le deroghe ai divieti di circolazione dei mezzi pesanti nei giorni festivi, con l'unica eccezione per chi trasporta latte fresco. *(Agi)*

Dov'è l'inceneritore?

Ancona: spesi 8 miliardi, l'impianto non c'è - Verso un referendum

DAL NOSTRO INVIATO

ANCONA — Ha tornando alla ribalta il gigantesco impianto di incenerimento dei rifiuti solidi urbani di Ancona e dintorni: costato finora diversi miliardi, tra vertenze, denunce, diatribe e spaccature tra le forze politiche, è rimasto a metà. Ora siamo sulla strada del referendum popolare promosso da democrazia proletaria e dalla lista verde di Ancona che giudicano l'impianto — progettato 10 anni fa — superato, antieconomico e dannoso alla salute e all'ambiente e ne chiedono la sostituzione con un impianto di riciclaggio.

La raccolta di firme nella centralissima piazza Roma è partita subito con successo. Le altre forze politiche sull'inceneritore sono divise: lo vogliono socialisti, repubblicani e socialdemocratici; i comunisti sono d'accordo ma con determinate garanzie di sicurezza; i democristiani non lo ripudiano ma sono per la sua integrazione con un impianto di riciclaggio dei materiali recuperabili e di trasformazione dei rifiuti in sostanza fertilizzanti.

Sul problema la giunta pentapartito è caduta qualche settimana fa data la posizione assunta dalla dc che sostiene l'amministrazione dall'esterno. Alla fine è passata una proposta di far studiare alla Snam la congruità tecnica ed economica dell'impianto in modo da salvaguardare salute e quattrini, questi ultimi già bruciati abbondantemente dall'inceneritore d'oro, una specie di cattedrale incompiuta le cui tormentate vicende risalgono al 1972.

Fu in quell'anno infatti che la popolazione di Bolgnano e di Candia (una zona residenziale alla periferia di Ancona) si sollevò contro i tecnici che «picchettavano» il terreno su cui sarebbe dovuto sorgere l'inceneritore. Intervenne la polizia e ci furono anche denunce e arresti.

A conti fatti l'inceneritore di Ancona, rimasto a metà, è costato circa 8 miliardi. A dieci anni dall'appalto non si sa ancora quant'altro costerà, cosa dovrà essere esattamente, ha due cause alle spalle e la richiesta di un referendum che ne blocchi la costruzione. La gente da tempo ha preso a chiamarlo «il mostro di Bolgnano».

Ernesto Grifoni

Ricchissimo e giramondo: così è ABITARE di aprile. Affascinanti e incantati luoghi di riposo: da tè in Giappone, monastero buddista in Australia, preghiera collettiva in Nigeria.

Dimenticare Hollywood: tre ville californiane e una australiana, con piscina ma senza lustrini.

Caracas: due felici episodi degli anni '50.

risalgano all'interno del cono urbano.

Pavimento e mobili da ufficio: solo il top.

Torna Identikit: tutto sui pavimenti.

Torna ABITARE IL VERDE: come vive e vissuto il milanese Parco Sempione? Quali nuovi parchi urbani in Europa?

Per leggere tutto ABITARE di aprile, tenetevi un sabato libero...

ABITARE, cioè abitare.

Non scatta il vincolo per gli arredi della villa di Mona Bismarck

Disperso uno dei tesori di Capri

L'asta si è tenuta regolarmente da Sotheby's a Firenze - Le voci di un blocco rilanciano i prezzi: 682 milioni d'incasso contro i 200 previsti nella prima tornata - Battaglia sulla destinazione dello splendido parco che circonda «Il Fortino»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Asta thrilling ieri mattina in Palazzo Capponi. Fino all'ultimo momento la Sotheby's non sapeva se avrebbe potuto battere, com'era in programma, gli arredi della villa «Il Fortino» di Capri, eredità della contessa Mona Bismarck, 1 miliardo di valore stimato. Un telegramma del soprintendente ai Beni artistici e storici di Firenze Emma Micheletti aveva informato, venerdì scorso, che sugli arredi era in corso un provvedimento di vincolo da parte del ministero dei Beni culturali e che quindi l'asta non si sarebbe potuta fare.

Ma la Sotheby's non si è data per vinta e dopo aver consultato illustri giureconsulti ha deciso di tenerla lo stesso. E' andata bene. Alle 9,50 di ieri mattina un nuovo telegramma della soprintendenza ha comunicato che «*il superiore ministero non ha ritenuto di porre un provvedimento di vincolo sulla villa Il Fortino*». La notifica, intanto, non è arrivata.

Il battitore Michael Thompson-Glover lo ha letto soddisfatto davanti a un pubblico di oltre 300 persone, arrivate da tutto il mondo, fino a quel momento molto preoccupate di aver fatto un viaggio a vuoto. Per due giorni i compratori hanno fatto squillare ininterrottamente il telefono della Sotheby's per sapere se l'asta si teneva o no, sentendosi solo rispondere che, «*per quanto ci riguarda, si farà*».

La prima sessione è cominciata alle 10 ed è stata un trionfo. Sono stati realizzati oltre 600 milioni (per la precisione: 682 milioni 362 mila lire) contro una previsione di meno di 200.

Un cassettone in legno laccato genovese del XVIII secolo, prezzo base d'asta 4-6 milioni, è stato venduto per 15: una tavola bassa in pergamena degli Anni 30 di J. M. Frank è passata da 1 milione a 12; un cassettone laccato genovese del XVIII secolo, presentato a 1 milione e mezzo-3 milioni, è partito per 6 milioni; un tappeto di lana inglese del 1920 (15-20 milioni) ha preso il volo per 30; una piccola scrivania a ribalta da viaggio datata Venezia seconda metà del '700, e valutata 5-8 milioni, è stata comprata per 40 milioni.

Da calcolare che a tutti i prezzi finali va aggiunto un 13 per cento di diritti d'asta. Stesso assalto anche nel corso della sessione pomeridiana, terminata alle 18,30: moltiplicate le quotazioni anche tripliate: un tappeto inglese del 1920 (630 cm per 490) prezzo base 15 milioni, è stato aggiudicato per 55; una coppia di dipinti su vetro cinesi, fine XVIII secolo, 39,5 per 75 centimetri, da 12-18 milioni è balzato a 135, vero exploit della giornata. Ma l'attesa maggiore è stata per la sessione aperta ieri sera, in cui sono stati battuti gli oggetti più interessanti. Soltanto oggi si saprà che risultati avrà ottenuto.

«*Ha prevalso il buon senso*» ha commentato il battitore Giuseppe Ceccatelli. «*Forse qualche funzionario si era emozionato un po' troppo e ha fatto precipitare le cose*». La Sotheby's, sottolinea Ceccatelli, «*ha sempre agito nel rispetto di tutte le leggi e ha sempre avvertito con larghissimo anticipo soprintendenza e ministero*».

Fin dalla scorsa estate, si ricorda, le autorità italiane erano state informate che si sarebbe tenuta l'asta. Prima di Natale funzionari del ministero avevano visitato la villa di Capri e avevano ricevuto la lista completa degli oggetti che sarebbero stati battuti. Quando gli arredi sono arrivati a Firenze la soprintendenza «*è stata invitata a vederli ma ha risposto che non era interessata*».

L. m.

La «contessa» del Kentucky

Particolare d'uno dei due dipinti su vetro. Cina fine del secolo XVIII, raffigurante personaggi presso un lago con uccelli e alberi, prezzo-base lire 12-18 milioni: sono stati venduti per 135 milioni

CAPRI — Si infrange nelle sale del Palazzo Capponi, a Firenze, con l'asta di Sotheby's, il lungo «sogno caprese» di Mona Bismarck. «*Un sogno durato quasi cinquant'anni, di cui non può, non deve esser perso ogni traccia*», commenta con amarezza e preoccupazione il sindaco Costantino Federico, che alza le armi «*per evitare che un immenso patrimonio scompaia dall'isola che la cronaca vera ci ha da risiederci in pianta stabile per così lungo tempo*».

Il sindaco dichiara guerra a Sotheby's e ai curatori dell'immensa eredità, nella quale spiccano come gemme preziose le ville della vasta tenuta del «Fortino», a Capri. Conferma il nuovo inutilmente inviato ieri due tecnici, il ministro dei Beni culturali e ambientali e alla mia casa d'aste. Nel primo, Costantino Federico sollecitava «*l'applicazione del vincolo storico e monumentale della Villa Fortino, comprensivo degli arredi*», proprio quelli in vendita a Firenze; nel secondo l'amministrazione comprese invitava Sotheby's a sospendere l'asta «*in considerazione delle iniziative messe in atto dal Comune per verificare l'esistenza di un legato testamentario a proprio favore*».

Di che si tratta? «*Circola voce — spiega il primo cittadino — che nel suo testamento Mona Bismarck, morta nell'83 all'età di 84 anni, avesse espresso il desiderio di fare della tenuta una fondazione. Se ciò rispondesse al vero, tutti quei tesori dovrebbero rimanere a Capri*». Costantino Federico sostiene di aver chiesto già nell'ottobre scorso di prendere visione del misterioso testamento, ma l'avvocato Pilo [illegible] sei *M. Porter di New York, che si occupa degli interessi degli eredi, non mi ha ancora risposto. A questo punto all'amministrazione comunale non rimane altro che affidarsi tutto nelle mani di un legale*».

La preoccupazione del sindaco non riguarda solo il destino dei 936 pezzi (prezzo base: un miliardo, ma sarà superato), che il battitore di Sotheby's Giuseppe Ceccatelli ieri stava aggiudicando all'asta. I curatori — siamo ancora nel vago campo delle voci — si appresterebbero a liquidare anche la tenuta dove visse l'affascinante e turbolenta moglie americana del nonno Edoardo Bismarck. «*Sappiamo dell'interessamento di gruppi privati, anche se per il momento non ci risulta sia stato stipulato alcun atto di vendita*», precisa il sindaco.

Con i suoi ventimila metri quadrati, la tenuta nella quale Mona Bismark visse per poco meno di cinquant'anni è ritenuta a ragione uno dei luoghi incantati dell'isola di Capri. Nel «Fortino», una splendida villa che domina il lato destro di Marina Grande e che fu del compositore Bizet, soggiornarono molti dei protagonisti della storia contemporanea: Benito Mussolini, Winston Churchill, i Kennedy, il principe di Piemonte.

Mona Bismark era di umili origini. Nacque a Louisville, nel Kentucky, nel 1896 nella famiglia di un modesto fattore con un cognome dalle rimembranze teutoniche: Stroder. Nel 1914 appena quindicenne, sposò il padrone della fattoria, un certo Schlesinger. Un matrimonio di breve durata: Mona, bella quanto ambiziosa, fu proiettata nel «jet set» dal secondo marito, un dinamico play boy di nome Antony Bush.

Il vero successo e la ricchezza giunsero dopo il secondo divorzio, quando Mona sposò il multimiliardario americano Harrison Williams, presidente della «AATT», la società che gestiva in esclusiva le linee telefoniche e telegrafiche degli Stati Uniti. Una vita da favola, la sua.

Quello con l'isola fu un amore a prima vista, suggellato con l'acquisto del «Fortino» e, successivamente, delle altre ville che adornano il parco finirono con il costituire una delle proprietà più vaste di Capri. Ammiratrice di Mussolini, accanita collezionista di quadri, oggetti preziosi e «firmati», la miliardaria americana contribuì in modo determinante a trasformare l'isola in un punto di riferimento costante e privilegiato dell'alta società internazionale.

Donna raffinata, ma pur sempre di umili origini, la [illegible] soltanto un titolo nobiliare, una sorta di consacrazione. E arrivò anche il titolo: glielo regalò, nella seconda metà degli Anni Trenta, il conte Edoardo Bismarck, nipote del più famoso «cancelliere di ferro», quarto marito di Mona, da poco vedova del vecchio e ormai malato re dei telefoni. Bismarck morì nel '68: la «contessa», come tutti a Capri la chiamavano, gli sopravvisse di 17 anni. Fu un lungo periodo di solitudine, spezzato solo dalla breve parentesi di un quinto matrimonio, con il medico Umberto Di Martino.

Fulvio Milone

A Montesilvano guerra laici-parrocchiani

«Vocazioni sospette il prete li ha plagiati»

Tredici giovani in 3 anni - Don Diodati: «Meglio pregare»

MONTESILVANO (Pescara) — «*Queste vocazioni sono sospette; qui tira aria di plagio*». Gli oppositori di don Vincenzo Diodati, ex calciatore del Teramo ed ora viceparroco di Montesilvano, individuano soprattutto nei «*forti condizionamenti psicologici*» (la sottolineatura è di Sandro Terenzi, segretario della sezione del partito comunista) l'improvviso fiorire delle vocazioni.

In poco più di tre anni, da quando la parrocchia di Sant'Antonio di Padova viene guidata da don Vincenzo, cinque ragazzi e otto ragazze hanno imboccato la strada che porta al seminario di Chieti e al convento di Pescara. Ma non è finita: secondo quanto sostengono i bene informati, un altro drappello consistente di parrocchiani starebbe per seguire l'esempio dei [illegible] giovani.

E mentre ogni sera quasi 400 ragazzi si riuniscono in chiesa per pregare, nel paese delle «vocazioni a catena» la polemica è vivace. Come sempre succede, si sono formati due schieramenti: da una parte quelli che parlano di plagio collettivo; dall'altra i sostenitori di don Vincenzo, che giudicano «un miracolo» tutto quello che sta avvenendo nel grosso centro pescarese.

Forte carisma, carica umana eccezionale, laurea in giurisprudenza messa da parte e brillante carriera di calciatore interrotta alcuni anni fa per diventare prete, don Vincenzo risponde con estrema tranquillità alle accuse. «*Dicono che qui si prega troppo. Siamo proprio all'assurdo* — sostiene il prete — *perché non si risulta che pregare fa male. La parrocchia è diventata un punto d'incontro, di socializzazione, in una realtà fortemente disgregata. La droga, l'alcolismo e la delinquenza giovanile hanno preso questo centro praticamente impreparato*».

Trentatremila abitanti, che in estate diventano almeno il doppio, Montesilvano paga il prezzo di uno sviluppo caotico. La crescita produttiva, dal 1947 ad oggi, è stata del 529 per cento. Gli è invece notevolmente abbassata la qualità della vita, per la progressiva predominanza delle forze antisociali, con il sacco urbanistico, la diffusione della droga e l'emarginazione dei giovani.

«*Qui c'è troppo male, per questo Dio ha deciso di mettere una luce e far rinascere il bene*», dice il prete, secondo il quale le vocazioni «sono una benedizione divina, altro che il frutto di plagio collettivo».

A sostegno di questa tesi interviene Morena, una delle otto novizie: «*Ma che plagio! E' stata una scelta libera, don Vincenzo non ha influito sulle nostre decisioni. E' Dio che passa e chiama: noi abbiamo liberamente risposto ad una chiamata. Perché tutte queste vocazioni? Semplice: qui si prega e fare si prega suscono i preti e le suore*».

Si prega e, bisogna riconoscerlo, si prega con un'intensità al di fuori della consuetudine. Dopo la Messa, tutte le sere, dalle 21 alle 23 i giovani si riuniscono nella parrocchia di Sant'Antonio. «*Forse si esagera*», afferma il sindaco democristiano Massimiliano Pavone, che tuttavia mette in rilievo «*il valore sociale dell'attività di don Vincenzo, che ha recuperato tanti ragazzi sbandati*».

E il sindaco fa eco il comandante della stazione dei carabinieri: «*Don Vincenzo ha tolto dal giro della droga alcuni giovani, un risultato importante in una situazione davvero difficile, con la delinquenza che tocca livelli persino superiori a quelli della vicina Pescara*».

Il giovane viceparroco di fronte alle pesanti insinuazioni risponde con calma: «*Certo è stato avversato e combattuto, ma non si è fermato. Pure io continuerò a lottare con i giovani, per costruire assieme a loro un mondo migliore*».

Ma gli oppositori non demordono ed esprimono forti perplessità. «*In una situazione priva di condizionamenti, questi giovani non si sarebbero neppure sognati di prendere certe decisioni*», ribadisce Sandro Terenzi, segretario del partito comunista di Montesilvano, partito che ha subito una pesante penalizzazione elettorale nelle ultime consultazioni.

Domenico Logozzo

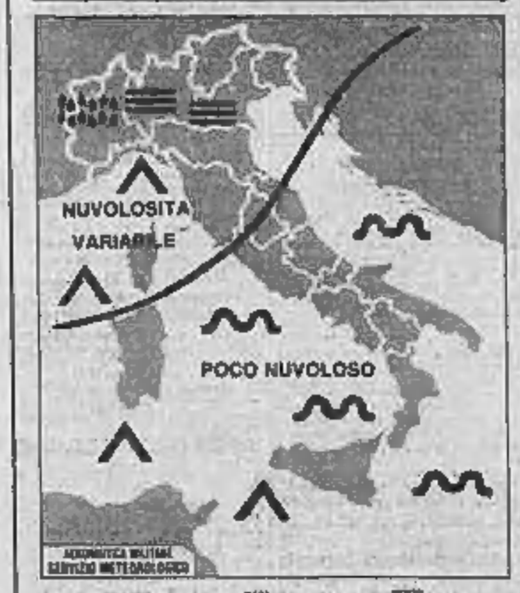
Pericolo di valanghe Chiusi sette passi alpini

BOLZANO — Le recenti nevicate e il successivo rialzo della temperatura hanno creato lungo tutta la cerchia dolomitica un acuto pericolo di valanghe. Sono stati quindi chiusi al transito sette passi alpini: Gardena, Sella, Pordoi, Falzarego, Fedaia, Palade e Tonale.

Riaperti invece i valichi della Mendola, di Carezza, di Monte Croce Comelico, di Valparola e di Campolongo. Lo sblocco di quest'ultimo passo permette nuovamente il collegamento della Val Badia e di Armentarola con Cortina d'Ampezzo.

Nessun grosso problema per il traffico autoveicolare sulle strade del fondo valle e su quelle di alta montagna. Per l'attraversamento dei passi alpini aperti è necessario l'uso delle catene. (Ags)

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità variabile con addensamenti locali. Dalla serata, intensificazione graduale della nuvolosità, con possibilità di qualche pioggia sul settore occidentale. Foschie sulla Pianura Padana, in addensamento durante le ore diurne.

temperatura: pressoché invariata.

venti: deboli di direzione variabile, tendenti a provenire da Sud-Ovest, rinforzando, sul settore Nord-Occidentale e sulla Toscana.

mari: da poco mossi il Mar Ligure, il Tirreno Settentrionale e i Canali di Sardegna e di Sicilia. Quasi calmi o poco mossi gli altri mari.

situazione: Sull'Italia area di alta pressione in [illegible] rafforzamento.

città italiane

Bolzano	5	21		L'Aquila	8	np
Verona	8	18		Roma Urbe	9	21
Trieste	11	18		Roma Fium.	11	19
Venezia	7	16		Campobasso	12	18
Milano	4	18		Bari	13	20
Torino	3	18		Napoli	12	24
Cuneo	3	15		Potenza	11	17
Genova	11	16		S.M. Leuca	13	17
Bologna	8	18		R. Calabria	13	22
Firenze	11	22		Messina	14	21
Pisa	8	18		Palermo	13	21
Ancona	9	17		Catania	10	22
Perugia	10	18		Alghero	10	19
Pescara	11	18		Cagliari	9	24

città estere

Amsterdam	4	15	nuvoloso	Lisbona	7	17	nuvoloso
Atene	8	22	nuvoloso	Londra	9	14	nuvoloso
Bangkok	29	36	sereno	Los Angeles	10	21	nuvoloso
Berlino	5	9	nuvoloso	Madrid	6	13	pioggia
Bruxelles	5	12	sereno	Montreal	-4	11	pioggia
Buenos Aires	19	29	sereno	Mosca	-1	10	sereno
Copenaghen	-1	7	sereno	New York	6	11	pioggia
Dublino	8	11	nuvoloso	Parigi	5	17	nuvoloso
Francoforte	4	14	nuvoloso	Pechino	6	19	sereno
Gerusalemme	9	17	sereno	Rio de Janeiro	19	33	pioggia
Ginevra	-1	9	pioggia	Sydney	19	27	sereno
Helsinki	-1	10	sereno	Tokyo	11	20	nuvoloso
Honolulu	29	30	sereno	Varsavia	0	13	nuvoloso
Il Cairo	19	34	sereno	Vienna	np	np	

LA PIÙ GRANDE MOSTRA D'ARTE ALL'ARIA APERTA

MUSEO ITALIA

È IN EDICOLA IL 1° FASCICOLO

Visitare l'Italia è un piacere da coltivare.
Il nostro stile, che s'impone nel mondo, ha radici solide, in palazzi, ville, piazze, giardini, chiese, fontane, castelli, che meritano tutti di essere conosciuti.
MUSEO ITALIA raccoglie queste bellezze nella più straordinaria serie di servizi fotografici, corredata da notizie storiche chiare e approfondite.
È un invito a visitare il nostro Paese e un sincero contributo alla conservazione dei suoi beni culturali.

con il 1° fascicolo
IN REGALO
il 2° e la copertina del 1° volume
e in più 2 ITINERARI ARTISTICI
dei 19 che arricchiscono l'opera
48 pagine a colori a sole L. 2.300

ARMANDO CURCIO EDITORE
Si rinnova il prestigio di una grande tradizione.

AUT. MIN. FIN. PROT.

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 5 aprile

IL NUOVO NUMERO

Il numero nuovo è 137488. Poiché solo uno cita le cifre nel posto esatto questo non può che essere E, unico le cui cifre sono messe in posti che nessun altro uguale occupa.

SCARABEO

Massimo compose EPIGONI in E-7 ottenendo anche due incroci validi (EU e PR) e guadagnando 55 punti.

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: B O R R.

REBUS

(4, 14): S alari - N A - S cine - N tale: = SALA RINASCIMENTALE.

OTHELLO

Il Nero deve giocare «f3». Dopo la risposta del bianco «G2» si ha la sequenza seguente: h1,h3; c1,e1; d1,g8; h8,h3; a1,h1; a8,b7; f1,g1; con punteggio finale di 38 a 26 per il Nero.

DAMA

1) 19-22, 17x26; 2) 26-23, 30-27; 3) 23-21, e vince per blocco.

SCACCHI

La partita è continuata con 1. Tc8+, e il Nero ha abbandonato, poiché perde come minimo una Torre. Il torneo è stato vinto alla pari da Nigel Short e Victor Kortschnoj.

PAROLE INCROCIATE

IL PAROLIERE

13 - Disarticolati. Disarticolato; 10 - Articolati. Articolato, Stradotati: 9 - Radicalità, Stradiata, Stradisti; 8 - Articolo, Sartiola, Scollosi... Totale 107 lettere.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.824 - 538.682 - Torino

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
Dal lunedì al sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Tutte le materie degli esami per 400 mila studenti

Maturità dal 17 giugno

Dopo gli scritti, il colloquio su due discipline scelte nella rosa di quattro - Nel liceo classico torna la prova di greco - Scienze naturali al posto della temuta fisica all'orale dello scientifico - Si chiude il 20 luglio

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Classico	Greco	Italiano; Latino; Filosofia; Fisica
Scientifico	Matematica	Italiano; Lingua straniera; Storia; Scienze naturali
Magistrale	Matematica	Italiano; Latino; Pedagogia e filosofia; Scienze naturali
Linguistica	Lingua straniera	Italiano; Seconda lingua straniera; Storia; Storia dell'arte
Artistica	Composizione e sviluppo di un tema architettonico	Prima sezione: Italiano; Storia; Storia dell'arte; Anatomia. Seconda sezione: Italiano; Storia; Storia dell'arte; Matematica
Istituti d'arte	«Progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepiti come pezzo unico»	Italiano; Storia delle arti visive; Fisica; Chimica e laboratorio tecnologico
Istituti professionali (agrotecnico)	Tecniche gestione aziendale, strutture sviluppo collettività agricole	Italiano; Scienze e fitopatologia, chimica ed ind. agraria; Agronomia, meccanica, zootecnia; Econ. politica, sem. e statistica agraria
Istituto professionale (analista contabile)	Analisi della contabilità	Lingua e lettere italiane; Lingua inglese; Controllo budgetario; Economia politica e scienze delle finanze
Assistente per comunità infantili	Psicologia	Lingua e lettere italiane; Lingua straniera; Pedagogia; Tecniche educative e di esplorazione
Chimico delle industrie ceramiche	Impianti industriali ceramici e disegno	Italiano; Chimica applicata e laboratorio analisi chimiche; Ceramica industriale e laboratorio analisi strumentali
Disegnatrice di moda	Tecnica professionale	Italiano; Lingua straniera; Arte e costume; Matematica
Odontotecnico	Tecnologia odontotecnica	Italiano; Chimica; Biologia e fisiologia umana; Lingua straniera
Operatore commerciale	Organizzazione, gestione aziendale	Italiano; Diritto; Tecnica mercantile; Lingua straniera
Operatore commerciale dei prodotti alimentari	Tecnica della distribuzione, ricerche di mercato e statistica aziendale	Lingua e lettere italiane; Alimenti ed alimentazione; Informatica; economia politica, scienze delle finanze e gestione aziendale
Operatore turistico	Organizzazione, tecnica aziendale	Italiano; Lingua straniera; Arte; Geografia fisica, politica e turistica
Ottico	Anatomia, biologia e fisiologia	Italiano; Ottica; Laboratorio misurazioni; Fisica e laboratorio
Segretario d'amministrazione	Scienza dell'amministrazione, organizz. del lavoro, tecniche	Italiano; Lingua straniera; Economia, scienze delle finanze e statistica; Elementi di informatica
Tecnico delle grafica e della pubblicità	Tecnica professionale	Italiano; Lingua straniera; Storia dell'arte; Elementi di diritto e legislazione sociale
Tecnico della cinematografia e della televisione	Tecniche professionali	Italiano; Organizz. generale della produzione cinematografica e televisiva; Inglese; Storia delle arti e del costume
Tecnico delle attività alberghiere	Organizzazione e tecnica amministrativa alberghiere	Lingua e lettere italiane; Lingua straniera; Tecnologia alberghiera; Economia politica e turistica
Tecnico delle industrie chimiche	Impianti chimici e disegno	Lingua e lettere italiane; Chimica-fisica ed analisi; Chimica organica e preparazioni; Lingua straniera
Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche	Fisica	Lingua e lettere italiane; Elettrotecnica ed elettronica; Laboratorio misurazioni; Matematica
Tecnico delle industrie grafiche	Tecnologia grafica e fotografica, elementi di impianti grafici	Lingua e lettere italiane; Chimica e laboratorio; Tecnica della produzione, elementi di economia aziendale
Tecnico delle industrie meccaniche	Fisica	Lingua e lettere italiane; Macchine a fluido; Elettrotecnica ed elettronica; Tecnica della produzione e disegno
Tecnico delle industrie meccan. e dell'auto-veicolo	Fisica	Italiano; Meccanica applicata, macchine termiche e tecnica della produzione; Elettrotecnica ed elettronica; Matematica
Tecnico delle lavorazioni ceramiche	Progettazione tecnica	Lingua e lettere italiane; Tecnica delle lavorazioni ceramiche e laboratorio; Stili architettonici e tecniche ceramiche; Matematica
Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento	Disegno industriale e tecnica dell'arredamento	Lingua e lettere italiane; Tecnologia e tecnica della produzione; Impianti industriali; Storia dell'arte
Tecnico di laboratorio chimico-biologico	Chimico-fisica ed analisi	Lingua e lettere italiane; Chimica organica e preparazioni; Lingua inglese; Microbiologia speciale
Radiologia medica	Tecnologia e apparecchiature	Italiano; Anatomia, biologia; Elettrotecnica ed elettronica; Lingua [illegible]
Tecnici agrari (generale)	Estimo rurale e Diritto agrario	Italiano; Entomologia agraria; Agronomia e coltivazioni; Industrie
Istituti tecnici agrari (viticoltura ed enologia)	Viticoltura	Italiano; Zootecnia; Estimo rurale; Enologia, commercio e legislazione viticolo-enologica
Istituti navigazione aerea	Navigazione aerea	Italiano; Inglese; Aerotecnica; Elettron., radio-radar; Elettrotecnica
Assistenza navigazione aerea	Navigazione aerea	Italiano; Inglese; Circolazione aerea, telecomunicazioni; Elettrotecnica, radio-radar; Elettronica
Commerciale amministr.	Tecnica commerciale	Italiano; Seconda lingua straniera; Ragioneria; Diritto
Commerciale mercantile	Tecnica commerciale	Italiano; Seconda lingua straniera; Ragioneria; Diritto
Commercio con l'estero	2ª lingua straniera	Italiano; Ragioneria; Diritto; Geografia gen. ed economica
Comm. programmatori	Matematica, calcolo delle probabilità e statistica	Italiano; Ragioneria ed Economia aziendale; Informatica generale ed applicazioni gestionali; Tecnica e organizzazione aziendale
Amministrativo industriale	Ragioneria e Tecnica amministrativa	Italiano; Tecnica commerciale; Tecnologia industriale tessile; Diritto
Periti aziendali e corrispondenti in lingue estere	2ª Lingua straniera	Italiano; Matematica, matematica appl. e stat.; Tecnica professionale, organizz. e operativa; Economia, Scienza delle finanze, Diritto
Istituto tecnico femminile (indirizzo: generale)	Lingua straniera	Italiano; Pedagogia; Legislazione e servizi sociali; Economia domestica
Dirigenti di comunità	Lingua straniera	Italiano; Igiene e puericultura; Contab. e statistica; Economia dom.
Economo-dietista	Lingua straniera	Italiano; Contabilità, merceol., finanz., e stat.; Alimenti; Scienza alimentaz.
Istituto tecnico (arti fotografiche)	Tecnologia fotografica e cinematografica	Italiano; Tecnologia fotografica e cinematografica; Merceologia, chimica, ottica fotografica; Storia dell'arte fotografica e degli stili
Arti grafiche	Tecnologia grafica	Italiano; Impianti e disegno; Economia; Storia arte grafica
Chimica conciaria	Impianti di conceria e disegno	Italiano; Impianti e dis.; Produz. e comm. pelli; Tecn. conciaria
Chimica industriale	Impianti chimici e disegno	Italiano; Chimica ed elettrochimica; Analisi chimica generale e tecnica; Chimica industr.
Confezioni industriali	Modellistica, disegno, organizz.	Italiano; Macchine; Confez. e organizz.; Contabilità e analisi costi
Costruzioni aeronautiche	Aerotecnica, costruz. aeronautiche	Italiano; Macchine a fluido; Tecnologia e lab.; Diritto, economia
Disegnatori di tessuti	Disegno tessile	Italiano; Arte; Tintoria e stampa; Analisi, composiz. e fabbr. tessuti
Tecnico edile	Costruzioni edili, stradali e idrauliche	Italiano; Topografia e disegno; Tecnologia dei materiali e delle costruzioni; Impianti ed organizzazione del cantiere; Estimo
Elettronica industriale	Elettronica generale; misure elettr.	Italiano; Elettronica; Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi; Tecnologia generale, delle costruzioni e telefonica
Elettrotecnica	Impianti elettrici e disegno	Italiano; Elettrotecnica; Misure elettriche; Costruz. elettromeccaniche; Tecnologia e disegno
Energia nucleare	Elettronica generale e nucleare, misure elettroniche	Italiano; Fisica atomica e nucleare; Elettronica generale e nucleare, misure elettroniche; Controlli, servomeccanismi ed applicazioni
Fisica industriale	Elettrotecnica	Italiano; Fisica applic.; Impianti e disegno; Analisi chimica e tecnica
Industria cartaria	Impianti di cartiere e disegno	Italiano; Chimica gen. e tecnica; Tecnol. cartaria; Cartiere e disegno
Industria metalmeccanica	Studi di fabbricazione e disegno	Italiano; Tecnologia mecc.; Studi di fabbr. e dis.; Diritto, economia
Industria mineraria	Arricchimento dei minerali	Italiano; Mineralogia, geologia; Arte mineraria; Topografia e disegno
Industria navalmeccanica	Costruzioni navali, disegno e studi	Italiano; Teoria nave; Tecnologia; Costruz., disegno e fabbric.
Industria ottica	Ottica	Italiano; Ottica; Strumenti ottici e tecn. vetro; Diritto ed economia
Industria tessile	Disegno tessile	Italiano; Filatura, tecnologia tessile; Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti; Elementi di tintoria e finitura dei tessuti
Industria tintoria	Disegno tessile	Italiano; Chimica ind., tessile; Finitura tessuti; Tintoria, coloranti
Maglieria	Disegno tecnico	Italiano; Filatura, tecnologia maglieria; Analisi, composizione e fabbricazione delle maglie; Elementi di tintoria
Materie plastiche	Impianti di materie plastiche, disegno	Italiano; Chimica; Impianti; Tecnologia chimica
Meccanica	Costruz. meccaniche, studi fabbric.	Italiano; Meccanica appl. alle macchine; Macchine a fluido; Tecnologia
Meccanica di precisione	Disegno di costruz. meccaniche di precisione e studi di fabbricazione	Italiano; Tecnologia della meccanica fine e di precisione; Elettrotecnica; Studi di fabbricazione
Metallurgia	Metallurgia, siderurgia	Italiano; Lavoraz. metalli; Chimica anal.; Impianti metall., disegno
Tecnologie alimentari	Tecnologie, impianti alimen., disegno	Italiano; Biologia, microbiologia gen. e appl.; Chimica generale ed elettrochimica; Analisi chimica generale e tecnica
Telecomunicazioni	Radioelettronica	Italiano; Radioelettronica; Misure elettr., elettron.; Telegrafia e telefonia
Termotecnica	Termotecnica, macchine a fluido	Italiano; Impianti (disegno); Meccanica; Termotecnica, macchine
Informatica	Informatica generale, applicazioni	Italiano; Elettronica; Calcolo probabilità ricerca operativa; Inglese
Istituto nautico (capitani)	Navigazione	Italiano; Inglese; Radioelettronica; Meteorologia ed oceanografia
Istituto nautico (costrutt.)	Costruzioni navali e disegno	Italiano; Lingua inglese; Elettrotecnica; Teoria della nave
Istituto nautico (macchin.)	Macchine	Italiano; Inglese; Elettrotecnica e impianti; Teoria della nave
Geometri	Estimo	Italiano; Tecnologia delle costruzioni; Topografia; Elementi di diritto
Tecnico turistico	Terza lingua straniera	Italiano; Geografia generale ed economica; Computisteria; Ragioneria generale ed applicata; seconda lingua straniera

ROMA — Per gli oltre 400 mila candidati agli esami di maturità si è iniziato ieri — con l'estrazione da parte del ministero della Pubblica Istruzione delle materie scritte ed orali — il conto alla rovescia in vista della prima prova scritta, fissata quest'anno per mercoledì 17 giugno. E' la terza volta, insomma, che la Maturità parte in anticipo rispetto all'appuntamento tradizionale del 1° luglio e dovrà concludersi entro il 20.

L'esame si svolgerà secondo le vecchie modalità, entrate in vigore in via sperimentale nel 1969: due prove scritte ed un colloquio su due materie. La prima prova scritta è l'italiano per tutti i tipi di scuola, mentre la scelta della seconda avviene in base all'indirizzo scolastico dei vari istituti. Le due materie orali verranno, invece, scelte tra quelle della «rosa» annunciata ieri: una dalla commissione esaminatrice e l'altra dal candidato.

Una soluzione insoddisfacente per la sen. Franca Falcucci che nei mesi scorsi ha ripetutamente tentato di modificare le regole della maturità. E ancora ieri ha ribadito: *«Il ministro della Pubblica Istruzione, nel rendere noto il quadro delle materie relative alla sessione d'esami del corrente anno scolastico, ha espresso il proprio rammarico per il fatto che non è stato possibile introdurre una nuova disciplina degli esami secondo quanto proposto dall'apposito disegno di legge del 19 aprile 1985».*

In effetti l'attuale normativa dell'esame di maturità, quando fu introdotta dal ministro Fiorentino Sullo, appariva come sperimentale e provvisoria, anticipazione di un nuovo assetto della scuola secondaria. Ma resiste da 18 anni a tutti gli assalti tentati dai ministri e dal Parlamento. Ha subito solo piccole modifiche, anche perché alcune forze politiche si sono opposte a una mini-riforma, preferendo una imprecisata — e, al momento, irrealizzabile — «rivoluzione» della scuola media superiore.

Un tentativo di revisione globale fu peraltro tentato da Ferrari Aggradi, che in definitiva poté solo inaugurare la prassi di rendere pubbliche le materie con un rio anticipo. Il suo progetto di una riforma sostanziale degli esami si arenò di fronte a resistenze insuperabili. La proposta di legge modificatrice decadde e il «provvedimento Sullo» rimase valido anche per gli anni successivi, nonostante altre iniziative «riformiste».

Poche le novità anche fra le materie. Fra gli scritti, nel classico ritorna il greco, dopo due anni di latino, mentre nello scientifico è confermata la tradizionale prova di matematica, che ricompare per il secondo anno consecutivo anche nelle magistrali. Nell'orale dello scientifico, un'altra variazione ben accolta dai candidati: scienze naturali al posto della temutissima fisica.

Intanto il ministero della Pubblica Istruzione si è già messo al lavoro per costituire le commissioni d'esame: l'anno scorso erano 6357; vi presero parte, compresi i presidenti, 25.428 commissari. Per la maturità classica, scientifica e magistrale le commissioni erano 2343 (con 9372 commissari); per gli istituti tecnici 3001 (con 12.004 commissari); per gli istituti professionali 813 (con 3252 commissari): per i licei e gli istituti artistici 200 (con 800 commissari).

Gli elenchi delle prove riprodotti nella tabella a fianco, subiranno modifiche nei licei e negli istituti della Valle d'Aosta, in quelli con insegnamento in lingua slovena del Friuli Venezia Giulia, in quelli con insegnamento in lingua tedesca della provincia di Bolzano. Fra le materie del colloquio sono rispettivamente comprese lingua e letteratura francese, lingua e letteratura slovena, lingua e letteratura tedesca, in sostituzione di un'altra materia. Entrano, in particolare, al posto della fisica per la maturità classica, della lingua straniera per la maturità scientifica, del latino per la maturità magistrale. Nei licei scientifici di lingua italiana della provincia di Bolzano, comunque, la lingua straniera è sostituita con fisica.

g. l. s.

E' tornato alla Casa del Padre l'
avv. Mallo Gallo
ex allievo salesiano
cav. di Vittorio Veneto
anni 93
Addolorati lo annunciano i figli: Manuela ved. Bandini e figlia Enrica; Giuseppe colla moglie Mariagrazia Mirelli e figli: Patrizia con Rocco, Luciano, Piero e Paola; Annamaria col marito Emanuele Pedrana e figli: Massimo con Gloria, Andrea e Stefano; Luciano colla moglie Mirka Gatto; Rita col marito Giorgio Borca. Piangono il bisnonno: Irene, Emanuele, Sofia e Benedetta. Un particolare ringraziamento alla signora Amelia Garbi che lo ha assistito per tanti anni con affetto ed al dott. Antonio De Abate per le costanti cure. Funerali martedì 7 ore 15 nella parrocchia Sacre Stimmate di San Francesco.
— Torino, 5 aprile 1987.

«L'Ingegnere» ricorda commosso l'amico
Mallo Gallo
— Torino, 5 aprile 1987.

Partecipano al dolore della famiglia Gallo le famiglie: Borca, Dinelli, Calà, De Rossi, Pasquino, Varla, Franco, Olivero, Salvetti, Serarico.

Egidio Nina Maurizio Giovanni partecipano affettuosamente al dolore dei congiunti.

Le famiglie Mandosso e Grosso partecipano al dolore di Rita.

Elena Florenza e Giulio Chiesa Di Vale partecipano con affetto al dolore di Rita e Giorgio Borca.

Soci e Collaboratori della Key Data con sincero affetto partecipano al dolore di Rita e Giorgio Borca.

Porgono affettuose condoglianze a Annamaria e a tutti i suoi cari
Guido Clara Bufferi
Gino Pucci Cervetto
Giuseppe Elena Maggiore con Barbara
Maria Adriana Guido Maina
Enrico Carla Zucchari
Giorgio Erika Zucchari

Partecipa al dolore della famiglia Gallo il Ristorante Vecchia Torino.

La famiglia Seala prende viva parte al dolore della famiglia Gallo per la scomparsa del caro
avv. Mallo Gallo
— Torino, 6 aprile 1987.

Siamo vicini a Luciano per la perdita del suo PAPA'. Giovanna Donato Alessandro e Collaboratori

Sono affettuosamente vicini all'amico Luciano Gallo e famiglia per la scomparsa del caro PAPA':
Tom. Clara Operti
Gianfranco, Luisa Ribotti.

E' mancato ai suoi cari
Ettore Scalenghe
L'annunciano la moglie Lucia, i figli Bianca e Paola, nuora, genero, nipoti, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Principe Amedeo 7.
— Trofarello, 7 aprile 1987.

I Collaboratori Alfacarta con gli amici Orbech e Bregani sono vicini a Paola in questo momento.

Cristianamente è mancato
Francesco Serra
ex artigliere
anni 74
L'annunciano la moglie Margherita Paparella, la figlia Dina con il marito Domenico Villata e figlio Marco, parenti tutti. Funerali in Leinì martedì 7 aprile ore 14,30, via Lombardore 157. Un ringraziamento particolare al dott. Aldo Ardazzi per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 6 aprile 1987.

Le famiglie Mazza e Chiodi partecipano al lutto della signora Dina e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Costantino Falucci
cavaliere di Vittorio Veneto
anni 88
L'annunciano la moglie, il figlio Sergio con la moglie Rosi, i nipoti Flavia e Claudio. Funerali mercoledì 8 c.m. alle ore 8,15 nella cappella dell'Ospedale Astanteria Martini (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1987.

Il giorno 6 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari
Zeffira Becchis ved. Mairano
La piangono: i figli Celestino con Ornella, Paolo e Giorgio e il piccolo Luca, Franco con Giovanna, Massimo e Stefania, il fratello Mario, la cognata Evelina ved. Becchis, i nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Vittorio Cassinelli e prof. Gianni Magri, alle rev. Suore e personale infermieristico della Casa di Cura «Sedes Sapientiae». I funerali avranno luogo mercoledì 8 ore 9,30 nella parrocchia S. Alfonso. La cara salma proseguirà per Baldichieri ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1987.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il Direttore Sanitario, le Suore, i Medici della Clinica Sedes Sapientiae partecipano al dolore del prof. Celestino Mairano per la scomparsa della MAMMA.

Primario e Assistenti Urologia NAM partecipano al dolore del prof. Mairano.

Alberto, Pia, Enrica e famiglie ricordano la cara zia ZEFFIRINA.

I Medici del laboratorio NAM partecipano al dolore del prof. Mairano.

Il Personale tutto della Divisione Chirurgica della NAM partecipa commosso al dolore del suo Primario prof. C. Mairano.

I Medici della Divisione di Chirurgia Generale della Nuova Astanteria Martini partecipano, commossi, al lutto del loro primario prof. Celestino Mairano:
Franco Abeni
Antonio Secola
Carlo Begliani
Massimo Derigo
Renzo Lai
Mario Cellari
Corrado Garrone
Mauro Toppino
Paolo Mendosi
Piera Digirolamo
Ettore Casiraldo

Emilia Castaudi coi figli
Elena Alberto Poggio
Grazia Gio Coccinello
Carlo Lella Castaudi
Paolo Lalla Verdutio
Anna Franco Perna
vivamente partecipano al dolore di Celè.

Si uniscono al dolore di Celè e Ornella gli amici: Barbaccia, Bonzo, Fabbri, Fiocchi, Giordano, Gerardini, Mercati, Morandi, Molina, Morelli, Olivetti, Trolan, Valenta, Vinardi.

Angelo e Matilde Granero
Franca Mirella Palmegiani e famiglia
affettuosamente vicini a Celè e Ornella.

Costanza Graziella Sellier Di Vinadio
Luigi Nene Chiesa-Ablardi
Maria Della Della Porta
Lionello Giulia Fagliano
Anna Sara Gagliano-Candela
Giancarlo Ada Maina
Bertolo Lilli Vaglio
Sandro Lilla Mirella Zoppegno
commossi partecipano.

E' mancata
Corinna Durando ved. Bianchi
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Angela, Elvira, il fratello Dante, la cognata Bianca, i nipoti Gigi, Dani, Guido, Giovanna. Un sentito grazie al dott. Franco Marutto Raddi, alle suore Bettina e Chiara, ai signori Barbera per l'affetto dimostrato in questa dolorosa circostanza. La cara salma sarà benedetta oggi 7 corr. alle ore 13,30 in via San Donato 37, indi proseguirà per Villarbasse ove alle ore 15 seguirà il rito funebre nella chiesa parrocchiale. Farà servizio autobus con partenza alle 13,15 da corso Giambone 46 per via San Donato e proseguimento per Villarbasse.
— Torino, 5 aprile 1987.

E' mancato
Enrico Garbarino
Con infinito rimpianto ne danno il triste annuncio la figlia Giuseppina con il marito Ettore Cima e la figlia Chantal, Cesare con il marito Bruno Mazzola e figlie Laura, Manola e Lidia, il fratello Mario con la moglie Ester De Bessa, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata Eugenia Tellini.
— Genova, 7 aprile 1987.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della Abet S.p.A. partecipano con profonda commozione al lutto per la morte del signor
Enrico Garbarino
Presidente onorario della Società
— Bra, 6 aprile 1987.

Partecipano al lutto:
Giovanni e Andrea Audisio
Maria Teresa e Franco Camoglio
Giuseppe Ghedi e consorte
Roberto Lucia
Alessandro Moretti
Nuguette e Fabio Mistrel
Paola e Guido Mirtini
famiglia Niccolini
famiglia Rocca
famiglia Rolando Giuseppe e Giovanni
Maria Teresa e Sabino Boccardo
Marcella Zamara
Barbara e Piero Zavattaro

Alberto e Nanny, Domenico Emilio, Paolo e Teodoro Niccolini sono vicini con affetto alle famiglie Garbarino nel sereno e caro ricordo dell'amico ENRICO.
— Genova, 6 aprile 1987.

Sandro Rivetti Sergio Antonio Felice Ambrosione partecipano al dolore della famiglia per la dipartita di
Enrico Garbarino
— Torino, 7 aprile 1987.

Direzione e maestranze società Arpa Industriale formulano le più sentite condoglianze per la dipartita del
comm. Enrico Garbarino
Presidente società Abet laminati
— Bra, 7 aprile 1987.

Stamane, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi
Francesco Rivera
anni 71
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Flavia, i figli: Giorgio, Fulvio, Mirella; le nuore: Ornella, Daniela; i nipoti: Fabrizio, Alessandro, Emanuela, la sorella Rina, cugini, parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 7 corrente, ore 15 partendo dall'abitazione sita in via Cardinal Maglia 21, indi proseguirà per la parrocchia S. Stefano Mare ed il locale cimitero.
— S. Stefano Mare, 6 aprile 1987.

Partecipano al dolore Ida Laura Minuscio.

Maria Luisa e famiglia sono vicini a Mirella e familiari in questo triste momento.

Pietro Sobrino e famiglia.

Adriana Pellissetti e famiglia partecipano al dolore di Flavia e figli.

La famiglia Italo Cavallo prende parte al lutto che ha colpito la famiglia Rivera per la dipartita di FRANCESCO.

Luca Gualtieri e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Rivera.

Le famiglie Gastaldi e Valente partecipano commosse.

Enrico e Rosina Pelissetti e famiglia partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Bocchetti in Bochicchio
anni 66
L'annunciano il marito Carmine, i figli Rita, Anna col marito Aldo e Francesca, Nicola con la moglie Daniela e Paola, sorelle, fratelli, parenti tutti e amici. Funerale martedì 7 ore 15 parrocchia S. Francesco da Paola.
— Torino, 6 aprile 1987.

Gino e Nives Ronzati sono vicini ad Anna e famiglia.

I colleghi della Redazione Piemontese della Rai partecipano al dolore di Anna per la morte della mamma
Rosa Bocchetti in Bochicchio
— Torino, 6 aprile 1987.

Cesare Castellotti è affettuosamente vicino ad Anna.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Sorbone
Ne danno la triste notizia la mamma, la moglie Ines. Funerali domani ore 14,30 parrocchia Salute.
— Torino, 7 aprile 1987.

Partecipano al dolore di zia Eugenia e Ines le cognate, cognati, nipoti.

Amministratore, condomini, inquilini di via Broglia 17-19 profondamente addolorati partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del loro caro CONDOMINO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Vurchio
anni 80
Con dolore lo annunciano fratelli, cognati, nipoti. Funerali in Piossasco nella chiesa dei Santi Apostoli martedì 7 c.m. alle ore 15 partendo dall'ospedale Molinette alle 14,15.
— Torino, 7 aprile 1987.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato il
CONTE ING.
Prospero Nuvoli di Grinzane
Generale del Genio Aeronautico
Lo annunciano i figli Anna, Lidia, Rinaldo, e Laura Giorelli con Federico, Clotilde e Valentina Calcagni con Maurizio, Gabriele, Francesco; i cognati Della Chiesa, Ferro, di Rovignano, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Sant'Agnese, Torino, ed ore 16 San Vincenzo, San Damiano d'Asti.
— Torino, 5 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aurelio Frola
Anziano Lancia
di anni 81
Ne danno il triste annuncio la moglie, gli adorati figli Didi ed Andrea, la mamma, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Brattia e Monga per le amorevoli cure prestate. Funerale martedì 7 alle ore 14,30 nella parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nicola Petaccia
Ex maresciallo di P. S.
Addolorati lo annunciano la moglie Ella, la figlia Loredana col marito Toro, le nipotine, fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 8,30 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Gastaldo
Anziano FIAT
Lo rimpiangono la moglie Teresa Costamagna, la figlia Elena, il genero Angelo, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 8 aprile ore 8,30. Parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56.
— Torino, 7 aprile 1987.

Serenamente è mancato
Felice Bosso
Cavaliere Vittorio Veneto
Anziano Setti
Addolorati lo annunciano i nipoti. Funerali mercoledì 8 aprile ore 10,15 parrocchia SS. Sacramento.
— Torino, 6 aprile 1987.

La Direzione e il Personale della Banca Nazionale del Lavoro partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
dott. Giuseppe Ravarino
— Torino, 7 aprile 1987.

Cristianamente è mancato
Federico Amprimo
anziano Lancia
di anni 79
L'annunciano la moglie Vincenza Baldino, i figli Alberto con Rosamaria, Giorgio con Fiorenza e i nipoti Marina, Paolo e Caterina. Funerali in Rivalta martedì 7-4-87 ore 15 partendo da piazza Martiri.
— Rivalta, 7 aprile 1987.

Nino, Marina, Andrea sono vicini a Giorgio, Fiorenza, Katty e signora Amprimo in questo triste momento.

Titolare e Collaboratori dello Studio Piana sono vicini a Giorgio.

Emilia e Marina Piana partecipano al dolore di Giorgio e Fiorenza.

Direzione e Maestranze USPIT spa partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Amprimo per la perdita del loro caro congiunto sig.
Federico Amprimo
— Torino, 6 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bersano
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Elda e Aldo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Ezio Avenzini ed alla cara signora Serena Ferisi che tanto amorevolmente l'hanno assistito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1987.

Mario Alberto e Laura ricorderanno sempre il caro NONNO.

Olga unitamente a Beppe e Guido piange la scomparsa del fratello
Mario Bersano
— Torino, 6 aprile 1987.

La cognata Tina Martignago, nipoti Adalberto Silvia Ambrosioni, Maria Livia Lana e famiglie partecipano al dolore di zia Anna.

Serenamente sono mancati all'affetto dei loro cari
Anna e Tonino Giuliano
Ne danno il doloroso annuncio i figli Martina e Maria unitamente alle famiglie Giuliano e Lanzarmino. I funerali avranno luogo martedì 7 corrente alle ore 15,30 in Sanfront.
— Sanfront, 6 aprile 1987.

Prendono parte al dolore delle famiglie Giuliano e Lanzarmino per la tragica scomparsa di ANNA e TONINO gli amici:
Anna, Riccardo Serra
Lisetta, Giancarlo Serra
Luciana, Walter Serra
Carla, Alberto Bossai
Susy, Piercarlo Bossai
Maria Nora, Giovanni Bosseo
Marilena, Michele Berotto
Ivana, Franco Brancaccio
Carla, Nanni Broasio
Felice, Massimo Cacciolatto
Ida, Giacomino Cacciolatto
Teresita, Michele Comba
Vidiana, Remo e Giovanni Dealbi
Tiziana, Claudine e Riccardo Desseila
Elsa, Carlo Ferrato
Ida, Giuseppe Galliano
Maria Teresa, Cesare Gianaria
Fulvia, Silverio Giuliano
Aldo Lanzarmino
Nuccia, Aldo Morea
Santina, Vittorino Marchetti
Edoardo, Dino Mairone
Anna, Ruby Molea
Tini, Franco Mongiardino
Elena, Attilio Muletero
Elvira, Porfirio Murgia
Paola, Giampaolo Novarese
Wilma, Claudio Para
Carla, Sergio Pensi
Miranda, Livia Pronino
Gabriella, Eugenio Re
Maria, Sabino Roccella
Donatella, Giorgio Ruderi
Rosella, Pierluigi Rodari
Mariola, Armando Rostolis
Miranda, Raimondo Sasso
Laura, Aldo Tosini
Monica, Armando Vivalda
— Sanfront, 6 aprile 1987.

I fratelli Brusasco del Mercato di Novo S.p.A. partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito le famiglie per la tragica scomparsa di
Anna e Tonino Giuliano
— Torino, 6 aprile 1987.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Tipolito Potente Trasporti Giuseppe Carlo Malerba, interpretando il sentimento dei Consiglieri tutti partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del carissimo
Giorgio Guerisoli
indimenticato presidente della società.
— Rapallo, 6 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Delfina Savio ved. Romanisio
Ne danno il doloroso annuncio e quanti le vollero bene, i figli Michelina con Magda, Franco con Paola e Giuliana, Rosanna Francesca e tanti piangono la perdita dell'amatissima nonna DELFINA. Un particolare ringraziamento al dott. Alaria per le amorevoli cure. Funerali martedì 7 corr. ore 14,30 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 7 aprile 1987.

Anna Rolle e mamma Antonietta partecipano con dolore alla scomparsa della cara DELFINA.

Gli amici Ettore Marisa Arlaud e Giancarlo Patrizia Renna sono affettuosamente vicini a Lino, Franco e famiglia per la scomparsa della loro cara MAMMA.

I Dipendenti della ditta Prochet partecipano al dolore della famiglia Romanisio.

E' serenamente mancata
Anita Destefanini Zaccaria
Ad esequie avvenute l'annunciano Guido, Paola, nuora, nipoti e parenti tutti. Messa di suffragio 25 aprile ore 9 parrocchia Crocetta.
— Torino, 7 aprile 1987.

Partecipano:
Ester Delmastro Sagra
Ada Fornetti
Franco Aldo Sagra.

Con i conforti religiosi è mancato ai suoi cari il
geom. Antonio Demarchi
di anni 76
Lo annunciano, addolorati, la moglie Maria D'Aosta, la figlia Maria Angela con Enzo e la piccola Francesca, Federico con Davide, la zia, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì 7 corr. ore 14,15 nella chiesa dell'ospedale S. Andrea in Vercelli. Dopo la funzione la salma verrà trasferita al cimitero di Occimiano per la tumulazione nel sepolcreto di famiglia. Il presente è partecipazione personale e ringraziamento per quanti si uniranno al dolore della famiglia e parteciperanno ai funerali. Requiescat in pace.
— Vercelli, 7 aprile 1987.

Dopo lunga malattia ci ha lasciato
Antonio Enrico (Tino)
Lo annunciano: la moglie Teresina, le figlie, i generi, gli adorati nipotini Enrico e Luca, parenti tutti. Funerali martedì 7 aprile ore 15,30, partendo dall'abitazione, viale Sottocosta 7 S. Giusto Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Giusto Canavese, 6 aprile 1987.

E' mancata
Maria Petrino ved. Enrici
anni 88
La piangono il genero Piero Bocchino, nipote Marisa col marito Piero Gallina e figli Edoardo, Federica, parenti tutti. Funerali martedì 7 ore 15 Chivasso chiesa San Giovanni. Seguirà tumulazione Gassino.
— Chivasso, 6 aprile 1987.

La Comunità del Centro Catechistico Salesiano - LDC di Leumann annuncia con vivo dolore la scomparsa del confratello
Annibale Baggio
e lo raccomanda alle preghiere. Funerali mercoledì 8 aprile ore 14,30 presso la chiesa di via Stupinigi 2, a Rivoli - Cascine Vica.
— Leumann, 7 aprile 1987.

E' mancato
Carlo Chinetti
anni 54
Lo annunciano il figlio Gianfranco con Natalina, la zia Luisa Calella, parenti tutti. Funerali martedì ore 15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati
Elvira Moiso in Cappella
Angosciati ne danno il doloroso annuncio il marito Enrico, le adorate figlie Marisina e Claretta, i generi Cesare e Guido, i nipotini Tiziana, Marco, Paola e Andrea, le sorelle Rita e Ida coi nipote Ugo, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani alle ore 10,15 nella parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 7 aprile 1987.

I consuoceri Berardi e Piazzano si associano al dolore della famiglia Cappella.

Silvio e Patrizia Costa si uniscono al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Ghio in Asigliano
L'annunciano il marito Arturo, il figlio Fulvio con Graziella, Alessandro, Giulia e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 8 ore 8,30 parrocchia Pozzo Strada. La cara salma proseguirà per Calosso (At) ove sarà tumulata.
— Torino, 7 aprile 1987.

Marisa Cappebianca piange la sua prima compagna di scuola.

I Condomini di via L. Bergera 16 partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore le famiglie Bertagnia, Brusasco, Dal Cappello, Garelli, Zoppo.

Le zie Secondina, Anna, Maddalena ed i cugini Gino si uniscono al dolore di Arturo e famigliari.

Famiglia Uberti partecipa commossa alla grave perdita della cara MARESA.

Condomini, Custodi e Amministrazione del condominio Artemide partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara signora
Maria Teresa Ghio in Asigliano
— Torino, 6 aprile 1987.

Ci ha lasciati
Valentino Pedron
anni 45
Lo piangono la moglie Giuseppina Paglia con Cristina e parenti tutti. Funerali in Volpiano mercoledì ore 15,30 dall'abitazione, strada Chiesa 18.
— Volpiano, 6 aprile 1987.

Serenamente si è spenta
Gisella Bertoloni vedova Giorcelli
insegnante
anni 78
Addolorati l'annunciano Margherita col marito Lorenzo Mosaino, nipote Paola col marito Franco Giovanni, nipote Giulio Scarà, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 alle ore 15,30 in Balzola (Al) chiesa parrocchiale partendo da Villa Grana San Carlo Canavese alle ore 14. Sentiti ringraziamenti ai medici e personale tutto di Villa Grana per le cure prestate.
— Torino, 6 aprile 1987.

Nel pomeriggio di ieri è mancata ai suoi cari
Antonietta Marega in Morosinotto
di anni 70
Con dolore lo annunciano il marito, i fratelli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corr. rese alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Pioltà.
— Curtarolo (Pd), 7 aprile 1987.

I nipoti Rodolfo e Luigia Bonnelli, Manuel e Annamaria Callari, Jean e Paola Gentil, con i loro figli, si uniscono commossi e vicini nel dolore per la perdita della cara zia
Antonietta Morosinotto Marega
— Torino, 6 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Pia Lazzereschi nata Novelli
anni 79
Addolorati lo annunciano il marito Alfieri, le figlie Adriana e Liliana con le rispettive famiglie, il pronipote Marco, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 7 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia S. Edoardo (via Buonarroti) in Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Brussino
Addolorati lo annunciano fratello, cognata, i nipoti Mariagrazia, Silvia, Dario, cugini. Funerali mercoledì 8 corr. ore 10,30 partendo da via Bengasi 40.
— Nichelino, 6 aprile 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bortolo Giovanni Cocchetti (Lino)
di anni 56
Ne danno il triste annuncio la moglie Tarsilla, la figlia Laura con il marito Fausto Corradin, i nipotini Serena e Fabio, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 8 c.m. alle ore 15,30 in Quincinetto (Am).
— Quincinetto, 7 aprile 1987.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ressonello e Favela ringraziano commossi tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la scomparsa della cara nonna ALDA.
— Cuneo, 5 aprile 1987.

ANNIVERSARI

1979 — 1987
Giuseppe Canova
Con immutato affetto e maggior rimpianto lo ricordano sempre moglie e figlia.
— Roma, 7 aprile 1987.

1984 — 7 aprile — 1987
Carlo Casasco
Ogni giorno nostalgia rimpianto per il sempre amato marito e padre insuperabile.

7-4-1986 — 7-4-1987
Gaetano Prina
Volontario della Vittoria
Come sempre più che mai vive nel cuore di sua moglie con grande rimpianto.

31-3-1983
Lorenza Gaslini
9-4-1984
Gerolamo Gaslini
La vostra Germana trova rifugio e conforto tra le vostre braccia e per voi continua a percorrere il duro cammino irto di spine... Lo percorre sorretta dalla vostra sicura guida e confortata dalla luce del vostro sorriso, dall'incondizionato vostro esempio che rafforza giornalmente la volontà di vincere asperità di ogni genere. Vive la vostra stessa fede e lo stesso ideale. Per impedimento di Sua Eminenza Reverendissima il signor cardinale Giuseppe Siri la cerimonia religiosa sarà celebrata dal Rev.mo padre Cassiano da Langasco alle ore 11 di giovedì 9 aprile, nella Cappella Gentilizia dell'istituto «Giannina Gaslini».

1986 — 1987
Enzo D'Amelio
Ricordandoti sempre Gelo, Alma e famiglia. La S. Messa sarà celebrata il 9 aprile ore 18,30 nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via Biglieri 7).

Il giudice rivede il film sulla tragedia di Vermicino

Su Alfredino è polemica

Durante la proiezione confronto fra cinque testimoni - Ma le posizioni restano immutate: i vigili del fuoco dicono che Licheri è sceso senza l'imbracatura; il Cai ribatte che quella fettuccia era in dotazione

Roma. Alfredino Rampi: confronto a cinque sulla sua morte

ROMA — Cinque persone a confronto per cinque ore intorno al video della morte di Alfredino. Da una parte l'imbracatura, una fettuccia sottile e robusta trovata intorno al corpo del bambino morto il 13 giugno dell'86, nel profondo pozzo, nel cunicolo di Vermicino. Dall'altra le opinioni e le testimonianze dei protagonisti: Angelo Licheri, il coraggioso tipografo che è sceso nel pozzo della morte, Elveno Pastorelli e Mario Gonini, due uomini dei vigili del fuoco, Tullio Bernabei e Maurizio Monteleone, i tecnici del Cai, gli speleologi esperti in soccorsi che in quelle ore di delirio e di improvvisazione diedero il loro contributo di razionalità e di esperienza.

Il pubblico ministero Giancarlo Armati, che da due mesi ha riaperto l'inchiesta sul caso ed è convinto che quella vicenda sia abbastanza oscura da indagare ancora, li ha messi a confronto ieri mattina in una stanza della procura della Repubblica di Roma.

Non è venuta una risposta definitiva. Licheri ha ripetuto di essere stato lui ad imbracare Alfredino. I vigili del fuoco dicono di aver mai visto quell'imbracatura, gli uomini del Cai hanno detto che quella fettuccia era analoga, identica a quella avevano in dotazione. E che quindi è verosimile che uno di loro l'abbia fornita a Licheri.

Ma il giallo resta, l'inchiesta prosegue, si aspettano le perizie. Sembra che il pm Armati sia convinto della necessità di andare avanti. La sua ipotesi, esposta nella requisitoria con cui chiese la assoluzione dell'unico imputato (l'impresario che scavò il pozzo in cui precipitò il bambino), è che qualcuno possa avere calato Alfredino nell'orribile budello dopo averlo imbracato. Ma questo sogno dimostrare che l'imbracatura trovata sul corpo del bambino è impossibile da fare giù nel pozzo, quando Licheri lo raggiunse e per tre volte tentò di ganciarlo.

E' la tesi in una certa misura sostenuta dai vigili del fuoco che affermano, e ieri l'hanno ripetuto, che nessuno di loro diede mai a Licheri la fettuccia con cui fu imbracato Alfredino. Una tesi contraddetta da Licheri il quale, anche ieri, ha ripetuto di averlo fatto: «*In quel cunicolo non si riesce a muovere, avevo le braccia lungo il corpo, non riuscivo a piegare i pomiti e allora dicevo ai vigili che mi stavano sopra: 'tra e più, su e più'. Il modo di avvicinarmi e allontanarmi dal bambino e avvolgere la fettuccia intorno alle ascelle*».

E quelli del Cai? Bernabei e Monteleone hanno la convinzione di non parlare. Parla invece da Torino Giorgio Baldracco, responsabile nazionale tecnologico, che nelle scorse settimane ha ricostruito «*da tecnico*» al pm Armati le valutazioni del Cai su quella vicenda.

Baldracco sostiene che «*si sta facendo un film dove il caso non c'è*». E spiega: «*La nostra opinione espressa ufficialmente al magistrato è la fettuccia con cui fu imbracato Alfredino è identica a quella che venne data in dotazione nell'81*». Inoltre «*Il bambino fu imbracato nell'unica maniera possibile in quelle circostanze, come d'altra parte raccontò Licheri, la cui testimonianza sul fatto non è contraddetta da nessuno*».

Una ricostruzione che lascia intravedere una forte polemica tra i vigili del fuoco che però in questo momento viene apertamente manifestata. «*Aspettiamo le perizie sulla fettuccia*», dice Baldracco, come anche il magistrato. Tuttavia il dottor Armati sa capire che «*ricostruzione storica*» di come avvennero i fatti in quella fase di confusione può essere chiarito fino in fondo l'interrogativo cruciale: chi ha sceso Licheri quella fettuccia.

Ieri per cinque ore, il confronto tra i due non si avvicinato le diverse posizioni. Poi il magistrato i testimoni hanno rivisto il film della Rai sul tentativo di Licheri. Frase per frase, momento per momento è stato analizzato, scomposto e ricostruito tutto ciò che i protagonisti del tentativo di salvare la vita ad Alfredino si sono detti e hanno fatto.

Ora è tutto nelle mani del sostituto procuratore Armati che deve decidere il destino dell'inchiesta. Ma con una novità in più: i «tecnici» Cai: se Licheri è stato nel pozzo con l'imbracatura che gli fu trovata addosso, molto probabilmente non sarebbe sopravvissuto perché i polmoni impedendogli di respirare. E dunque quella improvvisata e un po' pasticciata fasciatura fu una fortuna per Licheri nel suo temerario e sfortunato tentativo.

Cesare Martinetti

Di Domenico respinge l'accusa: Sono estraneo all'aggressione

Ramelli, dopo le confessioni primo imputato «innocente»

Ma capo servizio d'ordine di «la responsabilità politica» dell'assalto al bar

MILANO — Trentaseienne anni, consigliere di democrazia proletaria al Comune di Gorgonzola, Giovanni Di Domenico è uno dei pochi processati per l'omicidio di Sergio Ramelli impegnato politicamente. Ed anche il primo, finora, che si dichiarato innocente: dopo l'interrogatorio di sette imputati, altrettante confessioni, Di Domenico ha detto alla Corte, ribadendo che aveva sostenuto in istruttoria: «*Dell'aggressione Ramelli, prima che avvenisse, non ho mai saputo nulla*».

Militante di spicco di Avanguardia Operaia, dopo il fatto avviamante qualcosa poco: seppe che stati i militanti della organizzazione, quelli della squadra di Medicina del servizio d'ordine, ma senza conoscerne i nomi. «*Subito dopo l'aggressione a Ramelli* — ha ricordato ieri — *fu il dramma umano per quanti ci avevano partecipato, per tutti noi di Avanguardia Operaia ci fu un dramma politico. Si fosse saputo che c'era la nostra organizzazione dietro questa cosa, il nostro progetto politico sarebbe naufragato: ci fu quindi una chiusura totale per non far filtrare nomi. Anch'io mi guardai bene dall'indagare: meno ne sapevo, meglio era*».

Di ammette di stato il responsabile del servizio d'ordine di Avanguardia Operaia nella Città Studi, spiega di aver quell'incarico dopo l'episodio Ramelli, al posto di Roberto Grassi, era entrato in crisi proprio in seguito al tragico esito di quell'aggressione. Un altro imputato, Walter Cavallari, lo aveva però indicato come «vice» di Grassi e come tale a conoscenza del progetto di colpire Ramelli: «*Il vice non esisteva* — ha spiegato Di Domenico —, *il servizio d'ordine non era una struttura militare o paramilitare; non c'erano soldati o generali e la partecipazione ad esso assolutamente volontaria. Il responsabile poi una figura pubblica, che non venivo colpito dall'alto dell'organizzazione, sceltо dai militanti base. Ripeto nego che, come assente di Grassi, l'avrei sostituito io, ma Ramelli, lo ripeto, seppi nulla*».

Di Domenico poi affermato di assunto, per il ruolo ricoperto, la «*responsabilità politica*» dell'assalto al bar di Classe, anche se vi partecipò direttamente e anche se mai «*programmato*» il pestaggio indiscriminato di quanti si trovavano nel locale, come invece avvenne.

L'imputato, nell'interrogatorio, aveva cercato di ricostruire il clima degli Anni 70 e l'idea di «violenza necessaria» che pervadeva le organizzazioni di sinistra. «*L'antifascismo militante* — ha detto tra l'altro — *non significava aggredire l'avversario; significava toglierli terreno politico. E la violenza era vista in termini difensivi, anche se, ad un certo punto, il limite tra difesa e offesa è saltato*». A partire da Ramelli e da altri cominciò una «*riflessione collettiva sulla violenza*». «*E oggi, voglio sottolinearlo* — ha concluso Di Domenico —, *facciо parte di un'organizzazione che scelto linee strategiche di lotta politica non violenta*».

Prima di Giovanni Di Domenico era stato interrogato Claudio Scazza, che partecipò all'aggressione contro il giovane anche lui con un ruolo di semplice copertura. L'episodio sconvolse, tanto che abbandonò la politica subito dopo il fatto, prima ancora che Ramelli morisse.

Per la truffa alla Cee 36 incriminati

PALERMO — Trentasei titolari di aziende agrumarie di Bagheria, della provincia di Messina e di Catania e della sono stati incriminati per fatture Iva. Il magistrato indaga una truffa alla Cee per oltre 9 miliardi nella quale è fra gli altri l'ex sindaco di Bagheria, Michelangelo Aiello (dc), arrestato nel pomeriggio scorso. (Ansa)

«Via il bidello ex drogato»

I genitori non mandano più i figli a scuola in un presso Roma
Un esposto alla magistratura - «Non mi basco più, non voglio morire»

ROMA — I genitori alunni della scuola media «Guido Castelnuovo» di Porte protestano il rientro in di un tossicodipendente e inviano un esposto alla magistratura. I rappresentanti di classe dei genitori che hanno sottoscritto l'esposto chiedono alla Procura della Repubblica di verificare la procedura seguita dall'amministrazione e le soluzioni alternative di mantenere il posto di lavoro ma non a contatto con ragazzi dai dieci ai 14 anni.

Anche ieri, intanto, solo sette bambini (su 30 iscritti) sono entrati a scuola. Le lezioni comunque si svolgono regolarmente. Salvatore Moccero, il bidello di 27 anni, come nel , è al suo posto di lavoro. «*Sono amareggiato e disgustato per quanto sta succedendo* — dice il giovane —: *sono sei mesi che non mi buco e non ci penso che per questo rischio a perdere il posto di lavoro. Ho rovinato la vita e di rischiare di morire*».

I rappresentanti dei genitori che anche ieri si sono riuniti in assemblea rifiutano di essere accusati di «caccia alle streghe». Dice Rosella Milanesi, una delle rappresentanti: «*Non stiamo facendo una crociata contro Salvatore Moccero, vogliamo che gli dia un lavoro più adatto alla sua situazione qui dei bambini e noi non abbiamo garanzie, soprattutto sulle sue condizioni di salute*».

La vicenda cui è protagonista Salvatore Moccero inizio nel dell'anno scorso quando il bidello venne sospeso dal preside nei locali della scuola con la siringa tra le mani e qualche macchia sul pavimento. «*Stavo male: ero in crisi d'astinenza*» spiega adesso il bidello, che venne sospeso dal servizio. Sottoposto ad visita fiscale nell'ospedale militare Moccero venne messo in aspettativa per un anno. Dopo una nuova visita il bidello è rientrato in servizio venerdì 2 aprile.

«*Abbiamo saputo solo che è ma non sappiamo che visite sia stato sottoposto* — dicono i genitori —: *non sappiamo se ha malattie e se veramente ha smesso di bucarsi*». (Ansa)

dall'Italia

«Arancia meccanica» Panetta torna in aula

ROMA — Il capo della «arancia meccanica» l'ex poliziotto Agostino Panetta (condannato a 23 anni di reclusione benché si «pentito») è tornato in aula, nel processo d'appello, confermando le sue precedenti dichiarazioni. Panetta spera, come «pentito», in una riduzione della pena. L'organizzazione criminale, tra il 1976 ed il 1983, a Roma ed a Torino, rivelò il segno almeno rapine, spesso seguite da violenze sessuali e da per per vittime. (Ansa)

Oggi in appello a Napoli i sommergibili «segreti»

NAPOLI — Comincia oggi davanti ai giudici della corte d'appello del tribunale militare di Napoli, il processo contro il capitano di fregata Alberto Febraro, accusato di rivelazioni di notizie di carattere riservato. L'ufficiale, condannato a un e 6 mesi di di aver divulgato notizie riservate riguardanti lo stato di efficienza dei sommergibili «Sauro». (Ansa)

Rapimento a Vicenza

VICENZA — Un bandito è morto e il complice è rimasto ferito in uno scontro a fuoco con i carabinieri dopo una rapina all'agenzia di Mussolente (Vicenza) della Banca Cattolica del Veneto. Recuperato il bottino, 200 milioni.

L'auto dei malviventi, intercettata da una pattuglia dei carabinieri, è uscita di strada. Gabriele Lazzaretto, di Padova, è morto durante il in ospedale. Il suo complice Fabio Ghiro, 34 anni di Padova, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Bassano del Grappa (Vicenza). (Ansa)

Al maxiprocesso di Palermo chiesti ergastolo e 319 anni di carcere

«Così come la mafia ha guadagnato centinaia di miliardi con l'eroina»

Le raffinerie installate in Sicilia metà degli Anni Settanta - Proposte miti per pentiti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — «*Il mio non uno d'accusa, ma un progetto meditato e responsabile*». Al maxiprocesso di Palermo i due pubblici accusatori sono i e ieri il p.m. Giuseppe Ayala ha tratteggiato un ampio affresco su mafia e droga ripercorrendo le tappe degli sconvolgenti rapporti fra le cosche ed i trafficanti di stupefacenti.

Il dottor Ayala (che ha chiesto l'ergastolo per il boss Pietro Vernengo, 17 condanne a complessivi 319 anni di reclusione e nessuna assoluzione) ha fissato più e metà degli Anni l'epoca in cui furono in Sicilia alcune raffinerie di eroina. Secondo lo schema illustrato dal p.m. Nostra offriva ampie possibilità ai suoi affiliati a scelta potevano inserirsi in uno dei segmenti del business: trasporto, raffinazione e spaccio con gli introiti avviamente e i rischi che si correvano.

Altro che dalla Borsa: con l'eroina, i boss in pochissimo tempo vedevano decuplicati gli introiti e — ha detto il p.m. — indagini bancarie in Svizzera hanno permesso di accertare che il trafficante turco Kemal Musulluli ebbe in solo anno un giro di affari pari a 100 di lire.

Per Pietro Vernengo, Ayala ha chiesto l'ergastolo in relazione all'uccisione di Antonino Rugnetta torturato e strangolato nella «camera della morte» della borgata marinara di Sant'Erasmo, secondo quel che rivelò a suo tempo il pentito Vincenzo Sinagra. L'anziana madre della vittima Vita Rugnetta è parte civile e chiede che al vada sino in fondo: «*Voglio giustizia*» ripete la donna che gestisce un piccolo negozio di mobili in via Maqueda.

Quando il p.m. ha pronunciato la parola «ergastolo», Pietro Vernengo in gabbia non ha frenato un gesto di stizza e della a circuito chiuso chiaramente il movimento delle per l'invettiva «figlio di p...».

Catturato il 29 giugno dell'anno a Nisida, vicino a Napoli, su uno yacht dove con amici si apprestava a festeggiare l'onomastico, Vernengo è anche accusato d'essere stato il titolare di una delle più attive raffinerie di eroina in Sicilia, scoperta l'11 febbraio del 1982 in una villa in costruzione nella periferia orientale di Palermo, in via Messina Marine. Quando i carabinieri irruppero nei locali, i mafiosi si erano da poco. A Napoli, giorni dopo la cattura del boss, l'anno scorso furono sequestrati otto chilogrammi e di eroina sulla Fiat Croma a lui intestata spesso.

Il p.m. Ayala ha anche sollecitato la condanna di sei tra fratelli, cugini e nipoti di Pietro Vernengo: 22 anni e milioni di multa il p.m. ha per Antonino Vernengo (fratello minore) «il dottore» quanto egli privo di titolo di studio: l'accusa. Antonino Vernengo trasformò morfina in eroina denominata «bianca siciliana» che sui mercati entrò presto la più diffusa «brown sugar» di provenienza turca. Per gli altri cinque del clan Vernengo, Ayala ha chiesto 98 anni di reclusione e 80 li ha chiesti per i fratelli Grado che a tempo avrebbero portato dalla Turchia in Sicilia grandi quantitativi scosta e varia su veloci Tir.

stati i Grado a un'impronta nazionale al traffico di droga quale la volta in volta era utilizzata testa di ponte per la prosecuzione del viaggio della «roba» verso gli Stati Uniti o come luogo della trasformazione in eroina. Trasferitisi a Milano, i Grado ampliarono il loro raggio d'azione ma, perdenti nella guerra di mafia tra la fine degli Anni Settanta e gli inizi degli Anni Ottanta, fuggirono all'estero e si rifugiarono a Benidar in Costa Brava dove furono poi arrestati. Negli anni precedenti a partire dal 1960, prima cioè della strage di Ciaculli (1963) erano pochi i boss mafiosi che si «sporcavano le mani» con la droga.

Poi fu tutto un crescendo e i Drago — secondo il p.m. Ayala — contribuirono ad estendere di molto i traffici di dai quali ormai erano impegnati quasi tutti i boss inclusi gli ex contrabbandieri di sigarette come Tommaso Spadaro al quale ieri la Cassazione ha confermato trent'anni di reclusione appunto per la droga.

Per i «servizi resi» il p.m. ha chiesto miti pene per tre pentiti che hanno collaborato con la giustizia: 5 anni per Rodolfo Azzoli e 3 anni e 6 mesi l'uno per Gennaro Totta ed Alessandro Zerbetto, tutti e tre sono stati rinviati a giudizio per associazione per delinquere.

Antonio Ravidà

LA MORTE IN TV CONTRO L'AIDS

Sydney. Ha suscitato un vespaio di proteste lo spot contro l'Aids mandato in onda dalla televisione australiana, nel quale la morte (ritratta nella classica forma dello spettro con il teschio ghignante e la falce) abbatte le sue vittime come birilli. «Per quanto sconvolgente possa apparire, si tratta pur sempre di un fatto della vita», ha dichiarato il ministro della Sanità, che difende la scelta: «Vogliamo che i genitori si siedano intorno a un tavolo con i loro ragazzi e spieghino quanto sta succedendo». Decine di madri furibonde, però, hanno telefonato alla televisione, lamentando che i loro bambini, dopo aver visto l'annuncio, avevano trascorso la notte in preda agli incubi

Novità a bordo sui voli nazionali

Alitalia e Ati da anni stanno lavorando per un miglioramento dei voli nazionali: nuova rete prenotazioni, snellimento delle pratiche di imbarco, introduzione del posto assegnato, nuova procedura fumatori-non fumatori. Ora, simpatiche novità anche durante il volo: potete chiedere un quotidiano,* un caffè o un tè caldo, una bevanda analcolica.** E potete anche fare acquisti! Proprio così: insieme alla rivista "Ulisse 2000" troverete "Cose belle da prendere al volo", un catalogo di vendite per corrispondenza creato in esclusiva da Alitalia, Ati e Postalmarket. Una accurata selezione di cose belle, convenienti, da ordinare compilando un modulo, stando comodamente seduti negli aerei Alitalia e Ati. Ancora novità sui voli nazionali. Piccole novità, piccoli passi, per rendere costante il miglioramento.

*servizio fino alle ore 11.00
**possibile solo nei voli di durata superiore ai 45 minuti.

ATI Alitalia

Settimana di fuoco per le monete, parte la maratona di Washington

Reagan vuole l'Italia con i Cinque

Ma Germania e Inghilterra si oppongono - Baker rassicura i mercati - Tra i progetti Usa anche la liberalizzazione dei commerci

Wall Street sfonda quota 2400

Nell'export [illegible]

WASHINGTON — Nel [redacted] la Germania occidentale ha superato gli [redacted] Uniti [redacted] primo Paese esportatore al mondo. E' [redacted] emerge da [redacted] rapporto mensile del Fondo monetario internazionale. Le esportazioni tedesche sono [redacted] 32,2% a 243,1 [redacted] di dollari mentre quelle americane [redacted] cresciute di un modesto 2% a 217,3 [redacted] di dollari. In [redacted] posizione, il Giappone con esportazioni per 210,7 miliardi di dollari, in aumento del 19%.

Con le esportazioni misurate in dollari, [redacted] dell'aumento dell'export tedesco e [redacted] l'aumento dell'export giapponese nel [redacted] riflettono aggiustamenti valutari. In termini [redacted] volume, [redacted] esportazioni tedesche sono cresciute nel 1986 di appena lo 0,9% e quelle americane dell'1%. [redacted] quelle giapponesi sono calate del 2,4%.

Più [redacted] generale, il rapporto Fmi [redacted] che [redacted] squilibri commerciali fra i maggiori [redacted] aumentati quando misurati in termini di dollaro Usa. Su questa base, i deficit commerciali americano e inglese si [redacted] allargati sostanzialmente [redacted] cresciuti fortemente i surplus di Germania e Giappone. [redacted] esportazioni inglesi sono aumentate a 107 miliardi [redacted] ma in termini di volume sono calate [redacted] 9,7%; quelle francesi sono aumentate del 22,9% [redacted] miliardi di dollari registrando invece [redacted] aumento modesto [redacted] termini [redacted] volume. (Agi)

■ Fiat fortissima in Germania

BONN — In una situazione di forte flessione del [redacted] automobilistico tedesco-occidentale, che ha visto scendere in gennaio del 41,6 per [redacted] rispetto [redacted] corrispondente mese del [redacted] le immatricolazioni di nuove autovetture, le automobili del gruppo Fiat [redacted] scese solo del 5,5% facendo salire la quota di mercato al 7,2% (dal 4,5% in dicembre) che corrisponde pressappoco alla quota che la Fiat aveva in [redacted] negli Anni Ses[redacted] prima che arrivasse la concorrenza [redacted] marche giapponesi. (Ansa)

■ [redacted] in [redacted]

MILANO — Macchine utensili italiane per un valore di circa 10 miliardi di lire [redacted] installate nell'officina centrale di [redacted] del tubificio che l'Italimpianti (Iri) [redacted] costruendo a Veljsky (Urss). Ne ha dato notizia l'Unione costruttori italiani macchine utensili (Ucimu). Il [redacted] è stato stipulato tra la [redacted] Italimpianti e la «Italian M3t», la società di engineering del gruppo «Ucimu» [illegible]

WASHINGTON — All'apertura della settimana [redacted] del Fondo Monetario internazionale a Washington, la Borsa americana ha superato ieri le colonne d'Ercole [redacted] punti dell'indice [redacted] Jones [redacted] industriali. [redacted] ha [redacted] dopo [redacted] scoppio [redacted] guerra [redacted] silicio [redacted] gli Stati Uniti e il Giappone. Il periodo delle consultazioni decisive del [redacted] dei 5» prima e di quello dei 7 poi — le cui modalità sono di nuovo tali da danneggiare l'Italia — è così incominciato su una inattesa nota di ottimismo. I prossimi giorni [redacted] industriali si giocheranno il be[redacted] dell'Occidente e del Terzo [redacted] ma quasi d'improvviso, è sparito il panico del [redacted] scorso.

[redacted] fiducia, peraltro temporaneo, è l'effetto di al[redacted] dichiarazioni del ministro del Tesoro [redacted] e del temporeggiamento [redacted] Riserva [redacted] Baker, a lungo sospettato di voler affossare il dollaro, ha affermato domenica in un'intervista alla tv che [redacted] Uniti intendono difendere l'accordo [redacted] Parigi sulla stabilizzazione dei mercati monetari. «*Esso riflette il nostro punto di vista, che gli attuali livelli dei cambi siano ade*[redacted] *nostre necessità commerciali ed economiche*», ha detto. «*Vogliamo pertanto rinnovarlo e migliorarlo*». L'asserzione del ministro [redacted] Tesoro ha dissipato il timore che [redacted] un ulteriore apprezzamento del marco e dello yen.

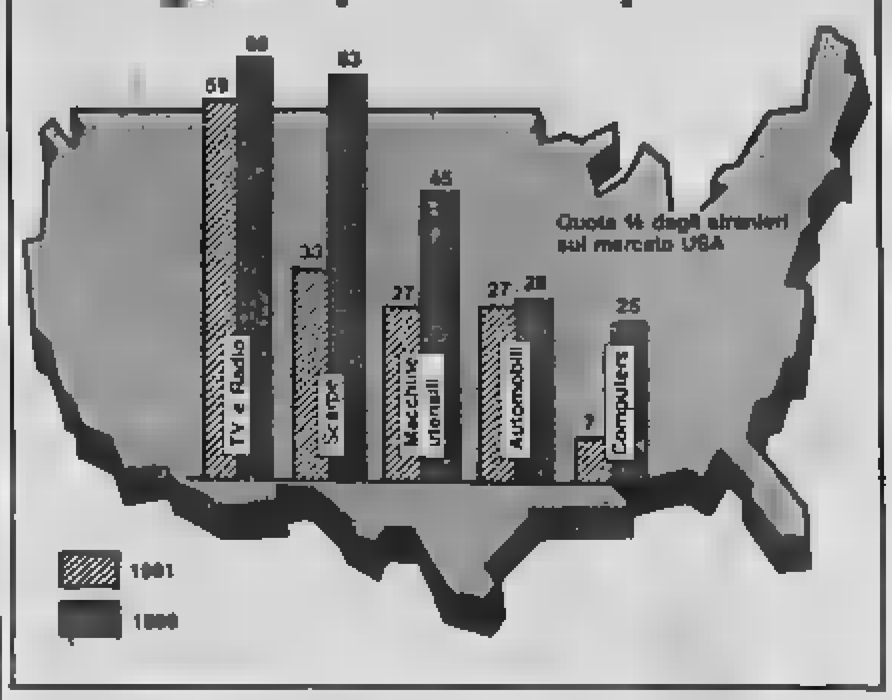
Rassicurante è stata altresì per i mercati azionari la condotta di attesa della Riserva Federale. Wall Street temeva [illegible]

[redacted] avevano fatto la settimana passata le grandi banche con il prime rate. Il [redacted]vernatore Paul Volcker ha preferito invece attendere l'esito degli incontri dei Cinque e dei Sette. Ha allentato [redacted] la tensione l'arrivo dei negoziatori giapponesi per la [redacted] nella guerra dei alli[redacted] essi hanno annunciato che [redacted] premier Nakasone chiederà al presidente Reagan la revoca delle [redacted]gie, in cambio [redacted] importanti concessioni. Un compromesso a medio [redacted] appare quasi [redacted] se alla [redacted] fissata, il 17, dovessero scattare le [redacted]

Il clima tuttavia [redacted] è tutto, ha ammonito il direttore dell'istituto di economia internazionale, l'ex sottosegretario al Tesoro Fred Bergsten. I problemi sul tappeto rimangono gravissimi. Gli Stati Uniti hanno infatti bi[redacted] di un aiuto dai par[redacted] occidentali per uscire dal vortice [redacted] deficit del bilancio [redacted] Stato e della bilancia [redacted]: devono ottenere un accesso assai più ampio dell'attuale ai loro mercati, e devono garantirsi un [redacted] continuo di capitali stranieri. Per Paesi in periodo [redacted] quasi stasi, come la Germania, o altri dipendenti [redacted] esportazioni, [redacted] l'Italia, o altri ancora arroccati sul protezionismo, come il Giappone, non sarà facile andare incontro alla superpotenza.

I ministri del Tesoro e delle Finanze arriveranno a Washington oggi. Goria in Concorde dall'Inghilterra, e terranno domani le loro riunioni principali, i Cinque la mattina, i Sette al pomeriggio. [redacted] Il comitato [redacted] interim [redacted] Fondo Monetario [redacted] [illegible]

[redacted] gli USA perdono competitività



primo consultivo della protesta di Parigi dell'Italia. Nell'ambito [redacted] Fondo, la divisione tra i [redacted] gruppi [redacted] una giustificazione: i Cinque svolgono un [redacted] preciso, [redacted] sorveglianza [redacted] paniere delle [redacted] forti. [redacted] occorre definire i rapporti [redacted] in [redacted] della conferenza di Venezia ai primi di giugno quando Reagan visiterà anche Roma e il Vaticano, per evitare all'ultimo momento [redacted] rottura clamorosa.

Il ministero del Tesoro Usa, che sperava di riunire i Cinque stamattina, [redacted] Goria [redacted] in viaggio. [redacted] modo da evitare qualsiasi polemica, sta tentando un'o[redacted] presso i Paesi più [redacted] all'ingresso [redacted] club più esclusivo [redacted] finanza mondiale. Esso discute persino [illegible]

bete forti, atto che impegnerebbe il nostro governo a risanare il disavanzo statale. L'opposizione viene innanzitutto [redacted] Germania e dall'Inghilterra. E' possibile che [redacted] mediazione [redacted] sfoci in [redacted] proposta [redacted] limitare al massimo le competenze e gli incontri [redacted] Cinque e di allargare invece quelli dei Sette. La mossa appunto avver[redacted] a Venezia, come l'anno scorso avvenne a Tokyo.

La tesoreria americana [redacted] ha escluso un intervento personale del presidente Reagan per la liberalizzazione dei commerci da un lato, e quindi [redacted] forma [redacted] pressione [redacted] tutti i partners, non solo [redacted] Giappone, e per la [redacted] tra i Sette, e dunque a favore dell'Italia. Sarebbe un gesto senza precedenti, compiuto allo scopo di mettere in rilievo che se i lavori del Fondo Monetario [redacted] concludessero [redacted] risultati chiari e positivi la rea[redacted] dei mercati sarebbe catastrofica. Il Presidente [redacted] ha posto le basi del proprio intervento in una [redacted] in Canada, che ha dato la misura del suo impegno [redacted]tro le spinte protezioniste [redacted] Congresso, e insieme contro gli egoismi nazionali.

Buona [redacted] lavori [redacted] Fondo [redacted] all'indebitamento estero dei [redacted] via di sviluppo. Sarà [redacted] prima consultazione internazionale da quando il [redacted], [redacted] dei megadebitori dell'America Latina, [redacted] il pagamento degli interessi. Ma altri Paesi intendono salire [redacted] ribalta con [redacted] analoghe o con richieste insistenti: il Venezuela, a esempio, [redacted] una rapida ristrutturazione dei suoi debiti.

Ennio Caretto

PIRELLI & C.

Accomandita per Azioni

[redacted] in Milano

Capitale [redacted] L. 1[redacted]

Registro Tribunale [redacted] Milano n. 153

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti della PIRELLI & [redacted] - Accomandita per Azioni sono [redacted] in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, Via Pantano n. 9 presso l'Associazione Industriale Lombarda:

- alle ore 15 di martedì 28 aprile 1987 in sede ordinaria di prima convocazione ed in sede straordinaria di prima convocazione;
- [redacted] ore 15 di mercoledì [redacted] aprile 1987, in sede ordinaria di seconda convocazione [redacted] in sede straordinaria di seconda convocazione;
- [redacted] di giovedì 30 aprile 1987, in sede straordinaria [redacted] terza [redacted]

per deliberare sul seguente

ORDINE [redacted] GIORNO

Parte ordinaria

1. Relazione degli Amministratori; relazione del Collegio sindacale; bilancio al [redacted] dicembre 1986; ripartizione dell'utile.
2. Integrazione [redacted] legale mediante utilizzo parziale [redacted] per sovrapprezzo azioni
3. Nomina del Collegio [redacted] e [redacted] suo Presidente previa determinazione degli emolumenti per i Sindaci effettivi
4. Adeguamento [redacted] corrispettivo spettante alla società di revisione per l'incarico [redacted] e [redacted] certificazione del bilancio dell'esercizio [redacted]
5. Conferimento dell'incarico [redacted] di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. [redacted] marzo [redacted] n. [redacted]

[redacted]

1. Dimissioni di un Amministratore: modificazione degli ar[redacted] 1 e 17 [redacted] Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

[redacted] Modificazione dell'art. [redacted] dello statuto sociale (aumento [redacted] capitale; diritti degli azionisti [redacted] ciascuna categoria). [redacted] e conseguenti. Conferimento [redacted] poteri.

3. Aumento [redacted] capitale da L. 126.338.835.000 a L. 134.475.781.000 mediante emissione a pagamento di n. 8.136.946 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da offrire con un sovrapprezzo la cui misura, compresa tra L. 4.500 e L. 5.500, sarà determinata dall'assemblea:
   — agli azionisti, in ragione di 1 nuova azione ogni 20 azioni ordinarie e di risparmio possedute;
   — ai portatori di obbligazioni convertibili Pirelli & C. Accomandita per Azioni 9,75% 1985-1991, in ragione [redacted] 1 nuova [redacted] ogni 20 obbligazioni possedute;
   — ai portatori di obbligazioni convertibili La Milano Centrale 13% 1983-1991, in ragione di 3 nuove [redacted] ogni 160 obbligazioni possedute;
   — ai portatori di obbligazioni convertibili Mediobanca 6,50% 1986-1996 serie speciale Pirelli & C., in ragione di 1 [redacted] azione ogni 20 obbligazioni possedute. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.
4. Aumento del capitale per un importo massimo di L. [redacted] mediante emissione di [redacted] massimo di [redacted] 36.000.000 di [redacted] di risparmio [redacted] valore nominale di L. 1.000 cadauna ad esclusivo servizio dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione spettanti ai portatori di opzioni contrattuali (warrants) da attribuire in sede di emissione di un prestito obbligazionario da parte [redacted] controllata Pirelli [redacted] Co. (Channel Islands) Ltd e relativa esclusione del diritto di opzione degli azionisti e dei portatori di obbligazioni convertibili Pirelli & C. Accomandita per Azioni 9,75% 1985-1991, La Milano Centrale 13% 1983-1991 e Mediobanca 6,50% 1986-1996 serie speciale Pirelli & C. Conseguente modificazione dell'art. [redacted] dello statuto [redacted] Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.
5. Attribuzione agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 C.C., della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per [redacted] massimo di L. 50.000.000.000 mediante emissione [redacted] azioni ordinarie e/o di risparmio.
   Conseguente, ulteriore modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento [redacted] poteri.
6. Attribuzione agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420 ter C.C., [redacted] facoltà di emettere, per [redacted] massimo di L. 50.000.000.000, in una o più volte, obbligazioni anche convertibili in azioni [redacted] e/o di risparmio.
   Conseguente, ulteriore modificazione dell'art. [redacted] statuto [redacted] Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati [redacted] l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, Piazzale Cadorna, 5 e presso le Casse incaricate di seguito elencate.

In [redacted]

- Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino per tutte le loro sedi;
- Banca Agricola Milanese, Banca del Monte di Milano, Banca Manusardi, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Creditwest, Istituto Bancario Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano, limitatamente alla sede di Milano;
- Banca Popolare di Bergamo e Banca Provinciale Lombarda, limitatamente alle loro sedi di Milano e di Bergamo;
- Banca Popolare di Lecco, limitatamente alle sedi di Milano e di Lecco;
- Banca S. Paolo - Brescia, limitatamente alla sede di Brescia;
- Banca Toscana, limitatamente alla sede di Firenze;
- Banco di Santo Spirito, limitatamente alle sedi di Roma e di Milano;
- Banco Lariano, limitatamente alle sedi di Milano e di Como;

All'estero

- Crédit Suisse - Zürich; Hentsch & Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Bâle; Société de Banque Suisse - Bâle; Union de Banques Suisses - Zürich, presso tutte le loro [redacted] e succursali in Svizzera.

Milano, 10 marzo 1987

Qualora il numero delle azioni depositate risultasse insufficiente per la regolare costituzione dell'assemblea in prima od in seconda convocazione ne sarà data tempestivamente notizia mediante pubblicazione su questo stesso giornale di avviso di rinvio.

Tutto in [redacted] il bilancio del gruppo siderurgico

All'Italsider nel 1986 buco di 561 miliardi

Gli oneri finanziari hanno gravato per 298; forti perdite Cogea

GENOVA — Ammontano a [redacted] miliardi le perdite registrate dalla Nuova [redacted] al [redacted] dell'esercizio '86: rispetto all'85 454 [redacted] perdite il risultato negativo risulta peggiorato [redacted] oltre il 20%. Un andamento analogo si registra anche a livello di fatturato: i 4568 [redacted] della cifra d'affari realizzata a [redacted] denunciano un calo del 20% circa rispetto [redacted] 5611 miliardi del fatturato dell'esercizio [redacted].

1 I dati sull'andamento della società siderurgica genovese scaturiti ieri [redacted] termine del consiglio di amministrazione [redacted] per l'approvazione del bilancio della società, confermano [redacted] in cui versa il settore pubblico dell'acciaio: l'incremento [redacted] perdite registrato [redacted] termine dell'esercizio [redacted] rappresenta [redacted] inversione [redacted] tendenza rispetto [redacted] risultati ottenuti nei [redacted]cizi precedenti: nel 1984 la Nuova [redacted] infatti ridotto le perdite [redacted] 1267 a 880 miliardi che, [redacted] dell'esercizio '85, [redacted] scesi a [redacted].

2 Nel 1986 la Nuova Italsider ha conseguito un margine operativo [redacted] 270 miliardi (pari [redacted] 5,9% del fatturato) contro i 226 miliardi registrato nell'esercizio precedente in leggera [redacted] gli ammortamenti: dal [redacted] miliardi dell'85 ai 431 [redacted]. La produzione [redacted] laminati piani a caldo denuncia un [redacted] intorno [redacted] 6%: 8,4 milioni di tonnellate contro [redacted] 8,8 milioni di tonnellate prodotte a [redacted].

3 Il progetto di bilancio approvato oggi [redacted] consiglio di amministrazione della Nuova Italsider evidenzia inoltre oneri finanziari e altre partite che hanno gravato per 298 miliardi, [redacted] l'aggiunta [redacted] 102 miliardi del risultato negativo [redacted] Cogea, il consorzio che gestisce [redacted] impianti dell'ex area a caldo di Cornigliano e che, nel luglio dello scorso anno, è passato sotto il controllo di [redacted] pool di imprenditori siderurgici privati [redacted] una quota di [redacted] a circa il 70%.

4 Il lungo tunnel della crisi attraversato dalla maggior azienda siderurgica a partecipazione statale è sottolineato [redacted] un'ulteriore contrazione a livello occupazionale: nel corso del 1986, gli organici della società genovese sono diminuiti di oltre [redacted] unità.

5 Complessivamente, dal 1981 a oggi, la Nuova Italsider ha [redacted] un taglio di poco meno di 20 mila addetti (oltre un [redacted] degli organici) a fronte [redacted] un livello di produzione mantenutosi sostanzialmente invariato. Le prospettive dell'anno in [redacted], rende noto un [redacted] diramato dalla società, [redacted] tuttora condizionate dal perdurare delle difficoltà [redacted] mercato, anche se si [redacted] manifestando segni di recupero nei prezzi. La società, conclude il comunicato, [redacted] ad accelerare il processo di miglioramento dell'efficienza e il riordino del mercato, sta [redacted]mente operando per diversificare e verticalizzare [redacted] propria linea di prodotti.

« [redacted] SIP NASCE TELEO — Raggiungere i 4000 utenti di Mailbox (le caselle postali elettroniche) entro il 1988 e circa i 55.000 utenti per la fine del 1991 costituiscono [redacted] previsioni di sviluppo che [redacted] Teleo — società [redacted] capitale [redacted] al 50%, al [redacted] Italcable e [redacted] 10% Stet — ha illustrato ieri mattina al convegno sui servizi di messaggistica [redacted] nell'ambito della «Grande fiera [redacted]».

Questi ed altri dati sono stati [redacted] nel [redacted] manifestazione, dove si è fatto il punto sullo [redacted] attuale della messaggistica, [redacted] quei servizi cioè di trattamento dei messaggi [redacted] in testo che in [redacted] In questa iniziativa «Teleo», come è stato sottolineato da Renato Bernini, responsabile dell'area mercato della società telefonica, la Sip si presenta con l'impegno di realizzare e mettere a disposizione dell'utenza e degli stessi fornitori di servizi, reti di telecomunicazioni efficienti e con avanzate caratteristiche tecnologiche in modo che si possa trasportare su di esse i più svariati tipi [redacted] applicazioni. (Agi)

■ Per stufette [redacted]

ROMA — Stufetta selvaggia [redacted] colpito ancora dicono i tecnici dell'Enel commentando il forte incremento (+8,2%) della richiesta di energia elettrica in [redacted] rispetto [redacted] stesso [redacted] del 1986. L'aumento è dovuto prevalentemente all'uso delle stufette elettriche, specie nelle regioni del centro-sud, nei giorni [redacted] grande freddo di marzo. Questa ondata anomala e imprevedibile di richieste si è sommata alla prevista crescita dei consumi legata alla ri[redacted] della produzione e del lavoro delle industrie.

Complessivamente la punta massima della potenza richiesta, ovvero la massima domanda contemporanea, sulla rete, ha raggiunto mer[redacted] 11 marzo un [redacted]cord [redacted] 31.629 megawatt, +6,5% rispetto al marzo 1986.

[redacted] particolare, per i vari compartimenti si [redacted] avuti i seguenti [redacted]crementi percentuali rispetto [redacted] dello scorso anno:

Torino	+ 8,8
Milano	+ 8,2
Venezia	+ 7,3
Firenze	+ 7,5
Roma	+11,3
Napoli	+12,8
Palermo	+14,8
Cagliari	+10,4

Nel totale nazionale si ha un +9,1

Nel periodo gennaio-marzo le variazioni rispetto al gennaio marzo 1986 sono state:

Torino	+3,4
Milano	+3,1
Venezia	+2,7
Firenze	+3,5
Roma	+7,5
Napoli	+2,8
Pal[redacted]	+5,4
Cagliari	+6,1
[redacted] nazionale	+4,0

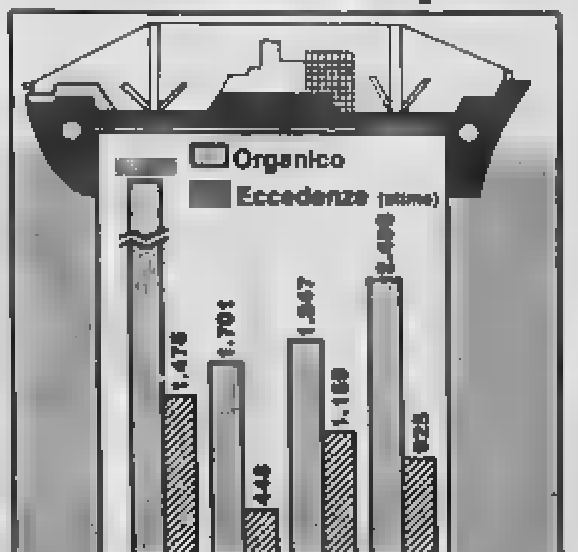
(Agi)

Oggi in Gran Bretagna prima apparizione dell'Eh-101 Agusta-Westland

Europa e Usa faranno volare [illegible] elicottero italo-inglese

Fiat e Alfa Avio (con General Electric) annunciano l'intesa per produrre i motori delle versioni civili

[illegible] il piano-porti [redacted] 8500 posti



[redacted] — [redacted] più [redacted] lavoratori del [redacted] portuale da collocare «fuori produzione» perchè eccedenti le nuove «dotazioni organiche» fissate [redacted] quest'[redacted] dal ministro della Marina mercantile, Degan, con due decreti pubblicati sulla «[redacted] ufficiale» in edicola. Il primo decreto riguarda le dotazioni organiche dei lavoratori e dei dipendenti degli enti e delle aziende portuali in vigore dal primo marzo 1987: gli enti portuali interessati sono quelli di Genova, Venezia, Trieste, Savona, Ancona, Cagliari, La Spezia e Livorno. In complesso risultano fuori produzione 2577 lavoratori.

Il secondo decreto, invece, determina la nuova dotazione organica dei lavoratori e [redacted] dipendenti delle compagnie portuali: il totale dei lavoratori da collocare fuori produzione è di 3069.

Le eccedenze di personale più consistenti individuate [redacted] due provvedimenti riguardano i seguenti porti:

GENOVA: il totale [redacted] lavoratori [redacted] fuori produzione è di 1478 unità, [redacted] cui [redacted] dipendenti del consorzio [redacted]tonomo del porto, [redacted] dipendenti della compagnia carenanti, 447 dipendenti della compagnia ramo industriale, 835 lavoratori portuali delle compagnie e dei gruppi, 20 dipendenti [redacted] compagnie e dei gruppi portuali;

VENEZIA: il [redacted] delle unità da [redacted] fuori produzione è di 1159 unità, di cui 734 dipendenti del provveditorato al porto, 417 lavoratori portuali delle compagnie e 18 dipendenti delle stesse compagnie;

TRIESTE: il totale da collocare fuori produzione è di 925, di cui 406 dipendenti dell'ente autonomo del porto, 508 lavoratori portuali delle compagnie e 13 dipendenti delle compagnie.

LIVORNO: il totale da collocare fuori produzione è di 448 unità, [redacted] cui [redacted] dipendenti dell'azienda [redacted] meccanici e [redacted] lavoratori portuali. (Ansa)

[redacted] — Alfa Romeo Avio e Fiat Aviazione, [redacted]me con [redacted] General Electric, costruiranno i motori per [redacted] dell'elicottero Eh-101 pro[redacted] Agusta e Westland. Lo hanno comunicato congiuntamente ieri le due aziende, alla vigilia dell'uscita dalla linea di montaggio del primo esemplare [redacted]l'elicottero italo-inglese, prevista [redacted] stamane a Yeovil (Gran Bretagna), sede della Westland.

[redacted] firmato a Lynn, Massachussets, [redacted] Teti, presidente dell'Agusta e co-presidente della [redacted] Industries (società paritetica Agusta-Westland), e [redacted] vice presidente della divisione motori [redacted] nautici [redacted] Electric, R. O. [redacted]

Il motore, il CT7-6 da [redacted] cavalli, è frutto [redacted] una joint venture tra il [redacted] americano e le due aziende italiane, che per la prima volta partecipano [redacted] una quota complessiva del [redacted] per cento alla progettazione e costruzione del nuovo motore. Il CT7-6 è [redacted] ulteriore versione [redacted] ormai grande «famiglia» di motori della General Electric, denominata T700, di cui sono stati finora costruiti oltre 3500 esemplari montati sia su elicotteri e su [redacted] aerei, sia per applicazioni civili [redacted] militari. «Con l'ado[redacted] *in Italia del CT7-6* — afferma il comunicato congiunto di Fiat Aviazione e Alfa Avio — *il rapporto globale import-export con gli Stati Uniti, per tutta la famiglia* [redacted] *motori T700, sarà di circa 3 a 1 a favore dell'Italia,* [redacted] *un saldo positivo* [redacted] *circa 300 milioni di dollari*». Il [redacted] propulsore fa parte di un [redacted] che prevede altre [redacted] versioni, una per l'aereo da trasporto spagnolo-indonesiano Cn 235, l'altra per elicotteri [redacted] marine [redacted] e austra[redacted].

L'Eh-101 è un trimotore previsto in [redacted] versioni: mili[redacted] trasporto merci e trasporto persone. Quella che fa oggi il «roll-out» a Yeovil è la versione militare, destinata alla Marina militare italiana e alla Royal Navy [redacted] la lotta anti-sommergibili, la lotta antinave, la ricerca e il soccorso, il trasporto di uomini e materiali [redacted] le unità [redacted] flotta [redacted] l'altro sarà imbarcato sull'incrociatore porta-aeromobili «Garibaldi».

[redacted] macchina, [redacted] progettazione interamente europea, sostituisce rispettivamente l'Sh-3D e Sea King, costruiti rispettivamente dall'Agusta e dalla Westland ma su licenza dell'americana Sikorsky: [redacted] Marina [redacted] ne ha [redacted]nati 38, quella inglese 50 mentre c'è [redacted] interesse da parte [redacted] Canada. [redacted] Italia interesse è [redacted] manifestato anche dall'Esercito e dall'Aviazione. I motori (per la sola versione militare) saranno General Electric T700-401A da 1712 cavalli, costruiti [redacted] General [redacted]ctric con partecipazione di Fiat Aviazione e Alfa Romeo Avio.

I nuovi motori italo-ame[redacted] invece montati [redacted] versione «utility» (particolarmente adatta, grazie alla [redacted] autonomia, al collegamento delle piattaforme petrolifere) e [redacted] passeggeri, che potrà ospitare [redacted] persone. Complessivamente l'Eh-101 ha un [redacted] potenziale di circa 800 esemplari.

Mentre a Yeovil, presente il ministro della Difesa britannico, si celebrerà [redacted] un esempio tra i più impegnativi di collaborazione tra industrie [redacted] vecchio continente, notizie negative vengono proprio dalla Gran Bretagna per un altro programma europeo. Londra, secondo quanto riferisce il quotidiano inglese «Indipendent», sarebbe sul punto di annunciare il suo ritiro dal programma del futuro elicottero da trasporto militare Nh-90, che avrebbe dovuto essere realizzato da Italia, Francia, Germania Federale e Olanda.

Vittorio [redacted]

Gardini e Schimberni si [illegible] incontrati ieri davanti alla Consob

Montedison, accordo di facciata

Un comunicato della Commissione smentisce le notizie di contrasti - Nessuna dichiarazione dai due protagonisti - La Meta rimane saldamente sotto il controllo di Foro Buonaparte - La maggioranza assoluta della Fondiaria dovrebbe essere ormai acquisita

MILANO — Luna di miele in Montedison? A giudicare dalla mattinata romana in Consob di Raul Gardini e Mario Schimberni, approdati alla sede di Isvenzo mute blu di casa Montedison, sembrerebbe di sì. «*Da parte* — recita un comunicato Consob — *dell'azionista di maggioranza sono state ribadite espressioni di fiducia nei confronti del dottor Schimberni*». Non manca però l'aggiunta: «*E' stata ribadita pure la considerazione e il rispetto per il ruolo dell'azionariato*».

Non a caso, il più [illegible] salace) tra i commissari, Bruno Pazzi, si è spinto a commentare, dopo l'incontro: «*I due si sono sparati*».

[illegible] così? In coreografia [illegible] primavera romana offre questo quadro. Ma in Montedison le cornici cambiano spesso e, [illegible] sorridato, pure la riunione di ieri, tra fotografi e telecamere, ha [illegible] l'impressione di [illegible] seduta ancora in [illegible] definizione del panorama di Foro Buonaparte. Non a [illegible] buona parte della seduta è stata dedicata alla redazione di un [illegible] comunicato da parte Consob con la collaborazione delle [illegible] parti. Né Gardini né [illegible] hanno ritenuto opportuno redarre un [illegible] delle due compagini societarie. Meglio adeguarsi a un testo che liquida [illegible] partita così: «*Il dottor Gardini il dottor Schimberni hanno affermato che le [illegible] apparse sulla stampa sono destituite [illegible] fondamento. La Commissione ne ha preso atto e contestualmente ritiene [illegible] rendere pubblico l'informazione acquisita*». Il testo, per larga parte scontato, contiene un'anticipazione: la prossima assegnazione della laurea ad honorem a [illegible] Gardini (prevista per [illegible] alla facoltà di Agraria di Bologna). Ma vedremo [illegible] di là del messaggio di pace abbandierato a [illegible] centinaia di giornalisti, le notizie di giornata.

[illegible] — La finanziaria, leva del terziario della holding, [illegible] saldamente nelle mani Montedison. In data 8 aprile, infatti, la capogruppo controllava il 56,5% della Meta (la [illegible] percentuale detenuta a [illegible] '86) mentre la quota Sifi (finanziaria sotto controllo di Foro Buonaparte) [illegible] salita dal 6,3% al 7,5%, a dimostrazione [illegible] un fervore operativo collegato al sostegno [illegible] collocazione [illegible] dell'ultima operazione sul capitale. La quota in mano alla Montedison è sufficiente a garantire la maggioranza assoluta (il 51,2%) anche in caso di conversione totale [illegible] prestito obbligazionario convertibile in azioni Meta (i Selm del valore di cento miliardi).

Solo 300 [illegible] titoli [illegible] sui 5,4 milioni circa passati di mano [illegible] 30 [illegible] di oggi, [illegible] stati trattati dalla Montedison («*tutti regolarmente denunciati*»). E il resto? «*Chiunque l'abbia comprato — ha affermato Piga al termine — non ha spontaneamente i rapporti di forza nella società. Comunque la riunione di oggi [illegible] l'obiettivo di [illegible] chi ha acquistato questa quota*». [illegible] c'è l'obbligo di comunicazione [illegible] Consob per pacchetti superiori al 2%...«*Per [illegible] non è arrivata* — replica Piga — *alcuna comunicazione. Non so se è giunta in queste ore*».

Con buona pace delle precisazioni [illegible] va rilevato [illegible] continua a parlare di [illegible] prossima ristrutturazione della Meta. Schimberni, in prospettiva futura, continua [illegible] ad aver voce in capitolo nella società ma la Fondiaria, la perla della finanziaria, sarà sotto il controllo diretto di Gardini.

FONDIARIA — La grande novità dell'incontro sta qui. In data 3 aprile risultava in [illegible] Meta (dichiarazione di Mario Schimberni) il 45,99% [illegible] capitale ordinario della compagnia fiorentina. La grande scalata, anche in via ufficiale, è ormai in via di completamento. L'unica curiosità, semmai, riguarda [illegible] nei confronti [illegible] maggioranza [illegible] ta che è più [illegible] sicura.

Ormai, insomma, la Fondiaria è destinata ad irrobustire il consolidato [illegible] E' [illegible] una partita aspra e difficile, costata (a prescindere dal 26% acquisito con la battaglia Bi-Invest) quasi [illegible] al gruppo. Probabile (ma [illegible] questo non v'è traccia nel comunicato [illegible] che prenda il via l'operazione destinata [illegible] ab[illegible] l [illegible] dell'acquisto. Già al pari [illegible] una [illegible] Assimeta, sub-holding assicurativa, in cui far affluire investimenti di soci di minoranza, magari in grado di offrire collaborazioni e alleanze a un Gardini ben deciso a guidare la [illegible] (e la Standa, [illegible] cui si profilano nuovi vertici operativi).

MONTEDISON — Continua ad evolvere il quadro del comando [illegible] Ravenna [illegible] holding di Foro Buonaparte. L'ultima proiezione da queste cifre. Al gruppo Ferruzzi (a capo il 38,8% della Montedison [illegible] con queste quote: il 9,5% [illegible] Pafinvest (la compagnia [illegible] acquistata dalla Pal di Gianni Varasi, in via di fusione nella Silos Genova, società di controllo: l'11,3% nell'Agricola Finanziaria; il 4,9% nella Béghin-Say e il 13,5% nella Silos Genova, destinata a diventare la cassaforte dell'investimento.

Scompare dal [illegible] Calcestruzzi. Si rafforzano le quote [illegible] altre pedine impegnate nella [illegible] (ad esclusione della Pafinvest).

I PROGRAMMI — «*Io sono il presidente della Consob* — ha concluso Piga — *In materia di collaborazione tra Montedison e Ferruzzi dovete chiedere agli esperti di chimica*». Eppure largo [illegible] te dell'incontro (e del comunicato) è stato proprio dedicato a questo aspetto. La parola [illegible] [illegible] di prodotti e servizi vuoi in [illegible] finanziario che nelle possibilità di alleanza [illegible]uale tra chimica e agricoltura.

In [illegible] tutto come previsto. Basterà questa [illegible] parisione [illegible] pubblico a far tacere le voci [illegible] battaglia (vera [illegible] presunta)? Tutto [illegible] possibile

Ugo Bertone

Fallito l'asta dei Btp

ROMA — Più che deludente l'ultimo collocamento di Buoni del Tesoro poliennali [illegible] scritti solo per poco più di un terzo di quanto offerto al mercato.

La Banca d'Italia comunica infatti che, al termine delle operazioni di collocamento, sono risultati sottoscritti dal pubblico e [illegible] aziende di credito nominali lire [illegible] miliardi [illegible] Btp al [illegible] 1.4.1987-80 e '92 a (fronte [illegible] [illegible] [illegible] offerti. *(Agi)*

Dall'83 ad oggi, lo ha detto il direttore Zurzolo

Iri: ceduto azioni per 7000 miliardi

Pellicanò (pri): «La Sme deve andare ai privati, [illegible] all'Efim»

ROMA — [illegible] smobilizzi complessivi effettuati dal 1983 ad oggi dal gruppo Iri hanno raggiunto i 7 mila miliardi di lire. La cifra è stata fornita dal direttore generale dell'Iri Antonio Zurzolo, nel suo intervento al [illegible] «*Privatizzazione dell'industria di Stato*», organizzato dalla Camera [illegible] commercio americana in Italia.

La fetta più [illegible] di incassi da smobilizzi è stata realizzata [illegible] all'interno del settore industriale [illegible] miliardi). Le cessioni effettuate [illegible] dall'istituto [illegible] fruttato 2100 [illegible] mentre quelle realizzate dal sistema bancario dell'Iri hanno portato nelle casse [illegible] gruppo [illegible] miliardi. «*Questo enorme importo di dismissioni* — ha affermato Zurzolo — *non è inserito [illegible] quadro [illegible] generale mobilitazione [illegible] di liquidazione delle partecipazioni statali; rappresenta invece la premessa [illegible] una presenza più attiva e mirata che nel passato*».

La politica degli investimenti — ha proseguito il direttore generale dell'Iri — finanziati con il ricorso a debiti a breve, seguita soprattutto a partire [illegible] seconda parte degli Anni 80, ed i numerosi salvataggi effettuati negli Anni 70, [illegible] no portato l'istituto ed il gruppo ad [illegible] squilibrio finanziario non più sostenibile. Una [illegible] linea seguita per il risanamento finanziario — ha sottolineato sempre Zurzolo — è [illegible] quella delle dismissioni. «*Tale politica* — ha detto Zurzolo — *non è certamente conclusa*».

Un invito a proseguire sulla strada delle [illegible] è venuto da [illegible] D'Urso, responsabile della Shearson Lehman Brothers, una delle più importanti banche d'affari [illegible] Usa. D'Urso si è detto favorevole «ad [illegible] completa privatizzazione [illegible] Mediobanca». In generale, secondo D'Urso, l'Iri dovrebbe continuare ad avere il controllo di maggioranza [illegible] che operano in settori strategici come «*l'energia, le armi e le telecomunicazioni*».

[illegible] caso della finanziaria [illegible] dell'Iri, [illegible] ne, è intervenuto il deputato repubblicano Gerolamo Pellicano che [illegible] affermato: «*A proposito della Sme, [illegible] dire con chiarezza che ogni ipotesi che preveda la permanenza di questo finanziario nell'area pubblica, [illegible] contrasta con la delibera del Cipi che ha dichiarato [illegible] strategico per le Partecipazioni [illegible] tali il settore alimentare, deve essere respinta*».

«*Sotto questo punto [illegible] vista* — ha proseguito [illegible] — *le conclusioni della commissione Grassini per il riassetto delle Partecipazioni Statali, che [illegible] ipotizzato un passaggio della Sme al gruppo Efim, che [illegible] in via di dismissione [illegible] Sopal, sono [illegible]. Dal vertice Iri* — ha sottolineato Pellicanò — *che proprio nei giorni scorsi ha presentato [illegible] piano per il rilancio delle società della Sme, [illegible] indispensabile avere al più presto indicazioni tranquillizzanti sulla reale volontà del gruppo [illegible] trarre tutte le [illegible] dichiarata non strategicità del settore non alimentare*». (Ansa)

Ma la Consob resterà pubblica

MILANO - Non [illegible] tipo di proposta di privatizzazione della Banca [illegible] Italiana, formulata all'Iri. La precisazione è stata fatta sia dalla Banca Commerciale Italiana sia dall'Iri, azionista di maggioranza dell'istituto, dopo che una indiscrezione in tal senso era apparsa sul «Financial Times».

Si [illegible] — si osserva [illegible] Comit — di una pura e semplice ipotesi fondata sulla possibilità che [illegible] [illegible] non intenda continuare a detenere la maggioranza assoluta del capitale, magari detenendo [illegible] ni con particolari diritti di voto (come le inglesi «golden share») peraltro [illegible] [illegible] previste in Italia.

Trova invece conferma l'adesione delle Assicurazioni [illegible] al progetto di costituzione della [illegible] merchant [illegible] avviato dalla Banca Commerciale Italiana con Paribas. Il progetto potrebbe [illegible] — si osserva ancora — anche un'altra banca italiana. Si prevede che entro un paio di mesi la Banca [illegible] darà il [illegible] libera all'iniziativa, che [illegible] un capitale di almeno cento miliardi di lire. *(Ansa)*

L'incognita viene dall'atteggiamento della Fiom

Riparte oggi a Roma la trattativa sull'Alfa

Ieri brevi astensioni dal lavoro ad Arese e Pomigliano

ROMA — La trattativa per l'Alfa, sospesa giovedì sera su richiesta [illegible] Fiom, riprende oggi pomeriggio in Confindustria. Stamane è fissata [illegible] riunione [illegible] segreteria unitaria Fiom-Fim-Uilm. Il negoziato, secondo le intese di giovedì [illegible] oggi dovrebbe continuare sul punto riguardante la pre[illegible] del lavoro (tempi di lavoro, saturazioni, gruppi di produzione).

[illegible] parecchi di questi [illegible] [illegible] Fiat e delegazione [illegible] giovedì [illegible] [illegible]b vicino. Allegato si tratta di capire se, dopo le riunioni sindacali di Milano, la Fiom intende aumentare le richieste, oppure se si prosegue sui binari di giovedì. La Fim e la Uilm manifestano un [illegible] nervosismo [illegible] questa lungaggini. Il capo della delegazione Fim, Migliano, ci ha dichiarato: «*Il capitolo della prestazione, a giudizio della Fim, è quasi definito. Diventerà accettabile nella misura [illegible] si definiranno, in modo soddisfacente, il piano industriale e l'occupazione*».

Negli stabilimenti di Arese e [illegible] Pomigliano [illegible] si [illegible] [illegible] gli scioperi (un'ora e mezzo per turno ad Arese; un'ora per turno a Pomigliano) [illegible] [illegible] partecipazione alta. Si è trattato di manifestazioni tranquille, per [illegible] sulla trattativa, ma prevalentemente per consentire al sindacato di informare la gente sull'andamento del negoziato. Contento, coordinatore nazionale dell'auto per la Uilm, ci ha dichiarato: «*Nelle assemblee dei Nord la gente [illegible] manifestato qualche preoccupazione per l'aumento delle prestazioni richiesto dalla Fiat. Però [illegible] tutti è apparsa evidente la consapevolezza che bisogna andare ad un affondo definitivo perché le cose più importanti sono le [illegible] occupazionali e, in qualche misura, [illegible] normalizzazione salariale*».

s. d. v.

Con speciali moduli agli uffici provinciali del lavoro

Bisogna denunciare entro il 27 i lavoratori del Paesi extra Cee

Un'ammenda [illegible] cinquecentomila lire sino a due mi[illegible] e, nei [illegible] più gravi, l'arresto [illegible] tre [illegible] [illegible] un anno: queste le [illegible]sioni per i datori di lavoro che non denunceranno, entro il 27 aprile, i lavoratori extracomunitari occupati.

La legge 943/86, che ha preso in esame la complessa materia delle immigrazioni clandestine nel nostro Paese e delle forme di sfruttamento di migliaia di lavoratori extracomunitari, è entrata in vigore il 27 gennaio ed ha assegnato un termine perentorio di tre mesi per le regolarizzazioni. Chi ha occupato, o occupa tuttora, un lavoratore straniero non in regola può contare sull'immunità, sempre che si adegui tempestivamente (e non oltre il 27 aprile) alle disposizioni di legge ed alle istruzioni operative che il ministero del Lavoro ha recentemente diramato. Queste le disposizioni.

Denuncia — La legge prevede due distinte ipotesi, a seconda che il rapporto di lavoro duri tuttora o sia cessato. Nel primo caso il datore di lavoro che occupa irregolarmente lavoratori subordinati extracomunitari deve presentare un'apposita istanza su un modulo particolare al competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione. Alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità, da cui risulti la data di ingresso in Italia. Il permesso di soggiorno scaduto dovrà ovviamente essere rinnovato dall'autorità provinciale di pubblica sicurezza.

Autorizzazione — Gli uffici del lavoro, dopo aver accertato che sul permesso di soggiorno sia stata apposta la dicitura «regolarizzazione per perfezionamento pratica lavorativa», rilasceranno l'autorizzazione senza ne[illegible] altro [illegible] L'autorizzazione al lavoro sostituisce a tutti [illegible] [illegible] il nulla-osta, che in passato veniva rilasciato [illegible] [illegible] ni di collocamento, ed ha [illegible] [illegible] salvo interru[illegible] del rapporto di lavoro. Dell'avvenuta regolarizzazione verranno tempestiva[illegible] avvertiti sia l'ispettorato del lavoro che l'autorità di pubblica sicurezza.

Regolarizzazioni pregresse — La [illegible] procedura dovrà essere seguita [illegible] da[illegible] [illegible] lavoro che hanno occupato in passato lavoratori extracomunitari non più alle dipendenze al momento dell'entrata in vigore della legge. A scanso di pesanti sanzioni, il rapporto di lavoro cessato andrà denunciato all'ufficio del lavoro.

Denuncia dei lavoratori — Il lavoratore clandestino potrà a sua volta regolarizzare la propria posizione rivolgendosi agli uffici del lavoro, direttamente ovvero tramite gli enti di patronato e di assistenza sociale. L'ufficio provvederà ad iscrivere il lavoratore extra-Cee in apposite liste separate. Condizioni per l'iscrizione è il possesso da parte del lavoratore (di età compresa tra i 15 ed i 65 anni) che abbia svolto anche irregolarmente o che intenda prestare attività lavorativa subordinata) del permesso di soggiorno in corso di validità da cui risulti la data di ingresso nel nostro Paese.

Mario Sirotta

Alla Legler si assume e si lavora la domenica

BERGAMO — Alla «Legler» di Crespi d'Adda, in provincia di Bergamo, si lavora a turno continuo, dunque anche la domenica, con una serie di condizioni che permettono una riduzione dell'orario di lavoro o l'apertura di nuove assunzioni.

Questo della «Legler» di Crespi è il più importante degli accordi sul lavoro domenicale finora raggiunti, e il primo sottoscritto anche dall'Unione Industriali di Bergamo. Il ciclo continuo prevede un carico di 1506 ore l'anno, calcolate in base all'orario domenicale volontario precedente, e viene realizzato con quattro turni a scorrimento settimanale. **a. p.**

IN EDICOLA

DUE GRANDI OPERE DESTINATE A VIVERE NEL TEMPO

LETTERATURA UNIVERSALE

Un quadro affascinante e completo della storia della letteratura mondiale. Dalla Spagna all'Inghilterra, dal Nord America alla Russia, dall'Europa Orientale all'America Latina, dalla Germania al Sud-Est Europeo, all'Italia... Di ogni Paese, la storia della letteratura dalle origini ai giorni nostri. Un'opera che ti permetterà di approfondire culture diverse e lontane, attraverso lo studio delle singole letterature, cogliendo, di ciascuna, quei tratti individuali, storici e umani che ne fanno un patrimonio irripetibile. Un patrimonio di cultura che "Letteratura Universale" ti offre in 179 fascicoli settimanali da rilegare in 13 volumi.

I PRIMI 2 FASCICOLI DI LETTERATURA UNIVERSALE E IL PRIMO VOLUME DE I GRANDI DELLA LETTERATURA IN EDICOLA A L. 2400

I GRANDI DELLA LETTERATURA

Il piacere di leggere e collezionare i capolavori dei Grandi di tutte le letterature. Dalla narrativa, alla poesia, alla novellistica, al teatro, una raccolta accuratamente selezionata delle opere più famose di Thomas Mann, Giacomo Leopardi, Carlo Goldoni, Oscar Wilde, James Joyce, Alexandre Dumas e dei più grandi autori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della letteratura di tutti i tempi. In 100 volumi settimanali, 100 meravigliose occasioni di lettura: una preziosa collezione da raccogliere in biblioteca.
Questa settimana in edicola "Madame Bovary" di Gustave Flaubert.

Dai [illegible] miliardi del 1985 Italcementi è passata ai 120 del 1986

Pesenti raddoppia l'utile

Confermati i progetti di [illegible] acquisizioni [illegible] Italia [illegible] all'estero - Anche Gardini, Marzotto [illegible] alcuni «top manager» hanno illustrato i rispettivi gruppi a 150 investitori stranieri

Sono saliti a 120 miliardi i profitti della Benetton

MILANO — La Benetton Group ha realizzato lo scorso anno [illegible] utile netto consolidato di 113 miliardi di lire (contro [illegible] miliardi dell'85) con un fatturato industriale di [illegible] miliardi (+23%), che si prevede raggiunga quest[illegible] 1250-1300 [illegible] lire.

[illegible] consiglio di amministrazione della capogruppo «Benetton Group», entrata lo [illegible] [illegible] in Borsa, ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione [illegible] un dividendo [illegible] 500 lire per azione nonché l'aumento gratuito del capitale sociale nella [illegible] una nuova azione ogni [illegible] possedute.

[illegible] Il Sole 24 Ore: utili e fatturato +44%

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Editrice Il Sole [illegible] Ore ha esaminato il bilancio '86 della società che registra ricavi per 82 miliardi [illegible] milioni di lire [illegible] 44 per cento sull'85) e chiude con un utile netto di quattro miliardi 43 milioni di lire (più [illegible] per cento).

[illegible] investimenti [illegible] nell'esercizio — è detto in un comunicato — ammontano a oltre 16 miliardi di lire, mentre il [illegible] [illegible] (utili più ammortamenti) è risultato di 11,5 miliardi di lire.

Il comunicato informa che «si [illegible] pure riunito il consiglio di amministrazione [illegible] Sema - Società editoriale [illegible] Economico - che dall'inizio dell'86 ha incorporato la gestione dei periodici e dei libri. I [illegible] dell'anno sono stati pari a 11 miliardi 750 milioni di lire (più [illegible] per cento) e [illegible] [illegible] il risultato di un miliardo 23 milioni di lire». (Ansa)

[illegible] Ericsson, contatti con Stet per [illegible]

MILANO - Il [illegible] svedese Ericsson ha [illegible] avviato contatti «esplorativi» con la Stet in [illegible] della sigla di [illegible] rapporto di collaborazione con la Telit, la società di telecomunicazioni in via di costituzione che dovrebbe nascere dai gruppi Stet e Fiat per il controllo di Italtel e Telettra. Lo ha confermato il presidente della Setemer, [illegible] Luigi Tosato [illegible] [illegible] la holding italiana del gruppo svedese Ericsson, a margine di una conferenza stampa tenuta in occasione della quotazione al listino ufficiale delle Borse [illegible] Milano, Firenze e Roma. (Ansa)

VENEZIA — La seconda generazione del capitalismo italiano ha illustrato a Venezia i suoi conti a centocinquanta investitori stranieri convenuti dal Giappone, dagli [illegible] Uniti e [illegible] Parsi della Cee. Giampiero Pesenti, Pietro Marzotto e [illegible] Gardini hanno presentato le capofila dei loro gruppi: Italcementi, Marzotto [illegible] Agricola; altre cinque [illegible] ciete; Benetton, Caffaro, Fogelì e Isefi, Nuovo [illegible] Ambrosiano sono state spiegate [illegible] rispettivi «top manager». L'esame è stato superato nel corso [illegible] un seminario organizzato [illegible] Euromobiliare presso la Fondazione Cini; due giorni intensi [illegible] lavori (giovedì [illegible] e venerdì 3) e, la [illegible] due grandi ricevimenti, a Palazzo Dario, ospiti di Gardini, e a Palazzo Pisani della Mo[illegible] per la [illegible] chiusu[illegible] Scopo: presentare [illegible] stranieri l'identikit [illegible] alcune società [illegible] dimostrare [illegible] in Italia [illegible] possibilità di investimenti mobiliari non soltanto [illegible].

Pesenti ha parlato lui stesso diffusamente, e in inglese [illegible] di Italcementi, ed ha [illegible] cluso che nel futuro [illegible] [illegible] ciet[illegible] ottime prospettive [illegible] sviluppo legate [illegible] rilancio delle opere pubbliche. [illegible] posizione leader nel [illegible] (20%) [illegible] all'ottima posizione finanziaria: [illegible] miliardi di cash-flow, un utile consolidato 1986 superiore ai 120 miliardi rispetto [illegible] 59 del 1985, [illegible] miliardi di investimenti tra il 1983 e il 1985 sostenuti soprattutto [illegible] autofinanziamento, e altri 170 miliardi previsti [illegible] prossimi anni.

Giampiero Pesenti

Risultati raggiunti, pur in presenza [illegible] [illegible] fatturato stazionario (5114 miliardi), con una accorta politica di costi, grazie anche alla riconversione dell'approvvigionamento energetico da olio a carbone (che oggi rappresenta oltre l'80% [illegible] il 14% del 1980).

Punti di debolezza? «Nessuno» ha detto Pesenti «*se si effettua la liquidità molto alta che deve essere investita in modo produttivo*». E qui, il padrone di Italcementi ha riconfermato i progetti [illegible] nuove acquisizioni [illegible] in Italia che all'estero. Dai dati [illegible] emerso anche che Italcementi, oltre al 25% di Calcestruzzi, ha in portafoglio [illegible] 20% di Cementi [illegible] (che controlla a [illegible] volta Calcestruzzi).

L'energia, nel senso della autonomia, è anche uno dei punti [illegible] forza del gruppo Marzotto che, con l'operazione Bassetti (pagata [illegible] miliardi, ma [illegible] crediti [illegible] imposta [illegible] 100 miliardi), dovrebbe raggiungere nel [illegible] un fatturato [illegible] [illegible] miliardi e non [illegible] di 28 mi[illegible] [illegible] utile (22 miliardi nel [illegible] Proprio partendo dalla acquisizione Bassetti, Mar[illegible] ha sottolineato l'alto grado di [illegible] del [illegible] gruppo, la costante capacità di generare cash-flow (52,5 miliardi nel 1986), il recupero di produttività. Incognite? Le incertezze legate [illegible] dollaro e [illegible] debolezza del settore.

Il dollaro [illegible] nei bilanci della Caffaro, subholding chimica della Snia, cui fanno capo la Chimica dei Friuli e la Snia Tecnopolimeri, un gruppo che a livello consolidato dovrebbe nel 1987 raggiungere [illegible] fatturato pari a [illegible] miliardi e utili non inferiori a 40 miliardi (le stime danno vendite per 500 [illegible] e utile netto [illegible] 31,4 miliardi) e la cui forza è nei prodotti altamente competitivi e nella verticalizzazione. Quanto all'Ambrosiano, il direttore generale Pier Domenico Gallo ha confermato che le previsioni indicano, per il [illegible] utile consolidato superiore ai 120 miliardi.

Valeria Sacchi

■ **MEDIOCREDITO** — Le aziende piemontesi che hanno subito danni a causa delle nevicate del gennaio [illegible] potranno ottenere, in al[illegible] dei consueti provvedimenti legislativi, prefinanziamenti per i lavori di ripristino. Il Mediocredito Piemontese ha deciso di offrire una forma di intervento rapida e a costo contenuto. Le operazioni di [illegible] avranno una durata massima di cinque anni, ma potranno essere estinte anche dopo diciotto mesi senza il pagamento di alcuna penale da parte dell'azienda. Il [illegible] applicato sarà inferiore [illegible] prime rate dell'istituto (12% annuo) e [illegible] verrà richiesto il pagamento delle spese di istruttoria.

[illegible] +0,37%

Piazza Affari si muove in ritardo con prudenza, grazie anche al rientro degli investitori stranieri. L'indice Mib ha raggiunto quota 726,66.

[illegible] 1299,66

La moneta americana ha recuperato terreno sul mercato italiano dei cambi: il guadagno è di 9,14 lire sulla quotazione precedente.

[illegible] 712,51

La valuta tedesca, che ieri aveva un leggerissimo calo in Italia, resta sostanzialmente stabile; la perdita è stata di 0,12 lire.

Borsa in buona forma

MILANO — Piazza Affari, [illegible] prudenza, muove [illegible] prua verso il rialzo, nonostante le nebbie sul fronte politico. A [illegible] acque, stagnanti [illegible] peggio [illegible] giudicare dall'umore degli operatori milanesi, è il deciso rientro [illegible] investitori stranieri, pronti a tuffarsi sui valori a maggior flottante [illegible] addirittura, nelle battaglie particolari.

La media dei prezzi, [illegible] munque, dopo un avvio in robusto rialzo, chiude con un discreto apprezzamento (indice Comit a quota 726,66, [illegible] un rialzo pari allo 0,37%). Crescono anche i controvalori che lievitano a sfiorare il [illegible] del [illegible] to miliardi (163 miliardi il dato provvisorio), a conferma di un rinnovato interesse degli investitori più robusti.

Ma la nota di rilievo viene dall'indice Mib: per la prima volta i prezzi, nella media, hanno superato il livello del 2 gennaio. Se si considera la folle marcia delle altre piazze negli ultimi tre mesi (oltre alle cautele [illegible] Wall [illegible] l'irritazione per alcuni scompensi [illegible] piazza [illegible] poc) si capisce questo improvviso ritorno di fiamma [illegible] Piazza Affari.

Inoltre, a [illegible] il mercato è stato il deciso mentre della domanda sulla [illegible] (+ 2% l'ordinaria e 1,8% la privilegio in chiusura con [illegible] degli assestamenti nel dopo sulla base [illegible] considerazioni tecniche, di [illegible] prossimo, possibile prestito convertibile all'esame dell'I[illegible] e [illegible] una situazione tesa dopo [illegible] grandi vendite dei mesi scorsi.

DE BENEDETTI — Alla vigilia dell'appuntamento annuale con [illegible] stampa giunge l'annuncio della [illegible] crazione [illegible] ruolo internazionale del [illegible], prossimo all'ingresso nel consiglio della Shearson Lehman Brothers, la [illegible] di investimenti dell'American Express che [illegible] figura tra i [illegible] [illegible] (ieri in rialzo [illegible] 4,4%) e della [illegible] e Futuro, da cui dipende il fondo professionale. Ma non [illegible] esauriscono qui i fuochi d'artificio di primavera. Riparte, sull'onda dell'azione di alcuni grandi investitori, la corsa di Buitoni e Perugina, già rinviata al rialzo.

[illegible] — Chiude [illegible] quota 12.211 lire la holding della Ericsson alla [illegible] prima uscita in [illegible] Affari dopo il collocamento di dicembre (al prezzo [illegible] [illegible] lire). Il fatturato del gruppo ha superato nell'86 la cifra di 812 miliardi [illegible] 773 dell'anno precedente. L'utile netto [illegible] triplicato toccando i 34 miliardi [illegible] 12 dell'esercizio passato. Il dividendo (+ 50%) [illegible] di 120 lire. Per [illegible] controllata Fiar, invece, dividendo invariato (200 lire) [illegible] ci sarà un aumento gratuito [illegible] l'emissione di una nuova azione ogni dieci già possedute.

MONDADORI — Andamento contrastante dei titoli della [illegible] [illegible] [illegible] grande battaglia [illegible] tutta [illegible] sulla Ame, tratt[illegible] [illegible] terzo mercato anche se si nutrono forti dubbi sulla possibile, prossima quotazione del titolo della finanziaria, cassaforte [illegible] maggioranza della società di Se[illegible] [illegible].

Ieri l'azione, sul [illegible] mercato, ha superato le 7 mila lire, circa mille punti in più della scorsa settimana. Il compratore? Piazza Affari indica Carlo De Benedetti, ben deciso a giocare un ruolo decisivo nel dopo Formenton.

SERFI — Sembra ormai assestata l'azione della Serfi, la finanziaria [illegible] oggetto nelle passate settimane [illegible] un [illegible] [illegible] ordi[illegible]

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

[illegible] Finanziario 6410 - 6750; [illegible] Assic. 16.000 - 16.900; Bavaria Assic. 283 - 294; Banca Agricola Milanese 13.500 - 13.625; Banca Cattolica Veneta r. 3437 - 3470; Banca di Marino 3075 - 3091; Banca Popolare Sondrio 73.000; Banca San Paolo Brescia 2580 - 2610; Banco di Bergamo 27.000; Banco San Georgione e San Prospero 24.300 - 25.500; Banco Santo Spirito 1930 - 1950; Bastogi r.nc. 1.150 [illegible] 1930 n. 3600; Cam Piaggio 3421 - 3750; Credito Romagnolo 37.370 - 37.932; Elettrorava 32.500 - 32.900; Finanz [illegible] Imiservice [illegible] 1-1-87 15.000 - 16.750; [illegible] Interpan Lessing 3060 - 3070; Nordstella Assic. ord. 1650 - 1704; priv. [illegible] 910; Queta Casse Risp. Piac 222.000 - 226.500; Raggio di Sole ord. 4434 - 4450; priv. 3625 - 3650; Tecnelsamp n.c. [illegible] - 1930; Viaggi Lavori 5301 - 5400; Vi[illegible] d'Este (3.463 - 13.500; [illegible] Palmveri 1490 - [illegible]

IL [illegible]

Titoli	Prezzo di collocamento	Quantità trattate
Banco Popolare Novara	21.010	[illegible]
Banca Centro Sud	9.350	2.200
Banca Popolare Bergamo	22.850	100

FONDI D'INVESTIMENTO

	6-4	3-4
ITALIANI		
Ala	11.883	11.886
America	10.439	10.437
Arca BB	20.429	20.391
Arca RR	11.779	11.796
Azimut	18.198	18.138
Azzurro	17.282	17.264
B N Multifondo	12.548	12.511
B N Rendifondo	11.818	11.817
Capitalcredit	18.583	18.580
Capitalfit	12.348	12.318
Capitalgest	14.748	14.718
Cash Manag.	13.956	13.943
Centrale Fondi	18.618	18.616
Centomerchi Tot.	19.318	19.287
Cerere Forte	11.877	11.872
Epta Bond	18.838	18.833
Epta [illegible]	[illegible]	[illegible]
Euro Andrea.	18.836	18.805
Euro Azioni	12.823	12.824
Euro Valor	18.713	18.707
Euro Cap. Fond	10.875	10.867
Fiduci	33.775	33.754
Finanziario	13.[illegible]	[illegible]
Fondersel	26.543 - 26.613	
Fondicri 1	10.951	10.941
Fondicri 2	10.531	10.511
Fondimpiego	10.683	10.680
Fondinvest 1	11.744	11.730
Fondinvest 2	14.967	14.963
Fondo [illegible]	14.827	14.789
Fondo Pratese	28.190	28.063
Generconsult	17.413	17.380
Generconsult r.	10.301	10.283
Gestielle	10.481	10.445
Gestnord	10.368	10.363
Gestielle B	10.814	10.805
[illegible]	10.875	10.870

Genfinpa	10.437	10.432
Immobilfondo	25.319	25.277
Immobiliare	10.444	10.435
Interfund	14.883	14.870
Interbanc. az.	18.266	18.227
Interbanc. ob.	13.498	13.489
Interbanc. ra.	13.151	13.146
Libra	18.868	18.867
Multifon	17.811	17.775
Nagracapital	14.494	14.487
Nagramid	12.874	12.867
Nordcapital	10.174	10.171
Nordmondo	11.831	11.826
Phenixfund	15.421	15.429
Primecapital	26.300	26.238
Primecash	12.806	12.800
Primerend	10.431	10.441
Redditocorte	15.205	15.220
Rendicredit	10.743	10.740
Risparfit	11.350	11.344
Risp. Italia bil.	17.880	17.856
Risp. Italia az.	12.963	12.957
Risparmio	11.516	11.515
Ubaldo	11.172	11.162
Winterfond	10.856	10.871
Zenith Fon	n. p.	10.000,23

ESTERI AUTORIZZATI

Fondattivo	$	80,45	79,70
Interfund	$	38,14	38,00
Int. Sec. Fund	$	38,03	38,71
Italfortune	$	43,70	43,70
Rolunion	$	n. p.	35,37
Multinvest	$	—	—
Capital Italy	$	39,70	39,37
Mediterranean	$	43,35	43,45
Reinvest	$	46,36	46,58
Euritalia	L.	46.733	46.153
Fondo Tre R	L.	36.364	36.364

Nell'impero Martarelli anche Nazareno Gabrielli e le poltrone Frau

Le borsette in piazza Affari

ANCONA — La Nazareno Gabrielli, 508 dipendenti, ha fatturato '86 di 70 miliardi e un utile: «Stiamo preparando[illegible] per andare in Borsa». «Ma non prima dell'88», dice l'ingegner Bruno Martarelli, fondatore di un [illegible] che [illegible] dipendenti, ha fatturato nell'86 oltre [illegible] miliardi (280 l'anno [illegible] con [illegible] utile di 20 miliardi (18 nell'85).

Laureato in ingegneria industriale elettronica [illegible] politecnico [illegible] [illegible] Martarelli ha costruito il [illegible] impero industriale attorno alla [illegible] Gabrielli, un [illegible] [illegible] in tutto il mondo [illegible] [illegible]se e gli oggetti dello stilista sono venduti soprattutto in America). Prima, nel '[illegible] Martarelli ha rilanciato la concerta di Chienti (ora è un'azienda-leader del settore a livello europeo); poi (nel '62) ha rilevato la «Poltrona Frau» di Torino, [illegible] in difficoltà economiche. Nel giro di dieci anni la «Frau» è risalita ai vertici del mercato: i dipendenti sono saliti da 15 a 120, il fatturato '86 [illegible] a 30 miliardi con un utile di 400 milioni.

Successivamente [illegible] ha ampliato i suoi confini: entrando, nel '72, [illegible] «Jolli Ricotti» di Corridonia (successivamente la [illegible] dell'azienda è stata trasformata in «Fornese Spa»); acquisendo un gruppo di aziende metalmeccaniche (la Cifa holding Spa, [illegible] Terragni spa, l'Italmatchine) leader nelle costruzioni di macchine per l'edilizia; entrando nel settore dei marmi (con le Cave Fiamoni e le Officine Premoli), in quello immobiliare e nell'agroalimentare. In pochi anni insomma ha costruito un gruppo che, nelle Marche, si colloca al terzo posto per dimensioni e fatturato. E ora si prepara al gran balzo nel settore alimentare-dolciario, che prevede la creazione di un vero e proprio polo agroalimentare (probabilmente con l'acquisto di una azienda Efim) il cui fatturato, nell'88, dovrebbe sfiorare i 100 [illegible]. Nell'87 l'intero gruppo Martarelli prevede di fatturare 400 miliardi con utili.

r. d.

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione indirà la seguente licitazione privata.
1) Manutenzione, ripristino e fornitura di colonnine spartitraffico rifrangenti
importo base L. 83.600.000.
2) Ristrutturazione impianti semaforici - Opere a preventivo per interventi urgenti alla viabilità.
Importo base L. 225.000.000
Verranno considerate offerte anormali quelle che supereranno la media di tutte le offerte ammesse di 6 (sei) unità.
Le due separate licitazioni verranno esperite ai sensi dell'art. 1/a della Legge 2-2-73 n. 14 e successive modificazioni.
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «7» e per importi adeguati (ai sensi dell'art. 2 della [illegible] 19-3-85 n. 203) possono [illegible] di essere invitati alla singola [illegible] presentando, per ciascuna, domanda in duplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, piazza Palazzo [illegible] Città n. 1 - Torino, [illegible] per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, in piego sigillato e raccomandato, entro il 17 aprile 1987.
La [illegible] di invito non [illegible]
Torino, 30 marzo 1987.
L. SEGRETARIO GENERALE
Renzo Orlando Di Stilo
IL SINDACO
Giorgio Cardetti

[illegible]
(Prov. di Torino)
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
PROGETTO PRELIMINARE
IL SINDACO
Visto l'art. 15 della Legge Regionale 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17-2-1987, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato adottato il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale
RENDE NOTO
che il suddetto Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale
RESTA
presso la Segreteria del Comune e
PUBBLICATO
per estratto all'Albo Pretorio dal giorno 7-4-1987 al giorno 7-5-1987.
Durante tale periodo chiunque può prenderne visione.
Gli orari di apertura degli Uffici sono
— giorni feriali: ore 9,30-12,30
— giorni festivi: ore 8-9.
Eventuali osservazioni o proposte nel pubblico interesse possono essere presentate nei trenta giorni successivi e cioè entro e non oltre il giorno 6-6-1987 in triplice copia di cui una in bollo.
Torino, li 3-4-1987.
IL [illegible]
(Gian Paolo Rossino)

SOCIETA'
[illegible]
in liquidazione, con sede in Torino, via Priocca n. 22.
Il Liquidatore giudiziale informa che il giorno 15 aprile 1987 si procederà alla vendita a pubblico incanto presso lo studio del notaio Giuggia Michele (via S. Teresa n. 3) dei seguenti beni:
LOTTO 1°: in Carisio[illegible] (To), via della Madonna 2/2 (ex strada del Sarello): terreno della superficie di mq 1300 di mappa al F. 13 parte dei mn. 229-231-250-232 con entrostante villetta a due piani fuori terra semindipendente composta di sei locali, due camere cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, terrazzo normale e terrazzo coperto a tre lati al piano rialzato; seguono, due camere e servizio al piano mansardato (inventariati, lavanderia, disimpegno, cantina, lavanderia e autorimessa al piano seminterrato.
LOTTO 2°: in Torino via Priocca 22, alloggio al piano 2° (3° f.t.) composto di camera, anglo con cucinino, servizio, ingresso e cantina.
Partita 50535 F. 219 n. 9 sub. 9.
Prezzo base L. 235.000.000 per il 1° lotto. L. 26.000.000 per il 2° lotto.
Aumenti minimi L. 5.000.000 per il 1° lotto. L. 1.000.000 per il 2° lotto.
Entro e non oltre il 13 aprile 1987 ore 12 deve essere depositata offerta di partecipazione per quel lotto presso lo studio notarile Giuggia, allegando assegno circolare n.t. pari al 25% del prezzo.
La perizia relativa ai beni può essere consultata c/o lo studio del notaio.
Per informazioni telefonare al n. 011 839 7230.

COMUNE DI SANREMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Prot. n. 11901/2805-ad
AVVISO DI GARA
Il Comune di [illegible] indice un asta-concorso per la fornitura di massa vestiario per il personale dell'A.I.U. per l'anno 1986/87 così suddiviso:
[illegible]
n. 638 pantaloni tipo Mussolini con tasche applicate
n. 638 camicie maniche corte con mostrina in cotone
n. 638 berretti con visiera rigida in cotone
n. 88 tute in cotone
Invernale
n. 638 pantaloni in fustagno [illegible] bottoni
n. 638 giacche in fustagno staccabile con bottoni
n. 638 camicie in flanella
n. 638 berretti visiera rigida in fustagno
n. 88 tute in fustagno
n. 150 impermeabili in materiale sintetizzato (panciera e giacca)
n. 75 giacconi in pelle tipo nera con interno staccabile in montone di agnello
n. 600 guanti da lavoro in pelle fiore
per l'importo complessivo presunto netto di lire 73.969.748.
Le richieste dovranno, in carta da bollo da lire 3000 devono essere inviate alla Ripartizione Comunale LL.PP. del Comune di Sanremo, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune e cioè dall'8-4-1987
Sanremo li 23 marzo [illegible].
IL SINDACO
(Loano Pippione)

S.a.A. - Sede legale in Ivrea, Via Jervis n. 37
Capitale sociale lire [illegible] interamente versato
Tribunale di Ivrea, Reg. Società n. 2314
C.C.I.A.A. di Torino n. 375118
RELAZIONE SEMESTRALE
Si rende noto che [illegible] relazione sull'andamento della gestione nel [illegible] semestre 1986 [illegible] depositata presso [illegible] Sede Sociale ed è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.
Copia della suddetta relazione [illegible] stata inviata ai Comitati Direttivi degli Agenti di cam[illegible] e alle Commissioni per il listino [illegible] tutte le Borse Valori italiane.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CHIANOCCO
PROVINCIA DI TORINO
2ª variante al P.R.G.C. (3° comma art. 1 Legge 3-1-1978 n. 1)
Avviso di deposito delibera Consiglio Comunale n. 30 del 30-3-1987 per gg 10 dal 7-4-1987.
Eventuali opposizioni entro 20 gg dalla data di scadenza presente avviso sul P.A.L.
IL SINDACO
(Dott. Genovesi)

[illegible] -52%
Configuration
[illegible] AT/AV, 30 M5
~~19.362.000~~
4.974.240
Tel. 02 546.6331 - [illegible].6349
int. 212 - 213
Corso Europa [illegible] - 20122 MILANO

BORDIGHERA
VIA ROMANA, [illegible]
(Costa d'Africa)

Residence
Belvedere Hanbury
Abitare con stile nel più esclusivo ed ambito angolo di Bordighera.
Un ricupero lussuoso [illegible] uno dei palazzi più prestigiosi della città, circondato da grande e ricchissimo parco tropicale.
Sono in vendita nuove e signorili [illegible] abitative costituite da Monolocali e Bilocali con angolo cottura attrezzato e bagno; tutte con vista mare.
[illegible] Residence, gestito unitariamente, sarà dotato di parcheggi, piscina con spogliatoi e di servizi quali caffetteria, tavernetta, sala congressi e meeting, palestra con sauna.
Per informazioni e visite
EDILCASE
Bordighera - Via Romana, 56 - [illegible] (0184) 26.26.26
Torino - Corso Matteotti, 47 - Tel. (011) [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecutiva immobiliare n. 422/83 promossa da Cassa di Risparmio di Torino e Ricovero contro Pasquale Pietro Maria, il giudice dell'esecuzione dott. Carlo Ivaldi ha delegato la vendita con incanto per il giorno 23-4-87 alle ore 12 del seguente bene.
In Ivrea via Giuseppe Lidi, alloggio al piano rialzato del via Dezzani 3 di 3° p. ed ampio dal cortile composto di due stanze (di cui una con angolo cottura) un wc con doccia (attualmente) e un piccolo ripostiglio esterno (allegato al N.C.E.U. partita 21629 F. 191 mappale 194 sub 3 p.t. Cat. A 4 di 2 vani 3,5.
L'immobile è oggetto di megistrato valore stimato nella relazione 20 maggio 1986 dell'esperto, sopra descritto. Prezzo base L. 17.900.000 (dal maggio 1986 l'immobile [illegible] valutato dall'esperto in L. 25.230.000)
Aumenti minimi L. 50.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato [illegible] alla «Cancelliere e Esecutori Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Per ulteriori più ampie informazioni si rinvia alla relazione di Cancelleria [illegible] tecnico.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI PRIVATI
INDEBITA
ESATTO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.924 - 538.662

Furbatto immobili
[illegible]
TEL. [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecutiva immobiliare n. 422/83 promossa da Cassa di Risparmio di Torino e Ricovero contro Pasquale Pietro Maria, il giudice dell'esecuzione dott. Carlo Ivaldi ha delegato la vendita con incanto per il giorno 23-4-87 alle ore 12 del seguente bene.
In Ivrea via Giuseppe Lidi, alloggio al piano rialzato del via Dezzani 3 di 3° p. ed ampio dal cortile composto di due stanze (di cui una con angolo cottura) un wc con doccia (attualmente) e un piccolo ripostiglio esterno (allegato al N.C.E.U. partita 21629 F. 191 mappale 194 sub 3 p.t. Cat. A 4 di 2 vani 3,5.
L'immobile è oggetto di megistrato valore stimato nella relazione 20 maggio 1986 dell'esperto, sopra descritto. Prezzo base L. 17.900.000 (dal maggio 1986 l'immobile [illegible] valutato dall'esperto in L. 25.230.000)
Aumenti minimi L. 50.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato [illegible] alla «Cancelliere e Esecutori Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Per ulteriori più ampie informazioni si rinvia alla relazione di Cancelleria [illegible] tecnico.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

CONCORSO PUBBLICO UN POSTO «ISTRUTTORE» - Operatore Servizio Informativo - Addetto ai Servizi Demografici, con riserva del posto al personale interno.
Titolo di studio: Diploma Scuola Media Superiore congiunto a corso di formazione di informatica non inferiore a 120 ore.
Scadenza: ore 12 del 30-4-1987.
[illegible] minimo: anni 18.
Informazioni: Segreteria Comunale.
Prevista data svolgimento prova scritta: giugno 1987.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. [illegible]
IL SINDACO
Paolo Amedeo

Per [illegible] pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85 961
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.541/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/505.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.435
18100 Imperia — Via Fontana 1 - Tel. (0183) 273.371
[illegible] Sa[illegible] — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 504.949/504.940

E' uscito il numero di Aprile.

RCS Rizzoli Periodici

TASSI [illegible]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
1 anno	10	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 6-4	3-4	FRANCOFORTE (in marchi) 6-4	3-4	LONDRA (per sterlina) 6-4	3-4	PARIGI (in fr. fr.) 6-4	3-4
[illegible]	1,5105-1,5105	1,5137-1,5137	1,8260-1,8270	1,8130-1,8180	1,8162-1,8173	1,6140-1,6150	[illegible]	6,05700-6,05100
Franco sv.	— —	— —	120,10-120,25	119,80-119,86	2,4535-2,4565	2,4370-2,4400	399,400-400,100	[illegible]
[illegible]	[illegible]	28,05-28,08	[illegible]	28,03-28,06	2,8075-2,8105	2,7410-2,7510	— —	— —
Marco	83,11-83,31	83,35-83,40*	— —	— —	2,9480-2,9520	2,9260-2,9330	332,400-333,000	332,450-333,000
Sterlina	[illegible]	2,4416-2,4445	[illegible]	2,927-2,932	— —	— —	[illegible]	9,7340-9,7520
Yen	[illegible]	1,0287-1,0401*	1,2480-1,2510*	[illegible]	234,84-236,36	[illegible]	4,1813-4,1583*	4,1306-4,1871*
Lire	0,11684-0,116[illegible]	0,11780-0,11790*	1,402-1,405**	[illegible]	2100-2103	[illegible]	4,6488-4,6746**	[illegible]

* per cento   ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 6 9/16 — 6 mesi 6 5/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/4/87	23	99,423	9,800
29/5/87	51	98,675	9,800
15/6/87	68	98,243	9,800
30/6/87	83	97,864	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,100
31/8/87	145	[illegible]	9,100
30/9/87	175	[illegible]	9,700
30/10/87	206	94,834	9,700
30/11/87	235	94,066	9,780
30/12/87	[illegible]	[illegible]	9,[illegible]
29/7/88	304	92,347	9,980
29/2/88	329	92,[illegible]	9,900

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	124000 - 134000
Sterlina n.c.	129000 - 135000
Marengo it.	98000 - 108000
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	97000 - 105000
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	266 - 274
Platino (*)	23460

(*) Per grammo, IVA esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,50-11,00	11,25-11,75
Vista	10,000	11,000
7 giorni	9,834	10,125
15 giorni	[illegible]	10,375
1 mese	10,000	10,500
2 mesi	10,000	10,500
3 mesi	10,125	10,625
6 mesi	10,250	10,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzo del contante in $ per oncia)

Mercati	6-4	3-4
Londra	[illegible]	418,75
Zurigo	421,43	418,83
Parigi	422	420
New York	423,83	420,27
Milano (L./gr.)	17.800	17.800
Hong Kong	chiuso	418,50

Valore aureo [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 6-4	3-4	MILANO 6-4	3-4	MEDIA UIC 6-4	3-4
Dollaro Usa	[illegible]	1307	1290,75	1294,50	1290,85	1294,325
Dollaro Usa t. p.	[illegible]	1299	—	—	—	—
Marco tedesco	712	712	712,50	712,84	712,81	712,80
Franco francese	214,50	214,50	[illegible]	214,18	214,150	214,18
Fiorino olandese	631	631	631,31	631,29	[illegible]	631,29
Franco belga	34,50	34,30	34,415	34,409	34,414	34,413
Sterlina	2080	2080	2104,25	2098,50	2104,475	2098,40
Lira irlandese	[illegible]	1910	1904,40	1901,50	1904,40	1901,65
[illegible]	190,00	190,00	190,93	[illegible]	190,84	190,885
E.C.U.	—	—	1480,00	1478,40	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	990	985	994,10	993,80	994,175	993,80
Yen giapponese	8,75	8,75	8,896	8,844	8,895	8,87
Franco svizzero	852,25	853,25	858,03	854,00	858,030	[illegible]
Scellino austr.	[illegible]	101,05	101,368	101,377	101,357	101,369
Corona norv.	187	187	190,30	190	190,636	190,020
Corona svedese	202,50	202,50	204,92	204,34	204,92	204,21
Marco finlandese	290	290	292,25	291,80	292,25	291,805
[illegible]	9,30	9,30	9,190	9,181	9,208	9,183
[illegible]	10,05	10,30	10,175	10,180	10,175	10,180
Dinaro iugosl. gr.	1,70	1,70	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	9,90	9,90	8,707	8,711	8,709	8,693
Dollaro austral.	900	880	925,40	918,40	925,425	918,85

[illegible] (Obbligazioni)

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 65/85 I	99 50	99 60
Enel 6% 66/86 I	99 50	97
Enel 7% 72/93	93	94
Enel 81/96 ind.	101 10	101 20
Enel 82/89 ind. I	107 10	106 40
Enel 82/89 ind. II	106	106 10
Enel 82/89 ind. III	105	106 00
Enel 82/89 ind. IV	106 30	107 00
Enel 83/90 ind. I	105 75	106
Enel 83/90 ind. II	106 25	106
Enel 83/90 ind. III	106 30	106
Enel 84/92 ind.	106 10	106 20
Enel 84/93 ind. II	101 60	106 45
Enel 84/93 ind. III	107 50	106 70
Enel 84/93 ind. IV	107 00	106 30
Enel 85/95 ind. I	103 40	103 85
Enel 85/95 ind. II	102 75	102 80
Enel 85/95 ind. III	103 75	104 75
Enel 86/01 ind.	103 40	102 10
Enel 86/93 III r.c.	100 70	117 80
I.R.I. Stet 83/88 T.V.	104 40	106
I.R.I. 83/88 T.V.	102 40	103 00
I.R.I. 83/90 T.V.	100 30	102 40
I.R.I. 86/88 T.V.	100	100
Autostrade I.R.I. 6% 66/86 I	101 20	98 50
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	95	98
CCOP 5% 30 lr	92	94 50
CCOP 6% 20 lr	96 30	96 30
CCOP 7% 20 lr	98	97 50
CCOP 6% 1976/2006	96 50	96 75
CCOP 6% 1976/2006	98	93 85
CCOP 10% 1977/2007	99 10	100
CCOP Int. B. 7% 70/85 I	97	95 70
CCOP Int. B. 7% 71/91 III	96	94 90
CCOP Int. B. 7% 72/92 V	95	93
CCOP Int. B. 7% 72/93 VII	94 80	93
CCOP Acqu 7% 1972/2002 I	99 80	98
CCOP Autos. 6% 65/85 I	98 50	98
CCOP Autos. 7% 72/90	96 20	97 60
CCOP Autos. 6% 74/92	98	98
CCOP Autos. 6% 73/08	97	97 80
CCOP FF.SS. 6% 86/89	98 50	96 90
CCOP FF.SS. 7% 71/91	97	96
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	96 90	97 20
CCOP FF.SS. 7% 72/93 II	96 30	96 90
[illegible] Verde 6% 66/86 VI	98 50	97 90
CCOP F. Verde 6% 66/86 VII	97 90	97 90
CCOP F. Verde 7% 71/91 I	96	94
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	94 80	94 50
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	103 90	103 45
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	100	101 90
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	102 75	102 80
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	102 65	102 30
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	103 30	102 20
[illegible] 6% 65/90 XXVII	99 50	98 80
[illegible] 7% 70/90 XXVIII	98 50	97 60
[illegible] 7% 70/90 XXIX	100	98 60
[illegible] 7% 71/92 XL	98	94
[illegible] 7% 73/94 XXXVIII	98	94 90
[illegible] 6% 74/94 XLII	96	94 90
[illegible] 10% 75/93 XL	98	98 30
[illegible] 12% 77/89 LVI	102	105 30
[illegible] 12% 78/98 LX	102	105
[illegible] 14% 81/91 R2	109 20	—
[illegible] 15% 82/91 2R0	175 25	—
[illegible] 15% 82/92 3R2	104 75	—
[illegible] Autostr. opt 88/91	98 25	97 70
[illegible] CIR opt. 85/91 TV	98	98 80
[illegible] 16% 84/91	114 00	n.q.
[illegible] 13% 85/92	111 90	n.q.
[illegible] 13,50% 86/93	109 90	n.q.
[illegible] 12,25% 85/93	109 90	n.q.
[illegible] 12,75% 86/94	111 90	n.q.
[illegible] 12,5% 84/90	106 90	—
[illegible] 12,5% 84/92	109 40	—
[illegible] 10% 78/91 XXXIV	98 75	98
[illegible] 13% 78/88 XL	104	103
ICIPU 6% 20 lr	96	96 60
ICIPU 7% 20 lr 73/93 V	94 90	93 75
ICIPU 6% 20 lr 71/90	—	—
ICIPU 10% 30 lr 77/97	—	—
ICIPU 10% 15 lr 78/93	97	97 50
ICIPU 9a ind. 7% 73/93 II	94 30	94 50
ICIPU 9a ind. 7% 73/93 I	96	94
S. Paolo c.f.5%	101	97
S. Paolo c.f.6%	97 40	97 30
S. Paolo c.f.6% conv.	97 50	93 50
S. Paolo c.f.7%	91	92 30
S. Paolo c.f.6%	99	98
S. Paolo a.e. 10% 78/98 I	100 90	100 50
S. Paolo o.f. 10% 78/98 II	100	100 50
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXIII	107 50	103 50
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXII	101	103 90
S. Paolo o.f.T.V. 81/96 XXXIV	107 50	103 40
S. Paolo o.f.T.V. 81/96 XL	105	102
S. Paolo o.f.T.V. 82/97 XLIV	100 90	100
S. Paolo o.p. 6% Es. 5%	[illegible]	98
S. Paolo o.p. 5%	94 00	98 20
S. Paolo o.p. 7%	98 25	98 25
S. Paolo o.p. 9%	98	98 10
S. Paolo o.p. 9% 78/98 Ecu	125	126
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	109	102 75
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX	108	103 10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	103 20	103
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	103	101 50
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXII	101 80	101 90
Medioc. Fidis 13% 81/91 opt.	103 75	108
Montedison 82/89 T.V.	100 10	—
Montedison 82/89 I.T.V.	100 20	n.q.

CONVERTIBILI o con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/92	99 60	—
Bastogi 13% 81/88	195 50	—
Cat. Mediterranea 14%	227	—
CIR 10% 86/93	126 50	135
EFIB 85/95 Ifitalia 10,75%	130	n.q.
EFIB 85/90 [illegible] 10,50%	142	n.q.
EFIB 85/90 Saipem 10,50%	119 50	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	133	132
Euromobiliare 12% 84/88	411	—
Euromobiliare 10% 85/93	325 50	—
Gemina 9% 85/90	469	—
Generali 12% 81/88	1374	1360
IRI CIR 85/91 T.V.	253	256
IRI - UNICEM 10% 84/90	139	131
IRI-B. Roma 13% 81/87	109 90	110
IRI-CONIT 13% 81/87	142 50	142
IRI-CREDIT 13% 81/87	150 90	150
IRI-STET 7% 73/88	211 50	136
Italgas 14% 82/88	300	300
Mediobanca 14% 82/88	3215	3300
Med. Il Acqui 8% 86/91	242	—
Med. Buitoni 10% 85/95	137	—
Med. CIR 7% 84/89	110	110
Med. Fr. Tosi 7% 85/97	94 80	—
Med. Italcementi 7% 85/95	300	—
Med. Italmobiliare 7% 85/95	181 50	—
Med. Linificio 7% 85/93	99 30	—
Med. Marzotto 7% 90/93	110	—
Med. Sabaudia 7% 86/93	100 60	100
Med. SIP 7% 73/88	134	132
Med. SIP 6% 88/91	187	187
Med. Sme Fibre 6% 86/95	97 75	—
Med. B. Spirito 7% 73/88	234	234
Med. Salm 14% 82/87	169 75	153
Med. Unicem 7% 86/95	111	104
Montedison 13% 84/91	264	—
Montedison 13% 84/91	162	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	172	175
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	382 50	378
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/95	173	339
[illegible] 10,75% 85/93	119 70	115
Snia BPD 10% 85/93	383 50	383
Sorin [illegible] 8,5% 86/91 w	99	100
IRI Aeritalia 9% 86/93 w	162	—
IRI Alt. T.V. 84/90 w	115	116 00
IRI B. Spirito T.V. 83/88 w	106 25	105
IRI STET T.V. 84/89 w	210	213
IRI STET T.V. 84/91 w	210 60	213
IRI STET 10% 85/90 w	167 15	158
IRI STET 9% 84/89 w	137 60	135
STET T.V. 83/88 w SIP	136 95	134

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	101 15	100 70
C.C.T. 1/1/88	100 95	100 70
C.C.T. 1/2/88	100 55	100 45
C.C.T. 1/5/88	100 40	100 40
C.C.T. 1/6/88	100 40	100 25
C.C.T. 1/7/88	101 50	101 40
C.C.T. 1/8/88	101 45	101 40
C.C.T. 1/10/88	101 75	101 70
C.C.T. 18/7/90	99 00	98 75
C.C.T. 16/8/90	98 95	98 85
C.C.T. 1/11/90	104	103 70
C.C.T. 1/12/90	103 95	103 85
C.C.T. 18/12/90	99 30	99
C.C.T. 1/1/91	103 90	103 90
C.C.T. 1/2/91	103 85	103 80
C.C.T. 1/3/91	102 90	102 70
C.C.T. 1/4/91	102 85	102 95
C.C.T. 1/5/91	102 80	102 75
C.C.T. 1/6/91	102 65	102 65
C.C.T. 1/7/91	101 65	101 60
C.C.T. 1/8/91	101 65	101 95
C.C.T. 1/9/91	101 75	101 80
C.C.T. 1/10/91	101 90	101 85
C.C.T. 1/11/91	101 95	101 80
C.C.T. 1/12/91	100 65	100 80
C.C.T. 1/1/92	100 50	100 35
C.C.T. 1/2/92	99 95	99 75
C.C.T. 1/2/95	100 60	100 45
C.C.T. 1/3/95	97 70	97 60
C.C.T. 1/4/95	97 70	97 70
C.C.T. 1/5/95	97 70	97 70
C.C.T. 1/6/95	97 75	97 90
C.C.T. 1/7/95	98 65	98 90
C.C.T. 1/8/95	98 65	98 75
C.C.T. 1/9/95	98 60	98 60
C.C.T. 1/10/95	98 65	98 70
C.T.Ecu 14% 22/2/89	110 65	110
C.T.Ecu 13% 22/11/89	110 95	110 20
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108 10	108 50
C.T.Ecu 11,25% 19/7/91	110 85	110 25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/87	108 20	108
C.T.Ecu 9,60% 22/2/92	108	109 50
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103 30	103
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103 20	101 85
C.T.R. 2,50%	93	92 95
B.T.P. 12% 1/10/87	101 80	101 90
B.T.P. 12,25% 1/5/88	103 15	103 10
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 30	103 35
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 70	103 65
B.T.P. 12,5% 1/11/88	103 80	103 90
B.T.P. 12,5% 1/1/89	103 80	104 10
B.T.P. 12,50% 1/3/89	104 40	104 50
B.T.P. 12,50% 1/1/90	106 40	106 30
B.T.P. 12% 1/4/90	106 50	105 75
B.T.P. 10,50% 1/5/90	101 75	102 10

QUOTAZIONI A TORINO DEL 6-4-87

ALIMENTARI	
Alivar	11000
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	2900
Florio	sosp.
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	37[illegible]
Milano ass. risp.	22100
Latina Ass. ord.	14900
Generali	135375
Lloyd Adriatico	25800
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	33800
Sai risp.	23000
Toro ass. ord.	38[illegible]
Toro ass. priv.	19[illegible]
Toro ass. risp.	19[illegible]
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3650
Bna ord.	8[illegible]
Bna priv.	3050
Bna risp.	2950
Banca Roma	12300
Credito Italiano	2250
Credito Italiano risp.	1700
Interbanca priv.	19000
Mediobanca	285000
N.B. Ambrosiano ord.	3350
N.B. Ambrosiano risp.	2150
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	13400
Burgo priv.	10700
Burgo risp.	13400
Fabbri PRIV.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	3200
Pozzi-Ginori risp.	1200
Unicem ord.	21700
Unicem risp.	14[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	3050
Mira Lanza	39200
Montedison	2912
Montedison risp.	1470
Parampatti	n.r.
Pierrel ord.	1850
Pierrel risp.	1300
Pirelli SpA	5350
Pirelli SpA risp.	5400
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	9450
Saffa risp. port.	9400
Saiag	3150
Saiag risp.	1345
Snia Bpd ord.	4710
Snia Bpd risp.	4630
Sorin Biomedica	11000
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1270
Rinascente priv.	690
Rinascente risp.	745
Silos Genova	2050
Silos 1/7/86	1990
Silos risp.	1290
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	645
Alitalia priv.	740
Autostrade To-Mi	13400
Ferrovie To-Nord	1270
[illegible]	32000
Italcable risp.	16000
Sip ord.	2700
Sip ord. warrant	2845
Sip risp.	2210
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	[illegible]
Cir ord.	5360
Cir risp.	6330
Cir risp. nc	3610
Cofide	4450
Cofide risp.	2100
Comau	4330
Comau warrant	167
Fidis	19420
Finrexpo-Gaic	42000
Finsocietà ord.	7200
Finsocietà risp.	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	7400
IFI priv.	27000
Ifil ord.	6400
Ifil risp.	3200
Mittel	3000
Pirelli & C. ord.	7800
Pirelli & C. risp.	4890
Sabaudia ord.	2300
Sabaudia risp.	1890
Smes	2900
Sme risp.	1520
Sme-Gallara priv.	9990
Schiapparelli	804
Serfi	7600
Sifa	6490
Sifa risp.	5100
Sme	2200
Smi ord.	2720
Smi risp.	2450
Sopaf	5100
Stet ord.	3965
Stet ord. warrant	1730
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	3575
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	[illegible]
Ipi	4610
Risan. Napoli ord.	15200
Risan. Napoli risp.	10900
MECCANICI - AUTO	
Borio Lamet	[illegible]
Castagnetti	9970
Fiat ord.	13125
Fiat priv.	7571
Fiat risp.	8190
Gilardini ord.	29300
Gilardini risp.	14500
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	4710
Olivetti ord.	13900
Olivetti priv.	7500
Olivetti risp.	12900
Olivetti risp. nc	7700
Pininfarina ord.	17000
Pininfarina risp.	17000
Saeb ord.	7100
Saeb priv.	6990
Saeb rs. nc 1/7/86	[illegible]
Teknecomp	3750
Valeo	[illegible]
Westinghouse	41000
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	379
Teksid Cogne	21900
TESSILI	
Benetton	15100
Cantoni Coton.	8400
Cantoni Coton. risp.	6400
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
Fisac risp. 1/7/86	7800
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	4220
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

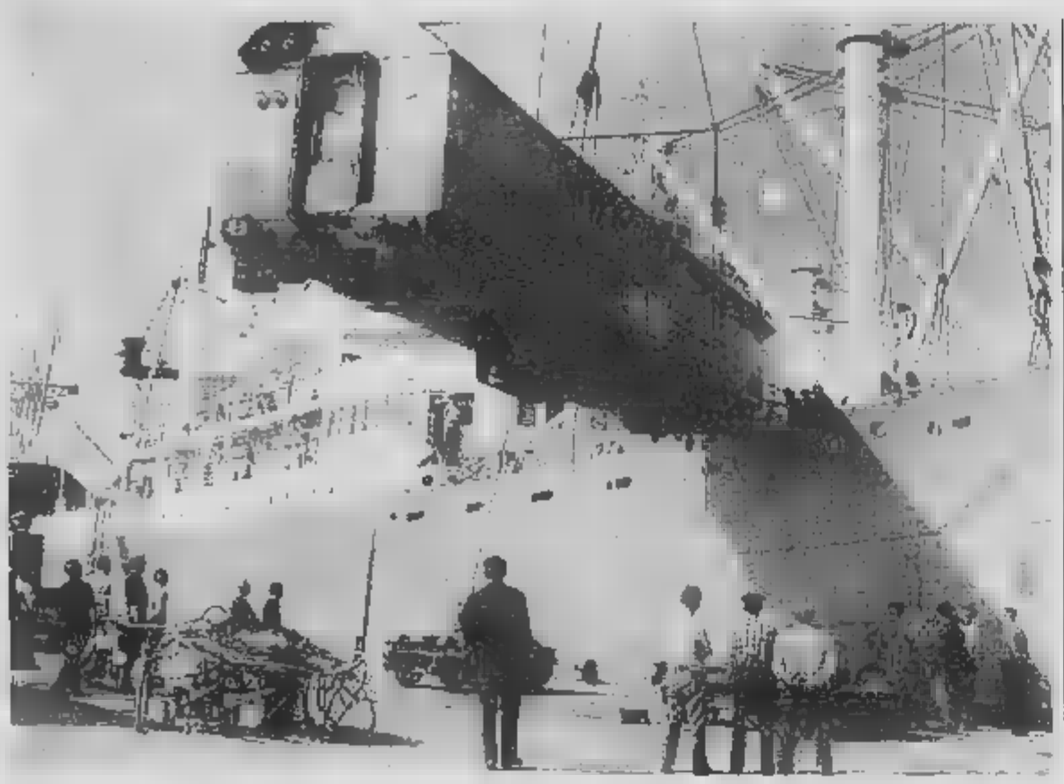
IL [illegible] A MILANO DEL 6-4-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi	1987 min.*	1987 mass.*	Quantità
A Abeille	146000	+7000	127[illegible]	125000	145000	12650
Acq. De Ferrari ord.	3240	+29	3730	2730	[illegible]	12000
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	+16	1810	[illegible]	[illegible]	1000
Acqua Marcia	[illegible]	—	2810	2110	3250	39000
Acqua Marcia risp.	1635	-12	1535	1400	[illegible]	73000
Ausonia	11700	[illegible]	18100	[illegible]	11700	[illegible]
Ansaldo Asp.	[illegible]	-50	[illegible]	8110	7000	7000
Aeritalia	[illegible]	-15	[illegible]	3671	4400	[illegible]
Agr. Finanz.	1400	—	2300	2100	[illegible]	416800
Agr. Finanz. risp.	[illegible]	-350	2945	3320	[illegible]	18000
Alitalia cat. A	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	750	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31000
Allivar	10600	+200	10300	10140	10000	[illegible]
Alleanza Ass.	[illegible]	+100	73000	[illegible]	[illegible]	33700
Alleanza Ass. risp.	[illegible]	+1000	74000	[illegible]	[illegible]	5730
Anabolo	3350	+110	5000	4725	1300	34000
Assitalia	[illegible]	+300	23000	22250	26500	341000
Ausonia	3076	[illegible]	3430	3151	4230	[illegible]
Attiv. Immobiliari	[illegible]	+125	6300	6150	5125	[illegible]
Auschem ord.	2221	—	2226	2081	2310	[illegible]
Auschem risp.	[illegible]	+1	1870	1560	2170	[illegible]
Auxilium	7100	+173	6460	4410	[illegible]	1000
Autostrade To-Mi	13400	+60	13050	11510	13000	11000
Autostrade Mi priv.	[illegible]	+60	[illegible]	1516	1[illegible]	[illegible]
B Bastogi Irbs	682	-10	640	638	731	[illegible]
Banca Catt. Veneto	6280	-100	6870	6000	[illegible]	21000
Banca Comm. Ital.	3640	-10	3820	3450	37200	[illegible]
Bna priv.	2990	-30	7540	2510	3220	7500
Bna ord.	5950	-13	5740	5400	6200	9000
Bna risp.	2900	+10	2611	2301	3100	34000
B. Manusardi	3875	+8	1990	1892	3150	174000
Banca Mercantile	10000	—	11406	10050	12650	[illegible]
Banca Toscana	7400	+150	7385	7100	8000	[illegible]
Banco di Chiavari	[illegible]	+23	[illegible]	5300	6800	7000
Banco Napoli r.n.c.	18130	-10	18200	15000	20030	[illegible]
Banca di Roma	12300	-20	12500	11700	14600	[illegible]
B.co Sardegna risp.	14000	+70	14080	14300	[illegible]	2100
Banco Lariano	4400	-10	4300	4400	[illegible]	10000
Bai risp.	38000	+100	36000	34300	38500	7200
Bassetti	18045	+88	15400	11000	[illegible]	66700
Bona Berteloss.	6300	-10	6800	6000	7804	3600
Bonifiche Ferrar.	36564	+100	33000	33220	36510	100
Centr. Siele ord.	33000	—	33000	30000	35000	6400
Centr. Siele risp.	15330	-30	20000	17000	20000	1200
Brede	[illegible]	-220	6695	7711	[illegible]	61900
Brioschi	[illegible]	-30	900	839	1200	11000
Buitoni ord.	8130	+301	6000	6479	8100	257000
Buitoni [illegible]	4750	+70	3810	3000	4750	30000
Buitoni risp. 1/7/85	4900	+225	3650	3500	4900	79000
Bulton	2500	-30	2700	2405	2765	[illegible]
C Caffaro ord.	[illegible]	-8	1310	3151	1345	[illegible]
Caffaro risp.	1290	-[illegible]	1310	1122	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	[illegible]	+125	[illegible]	6400	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-10	3000	2700	3000	10000
Cem	4430	+41	3600	3700	4530	17000
Cantoni Coton.	8540	-85	8140	7007	8700	10000
Cantoni C. risp.	6300	+100	6000	7000	6400	1900
Cart. Binda-Mulini	3450	-10	3500	3101	4000	10000
Cart. Burgo ord.	13200	-10	12300	12200	13700	130000
Cart. Burgo priv.	10100	-20	9610	9000	10800	2000
Cart. Burgo risp.	13300	+70	13300	12100	13600	25000
Cementir	2250	-7	2000	3040	2281	230000
Cement. di Augusta	6000	-10	6000	4007	6750	41000
Cement. di Merone	[illegible]	—	3000	[illegible]	3677	32000
Cement. Siciliane	21000	+170	n.r.	10000	11000	73000
Cem. di Sardegna	6215	+65	n.r.	7940	6715	34000
Cigahotels	4949	-16	4360	3790	4500	47000
Cigahotels risp.	3000	+70	2400	2130	3400	15000
Cir risp. nc	3610	-15	3500	3470	4800	[illegible]
Cir risp.	6330	-40	[illegible]	5720	7300	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-1	6600	3710	7114	43000
[illegible]	4[illegible]	+105	4300	3600	5200	253000
Cofide risp.	2175	+40	2720	2000	2300	57000
Cogefar ord.	7000	—	7300	8004	7601	44000
[illegible]	[illegible]	—	n.c.	4170	4200	39000
Comau	4340	+30	4300	4130	4800	65000
Comau warrant	167	—	190	145	220	—
Cond. Acq. Torino	4200	+40	4150	3170	4400	7000
Cr. Varesino ord.	3000	+80	3400	3400	4010	13000
Cr. Varesino risp.	2095	+5	[illegible]	1810	3000	[illegible]
[illegible]	3000	+34	3610	2250	3000	217000
Credito Ital. risp.	3200	+29	3400	3150	[illegible]	[illegible]
Cr. Commerciale	8160	-5	6900	6600	6900	2700
Credito Fondiario	9000	-86	9600	4600	6330	11300
Cucirini Cantoni	[illegible]	+170	[illegible]	1620	1600	11000
D Dalmine	379	+4	[illegible]	[illegible]	424	[illegible]
Danieli & C.	[illegible]	+25	6630	3300	7474	[illegible]
Danieli & C. risp.	[illegible]	-6	2200	2300	2710	34000
Desmonsord	[illegible]	+340	7900	6400	[illegible]	20000
Del Favero	1300	+55	4860	4215	5330	1000
E Ed. Fabbri priv.	2790	+10	1800	1800	2145	31000
[illegible]	1930	—	2700	2450	2960	37700
[illegible]	2790	+70	2900	2193	3730	23000
[illegible]	4740	[illegible]	4274	4368	4986	53900
Eridania risp.	2530	+5	2745	2900	2940	[illegible]
Europemet	1270	-75	1405	1350	2070	[illegible]
[illegible]	841	-5	715	817	[illegible]	[illegible]
Eurogest risp.	1400	-10	1500	1300	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare	12810	-40	11700	10630	12300	[illegible]
Euromobiliare [illegible]	5125	+35	[illegible]	4460	5300	[illegible]
F Faema	3870	+30	3100	3300	3660	3000
[illegible]	4060	—	4000	3700	4100	6000
Falck	7570	+300	7430	7535	8500	10000
[illegible] 1/7/85	3240	—	9940	3110	9400	—
Falck risp.	7540	—	7790	6800	9011	2000
Ferrotaliane Erba	10400	-20	9300	9400	10600	45500
Ferrotalaiane Erba r.	7300	+100	6000	6250	7200	14500
Fiar	17900	+53	16000	15010	20015	4000
Fiat ord.	13100	+263	12300	13142	14450	2947000
Fiat priv.	8025	+143	7240	7360	8650	473000
Fiat risp.	8200	+77	7800	7820	9830	160000
Fidenza Vetraria	11300	—	6900	8290	11650	17000
Fidis	18100	-30	10800	16000	19370	98600
Finsider	1670	+21	1670	1500	1651	39000
Fimetre	2890	—	2553	2216	2575	113000
Finrexpo Gaic	41100	-250	41100	40000	44000	1300
Finrex	1264	—	1300	1150	1400	6000
Finrex risp.	910	+80	879	850	915	6000
Fire ord.	sosp.	—	—	—	—	—
Fire risp.	[illegible]	—	—	—	—	—
Fisac ord.	8515	-100	6000	6400	8250	600
Fisac risp.	6600	—	6800	7000	6800	[illegible]
Fisac risp. 1/7/86	[illegible]	+50	[illegible]	[illegible]	7700	—
Fiscambi risp.	3810	+40	3000	[illegible]	3840	23000
Fiscambi ord.	7130	—	7100	3250	7180	9000
Fochi Filippo	9461	+11	3450	2300	3620	3600
Franco Tosi	21400	+40	19800	19000	21300	1000
G Gemina	2815	+1	2300	2250	2770	136000
Gemina risp.	2400	—	2260	2220	2400	68000
[illegible]	133750	-100	120000	120025	137000	45000
[illegible]	[illegible]	-1	116	143	118	45700
Gerolimich risp.	[illegible]	+5	116	119	[illegible]	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]	+30	18000	17000	21300	5400
Gilardini [illegible]	14300	-30	13200	13100	[illegible]	5300
Gim ord.	7730	—	7950	7835	8030	1000
Gim risp.	8400	-20	3630	3770	4300	900
[illegible]	18010	+100	17300	17330	18510	23250
I Ifi priv.	27700	+300	[illegible]	23610	28510	30000
Ifil ord. Ibis	6300	+101	3100	3000	6875	116000
Ifil risp. Ibis	3226	+71	3070	2981	3400	152000
Industrie Secco	2105	-40	3220	[illegible]	3640	4000
It. Metz risp. nc	8210	-430	7700	[illegible]	8750	35000
It. Metz ord.	13000	-381	14000	[illegible]	17300	349000
Interbanca ord.	30000	+900	25000	[illegible]	31000	9700
Interbanca priv.	18100	+300	10130	17900	30000	1900
Ist. Imm. S. ord.	3000	+9	3000	3400	3400	232000
Ist. Imm. S. risp.	3000	-9	3000	3400	3000	10000
Ipi	3920	+20	3430	3370	3522	113000
Italcable ord.	32300	+100	31000	19000	32400	32000
Italcable risp.	16300	-400	15000	17000	16000	7500
Italcementi ord.	33300	-200	29800	21340	33000	10900
Italcementi risp.	24010	+470	47000	40210	24010	4400
Italgas	3050	+6	3000	2400	3037	350000
Italia Ass. 1980	21000	—	19000	14000	21400	40000
Italmobiliare	136000	-1300	120000	118400	134000	9400
Italmobiliare risp.	71[illegible]	+1000	60000	63000	71300	1571
J Jolly Hotels ord.	11710	+80	10000	10000	11710	1600
Jolly Hotels risp.	11000	[illegible]	10000	10300	13000	—
K Kernel Italiana	818	+7	836	754	1001	[illegible]
L L'Espresso SpA	31200	-180	24000	30210	[illegible]	500
La Fondiaria SpA	[illegible]	+50	60000	77300	[illegible]	[illegible]
La Previdente	27000	+70	22250	21000	[illegible]	[illegible]
Latina Ass. ord.	15100	[illegible]	13000	[illegible]	[illegible]	10000
Latina risp.	8775	+50	6400	2101	9000	[illegible]
Lasi	1050	+11	1605	1062	[illegible]	33000
Linificio ord.	1000	-13	[illegible]	1500	[illegible]	[illegible]
Linificio risp.	1400	+17	1615	1500	1720	20000
Lloyd Adriatico o.	25400	+300	21500	20000	25810	47000
Lloyd risp. nc	14000	+90	n.r.	12500	14300	42500
M Maffei	[illegible]	—	3430	3250	3665	[illegible]
Magneti M. risp.	4760	-8	4300	4300	4785	[illegible]
Magneti M. ord.	4830	-135	4375	4200	4800	34000
Magona	6000	+15	6000	6500	16200	—
[illegible]	[illegible]	-390	[illegible]	[illegible]	[illegible]	300
Manuli Cavi	3330	-10	3170	3145	3700	10000
Manuli Cavi r. nc	2320	-10	1900	1810	2300	10000
Marzotto	5400	+70	6000	4804	5400	20000
Marzotto risp.	5300	-86	6150	4530	5450	3000
Marzotto risp. nc	3340	—	n.r.	3300	3600	6000
Mediobanca	270000	-100	251000	277100	279100	14300
Milano ass. ord.	37020	-400	31600	30000	37510	13000
Milano ass. risp.	27250	+150	18700	17250	23350	33700
Mira Lanza	39000	-70	39000	37000	39000	9000
Mittel	3631	+71	3040	3000	3730	14000
Montedison	13750	+280	17000	15100	[illegible]	22000
Mondadori priv.	13700	-215	11300	8700	12900	20000
Mondadori risp.	12400	+410	10000	9250	12500	9000
Montedison	2900	+50	2651	2650	2950	3600000
Montedison risp.	1473	+5	1431	1440	1883	471000
Montefibre	1900	+10	1600	1670	2345	61000
Montefibre risp.	1400	+42	1370	1375	[illegible]	[illegible]
N Necchi ord.	3075	+5	3063	3005	[illegible]	[illegible]
Necchi risp.	3700	-171	3700	3645	4400	[illegible]
Nuovo Pignone	4021	-15	4710	4000	5100	54000
N.B. Ambros. risp.	2205	+40	2000	2000	2410	60000
N.B. Ambros. ord.	3630	—	2220	3200	3065	1870000
O Olcese	3075	-45	4170	3400	4230	31000
Olivetti ord.	13800	+20	12000	11300	13700	449000
Olivetti priv.	7550	+55	7200	6750	7800	14000
Olivetti risp. nc	7600	+1	7740	7100	7800	40000
Olivetti risp.	12900	+100	13000	11300	13000	9000
P Pacchetti	263	+	260	125	271	2563000
Part. Fin.	3250	+30	3270	3025	3400	37000
Part. Fin. r. nc w.	3100	—	2985	2700	3230	7000
Part. Fin. r. nc ex w.	1644	-5	1610	1200	1630	31000
Perlier	1671	-16	1730	1700	2150	10000
Perugina ord.	4795	+375	4300	[illegible]	5200	15000
Perugina risp.	2300	+70	2221	2100	2500	33000
Pierrel ord.	1900	—	1750	1500	2500	11000
Pierrel risp.	1150	-21	1000	1020	1470	23000
Pininfarina ord.	17730	-40	17300	17340	19030	1900
Pininfarina risp.	[illegible]	+10	[illegible]	17370	19030	600
Pirelli & C. ord.	7900	-130	5040	[illegible]	7900	6000
Pirelli & C. risp.	4730	+11	4430	[illegible]	4730	32000
Pirelli SpA	5371	+1	5340	[illegible]	5300	194000
Pirelli SpA risp. nc	3220	+20	3110	3000	3300	43000
Pirelli SpA risp.	5300	-40	3200	4600	5430	[illegible]
Poligrafici edit.	3000	—	5800	5000	5950	31000
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]	-30	3200	300	3420	6000
Pozzi-Ginori risp.	1100	—	1100	312	1300	5000
R Ras	62000	—	[illegible]	57150	64410	27000
Ras risp.	40000	+300	[illegible]	38000	40000	32000
Recordati ord.	10000	+103	[illegible]	9813	12100	[illegible]
Recordati risp. nc	5700	-40	5400	5001	6141	1200
Rejna ord.	17750	-10	14100	13000	21000	1000
Rejna risp.	17000	—	14300	16000	20000	1000
Rinascente ord.	1270	—	1140	945	1300	1300000
Rinascente priv.	690	+4	640	595	707	300000
Rinascente risp.	742	+5	690	604	745	621000
Risan. Napoli risp.	10957	—	10000	9000	11700	—
Risan. Napoli ord.	15075	-80	13000	12001	15000	3000
Riva Finanziaria	13710	+40	10000	9300	13710	4000
Sai	3780	-30	3600	2550	3800	7400
Sai risp.	1730	+14	[illegible]	1510	1800	[illegible]
S Sabaudia risp.	1890	—	1540	1430	1800	137000
Sabaudia ord.	2330	+10	2211	2201	2300	130000
Saes	2910	+8	2900	2510	2930	17000
Saes risp.	1915	+13	[illegible]	1402	1675	13000
Saes-Gallara priv.	7110	+120	6650	6680	7400	1000
Saffa ord.	9400	+40	9000	8840	9400	39000
Saffa risp. port.	9400	+45	9730	8810	9400	4000
Saffa risp. nc	5870	+30	n.r.	5400	6571	—
Saffa ord.	9000	+50	n.r.	6640	7950	14000
Saffa risp.	9000	-10	n.r.	5200	8415	9000
Sai ord.	33000	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai risp.	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	23110	[illegible]
Saipem	4575	-34	4400	4230	4421	37000
Saipem risp.	4641	+21	4300	4470	4651	4300
Saipem warrant	1790	+17	1100	1750	1833	—
Sasib ord.	7180	+38	6470	6432	7000	11000
Sasib priv.	7100	+150	6470	5300	7950	6000
Sasib r. nc 1/7/86	4225	+38	4141	4000	4300	34500
Schiapparelli	800	-3	665	591	836	65000
Selm ord.	3000	-20	[illegible]	3311	3047	43000
Selm risp.	3033	-9	[illegible]	3335	3600	33000
Sem Pinerp. ord.	1800	—	[illegible]	1610	1400	29000
Serfi	7630	-81	7410	5370	8150	17000
Sifa	6530	+70	[illegible]	5025	6653	84000
Sifa risp.	5200	+11	[illegible]	4000	5400	10000
Silos Genova	2051	+19	2001	1781	2365	100000
Silos 1/7/86	1991	+13	1679	1745	2230	33000
Silos risp.	1390	+50	1344	1210	1500	[illegible]
Sme	13930	—	13000	11600	14110	[illegible]
Smeriglio ord.	31000	+140	27000	19000	31000	1000
Smeriglio risp.	29200	+2110	23000	19000	28200	3000
Sip ord.	2750	-40	2640	2536	3000	142000
Sip ord. warrant	2845	+1	2345	2344	[illegible]	[illegible]
Sip risp.	2200	-30	2720	2050	2370	179000
Sme	10700	-80	9750	9400	10900	73000
Smi	2100	—	1730	1720	2345	340000
Smi risp.	3461	+11	3415	1315	3620	1000
[illegible]	2701	+2	2540	2100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4710	+10	[illegible]	4630	4800	137000
Snia Bpd risp.	4630	-45	4800	4410	4600	10000
Snia risp. nc	2715	-8	2800	2330	2300	71000
Snia fibre	3730	-13	2701	3037	3000	73000
Snia Tecnopolimeri	5240	+17	6000	5700	6200	10000
Sopaf	5300	+80	5710	4071	5400	5100
Sopaf ord.	2240	+30	2430	2300	2840	60000
Sopaf risp.	1815	+90	1450	1300	1815	103000
Sorin	1040	-9	975	900	1110	73000
Sorin Biomedica	11450	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa ord.	13415	+30	11900	11150	13410	90500
Standa risp.	8300	-70	7804	7790	8700	7300
Stet ord.	3675	+10	3030	3000	4000	1510000
Stet ord. warrant	1630	+78	1540	1500	7200	13000
Stet risp.	3000	+10	3000	3000	4310	[illegible]
Stet warrant 9%	1105	+34	1000	874	1010	—
T Tecnomasio	1960	+2	1300	1101	1637	15000
Teksid	2480	+105	2540	3440	3740	46300
Telemeccanica	3750	-9	3637	3500	3175	34500
Terme Acqui	2000	+10	3000	3000	4400	4000
Toro ass. ord.	38550	+450	37730	37730	38150	84000
Toro ass. priv.	19251	+[illegible]	19550	19007	[illegible]	95300
Toro ass. risp.	19000	+270	19000	19000	19300	21100
Trafilerie	sosp.	—	—	3000	4200	—
Tripcovich	7000	—	7400	7300	7750	3400
Tripcovich risp.	3200	[illegible]	3100	2950	3375	6300
U Unes	1800	+10	1730	1730	1871	3000
Unes risp.	1620	+20	n.r.	1530	1824	13000
Unicem	21300	+100	19260	18300	21300	7300
Unicem risp.	14310	+310	12300	11610	14310	[illegible]
Unipol	26400	+140	22300	21110	25400	13[illegible]
V Valeo	5440	-21	n.r.	4000	5400	24000
Viscosa risp.	4730	+20	5400	2700	5400	3000
Viscosa ord.	4730	+100	4730	4000	5730	33000
Vianini ord.	3000	-5	1400	1700	3200	54000
Vittoria	4300	-10	3170	3010	4400	44000
W Westinghouse	41210	+100	34000	34000	41300	300
Worthington	1800	—	1670	1902	1961	1300
Z Zignago	5770	+40	5000	4570	5720	14000
Zucchi	4615	-44	3800	1725	4575	3000

* Minimi e massimi [illegible] rispetto ad operazioni sul capitale [illegible] dividendi.

SPECIALE TRASPORTI



La bella stagione è nemica della puntualità; ecco i rimedi

Quando i «merci» in orario?

**Il piano di rinnovamento ferroviario comporta 70 mila miliardi di spesa
Dall'eliminazione di molti passaggi a livello al programma «alta velocità»**

L'ostacolo più difficile è la regolarità: i treni merci non sono sempre uguali in tutte le stagioni, più numerosi quando il tempo, in genere, volge al brutto. D'estate, quando i ferrovieri vanno in ferie e molte industrie (ma non tutte) chiudono o rallentano la produzione, spedire per ferrovia diventa davvero difficile.

Nei prossimi giorni, in coincidenza con l'orario estivo, cominceranno a circolare nuove serie di convogli merci, più flessibili, e soprattutto in grado di assicurare il servizio nelle quattro stagioni. Saranno istituiti servizi «veloci», che possono circolare a velocità fino a 110 km/h, come i «tutto-container» Milano-Villa San Giovanni; quindi i Tcem, Trans Europ Express Merci a carattere internazionale; i Tec, Treni espressi combinati; i Treni rapidi: completi, scelto tra i punti di partenza e di arrivo (riservati ai grandi clienti), oppure carri isolati.

Il rinnovamento delle Ferrovie è una carta da 70 mila miliardi e sarà scaglionato secondo una precisa scala di priorità.

In primo piano una «tranche» da 9 mila 600 miliardi per completare i piani in corso. Tra essi, l'eliminazione di molti passaggi a livello assorbirà 1500 miliardi. Altri 5 mila andranno alla parte variabile del piano poliennale. Ammodernamento e adeguamento del parco rotabile e delle navi-traghetto costeranno 10 mila miliardi.

L'alta velocità richiederà un investimento da 12 mila 500 miliardi sulla Milano-Napoli: la parte più consistente, 7900 miliardi, andrà alle infrastrutture. Alla flotta dei convogli (gli Etr 500), sono destinati 2000 miliardi. Nodi e stazioni richiederanno di 2500 miliardi. Altri 600 saranno destinati agli impianti dinamici. I 7900 miliardi delle infrastrutture, ripartiti per linee, saranno divisi così: 3420 alla Roma-Napoli; 1700 alla Bologna-Firenze; 2770 alla Milano-Bologna.

Ma il treno troppo lento: i 180 di media, che in Germania, in Inghilterra e in Francia non sono una novità, qui sono ancora una promessa.

Il salto di qualità, per le Ferrovie, arriverà con l'alta velocità e con il materiale speciale: un elettrotreno unico al mondo, l'Etr 450 della Fiat, in grado di oscillare in curva e di fornire prestazioni superiori del 25% rispetto ai treni tradizionali, su tutte le linee; un treno superveloce, l'Etr 500, preparato da un «pool» fra Fiat, Ansaldo, Tibb, Breda e destinato principalmente alle linee veloci Milano-Roma-Napoli, Torino-Milano-Venezia; una motrice, la E 404 dell'Ansaldo, da 220 all'ora.

Non l'aereo a fare le contromosse: velivoli più piccoli e più economici, da 50-70 posti, per coprire distanze più brevi e parare il colpo della concorrenza. Tutto si giocherà quindi sui servizi e sulla comodità del viaggiatore. Le Ferrovie sono in ritardo di almeno 30 anni: la sostanzialmente la stessa degli inizi del secolo, i regolamenti anche. Ora puntano ad un piano colossale, del «peso» di 70 mila miliardi (50% da investire al Sud), per recuperare terreno e tempo perduti.

C'è da intervenire sui vecchi e intricatissimi nodi delle grandi città: Milano, Torino, Bologna, Firenze si attraversano con difficoltà anche in treno, e soltanto l'elettronica riesce a sbrogliare matasse di 200-300 convogli al giorno garantendo l'indispensabile sicurezza.

Il secondo passo sarà la rete ad alta velocità, concepita con un criterio estremamente duttile: non riservata ai treni di serie A, ma compatibile anche con i convogli più lenti e con i merci, finora largamente penalizzati. Con gli orari cadenzati, direttrice Nord-Sud Milano a Battipaglia interamente quadruplicata, il trasporto merci per ferrovia non rischierà più di venire soffocato.

Per attirare nuovo di mercato, Lodovico Ligato, presidente FS dal 1° gennaio '86, chiesto aiuto al governo: «*Su alcune autostrade passa un traffico sei volte superiore a quello previsto in progetto. Noi abbiamo chiesto che almeno il 30% del traffico pesante in transito venga trasferito su ferrovia*».

Il progetto è basa sulla «intermodalità», sulla possibilità di cambiare velocemente vettore in punti prestabiliti. In pratica di passare vagone che è servito per i lunghi viaggi al camion che porterà il carico a destinazione finale. E viceversa. Le FS hanno scelto due tipi di carri particolari: il «Talbot», che consente il trasporto di camion con rimorchio, e l'«Union», adatto al carico di semirimorchi completi. Inoltre sono allo studio soluzioni originali per prototipi di carri bimodali: usando carrello possono circolare su strada o su binari.

Infine le stazioni. Dovranno cambiare radicalmente e le FS hanno già fissato un'altra data per le prime inaugurazioni: i Mondiali di calcio del '90. Il è un centro commerciale e di servizi, con tutti gli «optional» che servono a migliorare la vita del viaggiatore: parcheggi per auto, incroci con le metropolitane, «terminal» per bus e aeroporti.

Ma anche una serie di innovazioni grandi tabelloni che forniscono momento il quadro della situazione, telepreno tazioni, marciapiedi ad altezza degli ingressi delle vetture per consentire di «entrare» e dover più «salire», centri commerciali e alberghi interni ai grandi terminal ferroviari.

Le FS un anno hanno voltato pagina

Il 1992 per le ferrovie sarà l'anno della verità

L'obiettivo è entrare in gara con gli altri mezzi di trasporto

L'anno della verità, la prima, grande di efficienza e di capacità, è fissato: nel 1992 l'Ente Ferrovie dovrà dimostrare di non essere più l'ultima ruota del treno europeo. Le FS hanno voltato pagina, un fa: agganciato dal carrozzone della burocrazia statale, hanno cominciato a pensare come un'azienda di trasporto e hanno fatto i conti.

Con 16 mila chilometri di binari, 230 addetti lavori, ricavano nel suo esercizio 26 lire ogni 100 di e trasportano meno 12%, in termini passeggeri che di merci. Non solo: il tutti i carri merci movimentati in Italia sono soltanto di passaggio, provenienti da altre reti e diretti oltre frontiera; un altro è il «convenzionato», cioè rientra in accordi e tariffe molto speciali, concordate con le grandi aziende. Il che resta (meno del 20%) è polverizzato fra migliaia di scali grandi e piccoli, con grandissime difficoltà di coordinamento e di consegna in tempi ragionevoli.

L'obiettivo raggiungere nei prossimi 5 anni è sintetizza facilmente in lire: le FS puntano a guadagnarne almeno 55 100 di spesa. In altre parole, a ricavare il 55% di quanto spendono. Il metodo da seguire, stando alla politica impostata dai vertici dell'azienda, è schiettamente commerciale: vendere servizi, entrare in competizione con gli altri mezzi di trasporto, erodere quote di all'aereo e alla strada.

Per i passeggeri si parla ormai guerra aperta per la conquista delle medie e lunghe distanze. Si lotta fra i 300 e i 500 chilometri, dove il treno in teoria è avvantaggiato: ha le stazioni in città e non ha bisogno di trasferimenti aggiuntivi, né di attese particolari per l'imbarco.

L'aereo è pronto le contromosse: velivoli più piccoli e più economici, da 50-70 posti, per coprire distanze più brevi e parare il colpo della concorrenza. Tutto si giocherà quindi sui servizi e sulla comodità del viaggiatore. Le Ferrovie sono in ritardo di almeno 30 anni: la è sostanzialmente la degli inizi del secolo, i regolamenti anche. Ora puntano ad un piano colossale, del «peso» di 70 mila miliardi (50% da investire al Sud), recuperare terreno e tempo perduti.

C'è da intervenire sui vecchi e intricatissimi nodi delle grandi città: Milano, Torino, Bologna, Firenze si attraversano con difficoltà anche in treno, e soltanto l'elettronica riesce a sbrogliare matasse di 200-300 convogli al giorno garantendo l'indispensabile sicurezza.

Il secondo passo sarà la rete alta velocità, concepita con un criterio estremamente duttile: non riservata ai treni di serie A, ma compatibile anche con i convogli più lenti e con i merci, finora largamente penalizzati. Con gli orari cadenzati, direttrice Nord-Sud Milano a Battipaglia interamente quadruplicata, il trasporto merci per ferrovia non rischierà più di venire soffocato.

Per attirare nuovo di mercato, Lodovico Ligato, presidente FS dal 1° gennaio '86, chiesto aiuto al governo: «*Su alcune autostrade passa un traffico sei volte superiore a quello previsto in progetto. Noi abbiamo chiesto che almeno il 30% del traffico pesante in transito venga trasferito su ferrovia*».

Il progetto è basa sulla «intermodalità», sulla possibilità di cambiare velocemente vettore in punti prestabiliti. In pratica di passare vagone che è servito per i lunghi viaggi al camion che porterà il carico a destinazione finale. E viceversa. Le FS hanno scelto due tipi di carri particolari: il «Talbot», che consente il trasporto di camion con rimorchio, e l'«Union», adatto al carico di semirimorchi completi. Inoltre sono allo studio soluzioni originali per prototipi di carri bimodali: usando carrello possono circolare su strada o su binari.

Infine le stazioni. Dovranno cambiare radicalmente e le FS hanno già fissato un'altra data per le prime inaugurazioni: i Mondiali di calcio del '90. Il è un centro commerciale e di servizi, con tutti gli «optional» che servono a migliorare la vita del viaggiatore: parcheggi per auto, incroci con le metropolitane, «terminal» per bus e aeroporti.

Ma anche una serie di innovazioni grandi tabelloni che forniscono momento il quadro della situazione, telepreno tazioni, marciapiedi ad altezza degli ingressi delle vetture per consentire di «entrare» e dover più «salire», centri commerciali e alberghi interni ai grandi terminal ferroviari.

Motori elettrici

Nel 1920 la fondazione della società Mater concretizzò l'idea di fornire servizi di manutenzione e riparazione di equipaggiamenti per trazione elettrica con filiali in varie città d'Italia.

Nel 1956 la Mater affiancò al settore di servizi l'attività di progettazione e costruzione di motori elettrici di trazione e ausiliari negli stabilimenti di Bresso (Mi) e di Spello (Pg). Nel 1970 iniziò la costruzione completa di equipaggiamenti elettrici di trazione per locomotive elettriche, diesel-elettriche ed elettromotrici per le FS ed altre aziende di trasporto pubblico.

Negli anni 1983-84 costituì la Retam Service s.r.l., con stabilimento in Bresso (Mi), per concentrarvi l'attività di manutenzione e riparazione, e la Ricambi Ferroviari S.p.A., con stabilimento in Cittaducale (Ri), per la fornitura dei ricambi. Costituì anche, unitamente alle società del Gruppo Fi.Re.Ma., la Ercole Marelli Trazione che rileva il complesso aziendale di trazione della società Ercole Marelli.

con qualsiasi mezzo di trasporto
tra l'ITALIA e l'UNIONE SOVIETICA

IMBALLAGGIO MERCI E TRASPORTI ORGANIZZATI DA TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO PER:
PRODOTTI CHIMICI - PRODOTTI
MACCHINARI - IMPIANTI
CONTRATTI CHIAVI IN MANO

ITALSOVTRA S.p.A.
Sede:
BORGARETTO DI BEINASCO
(TORINO)
Via dei Villini 26
Tel. 011 358.2882 (5 linee ric. aut.)
Telex 214532 ITALSO

Società a capitale misto italo-sovietico
Agente Generale in Italia per:
- ENTI PER IL COMMERCIO ESTERO DELL'UNIONE SOVIETICA (per quanto concerne imballaggi, trasporti)
- SOVTRANSAVTO (Vettore camionistico sovietico)

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
NOVATRANSPORT
30 anni di esperienza al Vostro servizio
corso Matteotti 32/A - 10121 TORINO
Telefono (011) 546.902 (ricerca automatica)
Telex 221347 RONDTO

Per tutti i Vostri trasporti verso l'Est Europeo

Groupages completi verso:
Spagna trisettimanale
Gran Bretagna - Grecia - Turchia
Servizio aereo e marittimo tutto il mondo
Fiere internazionali

Consociata:
rontar
trasporti internazionali
Via Valtellina 63 - 20159 Milano
Tel. (02) 6960.1
Telex 330360-330461-325455 RONDMI

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
V. Carducci, 29 - Tel. (02) 65 961
Torino P.zza M. d'Azeglio, - Tel. (011) 65 211
Bologna V. Indipendenza, 24 - Tel. (051) 22 88 26
Firenze V.le Matteotti, 24 - Tel. (055) 56 11 92
Roma V. Quattro Fontane, 16 - Tel.
Napoli V. Manzoni, 141/c - Tel. (081) 64 90 71
PK publikompass spa

Il viaggio su rotaia si evolve
le Progettazioni più sofisticate, le Costruzioni più avanzate,
le Manutenzioni più accurate

MATER

MATER
INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
Bresso Spello
collegata ErcoleMarelli Trazione Sesto S. Giovanni
consociata Cittaducale
consociata RETAM SERVICE
Bresso

Prevista un'impennata clamorosa nell'uso degli «scatoloni»

Il container, buon compagno di viaggio

Il settore più vivace è il traffico [illegible] rotte terrestri europee, ma anche i movimenti marittimi [illegible] fanno segnare flessioni - Aumentano [illegible] utenti: nelle zone strategiche d'Italia stanno nascendo gli interporti

Uno studio del Cnr per il Progetto finalizzato trasporti stima che nel 1990, in Italia, verranno trasportate in [illegible] 11,678 miliardi di tonnellate di merci: 10 volte più di quanto si è movimentato nel 1982. L'uso dello «scatolone», in grado di viaggiare in camion, in treno, in nave e in aereo, sarà quindi sempre più comune.

Lo dimostra un'altra cifra, il valore delle tonnellate/km, un rapporto che tiene conto anche della percorrenza effettuata: 5840 miliardi di t/km nel '90 contro le 1230 del '82. Ciò significa che il container verrà utilizzato su percorsi più brevi: circa [illegible] km, in media, a [illegible] anni prima.

La ragione è molto semplice: mentre il container rimarrà sostanzialmente invariato, crescerà il numero degli utenti e nasceranno anche in Italia nuovi centri attrezzati [illegible] caricarli, scaricarli e spostarli da un mezzo all'altro. Gli addetti ai lavori li chiamano interporti e le Regioni li stanno localizzando nei punti strategici. Più interporti nasceranno da qui al '90 e più si ridurrà il chilometraggio [illegible] mezzi utilizzati. Anche se i costi di carico e scarico [illegible] probabilmente invariata, la tendenza ad utilizzare la ferrovia per le lunghe tratte (affidando poi al mezzo gommato il compito [illegible] coprire l'ultimo tragitto), e di servirsi del camion per le tratte medio-brevi.

Oggi si può infatti stimare che i traffici merci con percorrenza autostradale [illegible] almeno 400 km. che partono o arrivano intorno alle maggiori città italiane, siano svolti ogni giorno [illegible] 3800 veicoli, per un totale di circa 40 mila tonnellate, a fronte di un traffico totale, in autostrada, di 123 mila tonnellate di merci «convertibili» al trasporto combinato. Milano, Bologna e Napoli sono ai primi posti degli invii: i tre poli generano insieme oltre il 70% del traffico. Mentre Napoli passa poi al primo posto fra i poli di attrazione [illegible] traffico, davanti a Bari e Milano.

Ma le tre città e i loro dintorni sono le [illegible] meglio servite dalle reti di trasporto autostradale e ferroviario. Gli incrementi annunciati nel settore moltiplicheranno ancora la potenzialità dei loro poli in funzione della proliferazione dei poli minori. E le previsioni per il 1990, [illegible] sulla base degli ultimi anni, danno per certa un'impennata clamorosa [illegible] container: se nel 1982 ne erano disponibili sulla piazza 120 mila pieni e 130 [illegible] vuoti, se nel 1985 le quote erano passate rispettivamente a 230 mila e 170 mila, fra tre anni i pieni saranno 540 mila e i vuoti 750 mila.

Sul piano internazionale, il container è destinato a fare ancora la parte del leone in certi settori dei traffici marittimi: «*Nel 1984* — dice Henry Flechon, direttore della Intercontainer, l'agenzia comune a 23 reti ferroviarie europee — *sono stati trasportati da e verso l'Europa 10 mila container per settimana, con un incremento [illegible] 7,6% rispetto all'anno precedente; una quota che si tiene praticamente costante ogni anno*».

La crescita non è tuttavia omogenea: sono in costante aumento i traffici con gli Usa, ci sono grosse oscillazioni con il Medio Oriente, l'Africa Occidentale, l'A[illegible] Orientale, continua ad aumentare con l'Estremo Oriente.

Il settore più vivace resta ancora il traffico di container su rotte terrestri europee. [illegible] Nonostante [illegible] trovando grossi concorrenti; «*La relazione Italia-Germania è ormai consolidata da tempo*», dice ancora Flechon. Ora si lavora sulle forte domanda di latte fresco [illegible] coinvolge i Paesi [illegible] e [illegible] e Spagna.

La formula di trasporto combinato in casse mobili, del resto, offre una migliore utilizzazione della superficie di carico, poiché le dimensioni dei mezzi consentono di trasportare in maniera ottimale carichi pallettizzati: [illegible] prodotti manufatturieri [illegible] pezzi d'auto alle ferrate [illegible]. Per giunta la soluzione [illegible] offre l'alternativa ideale rispetto al trasporto su strada, in quanto permette di aggirare «via treno» le restrizioni particolari di qualche Paese, come la Svizzera, assicurando un servizio porta-a-porta puntuale e completo.

[illegible]

Saimex, il corriere [illegible] reo di bandiera, è oggi una realtà in Italia. Con le sue 12 sedi nelle principali città, e [illegible] una rete di oltre 50 corrispondenti esclusivi che coprono tutte le regioni italiane, [illegible] recapitando in tutto il mondo documenti d'affari o piccoli pacchi di [illegible] da scrivania [illegible] scrivania.

L'iniziativa intrapresa nell'autunno 1986, con [illegible] costituzione [illegible] mex S.p.A., entità [illegible] se [illegible] anche [illegible] facente parte del Gruppo Sai[illegible] è in pochi mesi [illegible] prodotto. [illegible] In questi primi mesi di attività, gli utenti hanno colto il messaggio, e si stanno affidando al servizio sempre più numerosi.

E' utile ricordare che Saimex raggiunge, con il proprio servizio internazionale, realmente tutti i Paesi del mondo, anche quelli che costituiscono un problema di difficile soluzione, quali, ad esempio, Israele, Sudan, Marocco, Tunisia, Algeria.

La presenza di uffici Saimex praticamente in tutti i capoluoghi di provincia in Italia, permette di lanciare un *servizio nazionale* tale per cui la clientela potrà spedire anche in Italia in 18-24 ore effettive documenti o piccoli pacchi su tutto il territorio, Sicilia e Sardegna incluse.

Questo servizio è iniziato con il mese di aprile e andrà ad essere parte integrante di quello già esistente per tutto il mondo. Con una rete di trasporti mista terra-aria, Saimex sarà [illegible] grado di collegare 95 capoluoghi di provincia e relativi dintorni, con un servizio realmente unico in Italia.

Un altro servizio esclusivo e unico nel settore del corriere espresso nazionale sarà costituito da «Le buste [illegible] surre», buste che potranno contenere 500 gr di documenti, e che potranno essere comprate e preparate dai clienti a lire 10.000, con le quali si potrà spedire in 4 [illegible] 12 città italiane.

I PROTAGONISTI

Dal 1908 Züst Ambrosetti è protagonista nel settore dei trasporti.
Da sempre la Züst Ambrosetti è all'avanguardia nell'utilizzo di strumenti e tecnologie che garantiscono affidabilità e velocità al trasporto delle merci.
Da sempre l'organizzazione, l'esperienza e la professionalità rendono Züst Ambrosetti protagonista dei trasporti.

ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di trasporto sulle 4 vie del mondo

MERZARIO
AIRSYSTEM
Spedizioni Aeree Internazionali

Una lunga esperienza
Una grande organizzazione
Una alta professionalità

GRUPPO MERZARIO

Merzario Airsystem spa
Via Pitteri, 110
20134 Milano (MI)
Tel. (02) 74842222
Telex 335193 Merzmi I
Fax 74842560
Filiali in tutta Italia
e nel mondo

Le merci su una rete di 37 mila chilometri attraverso 26 nazioni

La breve Europa delle autostrade

Negli ultimi 15 anni l'estensione [illegible] raddoppiata - Spina dorsale è la direttrice (con diramazioni) che va dal Baltico al Caspio - E domani, forse, l'allungamento fino a Baghdad e lo scavalcamento degli Stretti di Gibilterra e di Messina

Il trasporto pesante su gomma poggia su una rete [illegible] 37 mila chilometri di autostrade: una maglia che attraversa 26 Paesi, compresi Irlanda e Unione Sovietica, ultimi ad adeguarsi alla filosofia delle vie di traffico privilegiate. Un nastro d'asfalto che si può percorrere senza interruzione, [illegible] Mare del Nord a Reggio [illegible] grazie al completamento del 3600 chilometri della N2, avvenuto l'anno scorso con l'apertura dell'ultimo tratto mancante: 13,3 km in Svizzera, fra Gorduno e Biasca.

In 15 anni, la rete autostradale europea si è quasi raddoppiata: nel 1973 misurava poco più di 20 mila km, oggi [illegible] segnare [illegible] incremento del 180%, nonostante la crisi che ha toccato a più riprese il Vecchio Continente. Lo sviluppo non è stato omogeneo. Uno studio ripor[illegible] da «Autostrade», [illegible] pubblicato dal gruppo Iri, mette in evidenza come di [illegible] un primo periodo di grande sviluppo fra il 72 ed il 74 seguito da un blocco improvviso fino al 76. Quindi un'altra impennata fino all'81, una seconda stagnazione e i sintomi di una nuova ripresa nei giorni nostri.

L'iniziativa [illegible] ora [illegible] Paesi meno sviluppati, soprattutto Grecia e Turchia ed all'Est. Il [illegible] d'Europa (Francia, Italia, Germania, Gran Bretagna, Spagna e Paesi Bassi) concentra già il 75% di tutta l'estensione au[illegible].

Bottino un [illegible] [illegible] la rete (12 mila chilometri) è a pagamento e all'Italia è riservato un record: la maggior estensione di tratte a pedaggio: quasi 6 [illegible] km, [illegible] della rete nazionale. Al [illegible] [illegible] Francia [illegible] km, il 71% della [illegible] nazionale), ma con una tendenza [illegible] incoraggiante a liberalizzare progressivamente tutto: un obiettivo politico che da noi pare ancora molto lontano. Altre piccole tratte a pagamento si trovano [illegible] Austria (112 km), in Grecia (i soli 90 km esistenti), in Jugoslavia, Portogallo e Spagna.

Ad attirare l'attenzione dei governi sui problemi del traffico-merci è la domanda in [illegible] evoluzione, la differenziazione delle richieste, la necessità di arrivare a un collegamento organico che vada al di là dei singoli interessi nazionali. Oggi non si può parlare di sistema compiuto, di rete completamente integrata. Gli spezzoni mancanti [illegible] spesso sotto la sigla «E», che raggruppa in pratica tutti i possibili collegamenti fra una e l'altra autostrada senza però adeguare [illegible] standard.

Un abbozzo di interconnessione esiste fra il Nord-Ovest ed il Sud e comprende Germania, Svizzera, Austria, Italia, Francia e Belgio, i Paesi più dotati di autostrade; sul loro territorio si dipana il 70% dell'intera rete europea. Il resto è però scollegato e i progetti di allacciamento sono stati [illegible] tra bloccati da una burocrazia di dimensioni continentali. Il problema è ad Est e un progetto di allacciamen[illegible] concepito fin dal 1972 [illegible] Trans European [illegible] torway, potrebbe concretizzarsi entro il 1990.

Spina dorsale del tracciato è [illegible] di 10 mila km che [illegible] dal Baltico al Mar Caspio e [illegible] aggancia a 10 Paesi: Italia, Jugoslavia, Polonia, Ungheria, Austria, Cecoslovacchia, Bulgaria, Romania, Grecia, Turchia. [illegible] diramazione italiana poggia sulla Udine-Carnia-Tarvisio.

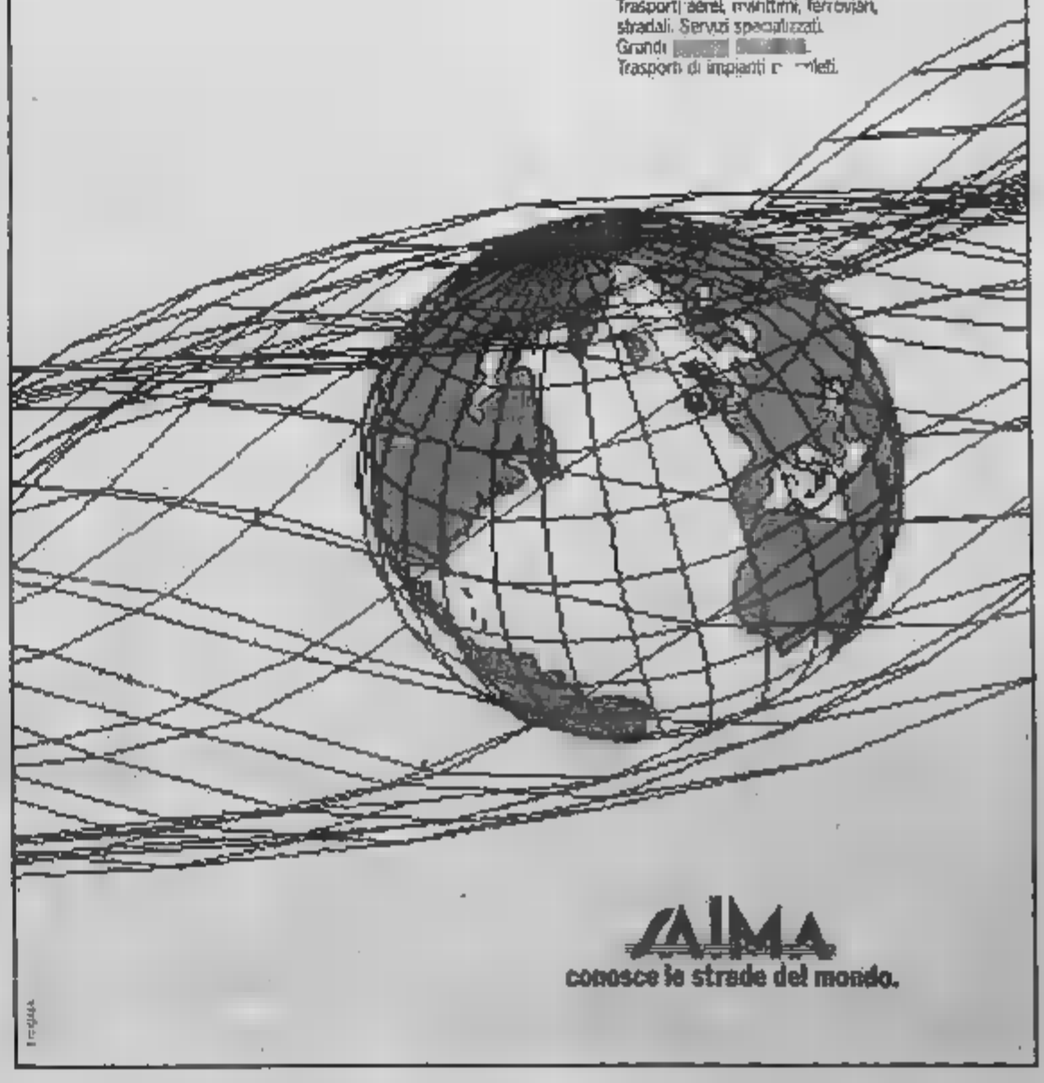
Il collegamento intercontinentale, per ora molto aleatorio, si realizzerà da un lato con la Asian Highway (fino a Baghdad e con la Trans African (due diramazioni: Cairo-Gaborone e Tripoli-Windhoek); dall'altro lato con traghetti via [illegible] dai porti greci, turchi e italiani, ancora alla Trans African. Nel [illegible] scenario andrebbero a inserirsi due grandi possibilità: l'[illegible] versamento dello Stretto di Gibilterra e il ponte sullo Stretto di Messina.

Il futuro delle autostrade si gioca dunque su [illegible] fronti: l'Est e il Sud, oltre che su Paesi-cerniera come Austria e Svizzera.

[illegible] interessi e le politiche dei governi coinvolti sono opposti: c'è da un lato l'esigenza [illegible] sviluppare o più spesso inventare una rete di collegamenti rapidi [illegible] sicuri per completare la rete [illegible] esistente [illegible] Nord [illegible] all'Ovest; [illegible] (per Austria e Svizzera) si [illegible] [illegible] dell'ecologia e della dimensione umana il [illegible] [illegible] mezzi pesanti esteri sul territorio nazionale.

Questa è una delle più belle Immagini dell'Italia. Saima.

Una delle più belle "immagini" dell'Italia - l'immagine di quello che molti già chiamano il nostro Rinascimento economico viaggia sempre più spesso nel [illegible] con Saima, spedizioni internazionali.
E' l'immagine di un'Italia che afferma la sua creatività in tutti i campi e in tutto il mondo, e che per raggiungere qualunque paese del mondo con i suoi prodotti, i suoi progetti o la sua cultura, sceglie la prima società di spedizioni italiana.
Un'immagine di efficienza, organizzazione, rispetto [illegible] Saima.
Servizi per le fiere internazionali. Trasporti aerei, marittimi, ferroviari, stradali. Servizi specializzati. Grandi [illegible]. Trasporti di impianti [illegible].



AIMA
conosce le strade del mondo.

IATA AGENT
ITALCARGO
ITALCARGO Air Consolidator & Sea Division SpA - Spedizioni internazionali aeree e marittime - Forwarders Customs Brokers
10071 Borgaro Torinese (TO) - Strada Lanzo 177/H - Tel. (011) 4704234/4703939 - Telex 214175 ITC TRNI - Fax 4703647
14053 Canelli (AT) - Corso Libertà 8 - Tel. (0141) 835344 - Telex 214175 ITC TRNI - Fax 832569
CORRISPONDENTI [illegible] TUTTO IL MONDO

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

Palazzo di Giustizia, discussione oggi in Comune con polemiche

Scontro per la Cittadella

Sorgerà sull'area ex «Pugnani e Sani» in corso Vittorio Emanuele - Il progetto arriva in commissione (lunedì prossimo in Consiglio) - Pci e msi contestano il raddoppio dei costi

Il progetto di massima della nuova Cittadella giudiziaria, che sorgerà in corso Vittorio Emanuele nelle ex caserme «Pugnani e Sani» ristrutturate, verrà esaminato dalla seconda commissione municipale prima di approdare in Consiglio, nella seduta del 10 aprile.

E' una delle scelte strategiche per la città. Dall'ottobre 1964, quando è giunta pci, psi, psdi scelse l'area dove saranno raggruppate le sedi della Giustizia, oggi sparse in numerosi edifici del centro storico, sono trascorsi 30 mesi, ma l'appuntamento con l'apertura dei cantieri per trasformare strutture militari in Uffici giudiziari, è ancora lontano. E, per arrivarci in strada da percorrere sembra non solo lunga, ma anche lastricata di polemiche, dubbi e sospetti. Come da tempo succede a Torino, quando si parla di questioni importanti.

I tempi. Dopo l'esame in commissione del progetto di massima preparato dalla società Edilpro, dovranno ai progettisti (architetti Mario e Nicola, ing. Todros, coordinati Zacchiroli nella funzione di capogruppo e dall'arch. Pier Luigi Spadolini per i rapporti con la società concessionaria), e dopo il «sì» del Consiglio, la delibera al Co.re.co. (Comitato regionale di controllo). Superato questo scoglio, l'Edilpro dovrà presentare un progetto che ritornerà in Consiglio comunale e successivamente, andrà in Regione e al ministero di Grazia e Giustizia per il benestare definitivo. Se tutto filerà liscio, l'iter burocratico potrebbe concludersi un anno compiendo l'avvio di lavori (primavera-estate 1968) che dovrebbero concludersi nei primi Anni 90.

I problemi. La Circoscrizione interessata e l'opposizione in particolare pci e psiup fanno adesso promettono battaglia. La che centinaia di alloggi della zona stanno trasformati in uffici professionali (con affitti più remunerativi) per avvocati, operatori della giustizia, alterando nella zona il mercato casa. Comunisti e missini contestano i costi, passati in due anni a da 100-150 miliardi a 250-300, le superfici di calpestio (salite da 80 mila metri quadri fuori terra a 96 mila), le volumetrie (da 431 metri cubi a circa 800 mila).

a Torino ogni grande trasformazione diventa occasione di contrasti e polemiche? *«In questo caso la risposta è semplice* — dice il capogruppo pci, Carpanini —, *se l'attuale impostazione non verrà modificata, stravolgerà le decisioni assunte neppure tre anni fa, fino dal 1964».*

Le critiche. Spiega Carpanini: *«Il 13 ottobre 1964, la maggioranza pci, psi, psdi presentò un documento programmatico, firmato, fra gli altri, pure dal sindaco Carol (allora capogruppo cidalista), nel quale s'impegnò a preparare un piano particolareggiato della trasformandola in Palazzo di Giustizia immerso nel verde di un urbano. Nel '65 la maggioranza non ne parlò più: circoscrivere" le lasciando il pianificazione dell'area circostante».*

Il parere del missino Una, c'è anche di più. *«I costi di realizzazione — aftermi — sono saliti per un fatto chiaro: l'Edilpro ha accettato tutte le richieste dei magistrati, ha dilatato i perfici di calpestio, prevedendo realizzazione di un'aula magna con posti (servirà una volta ogni 12 mesi per ospitare le inaugurazioni degli Anni Giudiziari) e uffici per i magistrati con dimensioni eccessive, fino a 60 metri».*

I comunisti inoltre accusano la maggioranza di voler distruggere i giardini dell'ex Mattatoio per costruire parcheggi sotterranei, *«che potrebbero — afferma Barone — essere realizzati sotto le carceri Nuove».* Analoga richiesta arriva dal msi. Di qui la di missini e comunisti: *«Daremo battaglia».*

La maggioranza. La minaccia non turba il presidente Porcellana (dc). *«La delibera che il 13 arriverà Consiglio non sceglie più il luogo dove sorgerà il Palazzo Giustizia. E' già stato indicato stessa pianta di sinistra che disse "sì" agli Uffici direzionali della Fiat in Peschiera, realizzazione importante, per la quale non venne però né fatto (né chiesto) neanche piano particolareggiato».*

Ancora: *«I costi sono saliti da a 250-300 miliardi? spari sono maggiori? Le valutazioni ha fatte la Edilpro. I progettisti, scelti tramite un concorso nazionale, hanno preso contatto con giudici e avvocati, ascoltato le loro mio giudizio, le previsioni sono corrette. Ed primo è colpa altrui. Ed è inutile che ci pel, dopo sbagliato, ci rimproveri i propri errori. Adesso è importante approvare questa "Cittadella". Poi, cammin facendo, con il progetto esecutivo, risolveremo gli altri problemi».*

I parcheggi. Pci e msi propongono di realizzarli sotto le Nuove. *«Ma prima si carcere —* il vicesindaco Ravaioli (pri) — può *sempre aspettare, vincolando un'intera zona. Per il resto stiamo lavorando. E' per esempio allo studio un sottopasso in via Principi d'Acaja per collegare il Palazzo di Giustizia con i parcheggi che lungo i giardini dell'ex Mattatoio».*

Giuseppe Sangiorgio

STAZIONE DEVASTATA DAI TIFOSI DEL BRESCIA

I ultrà del Brescia scortati dalla polizia lino a Porta Nuova si sono sfogati a Brandizzo. Durante un rallentamento del (otto persone) nei pressi della stazione, i teppisti hanno tolto tifosi granata e bloccato il convoglio tirando il segnale d'allarme. Scesi, hanno ingaggiato una sassaiola furibonda con i rivali. Risultato dello scontro, durato 11 minuti: tre auto sfracellate, dieci feriti due lievi. I vetri della stazione e del sottopassaggio in frantumi, in stazione con i ferrovieri che cercavano scampo in biglietteria. Danni anche alle vetture che sono però ripartite

I nuovi collegamenti ferroviari penalizzano Torino

A Roma s'arriva prima quando si perde il treno

Ci vorrà tempo a raggiungere capitale via Milano che direttamente da Porta Nuova

L'orario delle Ferrovie non in edicola, ha già fatto perdere la pazienza a qualche torinese. Il motivo è semplice e paradossale: 31 maggio, quando scatteranno i nuovi collegamenti, si farà più fretta a raggiungere Roma passando per Milano che seguendo la via più breve, attraverso Genova e Livorno.

E' una conseguenza della nuova filosofia Fs, sullo sfruttamento della dorsale appenninica puntando sulla direttissima Firenze-Roma. L'unica tratta che consente i 300 all'ora. Dalla bozza orario già distribuita alle agenzie di viaggio si può ricavare un esempio illuminante. C'è un Espresso, l'805, che parte da Porta Nuova alle 12,20 ed arriva alle a Roma Tiburtina: 6 ore e 15 minuti per fare chilometri, più una mezz'oretta di taxi o di autobus per arrivare in la «ventura» di perderlo, guadagnerebbe palo d'ore: potrebbe prendere l'Intercity Carlo Alberto (partenza alle 13,10 Porta Nuova, arrivo a Milano alla 14,45), quindi, alle 14,55, il Venezia, che giunge a Termini alle 20 in punto: 6 ore e 50 per coprire 112 chilometri in più, viaggiare più comodo ed arrivare centro della capitale. Anche costo non molto superiore: si pagherà supplemento-rapido, risparmierà la corsa in auto.

questa premessa è facile che i programmi delle Ferrovie non riservano sorprese piacevoli ai viaggiatori torinesi. Gli unici miglioramenti toccheranno trasversale per Bologna e i grandi treni notturni per il Sud. Per il resto, soltanto piccoli ritocchi ai collegamenti diretti con penalizzati ancora da grandi di orario, novità sulle internazionali, sulle direttrice Milano-Venezia, né sui percorsi Piemonte-Liguria. In sostanza, si era serviti meglio 15 anni fa, quando un normale Espresso arrivava nella capitale in 7 ore e 35, un'ora in meno di quanto impieghi

Scendendo nei dettagli, si scopre che il celebre Treno del Sole verrà anticipato di circa 3 ore. Partirà alle 17,40 anziché alle 20,30 e sarà a Villa San Giovanni alle 7,30, con una cospicua rinuncia: saltera parecchie lungo la salentina e calabra. Diretti ed Espressi raggiungeranno Bologna in 3 ore e con un risparmio di 40 minuti: partenze da Torino alle 6, alle 8,50, 7, 13,53 e alle 16,11. Firenze un solo collegamento diretto: partenza 17,50, arrivo alle 23,08.

I tanti più dolenti riguardano sempre le con Roma e, di riflesso, Genova e la Liguria. Qui, il primo treno è previsto alle 6,05 con un Diretto per la capitale istituito al solo periodo estivo altri partiranno alle 6,20, alle 8,20, alle 10,30, alle alle 14,30, alle 16,18. Poi, fino alle 22,42, non più un treno che raggiunga la stazione Termini: esistono soltanto quelli per Sud che passano dalla Ostiense. Chi parte la sera, con l'Espresso 23, dovrà re notte in viaggio: 9-10 ore, 70.

Lo stesso per il rientro a Torino: i tempi viaggio fra le 7 e le 9 ore e gli lasciano scoperte ampia fasce, specie nel pomeriggio. La sproporzione, nei confronti Milano, è lampante: dalla Centrale, ogni giorno partono per Roma 9 Intercity che arrivano a Termini in 5 e 10: *Tevere* (alle 7,55), *Panaro* (8,55), *Naviglio* (12,55), *Brenta* (13,55), *Vesuvio* (14,55), *Colosseum* (15,55), *Ambrosiano* (16,55), *Colleoni* (17,55), *Meneghino* (18,55), intervallati da una lunga serie di Direttissimi ed Espressi.

In più, i che fanno capo a Torino, una decina di collegamenti veloci internazionali: *Carlo Magno* per Dortmund, *Barbarossa* (Bloccarda), *Tiziano* (Amburgo), *Rossini* (Zurigo), *Gottardo* (Zurigo), *Lutezia*, *Cisalpino*, *Lemano*, *Monteverdi* (per Svizzera, Francia e Paesi Bassi e Sempione). Torino e Piemonte una volta, sono stati tagliati fuori dalla rete dei collegamenti più importanti.

Bruno Gianotti

Parcelle contro l'Aida

Il problema Aida mobilita anche le Ferrovie dello Stato. La direzione generale ha emanato una circolare per dare il via a una campagna di informazione ai dipendenti.

L'iniziativa è pubblicizzata (in tutta Italia) da un milione di depliant, da 100 mila locandine e da 25 mila copie di una rivista specializzata che spiega, rispondendo alle più comuni, come può avvenire il contagio del virus e quali cautele si devono per la prevenzione. I medici sanitario dell'azienda lezioni il personale.

Ieri pomeriggio, sollecitata Cgil, Cisl e Uil, si è svolta prima «informativa» nell'aula magna della scuola professionale di via Sacchi 27, dedicata ai quadri sindacali. Spiega un delegato Cgil: *«Intendiamo verificare, da un lato, l'efficacia del progetto di prevenzione sanitaria a punto ferrovieri romani delle Ferrovie, dall'altro, dotarci degli strumenti indispensabili per fornire il nostro contributo nell'ampliare la conoscenza dei lavoratori, poiché siamo convinti che il sistema migliore per evitare facili allarmismi è di partecipazione».* Aggiunge il delegato. *«Anche noi ci troviamo di fronte a vari anomali servizi igienici; nei cestini dei rifiuti e terra, gli addetti alle pulizie trovano spesso siringhe. Ebbene, come ci si deve comportare in tali frangenti?»*

Questo primo appuntamento, tuttavia, ha avuto l'effetto sperato. Erano presenti i due relatori, la dott. Dori, responsabile del servizio sanitario del Compartimento, e il prof. Renga, direttore dell'istituto di Igiene e psicologo Beppe Abele, in rappresentanza dell'assessore regionale alla Sanità Olivieri, ma il pubblico cinque persone.

Da 3 anni inchiesta della Guardia di Finanza, in tutta Italia

Fatture fasulle per 52 miliardi 255 aziende e alla Camorra

Una cooperativa agricola di Caserta utilizzava i documenti irregolari per ottenere i rimborsi Cee

Fatture fasulle per quasi 52 utilizzate da 255 aziende di tutt'Italia. Non è escluso che nel traffico sia implicata la Per questo 373 persone (10 arrestate) sono state denunciate dal Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di finanza torinese per frode fiscale.

Il bilancio dell'operazione arriva dopo oltre tre anni d'indagini iniziate dall'allora sostituto procuratore della Repubblica Mario Griffei (ora al tribunale civile) e proseguite dal giudice istruttore Vaudano.

L'uso di fatture è un espediente a moltissime aziende disoneste per i propri costi con operazioni o acquisti inesistenti e, quindi, diminuire l'imponibile e pagare meno tasse.

A più riprese, la Guardia di Finanza scopre società create dal nulla per «produrre» fatture false che l'acquirente paga con una cifra di poco superiore all'Iva che il falsario deve comunque versare all'Erario. Nel nostro caso, i finanzieri hanno smascherato un'organizzazione che aveva esteso i suoi «affari» a tutta la penisola.

Tra i suoi clienti è stata individuata la cooperativa Asa (Associazione agricoltori). La sede e stabilimento a Pignataro, in provincia Caserta, azienda leader in Campania per trasformazione dei prodotti ortofrutticoli.

L'Asa fatture false fornite dall'organizzazione per quale a fronte inesistenti di dotti agricoli conservati: tutto questo ottenendo illecitamente aiuti stanziati dalla Cee ai produttori di pomodori e pesche. In questo modo, nelle casse della cooperativa casertana sarebbero entrati oltre 4 miliardi e, se non fosse intervenuta la Finanza, avrebbe incassati altrettanti.

Ma l'aspetto più inquietante di tutta la vicenda è che l'Asa è sospettata di una cooperativa controllata dalla Il suo presidente, Luciano Bantoro, 42 anni, arrestato e interrogato dai magistrati torinesi, fu infatti assassinato poco tempo dopo nella villa di Luciano (Caserta), dov'era agli arresti domiciliari. La vittima, secondo gli inquirenti, era affiliata al clan camorristico dei Nuvoletta. L'omicidio stato punire Bantoro, «reo» aver fatto alcune ammissioni ai magistrati proprio sull'«affare» da miliardi fatture.

I rapporti di polizia e carabinieri, la cooperativa di Pignataro, il cui stabilimento e sede sorgono al centro di una grossa tenuta di proprietà della famiglia Luberano (anch'essa in odore di camorra), sarebbe stata controllata, al 50 per cento ciascuna, famiglie Nuvoletta e Bardellino, queste dichiaratamente rivali. Da alcuni anni, però, le due famiglie sono in fra loro e la cooperativa allo sbando. Non a caso, dal 1964, l'Asa è in commissariamento ma, fino ad oggi, nessuno ha accettato di ricoprire l'incarico di commissario: «Troppo pericoloso».

Gianpaolo Pansa

Temperatura

massima	+ 19,2
minima	+ 2,9
media	+ 10,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 45%. Temperatura: massima +18,4; minima +1,5; media +9,4. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso locali addensamenti. Venti: deboli o calmi nuova. Temperatura: lieve aumento.

Violenza alla ragazza sull'ambulanza: in aula i volontari della Cri di Settimo

Un barelliere condannato, uno assolto

Due anni e mesi all'infermiere riconosciuto dalla studentessa, anche ha continuato a insistere: «Quel giorno facevo l'autista» - Prosciolto (formula ampia) il collega che ha sempre detto: «Nell'autolettiga c'ero io»

Giovanni Coggiola: condannato a 2 anni e 8 mesi di carcere Marcellino Zanone: assolto con formula piena *«per non aver commesso il fatto».* Con questa sentenza si è concluso il processo contro i due volontari della Croce rossa di Settimo accusati di di libidine violenta» studentessa 18 che stavano portando all'ospedale ambulanza.

Il verdetto è stato pronunciato dal presidente 3ª sezione del Tribunale penale. Pettenati, di un'aula affollata da colleghi degli imputati e compagni di Barbara Impasibile Coggiola. Affittuario Zanone, malgrado appena uscito migliore dei modi da una storia infamante: agli che lo rincuorano risposto con cenni sconsolati.

I due barellieri volontari (li difendeva l'avv. Zancan) finiti in prigione nel gennaio scorso: due mesi prima (18 novembre) Barbara B., anni, dell'ultimo anno dell'Istituto tecnico «Bodoni» via Ponchielli, denunciato: *«A scuola mi sono sentita male.* Con un'ambulanza hanno *ricoverata all'Astanteria Martini. Durante il viaggio il barelliere, credendomi male, mi ha le mani addosso».* Identificava il responsabile Coggiola. Il quale negava: *«Impossibile sono autista, ero al volante».* Zanone confermava: *«Il militare il mio collega, come sempre, quel giorno guidava».*

Giovanni Coggiola e Marcellino Zanone (assolto) durante una pausa del processo in tribunale

In aula, questa versione, quasi giocando anche nell'aspetto confusione ruoli. Identici nell'abito (pantaloni grigi, pelle verde, colletto della camicia sbottonato), molto miglianti volto paffuto e capigliatura bruna, si difesi senza scomporsi. Non li scossi meno la deposizione Barbara B.: «Coggiola è salito accanto a me che ero sulla barella». Una professoressa del «Bodoni», Silvana Rivoir, e uno studente, Parasini, hanno testimoniato che, quando l'ambulanza partì per l'ospedale, Coggiola non era guida.

Gli accusati rimasti impassibili anche quando il pm Ferrando ha detto: *«Innegabile la responsabilità di Coggiola. Zanone avrebbe potuto evitarsi guai la verità. Invece, è stato a sostenere il collega per questa ragione, gli ha ceduto il posto ma alla lettiga perché stretto con lui un patto scellerato. Sapeva che cosa l'altro fare. Va condannato a 3 anni e 2 Coggiola merita pena di anni e 10 mesi».*

L'arringa dell'avv. Zancan è fondata *«sulle molte perplessità che lo scambio dei ruoli tra i due imputati e il comportamento di Zanone».* I giudici hanno accolto soltanto la richiesta dell'accusa, ritenendo lo Zanone «estraneo» nell'episodio violenza alla ragazza. Il pm ricorrerà in appello contro l'assoluzione

Claudio Giacchino

Muore d'infarto un detenuto

Federico 62 anni, è morto ieri notte stroncato da un infarto. Detenuto nel centro clinico del carcere, alle Molinette, fra una decina di giorni sarebbe stato scarcerato per decorrenza termini. Besio, regioniere e, fino a qualche anno fa titolare di un avviato automobile, residente a Moncalieri in Villafranca 5, era in carcere dall'aprile dell'anno scorso quando il giudice istruttore aveva spiccato contro di lui un mandato di cattura.

Un pregiudicato per di rapine, tra cui quella alla ditta «Caviale e Rovero» di Almese (bottino 200 chilogrammi di argento massiccio), aveva dichiarato al giudice che il «basista» della banda proprio lui. Le indagini in qualche hanno confermato quelle accuse perché il ri- è stato te rinviato a giudizio per truffa e in rapina. Il giudice gli ha sempre negato la libertà provvisoria e la scarcerazione per motivi di salute.

BIANCA&NERA

Protestano

Domani, alle ore 15,30, dei lavoratori edili davanti al Comune. Intendono protestare contro i ritardi nell'avviamento delle grandi opere pubbliche già programmate (metropolitana, stadio, cittadella giudiziaria, viabilità). La scorsa settimana, la Fic, sono stati licenziati oltre 200 addetti a della chiusura cantieri.

Per esperti in brevetti

Dal prossimo mese, venti giovani di età non superiore ai 25 anni parteciperanno primo «corso pilota» per esperti in brevetti ed in tecnologie licenziabili. L'iniziativa, nel suo genere, è stata realizzata dal consorzio Corivoy un finanziamento di milioni garantiti Comunità europea e dalla Regione Piemonte. Il programma è intenso: 2300 ore di lezione.

Per il Coreco

Il Comitato regionale di controllo sugli atti delle Province e delle Usl Piemonte nella di insediamento nominato presidente il dott. Gregorio Bersano e vicepresidente il dott. Gerardo Marchitelli.

Cascina rimessa

Il progetto di ristrutturazione della cascina Airale e al centro di un dibattito che si svolge stasera, ore 21, all'associazione «Hiroshima mon amour», in via Belfiore 24. La cascina, che sorge nella zona del cimitero generale, manterrà il suo aspetto originario, ma diventerà centro di dibattiti e iniziative culturali.

Recupero patrimonio

All'Hotel Jolly Ligure, in piazza Carlo Felice, si svolge alla 21 un convegno, organizzato delle manifestazioni «Berlino Kreuzberg», sul tema «Appalti: il ruolo l'impresa artigiana per il recupero e la manutenzione del patrimonio edilizio».

ristorante

I carabinieri hanno Arnaldo Migliori, 26 anni, Aosta, località Plan Introd. E' stato sorpreso l'altra notte, mentre tava di introdursi nel ristorante «Buca di San Francesco», via San Francesco la 27. Processato con rito direttissimo è condannato a un anno e 3 mesi reclusione e 700 mila di multa.

del lavoro

E' organizzata per domenica la «Giornata del mutilato del lavoro». Alle 8,30, Centro Incontri della Cassa di Risparmio, verrà celebrata la messa in suffragio dei caduti sul lavoro, una delegazione andrà a deporre una corona di al cimitero rale. La cerimonia proseguirà un dibattito sui problemi della categoria, presenti il sindaco Cardetti, i ministri Donat Cattin e Scotti, i parlamentari Bertello e Migliasso.

Un lettore ci scrive da Collegno:

«L'anno è dedicato ai problemi dell'handicappato, se ne è parlato molto. Quotidianamente mi trovo a passare posteggio posteriore del palazzo civico Collegno accompagnare mia nipote a scuola e quindi conosco bene la zona. Vi sono due posteggi, uno per i dipendenti ed uno riservato agli assessori ed handicappati.

«Nei giorni scorsi è successo un fatto per me molto grave. Nel rifare la segnaletica, l'amministrazione ha dotato spazi per gli handicappati dove sono i dipendenti per uso proprio tutti gli spazi dell'area.

«Bisogna tener ben presente le due aree ci è una rampa di notevole pendenza per cui gli handicappati, tra i quali alcuni devono essere dipendenti perché privi di macchina tutti i giorni, dovranno più che raddoppiare il percorso magari vento e pioggia, scendere rampa che nel periodo invernale può essere gelata, attraversare il piazzale dove sono le vetture dei dipendenti, salire uno scalino e, finalmente, entrare. Alla faccia della sensibilità per gli handicappati».

Cesare Melchiorre

Un lettore ci scrive da Dogliani:

«In nota polemica riguardante il proibizione da parte di un parroco alla partecipazione di bande musicali alle sepolture perché il rito potrebbe diventare una fiera, porrei all'attenzione dei lettori alcune considerazioni:

«Da oltre 35 dirigo bande musicali e tra l'altro svolgo, come organista, in diverse parrocchie, anche riti funebri.

«Non è affatto vero che il suono di una marcia funebre distolga i fedeli raccoglimento del rito che si compendia; mai il ritmo triste e cadenzato marcia induce i partecipanti a meditare sul "Mistero della Morte" evitando di chiacchierare col vicino come purtroppo avviene spesso.

«Quindi se con la Banda che suona prega meno, si maledice di più».

Vlotti

Un lettore scrive da:

«Alle Molinette non sempre si muore assistenza. Mi riferisco a Toro, non vedo perché non si occasione contro il destino anziché contro i medici, personale e ascardari.

«Ho visto con quale amore e zelo hanno di strapperla alla morte, credo che a quell'uomo, anche se così duramente colpito, sia piaciuto questo.

«Spero che la lettera l'abbia scritta in un di rabbia appunto contro il destino, perché se così non fosse la malafede».

Luciano Deant

Un regionale alla formazione professionale ci scrive:

«In merito alle lamentele sull'Attestato di Qualifica Professionale, da parte delle lettrici, Simonetta Ainaldi, si chiarisce che si tratta di un attestato di Qualificazione Professionale, conseguito al termine di un corso di durata biennale e di prima formazione, rilasciato dall'Ente Regione, valido ai fini del Collocamento e dei rapporti contrattuali di lavoro, ma non rappresenta titolo di studio né documento ad esso equipollente.

«I corsi — a cui si riferisce la lettrice — sono gestiti dall'Enaip di Torino e destinati a soggetti di Diploma di Media Superiore, oppure attività corsuali di contenuti tali da richiedere per i frequentanti il possesso di cognizioni acquisite nell'intero ciclo di Scuola Media Superiore». Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«La "perla" in favore degli anziani di cui alla lettera del sottoscritto da te pubblicata il 4 aprile dell'anno scorso ha, quest'anno, seguito clamoroso.

«Opera Pia Convalescenti alla Crocetta: fino al 28-2-67 quota pensione giornaliera: L. 25.000; dall'1-3-67 proposta L. 69.800!

«Aumento di circa il 180% non lattanza assoluta di tutti gli Enti civili e religiosi che hanno sempre tanto a cuore i problemi degli anziani... soprattutto a parole!».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Da tempo, con frequenza quasi mensile, contratto a pulire il filtro, particolarmente funzionale, del rubinetto dell'acqua della cucina per eliminare i depositi di sabbia in apparenza silicea. Abito in corso Sommeiller nel centro della città. Ho già eseguito più volte all'Acquedotto il fatto, ma il fenomeno continua a ripetersi.

«Probabilmente proteste sono state accolte come lamentele del solito pignolo perché in un periodo di inquinamento generale ben più grave, la sabbia nell'acqua può considerarsi dei mali minori.

«Tengo comunque a precisare che è accertato che le silice è pericolosa per le vie respiratorie, l'assimilazione giornaliera stessa può non essere molto gradita dai reni con conseguenti possibili calcoli». Giuseppe Alosi

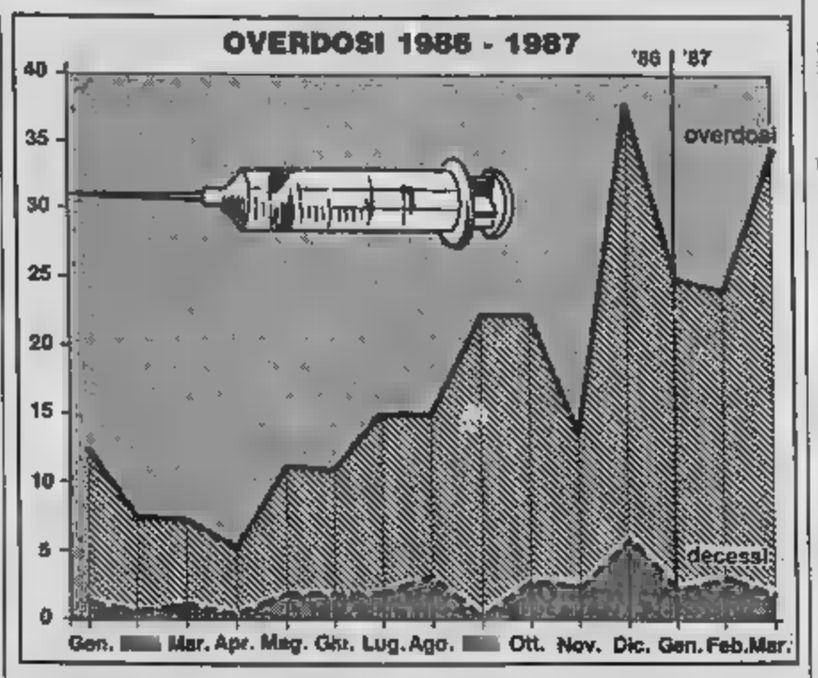
Specchio dei tempi

Ancora un torto in danno dei più deboli - «La marcia funebre non distoglie i fedeli dal raccoglimento» - Assistita con - Attestato professionale - Rincaro del 180 per - Sabbia nell'acqua

Allarmante impennata di ricoveri [illegible] morti nell'87

La droga uccide di più

Da gennaio a marzo le overdosi sono triplicate rispetto allo stesso periodo dell'86 (da 26 a 79), i decessi saliti da 2 a 10 - Più rischi con il moltiplicarsi delle bande di spacciatori, letali i miscugli di più sostanze - Tra le vittime, molti giovani già disintossicati che tornano all'eroina



Impennata dei casi d'overdose tra i tossicodipendenti in città. Nei primi [illegible] mesi sono triplicate, passando [illegible] 26 dell'anno scorso [illegible] 79 [illegible] corrispondente periodo '87. Il numero [illegible] decessi [illegible]stra un'incremento ancora più brusco: 2 nei primi tre mesi dell'86, [illegible] quest'anno. Sono [illegible] [illegible] occasionale gravità, che fanno riflettere, [illegible] perché le previsioni per [illegible] futuro continuano ad essere negative.

Aprile, l'anno passato, [illegible] scorso in [illegible]lo relativamente tranquillo: appena 5 overdosi, [illegible] decesso. Da maggio cominciò l'impennata che ha portato [illegible] chiudere l'anno [illegible] 178 casi di overdose e 22 morti.

[illegible] più [illegible] del fenomeno [illegible] il Coordinamento per le tossicodipendenze dell'Usl 1-23. Il dottor Giorgio Merlo, responsabile dell'ufficio statistico, non nasconde la gravità della situazione: «*Il mercato dell'eroina ha qualcosa che [illegible] sfugge a qualsiasi controllo. Certamente [illegible] [illegible] più rilevante, in riferimento ai decessi, è l'eccessiva purezza della sostanza attualmente immessa nella: tossicodipendenti abituati ad [illegible] eroina pura al [illegible] [illegible] ora [illegible] vittime [illegible] 50-60%. I rischi [illegible] elevati, soprattutto per gli organismi già debilitati*».

Difficile spiegare perché questo fenomeno sia più evidente a Torino [illegible] non in altre città. Secondo [illegible] sostituto [illegible] Raffaele Guariniello [illegible] Martino «*l'approvvigionamento della droga, una volta monopolio rigido dei clan dei catanesi, è ora diviso in tanti piccoli rivoli: la qualità della stupefacente non è più stabile, ed è proprio [illegible] tossicodipendente a soffrire i danni maggiori*». Accanto a questa situazione c'è da registrare il costante [illegible] degli eroinomani che, [illegible] rappresenta un dato certamente positivo, ha creato anche un surplus dell'offerta di stupefacente. Il grado di purezza è così automaticamente levitato.

Quale strategia scegliere per contrastare l'aumento delle overdosi? A monte si può fare poco: le forze dell'ordine possono bloccare parte [illegible] traffici, ma [illegible] controllo reale [illegible] impossibile. [illegible] può, invece, [illegible] il consumatore: «*Lo spacciatore abituale di solito garantisce [illegible] anche una certa stabilità nel prodotto che offre — spiega il dottor [illegible] — ma [illegible] grosso pericolo, accanto allo stupefacente troppo puro, il nascosto nei cocktails di varie sostanze*».

Proprio questi terribili intrugli rendono difficili anche [illegible] interventi medici: «*Quando [illegible] pronto soccorso arriva un tossicodipendente in overdose, una somministrazione di [illegible] risolve, nella maggioranza dei casi, ogni problema. Ma il farmaco [illegible] che [illegible] antagonista dell'eroina, [illegible] lo [illegible] di altre sostanze, [illegible] [illegible] contemporaneamente: il [illegible] effetto può rivelarsi [illegible] [illegible] [illegible] il tossicodipendente morire anche se l'intervento è stato tempestivo*».

La fascia d'età dei colpiti da overdose si [illegible] progressivamente alzata: ora i tossicodipendenti a maggior rischio hanno [illegible] anni, [illegible] hanno [illegible] svolto, con qualche successo, anche una [illegible] di disintossicazione. Non sono più abituati all'effetto dell'eroina, ed è proprio il ritorno, magari episodico, al «buco» a creare effetti devastanti. Alcuni giovani, scomparsi di recente, potevano dirsi pressochè recuperati: sono morti [illegible] [illegible] ancora di più.

Angelo Conti

Va a [illegible] [illegible] nucleo del Cea

Colpi di forbici per la sede Rai

[illegible] [illegible] uno smantellamento generale

[illegible] un altro ramoscello, esile, ma significativo, sotto le forbici della articolata ristrutturazione Rai a Torino: un piccolo nucleo del Centro elettronico aziendale (Cea), strutturale [illegible] vitale per l'ente, [illegible] è sviluppata nel grattacielo di via Cernaia 33, verrà [illegible] a Roma.

E' [illegible] degli effetti [illegible] «*Piano Agnelli*», progetto di [illegible] ridimensionamento della struttura [illegible] torinese, bloccato anni fa [illegible] [illegible] politiche e sindacali nei suoi risvolti più negativi [illegible] città, ma resi [illegible] [illegible] direzione romana dell'ente radiotelevisivo.

Le [illegible] della ristrutturazione [illegible] già molteplici: [illegible] [illegible] di [illegible] Verdi [illegible] fanno meno produzioni di quanto [illegible] possibile, il Laboratorio Ricerche di corso Giambone vive stentatamente, il grattacielo [illegible] [illegible] Cernaia — che, oltre [illegible] Cea, ospita direzione amministrativa, abbonamenti e [illegible]tori materiali tecnici — assiste ad [illegible] quasi inavvertibile, ma continua emorragia: in pochi anni [illegible] ne [illegible] andate [illegible] persone su mille.

Ora la forbice [illegible] [illegible] [illegible] addetti tutti [illegible] specializzati: [illegible] e sinistra indipendente, in un'interrogazione al sindaco, chiedono conferma delle [illegible] su un eventuale [illegible] a Roma e sollecitano iniziative per [illegible] l'operazione.

Di sicuro nella vicenda ci [illegible] per ora due [illegible], [illegible] prima, il 23 marzo, fra consiglio [illegible] e rappresentanti della direzione, si è discusso circa la «*presunta intenzione di istituire a Roma uno specifico settore del Centro elettronico [illegible] assistere, sul piano operativo e della progettazione, i settori committenti delle sedi [illegible] produzione, del [illegible] e altri, dislocati a Roma*». [illegible] l'azienda prese tempo e rinviò [illegible] [illegible] giorni la risposta.

Il [illegible] marzo [illegible] incontro, [illegible] successivo comunicato si afferma che l «*temporanei spostamenti*» a Roma [illegible] addetti del Cea [illegible] [illegible] «*stati soddisfacenti per i committenti e hanno provocato disagio fra il personale interessato*». Per questo si propone [illegible] costituzione di «*un nucleo distaccato a Roma [illegible] decina di unità (60% settore progettazione, 40% operativo), dipendenti sia funzionalmente che gerarchicamente dai rispettivi settori del Cea*».

[illegible] personale dovrebbe provenire prevalentemente [illegible]l'[illegible] organico, mentre non [illegible] previsti trasferimenti [illegible]-[illegible] elaborativa. In sostanza, soltanto una [illegible] dei [illegible] [illegible] lavorano in via [illegible] andrebbero a Roma: questo secondo «*un'ipotesi di massima che [illegible] ancora [illegible] definito e messa a punto dagli organi aziendali*», tenendo anche [illegible] «*dei problemi logistici e familiari degli interessati*».

Spiega Clemente Valaiti, [illegible] Cisl: «*Come sindacato ci rendiamo conto dell'urgenza della riorganizzazione, ma desideriamo trattare conoscendo tutto il piano. Riteniamo irrinunciabili due punti: mantenimento a Torino sia [illegible] livelli dell'organico, sia di quello [illegible] intelligenze. Non vogliamo rimanere bracciò periferico d'una mente che sta a Roma*».

Gianni Bisio

UN PRESTITO?
PRESTIT F
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT F
FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
FIDUCIARI - SU AUTO E IMMOBILI
MUTUI SULLA CASA - INTERESSI 14%
PRESTIT F
IN TUTTA L'ALTA ITALIA DA 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO CON SERIETA' [illegible] RISERVATEZZA.
[illegible] DI TORINO - C.SO EINAUDI 3
Tel. 011 [illegible] - 592.293 - 505.963
(GRUPPO FINTALIA)

Tossicodipendente

Si buca e muore di tetano

La donna è arrivata in ospedale troppo tardi

La droga ha fatto un'altra vittima, anche [illegible] questa volta le cause non sono da cercare in un'overdose. Elena Digati, 28 anni, via Ormea 39, è [illegible] alle [illegible] per tetano. Le spore sono entrate [illegible] circolo dall'ago di [illegible] siringa: quando la donna è [illegible] all'ospedale era [illegible] troppo tardi. E' spirata dopo 48 ore di tragica agonia.

Elena Digati, separata, era originaria di [illegible] Da qualche anno [illegible] [illegible] nome era noto alla questura e ai carabinieri. Era schedata come tossicodipendente e nel 1985 la polizia l'aveva anche fermata per spaccio di stupefacenti.

Allora abitava in via Trattano 4, assieme a Cristoforo Porcelli, 34 anni. Risulta che [illegible] tentato, purtroppo senza risultato, di uscire dalla spirale [illegible] droga sottoponendosi anche [illegible] terapia. Da tempo [illegible] prostituiva, sempre nella zona di via Ormea e corso Massimo d'Azeglio. Solo due anni fa, però, aveva trasferito la residenza anagrafica all'ultimo piano di un edificio, sede anche [illegible] alcune società finanziarie.

La morte per tetano non è rarissima, ma è certamente inusuale che a causarla sia una siringa infetta. Come è potuto succedere? Rispondono i medici: «*La siringa deve aver toccato del terriccio, dove le spore si mantengono vitali con maggior facilità. Forse è stata raccolta, o semplicemente appoggiata per un attimo su una superficie sporca: può essere sufficiente*». A facilitare il contagio sono state due circostanze: la rapida immissione in circolo delle spore e le ridotte difese immunitarie dell'organismo, debilitato dalla droga.

La donna avrebbe comunque potuto salvarsi. Ma, ai primi sintomi del male, non è ricorsa alle cure del medico. Ha atteso qualche giorno; quando è arrivata alle Molinette aveva la mano sinistra gonfia e la febbre alta. La diagnosi è stata quasi immediata, ma i medici non hanno potuto far nulla: i centri nervosi erano quasi inibiti, il fisico non reagiva più alle cure. La donna si è spenta per asfissia, una morte dolorosissima.

Inchiesta Usl: perquisite le quattro sedi dell'Aras

Un altro terremoto nella Lotteria

L'amministratore Pettinati, presidente [illegible] Cri di Torino, è nel comitato che rilascia le autorizzazioni ai laboratori - Monili e biancheria intima firmata alle impiegate [illegible] liquidazioni

L'immagine che l'inchiesta sull'Usl offre al cittadino è quella di un mercato — laboratori privati da una parte, struttura pubblica dall'altra — dove non si badava alla qualità del servizio, bensì alla spartizione della grande torta: oltre mille miliardi all'anno erogati dallo Stato per l'Usl torinese. Ieri i giudici hanno fatto un'altra scoperta: oltre ai laboratori non convenzionati, e quelli che lavoravano con false convenzioni, c'è il sospetto che anche le autorizzazioni ad incominciare l'attività siano state compiacenti.

Il radiologo Sergio Pettinati, presidente della Croce Rossa a Torino, ex primario dell'Oftalmico e amministratore del Centro Medico Aras (il laboratorio è stato perquisito ieri dagli agenti della Criminalpol) fa parte del Comitato di medici che rilascia queste autorizzazioni. Nel suo duplice ruolo c'è quel miscuglio di pubblico e privato al quale l'inchiesta sulla sanità [illegible] ha ormai abituato e che lo mette in una posizione molto delicata.

Quando [illegible] scoppiato [illegible] [illegible] degli amministratori arrestati tendevano a minimizzare: «*Che differenza c'è se l'esame lo faceva l'Istituto Mirafiori, nella sede principale, [illegible] una delle sue succursali? Gli esami sono stati fatti, dunque nessun danno per l'ente pubblico*».

Con il procedere dell'inchiesta si è scoperto che i più importanti centri privati [illegible] subappaltato le analisi, moltiplicando gli utili, dirottando i pazienti [illegible] struttura pubblica ai laboratori, corrompendo amministratori dell'Usl e [illegible] regionali. [illegible] era [illegible] l'inizio [illegible] un'inchiesta destinata a diventare una storia infinita.

Dopo i laboratori non convenzionati, sono saltate fuori le false convenzioni. [illegible] studi medici [illegible] inquisiti si sono «convenzionati» con la Regione con una semplice dichiarazione dei direttori delle casse mutue assorbite nell'80 dal servizio sanitario nazionale.

L'ex presidente dell'Usl Giovanni Salerno e l'ex capo del personale Massaro nell'80 erano, rispettivamente, direttori delle casse mu[illegible] commercianti e artigia[illegible] [illegible] [illegible] vesta, avrebbero [illegible] [illegible] [illegible] già convenzionati con quelle mutue: un [illegible] [illegible] che [illegible] Regione ha preso per buono, assorbendo tutte le convenzioni esistenti, quelle vere e quelle fasulle. Le [illegible] [illegible] Salerno e Massaro, in compenso, sono diventate socie del Mirafiori.

Ora c'è il sospetto che anche le autorizzazioni necessarie a far funzionare un laboratorio di [illegible] medica siano state, in qualche [illegible] compiacenti. Un sospetto che ha preso corpo ieri, dopo la perquisizione [illegible] quattro sedi dell'Aras, in piazza Bunta [illegible] 8, [illegible] Francia 127, Lungodora Firenze 127, via Principi d'Acaia 10.

Frattanto i magistrati hanno sentito le cinque impiegate dell'ufficio liquidazioni dell'Usl. Non [illegible] [illegible] imputate di corruzione: affermano che si limitavano a prendere ordini [illegible] e che, al massimo, hanno accettato qualche regalo a Natale e Pasqua: piccoli donativi che [illegible] codice non sono [illegible] [illegible]. Una situazione [illegible] da quella [illegible]lle tre impiegate del laboratorio Usl di via San Francesco [illegible] Paola, arrestate [illegible] un giorno [illegible] rimesse [illegible] libertà: [illegible] avrebbero accettato i regali di Natale, [illegible] anche le [illegible] mila lire [illegible] mese. L'oggettino [illegible] [illegible] [illegible] la cornicetta d'argento, il [illegible] [illegible] e, perfino, le parures di biancheria intima in seta. Per chi aveva esigenze meno raffinate, l'assegno da mezzo milione.

Claudio Cernuschi

Messaggi urgenti
PRESTITI a casalinghe e pensionati, subito, in segretezza. Findonna, tel. 447.4376.
RICOMPENSA offresi per recupero furgone Transit bianco e rosso To216BF o attrezzatura. Telefonare 011 885.873.

echi di cronaca

I nuovi Apple Macintosh S.E. alla Tecnosystem C. shop

prove e dimostrazioni tutti i giorni. Corso Francia, 12. Tel. 540.475 - 540.117.

[illegible] A
[illegible] AL 20 APRILE
Voli A/R da Genova - Nizza - Tolone
QUOTE DA LIRE 599.000!!
CIVER
Informazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggi o CIVER VIAGGI E CROCIERE Genova - Tel. [illegible]

...e sarai aggiornato...

CROCIERE D'AGOSTO
CON LA M/N [illegible]
14.000 Tonnellate - Tutte cabine con servizi - Staff turistico italiano
[illegible] AL 22 AGOSTO
Genova - Lisbona (Fatima) - Madera - Tenerife
Lanzarote - Casablanca (Marrakech) - Gibilterra
Tangeri - Malaga (Granada) - Ibiza - Genova
QUOTE [illegible] LIRE [illegible]
DAL [illegible] AL 29 AGOSTO E
[illegible] AGOSTO AL 5 [illegible]
Genova - Tangeri - Casablanca (Marrakech) - Gibilterra
[illegible] Maiorca - Port Mahon (Minorca) - Genova
QUOTE DA [illegible] 890.000
Informazioni e prenotazioni presso [illegible] Vostra Agenzia di [illegible] oppure CIVER VIAGGI E CROCIERE Genova - Tel. (010) [illegible] (12 linee c.r.)
CIVER

TAPPETI C.I.T.O.
DELLE AFFARI
DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala
C.I.T.O.

LA STAMPA OASIS
MOSTRA FOTOGRAFICA
***
La scoperta della natura
***
Salone "La Stampa"
3 - 24 aprile 1987

PARLA INGLESE [illegible] DELL'ESTATE!
SPECIALE PICCOLI GRUPPI A L. 118.000 AL MESE
Torino - Via Lagrange, 7
Tel. 011/533826-5611462
BERLITZ
INIZIO CORSI
Da più di 100 anni garanzia di successo nel mondo.

LA SOLUZIONE [illegible]
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE [illegible]
DIMOSTRAZIONI SPECIALI DAL 6 APRILE ALL'11 APRILE
MAICO TORINO
Via [illegible] 20
C.so V. Emanuele [illegible] Tel. 548.522

Senza retorica, nel [illegible] del Risorgimento

Duecento opere raccolte da musei o da collezionisti in mostra al Circolo ufficiali dal 25 aprile al 2 giugno - Documentano fatti [illegible] protagonisti che hanno tessuto l'unità d'Italia

«Il ritorno del soldato» di Gerolamo Induno (1857)

Sarà una mostra da ricordare quella che si terrà al Circolo ufficiali di corso Vinzaglio [illegible] 25 aprile al 2 giugno (le [illegible] sono significative [illegible] [illegible] casuali) intitolata «*Soldati e pittori nel Risorgimento italiano*». Quasi duecento opere raccolte [illegible] musei di mezza Italia [illegible] prestate da collezionisti privati, a documentare fatti e protagonisti [illegible] hanno tessuto l'unità nazionale dal 1848 al 1870.

Tre anni di lavoro, per mettere insieme un mosaico che costituisce, come si legge nell'introduzione al catalogo, «*una rappresentazione che coglie gli aspetti noti ed oscuri di tanti patrioti che, in un unico grande abbraccio fra popolo ed esercito, sono stati con stratioti, uomini di cultura, eroi, [illegible] e borghesi, affratellati nell'unico grande [illegible]tivo di cacciare lo straniero, conquistare della libertà e unità della nostra patria*».

Non si tratta di retorica, ma di riferimenti che tornano attuali riproposti, senza enfasi, ieri nel corso della presentazione alla stampa della rassegna dal presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione, dal presidente della giunta Vittorio Beltrami, dal sindaco di Torino Giorgio Cardetti, dal comandante della regione militare Nord-Ovest gen. Domenico Corcione e da Maurizio Cormati che all'allestimento della mostra ha dato anima e intelligenza. Regione, Comune, Esercito sono i promotori [illegible] alla quale hanno contribuito l'Istituto Bancario S. Paolo e il Comitato per l'arte in Piemonte del Castello di Rivoli.

Esposti una ventina di dipinti, quindici fattori, alcuni Signorini e tanti, tanti altri: da Massimo d'Azeglio a Mancini, da Cammarano [illegible] Van Elven, da Issel [illegible] Meissonier, da Cafti a Cerruti Bandini: un incontro con l'arte dell'Ottocento e parecchi inediti che non mancheranno di stupire.

p. p. b.

FINANZIAMENTI ALL'INDUSTRIA FORMULA mp

ANCHE PICCOLE E MEDIE IMPRESE POSSONO REALIZZARE GRANDI IMPRESE.

Con Mediocredito si può fare.
Il credito a medio termine batte ogni confronto. Il tasso è inferiore, l'erogazione veloce, l'importo elevato, le condizioni chiare.

FORMULA MP

Il Mediocredito Piemontese è una Banca specializzata, costituita da 24 Banche, per finanziare lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Questo significa che il fine istituzionale non è quello di "vendere" denaro, quanto piuttosto è prestare un servizio.

Mediocredito è un consulente strategico e creativo: è una formula "su misura". "Formula MP", appunto.

CONOSCERE PER DECIDERE

Facciamo insieme.
Noi sappiamo che per "fare" occorre forza e fiducia. Se tu hai fiducia in te stesso, noi ti diamo "la forza".

In sostanza diamo credito alla tua voglia di fare.

Nessun altro può darti di più.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE

Massima Potenza alle Imprese.

Nelle sei ditte più importanti, il 71% degli addetti è favorevole

Settimo, capitale delle penne fa il referendum sul contratto

La percentuale globale dei votanti superiore alle previsioni: 88 per cento

SETTIMO — Il piccolo esercito che lavora nelle tre è andato alle urne per approvare il nuovo della categoria.

Si tratta di tremila che contribuiscono a fare il capitale incontrastata della a sfera. occupati nelle aziende grandi e piccole della città, e altrettanti nel settore lavoro a nicchia, dove però ancora ampie fasce di lavoro nero.

La produzione raggiunge i cinque-sei milioni di pezzi giorno tra biro e pennarelli; statistiche non esistono, ma stime attendibili elaborate dagli stessi industriali parlano di business di miliardi . Le due più importanti fabbriche hanno giro di affari annuo superiore ai trenta miliardi.

Le penne a sfera «made in Settimo» vengono distribuite e vendute in tutto il e le aziende maggiori, Universal, Walker , Dobel, Wilson, Celosio, Pagliero (a parte l'Aurora che produce solo modelli di lusso) riescono a fare concorrenza anche a giapponesi, che solo qualche anno sono entrati nella competizione internazionale. americani e ai Paesi dove la mano d'opera è a più basso costo.

Il in un momento di ripresa del settore dove l'introduzione di nuove tecnologie è condizione indispensabile per mantenersi competitivi. Wilson e Dobel anche in espansione: recentemente hanno parecchi giovani con contratti di formazione lavoro.

Il referendum si è tenuto nelle aziende con maggior numero di dipendenti e la percentuale del è stata dell'88 per : *partecipazione superiore alle nostre aspettative* — Flavia Aiello, segretaria provinciale Uilta-Uil —. *Anche l'esito della consultazione, lo primo del settore, è positivo. I "sì" sono stati il 71 per , i "no" il 26. Le schede bianche tre*». Aggiunge la rappresentante sindacale: «*E' un buon risultato, per questo il numero dei favorevoli è alto*».

Gli aumenti salariali sono stati in media di 90.000 lire, 91.000 per i lavoratori di terza categoria nella quale è inquadrata gran parte degli operai. Per quanto riguarda l'orario rimane fissato nelle 40 ore settimanali, dal '90, data di scadenza del contratto, giornalieri e turnisti avranno una giornata in meno di lavoro.

«*E' un contratto* — sostengono gli industriali — *soprattutto perché dà via libera immediatamente alla contrattazione aziendale. Speriamo nella responsabilità dei sindacati*». Replica Flavia Aiello: «*Nel precedente gli accordi aziendali bloccarli perché il settore era in una fase di transizione, ora le difficoltà superate*».

Carmagnola, capo dei vigili urbani restituisce il denaro

CARMAGNOLA — Colpo di scena nella vicenda legata rinvio a giudizio aggravata dell'ex comandante dei vigili urbani Agostino Pecchio, anni: quest'ultimo avrebbe reso il denaro che era accusato di aver preteso da due agricoltori in cambio della restituzione del loro libretto di risparmio, smarrito sulla piazza del mercato, e poi rinvenuto da cittadino che aveva consegnato al comando di Manzoni. Il rinvio a giudizio si riferisce a fatti che risalirebbero all'83: i pensionati sono Giuseppe Tesio, di 56 e 60 anni, abitanti in borgo Salsasio via Ceis 5. Il libretto, su cui erano depositati 40 milioni, sarebbe stato restituito soltanto sei mesi dopo il ritrovamento e dietro una «ricompensa» milioni: quanti con l'aggiunta di 700 mila lire interessi maturati frattempo. Pecchio resa agli anziani, probabilmente nel tentativo di invocare al processo circostanze Di fronte all'accusa del magistrato il Pecchio, difeso dagli avv. Chiusano e Santoni, ha sempre negato ogni addebito; ha altresì rifiutato un confronto «all'americana» con i due fratelli, uno dei quali, Giuseppe, è stato definito sostanzialmente dai periti incaricati da di valutarne la capacità di intendere e di volere. Agostino Pecchio, nel frattempo, è stato destituito dall'incarico di comandante dei vigili per volere Giunta cittadina e relegato, in virtù del diploma geometra, l'Ufficio tecnico comunale in attesa che il processo, previsto l'autunno, faccia piena luce sulla vicenda.

A Moncalieri, nell'alloggio di un pensionato

Scoppio di gas: un morto

L'incendio si è subito scatenato con violenza al primo piano dello stabile - L'uomo è rimasto prigioniero delle fiamme - Quando i vigili del fuoco sono riusciti a raggiungerlo era già in condizioni disperate - Chiuso un circolo ricreativo, zona transennata per timore crolli

MONCALIERI — Un piccolo boato, ed è subito incendio. Un anziano pensionato è morto fra le fiamme, sviluppatesi al primo piano un vecchio stabile strada Carignano 33 Moncalieri, ieri poco dopo le 20. L'allarme, centrale dei vigili del fuoco, è scattato rapidamente, ma la corsa due squadre, ambulanza ed è servita a poco: quando i vigili sono riusciti, tra mille difficoltà, a raggiungere Giulio Villata, 73 anni, intrappolato nel piccolo appartamento, il pensionato è subito gravissimo. Trasportato al Cto da un'ambulanza della Croce Rossa di Moncalieri, è ricoverato in condizioni disperate ustioni su tutto il corpo. Ha cessato di vivere dopo un'ora, nonostante i tentativi dei medici.

Lo scoppio poteva avere conseguenze più drammatiche. Nei sottostanti, dove hanno sede i gruppi sportivi Freccia Azzurra e Tagliaferro, si trovavano quel momento una ventina di persone: «*Abbiamo sentito un botto, non pareva violento, ma poi i muri hanno tremato e si è staccato un po' d'intonaco soffitto*». C'è stato fuggi generale: nessuno, fortuna, è rimasto ferito.

I vigili del fuoco soccorrono il pensionato Giulio Villata rimasto imprigionato nell'alloggio

Giulio Villata era conosciuto da tutti, nel borgo. «*Una persona molto tranquilla, più come "il pensionato" che il vero — un vicino —; divideva il suo tempo fra ed il bar. Era assiduo del ristorante Tre Re dove consumava molti suoi pasti. Nel appartamento cucinava*». C'è aggiunge particolare che al vaglio dei carabinieri: «*Ultimamente era un po' avventu- stava uscito in casa dimenticando i rubinetti del gas aperti. Quando è tornato ha spalancato le porte e le finestre per paura di uno scoppio. Si vede che stavolta è accorto in tempo*».

Sulla fuga di gas nessuno, comunque, è del tutto convinto: neppure i vigili del che lasciano aperte anche altre ipotesi. Il piccolo scoppio potrebbe essere stato anche di altro: «*Forse il pensionato stava armeggiando con liquido infiammabile che, per qualche motivo, si è incendiato*».

Per peculato

A giudizio segretario comunale

Fino a luglio aveva prestato servizio nel Comune di San Secondo di Pinerolo

PINEROLO — Il giudice Onofrio Ruffino ha rinviato a giudizio l'accusa peculato continuato Mario Bagnus, anni, Per 19 , fino al luglio , aveva svolto l'attività segretario comunale a Secondo; aveva poi chiesto e ottenuto trasferimento a Barge. La vicenda che portò giorni carcere nel mese di settembre risale agli anni '83 e '84 anche se qualche resto il Bagnus l'avrebbe commesso nell'81.

E' accusato di essersi intascato una trentina di milioni che abitanti di San Secondo avrebbero versato come oneri di urbanizzazione e concessioni edilizie. L'inchiesta era partita dopo ispezione prefettizia. «*Abbiamo avviato* — racconta il Secondo, Mario Avondetto — *il prefetto in modo informale, perché, l'amministrazione, nel comportamento del nostro segretario comunale c'era qualcosa strano*».

Benché a San Secondo, in Comune, non volessero esplicitamente denunciare Bagnus partì l'ispezione prefettizia che per quattro mesi esaminò tutte le pratiche eseguite dal segretario.

dalla Grande Torino

Commissione speciale

SETTIMO — Nominata la commissione speciale la partecipazione e il decentramento: è composta dall'assessore Torn- Curello (psdi) e consiglieri Giu- (psi), Biasioli (pci), Francesco Scalea (dc) e Calrola (pli). Prima volazione il consigliere dc Castelli ha polemizzato vivacemente con l'assessore accusando la giunta di sinistra di voler sopprimere i quattro Con- di quartiere.

Catturato con l'hashish

CHIERI — Sorpreso nella vicinanze del- «Studio 5», in corso Matteotti, con 15 grammi di hashish, è stato arrestato dai carabinieri il diciassettenne G.O., residente a Castelnuovo Don Bosco.

fisioterapia

— L'ospedale non avrà il progettato reparto di fisioterapia, al quale la Regione aveva già dato il proprio Il «no» è venuto dal ministero per la Sanità. Attualmente all'ospedale esiste soltanto un ambulatorio di fisioterapia; chi deve si trova ad attendere media tre mesi

Due arrestati dai

TORINO — Colpite da carce- dai carabinieri). Del Vecchio, 52 anni, via Ferrara 4, è bloccato ad Orbassano; deve scontare anni e 7 mesi per violenza carnale, a fine di libidine e porto abusivo d'arma. Agostino Impicchià, anni, via Salerno 13, responsabile di truffa, ricettazione ed emissione di assegni a vuoto, è atteso da 1 e 2 di colonia agricola.

Vertenza Pirelli

SETTIMO — Dopo lo sciopero di un'ora per turno effettuato venerdì, prosegue alla Pirelli Pneumatici per auto la vertenza per i 79 lavoratori sospesi a zero dalla direzione programma blocco dei cancelli per impedire lo straordinario e l'ingresso degli operai che lavori di manutenzione.

Ladro scorreria ed è preso

GRUGLIASCO — Rubata due ore prima una Golf GT all'operaio Roberto Silvera, 22 anni, via Parisco 22, Pianezza, l'altra sera verso le Onofrio Panarinfo, 24 anni, via Cimarosa 38, Collegno, è andato a scorazzare per le vie Grugliasco. Fermato per controllo una pattuglia arrestato.

Moncalieri, Usl cambia sede

MONCALIERI — La legale Usl (Moncalieri, Trofarello, è stata tra nei nuovi locali del Palazzo Alfieri di Sostegno in via Real Collegio 20. Il vecchio edificio è stato completamente ristrutturato. Presso tale sede sono riuniti gli uffici di presidenza, del coordinatore amministrativo, servizi sociali e della segreteria. Organi collegiali affari generali i seguenti servizi: personale, patrimoniale, legale, tecnico, economico, finanziario, socio-assistenziale.

Un ordine del giorno approvato a maggioranza dal Consiglio comunale

Vietati (dall'89) i sacchetti di plastica

TORINO — I sacchetti di plastica saranno vietati (ma solo dal 1° gennaio 1989). L'ha deciso ieri sera il Consiglio comunale nel una affrontato anche altri temi di stretta attualità: il nuovo stadio che sorgere alle Vallette sull'area della cascina Continassa; l'autostrada urbana Rivoli-Torino, alla stazione Dora 2 (ricordate? penetrazione» sulla copertura dei binari dello Ferrovie. Alcuni di questi argomenti sono appena accennati, dovranno essere discussi ancora nelle competenti commissioni, poi torneranno in Sala Rossa i chiarimenti richiesti.

E' stata questa della delibera la quale viene dato incarico agli assessori agli Affari legali, Calasso , e allo Sport, Matteoli (psi), di predisporre la convenzione con la società romana Acqua Marcia, quale dovrebbero essere affidati la costruzione che la gestione del nuovo stadio delle Vallette. Dall'opposizione, infine, è stato chiesto un rinvio anche per l'«asse di penetrazione».

L'assemblea discusso a fondo, invece, con l'approvazione a maggioranza un ordine del giorno preparato materialmente dal prof. Tartaglia (sinistra indipendente), la decisione di vietare sacchetti e contenitori di plastica: i primi dal gennaio 1989, i secondi dal luglio 1988. L'irnnovazione verrà attuata, ma non si sa ancora come. Il Consiglio ha «bocciato» la possibilità che il sindaco emani una sua ordinanza, con essendo questo previsto dalla legge.

«L'«asse di penetrazione» (in discussione non c'è il progetto, ma uno studio di fattibilità, preparato da un gruppo coordinato tecnici municipali) l'opposizione ha subito sollevato la polemica. I comunisti hanno chiesto che la delibera fosse rinviata alla commissione dalla quale arrivava, poiché scorsa i loro «numerosi».

Carpanini (psi) ha precisato: «*E' una delibera illegittima, mancando il parere, obbligatorio regolamento, quartieri interessati. Inoltre, non stati nemmeno i professionisti incaricati di il nuovo piano regolatore*».

L'ex assessore Trasporti, Vindigni (pci), poi espresso «il più completo di del suo partito, contro un'opera privilegia. Il «privilegio», quando mancano provvedimenti per rilanciare il trasporto pubblico. «*Se questa specie di autostrada dovesse proseguire verso Sud, richiederebbe alla Ferrovia (per l'ulteriore abbassamento dei binari) spese per miliardi in più*».

Contrari anche il verde e i missini. Il primo per l'inquinamento l'intasamento di traffico provocati. «avvio — annunciato Francone — ad un *referendum* fra le persone dei *quartieri interessati*». Martinat e Chiappo (msi) si sono «sconcertati» dal fatto che una delibera e studio importanti «*vigiliamo decidere senza un programma generale in cui inserirle*». Ovviamente a favore la maggioranza, anche se (soprattutto nel psi) sono emersi dubbi, in particolare sulla legittimità di approvare il documento ieri sera, senza l'approfondimento in commissione.

Rubavano luce a Brandizzo

BRANDIZZO — Processo in pretura a tre cittadini di per aver l'Enel il contatore della luce. E' proprietari di una mazzina con tre appartamenti in Bendola 5: Antonio Puecio, pensionato, il figlio Francesco, e il genero Salvatore Giunta, consulente assicurativo fi-

Tre anni fa erano andati abitare nella casa appena ultimata e hanno pensato di apportare un'ingegnosa modifica ai contatori dell'energia elettrica: hanno una sottile pellicola plastica e l'hanno inserita all'interno dei contatori modo da diminuire i giri del disco e, di conseguenza, la spesa per bollette dell'energia elettrica.

Per circa due anni tutto è andato bene, si è accorto di niente. Poi, la voce ha cominciato a circolare e qualcuno si quale il trucchetto non era riuscito ha segnalato il fatto el. Al mesi fa un tecnico inviato dall'Enel si presentava casa dei P e del Giunta a controllare i contatori, li trovava manomessi e scattava la denuncia. Antonio Puecio, il figlio Francesco e Salvatore Giunta hanno ammesso su di aver alterato i consumi effettivi, e si sono dichiarati disposti a rimborsare l'Enel.

Facendo riferimento alla media indicata dalle statistiche l'Enel chiedeva un rimborso di circa milioni a testa. La questione si è, però, conclusa.

DELSEY driver
LE SPORTSAC
valigeria
BARONIO
via garibaldi, 46 ang. p.zza statuto

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
Corso Inghilterra per principianti
Stage di complemento 1° anno
ISCRIZIONI IMMEDIATE
Nuova sede
Via Pomba, 23

Salone
LA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a 15-19

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

LANCÔME
è felice presentare
NIOSOME
star dell'anno
Vi invita a entrare nell'esclusivo Club «Les Amies de Lancôme», che premia la Vostra fedeltà con una stupenda felpa
dal all'11 aprile
Centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Tirreli 150 - Tel. 39 68 90
(La qualità nella convenienza)

INTER AUTO SRL
Concessionaria VOLVO a servizio completo, invita tutti gli automobilisti a visitare la sua sede di
TORINO - VIA CIGNA 3 - TEL. 5214161
che riunisce in un unico, modernissimo centro tutto il complesso dei servizi vendita, assistenza tecnica, ricambi e dove sono esposti tutti i modelli della gamma VOLVO 1987, a disposizione dei visitatori per dimostrazioni prove su strada
VOLVO
Qualità Sicurezza

Ivrea, polemiche per la scelta nella media Ruffini

Rapina decisa a scuola per un film «didattico»

Il provveditore agli studi ha annunciato l'apertura di un'inchiesta

IVREA — Non era un gioco, ma una scena un po' cruda per rendere credibile l'iniziativa didattica promossa nella III D della media «Ruffini» di Ivrea: un film su due ragazzi sbandati. Che, dopo la prima rapina, imboccano il sentiero della delinquenza. Così si giustificano insegnanti e preside, alle prese con un «caso» che minaccia di creare qualche guaio. La finta rapina, infatti, è stata interrotta venerdì da poliziotti veri. Tutti — attori, regista e cameramen — sono finiti al commissariato. Le spiegazioni non hanno convinto: c'è una segnalazione in pretura e il provveditore ha aperto un'inchiesta.

Per comprendere l'accaduto facciamo un passo indietro in compagnia di Anna De Mattè, l'insegnante di educazione improvvisatasi regista pellicola. «Doveva essere una storia educativa, la sceneggiatura era stata proposta da un ragazzo e scelta in rosa di *trame possibili. Il film* era occasione per studiare il linguaggio, la tecnica, *la scelta musicali legate al cinema. Ci abbiamo lavorato per mesi, con tanto entusiasmo. Erano tutti d'accordo, genitori compresi».*

Ma, come in ogni che si rispetti, ecco l'imprevisto. Nessuno ha pensato d'avvertire il commissariato che alle 17 di venerdì scorso il negozio di frutta e verdura di Adelmo Redolfi in Nigra sarebbe stato d'assalto da due ragazzi mascherati con calzamaglia per una «rapina» con insegnanti e commercianti. Dentro, tinti clienti e finito negozzante avrebbero simulato le fronte alle pistole giocattolo di Michele, in arte Tony, e Vitaliano, «complice». E, invece, i «rapinatori» sono stati intercettati da poliziotti veri che pattugliando la città scossa da assalti avvenuti una settimana prima.

L'episodio si presta a più letture. Per il preside, Stefano Tamassotti, «c'è stata una leggerezza, ma ciò non intacca la funzione educativa *del lavoro svolto».* La professoressa De Mattè insiste: «*Non volevamo insegnare* a rapinare come si fa una rapina, anzi, il fine era opposto. *Del resto questo momento non rappresentava una finzione su un mondo sconosciuto, tutti guardano telefilm con scene ben più crude».* Il professor Remo Fornaca, direttore dell'Istituto di Pedagogia dell'Università, è d'accordo con riserva: «*Bisogna valutare il contesto, anche estetico, in cui il film si pone. In astratto l'iniziativa non merita critiche».*

A Ivrea si attendono le decisioni del provveditore, che ha chiesto rapporto sull'accaduto; il pretore deve esaminare il verbale della polizia (il codice penale stabilisce una lieve ammenda per chi «*esegue in luogo pubblico azioni destinate ad essere riprodotte col cinematografo senza aver avvisato l'autorità»*).

Tony avrà comunque la sua storia: Il film, durerà venti minuti, è quasi montato. La scena della rapina? «*L'avevamo già girata, la stavamo ripetendo quando sono arrivati gli agenti».*

Gianpiero Faviolo

Siviero se ne va

A Rivoli un sindaco di 11 mesi

Gli succede un altro socialista, Gian Paolo Aceto. - «E' semplice staffetta»

RIVOLI — Silvano Siviero, 54 anni, dirigente industriale, dal maggio socialista di Rivoli in giunta di sinistra, lascia l'incarico. Tra due giorni in consiglio comunale è sostituirà Gian Paolo Aceto (psi). «*E' una staffetta concordata mi trova d'accordo* — precisa Siviero —, *desidero tornare nel privato per ricostruire la mia carriera prima della pensione».*

Ma l'esponente politico è già stato eletto presidente della Usl 10 dal consiglio comunale Torino e ha prospettiva altro importante incarico. Rimasto in carica 11 anni, è riconosciuto da tutti come «*un uomo onesto e capace, mai risultato al centro di scandali».*

Eletto per volta in consiglio comunale 1984, Siviero è sempre riconfermato. Assessore all'Istruzione, poi al Bilancio dal 1970 al 1975, dal luglio del '76 oggi (esclusi 7 giorni, luglio 2 agosto '85, in cui fu sindaco Aceto) ha la poltrona primo cittadino. Un record per Rivoli.

Quali le opere di maggiore spicco realizzate nel suo «*Quelle che si vedono la rete fognaria l'acquedotto, ormai completati su tutto territorio».* Quale giorno più felice? «*Quello prima elezione al vertice cittadino».* E il ricordo brutto? «*Quando ricopre una carica come quella sindaco ci sono giorni brutti.* Ci sono, invece, purtroppo, continue amarezze che derivano dal *non poter sempre ai cittadini quello chiedono e di cui hanno bisogno».*

None, feriti i quattro amici che lui

Muore nell'auto contro palo

Andrea Sigura, 26 anni

— Un militare è morto e altri quattro sono rimasti feriti in un incidente stradale, avvenuto sera, a Nono. I cinque giovani, in servizio di leva al Battaglione Susa, Brigata alpina taurinense, usciti alle 18 loro caserma a Pinerolo per recarsi a Torino, dove avrebbero trascorso la un salto e poi a divertirsi. Avrebbero dovuto rientrare

Intorno alle 19 l'incidente, sulla statale 23, dello svincolo per il centro abitato di Nono. Alla guida «127», Nicola Sorrentino, 20 anni, Montecosa 33. L'auto era sola e usavi spesso nelle libere uscite.

lui, amici Andrea Sigura, anni, via Cassat 9, Maurizio Pilato, 20 anni, corso Brescia 4; Pasquale Basso, anni, via Capuana 14, e Giuliano, via Mombasiglio 72.

Hanno raccontato testimoni: «*Quell'auto andava forte. Troppo».* Forse Nicola Sorrentino è stato ingannato luce dell'imbrunire, colto da malore. Continuano alcuni automobilisti passando momento dell'incidente: «*Il ragazzo che guidava ha preso male la curva, ha sbandato e la andata a schiantarsi, fiancata, contro un palo luce, che è letteralmente abbattuto».*

Andrea Sigura, sul sedile posteriore, è morto all'istante, altri quattro giovani sono stati ricoverati in ospedale. Nicola Sorrentino Ugo Giuliano Pinerolo: le prognosi dieci o trenta giorni. Non sono gravi neppure Pasquale Basso e Maurizio Pilato, ricoverati al Cto: anche loro guariranno in poche settimane.

profumerie Servetti

Via Bertola, 20 - Via Di Nanni, 94/a - Via Tripoli, 7
C.so G. Cesare, 214 - Via Mazzini, 21 - Via C. Alberto, 31
T

Invito

Un esperto consiglio e un prezioso omaggio per la Vostra bellezza Vi aspetta nel Centro Consulenza Cosmetica della Vostra città.

CENTRO CONSULENZA COSMETICA

terme di SATURNIA

hanno il piacere di offrirLe una visita medica gratuita di

MEDICINA ESTETICA

presso L'ISTITUTO MEDICO IMIC Via Cassini, 89 - Torino

È gradita la prenotazione telefonica: tel. (011) 506570 dal 7/4 al 16/4 - Disponibilità limitata

Aut. richiesta

A favore della Ricerca sul cancro

Asta antiquariato Grande successo

Al Carignano incassati oltre milioni

TORINO — Sala gremita, ieri sera, Teatro Carignano la vendita all'asta, a favore Fondazione piemontese per la ricerca Cancro, dei numerosissimi oggetti d'arte e di arredamento offerti dagli espositori della mostra antiquariato in corso a Palazzo Nervi.

Dopo il saluto e il ringraziamento della Presidente, Allegra Agnelli, (che ha fruttato oltre milioni) ha avuto inizio, brillantemente battuta dott. Casimiro Porro, direttore Pinarte. alcuni «lotti» fuori catalogo: qualche libro aggiudicato alla metà del suo valore, tolto l'«Archibaldo» di F. M. Ricci che, col suo «effetto» ha fatto l'en *plein* con 500 mila lire.

somma più elevata, sei milioni e mezzo, è pagata per la terracotta decorata, Gansu (secondo millennio a.C.) valutata più doppio. Poco prima un orologio da appoggio con figure, in bronzo cesellato e dorato, Parigi, Restaurazione, fornito d'un raro movimento «Courvoisier» era stato battuto per 5 milioni. Buona accoglienza hanno i tappeti: la «preghiera» fair, Anatolia, ultimo quarto sec. ha raggiunto i lire, cinque milioni e sono stati pagati caucasico Kazak x 160).

Il «Grambino», bronzetto scuola del Riccio, disputato in famiglia, è ritornato agli offerenti, per 2.600.000. Interesse per gli orologi da polso o da taschino: L. Cartier è battuto per 2.400.000, l'elegante Audemars Piguet, per 2.200.000. Il vestito tessuto in fili oro e argento, appartenuto a Casa Savoia, valutato 12 milioni, non è salito oltre il milione e mezzo.

Gli oltre seicento invitati sono stati accolti nel foyer dai dirigenti della ne. Presenti in sala numerose personalità. Prima dell'asta sono state eseguite musiche Vivaldi e Scarlatti.

Rapinatori assaltano «Pam»

TORINO — Tre giovani, armati fucile a canne mozze, sono entrati l'altro pomeriggio nel supermercato Pam di Traiano. Hanno però sbagliato orario e si accontentano appena un milione.

E' morta in casa a 102 anni

TORINO — Maria Nicola Brizzi è morta nel suo alloggio di via Saorgio 92. Aveva 102 anni e sino agli ultimi giorni vita ha conservato memoria eccellente. «*Amava raccontare le storie di quando era giovane, a Mistretta Messina, suo paese natale* — dicono i conoscenti — *e affascinava il ricordo di quel mondo così lontano».*

Tentano furto

TORINO — La polizia Giuseppe Usai, 35 anni, via Le- 4 e Aldo Gianni, 28 anni, via 25: tentavano di svaligiare la tabaccheria di Luciano Bonetto, anni, in corso Ottilio Cesare 34. I due buttato il muro retro, ed erano già nel locale. pretore ha condannati a un anno ed a 300.000 lire di ammenda.

Tragico incidente sul lavoro a Castiglione

Operaio schiacciato

L'uomo alla guida di escavatore; mentre faceva in strada Vesio, è stato travolto dal mezzo caduto lungo un pendio

L'escavatore si è rovesciato imprigionando Mario Bettarello (nel riquadro) padre di due figli

CASTIGLIONE TORINESE — Un operaio, padre di due figli, è morto ieri pomeriggio, schiacciato dall'escavatore di cui era alla guida. Si chiamava Mario Bettarello, 52 anni, ed abitava a Venaria, in Belsea 14. Dipendente da decina d'anni della «Alessio Porcio», una impresa specializzata in lavori stradali, il Bet- stava compiendo uno scavo a Torinese, lungo la Vesio, una via sterrata si inerpica sulla collina.

La sciagura è avvenuta mentre l'uomo stava facendo una manovra: l'automezzo, pesante oltre quintali, ha sfondato con una ruota un chiusino dell'acqua piovana, posto sul ciglio della strada. Piegata su un fianco, la pala meccanica ha incominciato a rotolare lungo il pendio verso una villetta, incagliandosi nel prato sotto la strada.

Bettarello tentato mettersi in salvo balzando fuori dalla cabina di guida, non è riuscito a spostarsi stanza rapidamente: il sante gli precipitato addosso l'operaio è rimasto schiacciato.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Torino potente gru per liberare il corpo martoriato e recuperare il veicolo ribaltato.

Il castagni

SUSA — Il Cnr (Consiglio nazionale delle ricerce) effettuerà esperimenti il dei castagni in Val Susa. L'accordo è stato raggiunto fra il dott. Tullio Turchetti del Centro per la patologia delle specie legnose montane dell'Università di Firenze e l'assessore alla montagna e agricoltura della Comunità montana Bassa Val Susa, Franco Bachetti. prima volta che si cercherà di bloccare questa malattia con un nuova «terapia», che verrà sperimentata in un'area a clima tipicamente alpino.

«*La zona nella quale verranno fatti gli esperimenti* — ha precisato l'assessore Bachetti — *si trova sui monti di Villarfocchiardo e di S. Giorio, dove vi sono ampie coltivazioni di castagne che devono valorizzate, specialmente quelle del marrone».*

In che cosa consiste questa sperimentazione? «*Si tratta di una specie di pomata che deve essere spalmata sulla ferita della pianta* — ha spiegato il dott. Turchetti — *I periodi migliori per valutarne l'eventuale efficacia sono la primavera e l'autunno».*

In Val Susa l'intervento verrà effettuato in occasione di numerosi innesti di castagno: così sulle ferite degli alberi (dove appunto il cancro attacca in modo più virulento) verrà distribuita questa specie di crema biologica, che dovrebbe bloccare lo sviluppo della malattia, che sona e molto diffusa.

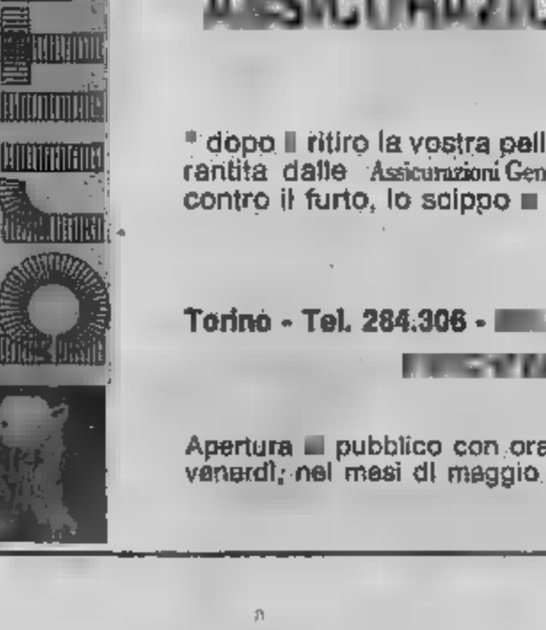
Una casa dove Torino è più Torino

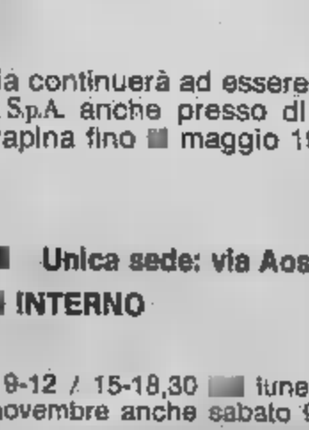
"Residenza Galliari"

Via Galliari angolo Via Goito

dove tradizione e tecnologia si incontrano per darVi una casa unica

- serramenti in legno pregiato con vetri termici
- riscaldamento ad acqua calda autonomi a metano
- isolamento termoacustico ad elevata protezione
- finiture di altissima qualità materiali a scelta del cliente
- mutuo fondiario e agevolazioni di pagamento IVA 2%





Informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/593.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

PULITURA PELLICCE
CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP*

* dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo e la rapina fino maggio 1988.

Torino - Tel. 284.306 - Unica sede: via Aosta 8
INTERNO

Apertura pubblico con orario 9-12 / 15-18,30 lunedì al venerdì; nei mesi di maggio novembre anche sabato 9-12.

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4

SICUREZZA «ASSICURATA»

Polizza assicurativa per un anno acquistando i nostri portoncini

Al Colosseo

Le scimmie ai martedì della scienza

Continua con buon successo di pubblico «Martedì - scienza [illegible] mana per settimana», ciclo di [illegible] monografici [illegible] temi scientifi- [illegible] promosso dall'Assessorato per la Cultura, ideazione e organizzazione a cura di Radiostuff. L'iniziativa [illegible] preso l'avvio a [illegible] e si concluderà il 26 maggio.

Finora [illegible] quattromila spettatori hanno riempito il Teatro Colosseo, dove si svolgono gli incontri ogni martedì alle 18 (ingresso libero).

Oggi, l'appuntamento è con «Scimmie come noi»: protagonisti [illegible] ranno i primati. Elisabetta Visalberghi, zoolo- [illegible] Cnr di Roma, parlerà di organizzazione sociale delle scimmie, ruoli degli individui all'interno dei gruppi, rapporto genitore-figlio e di antropomorfismo e di quelle interpretazioni del comportamento animale basate sulle analogie con l'uomo.

Duilio Pallottelli, vicedirettore della rivista «Airone», presenterà una inchiesta realizzata in occasione del cinquantenario della nascita dell'etologia, la scienza che studia il comportamento animale. [illegible] pleteranno l'incontro le proiezioni di filmati e diapositive e un reportage sull'opera di [illegible] Possey, la «studiosa dei gorilla», e sulla sua misteriosa scomparsa.

Le altre date di aprile: il 14, Jacopo Meldolesi del Dipartimento di Farmacologia dell'Università di Torino interverrà sul tema «Come sentono le cellule»; il 28, Paolo Manzelli del Dipartimento di Chimica dell'Università di Firenze parlerà di energia, materia e pensiero ne' la reazione dell'orolo- [illegible].

E. L.

APPUNTAMENTI GIOVANI IN SETTIMANA

Da Robinson col cuore

Tom Robinson conclude stasera a Torino («Studio 2», via Nizza 32, ore 21, ingresso [illegible] lire) la sua [illegible] Il [illegible] pubblico lo ha scoperto [illegible] recente, con l'esibizione [illegible] Festival [illegible] Sanremo, ma in Inghilterra Robinson è stato [illegible] cult-artist fin [illegible] 70. Allora la sua musica era più dura e impegnata: adesso, [illegible] l'ultimo lp, *Still loving you*, [illegible] il privato e i sentimenti.

Un altro protagonista [illegible] rock più avanzato, americano stavolta, è Tom Verlaine, già leader dei Television, che si esibi[illegible] [illegible]ani al «Big» di corso Brescia 28 (ore 21,30, ingresso 15 mila lire, 15 mila in prevendita). Gruppo di spalla un complesso di Vercelli, gli **Effervescent Elephant**.

Musica rock torinese a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, [illegible] cortile): domani [illegible] suonano i Black Rose, complesso neopsichedelico, e sabato (ore 13) i Na- [illegible]sa. «Hiroshima» ospiterà lunedì un [illegible] del pianista Keith Tippet, un grande degli Anni 60-70.

[illegible] stasera al «Charming» di via Principessa Clotilde 32 con [illegible] gero (piano), **Gigi Cavicchioli** (clarinetto) e **Franco Mondi-**

Fausto Leali sarà questa sera alla discoteca «Belle Epoque» di Ivrea. C'è molta attesa per il ritorno del cantante ai concerti

ni (batteria).

Un concerto in provincia di Torino per [illegible] ri, che sarà domenica alla di- [illegible] «La Cometa» [illegible] Piobesi.

La [illegible] «Juke box» propone [illegible] al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) gli **X Rated** e al- l'«Old Station» (via Millio 37) **Carl Lee and the Rhythm Rebels**; giovedì al «Domus» (corso Lecce 53) i **Rockabacco**, al «Divina Commedia» (via S. Donato 47) i **Midnight Hours** e all'«Old Station» i **Cromatix**; venerdì al ristorante «Hennessy» di strada Traforo [illegible] Pino (che stasera [illegible] party con spettacolo di cabaret) suona- no i **Crazy** [illegible] alla «Contea» il **Tessarollo Trio**, al «New Young Club» (via [illegible] 6) i **Via Viva** e all'«Old Station» i **Model-T Boogie**; sabato all'«Erbavoglio» [illegible] Cumiana [illegible] Oops; domenica al «Parlo» di [illegible] Moncalieri le **Funky Lips**.

Al «Tuxedo» (via Belfiore 6) ogni giovedì performance teatrali [illegible] nuove «Gothic Gotham Nights» e ogni domenica [illegible] tendenza con [illegible] Testa e gli altri dj [illegible] «Vaccalà».

All'«Heaven's» (colle [illegible] Maddalena) giovedì aperitivo di presentazione dei nuovi costumi [illegible] «Club Mediterranée».

g. f.

Violette, teatro cronaca ai confini del «musical»

Infaticabile e (quasi) irrestibile, il regista [illegible] *Negro è già al lavoro per preparare la rassegna «Magica Avigliana» che, a giugno, animerà il teatro e musica* [illegible] *città* [illegible] *due laghi. L'impegno organizzativo segue immediatamente* [illegible] *rappresentazione al* [illegible] *Violette, spettacolo col quale Negro e la* [illegible] *Panfocus hanno tentato di sancire* [illegible] *espressiva e stilistica del* [illegible] *trio-clip, fino a sconfinare, magari involontariamente, nel musical.*

Violette potrebbe [illegible] *definito* [illegible] *forma* [illegible] [illegible] *cronaca. Si tratta* [illegible] *figura di Violette Nozière, la diciannovenne parigina che nel '33 fu condannata alla pena capitale per* [illegible] *re uccise i genitori. Gelosi? Folli? Turbamenti di un'anima non del tutto in fiore, già prossima* [illegible] *avventure tra amori sbagliati e malintesi* [illegible] *di libertà?*

Attraverso l'espediente dell'inchiesta televisiva, lo spettacolo cerca non solo di ricostruire quel raccapricciante episodio di [illegible], *ma anche di sondare* [illegible] *personalità di Violette, la* [illegible] *psicologica, il* [illegible] *sradicamento affettivo.*

Progetto ambizioso, condotto su due versanti oppo- sti: l'inchiesta e la materializzazione dei fantasmi da voci avocati. Ma il gioco, [illegible] *prime coinvolgente,* [illegible] *scontro con la meccanicità e la ripetitività. Tutto diventa prevedibile, alienato nei ritmi e impigliato in* [illegible] *recitazione approssimativa. Quel* [illegible] *no ecco, insomma, è il contrario del teatro clip, fondato sull'attualità, sulla rapidità, magari sulla spregiudicatezza.*

g. f.

A scuola di cinema

La [illegible] *paterna interpretava l'amante del diavolo nel film Maciste all'Inferno, lui, Pier Carmelo, dopo trent'anni* [illegible] *lavoro in America e in Estremo Oriente, è tornato a Torino per organizzare* [illegible] *scuola* [illegible] *cinematografia, collegata ad altre analoghe esperienze già avviate nel* [illegible] *Italia. I corsi, che si svolgono alla Torino Film* [illegible] *piazza Cavour (per informazioni e iscrizioni si può telefonare al* [illegible] *874095 e 875009), formeranno personale tecnico-artistico specializzato* [illegible] *cinematografia moderna e produzioni televisive. Il tutto collegato a Rete Italia.*

Pier Carmelo, che ha al [illegible] *attivo 250 pellicole come produttore, regista e attore, lavora in doppia con l'attrice americana Tresa Ference. «Lo scopo è quello di iniziare la produzione italoeuropea — dicono —* [illegible] *quei filmati e* [illegible] *televisivi che finora stiamo* [illegible] *totalmente importando* [illegible] *Usa* [illegible] *dollari* [illegible] *valuta estera che l'anno scorso* [illegible] *arrivati a* [illegible] *miliardi, una cifra che* [illegible] *davvero* [illegible]

I corsi (cinque mesi, una o due lezioni la settimana) [illegible] *articolano in varie sezioni: sceneggiatori (250 mila lire), registi, attori (150 mila lire), segretarie* [illegible] *edizione e* [illegible] *di durata* [illegible] *mila lire* [illegible] *allievi parteciperanno poi* [illegible] *realizzazione di* [illegible] *film: una pellicola del genere* [illegible] *famosi, intitolata Superfilm, protagonista la Ference, il thriller Proxy e la commedia Noodles, con esterni in Europa e in Estremo Oriente.*

a. pie.

AUT. MIN.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI TORINO E PROVINCIA.

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
RADIOSTUFF TORINO
Martedì Scienza
LA SCIENZA IN DIRETTA [illegible] PER SETTIMANA
STASERA
TEATRO COLOSSEO [illegible] 18.00
VIA [illegible] CRISTINA 71/A
INGRESSO GRATUITO
Elisabetta Visalberghi - Duilio Pallottelli
"SCIMMIE COME NOI"
Tutto Scienze

Armony
AMORE DEL VIVERE
ti aiuta a vincere l'angoscia della tua solitudine con un [illegible] legame sentimentale. Nei nostri schedari c'è la risposta giusta alla tua domanda di MATRIMONIO. Professionalità, discrezione, psicologo [illegible]
TORINO - V. della Consolata 12 - Tel. 011 518.732
orario: [illegible] compreso

CERCHI L'USATO [illegible] TUOI SOGNI?
ALLE 23.30

Lezioni-concerto jazz Arriva Barney Kessel

Un gigante del jazz, il chitarrista americano Barney Kessel, per un mese a Torino: è un'iniziativa del Centro Jazz che proporrà Kessel in situazioni diverse, concerti, lezioni e [illegible] *minari.*

In primo luogo il chitarrista terrà cinque lezioni concerto [illegible] *Politecnico (Aula 1,* [illegible] *): oggi pomeriggio parlerà sul tema «Gli standard del jazz» e muoverà* [illegible] *trio (con* [illegible] *Green al basso e Tony Mann alla batteria) e con due chitar-* [illegible] *ospiti,* [illegible] *Carri e Giulio Camarca; il 9, lezione sul Blues e* [illegible] [illegible] *Bruno* [illegible] *Filippi; il 23 il tema sarà la* [illegible] *Nova, ospiti* [illegible] *De Paola e Alessio Uzzo. Il 28 con Kessel suoneranno Dodo Goya (basso), John Arnold (batteria) e il tenorista Hal Singer (tema «Come accompagnare»). Il 30 si parlerà* [illegible] *fusion con Kessel e gli Area 2.*

Oltre [illegible] *lezioni* [illegible] *Politecnico,* [illegible] *terrà due concerti al «Centralino»* [illegible] *via delle* [illegible] *15/A (il primo stasera, ore 22, il secondo il 28 aprile) e condurrà un seminario per pianisti, dal 22 al 25 aprile presso la sede del Centro Jazz (via «Limbo 32» chi volesse partecipare,* [illegible] *offretti e iscrizioni a posti sono limitati.*

g. f.

SI CHIUDONO OGGI LE ISCRIZIONI AL MEETING DI SABATO

Palazzo [illegible] Vela apre all'atletica

Si svolgerà sabato 11 il Primo Meeting Regionale Interbancario Indoor [illegible] Atletica Leggera. La presentazione era [illegible] ta [illegible] Circolo Culturale e Ricreativo [illegible] Banca Nazionale del Lavoro [illegible] Torino.

«Con questa iniziativa — aveva detto il presidente del Circolo Walter Briata — *intendiamo riprendere una tradizione di incontri a livello regionale, interrotta dal- l'82*».

Ma c'è anche un'interessante novità: finora erano [illegible] disputate solamente gare all'aperto, quest'anno invece [illegible] si terranno al [illegible] a Vela. La manifestazione [illegible] svolgerà dalle 9 [illegible] 17,30, e prevede queste spe- [illegible]: metri 60 pia- ni, metri 200 piani, metri 400 piani, metri 800, [illegible] to [illegible] del peso. [illegible] ne è riservata a tutti i dipendenti delle aziende di Credito operanti presso gli sportelli del Piemonte.

Le iscrizioni, che si chiudono oggi, si fanno alla Segreteria del Circolo Bnl, in via XX Settembre 40 (tel. 5776). La [illegible] partecipazione sono di L. 5000 per partecipante e L. [illegible] per ciascuna staffetta. Finora hanno aderito una ventina di istituti di Credito, un numero cospicuo se si pensa [illegible] nell'82 [illegible] no intervenuti solo otto.

Il numero previsto di partecipanti è [illegible], e tra questi vi [illegible] famosi [illegible]: due ex [illegible] Oscar [illegible] (primatista [illegible] soluto nel '79 con 2,27 nell'alto) [illegible] Enzo [illegible] lona (5,30 di record personale nel salto [illegible] l'asta). E' stato possibile organizzare il Mee- [illegible] grazie alla collaborazione della Fidal, il [illegible] [illegible] [illegible] Torino.

e. l.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 1
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1500
- 2° premio: un conto [illegible] risparmio [illegible] da [illegible] milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori FIVE Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da [illegible] mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da [illegible] lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO [illegible] 1

67 TORINO PAL REALE	31 SALUZZO S. GIOVANNI	74 SUSA ARCO D'AUGUSTO	58 STUPINIGI PAL DI CACCIA	1 ALESSANDRIA PAL GHISLIN	[illegible]
22 MONCALVO S. FRANCESCO	[illegible] ALESSANDRIA CATTEDRALE	26 MANTA CASTELLO	18 COSTIGLIOLE D'ASTI CASTELLO	50 TORINO DUOMO	25 VICOFORTE SANTUARIO

Il regolamento
1 Comprate LA STAMPA ogni giorno, troverete quotidianamente (escluso il [illegible] ci [illegible]
2 [illegible] sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnati con un cerchio quelli che trovate
3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti [illegible] linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/29.66.272 entro le ore 20 del venerdì. Per vincere il premio sarà necessario presentare [illegible] 6 cedi- [illegible] giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione [illegible] premi [illegible] si basa al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più [illegible] (ultimo [illegible] nella settimana di gioco giapen; dal più basso (primo premio) al più [illegible] (ultimo premio) nella settimana di gioco dia
5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti [illegible] Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i [illegible] e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, [illegible] i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Torino: Caval 'd brons

Il monumento a Emanuele [illegible] to si trova in piazza San Carlo, nel centro di Torino. La piazza è stata disegnata da Carlo di Castellamonte e costruita a partire dal 1640. Il monumento è opera di Carlo Marochetti (1838); detto «Caval 'd brons» è uno dei simboli della città.

Emanuele Filiberto, duca di Savoia, è raffigurato nell'atto di ringuainare la spada dopo la battaglia di San Quintino [illegible] 1557, a simboleggiare la fine della [illegible] condotta per riconquistare il ducato e [illegible] inizio all'o- pera di [illegible] Fu infatti dopo il trattato di Cateau Cambrésis del 1559 che i Savoia ritornarono in possesso delle loro terre dopo la dominazione francese. [illegible] nel [illegible] di 7 feb- [illegible] Emanuele Filiberto [illegible] fare il [illegible] ingresso trionfale [illegible] Torino, che [illegible] definitivamente capitale del ducato. Vi rimarrà l'Università e vi con- [illegible] gli uffici [illegible] importanti, eliminando anche gli ultimi privilegi comunali.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
[illegible]

giorno per giorno

Conferenze

Vaccinazioni — [illegible] 18, nel Salone degli Arazzi [illegible] Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, [illegible] celebrata [illegible] Giornata mondiale della Sanità. Paolo Nicola, direttore dell'Istituto di clinica pediatrica dell'Università di Tori- [illegible] parlerà [illegible] «Vaccinazioni: ad ogni nuovo nato le medesime opportunità». Moderatore Claudio Fabris

Un anniversario — Stasera ore 20,15, al Circolo Ariana, il professor Silvio Romano, presidente dell'Accademia delle Scienze, parlerà alle socie dello Zonta [illegible] sul 150 anni di vita dell'Istituzione.

Dall'India — Oggi alle 17 il professor Ram Singh, dell'Università di Allahabad (India) [illegible] Biblioteca Nazionale di piazza [illegible] Alberto [illegible] conferenza con traduzione simultanea [illegible] «Contribution of Dharmasastras in the Development of Indian Law». Organizza il Centro.

Letteratura inglese — Alla Libreria Fogola, [illegible] 17.15, Claudio Gorlier parlerà su «Una, cinque, dieci, letteratura inglese», [illegible] presentato il volume «Engiand [illegible]», di Cerrone e Pignata.

Concerti

Jazz alla Campus — Stasera, ore 21, alla libreria Campus di via Rattazzi 4, si svolgerà un concerto di jazz tradizionale con il trio di Beppi Zancan.

Varie

Su Gramsci — All'Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4/b, incontro su «Gramsci è ancora scritto al pci nel 1987?».

Tardieu — Proseguono fino a giovedì all'Adua le repliche di «Uscendo in casa», del Gruppo della Rocca, dal «Teatro» di Tardieu.

Il cinema di Germania — Oggi al cinema Reiance, domani allo Zeta saranno presentati tre film del regista sovietico Aleksej German

Televisioni private in regione

Grp
16.30 Nove Scotland Yard, telefilm
16.30 Natura selvaggia, documentario
17 — La serie bianca, telefilm
17.30 Spectreman, telefilm
18 — Skippy il canguro, telefilm
18.30 Avventure lo alto mare, telefilm
18.55 Videocar, programma
19.10 Grp Monitor
19.45 L'agenda scolastica, disegni animati
20.20 Speciale spettacolo
20.30 Singos, programma
23.30 Grp monitor
24 — Alleri di cuore, telefilm
1 — Gli uccelli, che meccanismi, di M. Camerini, con Vittorio De Sica, Lia Franca

Videogruppo
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il periodo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18.05 Il periodo è il mio mestiere, telefilm
18.30 Judy Allison Show, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19.30 Sefiorita Andrea, telenovela
20.30 Signore e padrone, [illegible] novela
21.30 Leonela, telenovela
22.10 Barnaby Jones, telefilm
23 — Le auto della settimana
23.30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Il periodo è il mio mestiere, telefilm
1 — Le auto della settimana

Quartarete
14.30 Charlie, telefilm
15.15 Donne oggi, rubrica
16 — La ricetta del giorno
16.15 La schiava Isaura, telenovela
17.15 Calendar news, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19.30 Calcio [illegible] Al Torino-Brescia
21.30 Basket: Ocean-Sarioni
23.30 Video Car
1 — Wan Ton Ton il cane che salvò Hollywood, film

Telestudio
18.30 Thundercats: Mirut e le ragazze delle pallavolo; Anna dei capelli rossi; Il Schiaccino del baseball; Voltron, Transformers
19 — Wayne and Schuster
19.25 Speciale spettacolo
19.30 Nora Wolfe, telefilm
20.30 Alle sole cara mamma nel giorno del suo compleanno, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Eleonora Giorgi
22.20 Sette, miniserie
23.20 Tutto cinema, rubrica
23.30 La mano [illegible] di M. Soldati, con Alida Valli, Trevor Howard

Telecupole
15 — La casa di un altro mondo, film
17.30 S.P.Q.R., cartone
18 — Kodak, telefilm
18.45 Maggiordomo per signora, telefilm
19.30 Tg4
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
21 — Piemonte sport, rubrica
22.30 Tg4
22.45 Proposte Alcatene, rubrica
23.45 Videocar, rubrica
24 — Telefilm
1 — Il cappello sulla ventola, spettacolo

Quinta Rete
18 — Lenni, cartoni animati
18.30 California Fever, telefilm
19.20 Aprite Tv, rotocalco
20 — Ghostbuster, situation comedy
20.30 Tre simpatiche canaglie, film di Francis Girod, con Gerard Depardieu, Michel Piccoli
22.30 L'ispettore Sharp, telefilm
23.30 Le ragazze non pon, di J. Hill, con Jo Johnston, Colleen Camp
2 — Alla ricerca di un segno, telefilm

Telecity
16 — L'ovo di Eva, telefilm
16.45 Vivi - Spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Yattaman; Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18.30 Rosa de Lepre, telenovela
19.30 L'ovo di Eva, telefilm
20 — Cartoole e passione, te- [illegible]
20.30 Il [illegible] dell'Ovest, sceneggiato
22.30 Gente di Hollywood, telefilm
23.30 Le auto della settimana
24 — Febbre da cavallo, film di Steno, con Luigi Proietti, Enrico Montesano

Primantenna
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19.30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20.30 L'investigatore, telefilm
21.30 Le auto della settimana
22.30 Cronache del Piemonte
23 — Cassia grossa, telefilm
23.30 Programma promozionale
1.30 Le auto della settimana

Erre Uno tv Svizzera
[illegible] — Speciali
20 — Telegiornale
[illegible] La barriera corallina, documentario
21.30 George Dandin
[illegible] Telegiornale
[illegible] Musicastima
23.20 Telegiornale
23.25 Speciali. Videocar
24 — Club al giro
0.55 Documentario

Telesubalpina
14 — Un pro de quatre soldi, [illegible]
16.30 Cartoni animati
17 — Pallavolo: Ristretti - Santal
18.30 Harvey West, telefilm
19 — L'osservatorio politico: «Quale futuro per la [illegible] sa?»
19.30 Il regionale, notiziario
20.05 Cartoni animati
20.30 Sfiamo Noi, film di Renato [illegible] con Carla Gravina, [illegible]
22.30 Speciale Telesub: Incontro [illegible] Massimo Romano
23 — Il regionale, [illegible]

Telecittà
[illegible] — Pistola nuda, film con Coleen Gray, John Bromfield, di [illegible] Dewitted
16.30 La spiccona[illegible] film con Robert Wood, Pedro Sanchez, di Alfonso Brescia
18 — Pallavolo serie A1/M: Bisterni Cus Torino - Santal Parma (Play off)
19.20 La piccola Nell, cartoni animati
20 — Dieci magnifici eroi, cartoni animati
20.30 Selvaggio West, telefilm
21.30 Il mio nome è Shangai Joe, film di Mario Caiano, con Klaus Kinski, Chen Lee

Videouno
15.25 Programma per i ragazzi: Don Chuck story, I tre marmittoni, Hanna e Barbera show, Le più belle favole del mondo, cartoni
17 — La casa del bosco, telefilm
17.30 Il mondo che scompare, docum.
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città, rubrica
19.30 Tg notizie
20 — Le auto della settimana
20.25 Tg notizie
20.30 La sfida del pensato, film
21.50 Tg Tuttogol
22 — Curiosi della storia, documentario
22.40 Basket: Play off campionato jugoslavo
23.50 Jazz sulle scherma
0.20 Speciale spettacolo

Rete Manila
13.15 Rivolta indiana, film
14.45 [illegible]
15.15 Cartoni animati
15.45 Ingrosso 10 cani, film
17.30 Auto della settimana
18 — Telemarket, rubrica
19 — Video club
19.30 Taboolro «Monticomo»
20 — Gabriel - [illegible]
20.15 Alla campagnola, musica
22 — Le auto della settimana
22.30 Incontro con «Venere»
23.30 Il profumo [illegible] film

Retepiemonte
14 — Jason e Toledo, cartoni
14.30 Kure-Kum, cartoni
15 — Flipper, telefilm
15.30 La piccola Nell, cartoni
16 — Godam, cartoni
16.30 Bryger, cartoni
17 — Club Cargo, cartoni
17.30 Jason e Toledo, cartoni
18 — Ulysses, cartoni
18.30 Bryger, cartoni
19 — Videocar
20.25 Lancer, [illegible]
21.30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Casa dolce [illegible] telefilm
22.40 [illegible] amici, telefilm
23.15 I [illegible] vendicatore, [illegible] con Mitchell, [illegible] Tozzi
1 — Al [illegible] film

Tv [illegible]
14 — [illegible] fatal per un passaporto, film
15.45 I detectives, telefilm
16.35 Laura, telenovela
17.30 Cara a cara, telenovela
18.15 La legge di Burke, telefilm
19.30 I detectives, telefilm
20.30 Marcia nuziale, telenovela
21.30 Cuori nella tempesta, telenovela
22.30 The David Niven Show, telefilm
23.30 Le auto della settimana
24 — La battaglia di Monterey, film

Quartarete 2 Videomusic
7 — Video non stop
14 — All American Hot 100, i cento video preferiti in America
15 — L'intervista, Caroline Loeb
16 — Video non stop
18 — La special Curiosity killed the Cat
20 — Video non stop
20.30 Blue Night
23.30 Concerto, Alice Cooper
0.30 Video non stop

Pan tv
12.30 Notizie oggi
13 — Gli svelgranti, telenovela
14 — Vetrine che luccicano, shopping
16 — I bon bon magici di Lilly; Sampei, Uga il re del judo, Gordian; Galaxy Express, cartoni animati
18.30 Notizie oggi
19 — Magico, telefilm
20 — Gli svelgranti, telenovela
21 — Vendetta, film di Jackie Cooper, con Judy Morris, Gerard Kennedy
23 — Nati per vivere, documentario
23.50 I nuovi Readers, telefilm
0.30 Pierino la peste alla riscossa, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STAI CONTROLLANDO I MONUMENTI DEL GIOCO N°1?

DAL 4 APRILE
LEGGI, GIOCA, VINCI
OGNI GIORNO CON LA

Si gira a Cinecittà il finale del kolossal di Raiuno «Il segreto del Sahara» in onda a Natale

E dopo Indiana Jones venne Salgari

Ispirato al ciclo africano dello scrittore torinese, è diretto da Alberto Negrin e interpretato da Michael York, [illegible] Kingsley, David Soul, Miguel Bosè, Abatantuono - Costo [illegible] miliardi - La difficile lavorazione in Marocco [illegible] scorpioni velenosi e tempeste di sabbia - Anche [illegible] versione per il cinema

ROMA — Un'enorme caverna [illegible] pareti istoriate, un cunicolo buio che porta in un antro popolato da statue di guerrieri senza occhi, una sona improvvisamente luminosa dove si ergono colonne bianche e trasparenti. E' la scenografia che accoglierà l'epilogo de *Il segreto del Sahara*, il [illegible] di Raiuno che, dopo otto settimane di lavorazione in Marocco tra pericolosi scorpioni, stupendi [illegible] arabi, tempeste di sabbia e fidati ammaestrati, si gira in questi giorni a Cinecittà.

[illegible] — ispirato, ma solo per lo spunto iniziale, al romanzo di Emilio Salgari *I pirati del Sahara*, il più riuscito fra quelli raccolti nel ciclo delle avventure africane, il film, ambientato tra il 1925 e il '28 e [illegible] Alberto Negrin [illegible] regista di *Io e il duce*), è la storia di una grande ricerca. Una ricerca che non si esaurisce nel raggiungimento di un obiettivo concreto come una mappa, un tesoro, uno scrigno, una pietra miracolosa, ma investe la sfera dei [illegible] battleri. Riguarda le scoperte della mente, più di quelle terrene. Si identifica con [illegible] desiderio di conoscenza dell'uomo.

Dice il regista: «*La grande differenza tra questo film e [illegible] gli altri del genere finora realizzati, sta nell'approfondimento psicologico: i sentimenti hanno lo [illegible] peso delle azioni e i colpi di [illegible] più importanti [illegible] devono spesso proprio alla complessità delle psicologie dei personaggi. I conflitti tra le loro personalità, gli scontri, gli incontri, le amicizie e gli odi [illegible] arricchiti di un contenuto importante, sempre centrale rispetto alla svolgimento della vicenda*».

Scritto dal regista insieme con Nicola Badalucco e Sergio Donati, *Il segreto del Sahara* è anche, soprattutto, un grande film d'avventure: duelli, inseguimenti, trappole mortali, sequestri, cavalcate, il tutto sugli sfondi cangianti e misteriosi del deserto con le dune, della casbah di Timbuctu, delle oasi, dei boschi di palme.

La realizzazione — Don Raiuno, partecipano alla coproduzione del film, per una cifra complessiva di 15 milioni di dollari, la Beta Film Zdf, l'Tve, Tf1, Tal, Cinecittà e la Racing Pictures di Alessandro Fracassi. *Il segreto del Sahara* avrà due versioni: una destinata allo sfruttamento televisivo della durata di sei ore, l'altra per il cinema ridotta a 120 minuti. Sergio Silva, il capostruttura di Raiuno che segue l'impresa ha annunciato che il film [illegible] andare in onda in tv a Natale. Le decisioni definitive, però, non sono state ancora prese: potrebbe anche succedere che il lavoro venga presentato prima nelle sale e poi sul piccolo schermo.

Per [illegible] le [illegible] versioni sono stati differenziati alcuni punti della sceneggiatura e alcune scene in fase di lavorazione. La Sacis si occuperà della distribuzione in tutto il mondo, tranne gli Stati Uniti, per i quali sono in corso trattative. Al prossimo festival di Cannes [illegible] presentata una [illegible] mozionale della versione cinematografica, [illegible] durata di circa 30 minuti.

Il cast — [illegible] protagonista, un archeologo alla ricerca del segreto [illegible] vita, è [illegible] York. Intorno a lui recitano: Ben Kingsley nella parte dell'ebreo Bholomon, padrone dell'oasi intoccabile dove non possono entrare armi e non sono ammesse violenze; David Soul, il cattivo, l'antagonista di York; Miguel Bosè, El Hallem, lo stratega del [illegible] più importanti [illegible] devono spesso proprio alla complessità delle psicologie dei personaggi. I conflitti tra le loro personalità, gli scontri, gli incontri, le amicizie e gli odi [illegible] arricchiti di un contenuto importante, sempre centrale rispetto alla svolgimento della vicenda». Diego Abatantuono, [illegible] il legionario buono di origine italiana che diventa amico del protagonista; Daniel Olbrychski, Hared, il cieco misterioso che vive nella montagna; Andie McDowell, la battagliera principessa Anthea; [illegible] il piccolo principe del [illegible] Jean Pierre Cassel, De Brosse, il comandante della Legione straniera; Peter Boyle [illegible] Dalil, un ladro, e capriccioso, e poi Della Boccardo, Aria Obregon, Radost Bockel, William McNamara, Mathilda May.

La fotografia [illegible] Daniele Nannuzzi, le [illegible] di [illegible] Ferretti, i costumi di Alberto Verso, la [illegible] Ennio Morricone.

Fulvia Caprara

York: «Il mondo l'archeologo ha scoperto un po' di me stesso»

Bosè, il capo dei predoni sanguinari: «Con questo film voglio far dimenticare il mio passato [illegible] bello del rock»

Miguel Bosè: chiamato per un altro ruolo, dopo il provino è riuscito a ottenere la parte di El Hallem nel film «Il segreto del Sahara»

[illegible] — [illegible] York, *inglese, 45 anni,* [illegible] *cinema e di teatro che ha legato il suo nome a film come* La bisbetica domata, *Fre[illegible] Bob Fosse e Assassinio sull'Orient Express di Sidney Lumet, ha un carattere allegro e gioviale, una particolare attenzione per la coincidenze della vita, una forte carica di ironia.*

Alla conferenza stampa di ieri, unico ad esserci stati [illegible] momento [illegible] parlare [illegible] suo [illegible] è unico a soffrire della barriera del [illegible] che lo separa dalle persone che gli fanno domande, ha spiegato perché ha accettato la parte di Desmond Jordan, l'archeologo americano protagonista dell'avventura. «Ho letto molte volte la sceneggiatura e ho capito [illegible] interpretando questo film avrei avuto la possibilità [illegible] scoprire una nuova parte [illegible] me stesso. Jordan [illegible] un [illegible] molto umano: la [illegible] è universale, perché riguarda il motivo profondo [illegible] esistenza dell'uomo».

Soddisfatto dell'esperienza con la troupe italiana, dell'atmosfera di lavoro positiva e interessante», della capacità mostrata da tutti «di inventare sul set nuove soluzioni», York ha anche [illegible] contato l'inizio del film: «Nella prima scena l'archeo- [illegible] è nei Musei Vaticani; e lì che scopre l'esistenza [illegible] un libro proibito, il [illegible] sua ricerca».

Michael York, che vive a Los Angeles insieme con la moglie fotografa e il figlio, ha fondato di recente una compagnia teatrale di cui fanno parte Richard Dreyfus, Amy Irving, Martha Mo[illegible]. Prima de Il segreto [illegible] Sahara, [illegible] girato un film intitolato Il jolly diretto [illegible] regista Peter Patrick, dei progetti [illegible] una parlare. Meglio i ricordi, come quello [illegible] Cabaret. «E' [illegible] un'e- [illegible] meravigliosa, che mi [illegible] arricchito. Liza Minnelli è una brava ragazza: ci si lavora benissimo».

Per interpretare la parte di El Hallem, il capo [illegible] *sanguinari cani del deserto, un «ribelle» un cattivo che sa essere buono, Miguel Bosè ha dovuto faticare.* «Il regista mi aveva chiamato per un altro ruolo, ma io ho fatto un provino [illegible] distaccato, che sono riuscito a guadagnarmi la parte che mi interessava».

Vestito completamente di bianco, capelli lunghi e aria sempre più ascetica, Miguel Bosè rifiuta con fermezza i ritagli della sua vecchia immagine: l'idolo delle ragazzine, i nostalgici cantante di rock per famiglie. «Il fenomeno della [illegible] è circoscritto all'Italia — precisa — è allarmante pensare di fare [illegible] solo per quel tipo [illegible] pubblico. Per troppo tempo sono rimasto [illegible] prigioniero dell'etichetta di bello che fa impazzire le teen-agers: oggi spero sia arrivato il momento di liberarmene per sempre».

Appassionato di musica classica e [illegible] opera, Miguel Bosè sta preparando in questo periodo il suo [illegible] album: non c'è ancora il titolo [illegible] questa [illegible] cosa che [illegible], [illegible] ma anticipa che si tratterà [illegible] «una rac- [illegible] di brani pop contemporanei: [illegible] musica energica, solare, meno immediata di quella fatta finora».

Il cambiamento della musica corrisponde naturalmente a un [illegible] del [illegible]: «Ho cominciato a 15 anni, [illegible] ho 31: è naturale che io mi [illegible] dentro molto diverso». *Bosè, che ha recitato in* Il cavaliere del dragone *[illegible] regista spagnolo Fernando Colomo, [illegible] fianco di Harvey Keitel e Fernando Rey, ha in programma, dopo l'esperienza del Sahara, un film con un regista francese. Un questo argomento preferisce per ora non sbilanciarsi troppo.*

f. c.

Raitre: si discute sul viaggio del Papa nel Cile insanguinato

Improvvisamente [illegible] scorso, senza mai essere stato annunciato (è comparsa una reclamizzazione sui giornali solo in extremis), ha esordito il nuovo rotocalco settimanale [illegible] Raitre *Samarcanda*, guidato [illegible] Giovanni Mantovani: un debutto silenzioso che potrebbe dare il via [illegible] un originale programma di informazione.

Mi rendo conto che il termine rotocalco non è esatto: così come non è esatto parlare di programma di informazione. *Samarcanda* non può essere assimilato alle varie rubriche che offrono notizie e inchieste su fatti di attualità: qui passano di regola temi già trattati in servizi tv — magari appena trasmessi dal Tg — ed eventualmente ampliati e «completati», su cui poi gli ospiti in studio discutono valutando se e in quale misura l'immagine presentata al pubblico sia servita a chiarire l'argomento o abbia confuso le idee o abbia innescato significati e reazioni ben più complessi oltre gli obbiettivi che la cronaca filmata presumibilmente voleva conseguire.

[illegible] rubrica non è soltanto questo, ma in questo mi sembra — almeno a giudicare dall'esordio — risiedere il suo nocciolo e il suo spirito: un progetto interessante perché apre la strada ad una continua verifica tra la [illegible] degli avvenimenti e l'immagine che il teleschermo impone o suggerisce. In modo netto e ambiguo o distorto.

In [illegible] parole viene privilegiato (e in forma non calibratissima, ma altrettanto proprio per la natura stessa della [illegible] che «fa spettacolo») il metodo della critica e dell'analisi nei confronti della forma d'urto, in positivo e in negativo, dei massmedia.

Molto significativo il primo tel[illegible] sugli incidenti a Santiago durante la visita del Papa.

Alcuni scorci drammatici [illegible] già consacrati [illegible] verso i Tg, ma altri se [illegible] sono aggiunti, tali da formare un quadro impressionante e coinvolgente: le cariche della polizia, i volti insanguinati, il ragazzo colpito dai carabinieri mentre è a terra, le popolane disperate o [illegible] se, l'ubriaco elegante, tipo di avvocato o [illegible] manager, con [illegible] per giornalisti in mano, che inveisce all'indirizzo e lo scaglia contro i militari, ed è subito arrestato.

[illegible] queste immagini un abilissimo montaggio ha alternato [illegible] le sequenze in cui il Papa e [illegible] si incontravano cordialmente, sorridenti, e che [illegible] Wojtyla intento a predicare l'amore, la comprensione, [illegible] fratellanza, [illegible] riconciliazione mentre le guardie del tiranno pa[illegible] la gente a sangue.

Un pezzo notevole, che ha dato luogo in studio a spunti di polemica pungente sul messaggio che balzava fuori dalle immagini più eloquente di qualsiasi parole: e a tal proposito si è deprecato che [illegible] fosse stata seguita l'inquadratura del Papa e di Pinochet che si affacciano insieme [illegible] al balcone. Altri dibattiti: su filmati riguardanti la massiccia propaganda [illegible] propaganda che [illegible] ottiene i grandi risultati sperati; sui pericoli di [illegible] scoppio del Vesuvio: su [illegible] go e la [illegible] politica.

Altri interventi [illegible] stati all'altezza [illegible] quelli a commento del primo pezzo, comunque la rubrica — [illegible] alcune messe a fuoco e [illegible] giustamenti di tiro — può veramente dare un buon [illegible] tributo sul piano dell'ti tv regionale e intelligente.

C'è la lacuna della collocazione. La seconda serata del sabato esclude in partenza tutto il pubblico giovane (e in parte anche il meno giovane) [illegible] regola fuori casa o altrimenti impegnato che con [illegible] tv. [illegible] sarebbe il caso di pensare sin d'ora ad una immediata replica sul mezzogiorno della domenica?

Ugo [illegible]san

Film in tv

Tre storie di Resnais

LA VITA E' UN ROMANZO (1983 su Raidue alle 23,45) di Alain Resnais, scritto da Jean Gruault, film suggestivo e fantastico, ironico e sottile, una maliziosa riflessione sull'irrisolto miraggio della felicità.

Al centro un grande [illegible] costruito nel 1910 dove si svolgono [illegible] tre storie: nella prima il bizzarro e sadico costruttore-proprietario, il baritono Ruggero Raimondi, riunisce [illegible] amici [illegible] tra cui la [illegible] la Fanny Ardant, per un allucinante esperimento; nella seconda, l'inutile congresso dal tema *Immaginazione nell'educazione* cui partecipano l'architetto Vittorio Gassman, la sociologa Geraldine Chaplin e la maestrina Sabrina [illegible]; [illegible] I bimbi del congressisti giocando nei prati [illegible] la [illegible] del principe che uccidendo il drago da inizio [illegible] della felicità.

MISSING-SCOMPARSO (1982 su Raidue alle 20,30) di Costa Ga- [illegible] dal [illegible] *The Execution of Charles Horman* in cui l'autore Thomas Hauser [illegible] il fatto vero di un giovane [illegible] politicamente impegnato, arrestato e fatto sparire a Santiago all'indomani del golpe di Pinochet, e ritrovato cadavere, e riportato in patria sei mesi dopo dal padre e dalla moglie.

Il film racconta le angosciose peregrinazioni dei due (Jack Lemmon e Sissi Spacek) in cerca dello [illegible] e di fronte ad un muro di equivoci silenzi e di ipocrisia, e via via la radicale trasformazione del padre, solida borghesi di New York di tradizionale fede «americana», che si rende conto con [illegible] partecipazione della Cia al golpe e alle agghiaccianti repressioni.

DI PADRE IN FIGLIO (1962 su Raiuno alle 21,30) di Vittorio Gassman che [illegible] scritto e interpretato assieme al figlio Alessandro: un'autobiografia di [illegible] anni di vita in comune e dei rapporti di affetto, rivalità e sfida in un clima tra umoristico, angoscia e mattatorate.

In televisione

RAIUNO

Telegiornali: 7,30; 8; 9; 9,30; 11,55; 12; 13,30; 15; 20; 22,30; 23,50
7,20-9,35 **Uno Mattina.** Conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini
9,35 **Professione pericolo**, «Bala 1000»
10,30 **Azienda Italia**, rubrica di economia
11 — **Intorno a noi.** Conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
12,[illegible] **Premio chi gioca?**, con E. Bonaccorti
14,15 **Il mondo di Quark**, [illegible] Piero Angela. «L'anello della falena»
15,05 **Cronache Italiane**
15,30 **DSE - Le medaglie**
16 — **La bala[illegible] cadri**, «Un sogno realizzato»
16,30 **Il meraviglioso mondo di [illegible] ney**, «Il cagnolino sperduto»
17,30 **Tao Tao**, «La zebra delle nuvole»
17,45 [illegible] - **Dialoghi**, «Elettronica»
18,05 **Spazioilbero.** Lipu «Il giorno [illegible] birdwatching»
[illegible] **Pippicalzelunghe**, «La cosa speciale»
19 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm «Sorpresa in valigia»
19,40 [illegible]**cci del giorno dopo**
20,30 **Il caso**, «I protagonisti sono tre voi»
21,30 **Di padre in figlio**, [illegible] commedia (1962). Regia di Vittorio Gassman, con Vittorio Gassman, Alessandro Gassman, Fabiola Jotti
23,15 **Sanremo rockstar**, «Il backstage della notte: Bob [illegible]». Presenta Carlo Massarini
0,05 **DSE - Colloqui [illegible] prevenzione**, «Grazie, non fumo»

RAIDUE

Telegiornali: 13, 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30
9,30 **Televideo**
11,15 **DSE monografie - Elea.** [illegible] conoscenza»
11,45 **Cordialmente**
13,25 **Tg 2 - Come noi**
13,30 **Quando si ama**, con Perry Stephens
14,35 **Tandem**
16,50 **Dal Parlamento**
17,05 **L'ago della bilancia**, «Cittadino, giustizia, istituzioni». Di Enzo Ghigi
18[illegible] **Appuntamento al cinema**
18,15 **Tg 2 - Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, «La ragazza in jeans», telefilm con Horst Tappert
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Scomparso**, («Missing», 1982) film drammatico. Regia di Constantin Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissi Spacek, Melanie Mayron, John Seis; Charles Cioffi, David Clennon, Richard Bradford
22,45 **Mihur fecia a freccia**, «Il piacere di sapersi [illegible] più». Mihoi intervista Claudio Martelli.
23,30 **Studio sport**
23,45 **La vita è un romanzo**, («La vie est un roman», 1983) film fantastico. Regia di Alain Resnais, con Vittorio Gassman, Geraldine Chaplin, Ruggero Raimondi, Fanny Ardant, Pierre Arditi, Sabine Azéma. [illegible] nuel, Martin Kelly, Samson Fainsilber

RAITRE

Telegiornali: 19; 18,30; 22,05; 23,25; 23,30
12 — **DSE - Oggi vi proponiamo**, «Publio Virgilio Marone»
12,30 **DSE - L'età del jazz**
13 — **DSE - [illegible] tessuti moda**, «A domanda risponde»
13,30 **DSE - Follow me**
14 — **DSE - S.O.S. 011/8812**, «Filo diretto»
14,30-19 **Oggipomeriggio**
14,30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli «In bianco e nero» [illegible] Cenci, (1941) film storico, regia Guido Brignone, con Carola Höhn, Giulio Donadio, Osvaldo Valenti, Tina Lattanzi
16,55 **Tutto di... noi**, «Che fai... ridi?!». Lello Arena: «Bugie ovvero inventarsi una vita da raccontare».
18 — **Stiffelius**, videostriscia di M. Scarano
20,05 **DSE - Quando un ragazzo è solo**, «Ritratto di famiglia»
20,30 **Storie di donne**, «Aspetta che torni tua madre». Con Paul Michael Glaser, Dee Wallace, Peggy McCay, David Doyle. Sceneggiatura di D. Eyre e B. Persky
22,10 **Effetti personali**, «Del cinema alla realtà». Regia di Giuseppe Bertolucci
23,55 **Tv Club - [illegible]** a Bridgehead, «La trappola» Con J. Irons, D. Quick; J. Gielgud, L. Olivier, C. Bloom

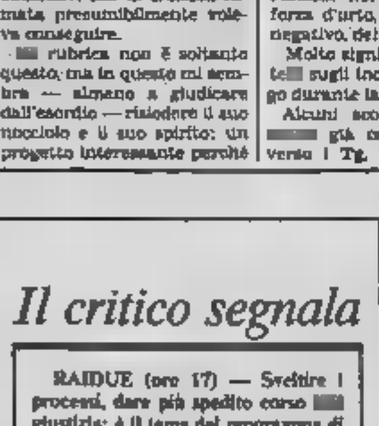
Il critico segnala

RAIDUE (ore 17) — Svelare i processi, dare più spedito corso [illegible] giustizia: è il tema del programma di inchieste e dibattiti «L'ago della bilancia».

RADIOUNO [illegible] 18,30) — Per la rassegna «Melodramma fuori repertorio» un'analisi e una breve antologia di «Asiletot», musicato nel 1868 da Ambroise Thomas.

RADIOTRE (ore 21) — In diretta dal teatro Ariosto di Reggio Emilia serata di jazz con un concerto del quartetto [illegible] Jerry Mulligan.

«Il caso» Willy Brandt



Willy Brandt, l'ex cancelliere tedesco dimissionario da presidente della socialdemocrazia a causa dello giovane greca (con lui nella foto) che voleva assumere come segretaria e portavoce, sarà intervistato da Enzo Biagi per «Il caso», alle 20,30 su Raiuno. Nel programma anche il disastro di Cernobil, l'inquinamento da stratino e i cervelloni. Su quest'ultimo argomento Biagi farà intervenire il cardiochirurgo Christian Barnard

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**
9,15 **Doppia vita di Carol Lerner**, film tv di Philip Leacock
11 — **La [illegible] coppia**
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**
13,30 **Tre cuori in affitto**
14 — **Candid camera**
14,15 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
15 — **Time out**, telefilm
15 — **Bim [illegible] Bum**, cartoni animati
15 — **La casa nella prateria**
19 — **Arnold**, [illegible]
19,30 **Happy Days**
20 — [illegible]
20,30 **Boxe: Mario Hagler - Ray «Sugar» Leonard**, dal [illegible] sar Palace di Las Vegas, il campionato [illegible] pesi medi
21,30 **Amytiville [illegible] sion**, film di [illegible] miano Damiani
23,15 **Lupo solitario**, programma di Antonio Ricci, [illegible] Pavesi Varietà. Davide Peroni
0,25 **Rock a [illegible]** tir: «James Taylor»
1,30 **Arl[illegible]** telefilm

CANALE [illegible]

7 — **Buongiorno Italia**
9 — **Aspettando il domani**
9,25 **Buongiorno Italia**
10 — **General Hospital**
10,25 **Buongiorno Italia: «Il resto è vita»**
11,10 **Tuttintamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il [illegible] è servito**
13,30 **Sentieri**
14,30 **Le [illegible] gliere [illegible] Dover**, film [illegible] Clarence Brown, con Lana Dunna, Alan Marshal
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **La figlia di Mistral**, sceneggiato con Stacy Keach, Ste[illegible] Powers, Lee Remick (terza puntata)
22,30 **Nonsolomoda**, attualità
[illegible] **Sport - Golf**
0,30 **Squadra speciale**, telefilm
1,30 [illegible] **Impossibile** [illegible]

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di [illegible]**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler [illegible]**
12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
13 — **Ciao ciao**
14,30 **La valle dei [illegible]**
15,20 **Così gira il [illegible] do**, teleromanzo
16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura canadese**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco [illegible] coppie**
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **L'anatra all'arancia**, film di Luciano Salce, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet, John Richardson
22,30 **Una donna due passioni**, film di Etienne Perrier, con M. Piccoli, C. Cardinale
0,30 **Ironside**, telefilm
1,20 **Switch**, telefilm

EUROTV

13 — **Cartone**
13,30 **Cartone**
14 — **Happy end**
15,15 **Mamma Linda**
16,30 **Mimì e le ragazze della pallavolo**
17 — **Gigi la trottola**
17,30 **Il fantastico del baseball**
18 — **Volvon**
18,30 **Transformers**
19 — **Wayne [illegible]**
19,30 **Nero [illegible]**
20,30 **Alla [illegible] cara mamma nel giorno del suo compleanno**, film di L. Salce
22,30 **Bolero**

RETE A

14,30 **Bianca [illegible]**
15,30 **Felicità... [illegible] sel**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni [illegible]**
18,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Venti ribelli**, teleromanzo
21 — **La mia vita per te**, teleromanzo
21,45 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,40 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

13,15 **Sportissimo**
13,30 **Get Smart**, telefilm
14 — **Giungla di [illegible] to**, telenovela
14,45 **L'orologio magico**
17,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
18,30 **Sale, pepe e fantasia**, telemanu
18,45 **Doppio imbroglio**
20,20 **Shaft: un poliziotto pulito**, film
22,05 **Piazza Affari**
22,40 **Pallavolo**. Campionato italiano - Pallatano. Campionato italiano
0,30 **TMC Sport**, replica

CAPODISTRIA

17 — **Il mio amico [illegible] Rosco**
17,30 **Documentario**
18 — **I [illegible] giorni di [illegible]**
19 — **[illegible] la città**
19,45 **Oggi la città**
19,55 **L'ovo di Eva**
20,30 **La figlia del passato**, film
22 — **Curanni della storia**
22,40 **Pallacanestro**
23,50 **Jazz**

SVIZZERA

Telegiornali: 16; 18,45; 20; 22,40; 23
9,30 **Le più belle [illegible]**
10,30 [illegible]
16,05 **Rue Carnot**
16,30 **Nautilus**
17,45 **A tutta velocità**
18,15 **I puffi**
20,30 **Barriera corallina**
21,20 **George Dandin, il marito confuso**
22,50 **Musicolmar: Odissea d'immagini rimate**
22,30 **Pallacanestro**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 6; 6,45; 7; 7,30; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 — 6,40 DSE Scuola in breve, 8 Radio anch'io '87, 10,30 Cenacolo nel tempo, 11,10 Amico mio, 11,30 Il signor Direttore «Vita di Alfredo Nobili» di Girolamo Morandi, 12,03 Via Asiago Tenda; 13,28 La diligenza. 14,03 Master City; 15,03 Obiò. Economia; 16 Il Pagliono. 17,30 Radiouno jazz '87. 18,08 Spaziolibero - I programmi dell'Accesso: Confederalia; 19,30 «Amleto» di Thomas (I); 19,35 Audiobox. [illegible] Carla parla di Sivan di Marcel Proust; 21,03 Club 21; 21,30 Musica notte. Musicisti di oggi; 22 Stanotte la tua voce, 23,05 La telefonata.

RADIODUE. Giornali radio 6,06; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,10; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 6 DSE Infanzia, come perché...; 9,45 Piccoli padroni; [illegible] Taglio di Terza, 9,32 F.D.F.; 10 Speciale Gr2 Sport; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Perché non parli?, 15-18,30 Scusi, ha visto e domeggio?; 16 Sierra tete con; 16,45 Film, hits, persone, 18 Di comune intesa [illegible] 17 Un libro per tutte le stagioni, 17,40 Colpo d'occhio 18 Il racconto del Vangelo; 18,32 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino; 10 Ore D; 11 Concerto del mattino; 11,45 [illegible] Tre. [illegible] in [illegible] 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di reti, 14,15 Succede in Europa; 15,30 Un certo discorso; 17 DSE Cura e igiene della mente; 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali; 19 Spazio Tre. Strawinsky, Schumann, Beethoven; 20 Appuntamento con la musica. Scienze polimoc; 21 Reggio Emilia Jazz '87 In collegamento diretto con il Teatro Ariosto di Reggio Emilia: Gerry Mulligan Quartet; 21,45 Storia di Cronopios e di Fama, di Cortazar; [illegible] Musica [illegible] camera; 23,40 Il racconto di [illegible] notte.

MEDRANO
IL CIRCO FAMOSO NEL MONDO SIN DAL 1873
DOPO IL GRANDE SUCCESSO OTTENUTO [illegible] D'ARMI A TORINO SI REPLICA IN PROVINCIA A GRANDE RICHIESTA
6 COURGNÈ 8 | 9 CHIVASSO 12 | 13 RIVAROLO CANAVESE 14 | 15 CHIERI 17
2 SPETTACOLI AL GIORNO ORE 16.30 - 21.15
Cestelli di prodotti caseari della L'INVERNIZZI & C.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 396 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Colori Non vist dolby stereo Or 15.20 17.50, 20.10, 22.30 Prezzo unico 4000.
ADUA 406 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) vedi Teatri
AMBROSIO (corso V Emanuele 52, tel. 547.007) Maslone erotico (I pompieri 2), con Paolo Villaggio Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica Col Or 15.05 16.55, 18.45, 20.30 22.25 Ingresso 7000
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Dear Ma top una produzione Golan Globus con Sylvester Stallone, Robert Loggia, Sugar Baker, colori Non vist Or 15.05, 16.55, 18.45, 20.35 22.25 Ingresso 7000
ARLECCHINO (corso Bolzmann 22, tel 847 190) Mr. Crocodile Dundee Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum Non vis in dolby stereo Or 15.25, 18.40, 20.30, 22.30 Ingresso 7000
CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540 500) Quei ragazzi della curva B di Romano Scandariato con Nino D'Angelo Or 15.20, 17.10, 18.45, 20.35, 22.30 Ingresso 7000
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.110) L'amore stregato, di C Saura, con A Gades, Laura Del Sol (Premio speciale Giuria Festival Montreal 1986). Or 16.30, 20.30 22.30 Ingresso 7000, rid 6000 Ore 15 Ridotto di F e V, Torino L 3000
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel 545.245) Il giorno prima, di Giuseppe Montesano, con Burt Lancaster, Ben Gazzara, Erland Josephson, Kate Nelligan, Zaudi Araya Col man 105 Or 18.30, 18.35, 20.40, 22.40
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel 545.245) True Stories, di e con David Byrne John Goodman, Spalding Gray Musiche originali dei Talking Heads, versione dolby stereo (minuti 89, colori) Or 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45.
CRISTALLO (via Gioto 5, tel 650.71 00) Una donna da scoprire, con Marina Suma, Jean-Marie Marion, Antonio Marsina Colori Vist. 14 Or 15.10, 17.10 18.50, 20.30 22.30. Ingresso 7000
DORIA (via Cremolo 9, tel 542.432) Figli di un dio minore, di Randa Haines con William Hurt, Marlee Matlin Or 15.40, 17.50 20.05, 22.20. Ingresso 7000
ELISEO GRANDE (piazza Sebastino, 447.5241) Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Techn Non vist in dolby stereo Or 15.20, 17.50 20.10 22.30 Ingresso 7000, rid 4000
ELISEO BLU (piazza Sebastino, tel 447.5241) Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Al Cerne (3 Premi Oscar) Col Non vist Or 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. Ingresso 7000 rid 4000
ELISEO ROSSO (piazza Sebastino, tel 447.5241) Uomini, di Doris Dörrie, con U Hochsenscheid, U Kramer Colori Non vist. Or 14.45, 16.45, 18.45 20.40, 22.35 Ingresso 7000, rid. 4000
FIAMMA (corso Trapani 57, tel 272.067) Il colore del soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa), colori Ap 17.30, Spe. 17.30-20.10, 22.30. Ingr. 7000
GIOIELLO (via Cavaliere Cosimbo 31, tel. 500.780) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), techn Non vist Or 16.30, 17.45, 20.10, 22.25 Ingr 7000
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318) Nessuna pietà, Richard Gere, Kim Basinger Colori, Non vist Or 15.50, 18.05 20.15, 22.30 Ingr 7000
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 839.7502) Brian De Palma - Il fantasma della cinetica, ore 18.30 Visibili fantasmi ore 18.15 Completano il colpo L 5000, Aude 3000 Brazil di T Gilliam, con J Price, R De Niro Or 20, 22.30, L 7000, Audo 4500
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100) La famiglia, di Ettore Scola, con V. Gassman, S. Bandelli, Fanny Ardant, Ottavia Piccolo Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 7000
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) Il bambino d'oro, di Mircea Riedna con Eddie Murphy. Or 15.30, 17.10, 18.45, 20.35, 22.30. Ingresso 7000.
NAZIONALE (via Pombe 7, tel 518.650) Rocket Rinaldi, Paolo Villaggio, Jerry Calà, Serena Grandi, Laura Antonelli Maurizio Colori Non vist Ap 15; Sm 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. Ingresso 7000, rid 4000.
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448) Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider. Colori Vist. 18 Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingresso 7000
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532.448) Il colore dei soldi (The color of money), di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 7000
REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400) Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Renato Salvatori, Carol Alt, Marisa Berenson Or 14.30 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 7000
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), techn Non vist in dolby stereo Or 15, 17.50, 20, 22.30. Ingresso 7000, ridotti 4000
STUDIO RITZ (via Appiani, tel. 650.621) My beautiful Laundrette

Scelti per voi

Per chi fa scelte civili

FIGLI UN DIO MINORE di R. Haines. Grande amore tra un insegnante e una giovane donna sordomuta. I sentimenti sono più forti delle parole. (Marlee Matlin, vera sordomuta, premiata con l'Oscar).

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa un nemico.

Per chi sono il vecchio eroe

IL COLORE SOLDI di M. Scorsese. L'ex spaccone Paul Newman insegna a Cruise le disonestà del biliardo. Ma quando il giovane allievo diventa troppo bravo...

Per chi ama il nuovo cinema inglese

MY BEATIFUL LAUNDRETTE di S. Frears. La pakistana a Londra, tra lavanderia come segno di benessere, il droga, i razzisti bianchi, il thatcherismo. Il trionfo di un regista intelligente.

Per chi vuol conoscere un nuovo talento

TRUE STORIES di D. Byrne. Un fantadocumentario sull'America, tra personaggi stravaganti, aneddoti brillanti, belle musiche e una grande sapienza nelle immagini.

Per chi una tra attrici

CRIMINI DEL CUORE di B. Beresford. Tre sorelle del Sud in casa vecchia ricordi, risentimenti e drammi. Forse una parodia, tre grandi pigiome.

Per chi riviste curiosità

OVER THE TOP di M. Stallone è tornato, più buono di Rocky. Ma il vero protagonista è il braccio di ferro col campionato mondiale minuto per minuto.

Per chi vorrebbe un po' di ottimismo

MR. CROCODILE DUNDEE P. Faiman. Una bella giornalista americana scopre l'avventura con il re dei coccodrilli, in Australia prima, a New York poi, si sente con lui come Jane per Tarzan. E nasce l'amore.

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

ANDROMEDA TEATRO (via Chivasso, nella Torre 77, tel. 297.197) Labyrinth sulle 4 piccolette, di G. Lucas, con David Bowie, Jennifer Connelly, Nonostante in dolby stereo, Or. 20,30; 22.30.
FARO (via 30, tel. 832.214): Prossimi Chiedroblo Il guaglione. Ap 19.15 Film 16,30; 21,15.
FORTINO (via Cigna 47, tel 436.560): Proiezioni private soci Circolo Il guaglione - The in.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803) vedi Teatri
NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23 62): oggi riposo Domani Anteprima cinematografica organizzata dai centri di attività sociali Fiat.

SECONDE VISIONI

CUORE (via Madia 58, tel. 687 868) The Blues Brothers (versione originale inglese). Or 17,30; 20; 22,15

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel 511.293) Movie fantasy (Fantasie suggestive porno), Pamela Rousseau Vist 16 Or 14.05, 15.20; 16.45; 18,10; 19,35, 21; 22,30
ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484 631): Maura e Marina Ingenue di sempre, con Maura Pozzi e Marina Frigerio Daniel Duchesse Col Vist. 18 Ap 14.30, ult 22,30
CINECLUB (via Calandra 18): Sale Mostre Dalle 14.30 alle 23. Novità assolute Ingresso riservato soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440) Ventisei svelte, con Tracy Lords, Ginger Lynn (Animal Instinct) Ho stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) Vist. 18 Ingresso 5000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 655.534) La signora del sonno, con Gina Carrera, Sharon Mitchell, Jamie Gillis. Col Vist 18 Ap 14,30 Ult 22,30
MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 267.974) I segni bagnati di mia zia Vist 18. Ap 15 Ult 22,30
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel 650.54 70) Placeri erotici di Moana ragazza in calore, Moana Pozzi, Mark Shannon. Col. Vist. 18 Ap. 14,30, ult 22,30
MILANO - ROY DU SEXE (via Madama 8, tel. 530.215) Moana e Marina ingorde di sesso, con Moana Pozzi e Marina Frigerio (postille Supernovità 87. No stop dalle ore 10 alle 24 (ult. 22,30)
PRINCIPE (via Principi d'Acaia 48, tel 749 60.51) Un brivido erotico di piacere con Frajese (Caprice Ap. 14,30, ult. 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 193, tel. 530.185): Bravissime erotiche, Gabriel Pontello. Colori. Vist 18 Ap. 10, ult. 22,30 continuato
ROMA BLUE (via San 40, tel. 487.765): Desiderio ancora, Segue Russian, Richard Allen Hard core) Vist. 18 Ap. 15 Ult. 22,30 Ingresso 3500.
SPEZIA (via Nizza 170, tel 656.361?) Appassionate videos, con Marina Frigerio Novità. Vist 18 Ap 16 Ult. 22.30
TORINO (via Borgaro 8, tel. 530.353) Vanessa mogli Manhattan, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields, Eric Edwards. Col Vist. 18 Ap ore 10, ult. 22,30. No stop.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 675.842): Desiderio cuminos Paolo - Puntoni consoli per desiderati in colore. Vist. 18. stop dalle 10 alle 24.

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Pompose sedicenni, in calore in V. 18
CHIERI
SPLENDOR: La mia Africa
CHIVASSO
CINECITTA': Legend.
MODERNO: Via Mentenapoleone.
POLITEAMA: Vist proibiti a Dallas V. 18
MONTANARO
VITTORIA: Calde pianure di giovani vogliose - Bestiali delizie.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Platoon.
ITALIA: Calde sensazioni di due giovani mogli.
RITZ: Moulin Lisa.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
S. RICARDO Golfini.

Firenze, l'attore annuncia il festival di Volterra con un nuovo spettacolo

Gassman: con Benigni fra i poeti

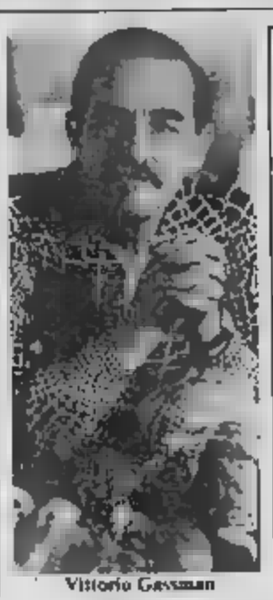
Reciterà Dante, Leopardi e una cinquantina di autori contemporanei - «Non sarà un recital», assicura - Alla manifestazione, che si terrà fra il 7 e il 12 luglio, il comico toscano parteciperà con i versi della tradizione contadina - Aumentati a 50 milioni i contributi per la Bottega

FIRENZE — Vittorio Gassman lancia una nuova sfida al teatro italiano. La prossima estate a Volterra, fra il 7 e il 12 luglio, terrà a battesimo un festival suo, una singolare che mescolerà poesia e drammaturgia, lirica «alta» e tradizione «bassa». Sarà un inedito contenitore d'arte, al cui interno l'attore-proprio spettacolo che chiama provvisoriamente, *Poesia la vita*. Il titolo, richiama il romanzo *Casa la vita* di Savinio, è una specie di dichiarazione programmatica. «Si tratterà — ha annunciato l'attore — di raccontare la attraverso la voce dei poeti». «Ma non sarà un recital — ha aggiunto — sarà uno spettacolo vero, un modo di raccontare una giornata ideale della vita attraverso la voce dei poeti».

Così, a Dante e a Leopardi, proporrà una cinquantina di poeti contemporanei, da Neruda alle voci del terzo mondo, agli amati americani, affrontando «molti autori con cui non mai impegnato prima». Il progetto non dovrebbe concludersi il festival. L'attore prevede di portare le vita in giro per i teatri italiani dal prossimo ottobre al febbraio e non esclude un'edizione da rappresentare all'estero. Ma per ora, tutto è da perfezionare; persino il festival, spiega, è tutto da punto; anzi, non vorrebbe festival, ma prologo festival e proprio che si svolgerà l'anno prossimo, nella piazza dei Priori di Volterra.

Ma, per quanto ridotta, questa edizione non di motivi di interesse. Oltre allo spettacolo di Gassman, che avrà le musiche di Fiorenzo Carpi e le scene di Mario Ricci, sezione dedicata alla poesia contadina e alla di Roberto Benigni. Quindi i ragazzi della Bottega interpreteranno il *Peer Gynt* di Ibsen nell'elaborazione di Puglisi e Paolo Olivarona.

L'attività della Bottega dunque continua. Alcuni mesi fa Gassman po un ultimatum all'amministrazione comunale di Firenze: o si elevava il contributo, oppure la era destinata a chiudere. Il finanziamento ora è a milioni. L'attore ha espresso la propria soddisfazione: «Con il rinnovo della convenzione — ha detto — il Comune ha fatto uno sforzo Ehé consentirà di concludere l'anno didattico», ma aggiunto il tetto è già insufficiente per il futuro. «Se mentato, sarà impossibile pagare le di agli allievi». g.


Vittorio Gassman

Folk e questo

TORINO — Debutta questa sera all'Alfieri, per la stagione «Fiore all'occhiello», la coppia di Neil Simon diretta Franca Valeri e interpretata da Rossella Falk e Monica Vitti, con Orazio Orlando.

Campione d'incasso della stagione, spettacolo segna il ritorno al teatro di Monica Vitti dopo dedicati esclusivamente al cinema. l'attrice ha come partner d'eccezione Rossella Falk, che, abbandonati temporaneamente i ruoli tragici, alterna i toni leggeri della commedia.

e Sirmione Miss Arizona

— Sulle sponde del lago di sono cominciate le riprese italiane dell'ultimo film di Marcello Mastroianni, «Miss Arizona», regista ungherese Pal Sandor, Ranna Shilgulla e Alessandra Martines.

«Il film è la storia di una coppia di attori di varietà — ha Mastroianni durante una pausa lavorazione — che vivono nella Budapest degli Anni Venti e Trenta occupata nazisti».

Lavorano nel più famoso cabaret della città, l'Arizona, e attraverso la loro storia il ripercorre un po' la storia dell'Ungheria fino 1943.

Dopo Sirmione, la lavorazione del film si sposterà prima a Milano, poi a Saint-Moritz. «Miss Arizona» dovrebbe essere terminato entro fine di ottobre. *(Ansa)*

A «Lui peggio di me», Canale 5, la palma Auditel della settimana

Celentano ha battuto la Piovra

ROMA — *Reti Berlusconi in testa nell'ascolto serale della settimana: il 47% del pubblico televisivo (11,4 milioni di persone) si è sintonizzato in media sui tre networks contro i 10,7 milioni (44,3%) che hanno preferito le reti Rai.*

LUNEDI' — *Gran pieno spettatori per Raiuno con il film-commedia di Steno Mani a quota 11,2 milioni; 8,5 milioni persone il western comico L'altra guancia su Canale 5; 3,4 erano sintonizzati Capitol (Raidue). Alle 22,30 telespettatori (1,7 milioni) seguivo Ty Ty di Arrigo Levi (Canale 5), 1,1 milioni guardano Mixer-sondaggio (Raidue), Lupo Solitario (Italia 1) ne aveva conquistati quasi 900 mila.*

MARTEDI' — *Airport 77 su Raidue ha 7,1 milioni di ascoltatori. Il Biagi se ne ha 5,3 milioni; 5,6 guardano i Ragazzi della III C (Italia 1), 4,2 lo sceneggiato La figlia Mistral su Canale 5.*

MERCOLEDI' — *Record settimanale di pubblico per Canale 5 con la commedia di Lui peggio di me, protagonisti Adriano Celentano e Renato Pozzetto, vista da 12,4 milioni di persone; 5,2 milioni preferiscono l'ennesima di Airport su Raidue; Due per un turbo fermo a quota 3 milioni; Tribuna Politica (Raidue, 22,30) seguita da 1,5 milioni di spettatori.*

GIOVEDI' — *La replica Gesù di Nazareth Zeffirelli porta a Raiuno un pubblico di 7,8 milioni; 6,5 seguono Pentathlon su Canale 5 e 5,2 milioni commedia Carlo Vanzina Amarsi un po'; lo sceneggiato torna indietro (Raidue) attiene 2,5 milioni.*

VENERDI' — Poriobello *(Raidue)* e *5,7 milioni di ascoltatori*, Gesù — seconda puntata — a quota *7,8*, Pantozzi *(Italia 1)* arriva a *5,5 milioni*, *5 milioni* il pubblico di Dynasty su *Canale 5*. Lo Speciale TG1 *in onda alle 22,30* ottiene un ascolto di *2,3 milioni*.

SABATO — *7,9 milioni italiani hanno visto* I figli del capitano Grant *(Raiuno)*, *5,8 milioni* lo show Sandra-Raimondo *(Canale 5)*, *3,5* il film Quel-l'ultimo ponte *(Raidue)*, *2,6* il *telefilm* Supercar *(Italia 1)*.

DOMENICA — dell'attesa Piovra n. 3 *(Raiuno)* *10,9 milioni telespettatori*, lo sceneggiato Nord Sud *(Canale 5)* attira *6,8 milioni*, Drive in *(Italia 1)* solo *3,8* e Derrick *(Raidue)* soltanto *2,8 milioni*.

m. g. b.

Carignano-Teatro ore 20.30
GIULIO BOSETTI in DI UN COMMESSO di Arthur con MARINA BONFIGLI e con Claudio Bigagli, Giorgio Gusso, Giorgio Locuratolo, Alberto regia di Marco Sciaccaluga
Spettacolo in abbon. tel. 55 LA TERZA SETTIMANA

Quelli della Rocca... Gli arredamuri
Via M. Vittoria ang. via della Rocca

5ª SETTIMANA Studio RITZ

DA GIOVEDI' Cristallo e CHARLIE CHAPLIN 1

Pericolosamente divertente

TEATRO STABILE TORINO
Settore Ragazzi & Giovani
CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'Istruzione
DEL CIELO
Dalla Sacra Rappresentazione
di RAFFAELLO LAVAGNA e FRANCO PASSATORE
regia di FRANCO PASSATORE
REPLICHE SINO AL 19 APRILE

JUKE-BOX
X
al
Strada Castello di Mirafiori 346
LEE & TEE alla Station
Millio 57

TEATRO NUOVO
venerdì 10 e sabato 11/4 ore 21
Compagnia Regionale di Danza con
COHEN
RAFFAELE
LO SCHIACCIANOCI
musica di PIOTR
coreografia di GABRIELLA COHEN

Venerdì Torino
Harrison Ford Peter Weir
Di nuovo insieme dopo il successo di "WITNESS"

Da giovedì eliseo blu
«Un film affascinante» Premiere

un film di GIORGIO THEVES

Da Giovedì al CENTRALE
«Emozionante e commovente... è facile capire perché abbia vinto l'OSCAR per il miglior film straniero... Intensamente profondo, diretto brio, interpretato con partecipazione intelligenza un cast internazionale. Piccoli è ...»
(New York Post)

LA STAMPA dà di più
Tutto scienze
domani con LA STAMPA

NUOVO Baia Valentino
IX RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
stasera ore 21
COMPAGNIA TEATRALE DI SINIO
«Il Mostro» di Gianmaria di E. Barone
«Le due chiavi» di N. Costa
«Gli per brindisi» di A. Rossini

discoteca STUDIO 2
via Pietro 32 Torino - 882 84 31
IN CONCERTO
Martedì 7 ore 22.30

AMERICA
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
E. SAVINI

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 20,30, turno A, Tosca, di Giacomo Puccini. Direttore Yuri Ahronovitch.
AGUA 406 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20.45 Il Gruppo della Rocca in Ruggine in casa del «Teatro» di Jean Tardieu. Spettacolo in abbonamento. Ultime tre repliche. Apertura casse ore 19.45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Agua, ore 15.30-19 Tel 274.32.78 - 287.671
ALFIERI: ore 21 Monica Vitti e Rossella Falk in La strana coppia, con Orazio Orlando. Regia di Franca Valeri. Ivi fino al 440. Pren. solo ns. del Teatro. Sospesi tassativamente tutti i biglietti di favore.
CABARET VOLTAIRE-TORBAT: ore 10 e 21, al Teatro Colosseo, la Compagnia Internazionale Carlo Colla e Figli in Il gusto caldo gli attuali. Replica per le scuole feriali ore 10, scuole dell'obbligo L. 3000, Superiori L. 5000. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7 tel 541.436.
CARIGNANO - T. ore 20,30 la Compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller, con Marina Bonfigli. Regia di Sciaccaluga. Spettacolo in abbonamento tel. 544.562. Ultima settimana, il 10 aprile la replica è riservata ai rappresentanti per la Cultura della Provincia di Torino per il Progetto teatro e territorio.
C.C.T. ARISTO-Carillon: il dramma desperados di R. Schooley dal 3 al 15 aprile ore 21. Tel 557.53.95, Magenta 56-a Ingresso riservato ai soci.
CRANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole su prenotazione. Tel 530.258
TEATRO SETTIMO: Prossimi d'arte nel crepuscolo indu - Settimo Torinese.
Calli del Podolo, via Matteotti 8, da stasera a giovedì ore 21 Enrica Patrizi presenta Valigie di stanze Informazioni e prenotazioni tel 801 1744
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per le repliche del 10 e 11/4 Schiaccianoci, nuovo allestimento della Compagnia Regionale di Danza con Gabriella Cohen e Raffaele Paganini. C. D Alfieri, 17.
NUOVO - SALA OFF - «Primavera» alle giovedì ore 21 in sintesi di F. Dürrenmatt, a cura di Enza Gionne. C. D'Azeglio 17.
SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: questa sera, ore 21, Compagnia Teatrale di Sinio in Ma Mostro 'd pinnacolo, di E. Barone. Le chiche, di N. Costa. Ciò gli brindisi, di A. Rossini. C. D'Azeglio 17
TEATRO STABILE TORINO / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10 e ore 21 Donne del cielo. Dalla Sacra Rappresentazione Lavagna e Franco Passatore. Regia di Franco Passatore. Prodena dal T.B.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotazioni tel 883.149 - 650.9621. Adesso riservate alle scuole che ne facciano richiesta ai sensi della Circ. Ministeriale n. 10 16608/13500 del 19-8-1984. Repliche sino al 15 aprile.

Ritrovi

AMERICA (via Frejus 27) ore 21 orchestra Armando Bernt.
BELLE ARTI: 16.30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15.30 orch Rocky.
GARDEN (corso Vittorio Valsecchi 4/A). Nino Gatto inviti al pomeriggio di divertimento ballo dei mattoni al venerdì ore 15.30. Ingresso libero.
LA LUCCIOLA (corso tel 200.087): ore 15
TANGO (via Avel 3) ore 21 orch. vivace.

Bertini 3, 1 832.492?: Renzo Carlino, Gianni Papa.
Y DISCOTECA (corso Vercelli 3, tel. 511.736) in organizzazione lesta.
ODEON NIGHT: danza 22-4 Tutte le sere 3 spettacoli. Ore 0.15 - 1.30 - 3.
OK CLUB - MEGADISCOTECA: ore 21 Serata a sorpresa.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348). Tutte le sere dalle 22 alle 4.30
ZIG ZAG CLUB - Piazza San Carlo (t. 534.548): a Settembre la Discoteca.

Gallerie e musei

ARTE ANTICA (L') (via 9 tel. 515.834) di Graham (Nürnberg 1500 - Francoforte
ARTE (via della Rocca 36, tel. 836.231) Mirelle Gillejo.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via San Tommaso 22/B, tel. 513.628) personale Franco Della Gaderta (Dego) Oli e acquerelli
CASTELLO DI RIVOLI: mostre di arte contemporanea internazionale: Duchamp. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per visite tel 956 1547.
CITTADELLA 3 (Bertola 31): inaugurazione ore 17 Gagliardi, Gramola, Vacca, L'AFFICHE (via C 30, tel. 519.506): tutto è meglio per dare di più alla vostra Duemila manifesti per sorprendere, un'immagine che rispecchia il vostro carattere.
GALLERIA LA CHIARA (via Stampatori 9, 561.2283): Aperta Orario 15-19.30.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il giovane photo-artist d Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato per arredare la casa, l'ufficio o per un dono
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Marino Marini disegni Anni 40
MICHELUCCI (v. Garibaldi, 25, tel 534 356): Biennale di Pittura Torino Inizio 1/3
PIEMONTE (Roma 264). Postuma Luigi in collaborazione con la Regione Piemonte e Provincia di Torino. Ore: feriali 15,30-19,30; festivi 10-12,30; 15-19,30
PORTICI (p. Vitt. 22, tel 885.478) Nella Autogrill inaug oggi dalle 18 alle 19.30
S. GIORGI (tel. 521.1974): F. Testa.
STAMPERIA BORGO PO:

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

ACCADEMIA: Constantin Canache
APPRODO (v. Bogino 17). Chiti: ICI (via Vanchiglia 11): Fulvia Lorenzetti. Inaugurazione ore 21
BERMANI: Armando Brignolo «Il gabbiano Jonathan». Oli e sculture
DAVICO: Mario
FOGLIATI Dimpinti
GALLERIA SIABILITI (v. 18).
Ore 16-20
LA BUSSOLA (via Po Grafica in
LA GIOSTRA - Ass. Franco Ragnoni
LE IMMAGINI Francesca Calorati.
MICRO (p. Vittorio 10) C. Zanellon
NARCISO: Orario 1 ampio!
PIERRA (c. Vitt 82, tel 545.333): Rassegna pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (536.943): 800
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA (Tea- Grandula-Marionette Lupi, via S. Tomaso 5, tel 532.238) 9-12.

C. TOMBE DI SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18.30 Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20 Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 8): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario da martedì al sabato 9-19, domenica 10-13 14-19, lunedì chiuso, sala lettura chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30, 15 - 18
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 8-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-18,15 Sala video «Valsesia montagna uno» messaggio di lun a cielo sereno (richiedere programma del giorno, tel 688.737) Sala mostre temporanee «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel» fino al 20 aprile, stesso orario del museo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7), dal martedì e sabato 9-12; 15-18 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose
PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13.30.
MUSEO NAZIONALE DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PIEMONTE di Chieri (25 km da Torino) 10 sale Aperto tutti i giorni Or.: 9-12, 14-17,30
SPAZIOMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17) Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatoriatorino. Dal 4 aprile al 3 giugno «Tibet nomadi e pellegrini» di Antonia Appora (Foyer sala grande) e «L'eco del silenzio» di Ulrik Strasty (Foyer sala Valentino) Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

Il direttore è ritornato all'Auditorium con la Philharmonia di Londra

Sinopoli-Argerich, la grande coppia

Il musicista ha offerto una meditatissima interpretazione della monumentale Quinta Sinfonia di Mahler - Nel Concerto di Liszt la pianista ha trascinato l'orchestra inglese in un'esecuzione travolgente

TORINO — Un gradito ritorno questa stagione, propiziato dall'Unione Musicale e dall'Assessorato per la Cultura, è stato il passaggio della Philharmonia Orchestra di Londra con la guida del suo direttore Giuseppe Sinopoli e con la pianista Martha Argerich nel corso di una loro breve *tournée* italiana. In programma la *Quinta Sinfonia* di Mahler, che sta sempre più emergendo fra le altre per frequenza di esecuzioni e il *Concerto* in mi bemolle di Liszt, tanto più brillante e lancinoso che non il secondo in la minore.

Pare che pochi giorni fa a Roma il *Concerto* non fosse venuto bene alla vivace pianista, ma sabato scorso, qui all'Auditorium si è presa una bella rivincita, trascinando l'orchestra e perfino l'illustre direttore in un'esecuzione travolgente e piena di vita. Vero è che poi al scusò di non poter aderire alle insistenti richieste di bis per affaticamento e ragioni di salute, ma nell'esecuzione nessuno se n'era accorto.

Poi la *Quinta* di Mahler, la cui interpretazione Sinopoli approfondendo e cesellando da quando ha impugnato la bacchetta. Situata esattamente a metà delle sue *Sinfonie* e prima di Mahler (la *Decima* è incompiuta), si può dire che segna una svolta ritornando alla sola orchestra senza canto, e quindi senza un'esplicita trama narrativa e per lo meno espressiva.

D'altra parte, proprio nell'anno della composizione l'autore scriveva a Max Kalbeck, critico classicista e filobrahmsiano: *«Non c'è musicista moderno, da Beethoven in poi, che non abbia un programma interno. Ma nessuna musica è valida se all'inizio bisogna arrestare l'ascoltatore delle esperienze che vi sono contenute»*.

Qui risiede l'attrattiva permanente di questa grandiosa partitura, che non ci si stanca di interrogare. Sembra che il significato dei cinque tempi si possa dichiarare come: funebre, veemenza della disperazione, gioia danzante della vita lieta, elevazione religiosa (o tripudio amoroso?) e trionfo dell'apoteosi.

Sul significato della *Marcia funebre* e del secondo tempo (*Stürmisch bewegt. Mit grösster Vehemenz*), ci piove, e così sul fugato del Rondò-Finale dopo l'impiego d'un solenne corale, invece il lungo Scherzo centrale due Trii si apre interpretazione. Sinopoli, per esempio, attenua il ritmo lieve e un po' *kitsch* di danza pesante, accentuando ombre d'ironia che lo insidiano.

E il famoso Adagietto per archi soli e arpa? E' un avviamento consolatorio fede, come parrebbe indicare citazione della melodia d'uno dei *Rückert-Lieder*: *«Ich bin der Welt abhanden gekommen»*? O è una dichiarazione d'amore alla signorina Alma Schindler?

partitura il grande direttore Mengelberg scritto: *«Questo Adagietto fu la dichiarazione d'amore di Mahler a Alma. Invece d'una lettera le mandò il manoscritto senza parole. Ella capì e gli scrisse — Vengo!!! (Tutti e due m'hanno raccontato questa M. M.»*.

Il moto generale di un viaggio dall'oscurità alla luce (sia o non sia la luce del finale ultimo, che non placava a Alma Mahler, altrettanto persuasiva quanto la disperazione tragica dei primi due tempi) viene fuori benissimo dall'interpretazione di Sinopoli, che interpreta *Quinta* la sua esperienza di mahleriano avanti lettera e col sicuro appoggio della sua splendida orchestra, superallenata lunga pratica che ha ormai questo testo. Applausi, naturalmente, a fine.

Massimo Mila

Gli esami di violino di Paganini

Il Guarneri va bene

GENOVA — Dopo l'«esplorazione», mediante l'endoscopio a fibre ottiche, il *Guarneri del Gesù* appartenuto a Niccolò Paganini non appare un malato poi così grave, considerati i suoi 246 d'età.

Questo il primo responso dopo l'esame cui ne seguiranno altri, più approfonditi, compiuto domenica mattina, nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova, alla presenza del professor Carlo Pontiggia, ordinario di Fisica all'Università di Genova e del maestro Renato Rocchi, presidente dei liutai italiani.

Insomma: non si esclude che possano essere fatti piccoli interventi di conservazione in avvenire, ma nel complesso lo strumento è in condizioni di essere suonato da mano ferma ed esperta.

Il Paganini, dopo polemiche intentate alcuni mesi fa da Salvatore Accardo, sarà suonato più frequentemente, al fine di mantenerlo «caldo» lo strumento. Non solo: ormai è stata una cartella clinica.

p. l.

Che fanno

Lucia Bosè fonderà un ordine religioso

Guerritore gira con Chabrol, poi nuovo film erotico con Lasta

Lucia Bosè ha dichiarato all'intervistatore di un giornale spagnolo di voler fondare un nuovo Ordine religioso chiamato *Operai del Progetto Divino*, ospitato in casette individuali in un posto tranquillo con orti e giardini, e di volerne essere la Madre Badessa. *«Ho l'intenzione che Lucia voglia diventare una specie di Santa Teresa a quattro stelle»*, ha commentato l'ex marito dell'attrice Luis Miguel Dominguin, che è ancora in attesa del divorzio (la Bosè ha recentemente interposto un ennesimo appello) per poter sposare Rosario Primo De Rivera.

Maggie Smith e **Bob Oddins** sono la coppia protagonista di *«The Lonely Passion of Judith Hearne»* (La passione solitaria di J.H.), diretti da Jack Clayton.

Monica Guerritore è la protagonista del nuovo film di **Claude Chabrol** che comincia il 4 maggio a Parigi in coproduzione italo-francese. Subito dopo sarà protagonista di *«Spiaggia»* diretto da **Gabriele Lavia**, quarto film della serie di psicodrammi della coppia.

Dennis Hopper ha spento 50 anni festeggiandoli successo di *«Velluto Blue»* e una nuova popolarità, qualche buon proposito: *«Gioco golf, guido una Cadillac, mi sbrigo da quattro anni, mi drogo tre anni. Continuo a fumare moltissimo e non smetto né morirò: sono ultimo antico, il tabacco è pure il mio nemico mortale»*.

Christopher Reeve s'è aggiudicato **Kathleen Turner** e **Michael** di *«Switching Channels»* (Cambiando canale) di Ted Kotcheff. E' la quarta versione cinematografica (le precedenti sono state dirette da Milestone nel 1931, da Hawks nel 1940, da Wilder nel 1974) della irresistibile commedia di Ben Hecht-Charles MacArthur *«Prima Pagina»*, ma aggiornata: l'ironia non viene più esercitata sui giornali e sul mondo giornalistico, ma sui telegiornali e sul costume telegiocalistico.

Sophia Loren, seguendo la sua abitudine di lavorare per la pubblicità soprattutto fuori d'Italia, ha posato per la campagna pubblicitaria spagnola della Pasta Gallo.

Peter Yates gira tra i monumenti di Washington *«Suspect»* (Sospetto), thriller interpretato da **Dennis Quaid**.

Joan Collis, 53 anni, ha un nuovo innamorato: l'inglese **Bill Wiggins**, 40 anni, che si occupa di immobiliari a Los Angeles.

Anche girando a Washington un ancora titolo primo dopo «Voglia di tenerezza» che l'Oscar nel 1983) rete televisiva. Protagonista, **William H** Jack Nicholson, in una difficile parte nel personaggio d'un vecchio, potente e celebre commentatore politico televisivo tipo Walter Cronkite.

Edwige Fenech, **Claude Brasseur**, **Corradino** protagonisti di «La casa di via Rubens», il nuovo film di **Ruggero Deodato**.

Joen Donner, il cineasta finlandese appartenente alla minoranza di lingua svedese del Paese, produttore di *«Fanny e Alexander»* di Bergman e presidente dell'Istituto del Cinema Finlandese, è stato eletto deputato al Parlamento finlandese e verrà probabilmente nato ministro degli

David Bowie, 40 anni, che vive alcuni in Svizzera, vicino a Losanna, insieme con suo figlio Zowie, ha detto al settimanale francese «Paris-Match»: *«Da quando ho lasciato gli Stati Uniti sono molto cambiato: ti faccio una vita tranquilla e decidente, non saprei più chi sono. Tornato in Europa, ho deciso di rafforzare il mio ruolo di padre. Vivendo a mio figlio sono cresciuto, sono diventato»*.

Sigourney Weaver appare in versione maschile nel primo numero dell'*«Helmut Newton's Illustrated»*, una rivista in cui il famoso fotografo tedesco-americano intende pubblicare periodicità variabile proprie fotografie più e più sensazionali. Nel ritratto di Newton la Weaver porta giacca, panciotto e cravatta, ha un taglio di capelli virile e risulta bruttissima.

Barbra Streisand e il suo compagno **Berkin** hanno passato una settimana di viaggiando lungo la della California camper: con da trasporto (Ford e Toyota) che lascia credere che i proprietari possiedano un ranch. Il camper è il mezzo di trasporto più moda tra i divi trend della Nuova Semplicità.

Il regista parla del film ispirato a Shakespeare che gira sul Lago di Ginevra

Godard: Re Lear in dodici giorni

L'opera, con Burgess Meredith, sarà conclusa a fine e poi andrà in cassaforte, «aspettando che sia finita di pagare» - Il progetto del 1985, cominciato con un assegno Cannon di un milione - Un frustrante lavoro di preparazione con Orson Welles e Norman Mailer - I no di Rod Steiger, Sting, Paul Newman e Al Pacino - Alla fine il regista decide fare tutto da sé e alla svelta

NYON — *All'Hotel Rivage, sulle rive del lago Lemano, tutto pare implacabilmente calmo. Nella sala da pranzo, a un tavolo tondo, senza disturbare nessuno di tutti gli ottanta: anni, Godard fa un film. Lear. Troupe minima, non più di quattro persone: due ragazze giovanissime vestite di nero, vivette come burattinaie, addette alle luci, all'inquadratura, macchina presa; l'assistente, precariamente vestito da cameriere; Jarnic, registra il silenzio degli attori. Senza dire una parola, infatti, intorno al tavolo rotondo un'adolescente coi capelli rossi agita un cero magico di Natale passatole un giovanotto coi capelli a spazzola, mentre un vecchio signore mima lo sua esasperazione. Il vecchio Burgess e il Re Lear. La figlia Cordelia, è Molly Ringwald. Il commensale, Peter Sellers, nella vita regista teatrale che appena messo in scena a Los Angeles Aiace di Sofocle) impersona Shakespeare junior V... Il mistero s'infittisce.*

La mattina dopo piove. Si gira nella camera Burgess Meredith. Il dialetto. Vuoto. Un'atroce posa di sangue macchia lenzuola. Una della con un Borsalino testa e uno rilassero che pare un maestro di tai debbono entrare nella dalla terrazza, i folletti, scherzosi e diabolici. Jean-Luc Godard spiega allo svizzero: «Ecco, tu entri e chinandoti sul letto dici: Abracadabra Mao Tse-tung Che Guevara». Risata discreta tra la troupe. Godard si irrita: «Che c'è da ridere?». Silenzio. Quel sangue, tutto quel sangue... E' quanto sia di Lear? «Sì. E della verginità di Cordelia». E lascia sfuggire l'assistente.

Godard sembra stanchissimo. Una barba e grigia da ospedaliero gli le guance. Pare che abbia dormito tutto vestito. Dice, provocatorio e beffardo, di non aver mai letto Re Lear: «Dev'essere un bel testo teatrale». In compenso ha visto tutte le possibili versioni filmate: «Welles. Polanski (non è le cose migliori), gli Shakespeare della BBC alla televisione, Kozincev». Da molto tempo tentava di unirsi a loro: «Ma era un film che non voleva venire, che non riusciva esistere. Eppure, tutti mi chiedevano parlarne, di quell'assenza di film».

Perché Lear? Risponde: «E' stato dopo Je vous salue, Marie, Ave Maria. Maria, madre di Dio. Se avessi una psicoanalista, farebbe presto a dirmi perché ho scelto Lear, che è una tragedia della paternità. Io non ho figli». Poi racconta la lunga storia, piena di star smemorate e di dollari perduti, di appuntamenti mancati e di speranze deluse: la sua ricerca di Re Lear.

Tutto è cominciato al Festival di Cannes 1985. E' l'anno magnifico in cui l'astro della Cannon illumina la Croisette. Sull'angolo d'un tavolo, Menahem Golan firma un contratto con Jean-Luc Godard: «Un contrattino da milione di dollari», precisa lui. Aggiunge: «In quel momento pensavo un appuntamento ginecologico Lear, una specie di documentario. M'era venuta l'idea di esplorare altro territorio attraverso un'altra lingua, volevo chiedere a qualche amico di farmi da guida. Orson Welles. Ingmar Bergman m'accolido. A Welles dato 100.000 dollari, e lui è morto. Il film non c'era più».

Ingannevole dolcezza, avrebbe scritto "una versione moderna" di *Re Lear* e l'ha fatta, a caro prezzo, col titolo *Don Learo*. pure lavorare alla sceneggiatura. Non metteva passione. Mi dava pagine testo teatrale originale annotato a margine in calligrafia minuta: "Bud", "Good"... Doveva anche recitare nel film, 250.000 dollari per giorni. Doveva recitare, specificava il contratto, *"il ruolo di stesso e dei componenti della sua famiglia"*. Ha accettato, è venuto qui in Svizzera con la figlia prediletta, avuta da una che odia. E' rimasto un giorno, un unico giorno. E' ripartito: non riusciva a sopportare, diceva, "di vederci rappresentato in una

Erit Mailer, Ma, in una specie di vagabondaggio sechista, Godard non rassegna a tagliare i ponti con l'America. Prenda il Concorde del mattino, trova nessuno ad aspettarlo, vola all'aeroporto, riparte con Concorde settanta viaggi, confessa. Durante i quali interpella Rod Steiger, che rifiuta, Sting, che rinuncia. Firma con l'Actor's Studio un accordo da 60.000 dollari rimane senza esito. Chiede a Paul Newman e a Al Pacino di leggergli due righe di Shakespeare, tanto per poter i loro nomi nei titoli testa e far contenti i produttori. Filmare Woody Allen, appena per un giorno: «Ma l'operatore ha avuto difficoltà, è venuto un po' flou...».

Godard, con il capitale disastrato, non ha più giatura, ha più star né niente. Torna a casa. In Svizzera a Rolle, borgata dove in casa piccola col laboratorio-video al pianterreno. Scrive la sceneggiatura direttamente in inglese, Duras, della Giovanna d'Arco di Bresson... e di Shakespeare. Gira in giorni, si concederà dodici giorni di montaggio, dodici giorni di post-produzione. Potrà il film a fine aprile, e lo chiuderà nella cassaforte d'una banca «aspettando che sia finito di

si gira nel piccolo cinema di Rolle una Shakespeare jr. V-Peter Sellers e i giovani, Edgar e Virginie. Sono il regista Léos e interpreti Julie Delpy, feriali, direttamente da Mauvais sang. Il professor Korinsev è interpretato dal direttore Cinetheque e la giornalista è interpretata naturalezza giornalista, Michèle Halberstadt. Herr Pluggy e Jean-Luc Godard... ginocchia l'oggetto portato professore, scatola scarpe. spre, e di colpo inondato dalla luce imprigionata nella scatola. «Come si chiama la sua invenzione?», chiede la giornalista. «Avevo pensato di chiamarla "Immagine"», dice il professore. Pluggy interviene: «E se la parola per dire "immagine" fosse "realtà"?». Eccolo, quindi, il segreto. Ecco svelato il mistero. Il vero soggetto di Lear è l'invenzione della settima arte.

Daniele Heymann

Copyright «Le Monde»
Tutti «La Stampa»

Sequenza 1, atto primo: così comincia il nuovo film del regista francese

Con William Shakespeare jr. V, dopo Cernobil

Molly Ringwald, attrice in ascesa, per Godard è Cordelia, figlia di Lear - Shakespeare V è Sellers

RE LEAR. Atto I, sequenza I

Il narratore, William Shakespeare jr. V, arriva dalla Danimarca dov'era andato a fare i sopralluoghi per il prossimo testo teatrale: dopo tutti gli guai del suo celebre antenato andati perduti a Cernobil, è stato incaricato dal suo Paese di riscriverli, ma al suo ritorno si è fermato un po' laghi dell'Italia settentrionale e le foreste della meridionale. Lì, ha detto, c'è un professore pazzo che sta una nuova vita: forse potrebbe essere in qualche utile a William Shakespeare jr. V nella sua ricerca disperata.

Ma nessuno pare sapere dove stia Herr Doktor Pluggy. Quindi, per il momento William Shakespeare jr. V pensa molto e beve molto sala da pranzo dell'Hotel Beau-Rivage, davanti alla montagna, sulla riva lago. Nota e che mangiano a un tavolo sono. Cogliendo frammenti della loro conversazione, cerca d'immaginare chi possano essere, in che genere di dramma si muovano. William Shakespeare jr. V si serve sempre di dialoghi comuni per trasformarli in poesia. E questo per ordine di Sua la Regina.

delusa: la sua ricerca di Re Lear.

Tutto è cominciato al Festival di Cannes 1985. E' l'anno magnifico cui l'astro della Cannon illumina la Croisette. Sull'angolo d'un tavolo, Menahem Golan firma un contratto con Jean-Luc Godard: «Un contrattino da milione di dollari», precisa lui. Aggiunge: «In quel momento pensavo un appuntamento ginecologico Lear, una specie di documentario. M'era venuta l'idea di esplorare altro territorio attraverso un'altra lingua, volevo chiedere a qualche amico di farmi da guida. Orson Welles. Ingmar Bergman m'accolido. A Welles dato 100.000 dollari, e lui è morto. Il film non c'era più».

Ingannevole dolcezza, Jean-Luc Godard seguita il suo racconto: «La Cannon continuato per un anno nessuno. Ma no è vuoto... Pure lo andavo avanti, trovavo amico, guida. La scelta di Norman Mailer mi pareva inoppugnabile: King Kong, King Lear nel Connecticut, circondato dalle sue donne, dalle sue figlie... Abbiamo deciso

Prime film: «Quel ragazzo della con il cantante napoletano

Nino D'Angelo pacifista di celluloide

QUEL RAGAZZO DELLA CURVA «B» di E. Brandi-Viola, con Nino D'Angelo, Lauretina Geldolli. Commedia, colori, Italia 1987. Cinema Capitol e Torino, Atlantic e America di Roma.

Il popolare cantante partenopeo Nino D'Angelo è, sterilmente, il meccanico Nino Esposito, tifosissimo del Napoli ch'egli segue fedelmente, sia che la squadra di Maradona giochi in casa — e in tale felice circostanza egli è il riconosciuto leader degli Ultrà della curva «B» — sia che la formazione calcistica quell'anno prima in classifica vada in trasferta.

Alla fervida passione sportiva si aggiunge, in Nino, il legittimo desiderio di combattere il tappismo che infetta gli spalti. Di conseguenza, nei limiti delle proprie possibilità, egli lotta con la sfacciataggine che peraltro non vuol sentire dottor Jeppe da lui. Alcuni tra i farabutti più violenti arrivano a minacciare la fidanzatina di Nino, e addirittura feriscono quest'ultimo prima che la medicatrice d'un ospedale arrivi a migliorare la situazione e a far tornare Nino tra i sostenitori del «suo» Napoli.

Nella semplicità, nel ragionevole appello a una «pace calcistica» che faccia dimenticare agli appassionati ogni inquinante faziosità, il film sembra mirare a un obiettivo alquanto chimerico, però è sostenuto da una schiettezza di propositi che la rende simpatico.

La squadra del Napoli appare in pochi scorci di partite, col pubblico in sala che si entusiasma alle prodezze dei propri beniamini, dei quali, fra gli «B», c'è il glorioso veterano Bruno Pesaola.

A. V.

Morta mamma di Dario Fo

MILANO — E' morta l'altra notte Giuseppina Rota Fo, madre dell'attore Dario Fo. Aveva 83 anni e da una settimana era ricoverata in ospedale per disturbi cardiaci. I funerali si svolgono oggi a Luino.

Comune di Torino
Assessorato Commercio
Provincia di Torino
Assessorato Attività Economiche
Assessorato Cultura
Regione Piemonte
Assessorato Artigianato e Commercio - Assessorato Cultura

MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO DI TORINO

Palazzo Nervi 28 marzo - 12 aprile 1987
Orario: sabato e domenica 10/23 - feriali 16/23
Organizzazione Promark in collaborazione con l'Associazione Piemontese Antiquari
Con il patrocinio di
IMI
ifitalia
Assitalia Agenzia Generale Torino
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Segreteria: PROMARK S.p.A. - Cso Italia 62/64 - 10135 Torino - Tel. 011/612.612 - Telex 221 C

ECONOMICI

6 Rappresentanti

FUNZIONARI ACQUISIZIONE E VENDITA

15 Autoveicoli

18 Acquisto alloggi

AVIGLIANA

RICERCHIAMO

STABILE INTERO

19 Vendita alloggi

CASATRE 53 06 53

CASATRE 53 06 53

CASATRE 53 06 53

CASATRE 53 06 53

CASETTA COLLEGNO

CENTRO STORICO

COMPAI

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 1
tel. 543.321
CASCINE
ALLOGGI IN PALAZZINA

Consorzio Sice Piemonte
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 1
tel. 543.321
ROSTA
collina via Martoni
collina Pesio
N° 8 VILLE

UFFICI RESIDENCE

22 Traslochi

25 Artigiani, ecc

37 Campeggio e sport

44 Libri, librerie

VENDESI

45 Ville, app., case per vacanze, affitto

46 Ville, app., case per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni residence

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

PIAZZA SOLFERINO

PRECOLLINA

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

LOANO
minimo acconto

LIEDHOLM, MAI ESONERATO

Nils Liedholm, 65 anni il prossimo ottobre, non è mai stato esonerato in 23 stagioni da allenatore. Ha esordito in panchina proprio con il Milan il 3 marzo 1964 (sostituì l'argentino Carniglia) e dopo un triennio con i rossoneri è stato il timone di Verona, Monza e Varese in serie B. Dal 1970 è tornato in A, guidando Varese, Fiorentina, Roma, Milan, nuovamente Roma e ancora Milan: è anche l'allenatore con maggior numero di presenze, ben 577. Tra i risultati più importanti ottenuti da Liedholm, la promozione in serie A con Verona (1968) e Varese (1970), poi lo scudetto con il Milan (1979) e il bis bicolore con la Roma (1983). Con i giallorossi si è inoltre aggiudicato tre volte la Coppa Italia (1979, 1980 e 1984). Gli è stato assegnato il Seminatore d'oro nel 1975 e nel 1983 quale migliore allenatore

Berlusconi prima respinge le dimissioni del tecnico, poi lo conferma per due giorni

Processo a Liedholm: ha le ore contate

La prova d'appello domani a Parma in Coppa Italia - E' già pronto il sostituto per [illegible] portare il Milan alla qualificazione [illegible] Coppa Uefa: Fabio Capello - Ieri il presidente ha parlato con tutti i giocatori, interpellandoli uno per [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Nils Liedholm prepara la valigia: ieri sera c'è stato un lungo processo a porte chiuse nel corso del quale, sembra, Liedholm ha presentato le dimissioni peraltro respinte da Berlusconi. Sembra che il presidente gli abbia concesso una nuova «proroga», altre 48 ore sino alla partita di Parma. Poi si vedrà, anche se, uscendo dopo l'incontro di Milanello, Berlusconi ha detto: «Non cambia nulla».

Secondo altre voci invece oggi Berlusconi esonererebbe il tecnico e domani in panchina a Parma dovrebbe esserci Fabio Capello, suo naturale sostituto.

La sorte di Nils sembrava già segnata domenica sera, dopo la notizia dell'ennesima sconfitta, la settima del campionato. Berlusconi ha deciso di dare una scossa all'ambiente con questo processo a porte chiuse ed eventualmente promuovendo poi Fabio Capello per un «interregno» [illegible] che non si tratta della [illegible] più opportuna [illegible] quanto l'ex centrocampista [illegible] la maggioranza degli attuali titolari ma non avrebbe senso affidare la squadra a Tassari, fedelissimo di Liedholm, [illegible] che accettasse.

Ieri mattina [illegible] sembrava [illegible] sicuro: in sede assicuravano che sarebbe rimasto «al novantesimo per cento» almeno sino a mercoledì dopo la gara di Parma. In caso di eliminazione dalla Coppa, il suo destino sarebbe stato deciso con l'esonero, considerato che il Milan è ancora in corsa per la Uefa.

Poi nel primo pomeriggio qualcosa è cambiato: Galliani, Braida e Ramaccioni hanno fatto un veloce sopralluogo in via Turati, quindi si sono delitati per un «rendez-vous» col presidente. Verso l'ora di cena sono comparsi a [illegible] in compagnia [illegible] Silvio Berlusconi: Liedholm e i giocatori [illegible] avevano preceduti di un'oretta. La società non ha voluto smentire l'allenatore [illegible] Avellino aveva dato [illegible] alla [illegible] il ritiro [illegible] Milanello; così come [illegible] voluto interferire nel pro- [illegible] tecnico [illegible] sierne ai [illegible] ratori, compreso il preparatore atletico Sguazzero.

Nonostante le sue indiscutibili credenziali nel campo dell'atletica leggera, Sguazzero non è riuscito a dare alla squadra lo sprint ed il fondo necessari. C'è molta analogia fra il finale dell'ultimo campo e quello in corso: da gennaio in avanti, il Milan racimolò addirittura cinque sconfitte [illegible] cui quattro consecutive nel finale [illegible] torneo pregiudicando [illegible] qualificazione al torneo Uefa.

Berlusconi ha voluto «confessare» uno per uno i giocatori volendo evitare che [illegible] riunione congiunta [illegible] [illegible], per forza di [illegible] con un'inevitabile plebiscito a [illegible] Liedholm. Qualcuno [illegible] timidezza oppure per motivi di opportunità [illegible] potuto esprimere in pubblico un'opinione diversa [illegible] quella [illegible] Ovviamente Di Bartolomei, Filippo Galli, [illegible] ed [illegible] [illegible] sono battuti per Liedholm: una buona parte [illegible] ha voltato le spalle. Facile intuire [illegible] chi si tratta: Galderisi, Tassotti, Wilkins, Hateley, lo stesso Giovanni Galli. Il portiere tolto [illegible] ad Avellino [illegible] per una gara-rito, in realtà, sembra, per una scelta tecnica a causa dei ripetuti di troppi errori.

[illegible] deve [illegible] colto [illegible] [illegible] sua test e [illegible] [illegible] cambio. Meglio ancora se Capello non è gradito [illegible] alcuni giocatori: qui si tratta di [illegible] sfaccate, non di offrire garofani o rose. Capello, a sua volta, ha la migliore occasione della sua carriera.

La dimostrazione dell'ingovernabilità di questo Milan è giunta proprio da uno dei collaboratori [illegible] Liedholm: «Questa squadra — ha ammesso — non è più manovrabile; [illegible] giocatori [illegible] contratti [illegible] rinnovare; altri stanno [illegible] cambieranno casacca e non si concentrano nel modo giusto. [illegible] parte della responsabilità tocca anche ai dirigenti che [illegible] hanno [illegible] saputo salvaguardare la squadra nei momenti cruciali con la fuga di notizie che ci hanno tenuto ripetutamente [illegible] tipo Fantasilandia di Pabbi».

I dirigenti peraltro, hanno una risposta facile: «Quando si guadagna un miliardo all'anno, come nel caso di Liedholm, bisogna essere in grado di fare da parafulmine ai problemi dei giocatori, non vale scaricare le colpe sulla società».

Giorgio Gandolfi

■ Capello, da undici anni in rossonero

Fabio Capello è nato a Pieris (Gorizia) il 18 giugno 1946. Ha esordito in serie A il 29 marzo 1964 nelle file della Spal contro la Sampdoria. E' poi passato nel 1967 alla Roma, nel 1970 alla Juventus e nel 1976 al Milan. Ha vinto quattro scudetti, tre con la Juve (1972, 1973 e 1975) e uno con il Milan (1979). Con la squadra rossonera ha vinto anche la Coppa Italia nel 1977. [illegible] giocato 32 volte in nazionale, segnando 8 gol, tra cui quello che il 14 [illegible] 1973, a Wembley, permise all'Italia di battere per la prima volta gli inglesi a casa loro. Nel [illegible] cessata [illegible] agonistica, ha [illegible] quella di allenatore nel settore giovanile del Milan.

Sanchez, Scifo, Matthaeus da Monaco siluri all'Inter

Il messicano non arriva, il belga forse è rotto, il tedesco dice no all'Italia

[illegible] NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Stavolta Berlusconi* [illegible] *c'entra. Non ci* [illegible] *ritiri chiusi,* [illegible] *due settimane fa* [illegible] *Olanda* [illegible] *la storia di Gullit e Van Basten, non* [illegible] *sono sorrisi malinteriori, giocatori* [illegible] *che fingono* [illegible] *e sorpresa,* [illegible] *anche peggio, dopo aver messo i miliardi in cassaforte.* [illegible] *Bayern a Real Madrid,* [illegible] *un certo* [illegible] *dedicato* [illegible] *piccolo fatto* [illegible] *loro intensissima miglia* [illegible] *calcio nostro, che gode di strana* [illegible] *è evidente,* [illegible] *riesce a farsi largo pure in una* [illegible] *semifinale di Coppa Campioni che non lo riguarda. Il Milan non c'entra, oggi è il turno dell'Inter. Il derby continua anche fuori dei patrii confini: è destino che* [illegible] *e Pellegrini, pur in forme diverse, siano argomento di discussione in Europa.*

Le notizie [illegible] *sono belle, per i nerazzurri. Ha cominciato nel primo pomeriggio Ramon Mendoza, il presidente del Real* [illegible] *«Di Sanchez* [illegible] *voglio parlare: lo* [illegible] *a giocare* [illegible] *Come e* [illegible] *la vicenda è destinata ad* [illegible] *per le lunghe.* [illegible] *Il contrario* [illegible] *quel che l'Inter.* [illegible] *non è disposto a raggiungere un accordo amichevole per la risoluzione del contratto con l'attaccante messicano, il quale a sua volta è in aperta guerra con il club e in* [illegible] *aditi* [illegible] *legali. L'impressione nostra,* [illegible] *lorata dai fatti e* [illegible] *parole del presidente, è che l'Inter sarà costretta a presentarsi nella sede del Real con il cappello in bocca e i miliardi in tasca, in* [illegible] *portare a* [illegible] *il settimbanco del gol. Manca il commento di Sanchez, rimasto* [illegible] *Spagna perché squalificato, ma riteniamo che la* [illegible] *frase di Mendoza abbia ben definito il quadro. Inter in vantaggio per 1-0, ed eravamo solo all'inizio* [illegible] *partita.*

[illegible] *tardo pomeriggio, sul campo d'allenamento del Bayern, ecco il* [illegible] *pol. L'ha seguito Jean-Marie Pfaff, il portiere che calcia i rigori. Si dice che Pfaff sia un po' irritato e parli troppo, tuttavia* [illegible] *pomeriggio negare che conosca l'argomento, in questo* [illegible] *Enzo Scifo, neo acquisto dell'Inter e* [illegible] *di sguardo nella nazionale belga. «Bel giocatore,* [illegible] *e* [illegible] *genio: però...». Mi* [illegible] *mando* [illegible] *frasi, ridendo, levando gli occhi al cielo, Jean-Marie Pfaff ha detto. «Rotto». Il indicava il ginocchio destro e l'inguine. «Io non ho detto niente» [illegible] *sul campo,* [illegible] *va spiegare: che* [illegible] *volanto uno scherzo? Jean-Marie Pfaff ad Enzo Scifo hanno giocato tutte* [illegible] *giusto mercoledì* [illegible] *a Bruxelles, 4-1 contro la Scozia, il giorno dopo che il ragazzo, con* [illegible] *sollievo* [illegible] *dell'Anderlecht, si* [illegible] *proposto dell'Inter. Può darsi che il portiere fosse in* [illegible] *facesse, ma in* [illegible]

■ Bayern-Real [illegible] Hutzgeneo recuperato

MONACO. — Stasera Butragueno quasi certamente giocherà contro il Bayern. Colpito duro alla caviglia destra a Vienna al primo minuto di Austria-Spagna, l'Avvoltoio ci è parso ieri molto ottimista anche se il medico del Real non ha ancora sciolto il dubbio. «Decideremo domani».

Di Rummenigge non ha parlato, ha lasciato la palla al fratellino [illegible] *Karle, Michael. Il quale ha detto: «Io ho solo 22 anni e non mi* [illegible] *ancora maturo per l'estero. Meno perché ho firmato un contratto di due anni con il Bayern. Non so dove andrà Karle». Un po' rago, ma la verità il giocane Michael non sapeva nulla del fratello, se non ne ha giocato domenica, neppure il numero di telefono segreto. o forse anche lui* [illegible]

Carlo Cascia

Annunciato otto [illegible] fa a Barcellona il divorzio tra i due [illegible] in lotta continua

Nessuna pietà in questa storia d'amore

MILANO — Alla prima che mi fai ti licenzio e te ne vai: urlava Bor Pamparito a Bonaventura; Berlusconi ha atteso la settima sconfitta prima di licenziare il suo allenatore, sperando di evitare il crack dello scorso anno (9 partite perse).

E pensare che [illegible] fra il mega-presidente e Liedholm era iniziato nel [illegible] [illegible]: atterrando in elicottero [illegible] dell'Arena, [illegible] la [illegible] Berlusconi aveva commen- [illegible] «*Alienatore bagnato, alienatore fortunato*». Per fortuna... Poi i primi contrasti a Genova dopo la Coppa Italia con il [illegible] del [illegible] [illegible] di la prima lite, quella di Barcellona.

«Congelate» anche le crostate (i dolci a suo avviso fanno male, tesi prontamente smentita dai dietologi), Berlusconi aveva [illegible] Liedholm per la [illegible] del gioco: «*Ci vuole furore agonistico. Il Milan deve giocare con una filosofia vincente. Questa squadra non va, do tempo al tecnico perché non esiste altra soluzione, ma la macchina deve* [illegible] *ritoccata*».

Nell'occasione Berlusconi scoprì Gullit: amore a prima vista, caro ma pare ne valga la pena.

Il presidente ebbe occasione [illegible] cambiare [illegible] la Coppa Italia: «*Liedholm gode* [illegible] *incondizionata fiducia, col* [illegible] *lavoro* [illegible] *pieno concordia*». In un'intervista televisiva Berlusconi lasciò intendere che i cronisti a Barcellona avevano inventato tutto sulle incomprensioni col tecnico: «*Il mio rapporto con Liedholm è bellissimo*».

I rossoneri esordiscono male in campionato con due sconfitte: Ascoli e Verona. Prime voci di esonero: Berlusconi atterra a Milanello e smentisce: «*L'allenatore rimarrà di suo posto qualunque risultato avrà dalla gara con l'Atalanta. Ma ragione Nils, la tendenziosità si fa soltanto alla fine*». Arrivano [illegible] una gioia concreta.

Nel corso di una trasmissione televisiva, Berlusconi dichiara: «*Trasmetterò il mio stato d'animo, il mio entusiasmo, a Liedholm. Lui lo filtrerà col suo spirito nordico. Tocca a lui scegliere la squadra: speriamo che scelga bene*». Aggiunge [illegible] avanti: «*Liedholm ha sempre ragione*».

E a «Prenatissima»: «*La straordinaria intelligenza e la capacità dialettica lo rendono eccezionale. Un uomo che ha tutte le corde dell'ironia*».

Il 3 gennaio [illegible] Berlusconi dichiara a Milanello: «*Con Liedholm stiamo parlando del futuro, sarà lui a gestirlo. Resterà certamente al Milan per un lungo ciclo. Liedholm avrà ricominciato un ruolo nel Milan*». Aveva intuito tutto: vedeva nello svedese il prototipo del disoccupato di lusso.

Successivamente: «*Non sono soddisfatto del gioco...*». «*Smentisco nella maniera più assoluta di avere preso decisioni per la prossima stagione. E' prematuro ipotizzare il nuovo Milan*». E un mese dopo: «*I rapporti con Liedholm sono improntati alla massima stima. Ora mai c'è anche affetto, sino al primo figlio di Liedholm*». Troppo affetto.

Il 23 [illegible] presentando la Carrà a Sanremo, Berlusconi dichiara: «*Escludo nel modo più assoluto che il nuovo tecnico del Milan sarà uno straniero... Per Liedholm si deciderà a fine campionato*».

Il 27 marzo la bomba: Sacchi allenerà il Milan [illegible]. Liedholm accusa il colpo, non è più lui, [illegible] *ma l'arpettano* — confida — *pensano* [illegible] *ritorni più rispetto, sono stato l'ultimo a saperlo*». La rottura è completa, il divorzio inevitabile con la squadra ingovernabile.

g. gand.

Il designatore arbitrale replica alle accuse rossonere

La gara di Avellino intesta per provare Fabbricatore

Gussoni: «La [illegible] del direttore di gara effettuata in base alla classifica»

[illegible] — *Avellino-Milan era una partita da [illegible] die-classifica» e pertanto* [illegible] *Can l'ha sfruttata per collaudare il giovane arbitro Fabbricatore di Roma: questa la [illegible] del designatore Cesare Gussoni, l'inaffidabile responsabile dell'scroppiamento Spalanato-Fabbricatore per la gara di Avellino, apertamente contestato dall'amministratore delegato del Milan, Galliani.*

«Non ho nessuna dichiarazione [illegible] in proposito — [illegible] *detto Gussoni* — però vorrei ricordare che solitamente [illegible] designazione è in rapporto ad una graduatoria di difficoltà. In parole povere usiamo come parametro la classifica: in base a queste indicazioni la Can decide se utilizzare un arbitro internazionale, dunque un elemento esperto, oppure uno normale».

[illegible] *non ce altro, però è facile interpretare la sua dichiarazione. Il Milan con 29 punti non era più in lotta per lo scudetto; l'Avellino* [illegible] *trovava in zona-salvezza e pertanto* [illegible] *pura, secondo il metro* [illegible] *Can,* [illegible] *l'ideale per mettere alla prova un giovane arbitro.*

Quanto a Casarin, neanch commento ma negli ambienti della Can si tende a sottolineare che questa è forse la migliore delle ultime tre stagioni dell'arbitro milanese.

Le tesi di Gussoni è sconcertante sotto ogni aspetto e non rende giustizia alla sua intelligenza. Che il «sistema» lo abbia ingabbiato fino a questo punto? La classifica non può fare da parametro per stabilire la giusta dimensione d'una partita, le sue reali difficoltà, i suoi contenuti più autentici. Ci sono altri e importanti valori, chiariamoli innanzitutto. Di cui l'organo tecnico dovrebbe tenere conto se vuole davvero cambiare i criteri di gestione rispetto al recente passato.

Il [illegible] non ha perso ad Avellino — ma chiaro — per il comportamento di Fabbricatore il quale ha sbagliato in più direzioni. Lo ha giocato il comportamento sollardico dei suoi dirigenti. [illegible] questa considerazione non giustifica neppure in parte il madornale [illegible] di Gussoni e dei suoi collaboratori.

E' autenticamente grottesco poi, la [illegible] su Casarin. E' da querela. L'arbitro mestrino-milanese, se è ancora il leone che abbiamo conosciuto, non può togliarci questa soddisfazione morale. Ed è triste che Gussoni faccia riferimento [illegible] giudizi di certi commissari i quali poco o nulla sanno di questo calcio moderno e vanno avanti in base a pregiudizi anacronistici. O clientelari.

(f. gr.)

Diktat alle società sul limite di spesa

Dettate oggi a Roma nuove e severe norme

ROMA — *La situazione economica del calcio italiano, soprattutto in riferimento ai nuovi criteri che verranno applicati alle società per la campagna trasferimenti (e applicazione del piano di risanamento, sarà affrontata oggi in una importante riunione fissata per le ore 12 nel salone d'onore del Foro Italico. Il commissario straordinario della Figc Carraro, accompagnato dal vice Manzella, dai «saggi» e dai membri della Captoc (commissione di vigilanza e controllo), si incontrerà con i presidenti delle società di serie A e B.*

La riunione capita nel periodo più opportuno, mentre si intrecciano contatti con giocatori e voci di acquisti, accompagnate da indiscrezioni su grossi esborsi finanziari.

Carraro illustrerà i criteri entro i quali potranno operare le società. Si tratterà di norme assai rigide che, oltre a impedire spese folli, tenderanno a restituire una immagine del calcio più affidabile, nel clima di dialogo instaurato con le forze politiche. Nel programma [illegible] lavori figura [illegible] previsto l'esame di [illegible] di [illegible] economica preparati dai «saggi» e dalla commissione di vigilanza. Si parlerà dei criteri per razionalizzare le gestioni amministrative delle società professionistiche. Quindi il [illegible] delle norme economiche per la regolamentazione dei trasferimenti dei calciatori e della disciplina riguardante le affiliazioni.

Esauriti i temi di carattere tecnico, si tornerà a parlare di un argomento di scottante attualità. Carraro riferirà sugli incontri avvenuti in Svizzera fra l'Uefa e il commissario della Cee sulla circolazione dei calciatori nell'ambito del Mec. Non si esclude che la riunione possa fornire lo spunto per affrontare le modifiche alla bozza del nuovo statuto, che Carraro sarebbe in gran parte respinto motivandone le ragioni per iscritto ai diretti interessati.

Boniperti si augura oggi a Roma che il presidente del Coni riapra il discorso sul terzo straniero

Juve da Carraro, c'è uno scontro in agguato

La società bianconera, in caso di segnali negativi, porterà avanti l'azione legale che farà perno anche sugli europarlamentari Intanto i giocatori discutono sul potenziale erede [illegible] Platini: «L'atalantino non vale il francese ma segna [illegible] punizione»

TORINO — *Nel giorno di Magrin la Juventus non dimentica Platini. La società continua infatti la battaglia legale per il terzo straniero (che in caso di successo permetterebbe forse al francese* [illegible] *proseguire la sua avventura bianconera) anche* [illegible] *«modi e strategie — fa notare l'avvocato Chiusano — potranno mutare leggermente». I giocatori sono disposti ad accogliere a braccia aperte l'atalantino ma riconoscono che nessuno potrà mai ripetere le gesta di Platini.*

Oggi a Roma Boniperti incontra Carraro. E' l'ultimo tentativo da parte del presidente bianconero di evitare un pericoloso braccio di ferro con il commissario della federcalcio. La Juventus, sia chiaro, non farà mai marcia indietro ma è, al contempo, fermamente intenzionata a non arrivare allo scontro frontale con Carraro. L'orientamento — spiega l'avvocato Chiusano — è quello di appoggiare fino in fondo eventuali azioni parlamentari a livello europeo. A questo punto tutto è possibile. E non è un mistero che — ripetiamo — il terzo straniero della Juventus sia Platini.

Ieri allo stadio, dove la squadra ha ripreso la preparazione in vista dell'incontro di Roma con la Lazio, si è parlato molto di Magrin. L'erede al trono del francese. Marchesi l'ha visto abbastanza bene nella bella gara-battaglia di Bergamo: «*Si è reso pericoloso solo in azioni isolate, ma ha dovuto lavorare in un certo modo per sopperire di squadra*».

Carlezza, che più di ogni altro l'ha visto da vicino settimanal trovato nel suo raggio d'azione, spiega: «*Magrin è rapido e preciso, certo non è Platini e non gli potrà chiedere di farlo.* [illegible] *punto* [illegible] *riferimento* [illegible] *questa Juve, Magrin potrà essere una delle alternative del gioco*».

Mauro, che con [illegible] ha avuto anche [illegible] aspro scontro, subito dimenticato, aggiunge: «*Magrin sta giocando in* [illegible] *squadra in precaria si-* [illegible] *classifica.* [illegible] *è eclettico, credo che potremo contare* [illegible] *anche lui ricominciare* [illegible] *zero, alla Juve* [illegible] *per ch[illegible]*».

[illegible] *è meglio di tutti, il candidato a parlare di* [illegible] *grin. Il suo* [illegible] *compagno di squadra Solda, domenica in* [illegible] *per la prima volta dall'inizio alla fine nel ruolo di Scirea. Doriani a* [illegible] *riposerà (Marchesi* [illegible] *ritiene ancora in grado di reggere* [illegible] *partite in otto giorni). Ma il* [illegible] *dopo aver atteso fino prima di guadagnarsi i gradi da titolare, afferma: «Io penso di aver solo bisogno di giocare, ma sono sicuro* [illegible] *[illegible] ciata ha fiducia in* [illegible] *quindi mi sta bene anche il turno-riposo».*

Chiediamo a Solda quale Juve si stia delineando [illegible] l'arrivo [illegible] Magrin e Rush. E che cosa potranno dare, [illegible] prattutto, lui e Magrin. In- [illegible] [illegible] Juve l'atalanti- [illegible] chiacchierato [illegible] mo- [illegible]

«*Magrin può* [illegible] *un gioco* [illegible] *aggressivo, qualche* [illegible] *di punizione sfruttato meglio visto che Platini, al momento,* [illegible] *è in grado di ripetere quanto ha fatto* [illegible] *passato.* [illegible] *spiego, nessuno può negare che sarà impossibile sostituire* [illegible] *francese.* [illegible] *credo che Magrin, pagato* [illegible] *scolto* [illegible] *un inserimento mai facile,* [illegible] [illegible] [illegible] *caro,* [illegible] *fornire* [illegible] *giusto apporto, sia a livello agonistico che umano*».

Quali sono, quindi, le qualità [illegible] questo giocatore? «*Magrin* — prosegue [illegible] — *aveva molto in* [illegible] *settore offensivo ma è in grado di ricoprire anche al ruolo di regista. Certo* [illegible] *un conto* [illegible] *giocare nell'Atalanta, società di provincia,* [illegible] *altro sarà, eventualmente, battersi per la Juventus dove, è noto, bisogna subito vincere qualcosa. Ecco, credo che io, Magrin e tutti quelli che verranno quest'estate, potremo rafforzare alla squadra una nuova voglia di vincere*». Un po' come è successo l'anno scorso con l'arrivo di Laudrup, Mauro, Berena e Manfredonia.

Solda ritiene Magrin un giocatore completo, forse un po' fragilino di carattere: «Gli basterà però stare tranquillo, sapere che l'inserimento in questa squadra è meno facile che in un'altra. Le prime volte subito la grande prestazione. Un po' come è successo a me. Adesso godo della stima [illegible] tutti e i compagni, [illegible] degli altri, mi [illegible] fatto i [illegible] plimenti. [illegible] basterà una prova appena sufficiente per essere subito nel mirino della critica. Alla Juve è tremendamente difficile riconfermarsi, l'ha dimostrato questa stagione. Siamo gli stessi dello scudetto, a parte [illegible] e Vignola. Eppure c'è stato un periodo in cui abbiamo mollato e solo da qualche giornata abbiamo saputo ritrovare gli stimoli giusti».

[illegible] è [illegible] so- [illegible], chiediamo ancora a Solda se la Juventus potrebbe [illegible] completarsi meglio ancora con Vialli [illegible] se invece rischia di diventare troppo of- [illegible] «*Non credo che sia un male per questa squadra avere tanti giocatori in* [illegible] *far gioco. La Juve deve sapere temporeggiare il* [illegible] *gioco in casa e in* [illegible] *può aspettare gli* [illegible] *Staremo a vedere*».

Franco [illegible]

Magrin si confessa

«Non sono un vero regista, a Torino [illegible] conoscono, aspetto una comunicazione»

Raggiungiamo telefonicamente Marino Magrin a Bergamo: «Tutti mi cercano, parlano [illegible] mi sembra di essere il Papa». *Facile rispondergli che l'abbiamo soltanto sfiorato ricordi, eventuale sostituto di «sua maestà» Platini nella Juventus. Magrin,* [illegible] *anni a settembre, nativo della provincia di Treviso — carriera cominciata a Bassano, proseguita a Montebelluna* [illegible] *squadre di* [illegible] *a Buoli e Mantova, culminata a Bergamo nei sei anni ormai sono — mette idealmente le mani avanti: «Non direi che sono il suo erede. Platini è unico. Mi fa piacere sapere che la* [illegible] *interessa a me. Sono due o* [illegible] *stagioni che i grandi* [illegible] *mi fanno* [illegible] *per diversi motivi sono rimasto nerazzurro».*

Stavolta, però, pare sia quella buona: «Ancora non ho ricevuto alcuna comunicazione; se avrò la possibilità di indossare la maglia bianconera, come è accaduto al mio amico Solda, spero di poter dare per lo meno quanto ho dato all'Atalanta. E qualcosa di più tenendo conto che dovrà lottare per altri obiettivi. Del resto la Juventus non è squadra da comperare giocatori a scatola chiusa. Sapranno bene chi sono e quanto valgo. Posso solo dire che non sono Platini, non lo diventerò mai, ma ho tanta ambizione e voglia di vincere».

Quali sono le sue caratteristiche? «Mi ritengo una mezz'ala destra, anche se in qualche occasione agisco in posizione più centrale, da regista. Ritengo di avere una buona visione di gioco, piede destro niente male sinistro ma di saper calciare punizioni e rigori. Però aspettiamo altri due mesi, vorrei prima salvare l'Atalanta. Ci giochiamo il 90 per cento della possibilità a Brescia, non sarà facile ma ci credo ancora».

f. [illegible]

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'
PHILIPS

Prima [illegible] mondo [illegible] PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER nella costruzione degli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli [illegible] in grado di correggere qualsiasi tipo [illegible] sordità praticamente impossibile da leggere alle più difficili [illegible] [illegible] vantaggio straordinario [illegible] normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele grazie alla realizzazione [illegible] curva simmetrica.
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarla presso la
ACUSTICA VACCA
Concessionaria PHILIPS-EINDHOVEN (Olanda)
TORINO - Via [illegible] 15 - Tel. 51.86.82
N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

Il momento nero parte da lontano: il domani turbato da Francini e Dossena

Torino, un futuro d'argilla

Aumenta [illegible] tensione nella società - La classifica preoccupa, i conti [illegible] tornano - Junior e Martina, [illegible] casi di cattiva amministrazione

Rossi: «Le novità dopo la salvezza»

TORINO — *«Prima usciamo dal tunnel, poi mettiamo tutte le cose a posto. Prima la squadra compia [illegible] sforzo necessario, e [illegible] certo che nessuno si tirerà indietro, poi parleremo del domani. So benissimo che [illegible] programmazione è [illegible] urgente. Ma [illegible] pure convinto [illegible] non può essere certo il presidente [illegible] alimentare [illegible] tensione. [illegible] giorni come questi la [illegible] più importante [illegible] stare zitti e lavorare. I giocatori hanno deciso il silenzio stampa? Mi dispiace [illegible] i giornalisti che [illegible] avere confatti con loro, [illegible] è una [illegible] saggia. Qualcuno ha parlato troppo, finora».* [illegible] Sergio Rossi sul difficile momento del Torino. La classifica lo allarma: *«Due punti contro il Brescia mi sembrerebbero [illegible] un tranquillante, purtroppo. Il conforto è arrivato dai giovani di casa. Sono la nostra linfa vitale».*

Il presidente granata [illegible] Orazano, a [illegible] Vico. Nel grande ufficio [illegible] di ristrutturazione è [illegible] suo [illegible] il figlio [illegible] anche lui [illegible] a [illegible] fra azienda e Torino, ammirevole nel limare gli slanci polemici del padre. Sergio Rossi passa da momenti di depressione *(«E' addirittura immorale che si debbano impegnare miliardi in [illegible] iniziative che fa soffrire, la società vada ad offrirla a Cardetti»)* a precisi indirizzi anche tecnici [illegible] *(«Mi è piaciuto Arpentesi, domenica, è uno dei nostri. Con lui libero e Cravero a centrocampo saremmo vinto la partita»).*

Sergio Rossi non fa nomi, per orgoglio e per rispetto di chi lavora nella società, ma dopo cinque anni di football di compito, quattro giorni dopo la fine del campionato, ha assunto la presidenza il 21 maggio '85) ha aperto gli occhi. Quella frase «prima usciamo dal tunnel poi mettiamo le cose a posto» ha un preciso significato non solo per chi va in campo.

Il presidente si è fermato qui, dopo aver del[illegible] ancora una battuta all'amministratore delegato Sergio [illegible]ia: «Si [illegible] innamorato troppo [illegible] *questo Toro, [illegible] tutti gli innamorati [illegible] perde tempo e salute».* Su Radice una sola [illegible]sazione: *«Il suo contratto con noi scade il 30 giugno 1988».* Il resto [illegible] da interpretare. [illegible] certo il Torino di [illegible] non piace al presidente, [illegible] non solo per i [illegible] Ai miliardi iniziali [illegible] impegnati per salvare [illegible] società dai debiti, ne aggiunge tre-quattro all'anno per la gestione. [illegible] che solo lui potrebbe precisare e [illegible] il detto che non lo faccia, presto.

I conti del Torino sono labili, ma non [illegible] dividuabili, basta seguire le stagioni. Quella in corso è alleggerita [illegible] lungo cammino in Coppa. *«Se fossimo arrivati alla semifinale* — ci [illegible] precisato Nizzola — *saremmo arrivati vicini [illegible] pareggio, un successo storico».* La società incasserà nella [illegible] gione che sta per finire circa 14 miliardi (9 e mezzo fra abbonati, incassi e quote trasferte, 7 e [illegible] fra percentuali Totocalcio, diritti [illegible] partecipazione degli sponsors). La spesa-giocatori, tentiamo, è sui 10-11 miliardi (fra stipendi pagati e tasse [illegible] carico [illegible] club) premi [illegible] ei. Il resto è facilmente [illegible] (e [illegible] basta) dagli emolumenti ai tecnici, dalla [illegible] gestione, dagli stipendi del personale, dalle trasferte.

Questa la situazione da consegnare alla meditazione dei tifosi. Le altre meditazioni segrete, [illegible] Rossi [illegible] farà sicuramente guardando alla passate [illegible] riferimenti. Rivediamo due tasselli dell'ultima. Estate [illegible] Radice [illegible] Junior «alla frutta», realtà purtroppo [illegible] confermata dal presente (Leo è stato [illegible] giocatore da monumento, per [illegible] Toro, purtroppo è arrivato [illegible] ca[illegible] [illegible] anni e [illegible] fatichel e [illegible] Romano. [illegible] Napoli (ce lo disse [illegible] da Marino) faceva pazzie, offerta 3 miliardi [illegible] [illegible] con possibilità [illegible] lieve aumento. [illegible] valeva [illegible] 3 [illegible] e forse [illegible] [illegible] in parte con giocatori. Perdita netta [illegible] miliardi e mezzo, ora in campo Junior a fine contratto e fine carriera, invece di [illegible] centrocampista di [illegible] anni. E [illegible] Radice vuole Lorieri, costa due miliardi circa. Può essere [illegible] buon investimento, vista l'età. Ma Martina si impunta e resta. [illegible] stipendio va pagato anche a [illegible] Due esempi di cattiva amministr[illegible]. All'uscita dal tunnel si rifaranno anche [illegible] conti.

Junior non venne ceduto per timori [illegible] [illegible] Ci [illegible] gli abbonati [illegible] [illegible] da 11.022 a [illegible] (diminuzione «compensata» dall'aumento dei prezzi, ma il conto non torna affatto). Adesso sul tappeto i casi Dossena e Francini. Altre «bandiere» [illegible] non cedere? Dossena avrebbe chiesto la luna. Fra [illegible] e [illegible] un passo, [illegible] il Torino, [illegible] 4 miliardi e mezzo in tre stagioni. Piace al Napoli, [illegible] vedrebbe benissimo [illegible] Francini (lo vogliono Roma, Inter, Milan e Napoli) ha espresso garbatamente il desiderio di vincere qualcosa, in carriera, lasciando [illegible] Torino la possibilità di «tesorizzare» a suo piacere come pedina di scambio. La situazione è questa, difficile ma non drammatica. Il prossimo capitolo a «dopo il tunnel». Sergio Rossi si arrabbia ma non molla.

Bruno Perucca

Il presidente Rossi e, nel riquadro in alto, il «gioiello» Francini

Così in basso 5 anni fa

Per trovare il Torino a quota 22 dopo 25 giornate bisogna risalire all'ultima, travagliata gestione Pianelli, vale a dire al campionato 1981-82. Quell'anno erano stati ceduti Pecci, Graziani, D'Amico, Patrizio Sala e Volpati e al loro posto erano stati chiamati Beruatto e Dossena, con i giovani Ferri, Bonesso ed Ermini, rientrati dai prestiti presso società di categoria inferiore.

La squadra, affidata a Massimo Giacomini — che in molte occasioni presentò una formazione tutta composta da elementi di estrazione torinista — concluse la stagione con 27 punti, tre in più del Milan retrocesso in B. Si trattò di una salvezza sofferta: la sicurezza matematica venne soltanto a 180' dalla conclusione.

Il [illegible] [illegible] dopo [illegible] 25ª giornata

Campionato	Punti	Posizione	Acquisti di quell'anno
1982-'83	29	5°	Corradini, Galbiati, Hernandez, Torrisi, Borghi, Salvagni
1983-'84	30	4°	Francini, Caso, Pileggi, Schachner
1984-'85	32	3°	Martina, Junior, Serena, Schena
1985-'86	27	5°	Sabato, Cravero, Fusceddu, F. [illegible]
1986-'87	22	9°	Kieft, Lorieri

Il pareggio contro il Brescia ha portato a otto le partite del Torino senza vittoria. Un risultato senza precedenti per l'[illegible] [illegible]. Il momento più opaco delle [illegible] passate gestioni torinesi [illegible] [illegible] Duro sei domeniche: dalla [illegible] [illegible] 19ª giornata compresa. [illegible] l'altro quella serie negativa [illegible] a Radice la panchina, infatti a partire dalla [illegible], alla guida tecnica [illegible] squadra venne chiamato Ercole Rabitti.

Radice, dopo quell'esonero, ha guidato Bologna, Milan, Bari e Inter ed è rientrato al Torino nell'estate [illegible] 1984. Ha fin qui guidato i granata in 224 partite di campionato.

b. e.

Il tecnico mette il sigillo sulla [illegible] chiacchierata posizione

Radice: «Mai stato in bilico»

«Ho incontrato il presidente e Nizzola ma [illegible] s'è mai parlato [illegible] me» - «Il momento è pesante, eppure non tutto è perduto [illegible] questa delicata situazione»

[illegible] Arrivi di reato (falsi e truffe) al Frosinone

FROSINONE — Per presunte irregolarità nelle gestioni del Frosinone dal 1983 al 1986 il procuratore della Repubblica Paolino Dell'Anno, ha firmato otto comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizzano i reati di falso comunicazioni sociali, indebite appropriazioni e truffa.

Destinatari degli avvisi di reato sono gli ex presidenti dei collegi sindacali, i commercialisti [illegible] Frosinone Ugo Lungiarù, Sandro Silenzi e Domenico Mariani; gli ex presidenti della società calcistica, Umberto Celani, Eraldo Profumo, Giuliano Giurgola e Mario Apuzzo e l'ex da Jacobucci.

L'inchiesta è nata un mese fa da un esposto-denuncia presentato dall'attuale presidente, Tito Di Vito, in cui si parlava dell'acquisto dalla Torres del giocatore Orlando e Virgilio che pur risultando liberi costarono 56 milioni con cambiali mai pagate. Il Frosinone guida attualmente il girone D della C/2.

TORINO — Il vecchio [illegible] è inondato di sole e di gente nei piazzale, genitori o parenti di ragazzini in prova. C'è anche un gruppo di [illegible] [illegible] contesta Radice quando si presenta per l'allenamento del lu[illegible]. Il tecnico appare sereno malgrado il 2-2 con il Brescia, altra mazza battuta d'arresto verso la tranquillità, nonostante il ritorno al gol vanificato da quello che dall'inizio «un pa[illegible]tore» definisce: «Un pa[illegible]tore offensivo». E già proficua l'[illegible] sull'incontro di domani fra al Comunale con il Cagliari di Giagnoni, decisivo per la sopravvivenza in Coppa Italia.

«E' duro quest'anno, non si può mai mollare», riflette. Un'altra settimana [illegible] passione attende Radice ed il Torino: Cagliari e poi [illegible] Bari, con un Milan in piena [illegible] tecnica. Il calcio è spietato anche con personaggi che hanno contribuito a [illegible] la storia. E qual è la posizione [illegible] Radice? Nizzola, amministratore delegato, ha detto che dipende dall'allenatore, legato [illegible] società sino al giugno '88, [illegible] o no. Quando gliela riferiamo s'inalbera, minacciando di interrompere la chiacchierata.

«La [illegible] posizione la conoscete — ribatte — *Da 15 giorni si continua con queste storie: quando le cose vanno male si dà ragione al primo che passa e dice [illegible] sue. Ho [illegible] Rossi e Nizzola e non s'è mai parlato di questo. Non avrei difficoltà a dirvelo se [illegible] situazione fosse diversa».*

Ne prendiamo atto. Come dell'silenzio-stampa, a partire da oggi, deciso dai giocatori. Il Torino-squadra ha bisogno di risultati per uscire dal tunnel dell'incertezza, [illegible] sentire alla società di leggere con chiarezza nel futuro e [illegible] piena fiducia a Radice. Probabilmente giovedì ci sarà un vertice per programmare la prossima stagione [illegible] alla luce dell'esito di Coppa Italia.

«E' [illegible] delicato — osserva Radice —. *Abbiamo raccolto poco, sciupando qualche [illegible] nonostante prestazioni all'altezza ma non tutto è perduto. Dobbiamo aggrapparci a quel che resta, per concludere [illegible] la stagione, al di là di [illegible] sussurri, delle contestazioni, ricolti che non salutano. E' normale che se non vinci la gente protesti».*

Oggi Radice porterà i granata in ritiro a Valle Benedetta dove rifinirà la preparazione. Domani sera rientrano Comi, che ha scontato la squalifica, accanto a Kieft, e Zac[illegible] (silenzio da fare [illegible] Rossi, Beruatto e Corradini, guariti ma non ancora pron[illegible] [illegible] Cravero a centrocampo. [illegible] che [illegible] Cravero, ammonito domenica scorsa, scatti la squalifica: [illegible] disponibilità di Zaccarelli è doppiamente importante. Confermato Lentini.

«E'un giovane molto interessante, dal gioco vivace che va sfruttato: nel primo tempo ha creato problemi alla difesa del Brescia ed è una delle note positive anche se nella ripresa gli è mancata un po' di continuità», è il giudizio di Radice. Gli è piaciuto anche Mariani che sta riacquistando dopo due anni tormentati [illegible] gol che ha segnato è confortante per il [illegible] dei giocatori.

«Questi ragazzi [illegible] applicano [illegible] dedizione — puntualizza Radice —. *Se le alternative aumentano, [illegible] vengono: la situazione è pesante, precaria. Non ne usciremo [illegible] neppure battendo il Brescia: 22 punti sono pochi, la salvezza non è lontanissima, forse a quota [illegible]. Non facciamo tragedie ma dobbiamo [illegible] stare molto attenti. Cominciando a presentarci con fermezza, far bene e ribaltare l'1-0 di Cagliari in Coppa [illegible]».*

Bruno Bernardi

La decisione del silenzio-stampa comunicata da Zaccarelli

Granata acqua in bocca

«Sono state descritte situazioni inesistenti e riportate dichiarazioni mai rilasciate» - Copparoni prima della decisione aveva invitato i compagni ad una maggiore cattiveria in difesa

TORINO — Tempi difficili, come sempre quando i ri[illegible] non sono quelli [illegible] ci si attende. Così, per far meglio quadrato, [illegible] oggi i giocatori del Torino faranno il silenzio stampa, cura [illegible] nuovissima e [illegible] [illegible] sicuro successo che tuttavia capitan Zaccarelli difende: *«Sono state descritte situazioni e citate dichiarazioni che non coincidono: lo [illegible] ghiaccio è rotto e lo [illegible] il fatto che abbiamo [illegible] tutti insieme di evitare da questo momento possibili interpretazioni errate [illegible] nostro pensiero. Della squadra l'unico [illegible] parlerà sarà Radice. Noi proseguiremo nel [illegible] silenzio finché non ritorneremo che ci sia ritrovata [illegible] [illegible] chiarezza».*

L'annuncio di [illegible] è venuto pochi minuti prima dell'allenamento, quando i granata stavano dirigendosi verso il campo. La decisione era stata appena presa, questo spiega perché in precedenza i singoli avessero parlato. E non è neppure male, visto che può servire a chiarire una situazione apparentemente intricata.

Innanzitutto ecco Copparoni che domenica aveva parlato di [illegible] suicida: *«Mi riferivo all'atteggiamento nell'ultimo quarto d'ora. L'allenatore [illegible] c'entra, il discorso riguarda [illegible] era [illegible] campo e doveva e poteva amministrare meglio il vantaggio. Non bisogna farsi paura di effettuare retropassaggi da metà campo al portiere anziché avventurarsi in dribblino nei quali, se si perde palla, si rischia di beccarsi [illegible] in contropiede. Cose che, per noi, quest'anno si è ripetuta più di una volta».*

Centrocampo sotto accusa, dunque? *«No, però ritengo* — spiega il portiere — *che in tutti noi ci [illegible] più cattiveria, più voglia di [illegible] vittoria a qualsiasi costo. L'errore del portiere [illegible] [illegible] un difensore che causa [illegible] gol [illegible] nella logica, [illegible] bravi per far gioco lo stesso incredibilmente sciocco».*

«E' vero che [illegible] certe occasioni occorre anche saper buttare la palla in tribuna — interviene Zaccarelli — *ma questi non rientra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]erizzate. Certi scompensi, certi errori [illegible] possono spiegare però anche con le circostanze. Tutti sembrano [illegible] essersi dimenticati quanto bene fossimo partiti. Poi l'incidente [illegible] Kieft, che ha finito per scompaginare [illegible] equilibri anche [illegible] [illegible] trocampo. Cambiare impostazione, cambiare formalmente spesso formazione ci ha creato problemi. Purtroppo [illegible] un'annata andata così [illegible] soffriva fino in fondo, [illegible] resta comunque la Coppa Italia per cercare di dimostrare che il nostro valore non è quello espresso dall'attuale classifica. Certo [illegible] re da un secondo e un quarto posto all'attuale classifica fa storcere il naso. [illegible] non [illegible] giusto prendersela con il tecnico, riversare le colpe sul singolo e non su tutti. E' un'abitudine senza senso».*

Qualche disappore ed in[illegible] [illegible] riguardo [illegible] futuro [illegible] [illegible] possono aver condizionato qualcosa a qualcuno? *«Io ricordo* — taglia corto Beruatto che due anni fa attraversò un periodo difficile nei rapporti con Radice — *che quand'ero fuori mi impegnai ancor di più per cercare di riconquistare il posto in squadra. La differenza [illegible] allora è [illegible] i risultati [illegible] ultimo non si dava però a qualche eventuale [illegible] do: d'altronde capita di litigare in casa, tra moglie e marito, e di tenerli il broncio. Perché non dovrebbe accadere la stessa cosa nell'ambito di una squadra?».*

«Alla fine della passata stagione il mio contratto scadeva — scioglie la testa Copparoni — *eppure mi impegnai anche più degli altri anni: anzi, era quello lo stimolo. Certe voci non distraggono, piuttosto ti stimolano a dare il massimo, perché sai che una bella figura in più può poi metterla sulla bilancia, quando poi a trattare è tuo futuro».*

La Coppa Italia con il Cagliari, poi una specie di derby della crisi con il Milan... «Beh — conclude Zaccarelli — tra la nostra e la loro crisi c'è una differenza notevole, almeno nei milardi investiti».

Giorgio Barberis

Zaccarelli

Dopo le intempestive dichiarazioni del conte Flavio, sembravano scontate le dimissioni del presidente dei gigliati

Il «clan Pontello convince Baretti a restare a Firenze

La situazione

[illegible] Serie A

(Risultati 25ª giornata)

Ascoli-Verona	[illegible]
Atalanta-Juventus	[illegible]
Avellino-Milan	3-1
Empoli-Napoli	0-0
Inter-Como	[illegible]
Roma-Fiorentina	1-1
Sampdoria-Udinese	[illegible]
Torino-Brescia	2-2

CLASSIFICA

Napoli	37	Como	23
Inter	33	Torino	22
[illegible]	32	Fiorentina	22
Juventus	31	Brescia	19
Milan	29	Empoli	[illegible]
Verona	[illegible]		
Sampd.	28	Atalanta	17
Avellino	23	Udinese	16

Ultimese penalizzata di 3 punti

PROSSIMO TURNO

(domenica 12-4, ore 15,30)

Ascoli-Sampdoria (and. 0-1)
Avellino-Inter (0-0)
Brescia-Atalanta (0-1)
Fiorentina-Empoli (0-1)
Juventus-Roma (0-2)
Milan-Torino (0-0)
Udinese-Como (1-2)
Verona-Napoli (0-0)

[illegible] Serie B

(Risultati 27ª giornata)

Arezzo-Bologna	2-0
Bari-Lazio	1-1
Campobasso-Cagliari	2-0
Catania-Pescara	[illegible]
Cesena-Milano	2-1
Cremonese-Messina	1-0
Vicenza-Sambenedett.	0-0
Lecce-Taranto	0-1
Parma-Pisa	2-0
Triestina-Genoa	0-0

[illegible]

Cesena	32	Bari	[illegible]
Cremon.	32	Arezzo	[illegible]
[illegible]	31	Bologna	[illegible]
[illegible]	31	[illegible]	26
Genoa	30	Lazio	[illegible]
Pescara	30	Vicenza	[illegible]
[illegible]	30	Samben.	[illegible]
Lecce	28	Campob.	21
Modena	27	Taranto	[illegible]
Triestina	24	Cagliari	17

Pen.: Lazio (-3), Cagliari (-5), Triestina (-4)

PROSSIMO TURNO

(domenica 12-4, ore 15,30)

Bologna-Cremo. (and. 0-1)
Cagliari-Bari (1-0)
Catania-Vicenza (1-0)
Genoa-Messina (1-2)
Lazio-Cesena (1-1)
Parma-Arezzo (1-1)
Pescara-Triestina (1-1)
Pisa-Campobasso (rin)
Samben.-Lecce (1-1)
Taranto-Modena (0-0)

[illegible] Totocalcio n. 32

La colonna vincente:

1-x-1; x-1-x; x-x-1; 1-x-x-2

Le quote:

«13» vin. [illegible] L. 1.[illegible]
«12» vin. [illegible]

[illegible] Totip n. 14

Colonna vincente:

x-x; 2-x; x-x; 1-x; 1-x; 1-2

Le quote:

«13» vin. [illegible] L. [illegible]
«12» vin. 778 L. 78[illegible]
«11» vin. [illegible] L. [illegible]

FIRENZE — Baretti non [illegible] lasciato la Fiorentina. Ieri a Firenze l'ipotesi sembrava ben accreditata. Invece lo stesso presidente [illegible] negato: *«L'intervento del conte Pontello non ha procurato nessun fastidio. Dimettermi io? E per quale motivo? Imparerete a conoscermi [illegible] in futuro perché io, alla Fiorentina, resterò ancora a lungo».* Così Pier [illegible] retti ha concluso l'ennesima giornata frenetica da quando presiede la [illegible].

Sabato mattina il conte Flavio Pontello aveva «passeggiato» [illegible] programma del suo presidente, sviandone una buona parte. Domenica, a Roma, Baretti aveva esternato [illegible] sua rabbia mista a [illegible] pomeriggio, il [illegible] un summit prolungato.

L'appuntamento era alle 16,30, [illegible] finanziaria Pontello. Baretti arrivava però in largo anticipo, [illegible] dimissioni apparivano pressoché scontate, quasi un fatto formale. Ad attenderlo c'erano Ranieri Pontello (ex presidente), [illegible] padre, il [illegible] Flavio, tutti i [illegible] Gianluigi, Miuta e [illegible]. Più tardi sono arrivati anche Nicolò e Luca Pontello.

Il vertice è durato due [illegible] e mezzo. Hanno convinto Baretti che niente era cambiato nel rapporto di fiducia. Forse per la prima volta nella sua vita il [illegible] era costretto [illegible] una clamorosa [illegible] ad «U». E'era parlato perfino di un comunicato [illegible] nel quale [illegible] stato smentito certo dichiarazioni da [illegible] rilasciate [illegible] mattina. Il comunicato, invece, è rimasto nel cassetto.

Alle 18,30 il primo ad abbandonare la riunione era l'on. Claudio Pontello, richiamato a Roma da impegni politici: *«Tutto bene, tutto chiaro, [illegible] problema».* Altri trenta minuti ed usciva [illegible] signora Miuta, seguita da Nicolò Pontello: *«Tranquilli. Baretti resta presidente? Ma scherzate, certo, è ovvio».*

Erano le premesse alla «riconciliazione».

Il presidente aveva bruciato [illegible] tutti [illegible] era uscito dalla porta secondaria. Solo in tarda serata parlava con i giornalisti. Non sembrava teso e neppure [illegible] sembrava stanco. [illegible] rispondeva secco: *«Il mio mandato è stato ripetuto a questo incontro [illegible] i soci di [illegible] [illegible] confermato anche [illegible] personalmente [illegible] [illegible] bisogno [illegible] verifiche. La confusione nessuno fuori [illegible] mi preoccupa né [illegible] la mia autonomia di gestione. Ho motivo di credere che sarà così anche in futuro. Devono essere i fatti a far seguito alle parole».*

Poi ha fatto capire [illegible] situazione in modo definitivo: *«Posso fare quello che voglio, [illegible] io l'uomo [illegible] comanda e prenderò le decisioni che riterrò più opportune».* [illegible] ecco il secondo segnale, la dimostrazione che dettava il «segno [illegible] comando»: *«Antognoni? Ritorna [illegible] programmi della Fiorentina».*

—Ma allora, [illegible] [illegible] nì del conte?

«Erano nel [illegible] precedenti. Quando [illegible] venuto a Firenze sapeva che tutte del genere vengono fatte dal conte. Quella, per me, è l'intervista [illegible] un rifiuto, [illegible] Rifiuto molto importante. [illegible] battute che ha fatto, tuttavia, non incidono sul mio modo di lavorare. Il calcio [illegible] un fenomeno soggettivo. In ogni partita ci sono motivi di discussione ed interpretazione. Diversa [illegible] situazione quando si deve prendere una decisione. Ma non sono certo abbattuto per queste cose, [illegible] porrei tremila pur di non dover assistere a certe scenette mortificanti per tutti [illegible]».

Durante il lunghissimo summit, Firenze era agitata [illegible] congetture. I tifosi minacciavano il «piede [illegible] guerra». Dalla «Fiesole» arrivavano segnali precisi: *«Il conte taccia. Baretti è intoccabile. Antognoni? Può andarsene, ma solo se arriva Diego Maradona. E ora basta [illegible] questa uscita, noi siamo stati zitti per rispettare la lotta della squadre in bilico nella zona retrocessione. Il conte doveva fare lo stesso».*

Ma è proprio tutto chiaro? E se lo è, fino a quando lo resterà? In fondo questo summit, questa giornata frenetica, questi improvvisi ripensamenti fanno ormai parte della consuetudine, della normalità di una situazione anormale.

Alessandro Rialti

Anche Antognoni rimarrà in maglia viola

FIRENZE — Anche per Antognoni la polemica è chiusa. Il capitano ieri ha commentato brevemente le dichiarazioni che il conte aveva rilasciato sabato: *«All'inizio ci sono rimasto male, questo è vero, poi la rabbia, per fortuna, è scomparsa».*

— Perché il conte ha detto quelle cose?

«E lo chiedete a me? Non lo so davvero. Io gli ho riservato un biglietto di auguri per il mio compleanno, pochi giorni fa».

— Scoppierà il caso come l'anno scorso?

«Credo proprio di no. Per me è finita lì».

— Ma l'uscita del conte inciderà sul suo futuro in viola?

«No, non credo. Io parlo con Baretti perché solo con lui posso trattare».

Antognoni resterà alla Fiorentina, su questo pare che ormai non esista più nessun dubbio.

La società viola, nonostante l'intervento del conte Pontello, sta già lavorando per il futuro. Dal Brasile è tornato a tarda sera Andrea Orlandini. Ha seguito in tre occasioni il centrocampista del Vasco de Gama, Dunga. Ne ha riportato una buona impressione. *«E' più forte di Mario Bertini nei suoi tempi migliori»* avrebbe detto.

Quanto al nuovo allenatore, seguendo le indicazioni [illegible] conte, [illegible] non giovane. I nomi: Bolchi, Boniglia, Mazzia, Mondonico e il favorito Salvemini.

a. rial.

calcio flash

[illegible] Così domani in Coppa Italia

MILANO — Si giocano domani le gare di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia, con i seguenti orari:

Torino-Cagliari (andata 0-1)	[illegible]
Bologna-Roma (2-3)	20,45
Casertana-Atalanta (1-2)	17,45
Brescia-Napoli (0-3)	20
Lazio-Juventus (0-0)	20,30
Inter-Empoli (2-0)	20,30
Cremonese-Verona (0-0)	20,30
Parma-Milan (1-0)	20,30

[illegible] A Padova Italia-Jugoslavia under 21

ROMA — La nazionale under 21, [illegible] vista dell'impegno del 9 giugno prossimo in Svezia nel quadro del campionato europeo di categoria, disputerà una gara amichevole contro l'analoga rappresentativa della Jugoslavia. La partita è stata fissata per il 22 aprile (ore 15,30) allo stadio Appiani di Padova.

[illegible] [illegible] da ieri a Buenos Aires

BUENOS AIRES — Diego Maradona è giunto ieri a Buenos Aires per conoscere sua figlia Dalma nata giovedì scorso e rimarrà [illegible] ore con la sua compagna Claudia Villafanes. Il fuoriclasse argentino del Napoli [illegible] trasferirà fino ad oggi pomeriggio e poi ripartirà per l'Italia.

[illegible] Hooligans, ricorso per l'estradizione

LONDRA — I legali dei 26 tifosi inglesi incriminati in Belgio per la tragedia dell'Heysel hanno presentato ieri ricorso contro l'ordinanza di estradizione disposta dalla magistratura britannica.

Secondo gli avvocati la documentazione presentata dalla magistratura belga non è arrivata, come prescritto, entro i due mesi successivi all'arresto dei tifosi: inoltre le prove addotte non sarebbero sufficienti a motivare l'estradizione, né per la legge britannica, né per quella belga. Ora tocca all'Alta Corte confermare o annullare l'ordinanza.

[illegible] Inter senza Ferri contro l'Empoli

MILANO — Riccardo Ferri non giocherà domani in Coppa Italia contro l'Empoli. Il difensore nerazzurro si è procurato una contrattura al quadricipite della coscia destra per un intervento in acrobazia durante la gara col Como: dovrà rimanere a riposo per qualche giorno ma, secondo i sanitari, potrebbe essere recuperato in tempo per la trasferta di campionato, domenica ad Avellino.

La sfida Hagler-Leonard

Proprio come a Hollywood

Un colossal con dollari, stelle

WASHINGTON — *Questo match resterà nella storia dell'America come il grande spettacolo pugilistico del mondo, un ibrido di sport, di cinema e finanza in cui si misureranno tutti i campioni futuri. Al di là di che Leonard e Hagler rappresentano, l'incontro del secolo, ha hanno chiamato i mass media americani, è simbolo della potenza dello show business».*

Caesars di Las Vegas, il casinò principe della capitale mondiale del gioco d'azzardo, con le sue false vestali, la sua «mezzo revlon» e rivista semierotica, ha formato l'ambiente ideale per il primo prodotto insieme da Hollywood e Wall Street. Di fronte a esso, è impallidito il ricordo del glorioso Madison Square Garden, sepolte nel '71 dalla più drammatica battaglia degli annali del pugilato, quella tra Joe e Cassius Clay.

Mai scritta è apparsa più appropriata di quella che ha accolto i 17 mila spettatori paganti, da 100 a 700 dollari al biglietto, carta da 130 mila a 910 mila lire, nello stadio del tennis accanto al casino: «circus maximus». La direzione del Caesar's Palace ha selezionato le richieste, dando la precedenza a cinematografici come Jack Nicholson e Bo Derek, Joan Collins e Tom Selleck, e a campioni del passato come appunto Cassius Clay. Ma anche a punte un contorno di sfilate, iniziative speciali, premi ai supergiocatori — ai tavoli della roulette e del baccarat — che hanno trasformato la fiabesca notte di Las Vegas in una interminabile scampagnata, il cui costo della piazza ad oggi la città guadagnerà 400 milioni di dollari, 52 miliardi di lire.

«Big money, big question», grosso cifra, grosso interrogativo: così il New York Times ha ieri il commento sui match, a sottolineare che un mondiale di boxe vale ormai quanto una giornata in Borsa a Wall Street, e per questo semplice fatto non appartiene solo più allo sport. Il quotidiano ha fatto i conti. I promotori devono incassare sui 70 milioni di dollari, 91 miliardi di lire, con la tv a circuito chiuso: ieri in tutti gli Stati Uniti i biglietti erano esauriti a prezzi variati dai 50 ai 200 dollari.

Soltanto i più fortunati film Hollywood, tipo «Rocky» — e non è un caso — registrano incassi analoghi. La borsa di Hagler ammonta a 12 milioni di dollari, quella di Leonard a 11 milioni: ma la partecipazione ai diritti televisivi, il primo conta di arrivare a milioni di dollari, il secondo a 15 milioni, quasi miliardi di lire complessivi.

Di fronte a questa realtà, la metafora degli antichi gladiatori romani facile. Essi godevano dei privilegi imperiali, oggi sfruttano quelli della finanza allegra americana. Col progresso tecnologico, la tv soppianta quadrato, e la pubblicità importa più della palestra, i grandi pugili assumono dimensioni mitiche. Un campione del mondo di box viene «costruito» da una pletora di esperti, non tanto allenatori quanto maghi pubblicitari, quanto truccatori.

I mass media ieri trabocca dubbi su Leonard e sulla legittimità di un match tra lo «macchina»-Hagler e un ex guerriero. Ma nessuno ha tentato non diciamo di impedirlo ma anche soltanto di rinviarlo: la posta in gioco era troppo alta.

Né Hagler né Leonard bisogno tanti soldi: nel corso della sua carriera, il primo ha guadagnato 25 milioni di dollari, il secondo 41 milioni, [illegible] che piaz[illegible] motore principale. Bob Arum, nemo nell'indigenza: assistente Robert Kennedy, il fratello del presidente, sta per acquistare o più casinò a Las Vegas. I due campioni hanno accettato il combattimento orgoglio, Arum l'ha organizzato per legare il suo nome al più impressionante capitolo romanzo della boxe.

e. c.

Viaggio Seul, megalopoli che nello sport ha scoperto via per lanciare il Paese

Nei Giochi il futuro della Corea

La capitale, fervori e speranze, quasi pronta per il grande appuntamento dell'88 - organizzatori convinti che ci saranno boicottaggi: «Questa sarà un'Olimpiade come quella di Tokyo '64» - Un investimento di 4000 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Con calma artificialmente olimpica la capitale della Corea del Sud si annuncia quasi per i Giochi dal 17 settembre al 2 ottobre, 237 gare di 23 sport, per un massimo di 13.000 atleti e giudici di 164 Paesi, dirigenti, 10.500 giornalisti e 340.000 turisti.

cifre teoriche palpate, anzi spupazzate amorevolmente da questa gente che si sta scaldando già all'idea di fiamma olimpica: le ripeto, le ripeto convincersi che patirà nessun boicottaggio, che dopo treni 1976 (niente africani), Mosca 1980 (niente nordamericani) e Los Angeles 1984 (niente esteuropei) ci sarà di nuovo l'Olimpiade piena, grossa, bella grassa di partecipazione e non solo di programma, di cose, di impianti.

Bisogna tornare indietro, sino a Tokyo 1964, per trovare una simile unione, nel posto e popolo designato per i Giochi, di fervori, iniziative, speranze, affidamenti vari basati sulla manifestazione sportiva. Tokyo con l'Olimpiade si presentò tirlanto che si cambiò, a Seul basterebbe presentare far che la Corea non è soltanto un posto di una guerra (1950-1953) atroce e confusa, che ad un certo punto sembrò inquinare tutto il mondo. A Tokyo ci furono i primi Giochi olimpici dell'Asia, a Seul adesso preparano che l'anno prossimo la Corea del Sud ospiterà i primi Giochi dell'Asia continentale.

In questi giorni a Seul fa freddo, la pioggia è sporca di megalopoli di milioni di abitanti presenta generali assai brutti, di un'edilizia improvvisa, o improvvisata, e fondali particolari assai squallidi, di un'economia di vicolo praticata però nelle grandi arterie, il venditore di pesce secco sotto l'insegna pubblicitaria che sfrigola no neon e computer più sofisticato, le due zone olimpiche, qui chiamate «il complesso» e «il parco», non lontane fra esse appaiono bellissime, con impianti splendidi, finiti e rifiniti, con migliaia di scolari in a questi nuovi monumenti.

Lo stadio principale, centomila posti per due terzi coperti, ha capitale l'anno scorso le massime gare dei Giochi asiatici, tutto be c'erano cinquemila atleti. La bomba la vigilia è esplosa all'aeroporto di Seul, uccidendo cinque persone, è assai utile rivelare la attenzioni una polizia che si H... do. «*Per fortuna che i coreani del Nord, con le loro aggressioni di ogni tipo, ci tengono al terrorismo, siamo forse i migliori del mondo per fronteggiarlo*» ci hanno ieri con autentico orgoglio allo Sloco (Seul Olympic Organising Committee).

Forse un'Olimpiade tanti teorici problemi, sinuramente comobbe una simile affettata, esibita sicurezza. Hollitt l'assegnazione è uno sgarbo sul disegno della logica. Seul è città che irrita tanto mondo per il solo fatto che esiste, vive e stravive. Geograficamente la Corea del è un'eccentricità, dal resto del mondo una Corea del Nord che, ad appena 44 chilometri da Seul, è per quella del Sud come un tampone assurdo e . Economicamente l'Olimpiade è un assurdo, per un'economia assatanata come quella sudbasata su risparmi e adesso ad un'operazione privatistica tipo Los Angeles 1984, con 500 miliardi di utili, ma ad una solenne spesa statale di per urbanisticamente Seul all'altezza, più che delle attese esterne, delle ambizioni, le voglie proprie, e di organizzare i Giochi: con ipotesi vaghe di spinta parte i della televisione statunitense e i 100 quelle del mondo.

non è Los Angeles, ai politicoidi ai militari e ai politicoidi più che ai turisti. I 40 milioni di sudcoreani hanno troppo fare, tra frenesia industriale e nodopera a basso prezzo e mobilitazione militare costante, per votarsi tutti alla missione olimpica.

Ma a Seul è avere paura, l'Olimpiade è la svolta storica: tutto dovrà sapere che la Corea è soltanto parallela, il 38°, con appena due milioni, che si azzoghino sangue, ma è una realtà spessa, totale, capace di fare questo assai pubblico. La Corea tutta, e Sud sembrano pronti a — Ciò il prossimo mese — scene gare alla odiatissima sorella Corea del non tanto per invaderla di atleti e, finalmente, di ocelliate e proposte, quanto per dir sì che il mondo, sedotto dalla novità, dica ammirato Corea. Una voglia matta e non folle, nata dalla lavorazione forsennata e minuziosa di quella materia prima che è stata la pazza idea del Cio di assegnare il 30 settembre 1981, i XXIV alla di Seul.

Paolo

Oggi in tv

Sport News (Tmc).
Ore 12,15 Sportissimo (Tmc).
Ore 15,15 Sportsera (Raidue).
Ore 19,30 Tmc Sport (Tmc).
Ore 20,15 Tg2 Lo Sport (Raidue).
Ore 20,30 Pugilato: da Las Vegas, campionato mondiale pesi medi Hagler-Leonard (Italia 1).
Ore 22,40 Pallavolo: sintesi Tartarini-Ciesse camp. ital. (Tmc)
Ore 23,30 Golf: torneo professionisti Beach (Canale 5).

Box, oggi Braco per

MILANO — Il peso massimo americano n.4 delle classifiche Ibf, affronterà sabato Francesco Damiani a Bologna in una virtuale semifinale mondiale, arriva stamane alle 9.20 alla Malpensa. Gli organizzatori della Opi '82 hanno comunicato il cambio dell'avversario di Minchillo, che figura nel programma, insieme a Loris Stecca, Bou Kamel e Musone. Contro europeo del superwelters ci sarà Sammy uniché Mike Politt, statunitense.

Domani la Gand-Wevelgem con Moser

GAND — Domani si corre la Gand-Wevelgem e Bontempi viene considerato il favorito numero uno, grazie al suo formidabile rullino di marcia in questa corsa: tre partecipazioni, due vittorie (1984 e 1986). A dare manforte a Bontempi arriva dall'Italia Moser, il a vincere la Gand-Wevelgem nel 1979.

Basket, domani Serioni senza Savio

Domani, contro la Pepper a Torino, sarà priva di Savio, una distorsione alla caviglia destra che mette in forse la sua presenza anche domenica l'Alno. Danna è soddisfatto della prova di Brescia: «E' presto per dire se la squadra abbia superato tutti i problemi, ma i due successi esterni, pur di vincere pre in casa, potrebbero bastare per restare in A-1».

Tennis, Reggi ko in finale a Charleston

CHARLESTON (Usa) — Raffaella Reggi è stata sconfitta dalla bulgara Manuela Maleeva 5-7, 6-2, 6-3 nella finale del locale torneo. Alla quinta finale della sua carriera, la ventunenne italiana, n.19 al mondo, dopo un discreto avvio si è disunita ed ha commesso parecchi errori, anche ingenui, specialmente su servizio.

● **Bari:** subito una sorpresa ai sesti campionati internazionali di Puglia: il tedesco Osterthun ha eliminato l'australiano McNamee 6-2, 6-3. Corrado Aprili è stato battuto 7-6 (7-1), 6-1, 6-1 dallo statunitense Berger. Nelle altre partite successi di Stenlund, Davin e Arraya.

PALLAVOLO Dametto spiega perché il Ciesse può vincere a Bologna la bella dei quarti

«Il motore della Tartarini si è inceppato»

In cinque anni di playoff, Giantarlo Dametto è l'unico giocatore ad aver disputato sempre la finale: tre volte con la maglia del Torino, due con quella della Panini.

E due sono anche le volte che ha vinto, «a da portare il proprio bilancio-scudetti a quota cinque. Trasferitosi a Padova, l'impresa di incrementare il suo record di finali appare ben più difficile che in passato, ma il Menno (è nato a il 6 gennaio che ha all'attivo anche presenze in azzurro, non demorde. Stasera c'è la bella di Bologna ed il colpaccio rientra nelle sue speranze.

«*Certo la Tartarini — dice — è potenzialmente più forte di noi, anzi è la squadra più forte di questi playoff. Contro di lei c'è anche il fatto che il campo bolognese quest'anno è inviolato. Ma questo non significa che per noi la partita sia già persa ed un per cento di possibilità credo che le abbiamo. La Tartarini mi pare attraversi un momento [illegible] mentale: qualcosa non funziona, specie la ricezione non sempre è all'altezza. Il 3-0 che ha subito da è di quelli che possono pesare. per esperienza due giorni sono pochi per recuperare Tanto più che noi abbiamo poco da perdere*».

Per il Ciesse, che aspira legittimamente al ruolo di squadra-rivelazione, l'eliminazione significherebbe un ridimensionato del suo ottimo campionato. Ma qual è il segreto che ha portato i padovani tanto in alto, al punto che insidiare la qualificazione di una delle grandi favorite?

«*Segreti non ce ne sono — risponde Dametto — se non quello dell'amalgama tra i giocatori più esperti e i giovani, pieni di voglia di fare bene. Questo ha favorito gli equilibri interni: per esempio, i giovani sono sgravati del peso della ricezione di cui ci occupiamo Dal Favo, Travica ed io. Grossi meriti indubbiamente li ha anche Jankovic, l'allenatore jugoslavo che, per nostra fortuna, ci ha seguiti fin da fine agosto ed ha così avuto approfondire la singoli e sfruttarla al meglio. L'altra nostra forza è, poi, non sottovalutare mai gli avversari ma neppure sopravvalutarli: ci aiuta a vivere con serenità, partita dopo partita*».

L'altra grande sfida-spareggio di stasera è quella di Modena tra Panini ed Enermix. Dametto è ex della squadra di casa, con quale ha il titolo nella passata stagione. «Certo, da quanto l'allenatore Edelstein utilizza stabilmente Duse, sta giocando molto bene, ve lo mille. Però credo che l'ambiente aiuterà la Panini a vincere questa bella. La mia ex squadra paga carenze di organico, il disporre di un solo straniero, l'argentino Poi ma, che solo negli ultimi tempi è cresciuto ad rendimento apprezzabile. Però ritengo che a farcela».

g. bar.

Spareggio ed Enermix

Playoff (quarti di finale, spareggi, ore 20,30) — Maschili: Panini Modena-Enermix Milano; Tartarini Bologna-Ciesse Padova. *Femminili:* Nelson Reggio Emilia-Viniloo Bari.

Playout (3ª giornata, ore 20,30): Zeta Cremona-Eudecor Salerno; Gabbiano Mantova-Burro Virgilio Mantova; Cerman Lupi S. Croce-Giomo Fontanafredda. *Classifica:* Virgilio e Giomo p. 4; Zeta ed Eudecor 2; biano e Cerman 0.

La direttore de «La Stampa» di domenica 5 aprile 1987
di 66L405

Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloscni
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Gallo Massimoni
Francesco Paolo Marioni
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Pecoraro

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A.
via Cagliari 1008, Roma
Stampa in rotocalco: S.T.S. S.p.A.
Cuneo strada 25, Cassino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956

CERTIFICATO N. 000
DEL 15-10-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 86 991
TORINO, c. M. d'Angiò 80, via Roma 80; via Maria 22 - Tel. (011) 50 311
Filiali ALBA, c. M. Cocorito, 6 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 ● ASOLA, v. R. da Mosto, 10 - Tel. 45 961 ● ASTI, v. Alfieri 4; Mercato d'Arezzo, 21 - Tel. 32.372 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 788 ● BOLOGNA, 29 - Tel. 266.330 ● BOLZANO, v. Cassa di Risparmio, 24 - Tel. 278 626 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 333.027 ● CATANZARO, via M. Greco, 107 - Tel. 67 44 ● FIRENZE, v. Cavour, 24 - Tel. 57 44 ● FIRENZE, v. Mannelli, 24 - Tel. 241.192 ● GENOVA, v. C. R. Casaccia, 12/14 - Tel. 541.368 ● IMPERIA, v. Scarsella, 2 - Tel. 273.371 ● LAMPEDUSA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361.626 ● MESSINA, v. S. Marina (Galleria Ugdulena) 46 Tel. 719 30 835 ● MODENA, v. Emilia, 3 - Tel. 216.340 ● NOVARA, p.zza Cavour 22/A, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Marconi Station, 150 - Tel. 334 023 ● PARMA, v. Mazzini, 5 - Tel. 34.343 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Ferrara, 18 - Tel. 20.816 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeroporto, 2 - Tel. 41 048 ● ROMA, v. Quintino Sella, 18 - Tel. 47.55.801 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.949 ● SASSARI, v. Roma/Usini, 9 - Tel. 275.425 ● SAVONA, v. Aonzo, 1/1 - Tel. 34.210 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 66 475

DIESEL RENAULT. SOLO VANTAGGI.

Superbollo più 25% di risparmio sugli interessi.

I vantaggi di poter scegliere il diesel
che corrisponde al meglio alle vostre esigenze
nella gamma più completa del mercato, oggi sono ancora aumentati.
Dai 177 all'ora della 21 Turbodiesel allo spazio - record di categoria -
della Supercinque 5 porte, dallo scatto delle 9 e 11 Tipo Due, al lusso d'avanguardia
di Renault 25 e Espace. Nelle 25 versioni Diesel e Turbodiesel Renault, tutti i vantaggi
sono di serie: alta tecnologia e silenziosità, economia e confort e in più

fino al Maggio

Superbollo per un anno compreso nel prezzo e finanziamento a 48 mesi con risparmio del 25% sugli interessi (quota minima contanti 20%)*. Ad esempio:
Renault Supercinque TD 3 p. - 48 rate da L. 290.000 al mese con un risparmio sugli interessi di L. 1.512.000.
Renault 11 TD Tipo Due - 48 rate da L. 345.000 al mese con un risparmio sugli interessi di L. 1.788.000.

Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle.

* Salvo approvazione DIAC ITALIA, finanziaria del Gruppo Renault. L'offerta è valida sui veicoli disponibili - esclusi Veicoli Commerciali e Jeep Cherokee Chief - e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Renault sceglie lubrificanti

RENAULT
Muoversi, oggi.

Macintosh Plus presenta Macintosh SE e Macintosh II. Per ogni tipo e dimensione d'azienda, ora c'é un Apple Macintosh.

Apple® apre oggi nuove e sorprendenti opportunità per l'azienda italiana: tre computer professionali che sviluppano e potenziano l'ormai affermata tecnologia Macintosh™. Scegliere un Apple Macintosh significa agevolare il rapporto utente-macchina, senza rinunciare a livelli di prestazioni elevate, né alle esigenze dell'office communication più avanzato. Un Apple Macintosh assicura possibilità illimitate di collegamento in rete e la massima integrazione in ambienti MS-DOS o Unix.

MACINTOSH PLUS

Con ■ megabyte di memoria, è la scelta ideale per gli utilizzi professionali e di studio: per chi si affida ad un computer per organizzare in senso produttivo il proprio lavoro, senza però investire giorni e giorni per imparare ad usarlo.

MACINTOSH SE

È la versione avanzata di Macintosh Plus: più potente, con una memoria di lavoro da 1 a 4 Mb e possibile disco rigido interno da 20 Mb; più aperta con uno slot aggiuntivo di espansione. Macintosh SE possiede tutte le doti più richieste ad un personal computer in azienda.

MACINTOSH II

Apre una nuova ■ nella storia del personal computer. La sua architettura aperta (6 slot) è pronta ad accogliere il più grande sviluppo tecnologico e ogni richiesta di collegamento con i principali sistemi informativi. Per memoria (fino a 8Mb ■ fino a 80 Mb di disco rigido interno), velocità, grafica a colori, Macintosh II trova il suo utilizzo ideale negli ambienti di lavoro e di ricerca più specializzati.

Apple Computer

Apple, il marchio Apple, Macintosh sono marchi di Apple Computer Inc. MS-DOS è un marchio registrato di Microsoft Corporation. Unix è un marchio registrato di AT&T Information System.

[redacted] gira a Cinecittà il finale del kolossal [redacted] Raiuno «Il segreto [redacted] Sahara» in onda a Natale

[redacted] Indiana Jones [redacted]

Ispirato al ciclo africano dello scrittore torinese, è diretto da Alberto Negrin e interpretato da Michael York, Ben Kingsley, [redacted] Soul, Miguel Bosè, Abatantuono - Costo [redacted] miliardi - La [redacted] lavorazione in Marocco [redacted] scorpioni velènosi e tempeste [redacted] sabbia - Anche una versione [redacted] il cinema

ROMA — Un'enorme ca[redacted] dalle pareti istoriate, un cunicolo buio che porta in un [redacted] popolato [redacted] statue di guerrieri senza occhi, una [redacted] improvvisamente luminosa dove si ergono colonne bianche e trasparenti. E' la scenografia che accoglierà l'epilogo de [redacted] segreto [redacted] Sahara, [redacted] kolossal [redacted] Raiuno che, dopo otto [redacted] [redacted] lavorazione [redacted] Marocco tra pericolosi scorpioni, stupendi cavalli arabi, tempeste di [redacted] e [redacted], si gira in questi giorni a Cinecittà.

La storia — Ispirato, ma [redacted] per [redacted] spunto [redacted] al [redacted] [redacted] Salgari *I predoni del Sahara*, il più riuscito [redacted] quelli [redacted] ciclo [redacted] avventure africane, il film, ambientato tra il [redacted] e il '26 e diretto [redacted] Alberto Negrin (il regista [redacted] *Io e il duce*), è [redacted] storia [redacted] una grande ricerca. [redacted] che [redacted] si esaurisce nel raggiungimento di un obiettivo [redacted] creto come [redacted] mappe, un tesoro, uno scrigno, [redacted] pietra miracolosa, ma investe la sfera [redacted] valori umani basilari. Riguarda le scoperte della mente, più di quelle [redacted] [redacted] identifica con l'ancestrale [redacted] [redacted] conoscenza dell'uomo.

Dice il regista: «*La grande differenza tra questo film e tutti gli altri del genere finora realizzati, sta nell'approfondimento psicologico: i sentimenti hanno lo stesso peso delle azioni e i colpi [redacted] scena più importanti si devono spesso proprio alla complessità delle psicologie dei personaggi. I conflitti tra le [redacted] personalità, gli scontri, gli incontri, le [redacted] e gli [redacted] arricchiti [redacted] un contenuto importante, sempre centrale rispetto allo svolgimento della vicenda*».

Scritto dal regista insieme con Nicola Badalucco e Sergio Donati, *Il segreto del Sahara* è anche, soprattutto, un grande film d'avventura: duelli, inseguimenti, trappole mortali, sequestri, cavalcate, [redacted] sugli sfondi cangianti e misteriosi del deserto con le dune, delle casbah di Timbuctu, [redacted] oasi, dei [redacted] di palme.

La realizzazione — [redacted] Raiuno, partecipano alla coproduzione del film, per una cifra complessiva di 15 milioni di dollari, [redacted] Beta Film ZDF, la Tve, Tf1, Tsi, Cinecittà e la Racing Pictures di Alessandro Fracassi. *Il segreto del Sahara* avrà due versioni: una destinata allo sfruttamento televisivo della durata di sei ore, l'altra per il cinema ridotta a 120 minuti. Sergio Silva, il capostruttura di Raiuno che segue l'impresa, ha annunciato che il film [redacted] andare in onda in tv a Natale. Le decisioni definitive, però, non sono state ancora prese: potrebbe anche succedere che il lavoro venga presentato prima nelle sale e poi sul piccolo schermo.

Per realizzare le due versioni sono stati differenziati alcuni punti della sceneggiatura e alcune [redacted] [redacted] fase di lavorazione. [redacted] Beta si occuperà della distribuzione in tutto il mondo, tranne gli Stati Uniti, per i quali sono in corso trattative. Al prossimo festival [redacted] Cannes verrà presentata una sintesi promozionale della versione cinematografica, della durata di circa 30 minuti.

[redacted] cast — Il protagonista, un archeologo alla ricerca del segreto della vita, [redacted] Michael York. Intorno a lui recitano: Ben Kingsley nella parte dell'ebreo Sholomon, padrone dell'oasi intoccabile dove non possono entrare armi e non sono ammesse violenze; David Soul, il cattivo, l'antagonista di York; Miguel Bosè, El Hallem, lo stratega del deserto; Diego Abatantuono, Orso, il legionario buono di origine italiana che diventa amico del protagonista; Daniel Olbrychski, Hared, il cieco misterioso che vive nella montagna; Andie McDowell, la battagliera principessa Anthea; Itaco Nardulli, il piccolo principe del deserto; Jean Pierre Cassel, De Brosse, il comandante della Legione straniera; Peter Boyle, il Califfo cinico e capriccioso, e poi Delia Boccardo, Ana Obregon, Radost Bockel, William McNamara, Mathilda May.

La fotografia è di Daniele Nannuzzi, le scene di Dante Ferretti, i costumi di Alberto Verso, la musica di Ennio Morricone.

Fulvia Caprara

[redacted] l'archeologo [redacted] un po' [redacted]

Bosè, il capo dei predoni sanguinari: «Con questo film voglio far dimenticare [redacted] mio passato di bello del rock»

[redacted] — Michael York, inglese, 45 anni, attore di cinema e di teatro che ha legato il suo nome a film come La bisbetica domata *di Franco Zeffirelli,* Cabaret *di Bob Fosse e* Assassinio sull'Orient Express *di Sidney Lumet, ha un carattere allegro e gioviale, una particolare attenzione per le cotacidenze della vita, una forte carica di ironia.*

Alla conferenza stampa di ieri, unico ad alzarsi in piedi al momento [redacted] parlare del suo ruolo e unico a soffrire della barriera del tavolo che [redacted] separa dalle persone che [redacted] fanno domande, ha spiegato perché ha accettato la parte di Desmond Jordan, l'archeologo americano protagonista dell'avventura. «Ho letto [redacted] volte [redacted] sceneggiatura e [redacted] capito che interpretando questo film avrei avuto la possibilità di scoprire una nuova parte di me stesso. Jordan è un eroe molto umano: la sua ricerca è universale, perché riguarda il motivo profondo [redacted] dell'uomo».

Soddisfatto dell'esperienza [redacted] la troupe italiana, dell'«atmosfera di lavoro positiva e interessante», della [redacted] pacità mostrata da tutti [redacted] inventare sul [redacted] nuove soluzioni», York ha anche raccontato l'inizio [redacted] film: «Nella prima scena l'archeologo è nei Musei Vaticani: [redacted] lì che scopre l'esistenza [redacted] un libro proibito, il inizia [redacted] sua ricerca».

[redacted] York, che vive a [redacted] Angeles insieme con la moglie fotografa e il figlio, ha fondato di recente [redacted] compagnia teatrale di [redacted] fanno parte Richard Dreyfus, Amy Irving, Marsha Mason. Prima de [redacted] segreto [redacted] Sahara, ha girato un film intitolato Il jolly *diretto dal regista Peter Patzak; dei propositi [redacted] [redacted] parlare. Meglio i ricordi, [redacted] quello su* Cabaret: «E' stata un'esperienza meravigliosa, che mi ha molto arricchito. Liza Minnelli è [redacted] brava ragazza: ci si lavora benissimo».

Per interpretare la parte di El Hallem, il capo dei sanguinari [redacted] [redacted] deserto, un [redacted] un cattivo [redacted] [redacted] essere buono», Miguel [redacted] ha [redacted] faticare. «Il regista [redacted] mi [redacted] chiamato per un altro ruolo, ma io ho fatto un provino talmente sod[redacted], che [redacted] riuscito a guadagnarmi [redacted] parte [redacted] mi interessava».

Vestito completamente [redacted] bianco, capelli lunghi e [redacted] sempre più esotica, Miguel [redacted] rifiuta con fermezza i relaggi della sua [redacted] immagine: l'idolo delle ragazzine, il cantante di rock [redacted] famiglia. «[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] all'Italia — precisa — [redacted] pensare di fare [redacted] [redacted] per quel tipo [redacted] pubblico. Per troppo tempo [redacted] [redacted] prigioniero dell'etichetta di bello che fa impazzire le teen-agers: [redacted] spero sia arrivato il momento di [redacted] per sempre».

Appassionato di [redacted] [redacted] e di [redacted] Miguel Bosè sta preparando in questo periodo il suo nuovo album: [redacted] c'è [redacted] il titolo («questa [redacted] l'ultima [redacted] [redacted] decido», spiega), *ma anticipa che [redacted] tratterà di* «una [redacted] colta di brani pop contemporanei: di musica energica, solare, meno immediata di quella fatta finora».

Il cambiamento della mu[redacted] corrisponde naturalmente a un [redacted] del carattere: «Ho cominciato a 18 anni, oggi ne ho 31: è naturale che io mi senta dentro molto diverso». *Bosè, che ha recitato in* Il cavaliere del dragone *del regista spagnolo Fernando Colomo, al fianco [redacted] Harvey Keitel e Fernando Rey, [redacted] in programma, dopo l'esperienza del Sahara, un film con un regista francese. Su questo argomento preferisce per ora [redacted] aggiungere notizie.*

f. c.

Mighuel Bosè: chiamato per un altro ruolo, dopo il provino è riuscito a ottenere la parte di El Hallem nel film «Il segreto del Sahara»

Raitre: si discute sul viaggio del Papa nel Cile insanguinato

Improvvisamente [redacted] sabato scorso, senza mai essere stato annunciato (è comparsa una reclamizzazione sui giornali solo [redacted] extremis), ha esordito il nuovo rotocalco settimanale di Raitre *Samarcanda*, guidato da Giovanni Mantovani: un debutto stimolante che potrebbe dare il via ad un originale programma di informazione.

Mi rendo conto che il termine rotocalco non è esatto; così come non è esatto parlare di programma di informazione. *Samarcanda* non può essere assimilato alle varie rubriche che offrono notizie e inchieste su fatti di [redacted] lità: qui [redacted] [redacted] regola temi già trattati in servizi tv — magari appena trasmessi dal Tg — ed eventualmente ampliati e «completati», su cui poi gli ospiti in studio discutono valutando se e in quale misura l'immagine presentata al pubblico sia servita a chiarire l'argomento o abbia confuso le idee o abbia innescato significati e reazioni ben più complessi oltre gli obbiettivi che la [redacted] mata presumibil[redacted] voleva conseguire.

La rubrica non è [redacted] questo, ma in questo mi sembra — almeno a giudicare dall'esordio — risiedere il suo nocciolo e il suo spirito: un progetto interessante perché [redacted] la strada [redacted] [redacted] continua [redacted] [redacted] la [redacted] degli avvenimenti e l'immagine che il teleschermo impone o suggerisce, in modo netto o ambiguo o distorto.

In altre parole viene privilegiato (e la forma non cattedratica, ma attraente proprio per la natura stessa della materia che «fa spettacolo») il metodo della critica e dell'analisi nei confronti della forza d'urto, in positivo e in negativo, del [redacted] [redacted] significativo il primo test sugli incidenti a [redacted] go durante la visita del Papa.

Alcuni scorci drammatici erano già conosciuti attraverso i Tg, [redacted] altri [redacted] ne sono aggiunti, [redacted] da formare [redacted] quadro impressionante e coinvolgente: [redacted] cariche [redacted] polizia, i volti insanguinati, il [redacted] colpito dal carabiniere mentre [redacted] a terra, la popolana disperata e [redacted] [redacted] l'uomo elegante, tipo di avvocato o di [redacted] [redacted] borsa per documenti in mano, che afferra un sasso e lo scaglia contro i militari, ed è subito arrestato.

A queste immagini un abilissimo montaggio ha alternato le sequenze in cui il Papa e Pinochet [redacted] incontra[redacted] cordialmente, [redacted] ti, o che [redacted] Wojtyla [redacted] a predicare l'amore, [redacted] comprensione, la fraternità, la riconciliazione [redacted] tre [redacted] guardie [redacted] tiranno pestavano la [redacted] a [redacted].

Un [redacted] notevole, che ha dato luogo in studio a spunti di polemica pungente sul messaggio [redacted] [redacted] fuori dalle immagini più eloquenti di qualsiasi parola; e a tal proposito [redacted] [redacted] che fosse stata [redacted] l'inquadratura del Papa e di Pinochet che si affacciano insieme al balcone. Altri dibattiti: su filmati riguardanti la massiccia propaganda [redacted] psi, propaganda che forse [redacted] ottiene i grandi risultati sperati; [redacted] pericoli di [redacted] scoppio del Vesuvio; su Tango e la satira politica. [redacted] sempre [redacted] interventi [redacted] [redacted] all'altezza di quelli a commento del primo pezzo, comunque la rubrica — con alcune messe a fuoco e aggiustamenti di tiro — può veramente dare un buon contributo sul piano della tv ragionata e intelligente.

C'è la faccenda della collocazione. La seconda serata del sabato esclude in partenza tutto il pubblico giovane (e in parte anche [redacted] meno giovane) di regola [redacted] [redacted] altrimenti impegnato che con la tv. Non sarebbe il caso di pensare [redacted] d'ora ad [redacted] [redacted] mediata replica sul [redacted] giorno della domenica?

Ugo Buzzolan

Film in tv

Tre storie di Resnais

LA VITA E' [redacted] ROMANZO [redacted] [redacted] [redacted] due alle [redacted] di Alain Resnais, scritto [redacted] Jean Gruault, film suggestivo e fantastico, ironico e sottile, una maliziosa riflessione sull'utopico miraggio della felicità.

Al centro un grande castello [redacted] nel 1910 dove [redacted] svolgono le tre storie: [redacted] prima il bizzarro e sadico costruttore-proprietario, [redacted] baritono Ruggero [redacted] [redacted] riunisce gli amici tra cui la [redacted] amante Fanny Ardant, [redacted] un allucinante esperimento; nella seconda, l'inutile congresso dal tema *Immaginazione nell'educazione* cui partecipano l'architetto Vittorio Gassman, [redacted] [redacted] ciologa Geraldine Chaplin e la maestrina Sabine Azema; nella terza i bimbi dei congressisti giocando nei prati si [redacted] la favola del principe che [redacted] il drago [redacted] inizio all'era della felicità.

MISS[redacted] [redacted] PARSO (1982 su [redacted] alle [redacted] di Costa Ga[redacted] dal libro *The Ex[redacted] of Charles Horman* [redacted] cui l'autore Tho[redacted] Hauser documenta [redacted] [redacted] vero di un giovane americano, politica[redacted] impegnato, [redacted] [redacted] e fatto sparire a Santiago a[redacted] del golpe di Pinochet, e ritrovato [redacted], e riportato in patria sei mesi dopo dal padre e dalla moglie.

Il film [redacted] le angosciose peregrinazioni dei [redacted] (Jack Lemmon e Sissi Spacek) [redacted] [redacted] [redacted] scomparso, e di fronte [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] equivoci silenzi e di ipo[redacted] e [redacted] via la radicale trasformazione del padre, [redacted] [redacted] [redacted] New York [redacted] tradizionale fede «americana», che si rende conto con [redacted] [redacted] partecipazione [redacted] Cia al [redacted] e alle agghiaccianti repressioni.

DI PADRE IN FIGLIO (1982 su Raiuno alle 21,30) di Vittorio Gassman che lo ha scritto e interpretato assieme al figlio Alessandro: un'autobiografia di dieci anni di vita in comune e dei rapporti di [redacted]. [redacted] e sfida in un clima tra umorismo, angosce e mattatorate.

In televisione

[redacted]

Telegiornali: 7,30; 8; 9; 9,30; 11,55; 12; 13,30; 18; 20; 22,30; 23,50
7,20-9,35 [redacted] **Mattina.** Conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini
9,35 **Professione pericolo.** «Bela 1000»
10,30 **Azienda Italia**, rubrica di economia
11 — **Intorno a noi.** Conducono [redacted] Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
12,05 **Pronto chi gioca?**, con E. Bonaccorti
14,15 **Il mondo di** [redacted] di Piero Angela. «L'anelito [redacted] balena»
15,05 [redacted] [redacted]
15,30 **DSE - Le medaglie**
[redacted] — **La** [redacted] [redacted] **cedri**, «Un sogno realizzato»
16,30 **Il meraviglioso mondo di** [redacted] **Disney**. «Il cagnolino sperduto»
17,30 **Tao Tao**, «La zebra delle nuvole»
17,45 **DSE - Dizionario**, «Elettronica»
18,05 **Spaziolibero.** Lipu «Il giorno del birdwatching»
18,25 **Pippicalzelunghe**, «La colla speciale»
19 — **Aeroporto internazionale**, telefilm. «Sorpresa in valigia»
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Il caso.** «I protagonisti sono tra voi»
21,30 [redacted] **padre in figlio**, film commedia (1982). Regia di Vittorio Gassman, con Vittorio Gassman, Alessandro Gassman, Fabiola Jatta
23,15 **Sanremo rockstar.** [redacted] dentro [redacted] notte: Bob Geldof». Presenta Carlo [redacted]
0,05 **DSE - Colloqui sulla prevenzione**, «Grazie, [redacted] [redacted]

RAIDUE

Telegiornali. 13, 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,30
9,30 **Televideo**
11,15 **DSE monografie - Elea**, «La sua conoscenza»
11,45 **Cordialmente**
13,25 **Tg 2 - Come noi**
13,30 **Quando si ama**, con Perry Stephens
14,35 **Tandem**
15,50 **Dal Parlamento**
17,05 **L'ago della bilancia**, «Cittadino, giustizia, istituzioni». Di Enzo Chelli
18,05 **Appuntamento al cinema**
18,18 **Tg 2 - Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, «La ragazza in jeans», telefilm con Horst Tappert
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
[redacted] **Scomparso**, («Missing», 1982) film drammatico. Regia di Constantin Costa-Gavras, con Jack Lemmon, [redacted] Spacek, Melanie Mayron, John [redacted] [redacted] Cioffi, David Clennon, Richard Bradford
22,45 **Mixer, faccia a faccia**, «Il piacere di saperne di più». Minoli [redacted] [redacted] [redacted]
[redacted] **Studio aperto**
23,45 **La vita è un romanzo**, («La vie est un [redacted], [redacted] [redacted] [redacted]. Regia [redacted] Alain [redacted] [redacted] [redacted] Gassman, Geraldine Chaplin, Ruggero Raimondi, Fanny Ardant, Pierre Arditi, Sabine Azéma, Robert Manuel, Martin Kelly, Samson Fainsilber

[redacted]

Telegiornali: 19; [redacted]30; 22,05; 23,25; 23,30
12 — [redacted] - **Oggi vi proponiamo**, «Publio Virgilio Marone»
12,30 **DSE - L'età del jazz**
13 — **DSE - Fibre tessuti moda**, «A domanda risponde»
13,30 **DSE - Follow me**
14 — **DSE - S.O.S. 011/6813**, «Filo diretto»
14,30-19 **Oggipomeriggio**
14,30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli «In bianco e [redacted]. [redacted] Canal, (1941) film storico, regia Guido Brignone, con Carola Höhn, Giulio Donadio, Osvaldo Valenti, Tina Lattanzi
16,55 **Tutto di... noi**, «Che fai... ridi?». Lello Arena: «Bugie ovvero [redacted] una vita da raccontare»
18 — **Sitfratus**, videostriscia di M. Scarano
20,05 **DSE - Quando un ragazzo è solo**, «Ritratto di famiglia»
20,30 **Storie di donne**, «Aspetta che torni tua madre». Con Paul Michael Glaser, Dee Wallace, Peggy McCay, David Doyle. Sceneggiatura di D. Eyre e B. Persky
22,10 **Effetti personali**, «Dal cinema alla realtà». Regia di Giuseppe [redacted]
23,55 **Tv Club - Ritorno a Brideshead**, «La trappola». Con J. Irons, D. Quick, J. Gielgud, L. Olivier, C. Bloom

Il critico segnala

RAIDUE (ore 17) — Snellire i processi, dare più spedito corso alla giustizia: è il tema del programma di inchieste e dibattiti «L'ago della bi[redacted]

RADIOUNO (ore [redacted]) — Per la rassegna «Melodramma fuori [redacted] pertorio» un'analisi e una breve antologia di «Amleto», musicato nel [redacted] da Ambroise Thomas.

RADIOTRE (ore 21) — In diretta dal teatro Ariosto di Reggio Emilia serata di jazz con un concerto del quartetto di Jerry Mulligan.

«Il caso» Willy Brandt

Willy Brandt, l'ex cancelliere tedesco dimessosi da presidente della socialdemocrazia a causa della giovane greca (con lui nella foto) che voleva assumere come segretaria e portavoce, sarà intervistato da Enzo Biagi per «Il caso», alle 20,30 su Raiuno. Nel programma anche il disastro di Cernobil, l'inquinamento da atrazina e i transessuali. Su quest'ultimo argomento Biagi farà intervenire il cardiochirurgo Christian Barnard

ITALIA 1

8,30 [redacted]
9,15 **Doppia vita di Carol Leiner**, film tv di Philip Leacock
11 — **La strana coppia**
11,30 **Quincy**, [redacted]
12,30 **T.J. Hooker**
13,30 **Tre cuori in** [redacted]
14 — **Candid camera**
14,15 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
15 — [redacted] **out**, [redacted]
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Boxe:** [redacted] [redacted] **gler - Ray «Sugar» Leonard**, dal Cae[redacted] [redacted] di [redacted] Vegas, il campio[redacted] mondiale dei pesi [redacted]
21,30 **Amytiville possession**, film di Damiano Damiani
23,15 **Lupo solitario**, programma di Antonio Ricci, [redacted] Pavese Varietà. [redacted] [redacted]
0,25 **Rock e mozzarelle**, «James Taylor»
1,30 **A-Team**, telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno Italia**
9 — **Aspettando il domani**
9,25 **Buongiorno Italia**
10 — **General Hospital**
10,25 **Buongiorno Italia**: «Il [redacted] [redacted]
11,10 **Tuttinfamiglia**, gio[redacted] a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sent**[redacted]
14,30 **Le** [redacted] [redacted] **gliere** [redacted] **Dover**, film di Clarence Brown, [redacted] [redacted] Dunne, [redacted] Marshal
17 — **L'albero** [redacted] [redacted] telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **Love** [redacted] [redacted]
[redacted] — **I** [redacted] telefilm
19,30 **Studio 5**
20,30 [redacted] telefilm
21,30 [redacted] **figlia** [redacted] [redacted] sceneggiato con Stacy Keach, Stefanie Powers, Lee Remick (terza puntata)
22,30 **Monsolosmoda**, attualità
23,30 **Sport - Golf**
0,30 **Squadra speciale**, telefilm
1,30 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
13 — **Cise ciao**
14,30 **La valle dei pini**
15,20 **Così gira il** [redacted] **do**, teleromanzo
16,15 **Questa è Hollywood**, documen[redacted]
16,40 [redacted] [redacted]
17,20 [redacted] **d'amore**
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco** [redacted] **coppie**
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **L'anatra all'arancia**, film [redacted] Luciano Salce, [redacted] Monica [redacted], Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet, John Richardson
22,30 [redacted] **donne due passioni**, film di Etienne Perrier, con M. Piccoli, [redacted] Cardinale
[redacted] **Ironside**, telefilm
1,20 **Switch**, telefilm

EUROTV

13 — **Cartone**
13,30 **Cartone**
14 — **Happy end**
15,15 **Mama Linda**
16,30 **Mimì e le ragazze** [redacted] **pallavolo**
17 — **Gigi la trottola**
17,30 **Il** [redacted] [redacted] **baseball**
18 — [redacted]
18,30 **Transformers**
19 — **Wayne & Schuster**
19,30 **Nero Wolfe**
20,30 **Alla mia** [redacted] **mamma nel giorno del suo compleanno**, film di L. [redacted]
22,30 [redacted]

RETE A

14,30 **Bianca** [redacted]
15,30 **Felicità...** [redacted] **est**, teleromanzo
16,30 [redacted] **d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni** [redacted]
19,30 [redacted] [redacted] **Magazzini**, [redacted]
20,25 **Venti ribelli**, teleromanzo [redacted]
21 — **La mia** [redacted] **per te**, teleromanzo
21,45 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,40 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

13,15 **Sportissimo**
13,30 **Get Smart**, telefilm
14 — **Giungla di cemento**, telenovela
14,45 **L'orologio magico**
17,45 **Il** [redacted] [redacted] **libertà**, telenovela
[redacted] [redacted], **papa e** [redacted] **sia**, telemenu
18,45 **Doppio imbroglio**
20,20 **Shaft: un poliziotto pulito**, film
22,05 **Piazza Affari**
22,40 **Pallavolo.** Campionato italiano - Pallamano. Campionato italiano
0,30 **TMC Sport**, replica

CAPODISTRIA

17 — **Il mio amico Falco** [redacted]
17,30 **Documentario**
18 — **I** [redacted] **giorni di Andrea**
19 — **Oggi in città**
19,45 **Oggi in città**
19,55 **L'eva di Eva**
20,30 **La figlia del passato**, film
22 — **Curarsi della storia**
22,40 **Pallacanestro**
23,50 **Jazz**

SVIZZERA

Telegiornali. 16, 18,45; 20, 22,40; 23
9,30 **Le più belle fiabe del mondo**
10,30 **Telescuola**
16,05 **Rue Carnot**
16,30 **Nautilus**
17,45 **A tutta animazione**
18,15 **I puffi**
20,30 **Barriera corallina**
21,20 **George Gently, il marito confuso**
22,50 **Musicalmo: Odissea d'immagini ritrovate**
23,30 **Pallacanestro**

ALLA RADIO

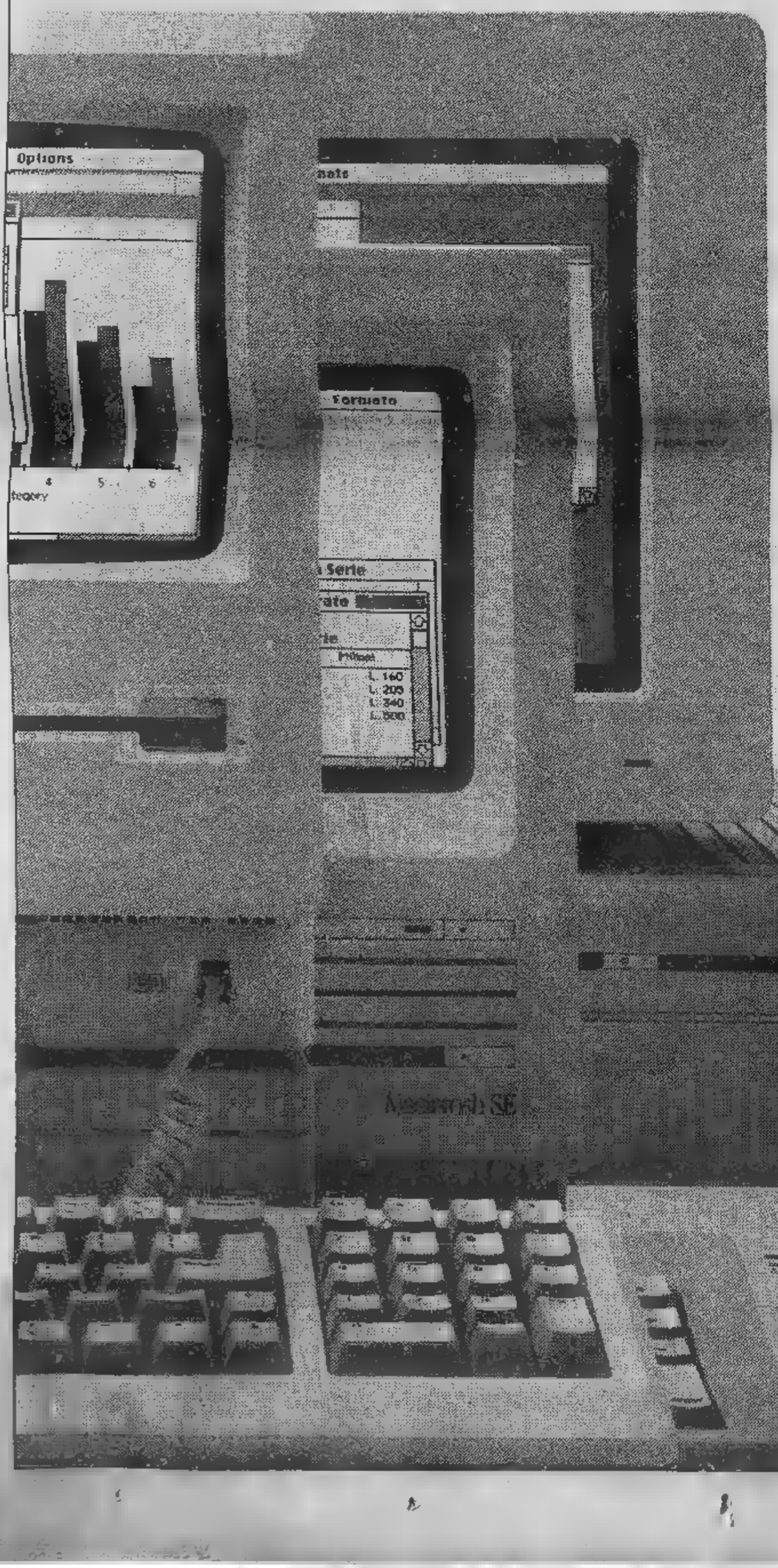
RADIOUNO. Giornali radio 6, 6,44; 7; 7,20; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 — 6,00 DSE Scuola in breve; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Amico mio; 11,30 Il signor Dinamite «Vita di Alfredo Nobel» di Guglielmo Morandi; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,20 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Oblò Economia; 16 Il Paginone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Spazio libero - I programmi dell'Accesso Contadinze; 18,30 «Amleto» di Thomas (1); 19,35 Audiobox; 20 Dalla parte di [redacted] [redacted] Proust; 21,00 Club 21; 21,30 Musica notte; Musicisti di oggi; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata.

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,10; 12,30; 13,30; [redacted] 17,30; 18,30; [redacted] 22,30 — 6 I giorni; 8 DSE Infanzia, come perché...; [redacted] Piccoli padroni; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10 Speciale G/2 Sport; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Perché non parli?; 15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 18 Siamo tutti così; 18,45 Film, titoli, persone; 18 Di comune mi[redacted] [redacted] 17 Un libro per tutte le stagioni; 17,30 Colpo d'occhio; 18 Il racconto del Vangelo; 18,32 Le ore della musica; [redacted] [redacted] sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE. Giornali [redacted] 6,45; 7,25; 9,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino; 10 Ora D; 11 [redacted] [redacted] [redacted] 11,45 [redacted] Radio Tre Succede in [redacted] 13 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 15,15 Succede in Europa; 15,30 Un certo discorso. 17 DSE Cura e igiene della mente; 17,30 Spazio Tre. Musica e attività culturali; 19 Spazio Tre. Stravinsky, Schumann, Beethoven; 20 Appuntamento con le riviste Scienze politiche; 21 Reggio Emilia Jazz '87 in collegamento diretto con il Teatro Ariosto di Reggio Emilia. Gerry Mulligan Quartet; 21,45 Storia di Cronopios e di Fama, di Cortazar; 23 Musica da camera; 23,58 Il racconto di mezzanotte.

MEDRANO
IL CIRCO FAMOSO NEL MONDO SIN DAL 1873
DOPO IL GRANDE SUCCESSO OTTENUTO [redacted] PIAZZA D'ARMI A TORINO [redacted] REPLICA [redacted] PROVINCIA A [redacted] RICHIESTA
6 COURGNÈ [redacted] | [redacted] CHIVASSO 12 | 13 RIVAROLO CANAVESE 14 | 15 CHIERI 17
2 SPETTACOLI AL GIORNO ORE 16.30 - 21.15
Cestelli di prodotti caseari della [redacted]

Macintosh Plus presenta Macintosh SE e Macintosh II. Per ogni tipo e dimensione d'azienda, ora c'é un Apple Macintosh.



Apple® apre oggi nuove e sorprendenti opportunità per l'azienda italiana: tre computer professionali che sviluppano e potenziano l'ormai affermata tecnologia Macintosh™. Scegliere un Apple Macintosh significa agevolare il rapporto utente-macchina, senza rinunciare a livelli di prestazioni elevate, né alle esigenze dell'office communication più avanzato. Un Apple Macintosh assicura possibilità illimitate di collegamento in rete e la massima integrazione in ambienti MS-DOS o Unix.

MACINTOSH PLUS

Con un megabyte di memoria, é la scelta ideale per gli utilizzi professionali e di studio: per chi si affida ad un computer per organizzare in senso produttivo il proprio lavoro, senza però investire giorni e giorni per imparare ad usarlo.

MACINTOSH SE

È la versione avanzata di Macintosh Plus: più potente, con una memoria di lavoro da 1 a 4 [illegible] e possibile disco rigido interno da 20 Mb; più aperta con uno slot aggiuntivo di espansione. Macintosh SE possiede tutte le doti più richieste ad un personal computer in azienda.

MACINTOSH II

Apre una nuova [illegible] nella storia del personal computer. La sua architettura aperta (6 slot) é pronta ad accogliere il più grande sviluppo tecnologico e ogni richiesta di collegamento con i principali sistemi informativi. Per memoria (fino a 8Mb e fino a 80 Mb di disco rigido interno), velocità, grafica a colori, Macintosh II trova il suo utilizzo ideale negli ambienti di lavoro e di ricerca più specializzati.

Apple Computer

Apple, il marchio Apple, Macintosh sono marchi di Apple Computer Inc. MS-DOS è un marchio registrato di Microsoft Corporation. Unix è un marchio registrato di AT&T Information System.

Nelle sei ditte più importanti, il 71% degli addetti è favorevole

Settimo, capitale della penna fa il referendum sul contratto

La percentuale globale dei votanti superiore alle previsioni: il per cento

SETTIMO — Il piccolo esercito che lavora [illegible] è andato alle urne per approvare il nuovo [illegible] della categoria.

Si tratta di tremila persone che contribuiscono a fare di Settimo la capitale incontrastata [illegible] penna e sfera. [illegible] occupati direttamente nelle [illegible] aziende grandi e piccole [illegible] città, e altrettanti nel settore del lavoro a domicilio, dove esistono però ancora ampie fasce di lavoro nero.

La produzione raggiunge i cinque-sei [illegible] pezzi il giorno tra biro e pennarelli; statistiche non esistono; ma [illegible] elaborate [illegible] stesi industriali parlano di un [illegible] di 120-130 miliardi l'anno. Le due più importanti [illegible] che hanno un giro di [illegible] superiore ai trenta miliardi.

Le penne a sfera «made in Settimo» vengono distribuite e vendute in tutto il mondo e le aziende maggiori, Universal, Walker Pe, Dobel, Wilson, Goloso, Pagliero (a parte l'Aurora che produce [illegible] di lusso) riescono a fare concorrenza [illegible] ai giapponesi, che solo da qualche anno sono entrati nella competizione internazionale [illegible] settore, [illegible] americani e [illegible] Paesi dove la mano d'opera è a più basso costo.

Il nuovo contratto giunge in un momento di ripresa del settore dove l'introduzione [illegible] di nuove tecnologie è condizione indispensabile per [illegible] competitivi. [illegible] e Dobel [illegible] anche in espansione: recentemente hanno [illegible] parecchi giovani con contratti di formazione lavoro.

Il referendum si è [illegible] nelle [illegible] aziende con [illegible] gior numero di dipendenti e la percentuale dei votanti è stata [illegible] per [illegible]. «Una partecipazione superiore alle nostre aspettative — dice Flavia Aiello, segretaria provinciale della Uilta-Uil —. Anche l'esito della consultazione, il primo del settore, è positivo. I "sì" sono stati il 71 per cento, i "no" il 25, le schede bianche tre». Aggiunge il rappresentante sindacale: «E' un buon accordo, per questo il [illegible] dei favorevoli è alto».

Gli aumenti salariali [illegible] [illegible] lire, 31.000 per i lavoratori di terza categoria nella quale è inquadrata gran parte degli operai. Per quanto riguarda l'orario rimane fissato [illegible] 40 ore settimanali, ma [illegible], data di scadenza del [illegible] tratto, giornalieri e turnisti avranno [illegible] giornata in meno di lavoro.

«E' un contratto onorevole — sostengono [illegible] industriali — soprattutto perché dà via libera immediatamente alla contrattazione aziendale. Speriamo nella responsabilità dei sindacato». Replica Flavia Aiello: «Nel precedente contratto gli [illegible] aziendali [illegible] bloccati perché il settore era in una fase di transizione, ora le difficoltà sono superate».

Carmagnola, capo dei vigili restituisce il [illegible]

CARMAGNOLA — Colpo di scena nella vicenda legata [illegible] rinvio a giudizio per [illegible] dell'ex comandante dei vigili urbani Agostino Pecchio, 44 anni: quest'ultimo [illegible] con [illegible] interessi il denaro che era accusato di [illegible] preteso da [illegible] anziani agricoltori [illegible] cambio della [illegible] del loro libretto [illegible] risparmio [illegible] smarrito sulla piazza [illegible], e poi rinvenuto [illegible] cittadino che lo aveva consegnato al comando di piazza Manzoni. Il rinvio a [illegible] si [illegible] è fatto che [illegible] all'83): i pensionati sono Giuseppe e Giovanni Tesio, di 86 e [illegible] anni, abitanti in borgo Salsasio via Cels 6. Il libretto, [illegible] era depositato [illegible] sarebbe stato loro restituito soltanto sei mesi dopo il ritrovamento e [illegible] una «ricompensa» di [illegible] milioni: [illegible] quanti con l'aggiunta di 700 mila lire di interessi maturati nel frattempo, Pecchio avrebbe oggi [illegible] agli anziani, probabilmente nel tentativo di invocare al [illegible] le circostanze attenuanti. Di fronte alla [illegible] del magistrato il Pecchio, difeso dagli avv. Chiusano e Santoni, ha [illegible] negato ogni addebito; ha altresì rifiutato un confronto «all'americana» [illegible] i due fratelli, uno [illegible] quali. Giuseppe, è [illegible] definito seminfermo [illegible] mente dai periti incaricati da Corsi di valutarne la capacità di intendere e [illegible]. Agostino Pecchio, nel frattempo, è stato destituito dall'incarico [illegible] comandante [illegible] vigili per volere della Giunta [illegible] na e relegato, in virtù del diploma [illegible] geometra, [illegible] l'ufficio tecnico comunale in [illegible] che il processo, previsto [illegible] l'autunno, [illegible] piena luce sulla vicenda.

A Moncalieri, nell'alloggio [illegible] pensionato

Scoppio di gas: un morto

L'incendio si è subito scatenato con violenza al primo piano dello stabile - L'uomo è rimasto prigioniero [illegible] fiamme - Quando i vigili del fuoco [illegible] riusciti a raggiungerlo era già in condizioni disperate - Chiuso [illegible] circolo ricreativo, la [illegible] transennata per timore [illegible] crolli

MONCALIERI — Un pic[illegible] botto, ed è subito [illegible] dio [illegible] anziano pensionato è morto fra le fiamme, sviluppatesi al primo piano [illegible] vecchio stabile di strada Carignano a Moncalieri. [illegible] dopo le 20. L'allarme, alla centrale dei vigili del fuoco, è [illegible] rapidamente, ma la [illegible] due squadre, con ambulanza [illegible] autoscala, è [illegible] a poco: quando i [illegible] sono riusciti, fra mille difficoltà, a raggiungere Giulio Villata, 73 anni, rimasto intrappolato nel piccolo appartamento, il pensionato è parso subito gravissimo. Trasportato [illegible] un'ambulanza della [illegible] Rossa di Moncalieri, è stato ricoverato [illegible] condizioni disperate [illegible] ustioni su tutto il corpo. Ha [illegible] vivere dopo un'ora, nonostante i tentativi dei medici.

[illegible] scoppio poteva avere conseguenze ancora più drammatiche. Nei locali sottostanti, [illegible] hanno [illegible] i gruppi sportivi Freccia Azzurra e Tagliaferro, si trovava[illegible] in quel momento una ventina [illegible] persone: «Abbiamo sentito un botto, [illegible] parevo violento, ma poi i muri hanno tremato e si è alzato [illegible] po' d'intonaco [illegible] soffitto». C'è stato [illegible] fuggi fuggi generale: nessuno, per fortuna, è rimasto ferito.

I vigili [illegible] fuoco soccorrono il pensionato Giulio Villata rimasto imprigionato nell'alloggio

Giulio Villata [illegible] saluto da tutti, nel borgo. «Una persona molto tranquilla, più noto come "il pedometra" che [illegible] il [illegible] — [illegible] un vicino —; divideva il [illegible] tempo fra la casa [illegible] il bar, [illegible] del ristorante Tre Re dove consumava molti dei suoi pasti. Nel [illegible] appartamento cucinava poco». C'è chi [illegible] giunge un particolare che è [illegible] vaglio dei carabinieri: «Ultimamente [illegible] un po' stanito: già sabato [illegible] era uscito [illegible] [illegible] dimenticando i rubinetti del [illegible] aperti. Quando è tornato ha spalancato le porte e le finestre [illegible] paura [illegible] uno scoppio. Si pede che stavolta non si è [illegible] in tempo».

Sulla fuga [illegible] gas nessuno, comunque, è [illegible] tutto convinto: neppure i vigili del fuoco [illegible] lasciano aperte anche [illegible] ipotesi. Il piccolo scoppio potrebbe essere stato anche [illegible] conseguenza, di altro: «Forse il pensionato stava armeggiando con liquidi infiammabili che, per qualche motivo, al momento inspiegabile, si è incendiato».

Per peculato

[illegible] giudizio segretario [illegible]

Fino a luglio aveva prestato servizio nel Comune [illegible] San Secondo di Pinerolo

PINEROLO — Il giudice istruttore Onofrio Ruffino ha rinviato a giudizio con [illegible] [illegible] peculato conti[illegible] [illegible] Bagnus, [illegible] anni, [illegible] 3. Per 19 anni, fino [illegible] luglio [illegible], aveva svolto l'attività di segretario comunale a San Secondo; aveva poi chiesto e ottenuto il trasferimento a Barge. La vicenda che lo portò per 14 giorni in [illegible] nel mese di settembre risale agli anni '83 e '84 anche se qualche resto [illegible] Bagnus l'avrebbe commesso nell'81.

E' accusato di essersi intascato una trentina di milioni che gli abitanti di San [illegible] condo gli avrebbero versato [illegible] oneri di urbanizzazione e concessioni [illegible] era partita dopo [illegible] ispezione prefettizia. «Abbiamo [illegible] — racconta il [illegible] di [illegible] Secondo, Mario Avondetto — il prefetto [illegible] modo informale, perché, secondo l'amministrazione, nel comportamento del [illegible] segretario comunale c'era qualcosa [illegible] strano».

Benché a San Secondo, in Comune, non volessero esplicitamente denunciare Bagnus parti l'ispezione prefettizia che per quattro mesi [illegible] tutte le pratiche eseguite dal segretario.

dalla provincia

Morto in bici travolto da auto

ALBIANO — Un ragazzo in bicicletta è morto domenica pomeriggio travolto da un'auto sulla provinciale per Vestigné. Si chiamava Alessandro Azzalin, 14 anni; abitava con la madre Anna, impiegata Olivetti, e la sorella maggiore Laura in un condominio di viale Biella 18 a Ivrea. Tra qualche mese avrebbe dovuto sostenere l'esame per la licenza media. Era uscito di casa verso le 15 per un giro sulla bicicletta da corsa. Ancora poco chiara la dinamica dell'incidente: il ragazzo è stato urtato dalla Renault 5 condotta da Giancarlo Rauccl, 32 anni, corso De Gasperi 3, Vercelli che stava rientrando a casa dopo una [illegible] che abita a Ivrea: «Se lo sono visto davanti all'improvviso — ha raccontato l'investitore ai carabinieri — ho frenato, ma non sono riuscito ad evitarlo». Alessandro è morto sul colpo.

Uccisa [illegible] pirata [illegible]

CARMAGNOLA — Un'anziana [illegible] è rimasta vittima l'altro ieri sera, di un atto di pirateria stradale: Lucia Borgese, 83 anni, via del Porto 93, è stata travolta presso la sua abitazione da una vettura i cui occupanti hanno proseguito senza fermarsi. Raccolta in fin di vita dai Volontari del Soccorso, è spirata durante il trasporto all'ospedale [illegible] Lorenzo.

[illegible] [illegible] [illegible] muore

BUBANO — Il titolare della Sellin Agostino Bertot, 63 anni, via Einaudi, Forno, è morto do[illegible] pomeriggio cadendo dal tetto di [illegible] capannone della sua fabbrica. L'imprenditore, [illegible] noto in tutta la zona, [illegible] rivistemando alcune [illegible] di Eternit dalle quali filtrava acqua. L'incidente non ha avuto testimoni: forse Bertot ha perso l'equilibrio per [illegible] E' morto [illegible] dopo il ricovero all'ospedale di Cuorgnè per sfondamento della base cranica.

Una valigia dimenticata

CHIVASSO — Valigia sospetta [illegible] treno Torino-Novara. Si tratta di una «ventiquattr'ore» nera, che è stata rinvenuta dal personale di scorta nella toilette quando il convoglio stava per giungere nella stazione di Chivasso. La valigetta era [illegible] poggiata a terra e chiusa a chiave: subito si è temuto che contenesse materiale esplosivo. Sono [illegible] state prese tutte le dovute misure di sicurezza. Quando il [illegible] è arrivato nella s[illegible] di Chivasso giungeva [illegible] dalla [illegible] di Bardonecchia che [illegible] alla ricerca della «ventiquattr'ore».

[illegible]

[illegible] — [illegible] di studio per programmare iniziative [illegible] legate all'Unicef [illegible] pomeriggio, ore 17, nella sala [illegible]. Sono invitati i docenti delle scuole dell'obbligo di tutto il Canavese.

Sul referendum

[illegible] — Pci, dp, psdi e psi ed il Comitato unitario di sostegno al referendum hanno [illegible] per questa [illegible] ore [illegible] sala [illegible] Marta, un'assemblea pubblica sul tema [illegible] il referendum si [illegible] fare».

Un ordine del giorno approvato a maggioranza dal Consiglio comunale

Vietati (dall'88) i [illegible] di plastica

TORINO — I sacchetti di plastica saranno vietati (ma solo dal 1° gennaio [illegible]. L'ha deciso [illegible] sera il Consiglio comunale nel [illegible] di una seduta che ha affrontato anche altri temi di [illegible] attualità: il nuovo stadio che dovrebbe sorgere alle Vallette quell'area della esclusione [illegible] l'autostrada [illegible] stazione Dora. Il cosiddetto «asse di penetrazione» sulla copertura dei binari delle Ferrovie. [illegible] questi argomenti [illegible] stati appena accennati, dovranno [illegible] ancora nelle competenti commissioni, poi torneranno in Sala Rossa con i chiarimenti richiesti.

E' stata questa la sorte [illegible] [illegible] la quale viene dato incarico agli assessori agli Affari legali, Galasso (dc) e alla Sport, [illegible] tecli (psi), di predisporre la convenzione con [illegible] romana Acqua Marcia, [illegible] quale dovrebbero essere affidate sia la costruzione che la gestione del nuovo stadio delle Vallette. Dall'opposizione, infine, è [illegible] chiesto un rinvio anche per l'«asse di penetrazione».

L'assemblea ha discusso a [illegible] invece, con l'approvazione di maggioranza di un ordine del giorno preparato materialmente dal prof. Tartaglia (sinistra indipendente), [illegible] decisione [illegible] sacchetti e contenitori [illegible] plastica: [illegible] dal giornale [illegible] dal luglio 1988. L'innovazione verrà attuata, ma non si sa ancora come. Il Consiglio ha «bocciato» la possibilità che il sindaco emani una sua ordinanza, non essendo questo previsto dalla legge.

Sull'«asse di penetrazione» la discussione non c'è il progetto, ma uno studio di fattibilità, preparato [illegible] gruppo coordinato [illegible] tecnici municipali) l'opposizione ha sollevato [illegible] polemica. I comunisti hanno [illegible] che la delibera [illegible] rinviata [illegible] dalla quale arrivava, poiché la scorsa settimana non erano stati discussi i loro «numerosi emendamenti».

Carpanini (pci) ha precisato: «E' una delibera illegittima, [illegible] il parere, obbligatorio per regolamento, [illegible] quartieri interessati. Inoltre, non [illegible] nemmeno sentiti i professionisti [illegible] elaborare il nuovo piano regolatore».

L'ex assessore ai Trasporti, Vindigni (pci), [illegible] poi espresso «il più completo dissenso» del suo partito, contro un'opera che privilegia il «privato», quando mancano provvedimenti per rilanciare il trasporto pubblico. «Se questo specie di autostrada dovesse proseguire verso Sud, richiederebbe alla Ferrovia (per l'ulteriore abbassamento [illegible] binari) spese [illegible] 350 miliardi [illegible] più».

Contrari anche il verde Francone e i missini. Il primo per l'inquinamento e l'intasamento di traffico provocati. «Daremo avvio — ha annunciato Francone — ad un referendum fra la gente [illegible] quartieri interessati». Martinat e Chiappo (msi) si sono detti «sconcertati» dal fatto che una delibera e uno studio [illegible] importanti [illegible] vogliano decidere senza un programma generale in cui inserirle». Ovviamente a favore la maggioranza, anche [illegible] (soprattutto nel psi) [illegible] emersi dubbi, in particolare sulla legittimità di approva[illegible] il documento ieri [illegible] senza l'approfondimento in commissione.

[illegible] Ivrea, [illegible] recuperare i detenuti se [illegible] di [illegible] [illegible] bloccate?

IVREA — [illegible] burocrazia rischia [illegible] vanificare i progetti d'inserimento [illegible] detenuti nel mondo del [illegible]. La denuncia è venuta da Lucio Maggia, rappresentante dei detenuti della [illegible] circondariale [illegible] Ivrea, intervenuto al dibattito su «Carcere e co[illegible] esterna». «A volte ci vogliono 6-7 mesi prima che le domande di lavoro [illegible] esterno vengano esaminate [illegible] eventualmente accettate — ha detto Maggia — in [illegible] questo tempo il datore di lavoro che offre il posto necessariamente è costretto a rivolgersi altrove: [illegible] perdono così importanti opportunità per il [illegible] reinserimento della società».

Grazie ai finanziamenti del progetto della Cee, [illegible] cinque i detenuti del carcere di Ivrea impegnati nel lavoro esterno. Osserva il direttore dell'istituto di pena, Enzo Tella: «I risultati sono stati positivi tenuto conto delle difficoltà superate: [illegible] importante è venuto dal Comune e dagli assistenti volontari. Essenziale è il nuovo rapporto che si cerca d'instaurare fra la città e la realtà carceraria. Non siamo più degli isolati come [illegible] il passato: molto resta ancora da fare, occorre non perdere altro tempo».

Ancora la testimonianza di un detenuto: «L'esperienza attuate ad Ivrea sarebbero impossibili [illegible] altre realtà italiane, dove il carcere è davvero [illegible] ghetto».

DELSEY driver
Li Sportsac
valigeria
BARONIO
via garibaldi, [illegible] ang. p.zza statuto

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
DA OGGI
Corsi intensivi per principianti
Sedute di complemento 1° anno
ISCRIZIONI IMMEDIATE
Nuova sede
Via Pomba, 23

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-13,30; 15-19

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

LANCÔME
è felice [illegible] presentare
NIOSOME
la star dell'anno
[illegible] Vi invita a entrare nell'esclusivo Club «Les Amies [illegible] Lancôme», che premia la Vostra [illegible] con [illegible] stupenda felpa
[illegible] 6 all'11 aprile
centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Nizza 150 - tel. 39 68 90
(La qualità nella convenienza)
Aut. Min. San.

INTER AUTO SRL
Concessionaria VOLVO a servizio completo, invita tutti gli automobilisti [illegible] visitare la [illegible] sede di
TORINO - VIA CIGNA 3 - TEL. [illegible]
che riunisce in un unico, modernissimo centro tutto il complesso dei servizi vendita, assistenza tecnica, ricambi
[illegible] dove sono esposti tutti i modelli della gamma VOLVO 1987, a disposizione dei visitatori per dimostrazioni e prove su strada
VOLVO
Qualità [illegible] Sicurezza
LDB

Ivrea, polemiche per la scelta nella media Ruffini

Rapina decisa a scuola per un film «didattico»

Il provveditore agli studi ha annunciato l'apertura [illegible] un'inchiesta

IVREA — Non era un gioco, ma una scena un po' cruda per rendere credibile l'iniziativa didattica promossa nella III D della media «Ruffini» di Ivrea: un film su due ragazzi sbandati, che, dopo la prima rapina, s'incamminano sul sentiero della delinquenza. Così si giustificano insegnanti e preside, [illegible] prese con un «ca..o» che minaccia di creare qualche guaio. La finta rapina, infatti, è stata interrotta venerdì da poliziotti veri. Tutti — attori, regista e cameramen — sono finiti al commissariato. Le spiegazioni non hanno convinto: c'è una segnalazione in pretura e il provveditore ha aperto un'inchiesta.

Per comprendere l'accaduto facciamo un passo indietro in compagnia di Anna [illegible] Matté, l'insegnante di educazione musicale improvvisatasi regista della pellicola. «*Doveva essere [illegible] sforzo educativo, la sceneggiatura [illegible] stata proposta da un ragazzo e scelta in una rosa [illegible] trame possibili. Il film [illegible] occasione per studiare il linguaggio, la tecnica, le scelte musicali legate al cinema. Ci abbiamo lavorato per mesi, con tanto entusiasmo. Erano tutti d'accordo, genitori compresi*».

Ma, come in ogni film che si rispetti, ecco l'imprevisto. Nessuno [illegible] pensato d'avvertire il commissariato che alle 17 di venerdì scorso il negozio di frutta e verdura di Adelino Redolfi [illegible] Nigra sarebbe [illegible] preso d'assalto da due [illegible] mascherati con calzamaglia per [illegible] «rapina» concordata con insegnanti e commerciante. Dentro, finti clienti e finto negoziante avrebbero [illegible] le mani di fronte alle pistole giocattolo di Michele, in arte Tony, e Vitaliano, suo «complice». E, invece, i «rapinatori» sono [illegible] intercettati da poliziotti veri che stavano pattugliando [illegible] città ancora scossa da due assalti avvenuti una settimana prima.

L'episodio si presta a più letture. Per il preside, [illegible] no Ramazzotti, «c'è stato una leggerezza, ma ciò non infiacca *la funzione educativa del lavoro svolto*». La professoressa De Matté insiste: «*Non volevamo insegnare [illegible] come si fa una rapina, anzi, il fine era opposto. Del resto questo momento non rappresentava una finestra su un [illegible] sconosciuto, tutti guardiamo telefilm con scene ben più crude*». Il professor Remo Fornaca, direttore dell'Istituto di Pedagogia dell'Università, è d'accordo [illegible] con riserva: «*Bisogna valutare il contesto, anche estetico, in cui il film si pone. [illegible] astratto l'iniziativa non merita critiche*».

A Ivrea si attendono le decisioni [illegible] provveditorato, che ha chiesto un rapporto sull'accaduto; anche il pretore Donato deve esaminare il verbale della polizia (il codice penale stabilisce una lieve ammenda per chi «*esegue in luogo pubblico azioni destinate ad essere riprodotte col cinematografo [illegible] avvisato l'autorità*»).

Tony avrà comunque la sua storia: il film, durata venti minuti, è quasi montato. La scena della rapina? «*L'avevamo già girata, la stavamo ripetendo quando sono arrivati gli agenti*».

Giampiero Pavinato

Bassa Val Susa

Superstrada già appaltati i nuovi lavori

Si parte con la circonvallazione di Borgone in due anni, una spesa totale di 7 miliardi

BORGONE DI SUSA — A breve scadenza dovrebbero prendere il via i lavori della circonvallazione di Borgone in bassa Valle di Susa. Il [illegible] marzo scorso [illegible] stati affidati da una [illegible] di Ascoli Piceno, titolare il presidente Rozzi della omonima società di calcio. L'infrastruttura sarà parte integrante della futura rete autostradale della bassa Valle di Susa e dovrebbe venire [illegible] in due anni con una spesa di circa 7 miliardi più altri 3 miliardi circa per progettazione e direzione lavori.

Verrà raddoppiato il cavalcavia ferroviario sulla [illegible] le 24 [illegible] Mongrenevro dove è stata allargata la curva di accesso. Dal ponte ferroviario la strada si collegherà alla statale 25 del Moncenisio presso il ponte sulla Dora Riparia da dove, sulla destra [illegible] fiume, partirà la circon[illegible]. [illegible] costruirà un viadotto in località [illegible] e la strada proseguirà [illegible] sino a ricollegarsi provvisoriamente alla statale del [illegible] con una bretella che dovrebbe passa[illegible] presso la [illegible] Irem, [illegible] Mecborg. «*Al più presto chiederemo un annullamento di questa bretella* — precisa Martoia, amministratore di Borgone — *affinché [illegible] circonvallazione sia fatta proseguire sino alla ex area dell'autoporto [illegible] San Didero. Qui potrebbero essere costruite due bretelle di raccordo [illegible] le statali 24 e 25*».

[illegible] [illegible] centrale via [illegible] di Borgone il traffico è regolato a senso unico alternato da un semaforo. L'amministrazione comunale ha inoltre affittato un impianto di controllo della velocità «Autovelox».

None, feriti i quattro amici che erano [illegible] lui

Muore nell'auto contro [illegible] palo

Andrea Sigura, [illegible] anni

NONE — Un militare [illegible] morto e altre quattro sono rimasti feriti in [illegible] stradale, avvenuto ieri sera, a None. I cinque giovani, [illegible] servizio di leva [illegible] Battaglione Susa, Brigata alpina taurinense, e[illegible] [illegible] 18 dalla loro caserma [illegible] Pinerolo per recarsi [illegible] Torino, [illegible] avrebbero trascorso la serata: un salto a casa e [illegible] a divertirsi. Avrebbero dovuto rientrare alle 22.

Intorno alle 18 l'incidente, sulla statale 23, all'altezza dello svincolo per il centro abitato di None. Alla guida della «127», Nicola Sorrentino, 20 anni, via Monterosa 13. L'auto era sua e la usava spesso nelle libere uscite.

Con lui, gli amici Andrea Sigura, 20 anni, via Casati 8, Maurizio Pilato, 20 anni, corso Brescia 4; Pasquale Basso, 20 anni, via Capuana 14, e Ugo Giuliano, via Mombasiglio 72.

Hanno raccontato alcuni testimoni: «*Quell'auto andava forte. Troppo*». Forse Nicola Sorrentino è stato ingannato [illegible] luce dell'imbrunire, forse [illegible] colto da malore. Con[illegible] alcuni automobilisti che stavano passando al [illegible] dell'incidente: «*Il ragazzo che guidava ha preso male la curva, ha sbandato [illegible] vettura è [illegible] a schiantarsi, con una fiancata, contro un palo della luce, che è stato letteralmente abbattuto*».

Andrea Sigura, sul sedile posteriore, è morto all'istante. Gli altri quattro giovani sono stati ricoverati in ospedale. Nicola Sorrentino e Ugo Giuliano a Pinerolo: le prognosi sono di dieci e trenta giorni. Non sono gravi neppure Pasquale Basso e Maurizio Pilato, ricoverati al Cto; anche loro guariranno in poche settimane.

profumerie Servetti

Via Bertola, 20 - Via Di Nanni, 94/a - Via Tripoli, 7
C.so G. Cesare, 214 - Via Mazzini, 21 - Via C. Alberto, 31
Torino

Invito

Un esperto consiglio e un prezioso omaggio per la Vostra bellezza Vi aspetta nel Centro Consulenza Cosmetica della Vostra città.

CENTRO CONSULENZA COSMETICA

terme di SATURNIA

hanno il piacere di offrirLe una visita medica gratuita di

MEDICINA ESTETICA

presso L'ISTITUTO MEDICO IMIC Via Cassini, 89 - Torino

È gradita la prenotazione telefonica: tel. (011) 506570 dal 7/4 al 16/4 - Disponibilità limitata

Art. richiesta

Un bilancio dell'Assindustria

Ivrea alla ricerca di nuovi cervelli

«Bisogna puntare molto [illegible] risorse umane»

IVREA — Alberto Massucco, 38 anni, [illegible] di un'azienda di stampaggio, sta per concludere il suo biennio alla guida dell'Assindustria del Canavese. Lunedì si riunirà l'assemblea [illegible] imprenditori canavesani che dovranno eleggere il nuovo direttivo: [illegible] Massucco ed i suoi collaboratori di tracciare il bilancio di due anni importanti per l'industria canavesana uscita da una crisi che aveva significato soprattutto massicci tagli occupazionali.

«La presidenza Massucco si chiude con un aumento di 58 aziende rispetto all'85: [illegible] *tratta soprattutto [illegible] produttive specializzate nell'elettronica* — dice il presidente dell'Assindustria —, *non dimentichiamoci che Ivrea e Canavese non significano soltanto Olivetti e Honeywell, esiste ormai un "indotto" che dà lavoro a centinaia di addetti. Stiamo effettuando un censimento [illegible] questa nuova caratterizzazione industriale del Canavese che è in [illegible] di crescere ancora*».

All'Assindustria del Canavese sono oggi associate 250 aziende. Spiega Massucco: «*Prima l'imprenditore si rivolgeva a noi soprattutto per chiedere assistenza durante vertenze sindacali; poi molti hanno scoperto gli altri servizi che un'associazione come la nostra può offrire: da consulenze [illegible] e legali a quelle [illegible] materia di credito e di tutela ambientale*». L'Assindustria si è schierata di recente a favore del progetto dell'assessore regionale Ezio Alberton per creare a Ivrea una scuola di livello universitario [illegible] informatica ed elettronica. «*L'innovazione tecnologica non significa solo introdurre nuove macchine nel sistema produttivo* — dice ancora Massucco — *occorre soprattutto nuova energia umana adeguatamente preparata. Il Canavese [illegible] ha urgente bisogno [illegible] nuovi [illegible] che altrimenti dovrebbero essere cercati altrove*».

[illegible] Gite scolastiche in montagna

FRASSINETTO — Quaranta classi di istituti [illegible] di superiori di Torino e della Provincia hanno accettato la proposta dell'assessorato provinciale di effettuare una gita scolastica in montagna. Ma non si tratterà solo di un momento di svago: i ragazzi studieranno dal vivo usi, costumi, storia, tradizioni e cultura della gente di Pont e Frassinetto, i due centri [illegible] valle [illegible] scelti per questa prima esperienza. Spiega l'assessore Gianfranco Morgando: «La proposta rientra nel settore "scuola-ambiente" che in futuro offrirà nuove opportunità per conoscere altre zone della Provincia, dalla Val di Susa alle valli pinerolesi [illegible] Parco del Gran [illegible]. [illegible] necessità di svolgere [illegible] gita [illegible] un giorno solo come impone la circolare del ministro Falcucci necessariamente limita la possibilità [illegible] [illegible] completa dei vari luoghi. [illegible] anche un modo per avvicinare i ragazzi [illegible] aspetti [illegible] ticolari dell'ambiente montano. Il successivo passo [illegible] l'avvicinarsi [illegible] mondo del [illegible]. Tre insegnanti hanno curato una pubblicazione che accompagnerà [illegible] studenti nelle loro gite. I costi dell'iniziativa saranno sostenuti in gran parte dalla Provincia.

Tragico incidente sul lavoro [illegible] Castiglione

Operaio schiacciato

L'uomo era alla guida di un escavatore; mentre faceva manovra in strada Vesio, è stato travolto dal mezzo caduto lungo [illegible] pendio

L'escavatore si è rovesciato imprigionando Mario Bettarelli (nel riquadro) padre di due figli

CASTIGLIONE TORINESE — Un operaio, padre di due figli, è morto ieri pomeriggio, schiacciato dall'escavatore di cui [illegible] alla guida. Si chiamava Mario Bettarello, 62 anni, ed abitava a Venaria, in via [illegible] 14. [illegible] pendente da [illegible] d'anni della [illegible] Pon[illegible]zio», una impresa specializzata in lavori stradali, il Bettarello stava compiendo uno scavo a Castiglione Torinese, lungo la strada Vesio, una via stretta che si inerpica sulla collina.

La sciagura è avvenuta mentre l'uomo [illegible] facendo una manovra: l'automezzo, pesante oltre [illegible] quintali, ha sfondato [illegible] una ruota un chiusino dell'acqua piovana, posto sul ciglio della strada. Piegato su un [illegible], la pala meccanica ha incominciato a rotolare lungo il pendio verso una villetta, incagliandosi nel prato sotto la strada.

[illegible] Bettarello arriva subito tentato di [illegible] in salvo [illegible] fuori dalla cabina di guida, ma non è riuscito a spostarsi abbastanza rapidamente: il pesante escavatore gli è precipitato addosso e l'operaio è rimasto schiacciato.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Torino con una potente gru per liberare il corpo maciullato e recuperare il veicolo inclinato

[illegible] Contro il [illegible] i castagni

SUSA — Il Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) effettuerà esperimenti contro il [illegible] i castagni in Val Susa. L'accordo è stato raggiunto fra il dott. Tullio Turchetti del *Centro per la patologia delle specie legnose montane* dell'Università di Firenze e l'assessore alla montagna e agricoltura della Comunità montana Bassa Val Susa, Franco Bachetti. E' la prima volta che [illegible] cherà di bloccare questa malattia [illegible] un nuovo «terapia», che verrà sperimentata in un'area a [illegible] tipicamente alpino.

«*La zona nella quale verranno fatti gli esperimenti* — ha precisato l'assessore Bachetti — *si trova sui monti di Villarfocchiardo e di S. Giorio, [illegible] ci sono ampie colture di castagne che devono [illegible] valorizzate, specialmente quelle del marrone*».

In che cosa consiste [illegible] sperimentazione? «*Si tratta di una specie di pomata [illegible] deve essere spalmata sulla ferita della pianta* — ha spiegato il dott. Turchetti — *i periodi migliori per valutarne l'eventuale efficacia sono la primavera e l'autunno*».

In Val Susa l'intervento verrà effettuato in occasione di numerosi innesti di castagno, coal sulle ferite [illegible] alberi (dove appunto il cancro attacca in modo più virulento) verrà utilizzata questa specie di crema biologica, che dovrebbe bloccare lo sviluppo della malattia, che nella zona è molto diffusa.

«Una casa dove Torino è più Torino»

"Residenza Galliari"

Via Galliari angolo Via Goito

dove tradizione e tecnologia si incontrano per darVi una casa unica

- serramenti in legno pregiato con vetri termici
- riscaldamento ed acqua calda autonomi a metano
- isolamento termoacustico ad elevata protezione
- finiture di altissima qualità materiali a scelta del cliente
- mutuo fondiario e agevolazioni di pagamento IVA 2%

informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi,35, tel: 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

PULITURA PELLICCE
CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP

[illegible] dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà [illegible] essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo e la rapina fino al maggio 1988.

Torino - Tel. 284.306 - 284.346 Unica sede: via Aosta 8
PARCHEGGIO INTERNO

Apertura al pubblico con orario 9-12 / 15-18,30 dal lunedì al venerdì, nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9-12.

Legnocasa
con il legno la casa è più [illegible]
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4

SICUREZZA «ASSICURATA»

[illegible] per un [illegible]
acquistando i nostri portoncini [illegible]

I responsabili dell'acquedotto escludono l'inquinamento

«L'acqua in città è buona»

Le analisi vengono fatte frequentemente [illegible] laboratori diversi - Soltanto in frazione S. Michele i pozzi privati sono inutilizzabili - Si attendono i fondi per bonificare la falda vicino all'ex Baratta

ALESSANDRIA — Non ci sono problemi di inquinamento per l'acqua distribuita dall'acquedotto [illegible] di Alessandria gestito dall'Amag. la municipalizzata acqua e [illegible]. Lo affermano il presidente e direttore dell'Amag, [illegible] Michele Ivaldi, l'ing. Carlo Conta e l'assessore comunale all'Ecologia [illegible] Guerci.

L'acquedotto alessandrino serve circa 23 mila utenti, con una [illegible] giornaliera [illegible] [illegible] metri cubi. Approvvigiona, in pratica, il 95 per cento almeno degli abitanti [illegible] e dei molti sobborghi. Sono escluse alcune centinaia [illegible] famiglie della frazione San Michele, i cui pozzi privati sono inquinati da stranina e deve [illegible] sta lavorando per l'allacciamento alla rete comunale, e qualche piccolo gruppo di [illegible] isolate.

«L'acqua erogata dall'Amag [illegible] costantemente sotto controllo [illegible] tutti i risultati delle analisi [illegible] molto buoni, tali da garantire il [illegible] della sicurezza. Tra l'altro gli esami [illegible] con una frequenza notevolmente superiore [illegible] quella prevista per legge e, per aver [illegible] garanzia più assoluta, l'Amag si rivolge non solo ai laboratori pubblici ma anche a strutture private, per un doppio riscontro sulla qualità», dice l'assessore Guerci.

L'affermazione trova riscontro nelle dichiarazioni del presidente e [illegible] direttore dell'Amag, Michele Ivaldi e Carlo Conta. *«I [illegible] di tutti i pretteri — dicono — [illegible] la presenza di sostanze che possano far temere qualsiasi tipo [illegible] inquinamento [illegible]. Tutti possono bere tranquillamente»*.

Le analisi, anche su campioni d'acqua prelevati da pozzi privati, escludono la presenza di stranina o di altre sostanze utilizzate negli erbicidi e pesticidi.

Diversamente, assieme a nitrati e nitriti, era stata trovata, invece, nel luglio dello [illegible] anno [illegible] pozzi privati [illegible] alcune centinaia [illegible] famiglie della frazione [illegible] Michele, non allacciate all'acquedotto comunale.

Un'ordinanza del sindaco Giuseppe Mirabelli aveva proibito l'utilizzo alimentare [illegible] quest'acqua . Il divieto permane, mentre si sta lavorando per [illegible] un pozzo sicuro e [illegible] poi la rete che permetta l'allacciamento delle case del sobborgo all'acquedotto gestito dall'Amag.

Dice l'ing. Conta: *«Stiamo procedendo alla trivellazione [illegible] nella zona della cascine Boscaiola, lungo la strada per Quargnento. Arriveremo ad una profondità [illegible] stimata 100 metri, per cercare acqua sicura con cui servire poi la rete di San Michele. Speriamo di trovare [illegible] solo pozzo, il quantitativo necessario a garantire il rifornimento»*.

Il primo lotto di lavori, [illegible] prevede [illegible] trivellazione [illegible] anche [illegible] costruzione della conduttura principale, costerà [illegible] Comune, come ricordato [illegible] l'assessore Guerci, un miliardo e mezzo. Un altro miliardo almeno costeranno i vari allacciamenti.

«Le case da servire non sono moltissime, [illegible] sparse [illegible] riunite in piccoli agglomerati, [illegible] rete è molto vasta, [illegible] qui i costi abbastanza elevati. Per i casolari più isolati [illegible] valuteremo l'opportunità [illegible] [illegible] alla [illegible] dell'acquedotto ma [illegible] dotare i pozzi privati [illegible] depuratori idonei. Una decisione sarà adottata dopo un'attenta analisi dei costi», dice Elio Guerci.

Oltre a [illegible] Michele si sta pensando di [illegible] la [illegible] dell'Amag anche nelle [illegible] non [illegible] servite, in particolare nel sobborgo Castelceriolo, dove tra l'altro alcuni pozzi privati, scavati nella prima falda, [illegible] molto profonda, [illegible] risultati inquinati da batteri oppure da nitrati e nitriti che derivano in particolare dall'uso di concimi. [illegible] è riscontrata la [illegible] stranina o bentazone. Chi utilizza [illegible] privati [illegible] invitato a [illegible] seguire [illegible] [illegible] campioni d'acqua, con una [illegible] frequenza [illegible].

Ad Alessandria può esserci qualche inconveniente nelle [illegible] [illegible] oltre cinque piani, dove gli impianti di autoclave prevedono lo stoccaggio in grossi serbatoi. *«Accade qualche volta — dice l'ing. Conta — che l'acqua dei rubinetti non sia più [illegible] qualità perché non vengono effettuate le operazioni di pulizia e disinfezione dei serbatoi [illegible] volte all'anno»*.

[illegible] di inquinamento batteriologico e sembra giusto sensibilizzare [illegible] amministratori dei condomini affinché procedano [illegible] controlli [illegible] dei serbatoi.

Resta, infine, da risolvere l'inquinamento, provocato da solventi fuoriusciti dall'ex officina *Baratta*, di una parte [illegible] falda idrica alessandrina, con inquinamento [illegible] pozzi utilizzati dall'acquedotto comunale. *«Tutti quei pozzi sono stati [illegible]* — conclude l'assessore Guerci — *e attendiamo ora la comunicazione ufficiale [illegible] Roma dell'intervento della Protezione civile per [illegible] bonifica della falda, con l'erogazione [illegible] finanziamento per affrontare i costi previsti [illegible] oltre due miliardi. Speriamo che il finanziamento venga assegnato all'Amag che, sia pure con la supervisione della "Casalula" (la [illegible] Partecipazioni [illegible] specializzata [illegible] questo [illegible] ndr), potrà effettuare l'opera di disinquinamento»*.

Franco Marchiaro

Una proposta [illegible] due partiti al Consiglio comunale

«Apriamo a Casale le scuole per formare agricoltori doc»

I corsi speciali previsti [illegible] piano regionale sull'università - Appello [illegible] forze politiche

[illegible] MONFERRATO — La città non vuole essere dimenticata [illegible] Regione nell'ambito [illegible] progetto sulla realizzazione [illegible] seconda [illegible] Piemonte, il cui progetto, approvato [illegible] [illegible] regionale, dovrà ora [illegible] [illegible] discusso in Parlamento.

A parte i corsi universitari [illegible] ad Alessandria, Novara e Vercelli, dovrebbero essere istituiti, in altri centri [illegible] tre province, dei [illegible] post-diploma di specializzazione [illegible] varie materie. Ma dall'elenco di queste [illegible] «minori» manca Casale.

Una dimenticanza che [illegible] stata criticata dagli [illegible] amministratori comunali. Carlo Beviera, segretario cittadino della dc, aveva anche scritto al presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami per deplorare il fatto che: *«La Regione non ha mantenuto gli impegni presi [illegible] [illegible] per l'istituzione a Casale [illegible] corsi parauniversitari in materie ambientali»*.

Dice Davide [illegible] responsabile [illegible] settore scuola del pci: *«Seguiamo [illegible] molto [illegible] interesse l'istituzione dell'Università ad Alessandria, [illegible] ovviamente ci interessa ancor più che a Casale prendano il via [illegible] parauniversitari di specializzazione; valuteremo quindi [illegible] la massima attenzione ogni [illegible] [illegible] in questo senso»*.

I tempi stringono e, come sottolineano gli esponenti del psdi, *«i casalesi non vogliono perdere anche questo [illegible]. Così dell'istituzione di [illegible] parauniversitari [illegible] parlerà in Consiglio [illegible] nale.*

L'iniziativa [illegible] partita proprio dai socialdemocratici, [illegible] hanno presentato un ordine del giorno in cui l'Amministrazione comunale si impegna a fare ogni sforzo per [illegible] l'apertura del [illegible] anche a Casale. Dice Massimo Iaretti, segretario [illegible] giovani socialdemocratici [illegible]: *«La seconda Università [illegible] Piemonte prevede anche l'istituzione [illegible] scuole parauniversitarie [illegible] specializzazione [illegible] diversi centri della regione. Casale, però, è rimasta esclusa, mentre pensiamo che il Casalese abbia tutte le caratteristiche per [illegible] inserito nel progetto»*.

In particolare, secondo il psdi, in città potrebbero trovare spazio corsi agrari *«che attirerebbero allievi non solo dal Casalese, ma anche da altre zone vicine»*.

Anche il capogruppo consigliare Giovanni Acsto, l'assessore Paolo Arrobbio ed il consigliere provinciale Bariogio (tutti [illegible] psdi) ritengono che una [illegible] di specializzazione [illegible] agricoltura *«potrebbe avere effetti positivi [illegible] sul fenomeno dell'abbandono della campagna da parte dei giovani»*.

I socialdemocratici chiedono subito un incontro [illegible] parlamentari, amministratori [illegible] regionali e provinciali, affinché la proposta venga inserita nel [illegible] [illegible] seconda Università. m. fa.

L'albergatore aggredito minacciò [illegible] la pistola [illegible] cliente [illegible] due amici

Valenzani l'hotel Roma come un saloon il titolare viene preso a pugni e ferito

Aveva invitato i tre ad uscire per l'ora di chiusura - Ha poi presentato [illegible] querela

VALENZA — [illegible] da Far West, con tutti i classici ingredienti — schiaffi, pugni, pistole e sangue —, l'altra sera nella hall dell'unico hotel cittadino. L'episodio si è concluso [illegible] l'intervento dei carabinieri che, dopo aver soccorso il titolare del [illegible], rimasto ferito, [illegible] inviato un rapporto all'autorità giudiziaria.

Teatro della [illegible] è stato l'albergo Roma, di [illegible] Via [illegible] 76, dove l'altra sera si [illegible] presentati tre giovani, [illegible] identificati per Dario Barberis, di 23 anni, abitante [illegible] [illegible] Fulteria 24, Vincenzo Tufano, di [illegible] via Michelangelo 12, e Fabrizio Nervi, di 23, via [illegible] Castagnone 45.

I giovani valenzani hanno [illegible] [illegible] poter [illegible] un'oretta in compagnia di [illegible] loro amico, Antonio [illegible] tucci, 21 [illegible] originario di [illegible] ma abitante a Taranto, quella notte alloggiato [illegible] i genitori in una [illegible] ramere dell'hotel.

Il titolare Romeo Cusinato, 56 anni, ha acconsentito e i quattro amici si sono seduti ad un tavolo per [illegible] qualcosa.

La [illegible] è scoppiata più [illegible] di quando l'albergatore ha chiesto loro [illegible] andarsene essendo giunta l'ora della chiusura.

Secondo le [illegible] raccolte [illegible] carabinieri, [illegible] rio [illegible] stizzito, ha iniziato a discutere con Romeo Cusinato e gesticolando l'avrebbe spintonato e addirittura colpito [illegible] uno schiaffo.

L'uomo, nel timore di essere aggredito, è corso a prendere la pistola — [illegible] «Mauser calibro 7,65» regolarmente denunciata — e, [illegible] l'arma in pugno, ha ripetuto l'invito ad andarsene. Visto che i giovani tergiversavano, si è avvicinato al telefono per [illegible] [illegible] i carabinieri.

[illegible] attimo di disattenzione [illegible] è stato fatale: Dario Barberis l'avrebbe infatti colpito con un violento pugno al [illegible] che l'ha scaraventato, attraverso la vetrata, sul marciapiede del centralissimo corso Garibaldi. Non soddisfatto, il giovane avrebbe afferrato il titolare dell'albergo, tirandolo all'interno [illegible] del locale attraverso il vetro [illegible] e facendogli sbattere [illegible] [illegible] pavimento.

Svanita [illegible] furia, [illegible] anche per l'intervento degli amici, il giovane è scappato mentre Vincenzo Tufano e Fabrizio Nervi se ne andavano a loro volta e Antonio [illegible] raggiungeva la sua camera.

[illegible] Cusinato [illegible] immediatamente telefonato ai carabinieri che, avvertito malcontento e sanguinante, l'hanno accompagnato [illegible] pronto soccorso: l'uomo è stato giudicato guaribile in quindici giorni per escoriazioni multiple e contusioni al cranio, al torace e alla spalla destra. Il tempo di rimettersi ed [illegible] sporto querela per percosse contro Dario Barberis.

La disgrazia alla cascina Bottacco di Valmadonna

Un allevatore è accusato della morte d'un operaio

A giudizio per omicidio colposo - Non avrebbe adottato misure di sicurezza

ALESSANDRIA — Il possidente Giovanni Lerma, 55 anni, abitante [illegible] via Costanza al sobborgo Valmadonna, dovrà rispondere in tribunale di omicidio colposo per la folgorazione di [illegible] [illegible] che lavorava nel [illegible] allevamento faunistico alla cascina «Bottacco».

L'infortunio [illegible] avvenne il 10 giugno [illegible] [illegible] anno. Luigi [illegible] [illegible] anni, abitante in Alessandria, via Wagner 51, [illegible] abbeverando la selvaggina chiusa in appositi localiquando urtò contro la griglia ad elementi paralleli di una [illegible] batteria [illegible] alla rete di alimentazione a 220 volt: fu raggiunto da una [illegible] elettrica e morì.

Sull'episodio [illegible] aperta [illegible] inchiesta che [illegible] il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Bruno Rapetti ha concluso con la incriminazione di Giovanni Lerma, proprietario dell'allevamento. Lerma è convenzionato con l'Amministrazione provinciale di Alessandria, acquirente della selvaggina.

Secondo l'accusa, il possidente [illegible] Valmadonna [illegible] omesso [illegible] installare e [illegible] tenere in attività l'impianto elettrico del [illegible] che richiedeva particolari precauzioni in modo da prevenire possibili pericoli. Infatti [illegible] il suo funzionamento all'in[illegible] [illegible] batteria deve [illegible] circolare dell'acqua e il locale necessita di una [illegible] costante [illegible].

Giovanni Lerma inoltre [illegible] avrebbe provveduto [illegible] collegare [illegible] [illegible] le batterie né ad installare [illegible] interruttore differenziale [illegible] caso di dispersione di corrente. Avrebbe [illegible] causato la morte del dipendente per «imprudenza, negligenza, imperizia».

L'uomo di Valmadonna respinge le accuse, attribuisce ad altre cause la morte di Luigi Capra; dice che quel giorno l'uomo non stava bene, [illegible] è vero che [illegible] rifiutato, [illegible] [illegible] era [illegible] venuto, l'offerta di un bicchiere di vino.

[illegible] magistrato ha però [illegible] eseguire perizie anche tecniche [illegible] [illegible] hanno convinto [illegible] [illegible] il rinvio a giudizio del possidente. e. c.

UNA CHIESA ABBANDONATA

[illegible] La settecentesca chiesa [illegible] San Remigio è da anni in stato [illegible] abbandono. Per l'edificio, considerato [illegible] [illegible] più bei monumenti della zona, sono stati stanziati dei fondi da [illegible] per consolidare il tetto ed i muri: gli interventi [illegible] già stati eseguiti. Ora però [illegible] necessario provvedere [illegible] ripristino degli infissi e dell'arredo interno: per questo [illegible] attendono [illegible] finanziamenti. Nei pressi di San Remigio, durante l'ultima guerra, i [illegible] fucilarono dieci persone (Foto La Stampa - Ezio Anzola)

Rivalta Scrivia

I 100 anni di Pinina

Giuseppina Riscolo

TORTONA — Nonna Pinina, al secolo Giuseppina Riscolo vedova Ballo, ha festeggiato il [illegible] centesimo compleanno. Attorno a lei, parenti ed amici oltre al sindaco di Tortona Franco Piccinini e il parroco dell'Abazia di Rivalta Scrivia don Modesto Ragnani.

Nata a Fossolo Formigaro il 30 marzo del 1887, nonna Pinina andò sposa a Pietro Ballo: ha due figlie, Carmelina e Rina. Ha collaborato con il marito alla gestione del ristorante «S. Pietro» e al negozio di macelleria. A Rivalta Scrivia vive con [illegible] figlia [illegible].

Nonostante l'impegno del ristorante, nonna Pinina ha sempre trovato il tempo per riposare, coltivare fiori e dipingere e leggere il [illegible]. Sua nipote, [illegible] Maria Gatti Castagnello, il consigliere [illegible] [illegible] Comune [illegible] [illegible] nelle file della dc.

Stanziati 400 milioni per riparare le strade

ALESSANDRIA — L'assessorato regionale alla [illegible] ha stanziato seicento milioni per riparare le strade rovinate [illegible] maltempo dello scorso [illegible] in [illegible] trentina di [illegible].

Le richieste [illegible] [illegible] inoltrate dal responsabile [illegible] sezione [illegible] Opere [illegible] (l'ex Genio civile) di Alessandria, architetto Ludi[illegible] Ferioli, in [illegible] [illegible] documentazione presentata dalle amministrazioni.

I maggiorni contributi vanno a Castelletto d'Orba [illegible] milioni per le [illegible] comunali Crivella-Ravino e Bozzolina-Albarola-Ravino-Tana), Cerrina (45, per la [illegible] [illegible] comunale), Murisengo (80, [illegible] due strade [illegible] collegano le frazioni), Serralunga, [illegible] con 35 milioni [illegible] [illegible] mare la rete viaria comunale e le strade all'interno del Parco del Sacro Monte [illegible] Orea. A Villamiroglio sono stati destinati [illegible] milioni, [illegible] a Fabbrica Curone, [illegible] a Grondona, [illegible] a Stazzano e 32 a Cartosio.

Gli [illegible] Comuni interessati [illegible] Alice Bel Colle, [illegible], Carentino, Carezzano, Pietra Marazzi, Terruggia, Triabobbio, Avolasca, Dernice, Gremiasco, Montaruto, Albera, Borghetto Borbera, Cantalupo Ligure, Grondona e Montechiaro d'Acqui.

I vari Comuni [illegible] ora completare i progetti: nel giro di un mese i lavori potranno essere appaltati, per passare all'esecuzione entro l'estate. f. m.

In breve

[illegible] Accusati di [illegible]

CASALE MONFERRATO — I fratelli Mario e Renato Cicogna, 41 e 44 anni, largo CLN 7, sono [illegible] una [illegible] edile, sono stati rinviati a giudizio dal tribunale dal sostituto procuratore della Repubblica per irregolarità [illegible] Mario Cicogna è [illegible] di aver indicato nella dichiarazione inviata 1982 un reddito [illegible] «partecipazione» di 1.800.000 invece di un introito accertato [illegible] 249 milioni; il [illegible] [illegible] dichiarato invece 380.000 lire, anziché un reddito di 82 milioni.

[illegible] Soggiorni estivi per [illegible]

ALESSANDRIA — La Cassa di Risparmio [illegible] anche quest'anno organizza un soggiorno estivo di quattro settimane per bambini dai 6 ai 12 anni alla colonia «Fondazione Borsalino Voglio» di Loano. Per essere ammessi occorre presentare domanda in carta libera all'ufficio segretari della cassa, in [illegible] Dante 2, entro il 10 aprile.

[illegible] Il pci [illegible] [illegible] e giustizia»

CASALE MONFERRATO — «Cittadini e giustizia tra referendum e riforma» è il tema della conferenza che il pci propone per stasera alle 21, all'ex caserma Barone, con la partecipazione dell'onorevole Luciano Violante, responsabile [illegible] per i problemi della giustizia, e dell'on. Bruno Picchetti [illegible] Alessandria, componente della presidenza del gruppo deputati.

[illegible] Riunione in Comune ad Ovada

OVADA — Torna a riunirsi stasera il Consiglio comunale, che deve discutere, fra l'altro, il problema dell'approvvigionamento idrico, dopo che la società torinese «Acque Potabili» ha chiesto al sindaco Franco Capeva di essere autorizzata a subentrare alla società «Acquedotto Ovadese», che gestisce il servizio di distribuzione dell'acqua potabile in regime di convenzione. Sembra invece che la giunta voglia creare un'azienda municipalizzata o almeno una società a capitale pubblico e privato.

[illegible] consiglio [illegible]

SERRAVALLE [illegible] — [illegible] stati eletti i componenti [illegible] nuovo consiglio direttivo della dc. Sono Ezio Allegri, Pietro Bagnasco, Luigi Bisio, Sergio Bosso, Angelo Casella, Aldo Cimma, Giovanni Dalla Fiore, Luigi [illegible] Andrea Fossati, Giorgio [illegible] Giacomo Grosso, Pier Emilio Grosso, Giuliano Guido, Antonio Spagnolo e [illegible] Vitaliano.

[illegible] [illegible] gastronomico regionale

MONTALDO BORMIDA — E' [illegible] il «Palio gastronomico del Piemonte», [illegible] gara tra ristoranti piemontesi all'insegna della buona cu[illegible] ritenuta valido richiamo turistico. La prima tappa, in provincia di Alessandria, si avrà questa sera alle 20, [illegible] ristorante «La Terrazza», che sorge sulla torre vinaria della Cantina sociale «Tre Castelli» di Montaldo. Si sfideranno, con le loro ricette, i [illegible] [illegible] ristoranti «Da Gianni» di Molare, [illegible] di Alice Bel Colle, «La Pieve» di Silvano d'Orba, «Del Peso» di Strevi e «La Terrazza» di Montaldo.

[illegible] Festeggiato Pistoro

ALESSANDRIA — Cesarino Pistoro, maestro elementare, presidente dell'Associazione commercianti e componente del Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio, da 25 anni è titolare della libreria «Dante» di via Dante, punto di riferimento obbligato per intellettuali e studiosi. Il libraio è stato festeggiato da autorità e personalità della provincia, per il suo ruolo fondamentale nell'ambito della cultura alessandrina.

[illegible] Croce Rossa e handicappati

ALESSANDRIA — Scade il 10 aprile il termine per presentare gli elaborati partecipanti al concorso indetto dalla Croce Rossa per sensibilizzare i giovanissimi ai problemi degli handicappati. Il concorso ha carattere grafico ed è riservato a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, che devono far pervenire i loro lavori alla sede della Croce Rossa, in corso Lamarmora.

[illegible] DI NOVI LIGURE
(Alessandria)

Concorso per n. 1 posto di «Vice Segretario Generale» del Comune

E' indetto concorso per titoli ed esami, per n. 1 posto di Vice Segretario Generale, [illegible] qualifica funzionale con indennità di direzione - D.P.R. 347/83 - Area Amministrativa.

Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza [illegible] Scienze Politiche a indirizzo amministrativo.

[illegible] ore 12,00 del giorno [illegible] aprile 1987.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune - Centralino telef. 0143 772.257.

Addì, 7-4-1987.

IL SEGRETARIO [illegible] IL SINDACO
Manuele S. [illegible] M.

AUT. MINIS.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO [illegible] RESTITUIBILE
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE C R T

Salone STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato 9-12,30; 13-19

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10123 Milano Via Carducci, 29 - Tel. (02) 86.391
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 66.211

Importante salumificio vicino, in espansione,
CERCA
azienda commerciale nuova di tabella 14 cui affidare la commercializzazione di vendita di insaccati - rivestimenti plastici - wrapil e vernici per la zona Piemonte.
Si offrono condizioni interessanti incentivazione minimi per favorire l'avviamento
Le persone interessate possono telefonare, ore diurne, al 018 443.2963

NON PERDERTI IN UN LABIRINTO!!!
Prestiti fiduciari, cessioni quinto stipendio, [illegible] spese anticipate, mutui ipotecari per liquidità, anticipi [illegible] fatture, a [illegible] veramente modesti. A correntisti bancari finanziamenti in 24 [illegible]
PROVARE PER CREDERE!!!
Piazza Carducci 3 - Tel. 0131 444.437 - ALESSANDRIA

LA CENTRALE MOBILI
PRESENTA

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta

Annullate parecchie [illegible] di sosta [illegible] disco orario

Casale si prepara all'«isola» più parcheggi e meno divieti

Dove si può fermare l'auto a tempo indeterminato - Il [illegible] pedaggio [illegible] piazza Rattazzi

CASALE MONFERRATO — Meno [illegible] per i parcheggi del centro cittadino, anche in vista dell'isola pedonale: l'annuncio viene [illegible] Comune, che ha [illegible] provveduto ad eliminare una serie di parcheggi [illegible] zona disco trasformandoli in aree di sosta libera.

Così in via Cavour, negli spazi delimitati, ora il [illegible] parcheggiare liberamente perché è stata abolita la zona disco di 60 minuti. Anche in piazza Cesare Battisti è stata eliminata la zona disco nell'area compresa tra il palazzo della Sip e quello della Casa di riposo. In via Leardi resta la zona disco (60 minuti) lungo il margine destro della [illegible] mentre [illegible] può parcheggiare senza limiti di tempo dalla parte sinistra.

Zona disco solo per un lato [illegible] strada, il sinistro, anche in via Mameli, nel tratto compreso [illegible] Cavour e via Cantina, situazione interessata ai lavori di ripavimentazione in porfido, vasca [illegible] la zona disco. Resta [illegible] provvedimento restrittivo, invece, nella stessa strada, lungo l'intero tratto che fiancheggia il palazzo municipale.

Infine è stato istituito un parcheggio a pagamento con custodia in piazza Rattazzi, alle spalle del Tribunale. C'è posto per venti auto e le tariffe [illegible] di 250 [illegible] fino a [illegible]ora e di 500 lire per un'ora di [illegible]. E' inoltre in programma la trasformazione in parcheggio a pagamento (400 lire mezz'ora, 700 un'ora) di piazza San Francesco.

«*L'Amministrazione comunale* — si preannuncia in Municipio — *intende eliminare tutti i divieti di sosta che non [illegible] indispensabili e dedicare maggiore attenzione all'abusivismo nelle rimanenti zie: maggiore attenzione verrà pertanto prestata alle soste in doppia fila o [illegible] comunque intralcino [illegible] regolare scorrimento del traffico*».

Un potenziamento dei parcheggi [illegible] considerato indispensabile per arrivare alla chiusura del centro allo [illegible] auto. Già attualmente [illegible] città [illegible] automobilisti incontrano non poche difficoltà [illegible] trovare un posto, soprattutto in concomitanza con la presenza nell[illegible] spaziosa piazza Castello [illegible] mercato bisettimanale (ai martedì e ai venerdì).

Il progetto dell'isola pedonale in centro, la cui prima [illegible]fase (nuovi sensi di marcia) dovrebbe scattare dopo Pasqua, prevede di ricavare ulteriori aree di [illegible] nelle strade che saranno trasformate a senso unico. Qualche perplessità è [illegible] comunque espressa più volte dagli operatori commerciali e dalle varie associazioni [illegible] in occasione degli incontri con l'Amministrazione comunale.

Secondo molti, «*il problema del parcheggio sarà il più difficile da affrontare quando il centro verrà chiuso, soprattutto per chi in quella zona della città ci lavora*».

Anche per queste lamentele in Comune si è deciso di rivedere completamente il sistema dei parcheggi [illegible] dint, cercando [illegible] utilizzare [illegible] meglio tutti gli spazi disponibili e di dare la possibilità, eliminando le «zone disco», di parcheggiare per lunghi periodi di tempo a chi [illegible] costretto a raggiungere il centro in auto per motivi di lavoro.

Mauro Facciolo

Partirà [illegible] 10 maggio dall'Acquese e raggiungerà Pontinvrea

Una camminata di 50 chilometri per salvare le sorgenti dell'Erro

La manifestazione degli ecologisti vuole bloccare l'iniziativa di [illegible] maxidiscarica [illegible] Regione Liguria

NOSTRO SERVIZIO

CARTOSIO — Il 10 [illegible]gio si svolgerà la «Camminata alle sorgenti dell'Erro», il torrente che attraversa una vasta zona dell'Acquese ma che nasce a Pontinvrea, in provincia di Savona. [illegible] «camminata», una cinquantina di chilometri, è organizzata dal «Comitato per la salvezza dell'Erro» insieme alle varie associazioni ambientaliste e culturali della vallata. A Pontinvrea, in località Cà Nanin, dovrebbe infatti essere costruita una piattaforma per [illegible] smaltimento dei rifiuti industriali tossici e nocivi [illegible] Liguria, [illegible] annessa discarica, [illegible]condo [illegible] piano predisposto dall'amministrazione regionale ligure.

Dicono i responsabili del «Comitato»: «*Vogliamo portare il maggior numero possibile di abitanti della vallata e dell'Acquese a conoscere i bellissimi luoghi [illegible] dovrebbe sorgere l'impianto-discarica che rappresenterebbe [illegible] grave pericolo di inquina[illegible] [illegible] acque del torrente. Ed, insieme alla gente, invitiamo alla "camminata" gli amministratori dei Comuni, delle Province e delle Regioni interessati, così almeno speriamo, alla salvezza dell'Erro dal degrado [illegible] dall'inquinamento*».

Considerate le molte migliaia di firme [illegible], negli [illegible] mesi, il «Comitato» ha raccolto per la salvezza dell'Erro, a dimostrazione di quanto la gente sia sensibilizzata sul problema. La manifestazione dovrebbe portare a Pontinvrea [illegible] notevole numero di abitanti della vallata e di amministratori.

«*In questi giorni* — dicono al "Comitato" — *qualcuno, troppo affrettatamente, ha affermato che il pericolo della discarica è scongiurato, ed è un errore. E' [illegible], su proposta dei "verdi", il Consiglio regionale ligure [illegible] invitato la giunta a rinunciare all'impianto di Pontinvrea: è troppo poco, però, per credere che il problema sia risolto, nessuna decisione ufficiale, infatti, è stata [illegible] adottata*».

A tale proposito si «Comitato per l'Erro» si fa notare [illegible] la Regione Liguria deve assolutamente costruire una discarica per i rifiuti industriali tossico-nocivi e che nel Piano territoriale di coordinamento paesistico [illegible] gura è ben chiara [illegible]zione che per tale impianto è idonea la località Cà Nanin dove sono le sorgenti del rio Labioso, uno dei torrenti che affluiscono nell'Erro a valle dell'abitato di Pontinvrea.

Molte sono le «osservazioni» al piano presentate, oltre che [illegible] «Comitato», dal Co[illegible] di Acqui, [illegible] acquese, [illegible] Consorzio acque potabili, dal Comitato guardie ecologiche e da moltissimi abitanti di Pontinvrea.

Si fa notare, in particolare, la notevole permeabilità delle rocce in località [illegible] Nanin, [illegible] fuoriuscita di liquidi inquinanti dall'impianto finirebbe irrimediabilmente nella [illegible] idrica, e quindi nei rii che raggiungono l'Erro. Si ricorda anche la natura franosa del terreno superficiale nel sito indicato per la discarica, con altri pericoli.

«*A questa situazione critica dal punto idrogeomorfologico* — si afferma nelle "osservazioni" — *si aggiunge il fatto che tutta l'area è coperta da uno splendido bosco, in cui trovano stabile dimora caprioli, cinghiali, scoiattoli, tassi, lepri, oltre ad una ricchissima avifauna stanziale, tra cui fagiani e pernici. Assurdo, quindi, pensare ad impianto di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi in un tale ambiente naturale*».

L'Usl 75 di Acqui Terme, che con l'Amministrazione comunale acquese ha presentato opposizione al piano paesistico ligure in nome della salute dei cittadini, un diritto garantito dalla Costituzione e che verrebbe violato «*dalla [illegible] un'opera ad alto rischio [illegible]bientale in una [illegible] geologicamente inadatta*», ha indetto, [illegible] collaborazione con [illegible] Usl [illegible] interessate, un incontro a Savona, fissato per il 15 aprile, cui parteciperanno amministratori e parlamentari delle due regioni. «*L'obiettivo è di raccogliere consensi per una netta opposizione alla discarica*», dice il presidente dell'Usl acquese Enzo Balza.

Franco Marchiaro

Oggi [illegible] serie dei monumenti del [illegible] Leggi Gioca Vinci

Torna con «La Stampa» il concorso della fortuna «Leggi Gioca Vinci» che ai lettori [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta offre un montepremi complessivo [illegible] 400 milioni, distribuiti in quindici settimane. «La Stampa» propone oggi [illegible] terza serie di monumenti estratti [illegible] computer e validi per partecipare al gioco numero 1. I disegni, ai quali è [illegible] [illegible] scheda informativa sul «Cavallo di bronzo» di Torino, si trovano nello spazio riservato quotidianamente alla nostra iniziativa, nelle pagine degli spettacoli.

Per il primo gioco sia dunque proseguam[illegible] il [illegible] alla rovescia [illegible] sarà completato dalle [illegible] che compariranno sul giornale di mercoledì, giovedì e venerdì. Proprio nella serata di venerdì 10 aprile (data da ricordare, poiché importante e, per molti, fortunata) [illegible] conosceranno i nomi dei primi vincitori, [illegible] coloro cioè che avranno fatto tombola sulla cartolina, raccogliendo tutti i monumenti del gioco numero 1. I fortunati dovranno telefonare entro le ore 20 [illegible] numero 011-6965372.

Continua fra i lettori la caccia alla cartolina della fortuna. Le richieste per partecipare al gioco de «La Stampa» sono tantissime. Le schede che danno [illegible] alla «sfida» della superlombola milionaria del nostro giornale si possono ancora trovare [illegible] concessionari Lancia e in tutte le sedi della Cassa di Risparmio di Torino. Buona fortuna a tutti e occhio alle estrazioni.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Nati: Alessandro Orsini; Elena Olga [illegible] Lavezzi; Bianca Bianchi; Gabriele Antonini; Stefania Elena Nunzia Velluci; [illegible] Vincenzo Spinacorona; Dayana Cegle; Simone Verna; Pasquale Marino; Romina Castaldo; Mauro Campanella; Roberta Prestato; Claudia Guazzotti; Marta Ughetta Lunastella Giordanengo; Valentina Ferraro; Patrik Colacino; Francesca [illegible] naria Benino; Filippo Capra; Francesco Fiore.

Morti: Domenico Bella, [illegible] anni, pensionato; Lorenzo Milanese, 77, pens.; Adolfo [illegible] 71, pens.; Maria Ratti, 77, casalinga; Alessandro Sciorati, 76, pens.; [illegible] Lazzarin, 57, operaio; Margherita Previgna[illegible] [illegible] pens.; Francesca Giordano, 75, pens.; Giuseppe Celona, 71, pens.; Emilio Barile, 72, pens.; Secondo Malfatti, [illegible] pens.; Deliso Cornaglia, 71, pens.; Giuseppe Colla, 67, pens.; Zita Ferrari, 61, pens.; Angela Lagomarsino, 66, pens.; Teresa Orsi, 74, religiosa; Emilia Repetto, 78, pens.; Amelia Argenti, 71, casalinga; Matilde Cetroni, 72, pens.; Salvatore Giordano, 44, pens.; Silvio Bechini, 81, pens.; Rosa Moretta, 85, pens.; Sergio Rosain, 55, pens.; Mariella Diruzigliano, 29, casalinga; Teresa Del Bello, 82, pens.; Angela Rangone, 75, pens.; [illegible], 92, pens.; Valentina Ruiteri, 70, pens.; Ida Borelli, 77, [illegible] linga; Domenico Vergano, 80, pens.; [illegible] Mastrolia, 74, pens.; Giovanni Bolla, 71, pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio. Claudio Marauccì, operaio, con Tiziana Fraschetta, operaia; Mauro Giaminardi, impiegato, con Gabriella Villata, insegnante; Giuseppe Cunietti, impiegato, con Nadia Giuro, casalinga; Salvatore Anzalone, operaio, con [illegible] Clemente, casalinga; Paolo Sofia, operaio, [illegible] Filomena Graziano, [illegible]ga; Gianfranco Pirozzi, impiegato, con Patrizia Perticone, operaia; Giuseppe Gabriele, operaio, [illegible] Patrizia [illegible], operaia; Severino Tocchio, artigiano, con Margherita Avanzini, casalinga; Adolfo Bolbiese, operaio, con Cristina Barberis, impiegata; Giuseppe Ricotta, decoratore, [illegible] Simona Lombardi, parrucchiera; Antonio Niester, geometra, con Federica Briochi, ferroviere; Maurizio Dasa, impiegato, con Barbara Furini, impiegata.

(Tutti i dati si riferiscono al periodo 22-29 marzo).

Appuntamenti

STAGIO[illegible] CONCERTISTICA. Ha preso il [illegible] ad Alessandria la stagione di [illegible] dell'Agimus, l'Associazione giovanile musicale che si avvale della collaborazione del Conservatorio «Vivaldi» e della Cassa di Risparmio. I vari concerti, tutti a ingresso libero, sono rivolti principalmente agli studenti delle scuole medie cittadine. Alle 17,30 di oggi all'auditorium del Conservatorio si esibirà la giovane pianista torinese Laura Perseghini, allieva di Graziella Sbarrato; proporrà musiche di Bach, Liszt, Strawinsky e Skrjabin.

CONCERTO. Al teatro Sociale di Tortona, alle 21,15 di stasera, concerto di [illegible] leggera a favore del centro handicappati di Casalnoceto. [illegible] valibranno Carlo Riccardi alla tastiera, Roberto Ferracin e Charlie Bergaglio al canto, Silvio Marino, Alessandro Piccilo alla chitarra, Mauro Silitta alla tastiera. I giovani tortonesi proporranno musiche di Baglioni, Cocciante, Mango, Ramazzotti, Battisti.

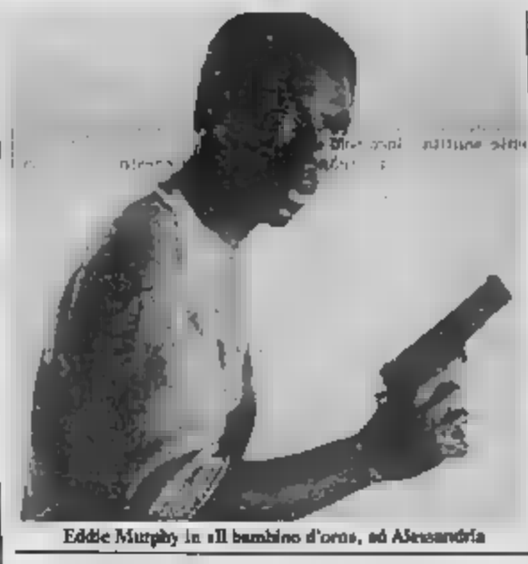
CINEMA. Si conclude ad Acqui Terme la stagione cinematografica organizzata dall'Amministrazione comunale. Alle 21 di questa sera, al cinema Cristallo, sarà proiettato il film *Papà [illegible] viaggio d'affari* di Emir Kusturica. Al cinema Moderno di Tortona il Circolo del Cinema, che svolge la propria attività con la collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura, propone alle 21,30 di stasera la proiezione del film *Fratello di un altro pianeta* di John Sayles con Joe Morton. Fa parte del breve ciclo «fantasie». Infine a Casale, al cinema Vittoria, oggi pomeriggio si [illegible] il ciclo «sparlo giovanilismo», organizzato [illegible] Gruppo Ci[illegible] Alle [illegible] e alle 17,30 [illegible] presen[illegible] il film *Nel [illegible]ntastico mondo di Oz* di Walter Murch. In serata alle 20,10 e alle 22,30, per il ciclo dedicato al regista John Carpenter, sarà proposta la pellicola *Halloween*.

UNIVERSITA' [illegible]ETA'. Per il corso sulla medicina dell'Unità, oggi nel [illegible] del [illegible] Giorgio di Novi Ligure, il dottor Carlo Rinasco, primario del laboratorio ricerche cliniche dell'ospedale cittadino, parlerà sul laboratorio nella diagnostica clinica e le sue prospettive.

CENACOLI ACTA. Convivio questa sera al ristorante «Da Manuela» di Isola S. Antonio per l'ammissione del locale al «Cenacoli dell'Acta», l'associazione amici della cucina-vino, turismo e arti, presieduta da Armando Bergamasco. Il gastronomo organizzatore del «Cibo d'oro», nato allo scopo di valorizzare la cucina locale delle varie regioni, le bellezze naturali, il turismo, le arti in genere, i vini e i prodotti locali. Al «Cenacolo» possono aderire solo locali a conduzione familiare.

e. c.

Cinema e taccuino



Eddie Murphy in «Il bambino d'oro», ad Alessandria

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger.
AMBRA: Una perfetta coppia di svitati, di Paul Hyames, con O. Hirwa, B. Crisbi.
[illegible] Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.
CORSO: Il bambino d'oro, di Michael Pachie, con E. Murphy.
CRISTALLO: Papà è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica.
GALLERIA: [illegible] Montenapoleone, di Carlo Vanzina.
MODERNO: Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt

ACQUI TERME

ARISTON: film [illegible].
CRISTALLO: Papà in viaggio d'affari, di Emir Kusturica.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Ultimo tango a Parigi, di B. Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.
POLITEAMA: Profumo.
VITTORIA: pomeriggio Nel fantastico mondo di Oz; sera Halloween, la notte delle streghe.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
[illegible] [illegible] di Oliver Stone, con Tom Berenger.
ITALIA: Decido dentro Florence.
MODERNO: Il colore dei soldi, di Martin Scorsese [illegible] Newman, Tom Cruise.

OVADA

[illegible] [illegible] Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci con Marlon Brando.
[illegible] film sexy.

TORTONA

MODERNO: Platoon. Alle 21,30, per il ciclo «Grande schermo»: Platoon di un regista, di John Sayles.
SOCIALE: spettacolo musicale benefico.
VERDI: film sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Missione eroica: i compiari n. 2.
GALVANI: Platoon, di Oliver [illegible]ne, con T. Berenger.
ROMA: Ultimo tango a Parigi, di B. Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.

FARMACIE

[illegible] *Ferrario*, c. Roma; notturna: Villagio, v. Mazzini.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Comunale, p. [illegible].
Novi: Dellepiane, v. Dogana.
Ovada: Gardelli, corso Saracco.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.
Voghera: Comunale 2, v. Repubblica.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.51; [illegible] 862.601; Voghera: 41.620 (ambulanza: 213.838).

BENZINAI

Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, v. Marengo 152, lp, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, [illegible] Acqui

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 872.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 66.362; Serravalle Scrivia 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS

[illegible]essandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, sportello Pubblitalia, via Conte d'Appiano 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

TELECITY

24 — Fabbro da cavallo, film di Gismo, con Luigi Proietti, Enrico Montesano (1976)

PRIMANTE[illegible]

7 — World news, buongiorno dal mondo
8,30 Mercatino delle novità, telenegozi
12,15 Avventurieri degli abissi, film, avv., con Stephen Boyd e David Ladd, regia di Virginia Stone
14 — La moto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio non stop
17 — La stella se di noi, con Carina
18 Cartoni animati
19 — La moto della settimana
19,30 Cronache [illegible] Piemonte: attualità regionale
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,20 La moto della [illegible]
[illegible] Cronache del Piemonte: attualità regionali
23 — Programma promozionale
1 — La moto della settimana
[illegible] — Buona notte con...

QUINTA RETE

20,30 Tre simpatiche canaglie, film di F. G'rod, con Gerard Depardieu, Michel Piccoli (1978)
23,30 Le ragazze non pon pon, film di J. Hill, con Jo Johnston, Colleen Camp (1974)

TELECUPOLE

22,45 Proposte Alessano, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
[illegible] —
1 — Il rappello [illegible] spettacolo

OLIVETTI INFORMA

Un Concessionario Olivetti assicura sempre ai propri clienti il massimo livello operativo.

Innanzitutto perché li assiste nell'analisi dei problemi che riguardano l'organizzazione del lavoro d'ufficio. Poi perché la [illegible] preparazione [illegible] la conoscenza tecnologica dei prodotti sanno indicare sempre la soluzione più giustamente dimensionata, garantendone gli sviluppi nel futuro. E infine perché assicura l'assistenza e la manutenzione dei prodotti con tecnici preparati nei centri di formazione Olivetti.

Tutto ciò significa che chi acquista da un Concessionario Olivetti è garantito sino in fondo: protetto da ogni sorpresa, perché intorno ad esso c'è sempre tutta l'organizzazione Olivetti. Oggi e domani.

Dal 4 Aprile 1987, anche nei comuni di:

[illegible] CASTELLETTO D'ORBA, [illegible], PASTURANA, TASSAROLO

il Concessionario Olivetti Prodotti per Ufficio e Registratori di Cassa è la Ditta:

LR di Castello Juan Antonio
Via Liguria, 16
15061 ARQUATA SCRIVIA (AL)
Tel. 0143/665000

olivetti

British Caledonian annuncia il ritorno del volo del martedì da Genova per Londra, dedicato a quelli che non possono partire durante gli altri 6 giorni della settimana. Infatti, grazie all'interesse che Genova ci dimostra da oltre 20 anni, possiamo offrirvi oggi [illegible] servizio più completo, a totale disposizione delle vostre esigenze di viaggio. Così completo che non vi lascerà a terra, neanche per un solo giorno.

[illegible] Caledonian Airways
We never forget you have [illegible] choice.

Serie C2 - Turno positivo: l'Alessandria ed [redacted] casalesi più vicini alla salvezza, il Derthona sempre solo in testa

Ai [redacted] piace il [redacted]

Una vittoria importante, ma sofferta fino all'ultimo - Colombo: «Nella ripresa il Carbonia ci ha [redacted] in difficoltà» - La difesa ha comunque retto bene agli attacchi degli avversari

ALESSANDRIA — Con un finale da batticuore l'Alessandria ha battuto il Car[redacted] (2-0) compiendo un importante [redacted] in avanti in classifica. I grigi hanno così confermato la tradizione favorevole: i sardi nelle quattro precedenti partite [redacted] al «Moccagatta» hanno [redacted] rimediato sconfitte.

Per mister Antonio Co[redacted] «*E' stato [redacted] incontro difficile com'era nelle previsioni. Abbiamo disputato [redacted] buon primo tempo. Nella ripresa il Carbonia ha spostato [redacted] gioco una ventina [redacted] metri più avanti e ci siamo trovati [redacted] difficoltà. Comunque sono arrivati due punti preziosi ma non bisogna adagiarsi: [redacted] è a portata di mano, [redacted] dobbiamo rilassarci proprio adesso*».

Sbloccato il [redacted] poco dopo la mezz'ora, i grigi si sono avvicinati con pericolosità alla porta difesa da Palesai ma Piconi, prima dell'intervallo, ha mancato [redacted] favorevole occasione [redacted] a [redacted] un cross invitante di Petricone.

Andrea Cecotti ha segnato la prima rete della stagione: «*Non segnavo dall'ultima partita in [redacted] fila della Massese: anche allora infilai [redacted] porta [redacted] una squadra sarda, la Torres. Si vede che le squadre isolane mi portano fortuna. Sul cross alto di Marmaglio ho pensato che [redacted] riuscito a colpire bene [redacted] palla: così è stato ed è arrivato addirittura il gol*».

[redacted] Cecotti: «*Sull'1-0 abbiamo pensato più a difenderci che [redacted] attaccare. Del [redacted] match era delicato [redacted] e non potevamo correre rischi. Infatti, passata [redacted] sfuriata dei sardi [redacted] primi [redacted] minuti [redacted] ripresa, abbiamo decisamente assunto [redacted] comando del gioco finendo in crescendo*».

L'Alessandria, passata in vantaggio, ha messo in mostra una [redacted] che fa ben [redacted] il futuro. Emanuele [redacted] ha annullato Aloia, Luca Mezzena ha [redacted] «museruola» all'ex [redacted] Belli, mentre Lorenzo [redacted] è [redacted] disimpegnato nel [redacted] di libero.

[redacted] capitan Olgi [redacted] quell spazio ha assunto [redacted] ruolo di difensore puro, sventando un paio di tentativi degli isolani. [redacted] «*Abbiamo speso parecchio [redacted] prima parte della gara per [redacted]. La reazione [redacted] del [redacted] ci ha procurato qualche fastidio soprattutto perché er[redacted] bloccati dalla paura di subire il gol del pareggio. [redacted] una volta superato il timore abbiamo concluso il [redacted] in ottime condizioni atletiche*».

Contro il Carbonia, nelle cui file Bianchini è stato il migliore, Colombo ha [redacted] zato parzialmente anche Maurizio Marin ed Oscar Valeri. Proprio da un passaggio di quest'ultimo a Marmaglio è arrivato il gol della sicurezza in «zona Cesarini»: è un'iniezione di fiducia per Valeri, finora deludente nelle partite [redacted] linghe.

Conclude capitan Manueli: «*Per qualche giorno tiriamo il fiato. [redacted] attende [redacted] "trittico" [redacted] partite, dopo l'interruzione del 12 aprile, ancora una volta difficili: Pontedera in [redacted] Montevarchi in trasferta e Pro Vercelli [redacted] al "Moccagatta"*».

L'Alessandria riprende [redacted] mani pomeriggio gli allenamenti in preparazione all'amichevole di sabato (inizio [redacted] contro l'Oltrepò, [redacted] nel girone [redacted] della C2. La sosta prevista domenica prossima servirà [redacted] giocatori per «disintossicarsi» in preparazione all'appuntamento [redacted] vigilia [redacted] Pasqua, sempre al «Moccagatta», contro [redacted] Pontedera.

Roberto Gelato

L'ala destra dell'Alessandria, Petricone, [redacted] azione controllato [redacted] giocatore del Carbonia

[redacted] il pareggio [redacted] extremis Domenghini [redacted]

«Quella di domenica prossima [redacted] una sosta che rischia [redacted] spezzare il ritmo [redacted] squadra»

TORTONA — Il Derthona capolista anche dopo [redacted] decima giornata di ritorno ha conservato intatti i due punti di vantaggio [redacted] immediate inseguitrici Novara e Torres, che nello [redacted] diretto non sono [redacted] di là del pareggio.

[redacted] il [redacted] poteva mettere [redacted] tutti i lati deboli del Derthona: l'affanno, il logorio del primato, la tenuta di una squadra costretta sempre a dare il meglio. Ancora una volta i «leoncelli» hanno superato egregiamente la [redacted] è [redacted] in classifica ma non è stata [redacted] domenica tranquilla per i tifosi rimasti in città: dalla Sardegna, al sesto della ripresa, è arrivata via radio la notizia che il Derthona era in svantaggio per un gol messo a segno dall'ex vogherese Zanotti, dopo un calcio d'angolo.

Dice Pietro Scarlcaborosi: «*Ho temuto il peggio. Il gol i sardi lo hanno realizzato proprio quando il Derthona dava l'impressione d'aver rinunciato ad attaccare a fondo. Ho seguito il secondo tempo con vera trepidazione; [redacted] temuto che dovesse arrivare la terza sconfitta dei bianconeri*».

Riccardo Gori

Luciano Feria

Ancora una volta però mi[redacted] Angelo Domenghini ha dimostrato intuito e per riequilibrare la situazione ha giocato [redacted] della terza punta [redacted] campo a fianco [redacted] a Gori [redacted] schierato il «militare» Nicolino Ingrosso, un ragazzo che, fino al co[redacted] della partita con il Sorso, non aveva messo [redacted] mostra granché tranne un buono scatto; molta tecnica individuale [redacted] amalgama [redacted] i compagni. Domenica invece è stato l'uomo dell'ultimo passaggio, quello che ha effettuato l'«assist» con cui Feria, quasi allo scadere, ha messo a segno il gol [redacted] pareggio.

Afferma Giovanni Simonelli che ha seguito, come molti altri appassionati, [redacted] gara attraverso la radiocronaca: «*Il Derthona ha chiuso [redacted] ciclo delle trasferte in Sardegna con un prezioso pareggio. [redacted] confronti diretti [redacted] le squadre isolane [redacted] sempre riuscito ad uscire imbattuto. Il Derthona ha incassato quattro vittorie: [redacted] tra l'Olbia sia all'andata sia al ritorno; con la Torres e il Carbonia solo all'andata*».

La [redacted] Domenghini [redacted] schierare in campo le tre punte sembra comunque [redacted] nata soltanto perché i bianconeri [redacted] sono trovati in svantaggio e quindi [redacted] pensare a difendersi. Il mister, infatti, [redacted] nello schieramento iniziale non ha [redacted] ad infoltire il settore arretrato, mandando in campo, come difensore di fascia, Rizzardi, un giocatore che [redacted] spinge volentieri in avanti, anziché [redacted] marcatore [redacted].

Domenghini quindi [redacted] in [redacted] di controllare la situazione e, [redacted] un [redacted] della partita, [redacted] di vincere il confronto; di qui l'inserimento di Ingrosso [redacted] molto probabilmente preventivato fin dall'inizio. Il [redacted] lo ha comunque [redacted] stretto a questa scelta, [redacted] vantaggio nei primi minuti [redacted] secondo tempo.

Dopo la decima giornata di ritorno, [redacted] dichiarazioni dell'allenatore [redacted] qualche settimana fa, per il Derthona potrebbe [redacted] una [redacted] molto delicata a [redacted] della [redacted] di domenica prossima. Domenghini [redacted] detto: «*Temo parecchio la pausa del 12 aprile; [redacted] il ritmo [illegible] ragazzi ed arriva, tra l'altro, in un [redacted] mento delicato della stagione, in piena primavera*».

Anche se nulla di ufficiale è stato [redacted] è prevedibile [redacted] il Derthona nei prossimi giorni, oltre [redacted] normali allenamenti infrasettimanali, disputi [redacted] amichevole: [redacted] sicuramente [redacted] al «Fausto Coppi».

Enrico Regalzi

[redacted] nerostellati [redacted] Civitavecchia avrebbero anche potuto vincere

[redacted] meglio [redacted] previsto

Lo 0 a 0 comunque consolida la posizione in classifica - Un paio di tiri di Betz ed una punizione [redacted] Scarrone hanno fatto tremare i laziali - Due [redacted] brividi per Biato

CASALE MONFERRATO — La divisione della posta (0-0) conseguita [redacted] trasferta sul terreno del Civitavecchia, [redacted] al Casale di rafforzare la sua posizione a centroclassifica. Attestato a quota 26, l'undici nerostellato di mister Guido Vincenzi ha alle sue spalle otto formazioni [redacted] mantiene cinque lunghezze di vantaggio rispetto a Sanremese e Mas[redacted] affiancate al penultimo posto. [redacted] Civitavecchia, inoltre, il Casale ha [redacted] le [redacted] casioni migliori di conquistare il successo pieno.

Dice [redacted] segretario della società nerostellata [redacted] Zaio: «*Abbiamo incamerato un punto utilissimo per la nostra classifica grazie ad una buona prestazione dell'intero collettivo, nonostante le assenze del centravanti Gino, influenzato, [redacted] difensore Fiorasso (che ha scontato il turno [redacted] squalifica, per [redacted] ammonizioni) e l'utilizzo solo parziale, nell'ultima mezz'ora, dell'infortunato Betz. La squadra ha disputato una gara accorta, riducendo al minimo i rischi. [illegible] di conseguire la prima vittoria esterna*».

Un incontro giocato con determinazione dalle due squadre che in più occasioni si sono trovate a un passo dal gol.

Aggiunge [redacted]: «*Il Civitavecchia allo [redacted] del primo tempo ha colpito la traversa, proprio all'incrocio dei pali, poi [redacted] nostro portiere [redacted] bravura ha neu[redacted] un minuto dal [redacted] ravvicinato [redacted] laziale Di Rosa. [redacted] contro nostro per due volte Betz, dal limite ha cercato la conclusione vincente, ma senza fortuna, mentre un calcio [redacted] punizione, battuto da Scar[redacted] è stato deviato con est[redacted] bravura dal portiere avversario. Insomma, siamo riusciti a creare un maggior numero di pericoli, rispetto a quelli che abbiamo corso*».

Conclude [redacted] «*Questo pareggio, a reti inviolate, ci consente di mantenere invariato il nostro vantaggio rispetto alle formazioni pericolanti. Alle nostre spalle [redacted] l'Alessandria ha saputo fare meglio, bloccando però il Carbonia, pure interessato alla lotta per [redacted] salvezza*».

Prossimo avversario [redacted] casalesi è [redacted] Novara, secondo in classifica, che sarà ospite la vigilia di Pasqua (domenica prossima non si gioca) [redacted] «Natal Palli».

Afferma il [redacted] presidente dei nerostellati, Enrico Barbano: «*I novaresi rappresentano l'ultimo scoglio da superare poi il calendario prevede incontri più abbordabili. [redacted] sicuramente una gara molto combattuta, [redacted] credo che, al di là di ogni possibile risultato, [redacted] nostra squadra [redacted] ormai avviata a tagliare il traguardo della permanenza in C2 con un certo anticipo. Negli altri impegni il Casale può ancora conquistare l'intera posta nei [redacted] match interni contro il Cuoiopelli e la Sanremese, nonché in trasferta ad Asti. In questo caso raggiungeremmo comunque quota 33*».

A Civitavecchia il Casale ha in parte riscattato la prima sconfitta interna stagionale, subita all'andata proprio contro i laziali.

Conclude Barbano: «*Non ho potuto partecipare a questa trasferta, ma ho sentito, anche attraverso la radiocronaca [redacted] una radio locale) che il Casale ha fornito un'ottima prestazione, con tempestivi salvataggi di Biato e buone opportunità in fase offensiva. Nel ruolino [redacted] marcia che ho preparato non [redacted] neppure considerato che il Casale potesse ottenere [redacted] punto in questo difficile impegno in trasferta. E' un pareggio prezioso. La strada per la salvezza è ora [redacted] discesa*».

Gino Defrancisci

Finalmente [redacted] domenica positiva per le due squadre

Vogherese ed Oltrepò [redacted]

I vogheresi hanno prevalso nell'atteso (e polemico) derby con il Pavia

VOGHERA — Il derby tra Vogherese e Pavia, vinto dai padroni di casa per 1 a 0, ha riservato emozioni a non finire, come del resto [redacted] vuole la tradizione di questa sfida sempre molto attesa e particolarmente sentita sia dai giocatori sia dai tifosi.

Il [redacted] finale scatenato [redacted] panchina del Pavia, con espulsione dell'allenatore Bini, è stato l'epilogo di [redacted] gara giocata con i nervi a fior di pelle, soprattutto da parte [redacted] ospiti, incapaci di accettare una sconfitta che avrebbe potuto [redacted] proporzioni ancora più vistose.

Negli spogliatoi rossoneri particolarmente felice il [redacted] De Giorgi: «*Ero certo di questa affermazione nei confronti del Pavia, in quanto il nostro allenatore stava preparando la squadra nel modo giusto [redacted] affrontare l'ultima e decisiva parte del campionato. In questi ultimi tempi abbiamo fornito una serie di prestazioni notevoli*».

Questo il commento dell'allenatore Maurizio Bruno: «*Il Pavia ha commesso l'errore di voler giocare troppo sull'agonismo e [redacted] mia squadra [redacted] si è certo tirata indietro. L'importante per noi era fare risultato ed ora possiamo guardare alle restanti partite da disputare con maggiore fiducia. Non siamo ancora definitivamente fuori dalla zona calda, ma [redacted] compiuto un [redacted] in avanti molto importante*».

v. g.

STRADELLA — Dopo [redacted] delusioni ed amarezze, anche l'Oltrepò ha potuto finalmente togliersi una soddisfazione in questo campionato di C2 che ha finora riservato loro solo [illegible].

I ragazzi [illegible] Ernesto Villa, con una prestazione orgogliosa che ha in [redacted] riscattato le precedenti opache prove, [redacted] riusciti a superare il Varese per 1 a 0, al termine di una partita interessante che ha visto i padroni di casa battersi con grande impegno, quasi credessero [redacted] una salvezza invece ormai [redacted] fuori [redacted] loro possibilità.

La rete [redacted] ha deciso [redacted] partita è [redacted] messa a [redacted] nel secondo tempo dal centravanti Boffetti, che ha battuto il portiere del Varese con un tiro di rara potenza e precisione.

Negli spogliatoi, a fine partita, finalmente si sono visti dei volti sorridenti tra i dirigenti del club oltrepadano.

La vittoria ha dimostrato che l'Oltrepò, anche se si trova in una posizione di classifica ormai disperata, ha ancora tanta voglia di giocare e di chiudere con [redacted] questa sfortunata stagione.

L'allenatore Ernesto Villa ha commentato: «*Finalmente ho visto [redacted] squadra decisa e determinata che ha saputo vincere con pieno merito*».

v. g.

Interregionale - Pari col Vado

E adesso l'Acqui è [redacted] Promozione

Matematicamente condannato a [redacted] dalla fine

ACQUI TERME — Per due volte in vantaggio l'Acqui si è fatta raggiungere dal Vado (2 a 2 il risultato finale) deludendo i [illegible]. Con a due giornate dal termine i termali [redacted] matematicamente retrocessi. Nel primo tempo ha segnato Piazza; nella ripresa, dopo [redacted] momentaneo pareggio di Ottonello, [redacted] Guazzone a riportare i bianchi in vantaggio. Immancabilmente l'inesperienza di alcuni è costata il pareggio ottenuto dai liguri a cinque minuti dalla fine.

Come già a Moncalieri, si è visto all'opera un'Acqui «giovane», con Piazza nel ruolo [redacted] libero e Merlo a in posizione più avanzata. Tre le punte: Aime, Colagiuri e [redacted] Probabilmente troppe, anche [redacted] obiettivo era ovviamente il [redacted] Ne ha sofferto il centrocampo logorato [redacted] continui cambiamenti di fronte.

[redacted] a 1, dal 70', sarebbe stato meglio richiamare in panchina Colagiuri, ormai stanco, per mandare in campo un centrocampista come De Petris. L'allenatore Feria ha invece preferito ricorrere ad Esposito, un altro attaccante. Il ragazzo si è mosso discretamente.

Così l'Acqui [redacted] avvia a retrocedere. Adesso il campionato si ferma per due settimane e si riprenderà [redacted] il Savona. Ieri sera si è riunito il consiglio direttivo. Ha esaminato la relazione [redacted] revisore dei conti e la documentazione contabile-amministrativa che è stata consegnata [redacted] dirigenti dimissionari.

g. l. p.

• Il Casalcermelli calcio [redacted] è ritirato dal campionato provinciale di Terza Categoria, girone B. La società non ha dato comunicazione telegrafica al Comitato provinciale della Federcalcio [redacted] ha preso atto della rinuncia avvenuta a girone di ritorno già iniziato.

Serie C2 / A — [redacted] di ritorno

Risultati

Alessandria-Carbonia	2-0
Civitavecchia-Casale	0-0
Entella-Cuoio Pelli	3-0
Montevarchi-Pistoiese	0-0
Novara-Torres	1-1
Olbia-Asti	[redacted]
Pontedera-Massese	0-0
Sanremese-Pro Vercelli	1-1
Sorso-Derthona	1-1

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Derthona	33	27	12	12	3	30	13
Torres	30	27	12	13	2	33	18
Novara	30	27	12	11	3	30	14
Entella	33	27	13	7	7	29	18
Pistoiese	[redacted]		10	12	5	30	8
Civitav.			9	11	7	30	21
P. Vercelli	26	27	8	10	7	30	25
Olbia	25	27	8	12	7	23	23
Cuoiopelli	27	27	8	10	4	17	18
Casale	26	[redacted]	8	10	9	19	24
Pontedera	25	27	7	11	9	17	20
Montev.	25	27	7	11	9	18	20
Alessandria	24	27	6	12	9	18	17
Carbonia	24	27	7	10	10	15	23
Sorso	23	27	6	12	10	17	28
Sanremese	[redacted]		5	13	9	23	31
Massese	21	27	4	13	10	15	25
Asti	11	27	2	7	18	10	37

Prossimo turno

Alessandria-Pontedera	(and. 0-1)
Asti-Entella	(0-3)
Carbonia-Olbia	(0-1)
Casale-Novara	(0-1)
C. Pelli-Derthona	(0-1)
Massese-Montevarchi	(0-0)
Pistoiese-Sorso	(0-0)
P. Vercelli-Civitav.	(1-0)
Torres-Sanremese	(0-2)

Serie C2 / [redacted] — 10° di ritorno

Risultati

Chievo-Sassuolo	1-0
Montebel.-Pordenone	1-1
Orceana-Giorgione	0-0
Oltrepò-Varese	1-0
Pergocrema-Treviso	2-2
Pavia... Pievigina-Sassuolo	1-0
Pro Patria-Mestre	1-1
Venezia-Ospitaletto	0-1
Vogherese-Pavia	[redacted]

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Ospitaletto	43	27	12	9	1	30	1
Pavia	37	27	13	13	1	30	12
Chievo	31	27	10	15	2	30	19
Treviso	30	27	8	14	5	18	23
Mestre	30	27	11	8	8	30	26
Venezia	30	27	8	13	6	30	14
Giorgione	30	27	10	8	8	23	21
Varese	30	27	8	11	7	30	23
[redacted]	28	27	8	10	9	20	13
Pordenone	28	27	7	13	8	21	22
Pergocr.	26	27	8	8	11	22	23
Pro Patria	26	27	4	16	7	20	22
Montebell.	24	27	7	10	10	21	25
Vogher.	[redacted]		8	12	9	20	27
Pievigina			8	11	10	24	30
Sassuolo	23	27	8	9	13	14	22
Oltrepò	17	27	3	11	13	12	27
[redacted]	17	27	3	11	13	13	26

Prossimo turno

Giorgione-Pavia
Mestre-Pievigina
Oltrepò-Chievo
Ospitaletto-Sassuolo
Pordenone-Pergocrema
Sassuolo-Montebel.
Treviso-Orceana
Varese-Venezia
Vogherese-Pro Patria

Interregionale A — 13° di ritorno

Risultati

Acqui-Vado	2-2
Biellese-Albenga	0-1
Cuneo-Moncalieri	0-0
Imperia-Levante	2-1
Juve Domo-Savigliano	rin.
Nizza Millef.-Aosta	2-1
Savona-Pinerolo	1-2
St-Vincent-Cairese	1-0

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Biellese	36	28	14	10	4	30	10
Savigliano	30	27	14	10	3	41	21
[redacted]	30	28	13	12	3	30	19
[redacted] C.	35	28	13	9	7	32	24
Cuneo	[redacted]		8	14	6	30	21
Albenga	[redacted]		8	10	8	24	21
Aosta	[redacted]		9	9	10	25	26
Cairese	[redacted]		9	-	10	20	29
Savona	27	28	8	11	9	[redacted]	
Vado	26	28	4	18	6	27	22
Moncalieri	26	28	6	14	8	[redacted]	
Juve Domo	24	27	8	7	12	[illegible]	[illegible]
St-Vincent	24	28	6	12	10	20	24
Nizza Mill.	22	28	4	14	9	22	29
Imperia	[redacted]		3	13	12	17	25
Acqui	[redacted]		3	8	15	[redacted]	40

Prossimo turno

Albenga-Nizza Millef.	(and. 0-0)
Acqui-Savona	(3-3)
Aosta-Imperia	(1-0)
Levante-Cuneo	(0-0)
Moncalieri-St-Vincent	(0-1)
Pinerolo-Cairese	(0-1)
Savigliano-Biellese	(2-1)
Vado-Juve Domo	(0-0)

[redacted] [redacted] — 6° di ritorno

Risultati

Bra-Valenzana	1-0
Carmagnola-Novese	0-1
Chieri-Canelli	0-0
Ialeriango-Carmagnola	1-0
Nicese-Quattordio	1-1
Pinerol-Pro Dronero	0-0
Saluzzo-Albese	1-1
San Carlo-Valzo	[redacted]

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Piobesi	30	21	12	6	3	30	14
Valenzana	30	21	11	8	2	27	11
Albese	30	21	10	8	2	24	15
Chieri	28	21	10	8	3	30	10
Bra	25	21	9	7	5	23	13
Novese	23	21	8	7	8	27	25
Valzo M.	[redacted]		8	8	6	21	23
Ialeriango			8	9	7	27	23
[redacted]	[redacted]		7	6	8	26	26
Quattordio	18	21	6	7	8	20	20
Canelli	18	21	5	8	8	20	29
San Carlo	18	21	6	12	7	15	22
Carmagnola	18	21	7	10	8	15	23
Carmagn.	18	21	4	8	9	16	27
Pro Dron.	16	21	3	8	10	19	31
Nicese	11	21	3	5	13	10	26

Prossimo turno

Albese-Piobesi
[redacted]
Carmagnola-Chieri
Novese-San Carlo
Pro Dronero-Bra
Quattordio-Saluzzo
Valenza-Ialeriango
Valzo-Nicese

Promozione Liguria — 10° [redacted] ritorno

Risultati

Veloce-Sestrese	0-0
Villanova-S. Olcese	1-1
Carcarese-Ceriale	1-0
Liberna-Ovada M.	1-0
Andora-Finale L.	0-0
Sanremo 80-Sampier.	0-1
Ventimigl.-Argentina	0-0
Taggese-Varazze	0-0

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Ventimiglia	36	25	13	10	2	30	11
Sestrese	34	25	11	12	2	27	14
Sanremo 80	33	25	11	7	5	30	8
Veloce	31	25	9	13	3	19	16
Liberna	27	25	8	9	7	27	23
Carcarese	26	25	8	10	7	14	15
Varazze	25	25	7	11	7	18	19
Sampier.	25	25	8	7	9	27	26
Villanova	25	25	7	11	7	19	21
Finale L.	24	25	6	12	7	11	15
Ovada M.	23	25	6	11	8	26	21
Argentina	22	25	7	8	10	19	24
Ceriale	21	25	7	7	11	24	26
Taggese	16	25	4	8	13	11	20
S. Olcese	16	25	3	8	14	21	42
Andora	16	25	6	4	14	19	37

Prossimo turno

Ceriale-Villanova
Veloce-S. Olcese
Sampierdarena-Ventimiglia
Ovada M.-Andora
Sestrese-Sanremo 80
Liberna-Taggese
Finale L.-Argentina
Varazze-Carcarese

Prima categoria [redacted] — 6° di ritorno

Risultati

Bakoleso-Mandrogne	2-1
Boschese-Monferrato	1-0
Cornelia Novi-Ramignana	1-0
Felizzano-Rocchetta T.	0-0
Junior C.-Fulvius	2-2
Filanetto-Fragarolese	0-1
Sandamianese-Trofarello	1-1
Sanismese-Cavioso	1-0

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Boschese	27	21	11	5	5	30	15
Monferrato	26	21	8	10	3	30	13
Rocchetta	26	21	10	6	5	30	20
Cornelia N.	23	21	8	7	6	17	18
Fulvius	24	21	7	10	4	30	13
Fragarolese	26	21	9	8	4	[redacted]	
Cavioso	22	21	6	11	4		
Mandrogne	21	21	6	9	6	20	27
Junior C.	20	21	6	11	4	30	24
Trofarello	19	21	6	7	8	20	27
Bakoleso	19	21	6	7	8	24	24
Felizzano	19	21	7	5	9	23	25
Filanetto	18	21	5	8	8	26	25
Sandamian.	17	21	6	5	10	22	30
Sanismese	15	21	4	7	10	26	24
Ramignana	14	22	4	6	12	18	28

Prossimo turno

Sanignana-Bakoleso
Fragarolese-Junior C.
Cavioso-Filanetto
Mandrogne-Cornelia Novi
Monferrato-Sandamianese
Fulvius-Felizzano
Rocchetta T.-Sanismese
Trofarello-Boschese

[redacted] categoria [redacted] — 6° [redacted] ritorno

Risultati

Sant'Antonino-Scuole Crist.	1-0
Bianzè-Piemonte Sport	1-0
Casalrolone-Fontanetto	1-0
Arborio-Saluggese	1-1
Recetto-Trecanese	1-1
Popolo-Terranova	1-2
Romanese-Vicolungo	1-0
Casalbeltrame-Villata	1-1

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Terranova	33	21	13	3	1	40	12
Recetto	31	21	14	3	3	30	10
Piem. S.	30	21	10	8	3	30	11
Villata	27	21	11	5	5	27	18
Casalbeltr.	27	21	9	9	3	21	14
Fontanetto	25	21	5	11	3	25	14
Casalrol.	24	21	7	10	4	20	14
S. Antonino	22	21	8	10	3	30	14
Arborio	19	21	6	8	6	25	30
Vicolungo	13	21	3	11	7	20	24
Popolo	18	21	3	10	8	18	25
Saluggese	16	21	3	10	8	18	29
Trecanese	16	21	4	8	9	19	30
Romanese	16	21	6	4	11	22	29
Scuole C.	12	21	3	6	15	19	31
Bianzè	8	21	1	6	14	15	34

Prossimo turno

Villata-Arborio
Terranova-Bianzè
Piemonte Sport-Casalbeltrame
Scuole Cristiane-Casalrolone
Trecanese-Popolo
Vicolungo-Recetto
S. Antonino-Romanese
Fontanetto-Saluggese

[redacted] categoria [redacted] — 6° di ritorno

Risultati

Asti Sport-C[redacted]	[redacted]
Cassine-Sale	1-1
Castellazzo-Gravese	0-0
Fulvius-Montechiaro	3-1
Lerma-Acca G.	0-0
Felizzano-Mirabello	0-0
Rocca G.-Quargnento	1-1
Viguzzolese-S. Giuliano [redacted]	0-0

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Fulvius	31	21	11	9	1	32	13
Viguzzol.	30	21	10	8	3	22	11
Mirabello	[redacted]		7	13	3	23	15
Lerma			6	11	4	11	12
S. Giuliano	27	21	6	10	5	21	21
Sale	21	21	7	7	7	12	18
Asti Sport	21	21	6	9	6	20	30
Castellazzo	21	21	6	9	6	20	20
Montech.	21	21	6	9	6	22	24
Casalnogr.	20	21	6	10	6	20	22
Fontanese	20	21	7	4	9	10	22
Quargn.	19	21	8	11	8	19	18
Rocca G.	19	21	5	11	6	10	22
Cassine	18	21	3	12	6	23	24
Gravese	18	21	4	8	9	18	29
Acca G.	12	21	4	4	13	21	40

Prossimo turno

Asti G.-Asti Sport
Casalnogrosso-Lerma
[redacted]
Gravese-Fulvius
Montechiaro-Castellazzo
Sale-Quargnento
S. Giuliano N.-Mirabello
Viguzzolese-Fontanese

[redacted] [redacted]

Comitato [redacted]

GIRONE A: Villalvernia-Molinese 0-0; Montegioco-Cassano 0-2; A. Orione-A. Pontecurone 2-1; Bar Europa-Arquatese 2-1; Piovera-Paderna 0-1; Torregarofoli-Carrosio 1-1; Valmadonna-Spinetese 1-1.

CLASSIFICA: Cassano 32; Arquatese 30; Bar Europa 29; Paderna e Spinetese 22; Montegioco 21; Piovera 18; Pontecur. e Torreg. 16; Villalv. 15; Orione 14; Molinese 13; Carrosio 11; Valmadonna 8.

GIRONE B: Sassiluzzo-D. Bosco 0-3; Cerro T.-Frassineto 1-2; Predosa-Sezzadio 3-0; Bistagno-Gamondio 3-0; Castelnuovo Bel.-Vinchio 3-0; Masiese-Nizza 2-1. Ha riposato il Carpeneto per il ritiro del Casalcermelli.

CLASSIFICA: Predosa e Sezzadio 30; D. Bosco 27; Masiese 26; Casteln. Bel. 25; Frasson. 23; Nizza 21; Bistagno 18; Cerro T. 18; Sassiluz. e Carpen. 12; Gamon. 11; Vinchio 8; Casalc. 1. Carpen. e Predosa una gara in meno.

Comitato di Vercelli

GIRONE B: Esperia-Stroppianese 4-1; Moranese-Canolieri 3-1; Fontanetto-Villanova 3-3; Pro Palazzolo-Costanzana 2-1; Trinese-Ozzano 2-1; Occimiano-Fubine 4-1. Ha riposato il Frassineto.

CLASSIFICA: Occimiano 30; Moranese 27; Trinese 26; Villan. 24; Fontanet. 21; Frassin., Fubine e Palaz. 17; Esperia 16; Costanz. 11; Canol. 10; Ozzano 9; Strop. 3. Trinese, Fubine e Ozzano 1 gara in meno; Occimia., Frassin., Palazzolo e Strop. una.

BORSA IMMOBILIARE s.n.c.
VIA VOCHIERI 43 (AL)
TEL. (0131) 42.525 - 42.100

PROPOSTE DELLA SETTIMANA
[illegible]

Annullate parecchie [illegible] di sosta [illegible] disco orario

Casale si prepara all'«isola» più parcheggi e meno divieti

Dove [illegible] può fermare l'auto a tempo indeterminato - Il costo del pedaggio in piazza Rattazzi

CASALE MONFERRATO — Meno limitazioni per i parcheggi del centro [illegible] no, anche in vista dell'isola pedonale: l'annuncio viene dal Comune, che [illegible] già provveduto ad eliminare una serie [illegible] parcheggi a zona disco trasformandoli in aree di sosta libera.

[illegible] in via Cavour, negli spazi delimitati, ora si può parcheggiare liberamente perché è stata abolita la zona disco di 30 minuti. Anche in piazza Cesare Battisti è stata eliminata la zona disco nell'area compresa tra il palazzo della [illegible] e quello della Casa di riposo. In via Leardi resta la zona disco (60 minuti) lungo il margine de[illegible] della strada, [illegible] può parcheggiare [illegible] limiti [illegible] tempo dalla parte sinistra.

Zona disco solo per un lato della strada, il sinistro, anche in via Mameli. Per quanto riguarda la vicina via Marneli, [illegible] tratto com[illegible] tra via Cavour e via Canina, attualmente inte[illegible] ai lavori di ripavimentazione in porfido, verrà abolita la zona disco. Resta il provvedimento restrittivo, invece, nella [illegible] strada, lungo l'intero tratto che fiancheggia il [illegible] municipale.

Infine è stato istituito un parcheggio a pagamento con custodia in piazza Rattazzi, alle spalle [illegible] Tribunale. C'è posto per venti auto e [illegible] tariffe [illegible] di 250 lire fino a mezz'ora, e [illegible] 500 [illegible] un'ora di sosta. [illegible] Inoltre in programma la trasformazione [illegible] parcheggio a pagamento (4[illegible] lire mezz'ora, [illegible] un'ora) di piazza San [illegible].

«L'Amministrazione comunale — si preannuncia in Municipio — *intende eliminare tutti i divieti di sosta che non sono indispensabili e dedicare maggiore attenzione all'abusivismo nelle rimanenti vie: maggiore attenzione verrà pertanto prestata alle soste in doppia fila o che comunque intralcino il regolare scorrimento del traffico*».

Un potenziamento dei parcheggi è considerato indispensabile per arrivare [illegible] chiusura [illegible] centro alle auto. Già attualmente in città [illegible] automobilisti incontrano non poche difficoltà a trovare un posto, soprattutt[illegible] in concomitanza con la [illegible] nella spaziosa [illegible] Castello del mercato bisettimanale [illegible] martedì e al venerdì.

Il progetto [illegible] pedonale in centro, la cui prima fase (nuovi sensi [illegible] marcia) dovrebbe [illegible] Pasqua, prevede di ricavare ulteriori [illegible] sosta nelle strade che [illegible] trasformate [illegible] unico. Qualche perplessità è [illegible] comun[illegible] espressa più volte dagli operatori commerciali e dalle [illegible] associazioni cittadine in occasio[illegible] degli incontri con l'Amministrazione comunale.

Secondo molti, «*il problema del parcheggio sarà il più difficile da affrontare quando il centro verrà chiuso, soprattutto per chi [illegible] questo sono [illegible] città ci lavora*».

Anche per queste lamentele in Comune si è deciso di rivedere completamente il sistema dei parcheggi cittadini, cercando di utilizzare al meglio tutti gli spazi disponibili e di [illegible] la possibilità, eliminando le «zone disco», di parcheggiare per lunghi periodi di tempo a chi è costretto a raggiungere il centro [illegible] auto per motivi [illegible] lavoro.

Mauro Facciolo

Partirà [illegible] 10 maggio dall'Acquese [illegible] raggiungerà Pontinvrea

Una camminata di 50 chilometri per salvare le sorgenti dell'Erro

La manifestazione degli ecologisti vuole bloccare l'iniziativa di una maxidiscarica [illegible] Regione Liguria

MONTHO SERVIZIO

CARTOSIO — Il 10 maggio si svolgerà la «Camminata alle sorgenti dell'Erro», il torrente che attraversa una [illegible] zona dell'Acquese [illegible] che nasce a Pontinvrea, in provincia di Savona. La «camminata», una cinquantina di chilometri, è organizzata dal «Comitato per la salvezza dell'Erro» [illegible] alle varie [illegible] ambientaliste e culturali della vallata. A Pontinvrea, in località Cà Nanin, dovrebbe infatti essere [illegible] una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti industriali tossici e nocivi della Liguria, [illegible] annessa discarica, secondo un piano predisposto dall'amministrazione regionale ligure.

Dicono i responsabili del «Comitato»: «*Vogliamo portare il maggior numero possibile di abitanti della vallata e dell'Acquese a conoscere i bellissimi luoghi dove dovrebbe sorgere l'impianto-discarica che rappresenterebbe un grave pericolo di inquinamento delle acque* [illegible] *torrente. [illegible] assieme alla gente, inviteremo alla "camminata" gli amministratori dei Comuni, delle Province e [illegible] Regioni interessati, così almeno speriamo, alla [illegible] dell'Erro dal degrado e dall'inquinamento*».

Considerate le molte migliaia [illegible] firme che, negli scorsi mesi, il «Comitato» ha [illegible] [illegible] la salvezza dell'Erro, a dimostrazione [illegible] quanto la gente sia sensibilizzata sul problema, la manifestazione dovrebbe portare a Pontinvrea un notevole numero di abitanti della vallata e di amministratori.

«*In questi giorni* — dicono [illegible] "Comitato" — *qualcuno, troppo affrettatamente, ha affermato che il pericolo della discarica è scongiurato, ed è un errore. E' vero, su proposta dei "verdi", il Consiglio regionale ligure ha invitato la giunta a rinunciare all'impianto di Pontinvrea: è troppo poco, però, per credere che il problema sia risolto, nessun decisione ufficiale, infatti, è stata finora adottata*».

A tale proposito al «Comitato per l'Erro» si fa notare che la Regione Liguria deve assolutamente costruire [illegible] discarica per i rifiuti indu[illegible] tossico-nocivi e [illegible] Piano territoriale [illegible] [illegible] paesistico ligure è ben chiara l'indicazione che per tale impianto è idonea la località Cà Nanin [illegible] sono le sorgenti del rio Labiano, uno dei torrenti che affluiscono nell'Erro a [illegible] dell'abitato di Pontinvrea.

Molte sono le «osservazioni» al piano presentate. [illegible] che dal «Comitato», dal Comune di Acqui, [illegible] ques[illegible] acque potabili. [illegible] Comitato guar[illegible] ecologiche e da moltissimi abitanti di Pontinvrea.

Si fa notare, in particolare, la notevole permeabilità delle rocce in località Cà Nanin, la fuoriuscita di liquidi inquinanti dall'impianto filtrerebbe irrimediabilmente nella falda idrica, e quindi nei rii che raggiungono l'Erro. Si ricorda anche la natura franosa del [illegible] superficiale nel sito indicato per la discarica, con altri pericoli.

«*A questa [illegible] critica dal punto idrogeomorfologico* — si afferma nelle "osservazioni" — *si aggiunge il fatto che tutta l'area è [illegible] perta [illegible] splendido bosco, in cui trovano stabile dimora caprioli, cinghiali, scoiattoli, tassi, lepri, oltre ad una ricchissima avifauna stanziale, tra cui fagiani e pernici. Assurdo, quindi, pensare ad impianto di smaltimento [illegible] rifiuti tossico-nocivi in un tale ambiente naturale*».

L'Usl 75 di Acqui Terme, che con l'Amministrazione comunale acquese ha presentato opposizione al piano paesistico ligure in nome [illegible] salute dei cittadini, un diritto garantito dalla Costituzione e che verrebbe violato «dalla realizzazione [illegible] un'opera ad alto rischio [illegible] bientale [illegible] una zona geologicamente inadatta», ha indetto, in collaborazione con le Usl liguri interessate, un incontro a Savona, fissato per il 15 aprile, cui parteciperanno [illegible] e parlamentari delle due regioni. «*L'obiettivo è di raccogliere consensi per una netta opposizione alla discarica*», dice il presidente dell'Usl acquese Enzo Balza.

Franco Marchiaro

Oggi [illegible] serie dei monumenti del concorso Leggi Gioca Vinci

Torna con «La Stampa» il concorso della fortuna «Leggi Gioca Vinci» che si [illegible] di Piemonte e Valle d'Aosta offre un montepremi complessivo di 400 milioni, distribuiti in quindici settimane. «La Stampa» propone oggi la terza serie di monumenti estratti dal computer e validi per partecipare al gioco numero 1. I disegni, ai quali è abbinata una scheda informativa sul «Caval 'd bronz» di Torino, si trovano nello spazio riservato quotidianamente alla nostra iniziativa, nelle pagine degli spettacoli.

Per il primo gioco sta dunque proseguendo il conto alla rovescia che sarà completato dalle estrazioni che compariranno sul giornale di mercoledì, giovedì e venerdì. Proprio nella serata [illegible] venerdì [illegible] aprile (data da ricordare, poiché importante e, per molti, fortunata) si conosceranno i nomi dei primi vincitori, [illegible] coloro [illegible] che avranno fatto tombola sulla cartolina, raccogliendo tutti i monumenti del gioco numero 1. I fortunati dovranno telefonare entro le ore 20 al numero: 011- 5965272.

Continua fra i lettori la caccia alla cartolina della fortuna. Le richieste per partecipare al gioco [illegible] «La Stampa» sono tantissime. Le [illegible] danno diritto [illegible] «sfida» dalla supertombola milionaria del nostro giornale [illegible] possono ancora [illegible] dai concessionari Lancia e in tutte le sedi della Cassa di Risparmio di Torino. [illegible] fortuna a tutti e occhio alle estrazioni.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Nati Alessandro Orsini; Elena Olga Zaira Laveni; Bianca Bianchi; Gabriele Antonini; Stefania [illegible] Nunzia Velluccl; Mattia Vincenzo Spinacorona; Dayana Cagile; Simone Verna; Pasquale Martino; Romina Gastaldo; Mauro Campanella; Roberta Pretato; Claudia Guazzotti; Marta Ughetta Lunastella Giordanengo; Valentina Ferraro; Patrik Colacino; Francesca Annamaria Semino; Filippo Capra; Francesco Pigre.

Morti Domenica Bolla, 58 anni, pensionata; Lorenzo Milanese, 77, pens.; Adolfo Sgaggi, 71, pens.; Maria Ratti, 77, casalinga; Alessandro Scinrati, 76, pens.; Giovanni Lazzarin, 57, operaio; Margherita Prevignano, 96, pens.; Francesca Giordano, 75, pens.; Giuseppe Celona, 71, pens.; Emilio Barile, 72, pens.; [illegible] Malfatti, 63, [illegible]; [illegible] Cornaglia, 71, pens.; Giuseppe Colla, 67, pens.; Zita Ferrari, 81, pens.; Angela Lagomarsino, 88, pens.; Teresa Orsi, 74, religiosa; Emilia Repetto, 78, pens.; Amelia Argenti, 71, casalinga; Matilde Ostroni, 72, pens.; Salvatore Giordano, 44, pens.; Silvio Bechini, 81, pens.; Rosa Moretta, 85, pens.; Sergio Rossin, 65, pens.; Mariella Dirutigliano, 39, casalinga; Teresa Del Bello, 82, pens.; Angela Rangone, 75, pens.; Rosa Orandi, 92, pens.; Valentina Raiteri, 73, pens.; Ida Borelli, 77, casalinga; Domenico Vergano, 80, pens.; Mario Mastrolia, 74, pens.; Giovanni Botto, 71, pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio Claudio Marauoci, operaio, con Tiziana Fraschetta, operaia; Mauro Giaminardi, impiegato, con Gabriella Villata, insegnante; Giuseppe Cunietti, impiegato, con Nadia Giure, casalinga; Salvatore Anzalone, operaio, con [illegible] Clemente, casalinga; Paolo Bolla, operaio, con Filomena Graziano, casalinga; Gianfranco [illegible] impiegato, con Patrizia Perticone, operaia; Giuseppe Gabriele, operaio, [illegible] Patrizia Fezzari, operaia; Severino Torchio, artigiano, con Margherita Avanzini, casalinga; Adolfo Bobbiese, operaio, con Cristina Barberis, impiegata; Giuseppe Ricotta, decoratore, con Simona Lombardi, parrucchiera; Antonio Nestar, geometra, con Federica Brichi, ferroviere; Maurizio Daua, impiegato, con Barbara Furini, impiegata.

(Tutti i dati si riferiscono al periodo 22-29 marzo).

Appuntamenti

STAGIONE [illegible] ETICA. Ha preso il via ad Alessandria la stagione di primavera dell'Agimus, l'Associazione giovanile musicale che si avvale della collaborazione del Conservatorio «Vivaldi» e della Cassa di Risparmio. I vari concerti, tutti a ingresso libero, sono rivolti principalmente agli studenti delle scuole medie cittadine. Alle 17,30 di oggi all'auditorium del Conservatorio si esibirà la giovane pianista tortonese Laura Perseghini, allieva di Graziella Sbarrato: proporrà [illegible] di Bach, [illegible], Strawinsky e Skrjabin.

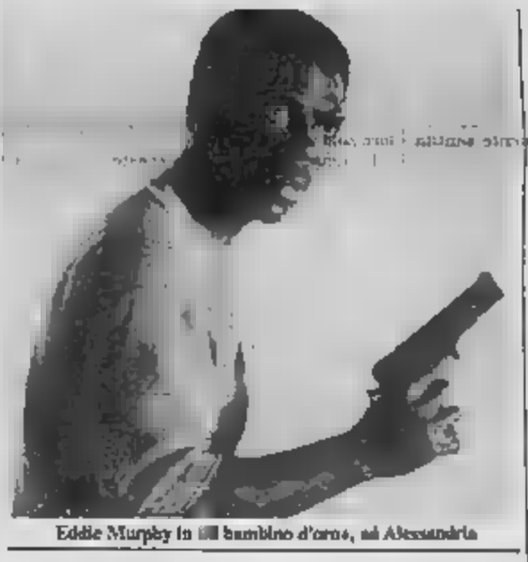
CONCERTO. Al teatro Sociale di Tortona, alle 21,15 di stasera, [illegible] di musica leggera a favore del centro handicappati di Casalnoceto. Si esibiranno Carlo Ricardi alla tastiera, Roberto Ferraris e Charlie Bergaglio al canto, Silvio Marino, Alessandro Picollo alla chitarra, Mauro Biletta alla tastiera. I giovani tortonesi proporranno musiche di Baglioni, Cocciante, Mango, Ramazzotti, Battisti.

CINEMA. Si conclude ad Acqui Terme la stagione cinematografica organizzata dall'Amministrazione comunale. Alle 21 di questa sera, al cinema Cristallo, [illegible] proiettato il film *Papà in viaggio d'affari* di Emir Kusturica. Al cinema Moderno di Tortona il Circolo del Cinema, che svolge la propria attività con la collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura, propone [illegible] 21,30 di stasera la proiezione del film *Fratello di un altro pianeta* di John Sayles con Joe [illegible] Fa parte del breve [illegible] «fantasie». Infine a Casale, al cinema Vittoria, oggi pomeriggio si conclude il ciclo «spazio giovanissimi», organizzato dal Gruppo Cinema. Alle 15,30 e alle 17,30 sarà presentato il film *Nel fantastico mondo di Oz* di Walter Murch. In serata alle 20,10 e alle 22,30, per il ciclo dedicato al regista John Carpenter, [illegible] proposta la pellicola Halloween.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Per il corso sulla medicina dell'Unitre, oggi nel salone del collegio San Giorgio di Novi Ligure, il dottor Carlo Binasco, primario del laboratorio ricerche cliniche dell'ospedale cittadino, parlerà sul laboratorio nella diagnostica clinica e le sue prospettive.

CENACOLI ACTA. Convivio questa sera al ristorante «Da Manuela» di Isola S. [illegible] per [illegible] del [illegible] al «Cenacoli dell'Acta», l'associazione [illegible] delli cucina-vino, turismo e arti, presieduta da Armando Bergamasco. Il gastronomo organizzatore del «Cuoco d'oro», nato allo scopo di valorizzare la cucina locale delle varie regioni, le bellezze naturali, il turismo, le arti in genere, i vini e i prodotti locali. Al «Cenacolo» possono aderire solo locali a conduzione familiare. **s. c.**

Cinema e taccuino



Eddie Murphy in [illegible] bambino d'oro», ad Alessandria

[illegible]

ALESSANDRINO: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger.
AMBRA: Una perfetta coppia di ladri, di Paul Hyemes, con G. Hines, B. Crist.
[illegible] Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.
CORSO: Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con E. Murphy.
CRISTALLO: Papà è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica.
GALLERIA: Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina.
[illegible] di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt.

ACQUI TERME

ARISTON: Hot sexy.
CRISTALLO: Papà in viaggio d'affari, di Emir Kusturica.

CASALE MON[illegible]

MODERNO: Ultimo tango a Pari[illegible] di B. Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.
POLITEAMA: Proibito.
VITTORIA: pomeriggio nel fantastico mondo di Oz; sera Halloween, la notte delle streghe.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Hot sexy.
IRIS: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger.
ITALIA: Decio cantre Ricrenge.
MODERNO: Il colore dei soldi, di Martin Scorsese con Paul Newman, Tom Cruise

OVADA

LUX: Ultimo [illegible] a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando.
MODERNO: Film sexy.

TORTONA

MODERNO: Platoon. Alle 21,30, per il ciclo «Grande schermo»: Platoon di un altro pianeta, di John Sayles.
SOCIALE: esercizio [illegible] musicale benefico.
VERDI: film sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Missione eroica i pompieri n. 2.
GALVANI: Platoon, di Oliver Stone, con T. Berenger.
ROMA: Ultimo tango a Parigi, di B. Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.

FARMACIE

Alessandria: *Ferraris*, c. Roma, notturna: *Vitoso*, v. Marzini.
Acqui: *Centrale*, c. Italia.
Casale: *Comunale*, p. Milano.
Novi: *Dellepiane*, s. Degana.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco.
Tortona: *Comunale 2*, v. Emilia.
Valenza: *Centrale*, c. Garibaldi.
Voghera: *Comunale 2*, v. Repub[illegible]

[illegible]

Numeri telefonici [illegible] chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 67.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 68.51; **Valenza:** [illegible] **Voghera:** 41.520 (ambulanza 213.838).

[illegible]ENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, v. Marengo 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.947. Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 572.361; [illegible] 65.419; **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 78.756; **Ovada** 0143 80.582; **Serravalle Scrivia** 0143 65.065.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44. [illegible] 9,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. **Casale**, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appolo 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-[illegible] Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

TELECITY

24 — Febbre da cavallo, film di Steno, con Luigi Proietti, Enrico Montesano (1976)

PRIMANTENNA

7 — World news, buongiorno dal mondo
8,30 Mercatino delle novità, telemarket
12,15 Avvenimento degli sbirri, film, avv., con Stephen Boyd e Silvia Lodi, regia di Virginia Stone
14 — Le sute della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con Alexandra
17 — Le sfide su di noi, con Carima
18 6 Cartoni animati
19 — Le sute della settimana
19,30 Cronache del Piemonte: attualità regionale
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,35 Le sute della settimana
22,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
23 — Programma pomeridiano
1 — Le sute della settimana
2 — Buona notte con...

QUINTA RETE

20,30 Tre stupefacenti carogne, film di F. Girod, con Gerard Depardieu, [illegible] Piccoli (1975)
23,30 Le ragazze pon pon, film di J. Hill, con Jo Johnston, Colleen Camp (1974)

TELECUPOLE'

22,45 Proposte [illegible] rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Telefilm
1 — Il cappello [illegible] vecchio, spettacolo

OLIVETTI INFORMA

Un Concessionario Olivetti assicura sempre ai propri clienti il massimo livello operativo.

Innanzitutto perché li assiste nell'analisi dei problemi che riguardano l'organizzazione del lavoro d'ufficio. Poi perché la sua preparazione e la conoscenza tecnologica dei prodotti sanno indicare sempre la soluzione più giustamente dimensionata, garantendone gli sviluppi nel futuro. E infine perché assicura l'assistenza e la manutenzione dei prodotti con tecnici preparati nei centri di formazione Olivetti.

Tutto ciò significa che chi acquista da un Concessionario Olivetti è garantito sino in fondo: protetto da ogni sorpresa, perché intorno ad esso c'è sempre tutta l'organizzazione Olivetti. Oggi e domani.

Dal 4 Aprile 1987, anche nei comuni di:

[illegible] CASTELLETTO D'ORBA, [illegible], NOVI LIGURE, PASTURANA, TASSAROLO

il Concessionario Olivetti Prodotti per Ufficio e Registratori di Cassa è la Ditta:

LR [illegible] Castello Juan Antonio
Via Libarna, 16
15061 ARQUATA SCRIVIA (AL)
Tel. 0143/665000

olivetti

RITORNA IL VOLO [illegible] GENOVA - LONDRA DEL MARTEDI
NON POTEVAMO LASCIARVI A TERRA, NEANCHE PER UN SOLO GIORNO!

British Caledonian annuncia il ritorno del volo del martedì da Genova per Londra, dedicato [illegible] quelli che non possono partire durante gli altri 6 giorni della settimana. Infatti, grazie all'interesse che Genova ci dimostra da oltre 20 anni, possiamo offrirvi oggi un servizio più completo, a totale disposizione delle vostre esigenze di viaggio. Così completo che non vi lascerà a terra, neanche per un solo giorno.

British Caledonian Airways
We never forget you have a choice.

Serie C2 - Turno positivo: l'Alessandria ed i casalesi più vicini alla salvezza, il Derthona sempre solo in testa

Ai grigi piace il rischio

Una vittoria importante, sofferta fino all'ultimo - Colombo: «Nella ripresa il Carbonia ci ha messo in difficoltà» - La difesa ha comunque retto bene agli attacchi degli avversari

ALESSANDRIA — Con fatica e sofferenza l'Alessandria ha battuto il Carbonia (3-0) compiendo un importante balzo in avanti in classifica. I grigi hanno così confermato il loro dominio sui sardi nelle quattro precedenti partite disputate al «Moccagatta» hanno sempre rimediato sconfitte.

Per mister Antonio Colombo: «*E' stato un incontro difficile com'era nelle previsioni. Abbiamo disputato un buon primo tempo. Nella ripresa il Carbonia ha spostato il gioco una ventina di metri più avanti e ci siamo trovati in difficoltà. Comunque sono due punti preziosi non bisogna adagiarsi: la partita è a portata di mano, non dobbiamo rilassarci proprio adesso*».

Sbloccato il risultato poco dopo la mezz'ora, i grigi sono avvicinati con pericolosità alla rete con Passalacqua ma Piconi, prima dell'intervallo, ha compiuto una favorevole respinta non riuscendo a trattenere un cross invitante di Petricone.

Andrea Cecotti ha segnato la prima rete della stagione: «*Non segnavo dall'ultima partita in C2 nella fila della Massese: anche allora infilai la porta di una squadra sarda, la Torres. Sì che mi portano fortuna. Ho avuto di Mormaglio il pensato che sarei riuscito a colpire bene la palla: così è stato ed il portiere non ha potuto assolutamente fare il gol*».

L'ala destra dell'Alessandria, Petricone, in azione controllato da un giocatore del Carbonia

Aggiunge Cecotti: «*Sull'1-0 abbiamo pensato più a difenderci che ad attaccare. Del resto il match era delicato e non potevamo correre rischi. Infatti, passata la sfuriata dei sardi nei primi 20 minuti della ripresa, abbiamo decisamente assunto il comando del gioco fintendo di crescendo*».

L'Alessandria, passata in vantaggio, ha dato una solidità difensiva che fa ben sperare per il futuro. Emanuele ha annullato Aiola. Luca Mezza ha limitato la «mosca bianca» all'ex casalese Belli, mentre Gaggero si è ben disimpegnato nel ruolo di libero.

Il capitan Manuelli, spesso ha assunto il ruolo di difensore sventando un paio di tentativi degli avversari. Dice: «*Abbiamo sprecato parecchio nella prima parte della gara per riuscire a segnare. La reazione del Carbonia ci ha procurato qualche fastidio soprattutto perché eravamo bloccati dalla paura di subire il gol del pareggio. Una volta superato il timore abbiamo condotto il match in ottime condizioni atletiche*».

Il Carbonia, nella cui fila Bianchini è stato il migliore, Colombo ha utilizzato parzialmente anche Maurizio Mario ed Oscar Valeri. Proprio un passaggio di quest'ultimo a Mormaglio è arrivato il gol della sicurezza in «zona Cesarini»: è un'iniezione di fiducia Valeri, finora assente nelle partite scorse.

Conclude capitan Manuelli: «*Per qualche giorno tiriamo il fiato. Ci attende un "trittico" di partite, dall'interruzione del 12 aprile, ancora tre volte difficili: Pontedera in casa, Montevarchi in trasferta e Pro Vercelli al "Moccagatta"*».

L'Alessandria riprende i suoi allenamenti pomeriggio gli allenamenti in preparazione all'anticipo di sabato (inizio ore 15,30) a Stradella contro l'Oltrepò, attualmente nel girone B della C2. La partita di domenica prossima servirà ai giocatori per «disintossicarsi» in preparazione all'appuntamento della vigilia di Pasqua, sempre al «Moccagatta», contro il Pontedera.

Roberto Gelato

Dopo il pareggio in extremis Domenghini teme la pausa

«Quella di domenica prossima è una sosta che rischia di spezzare il ritmo alla squadra»

TORTONA — Il capolista anche dopo la decima giornata di ritorno ha intatti i due punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici Novara e Torres, che nello scontro diretto sono andate al di là del pareggio.

La gara contro il Borso poteva mettere a tutti i tifosi del Derthona: l'affanno, il logorio del primato, la tenuta di una squadra costretta sempre a dare il meglio. Ancora una volta i «leoncelli» hanno superato egregiamente la prova.

Nulla è mutato in classifica non è stata una domenica tranquilla per i tifosi rimasti in città: dalla Sardegna, al sesto della ripresa, è arrivata via radio la notizia che il Derthona era in vantaggio per un gol messo a segno dall'ex vogherese Zanotti, dopo un calcio d'angolo.

Pietro Scaricabarozzi: «*No temuto il pareggio. I gol i sardi lo hanno realizzato proprio quando il Derthona ha dato l'impressione d'aver rinunciato ad attaccare a fondo. Ho seguito il secondo tempo con vera trepidazione; ho temuto che dovesse arrivare la terza sconfitta dei biancumeri*».

Ancora una volta però mister Angelo Domenghini ha intuito e per riequilibrare la situazione ha giocato la carta della mezza punta. In campo è stato di Feria e Nicolino Ingrosso, ragazzo che, fino al momento della partita con il Borso, non aveva messo in mostra grandi tranne uno scatto; molta tecnica individuale ma scarso amalgama con i compagni. Domenica invece è stato l'uomo dell'ultimo passaggio, quello che ha effettuato l'«assist» con Feria, quasi a scadere, a segno il gol vittoria.

Riccardo Gori

Luciano Feria

Afferma Giovanni Simonetti che è seguito, come molti appassionati, la gara attraverso la radiocronaca: «*Il Derthona ha chiuso il ciclo delle trasferte in Sardegna con un prezioso pareggio. Nei confronti diretti con le squadre isolane è sempre riuscito a uscire imbattuto. Il Derthona ha lasciato quattro vittorie: contro l'Olbia sia all'andata sia al ritorno; con Torres e il Carbonia solo all'andata*».

La domenica di Domenghini di schierare in campo le tre punte sembra comunque non nata soltanto perché i bianconeri si trovati in vantaggio e quindi era inutile pensare a difendersi. Il mister, infatti, già nello schieramento iniziale ha badato a infoltire il settore arretrato, mandando in campo, come difensore di fascia, Rizzardi, un giocatore che si spinge volentieri in avanti, anziché Gabetta, marcatore puro.

Domenghini quindi aveva mente controllare la e, a un certo punto della partita, tentare di vincere il confronto; qui l'inserimento di Ingrosso, molto probabilmente preventivato fin dall'inizio. Il Borso lo ha comunque costretto a questa scelta, in vantaggio nei primi minuti del secondo tempo.

Dopo la decima giornata di ritorno, ricordando le dichiarazioni dell'allenatore di qualche settimana per il Derthona potrebbe esserci una delicata a di domenica prossima. Domenghini detto: «*Temo parecchio pause del aprile; spero il ritmo ai ragazzi ed arrivi, tra l'altro, un momento delicato della stagione, in piena primavera*».

Anche se nulla di ufficiale prevedibile Derthona nei prossimi giorni, al allenamenti infrasettimanali. disputi ; sicuramente «Fausto Coppi».

Enrico Regalzi

I nerostellati a Civitavecchia avrebbero anche potuto vincere

Casale meglio del previsto

Lo 0 a 0 comunque consolida la posizione in classifica - Un palo di tiri di Betz ed una punizione di Scarrone hanno fatto tremare i laziali - Due soli brividi per Biato

CASALE MONFERRATO — La divisione della posta (0-0) conseguita al trasferta, terreno del Civitavecchia, consente al Casale di rafforzare la posizione a centroclassifica, a quota 26, l'undici nerostellato di mister Guido Vincenzi ha alle spalle otto formazioni e mantiene cinque lunghezze di vantaggio rispetto a Sanremese e Massese, attualmente al penultimo posto. Il Civitavecchia, inoltre, il Casale ha avuto la occasioni migliori di conquistare il successo pieno.

Dice il segretario della società nerostellata Zalo: «*Siamo incamerato un punto utilissimo per la classifica grazie una buona prestazione dell'intero collettivo, nonostante le assenze del centrocampista Gino, influenzato, del difensore Fiorato che ha scontato il terzo di squalifica, per somma di ammonizioni) e l'utilizzo solo parziale, nell'ultimo recupero, dell'sfortunato Betz. La squadra ha disputato una gara accorta, riducendo al minimo i rischi, ma riuscendo anche a costruire qualche occasione da gol. Peccato che non siamo riusciti a sfruttare il fattore campo, specie alle formazioni pericolanti. Alle nostre spalle solo l'Alessandria ha saputo fare meglio, bloccando però il Carbonia, pure interessato alla lotta per la salvezza*».

Un incontro giocato determinazione dalle due squadre che più occasioni si sono trovate a un passo dal gol.

Aggiunge Zalo: «*Il Civitavecchia nel primo tempo ha colpito la traversa, proprio all'incrocio dei pali, poi il nostro portiere Biato con bravura ha neutralizzato a minuto dal termine un tiro ravvicinato del laziale Di Rosa. Dal canto nostro per due volte Betz, nel limite ha cercato di cogliere vincente, sfortuna, mentre un calcio di punizione, battuto Scarrone, è stato deviato con estrema bravura dal portiere avversario. Insomma, siamo riusciti a creare un maggior numero di pericoli, rispetto a quelli che abbiamo corso*».

Conclude Zalo: «*Questo pareggio, a reti inviolate, ci consente di mantenere inalterata la nostra posizione, in attesa alle formazioni pericolanti. Alle nostre spalle solo l'Alessandria ha saputo fare meglio, bloccando però il Carbonia, pure interessato alla lotta per la salvezza*».

Prossimo avversario del casalesi è il Novara, secondo in classifica, che sarà ospite la vigilia di Pasqua (domenica prossima non si gioca) al «Natali Dall'».

Afferma il vice presidente nerostellati, Enrico Barbano: «*I novaresi rappresentano l'ultimo scoglio da superare poi il calendario prevede incontri più abbordabili. Sarà sicuramente una gara molto combattuta, ma credo che, di là di ogni possibile risultato, la nostra squadra sia ormai avviata a tagliare il traguardo della permanenza in C2 con un certo anticipo. Negli altri impegni il Casale può conquistare l'intera posta nei due match interni contro il Chieti e la Sanremese, mentre in trasferta ad Asti, in questo che raggiungeremo comunque quota 30*».

A Civitavecchia il Casale ha in parte riscattato la prima sconfitta interna stagionale, subita all'andata proprio contro i laziali.

Conclude Barbano: «*Non ho potuto partecipare a questa trasferta, ma sentito, anche attraverso la radiocronaca una radio locale) che il ha fornito un'ottima prestazione, con tempestivi salvataggi di Biato e buone opportunità in fase offensiva. Nel ruolino marcia che ho preparato non avevo neppure considerato che il Casale potesse ottenere un punto in questo difficile impegno in trasferta. E' un pareggio prezioso. La strada per la salvezza è in discesa*».

Gino Defranceschi

Finalmente domenica positiva per le due squadre

Vogherese ed Oltrepò insieme nella vittoria

I vogheresi hanno prevalso nell'atteso (e polemico) derby con il Pavia

VOGHERA — Il derby tra Vogherese e Pavia, visto dai padroni di casa per 1 a 0, ha riservato emozioni a non finire, come del resto esige la tradizione di questa sfida sempre tridimensionale e particolarmente sentita sia dai giocatori sia dai tifosi.

La gara finale panchina del Pavia, espulsione dell'allenatore Bini, è stata l'epilogo di una gara giocata con i nervi a fior di pelle, soprattutto da parte degli ospiti, incapaci di una sconfitta che avrebbe potuto proporzioni ancora più vistose.

Negli spogliatoi rosoneri particolarmente felice il presidente Danilo «*Ero certo di questa affermazione confronti Pavia, in quanto il nostro allenatore stava preparando il squadra nel giusto per affrontare l'ultima e decisiva parte del campionato. In questi ultimi tempi abbiamo fornito una serie di prestazioni notevoli*».

Questo il commento dell'allenatore Maurizio Bruno: «*Il Pavia ha commesso l'errore di voler giocare troppo sull'agonismo e la squadra è certo tirata indietro. L'importante per noi era fare risultato ed ora possiamo guardare alle restanti partite da disputare maggiore fiducia. Non siamo ancora definitivamente fuori dalla zona calda, ma abbiamo compiuto un passo in avanti molto importante*».

V. E.

STRADELLA — Dopo ed amarezze, anche l'Oltrepò ha potuto finalmente togliersi una soddisfazione in questo campionato di C2 che ha finora riservato loro solo

I ragazzi di Ernesto Villa, con una prestazione orgogliosa che ha in riscattato le precedenti opache prove, sono riusciti a superare il Varese per 1 a 0, al termine una partita interessante che ha visto i padroni di casa battersi con grande impegno, quasi credessero ancora in una salvezza invece ormai al fuori delle loro possibilità.

La che ha deciso la partita è stata messa a segno nel secondo tempo centravanti Boffetti, che ha battuto il portiere del Varese con un tiro rara potenza e precisione.

Negli spogliatoi, a fine partita, finalmente sono visti dei volti sorridenti tra i dirigenti del club oltrepadano.

La vittoria ha che l'Oltrepò, anche se si trova in una posizione di classifica ormai disperata, voglia di giocare e di chiudere questa sfortunata stagione.

L'allenatore Villa ha to: «*Finalmente ho visto una squadra decisa e determinata che ha saputo vincere con pieno merito*».

V. g.

Interregionale - Pari col Vado

E adesso l'Acqui è in Promozione

Matematicamente condannato a 180' dalla fine

ACQUI TERME — Per volte in vantaggio l'Acqui si è fatta raggiungere dal Vado (2 a 2 il risultato finale) deludendo i tifosi. Con a due giornate dal termine i termali sono matematicamente retrocessi. Nel primo tempo ha segnato Piazza; nella ripresa, dopo il momentaneo pareggio di Ottonello, è stato Susenna a riportare i vantaggio. Immancabile l'inesperienza di il pareggio ottenuto dai liguri a cinque minuti dalla fine.

Come già a Moncalieri, s'è visto all'opera un'Acqui «giovane», nel ruolo e a tutte le posizioni più Tre le punte: Alma, Colagiuri e Susenna. Probabilmente troppe, anche se l'unico obiettivo ovviamente il successo. Ne ha sofferto il centrocampo logorato dai continui cambiamenti di fronte.

Sul 2 a 1, dal 70', sarebbe stato meglio richiamare in panchina Colagiuri, ormai stanco, per mandare in campo un centrocampista come De Petris. L'allenatore Ferlisi ha invece preferito ricorrere all'esperto, ma altro attaccante. Il ragazzo si è mosso discretamente.

Così l'Acqui si a Adesso il campionato si ferma per due settimane e si riprenderà con il Savona. Ieri sera si è riunito il consiglio direttivo. Ha esaminato la relazione del revisore dei conti e la documentazione contabile-amministrativa che è stata consegnata dai dirigenti dimissionari.

g. l. p.

Il Casalcermelli calcio si è ritirato dal campionato provinciale di Terza Categoria girone B società ne ha dato comunicazione telegrafica al Comitato provinciale della Federcalcio che ha preso atto della rinuncia avvenuta a girone di ritorno già iniziato.

Risultati e classifiche

Serie C2/A — 10ª di ritorno

Risultati

Alessandria-Carbonia	3-0
Civitavecchia-Casale	0-0
Entella-Canelli	2-1
Montevarchi-Pistoiese	0-0
Novara-Torres	1-1
Olbia-Asti	3-1
Pontedera-Massese	0-0
Sanremese-Pro Vercelli	1-1
Sarzanese-Derthona	1-1

Prossimo turno

Alessandria-Ponted.	(sab. 5-1)
Asti-Entella	(5-2)
Carbonia-Olbia	(5-1)
Casale-Novara	(5-1)
C. Pelli-Derthona	(5-1)
Massese-Montevarchi	(5-0)
Pistoiese-Sarzi	(5-0)
P. [illegible]	(5-0)
Torres-Sanremese	(5-2)

Classifica

	Partite					Reti	
	G	V	N	P	F	S	
Derthona	26	17	13	13	3	30	13
Torres	26	13	13	13	3	33	15
Novara	26	13	13	13	3	30	16
Entella	25	11	13	11	1	25	10
[illegible]	26	11	10	12	5	28	6
Civitav.	25	9	11	13	7	20	21
P. Vercelli	25	7	11	12	7	20	23
Olbia	25	7	11	12	7	22	33
Castelnuovo	27	7	11	13	6	17	19
Casale	26	7	11	13	6	19	24
Pontedera	25	7	7	11	9	17	20
Montev.	25	7	7	11	9	15	20
Alessandria	26	7	7	12	9	18	21
Carbonia	26	7	7	10	10	17	22
Sarzi	25	7	7	11	10	17	23
Massese	25	7	7	11	10	17	23
Sanremese	25	7	7	11	10	17	23
[illegible]	25	7	7	11	10	17	23
[illegible]	26	7	7	12	10	17	24
Asti	25	5	8	7	15	19	27

Serie C2/B — 10ª di ritorno

Risultati

Chieri-Saronno	1-0
Mestrina-Fiorenzuola	1-1
Orceana-Giorgione	[illegible]
Oltrepò-Varese	1-0
Pergocrema-Treviso	1-2
Piergine-Saronno	1-2
Pro Patria-Mestre	1-1
Venezia-Ospitaletto	0-1
Vogherese-Pavia	1-0

Prossimo turno

Giorgione-Pavia	
Mestre-Piergine	
Oltrepò-Chieri	
Ospitaletto-Saronno	
Fiorenzuola-Pergocrema	
Saronno-Monteb.	
Treviso-Orceana	
Varese-Venezia	
Vogherese-Pro Patria	

Classifica

	Partite					Reti	
	G	V	N	P	F	S	
Ospitaletto	43	27	17	9	1	52	9
Pavia	37	17	13	13	2	39	17
Chiari	31	17	10	11	6	32	18
Treviso	30	17	8	14	5	[illegible]	
Mestre	29	17	11	5	8	[illegible]	
Venezia	29	17	5	15	6	30	14
Giorgione	25	17	10	9	8	32	21
Varese	28	17	9	11	7	28	26
[illegible]	28	17	9	10	3	31	14
Fiorenzuese	26	17	7	13	3	31	32
Pergoer.	24	17	6	9	11	23	32
Pro Patria	24	17	4	16	7	30	32
Montebell.	[illegible]			7	10	19	30
Vogher.	[illegible]			6	12	9	30
[illegible]	23	17	5	13	10	24	33
[illegible]	23	17	5	8	12	12	32
[illegible]	17	17	3	11	13	12	33
Orceana	17	17	3	11	13	14	35

Interregionale — 13ª di ritorno

Risultati

Acqui-Vado	2-2
Biellese-Albenga	0-1
Cuneo-Mondovì	0-0
Imperia-Lerrese	0-1
Juve Domo-Savigliano	rin
Nizza Mill.-Asola	3-1
Savona-Pinerole	1-2
Si-Vincenzi-Cairese	1-0

Prossimo turno

Albenga-Nizza Milit.	(sab. 6-0)
Acqui-Savona	(5-2)
Asola-Imperia	[illegible]
Lerrese-Cuneo	[illegible]
Mondovì-Si-Vincenzi	(5-1)
Pinerole-Cairese	(5-1)
Savigliano-Biellese	(5-1)
Vado-Juve Domo	(5-0)

Classifica

	Partite						
	G	V	N	P	F	S	
Biellese	[illegible]	14	10	4	29	15	
Savigliano	[illegible]	14	10	5	41	21	
Pinerole	[illegible]	13	11	3	35	15	
Lerrese U.	25	11	12	4	31	24	
Cuneo	26	11	9	14	30	31	
Albenga	25	11	8	12	30	31	
Asola	25	11	8	9	28	25	
Cairese	27	11	8	8	30	28	
Savona	27	11	8	8	31	28	
Vado	26	11	8	7	31	24	
Mondovì	25	11	8	6	29	24	
Juve Domo	25	11	7	7	31	25	
Si-Vincenzi	25	11	6	8	27	25	
Nizza Mill.	27	11	6	9	27	31	
Imperia	25	11	5	9	23	31	
Acqui	27	11	5	8	13	29	43

Promozione — 5ª di ritorno

Risultati

Bra-Valenzana	1-0
Carmagnese-Nerva	0-1
Chieri-Canelli	0-0
Interlanga-Carmagnola	1-0
Rivoli-Quattordio	1-1
Pinerol-Pro Dronero	0-0
Saluzzo-Alba	1-1
San Carlo-[illegible]	0-0

Prossimo turno

[illegible]	
Canelli-Carmagnola	
Carmagnola-Chieri	
Nerva-San Carlo	
Pro Dronero-Bra	
Quattordio-Saluzzo	
Valenza-Interlanga	
Valso-Rivoli	

Classifica

	Partite						
	G	V	N	P	F	S	
Pinerol	26	21	13	4	3	36	14
Valenzana	26	21	11	8	4	27	11
Alba	26	21	10	9	2	34	13
Chieri	25	21	10	8	3	30	16
Bra	25	21	9	7	5	23	20
Nerva	23	21	6	7	6	17	15
Valso M.	21	21	6	9	6	21	22
Interlanza	26	21	5	8	7	27	25
Saluzzo	25	21	7	6	8	26	24
Quattordio	25	21	6	7	8	26	26
Canelli	[illegible]			5	8	26	25
San Carlo	[illegible]			2	12	7	36
Carmagn.	24	21	3	10	6	13	23
Carmagn.	24	21	4	8	9	14	23
Pro Dron.	24	21	3	8	10	15	25
Nicese	21	21	1	5	15	19	33

Ligure — 10ª di ritorno

Risultati

Veloce-Sestrese	[illegible]
Villanova-S. Olcese	2-1
Carcarese-Ceriale	1-0
Libarna-Ovada M.	1-1
Andora-Finale L.	0-0
Sanremo 80-Sampier.	0-2
Ventimigl.-Argentina	1-0
Tagnese-Varazze	0-0

Prossimo turno

Ceriale-Villanova	
Veloce-S. Olcese	
Sampierdarena-Ventimiglia	
Ovada M.-Andora	
Sestrese-Sanremo 80	
Libarna-Tagnese	
Finale L.-Argentina	
Varazze-Carcarese	

Classifica

	Partite						
	G	V	N	P	F	S	
Ventimiglia	26	22	13	10	2	[illegible]	11
Sestrese	26	15	11	13	3	[illegible]	14
Sanremo 80	25	15	13	7	5	36	9
Veloce	31	22	6	11	5	19	16
Libarna	27	23	9	9	7	30	23
Carcarese	26	22	8	10	7	14	18
Varazze	25	22	7	11	7	15	17
Sampier.	25	15	9	7	9	[illegible]	26
Villanova	25	25	7	11	7	19	23
Finale L.	24	25	6	11	7	24	16
Ovada M.	23	25	6	11	8	26	25
Argentina	22	25	7	9	10	[illegible]	
Ceriale	23	25	7	7	11	[illegible]	
Tagnese	24	25	4	9	12	17	28
S. Olcese	18	25	5	6	14	21	41
Andora	18	25	5	6	14	19	37

1ª categoria — 6ª di ritorno

Risultati

Sant'Antonino-Scuola Cristi.	2-0
Bianzè-Piemonte Sport	1-0
Canelvalese-Pontestura	1-0
Arborio-Saluggese	1-1
Rocchetta-Trecatese	2-1
Pegalo-Terranova	3-2
Ramanese-Vicolungo	1-0
Casalbertrame-Villata	1-1

Prossimo turno

Villata-Arborio	
Terranova-Bianzè	
Piemonte Sport-Casalbeltrame	
Scuola Cristiana-Casalvolone	
Trecatese-Pegalo	
Vicolungo-Rocchetta	
S. Antonino-Ramanese	
Pontestura-Saluggese	

Classifica

	Partite						
	G	V	N	P	F	S	
Terranova	28	21	13	5	3	40	13
Rocchetta	31	21	12	7	2	36	18
Piem. S.	[illegible]	21	10	8	3	30	11
Villata	27	21	11	5	5	37	18
Casalbertr.	27	21	9	9	3	31	16
Pontestura	28	21	7	11	3	22	14
Casalvol.	24	21	7	10	4	23	15
S. Antonino	24	21	8	10	3	30	16
Arborio	18	21	6	8	7	25	26
Vicolungo	21	21	3	11	7	19	24
Pegolo	18	21	3	10	8	18	25
Saluggese	18	21	3	10	8	18	30
Trecatese	18	21	4	9	8	19	30
Ramanese	14	21	4	3	13	22	38
Scuola C.	13	21	3	8	10	13	31
Bianzè	8	21	1	6	14	15	38

2ª categoria — 6ª di ritorno

Risultati

Balzolese-Mandrogne	0-1
Boschese-Monferrato	1-0
Comollia Novi-Rapagnanese	1-0
Felizzano-Rocchetta T.	2-0
Junior C.-Fabrinese	[illegible]
Pilonetto-Frugarolese	0-1
Sandamianese-Trofarello	1-1
Sardenarese-Cerlese	1-0

Prossimo turno

Rapagnana-Balzolese	
Frugarolese-Junior C.	
Cerlese-Pilonetto	
Mandrogne-Comollia Novi	
Monferrato-Sandamianese	
Fabrinese-Felizzano	
Rocchetta T.-Sardenarese	
Trofarello-Boschese	

Classifica

	Partite						
	G	V	N	P	F	S	
Boschese	27	22	11	5	3	35	13
Monferrato	26	22	9	10	3	29	15
Rocchetta	26	22	10	6	6	30	20
Comollia N.	25	22	9	7	6	33	16
Fabrinese	24	22	7	10	4	24	21
Frugarolese	24	22	8	8	6	26	21
Gaviese	23	22	6	11	4	25	21
Mandrogne	21	22	8	5	8	26	27
Junior C.	[illegible]	22	4	11	6	26	34
Trofarello	[illegible]	22	6	7	9	22	27
Balzolese	18	22	6	7	9	24	34
Felizzano	18	22	7	4	11	25	32
Pilonetto	18	22	6	6	10	26	35
Sandamianese	17	22	6	5	11	22	30
Sardenarese	16	[illegible]	6	7	10	24	34
Rapagnana	14	22	6	6	11	21	34

3ª categoria — 6ª di ritorno

Risultati

Asti Sport-Canelli Astiana	5-1
Castino-Sale	1-1
Castelnuovo-Cerreto	5-0
Fubine-Montechiaro	5-1
Lerma-Asca G.	5-0
Pozzolese-Mirabello	5-0
Rocca G.-Quargnento	1-1
Viguzzolese-S. Giuliano N.	5-0

Prossimo turno

Asti G.-Asti Sport	
Canelligrassa-Lerma	
Castino-Rocca G.	
Cerreto-Fubine	
Montechiaro-Castelnuovo	
Sale-Quargnento	
S. Giuliano N.-Mirabello	
Viguzzolese-Pozzolese	

Classifica

	Partite						
	G	V	N	P	F	S	
Fubine	33	23	11	9	1	33	13
Viguzzol.	26	23	10	6	3	32	15
Mirabello	26	23	7	12	3	21	14
Lerma	23	23	8	11	4	17	12
S. Giuliano	22	23	6	10	5	25	27
Sale	21	23	7	7	7	21	18
Asti Sport	21	23	6	9	6	29	28
Castelnuovo	21	23	6	9	6	30	28
Montech.	21	23	9	3	6	32	24
Canelligr.	20	23	5	10	6	26	23
Pozzolese	20	23	5	10	6	24	23
Quarg.	13	23	4	11	6	15	15
Rocca G.	13	23	4	11	6	14	25
Castino	10	23	3	12	6	22	36
Cerreto	10	23	4	8	9	15	29
Asca G.	12	23	2	6	13	21	32

Coppa Italia

Completata di

GIRONE A: Villalvernia-Molinese 0-0; Montegioco-Cassano 0-3; A. Orione-A. Pontecurone 2-1; Bar Europa-Arquatese 2-1; Pievera-Paderna 0-1. Terregarof.-Carrosio 1-1; Valmadon.-Spinetese 1-1.

CLASSIFICA: Cassano, 12; Arquatese, 10; Bar Europa, 9; Paderna e Spinetese, 8; Monteg., 7; Pievera, 6; Pontecur. e Terreg., 5; Villalv., 4; Orione, 3; Molinese, 2; Carrosio, 1; Valmadon., 0.

GIRONE D: Bassignana-D. Bosco 0-2. Cerro T.-Frassinaro 1-2; Predosa-Serravallese 3-0; Bistagno-Castelnuovo B. 3-0; Castelnuovo Bel.-Vinchio 2-0, Masio-Nizza 2-1. Ha riposato il Carpeneto per il ritiro del Casalcermelli.

CLASSIFICA: Predosa e Serravallese, 10; D. Bosco, 9; Masio, 8; Castelnuovo Bel., 8; Frassin., 7; Nizza, 6; Bistagno, 6; Cerro T., 5; Bassign. e Carpen., 4; Cassano, 4; Vinchio e Casale, 1. Carpen. e Predosa una gara in meno

Completata di Vercelli

GIRONE B: Esperia-Europianese 4-1; Moranese-Caresanese 2-1; Fontanetese-Villanova 4-1, Pro Palazzolo-Costanzana 3-1; Trinese-Cerano 3-1; Occimiano-Fubine 4-1. Ha riposato il Prarinetto.

CLASSIFICA: Occimiano, 23; Moranese, 21; Trinese, 20; Villan., 26; Fontanet., 21; Prarin., Fubine e Palaz., 17; Esperia, 14; Costanz., 11; Caresan., 10; Cerano, 9; Europ. e Trinese Fubine e Costanz. 3 gare in meno; Occimia., Prarin., Palazzo e Europ. una.

BORSA IMMOBILIARE s.n.c.
VIA VOCHIERI 43 (AL)
TEL. (0131) 42.525 - 42.100
PROPOSTE DELLA SETTIMANA

Promozione - Gli orafi, raggiunti in classifica dal Piobesi, meditano sui propri errori, mentre i biancocelesti esultano

Valenzana troppo prudente

I rossoblù, sconfitti di misura a Bra, hanno adottato [illegible] tattica rinunciataria [illegible] l'evidente obiettivo del pareggio - Il tecnico in seconda Maggi, che [illegible] sostituito lo squalificato Della Donna, recrimina per gli infortuni di Mogni e Porcelli ed il fortunoso gol braidese

VALENZA — Una rete in mischia, realizzata dall'opportunista Sinopoli, ha permesso al [illegible] di rendere quanto mai [illegible] la domenica della Valenzana, [illegible] fitta dopo [illegible] giornate di [illegible] e costretta a dividere il primato del campionato di Promozione con il Piobesi.

Fortunatamente solo i torinesi hanno approfittato del passo falso [illegible] rossoblù: Albese e Chieri non hanno certo brillato, facendosi imporre il pari rispettivamente [illegible] Saluzzo e Canelli, formazioni di media levatura.

[illegible] continua il malcontento dei tifosi valenzani, che parlano di tattica rinunciataria, di difesa troppo esasperata, [illegible] conseguente [illegible] sconfitta.

L'allenatore [illegible] seconda Ezio Maggi, in panchina al posto dello squalificato Franco Della Donna, ha le sue [illegible]: «*Troppe circostanze contingenti hanno influito [illegible] questo risultato negativo* — commenta il tecnico —. *E' vero, [illegible] punteggio allo 0-0 fa ci saremmo riusciti [illegible] quel gol fortunoso), ma [illegible] difficile pensare ad attaccare quando [illegible] hanno giocatori infortunati ed altri in condizioni precarie: Marco Mogni, ad esempio, ha giocato con [illegible] caviglia in disordine, che gli impedisce di poggiare il piede con naturalezza e calciare con la solita potenza*».

Dopo soli 3' Maurizio Porcelli [illegible] in una azione di contropiede, [illegible] stato inoltre colpito duro al ginocchio sinistro, che gli ha causato un netto calo di rendimento e l'ha poi costretto ad uscire dal [illegible] al 15', rilevato da Sciacca. Il cambio ha così accentuato la disposizione difensiva [illegible] Valenzana.

«*Tuttavia [illegible] Bra* — [illegible] ma [illegible] presidente rossoblù Sandro Omodeo — *non è mai riuscito a sviluppare un gioco irresistibile, anzi, è stato costretto [illegible] dovere [illegible] contrattacco e, [illegible] avessimo segnato più, [illegible] vittoria sarebbe stata [illegible]. Sicuramente [illegible] punte erano troppo isolate, oppure dovevano partire [illegible] una posizione molto arretrata, per riuscire a concludere. Qualcosa non ha funzionato nell'assetto [illegible] nostri giocatori sul campo, ma siamo sempre [illegible] testa alla classifica e contiamo [illegible] restarci*».

In queste condizioni [illegible] maturato [illegible] gol del [illegible] [illegible] ha sconvolto tutti i piani degli orafi, costretti improvvisamente ad attaccare per [illegible] di rimettere in parità la [illegible] della gara.

L'affanno ha giocato un brutto [illegible] a Binelli, espulso per doppia ammonizione. «*Un provvedimento per lo [illegible] eccessivo* — osserva Maggi — *perché Daria si è limitato a sollecitare [illegible] punizione a nostro favore e [illegible] è finito anzitempo negli spogliatoi. E' pensare che anche la prima ammonizione era inesistente*».

In dieci, la Valenzana ha [illegible] comunque l'occasione per pareggiare, ma Mogni non è riuscito a deviare in rete il diagonale di Sciacca e lo spettro della sconfitta si è mutato [illegible] realtà.

«Ciò nonostante — precisa Della Donna — [illegible] *ho nulla da addebitare [illegible] miei ragazzi, che hanno disputato una buona partita [illegible] contenimento: [illegible] il risultato ci penalizza. La battuta d'arresto comunque non ci scoraggia. Ripartiremo subito verso il traguardo [illegible] ci stanno prefissati, vale a dire il salto di categoria*».

Rodolfo Castellaro

Superato il periodo nero ora la Novese fa paura

Con la vittoria [illegible] Mondovì gli uomini [illegible] Agosti confermano di aver ritrovato la forma migliore

NOVI LIGURE — *Preziosa vittoria per la Novese, che domenica a Mondovì [illegible] centrato il suo secondo [illegible] esterno della stagione.*

Opposta di una Carcarese determinata a ricercare i due punti per dare ossigeno alla sua pericolante posizione [illegible] classifica, [illegible] formazione biancoceleste [illegible] disputato una gara accorta, temporeggiando le sfuriate dei padroni di casa, soprattutto nella fase iniziale [illegible] e riuscendo poi a rendersi pericolosa [illegible] alcune azioni [illegible] rimessa.

Il gol della vittoria firmato di Moro, tiro di Bonello per l'accorrente Lazzarini che [illegible] insaccato al [illegible] è giunto nelle battute iniziali della ripresa, ma la Novese ha avuto altre buone occasioni per andare a rete, sfumate veramente di un soffio.

Clamorosa in particolare quella creata nel primo tempo dal combattivo Leonardi, che [illegible] colpito il palo della porta monregalese al termine di una manovra ben articolata.

«Credo [illegible] tratti di una vittoria meritata», *commenta il mister novese Bruno Agosti, aggiungendo: «I nostri avversari hanno lottato per tutti i novanta minuti e, specie dopo essere passati in vantaggio, hanno intensificato i loro attacchi, ma [illegible] nostra porta [illegible] ha [illegible] corso [illegible] pericoli».*

Oltre che per il [illegible] ritato, il tecnico biancoceleste è molto soddisfatto anche per il gioco espresso dai suoi ragazzi, [illegible] mancassero [illegible] pedine del valore di Gioia, Daidola e Papalia: «La squadra [illegible] elogiata nel complesso, dal momento che è stato proprio il collettivo l'arma vincente della partita; tutti hanno lottato con caparbietà, dimostrando un grande carattere [illegible] la giusta grinta. Una prova che ci lascia ben sperare per [illegible] futuro», afferma Agosti.

Tenendo conto dei molti infortuni che hanno penalizzato [illegible] rendimento della squadra (Agosti [illegible] è più riuscito a schierare l'undici titolare dopo [illegible] decima giornata [illegible] girone d'andata), il bilancio può tutto sommato essere considerato positivo, tanto più che, dopo [illegible] periodo [illegible] coinciso, [illegible] la fine [illegible] prima parte [illegible] torneo (quattro sconfitte consecutive), la formazione biancoceleste ha saputo riprendersi efficacemente.

Ora è [illegible] serie positiva [illegible] sei incontri, [illegible] quali ha conquistato [illegible] dei 12 punti disponibili, segnando [illegible] reti e subendone soltanto due.

Sostengono alcuni tifosi che hanno seguito la Novese nella trasferta di Mondovì: «Se la squadra continuerà a scendere in campo concentrata e determinata [illegible] ha fatto nelle ultime [illegible] [illegible] davvero possibile fare qualche ulteriore passo in avanti in classifica.

Luca [illegible]

Le due squadre alessandrine recuperano in classifica

Per Quattordio e S. Carlo pareggi verso la salvezza

A Nizza due espulsi fra i biancoazzurri, i borghigiani ringraziano Biasotto

Nel campionato di Promozione piemontese, girone C, hanno smosso la loro classifica con un pareggio il San Carlo, in casa contro il Valco, ed il Quattordio, in trasferta a Nizza Monferrato.

Secondo pareggio consecutivo [illegible] il Quattordio: ha ottenuto un prezioso 1-1 nell'im[illegible] [illegible] la Nicese. I biancoazzurri, in vantaggio con Pivetta [illegible] rigore, sono stati raggiunti dal padrone di casa [illegible] un capolavoro di Rispoli, ex giocatore dell'Asti.

Ha affermato Gian Piero Mariani, allenatore del Quattordio: «*Il pareggio ci [illegible] pochino stretto, [illegible] quanto, con un po' di fortuna, avremmo potuto anche vincere. Purtroppo Rizzi [illegible] è stato fortunato nella [illegible] clusione e, come spesso accade nel calcio, chi sbaglia paga. E' [illegible] arrivata la prodezza di Rispoli, che ha riequilibrato le sorti della [illegible]*».

La Nicese ha giocato [illegible] [illegible] foga agonistica, soprattutto [illegible] ripresa: ne hanno fatto le spese Pucheglio e Gamna, espulsi per aver commesso i primi falli di fronte agli interventi [illegible] degli avversari.

Ha concluso Mariani: «*Dispiace davvero, perché [illegible] in buona condizione fisica. Comunque, nel prossimo turno affronteremo il Saluzzo con la massima decisione e vedremo di ritornare [illegible] vittoria, che [illegible] [illegible] ormai [illegible] più di un mese*».

Nelle file dei biancoazzurri è da registrare il ritorno in campo, dopo oltre tre mesi e mezzo di [illegible] Maurizio Spandonaro. Il mediano aveva [illegible] dolori al [illegible] ginocchio. Per fortuna i numerosi accertamenti specialistici hanno escluso guai al [illegible] nisco e Spandonaro a Nizza ha retto bene il campo [illegible] quasi tutta la partita.

Da rilevare che domenica [illegible] Gian Luca [illegible]della è risultato uno [illegible] migliori nel ruolo difensore-marcatore. [illegible] Venezia, che ha controllato molto bene Rispoli, [illegible] gol del tutto episodico.

[illegible] ottenuto [illegible] prezioso punto-salvezza anche il [illegible] Carlo, che [illegible] chiuso a reti inviolate (0-0) il confronto interno col Valco. La compagine di Borgo San Martino ha [illegible] [illegible] in terzultima posizione [illegible] Carasi ed il Carmagnola.

Questo il [illegible] [illegible] Carlo Monichino, mister dei borghigiani: «*Abbiamo disputato [illegible] gara sottotono rispetto alle nostre migliori prestazioni. Alle assenze di Oeria, infortunato, Minguzzi, che ha scontato il turno [illegible] squalifica, e Bertelli, influenzato, [illegible] aggiunto l'infortunio [illegible] Volta, all'inizio della ripresa. Ha [illegible] [illegible] brutto colpo, [illegible] cui spero si riprenda al più presto. Il Valco ha invece disputato un'ottima gara, dimostrandosi competitivo e pericoloso. Il nostro portiere Biasotto ha effettuato alcuni salvataggi davvero provvidenziali*».

Aggiunge il mister: «*Dal canto nostro abbiamo costruito un palo di occasioni da gol. Non tutta la squadra ha però giocato come mi sarei aspettato. Ha le caratteristiche ideali per un gioco d'attacco, ma a volte proprio per questo corre pericoli inutili [illegible] eccessivi [illegible] copertura. Il pareggio [illegible] consente [illegible] importante passo in avanti. Intendiamo continuare, [illegible] intoppi, la nostra marcia verso la salvezza*».

r. s.

Prima Categoria - Monferrato ko nel girone [illegible]

Boschese di [illegible] leader

ALESSANDRIA — Ancora cambio della guardia in vetta alla classifica [illegible] girone E [illegible] campionato piemontese di [illegible] di Prima categoria. Nel [illegible] più atteso della [illegible] giornata [illegible] ritorno, infatti, la Boschese [illegible] prevalso sul Monferrato, portandosi solitaria [illegible] primo posto.

Le due squadre hanno [illegible] vita [illegible] un incontro agonisticamente emozionante. [illegible] Demichelis, mister della Boschese: «*Si [illegible] di una bella partita, [illegible] rapidi capovolgimenti [illegible] fronte. Nonostante [illegible] dell'infortunato Tardito, abbiamo impensierito più volte la difesa dei sansolvatoresi con il [illegible] Aguiari-Parto. Il nostro portiere Giovannetti, un ex, [illegible] neutralizzato due pericolose conclusioni degli ospiti*».

[illegible] Benetti, [illegible] Monferrato: «*Purtroppo sul rendimento della squadra ha influito negativamente l'espulsione affrettata di Fantin, dopo una [illegible] minuti. In dieci abbiamo [illegible] benissimo, sfiorando il pareggio, che forse sarebbe stato meritato. Sono soddisfatto della prova offerta dai miei, [illegible] dell'esito [illegible] chiuso*».

A piccoli passi si avvicina [illegible] vetta il Camollo Novi, che ha debellato l'ostinata resistenza [illegible] Bassignana. Dice Guazzotti, [illegible] novesi: «*Gradualmente stiamo raggiungendo la [illegible] sione fisica ottimale*».

Fa rilevare Canonico, direttore sportivo del Bassignana: «*Dire che abbiamo disputato una partita eccellente è dire poco. Se fosse stato un match di pugilato, avremmo vinto ai punti. Noi giochiamo anche bene, ma gli altri [illegible] i punti*».

A sorpresa la Gaviese è caduta a [illegible] l'ex [illegible] coda [illegible] raggruppamento. Spiega Traverso, segretario della Gaviese: «*Quando si fallirono gol clamorosi, e quasi, si è puniti. E' quanto è successo a Patarino e Birignano: i sostenuti a 10' dal termine si hanno tuffati*».

Tonfo inaspettato della Frugarolese impegnata a Torino, con il pericolante Pilonetto. [illegible] dirigente accompagnatore della Frugarolese, «*c'è stato [illegible] arbitraggio [illegible]. Il primo gol dei torinesi è [illegible] segnato quando [illegible] due palloni. Abbiamo fallito [illegible] un rigore, ma il Pilonetto ne ha ricevuti due in regalo, inesistenti*».

Continua la «serie negativa» [illegible] Felizzano, che ha subito domenica la quarta sconfitta consecutiva, contro il Rocchetta Tanaro. [illegible] Papa, mister del Felizzano: «*Lo 0-0 era il risultato più giusto. Gli astigiani hanno indovinato due tiri ed ora dobbiamo rimboccarci le maniche per evitare di retrocedere*».

Vittoria della Ristorese sul Mandrogne, a Terruzzola Monferrato. A giudizio di Mantilloro, dirigente dei monferrini, «*la squadra ha retto bene, nonostante l'espulsione di [illegible] giocatore. Di fenno. In dieci ha subito la reazione degli ospiti, ma è riuscita ugualmente a segnare [illegible] gol-partita [illegible] Claudio Stoppa, [illegible] rigore, [illegible] suo ottavo centro stagionale*».

Afferma invece Busatto, che [illegible] rilevato il [illegible] rio Biorci [illegible] guida del Mandrogne: «*Meritavamo la divisione della posta in palio. I giocatori hanno dato il massimo, [illegible] qualcosa che [illegible] quadra. Qualcuno della Ristorese ha avuto un atteggiamento di antisportività*».

La Junior [illegible] ha [illegible] cato, fra le mura amiche, la quotata Poirinese. Dice Ferrero, trainer della Junior: «*I ragazzi hanno dimostrato carattere, rimontando due gol. Su un campo rovinato dalla pioggia, [illegible] poco non è arrivata anche [illegible] vittoria, sfuggita [illegible]ro per un soffio, soprattutto nel finale*».

[illegible] rimanente confronto [illegible] calendario, un punto a testa fra Sandamianese e Trofarello.

In Prima categoria ligure, girone B, [illegible] affer[illegible] della Vignalese a spese della bisognata Busalle se (1-0). Il gol-partita [illegible] la firma di [illegible] [illegible] decimo centro stagionale. «*Una boccata d'ossigeno per la classifica*», [illegible] Cardella, direttore tecnico della Vignalese.

In Prima categoria lombarda, girone I, pesante sconfitta (4-1) del [illegible] [illegible] a Frigirola. «*Una [illegible] sfortunata sotto molti aspetti*», rileva Scaglia, tecnico dei tortonesi, attualmente penultimi in classifica.

r. g.

[illegible] In Promozione Il Liberna cede all'Ovadamobili

In promozione ligure scivolone casalingo del Liberna, sconfitto (1-3) nel derby con l'Ovadamobili. I serravallesi restano al quinto posto in classifica. Dice il dirigente del Liberna, Aldo Biale: «*In mattinata avevamo battuto l'Ovadamobili nel derby "Allievi", nel pomeriggio non siamo riusciti a ripeterci. La sosta ci aiuterà a riflettere*».

Soddisfazione tra gli ovadesi, come sottolinea il d.s. Andrea Sciutto: «*E' un risultato che premia il lavoro svolto dai tecnici Armella e Core*».

I soci [illegible] riuniti in assemblea a palazzo regionale

Nella Confidi mille artigiani (e prestiti per 18 miliardi)

Il presidente Primo Ronzani: «Purtroppo il costo del denaro è ancora troppo elevato»

I numeri vincenti di Legge Gioca Vinci

AOSTA — [illegible] «La Stampa» il concorso della fortuna «Leggi [illegible] Vinci» che ai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta offre un montepremi [illegible] plasmato di 400 milioni, distribuiti in quindici settimane. «La Stampa» propone [illegible] la terza serie di numeri estratti dal computer e validi per partecipare al gioco numero 1. I disegni, ai quali è abbinata una scheda informativa sul «Canal [illegible] brona» di Torino, [illegible] spazio riservato quotidianamente alla nostra iniziativa, [illegible] pagine degli spettacoli.

Per il primo gioco [illegible] dunque proseguendo il conto alla rovescia che sarà completato dalle estrazioni che compariranno [illegible] giornale [illegible] mercoledì, giovedì e venerdì. Proprio nella serata [illegible] venerdì [illegible] aprile (data da ricordare, poiché importante [illegible] e, per molti, fortunata) si conosceranno i nomi dei primi vincitori. [illegible] coloro cioè [illegible] fatto tombola a [illegible] cartellina.

I [illegible] dovranno telefonare [illegible] la [illegible] 011-6965572.

La fortuna non si ferma [illegible] sabato 11 comincia [illegible] la seconda settimana [illegible] concorso, con nuove estrazioni, con regole immutate e con tutti monte premi rinnovato. Saranno in palio la seconda Lancia Prisma 1300, un altro televisore a colori [illegible] relli Magnadyne, conti [illegible] risparmio [illegible] Ctt e buoni acquisto spendibili alla Cantina [illegible] di Gavi.

[illegible] — In un [illegible] la Confidi artigiani è cresciuta di oltre 200 soci: nel 1985 gli [illegible] erano [illegible] fine dello scorso anno [illegible] saliti a [illegible]. Incremento che si è riversato anche sul giro d'affari del Consorzio [illegible] 18 miliardi in più [illegible] ai soci («affidamenti»), dagli oltre 18 e mezzo del 1985 ai [illegible] miliardi e 683 milioni [illegible] In [illegible] oltre il motivo di soddisfazione [illegible] presidente [illegible] Confidi artigiani, Primo Ronzani.

[illegible] dei soci di [illegible] a palazzo regionale [illegible] detto: *«Il contributo della Regione di 500 [illegible] fatto sì che anche per il [illegible] le [illegible] artigiane consorziate abbiano potuto [illegible] il costo del denaro»*. Nel 1985 il contributo regionale era stato di [illegible] milioni. I 50 milioni in più [illegible] hanno fatto risparmiare [illegible] artigiani [illegible] punto sugli interessi [illegible] pagare alle banche (dal 4 per cento al 4,50), cioè sulle percentuali che devono essere sottratte all'indice del *«prime rate»*, il tasso d'interesse concesso dagli istituti di credito alla clientela più importante.

Primo Ronzani

Il presidente Ronzani domenica ha ricordato come il tasso [illegible] i consorziati (senza le detrazioni con intervento della Regione) sia stato [illegible] primo gennaio di quest'anno [illegible] per cento. Il [illegible] denaro è, però, già calato [illegible] dal primo aprile è sceso al 14,375. La novità più importante per [illegible] artigiani della Confidi riguarda il «tetto» di finanziamento passato dal 60 milioni del 1985 e del 1986 [illegible] 85.

Primo Ronzani ha spiegato: *«E' [illegible] stipulata una [illegible] Regione, banche [illegible] consorzio che [illegible] consentito l'aumento del limite massimo. Il fido [illegible] 50 milioni, di cui [illegible] milioni [illegible] rimborsabili con un piano [illegible] ammortamento che dura 3 anni. Il [illegible] d'interesse sono legati alla variazioni del prime rate»*. Ma le agevolazioni [illegible] l'accesso al credito non bastano. Ronzani ha detto all'assemblea: *«Il costo del denaro è certamente ancora troppo elevato»*. [illegible] un problema [illegible] tocca tutti i settori produttivi: la manodopera liquidità è quasi un [illegible] gli imprenditori.

e. mar.

Un [illegible]

AOSTA — [illegible] alle 21, nella sala conferenze [illegible] del palazzo regionale, Giovanna Grignaffini, docente [illegible] ria [illegible] cinema a Bologna [illegible] Berlino, docente di [illegible] contemporanea a Parigi, parleranno dei due film degli Anni 30 *«A nous la liberté»* di René Clair e *«La règle du jeu»* di Jean Renoir, analizzando alcune sequenze.

La manifestazione avviene nell'ambito della rassegna sul cinema [illegible] degli Anni 30.

La nevicata di primavera prolungherà la stagione sino a maggio

Il maltempo rilancia lo sci

Si annuncia il [illegible] esaurito [illegible] a Pasqua - In alcune scuole studenti a [illegible] lunedì 13 aprile

Il [illegible] stradale è tornato alla normalità, ma [illegible] è cessato il pericolo di valanghe in alta montagna

AOSTA — La nevicata caduta nei giorni scorsi consentirà di prolungare la stagione [illegible] sci, mentre [illegible] tutte le strade si transita regolarmente. Rimane il pericolo oltre i [illegible] metri di leggeri strati di ghiaccio sull'asfalto nelle prime [illegible] del mattino. Gli alberghi attendono ormai l'ondata dei turisti del ponte [illegible] Pasqua, mentre giungerà in Valle anche chi desidera prenotare l'alloggio da affittare per l'estate. Il transito ai tunnel internazionali è scorrevole. Una giornata di [illegible] ha riportato la primavera, [illegible] le previsioni dicono che [illegible] ni nuvolose [illegible] sulla regione, il [illegible] però sarà meno intenso.

[illegible] parecchi [illegible] tomobilisti si [illegible] trovati in difficoltà: nella notte il termometro [illegible] sceso [illegible] lo zero rendendo difficile l'avviamento del motore a «gelando» i finestrini. L'arrivo del sole ha rimesso ogni cosa a posto.

[illegible] quota [illegible] il pericolo di [illegible] e valanghe, [illegible] cui si consiglia prudenza soprattutto [illegible] sciatori del [illegible] pista, mentre non è consigliabile lo sci alpinismo

Lo skilift «Du Col» sul versante di Valtournenche, a 2400 metri, uno degli impianti ancora in funzione

al meno [illegible] a quando la neve [illegible] non si [illegible] sarà.

«Le condizioni [illegible] piste [illegible] *perfette e se la temperatura non si [illegible] troppo gli sciatori potranno trovare condizioni [illegible] sino [illegible] fine del mese»*: questo il commento unanime dei responsabili delle stazioni di sport invernale, che hanno accolto con soddisfazione l'arrivo [illegible] neve.

Tutti [illegible] impianti di risalita [illegible] in funzione nel periodo di Pasqua e per il ponte del 25 aprile con prolungamento dell'apertura [illegible] casi, sino a maggio.

Il giorno ufficiale del termine stagionale [illegible] chiusura degli impianti è [illegible] per il 27 aprile a Champorcher, a Pila e a Crévacol (Saint-Rhémy Bosses).

La stessa data è [illegible] decisa [illegible] il complesso del Monterosaski con piste nelle valli del Lys (nelle due Gressoney [illegible] d'Ayas, [illegible] gli impianti [illegible] aperti [illegible] portare [illegible] quota [illegible] sionali [illegible] sci-alpinismo. Nella valle del Lys, [illegible] a quando le [illegible] della neve [illegible] consentiranno, [illegible] aperti dopo il 25 aprile in [illegible] per Punta Jolanda-Gabiet, la seggiovia Gressoney-Colle [illegible] Bettaforca; in [illegible] d'Ayas funzionerà invece [illegible] telecabina del [illegible].

[illegible] Breuil-Cervinia la chiusura degli impianti è stata fissata per il 10 maggio. [illegible] apertura al sabato e [illegible] menica fino [illegible] giugno, poi [illegible] in cui sarà inizio [illegible] stagione [illegible] sci estivo a Plateau Rosa. [illegible] sono perfettamente agibili, [illegible] solite piste, la [illegible] «Ventina», che collega Plateau Rosa con il passo, il collegamento [illegible] che dovrà funzionare tra l'altro lo ski [illegible] Du [illegible] m 3400 metri e la classica traversata fino a Zermatt.

A La Thuile dopo il 20 aprile e fino [illegible] il maggio rimarrà aperta una linea di collegamento con La Rosière [illegible] con [illegible] funivia La Thuile-Chaz [illegible] e la seggiovia del Belvedere. A Courmayeur gli impianti della Val Veny saranno aperti fino [illegible] a maggio; la [illegible] è stata [illegible] ieri, [illegible] il notevole innevamento e il calendario delle festività del 25 aprile e del primo maggio.

La società funiviaria [illegible] Monte Bianco ha invece aperture annuale, tranne alcuni giorni di chiusura [illegible] maggio per manutenzione. Sarà quindi ancora possibile per parecchie settimane scendere lungo la classica pista [illegible] ghiacciaio del Toula e fare [illegible] «traversata» fino a Chamonix lungo la Vallée [illegible] do [illegible] innevamento avrà un po' deluso gli sciatori. [illegible] condizioni sono ideali).

A favorire un buon fine di stagione per i centri di sport invernali [illegible] quest'anno [illegible] che il calendario scolastico. Infatti per alcune scuole le vacanze avranno inizio lunedì 13 aprile e si concluderanno il [illegible] di conseguenza è probabile che le famiglie vengano in vacanza in Valle [illegible] anticipo rispetto alla domenica di Pasqua. A Champorcher subito dopo la chiusura [illegible] degli impianti continueranno i lavori per il rinnovo dell'impianto funiviario di fondovalle da Chardonney a Lark. **Bruno Raschiera**

[illegible] Scontro d'auto a Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN — Sergio Perrucchione, 21 anni, residente a Pont-St-Martin in via Oasine [illegible] è ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale di Ivrea in seguito ad [illegible] incidente stradale avvenuto domenica [illegible] all'imbocco [illegible] [illegible] Viola e la tangenziale [illegible] Pont-Saint-Martin. L'auto del giovane, una [illegible] 127, si è scontrata con un furgone Renault, alla cui guida era Pierino Ubert, 27 anni, di Fiorano Canavese, mentre da via Carlo Viola si accingeva a attraversare la statale.

Sul furgone Renault, diretto da Pont-Saint-Martin verso Donnas viaggiavano con Pierino Ubert Angela Pastour, 24 anni, residente a Hône in via Collard 45, e Silvia Valretto, 5 anni, abitante a Ivrea in via Cantina. Lievi contusioni per gli occupanti del furgone, mentre Sergio Perrucchione è stato ricoverato all'ospedale di Ivrea in osservazione.

Debutta l'orchestra di Aosta

Questa [illegible] alle 21 nella chiesa [illegible] Saint-Etienne - Musiche di Vivaldi, Mozart e Mercadante - I [illegible] in concerto

AOSTA — Nell'ambito della stagione dei concerti *«Folclassico, antologia musicale classiche e popolari»*, organizzata [illegible] [illegible] Gioventù musicale italiana, questa [illegible] alle 21, presso [illegible] di Saint-Etienne, [illegible] terrà il concerto inaugurale dell'Orchestra da [illegible] Aosta. Il complesso, di recentissima formazione, non è però del tutto sconosciuto al pubblico aostano, soprattutto a quello degli studenti delle scuole medie e superiori [illegible] regione, poiché è formato in massima parte da insegnanti dell'Istituto musicale.

Il programma del concerto è infatti interamente composto di brani classici e barocchi, tutti piuttosto celebri e di larga fruibilità anche [illegible] parte di [illegible] pubblico non esperto; tra gli altri spiccano il concerto «L'amoroso» [illegible] violino e [illegible] di Antonio Vivaldi, il quinto [illegible] Brandeburghese per flauto, violino, [illegible] e archi di J. S. Bach, la Serenata K. 525 «Piccola musica notturna» di W. A. Mozart e un virtuosistico concerto per flauto e archi di Saverio Mercadante.

Le parti solistiche di questi [illegible] saranno [illegible] violinista Bruno Landi, insegnante [illegible] e concertista di notevole personalità musicale, dal flautista Giovanni Mierczyskyn, insegnante nella scuola musicale della città, allievo di Peter Lucas Graf e premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali, e dalla clavicembalista Rita Patrialti, che si dedica attivamente allo studio e alla revisione della musica antica.

e. l.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Navigator, regia di Randall Kleiser, con J. Cramer, V. Conwright (Usa, 1986) — *Ragazzino dodicenne in giro per la Galassia in compagnia di buffi alieni*. Orario: 20; 22.

GIACOSA: Una pazza giornata di vacanza, regia di John Hughes, con M. Broderick, A. Ruck, M. Sara (Usa, 1986) — *Due studenti marinano la scuola per andare a visitare Chicago*. Orario: 20; 22.

ITALIA: Shanghai surprise, regia di Jim Goddard, con Madonna, S. Penn (Usa, 1986) — *Missionaria e avventuriero sulle tracce di un carico d'oppio nei mari della Cina*. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato [illegible] 18. Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

[illegible] **L'alcova**, regia [illegible] d'Amato, con L. Carati, L. Gemser (Italia, 1985) — *Dramma erotico-familiare nell'Italia fascista e imperialistica del 1936*. Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

[illegible] **BIANCO: Regno di [illegible]**, regia di Pupi Avati, [illegible] C. Delleplane, B. Ab[illegible], S. [illegible] (Italia 1988).

Il [illegible]

«La Stampa» - [illegible]

[illegible] 3, [illegible] Jean de la Pierre, tel. (0165) [illegible] 648.

Monumenti Pubblicità: 10, [illegible] Xavier de Maistre, [illegible] (0165) 46.951.

IL TEMPO

[illegible] di ieri: min. 2; [illegible] 12; +16. **Umidità** [illegible] per cento. [illegible] debole da Est, [illegible] [illegible] [illegible] di domani: variabile.

[illegible] Comunale 2, in [illegible] Emilius (chiuderà [illegible] 22 [illegible] se chiamate urgenti).

MERCATI

Martedì Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

[illegible]

RAITRE

19,10 **Tg3 Regionale**
19,30 **«Arca» stipite: Matrimoni** [illegible] di matrimoniali della [illegible] della Val di Fassa, [illegible] di Renato Moretti
TVA
13 — **Cartoni**
13,30 **Telegiornale**
15 — **Capitan Nemo**
17 — **Wanted dead or alive**
18,00 [illegible]
18,30 **Notiziario**
20 — **Giochi d'[illegible]**
[illegible] — **Tva bruncheons**
RETE ST-VINCENT
9 — **Inizio programmi con telefilm e cartoni**
12,45; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
13,30 **Attenti arrivano le colleghe!**, film
[illegible] **Film**
[illegible] 2
[illegible]
13 — [illegible] 2 [illegible]
13,45 **L'echange**, feuilleton
15,35 **Rue Carnot**
18,05 **C'est encore mieux l'après midi**
17,35 **Récré A2**
19,05 **Madame est servie**
19,30 **C'est la vie**
19,50 **Des chiffres et des lettres**
19,15 **Actualités régionales de [illegible]**
20 — **Le journal**
20,30 **Kramer contre Kramer**

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la [illegible]
14 — «Il [illegible] spettacolo varietà di varia umanità», un programma di Claudio Mazzanini, regia di [illegible] Cappa
14,30 **Voix [illegible] Vallée**

RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible]
7,20 **Notiziario**
[illegible] **Citki Obiettivo donna**
[illegible] — **Liscio in libertà**
[illegible] **L'erborista Amelia Fontanesi**
12 — **Notiziario regionale**
13 — **Pomeriggio centouno**
14 — **Ronda di lavoro**
16,40 **Fantasy**
[illegible] **Best sellers**
18,00 **Lo specialista**
19,00 **Notiziario regionale**

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO [illegible] FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INFORTUNI IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE C R T

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DELLA VALLE D'AOSTA.

italdiscount
PASQUA A PREZZI CASH!

ULTRAGRAFICA
ITALDISCOUNT AOSTA: QUART Centro Commerciale l'Amerique • CHIERI • CREMA • LODI • MILANO • TORINO

Un gol del centravanti fa sperare il Saint-Vincent

Cusano, rientro felice

Ora il traguardo della salvezza è più vicino - Giorgio Puia: «Con la Cairese abbiamo dimostrato che meritiamo di restare nell'Interregionale» - Quattordici giorni di pausa

SAINT-VINCENT — Il Saint-Vincent insegue la vittoria da tre mesi. I biancocelesti non vincevano infatti dall'11 gennaio (1 a 0 interno sull'Acqui) e hanno rimandato la festa del successo contro la Cairese, conquistando due punti che potrebbero rivelarsi determinanti per la salvezza. La squadra di Puia ha così conservato una lunghezza di vantaggio sul Nizza Millefonti, che ha sconfitto l'Aosta 3 a 1, ma ha avvicinato il Moncalieri che è adesso davanti di un solo punto.

La vittoria biancoceleste è giunta al termine di una partita che ha visto il Saint-Vincent timoroso e teso nel primo tempo, ma determinato e lucido nella ripresa. L'importanza della posta ha condizionato l'arrivo di Cusano e compagni con la Cairese pericolosa in avanti. La difesa ternana ha però sempre fatto buona guardia, mentre il centrocampo, con il trascorrere dei minuti, trovava la giusta quadratura.

Il gol vincente veniva siglato da Cusano, alla mezz'ora della ripresa, dopo una pressione che Puia considera *«frutto della voglia di conquistare a tutti i costi la vittoria. Sapevamo di giocarci la fetta della permanenza nell'Interregionale e non abbiamo certamente lesinato energie per centrare l'obiettivo»*.

Dopo una prima frazione di gioco equilibrata, con due buone opportunità sfruttate da Cusano e Capobianco, il secondo tempo ha fatto registrare il predominio del Saint-Vincent. Puia ha inserito Orsini al posto di Riccardino per *«dare maggior velocità alla squadra. Il cambio è riuscito e si è rivelato determinante. Con tre punti nelle ultime due partite abbiamo dimostrato di poter conquistare la salvezza. Nel momento più difficile la squadra ha confermato di essere unita. Ci siamo sciolti sfuggire la propria interna anche se i liguri si sono dimostrati avversari di tutto rispetto»*.

La Cairese ha impegnato a fondo i biancocelesti. In avanti il tandem Rizzola-Muscio ha confermato tutta la propria pericolosità, ma l'ottima prestazione di Muscio e di Stretto non ha mancato al capocannoniere del girone e a Rizzola di mettersi in luce anche la prova di Saccavino, mentre in difesa più lieta il giunta da Garattini che, sulla fascia, ha svolto un lavoro eccellente in interdizione e rilancio. Sullo 0 a 0 è stato determinante Fessia, che ha compiuto due prodezze consecutive sulle conclusioni ravvicinate di Rizzola e di Grimaudo.

La sofferenza per il Saint-Vincent non è terminata, ma, sottolinea Puia, *«è confortante giunti sesto pasquale fil campionato si ferma per due settimane per la disputa in Puglia delle speranze) con risultati di estrema utilità per la classifica e per il morale»*.

Sigfrido Beneyton

Il centravanti Cusano

Aosta sulle foglie

AOSTA — «Ci è mancata un po' di concentrazione, dovuto probabilmente alla raggiunta salvezza, ma un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento della partita». *Mario Bastoni* commenta così *la sconfitta (2-1) dell'Aosta a Torino contro il Millefonti. I rossoneri, che erano in serie positiva di quattro turni, sette punti conquistati sugli otto a disposizione, hanno dovuto cedere l'intera posta dopo essere passati in vantaggio con Moncada.*

I torinesi hanno raggiunto il pareggio Frara e siglato la rete Kelli con Pietro ad otto minuti conclusione, quando il pareggio sembrava ormai acquisito. Dice Bastoni: «La squadra giocato discretamente. Il aveva legittimato supremazia territoriale, perso qualcosa sotto il profilo della continuità. Dopo subito il abbiamo fallito due buone opportunità con Vassalmino tornare in vantaggio. La prima conclusione al perso di un soffio sul fondo, mentre sulla seconda è bravo il portiere avversario a ribattere il tiro».

La partita è stata sostanzialmente equilibrata con l'Aosta più in fase postazione i padroni di casa determinati alla dalla per contro a sperare nella salvezza. ancora l'allenatore «Il Nizza Millefonti ha cercato d'imporre una partita improntata quasi esclusivamente sull'agonismo. Siamo riusciti a controllare con efficacia le iniziative dei torinesi che non ci hanno creato grossi problemi. Purtroppo il risultato ci punisce troppo mente anche se qualcuno non si è espresso sui consueti livelli potevamo rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto per la».

Priva di motivazioni particolari, l'Aosta non ha saputo ripetere le ultime positive prestazioni, ma, dice Bastoni, «la squadra è battuta con determinazione, facendo il suo dovere per campionato».

Nella sosta pasquale l'Aosta proseguirà regolarmente preparazione e fissato un'amichevole a Quincinetto il 16 aprile alle 18,30. ieri sono partiti per Puglia Marino De Tommaso e Luciano Telesforo da Roberto Ceri, allenatore della rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, per il torneo delle Regioni, assente Cerutto, Mario del Saint-Vincent.

a. b.

Ancora un risultato positivo della squadra di Sollier

Sarnino aggancia il Sant'Orso

AOSTA — Continua la serie positiva del Sant'Orso Valle d'Aosta che a Montanaro, pareggiando per 1-1 contro i bianconeri di Pozzan, ha messo a segno il suo settimo risultato utile . La suddivisione della posta accontenta il tecnico dei biancorossi, ma resta il rammarico di non aver saputo sfruttare al 30' della ripresa il calcio di rigore che Petrone ha calciato sul palo. La massima punizione era stata concessa per un fallo di mano in area su traversone di Ramirez.

Il Montanaro, scampato il pericolo, si è proiettato in avanti per aggiudicarsi l'incontro. Era bravissimo Gianfranco Nogara a parare d'istinto, a un quarto dalla fine, un gran colpo di testa su calcio d'angolo con il pubblico sugli spalti già stava gridando al gol. «Resta un po' d'amaro in bocca per una vittoria che a certo punto sembrava ormai raggiunta. E' comunque un segno! I progressi mostrato dalla squadra *perché se si è accontentati di un pareggio esterno, contro una compagine gagliarda come quella Montanaro, significa che vi sono nuove motivazioni fra i giocatori da consentirci di affrontare con sicurezza la parte conclusiva del campionato»*, dice Sollier.

Il Sant'Orso ha un buon incontro, con Ramirez ha giocato per tutti i 90 minuti, mentre sulla fascia sinistra Alvario si è mosso con gran sicurezza, mettendo al centro alcuni palloni che soltanto per un soffio non sono stati trasformati in rete. Il Montanaro è vantaggio verso la mezz'ora del primo tempo su colpo di testa in seguito a calcio di punizione. Vano il tentativo di di salvare la propria imbattibilità è caduta dopo 562 minuti. In precedenza vi erano state alcune buone occasioni per Girelli e Petrone.

Subito la rete. Il Sant'Orso è passato a una marcatura più attenta, il primo tempo, trovato il pareggio.

c. g.

UN NUOVO GRANDE REGALO

DESPAR REGALA
Dal 23-3-87 al 11-4-87
Asciugamano da Cucina
delle Antiche Telerie Graziano
Per ogni L. 60.000 di spesa
articoli D.M. 11/4/83 - G.U. n. 116 del 22/4/83
CONCESSA
APA Torino
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.
DESPAR

Prima categoria - Crollati col Chivasso i sogni dei castellani

Si arrende il Fenisnus

L'allenatore Perruquet: «Sono state punite nostre incertezze difensive» - Châtillon forma - Pareggio con rigore fallito per il St-Christophe - Cade il Sarre

AOSTA — Giornata amara per Fénisnus e Sarre nel campionato di calcio di Prima categoria, mentre il Saint-Christophe ha pareggiato a San Benigno e lo Châtillon ha superato la Sangiuliese, la sconfitta interna subita ad opera del Chivasso, il Fénisnus ha abbandonato le speranze di agganciare in vetta il Cafasse, che ha adesso sette lunghezze di vantaggio sui castellani.

Dice l'allenatore Michel Perruquet: *«Riponiamo i sogni di promozione, ma continueremo a lottare per concludere nelle prime posizioni del girone. Il Chivasso ci ha puniti severamente, sfruttando alcune incertezze difensive. I piemontesi sono passati vantaggio con Piazza e dopo il pareggio di Quaglia ci hanno trafitti in contropiede, la vittoria. Le di Faustino Perruquet e di Bionaz hanno avuto il loro peso, ma pareggio sarebbe stato più giusto. La squadra ha lottato con determinazione, ma gol dei 2 a 1 ci ha tagliato le gambe*

Ha sfruttato a dovere, invece, il turno casalingo lo Châtillon. I castellonesi hanno sconfitto la Sangiuliese per 2 a 1 grazie doppietta di Terreano. Dice il mister Sergio Perazzone: «E' risultato utile consecutivo ci ha consentito di incamerare cinque punti negli ultimi minuti gioco. *La squadra ha ribadito attraversare un momento. Dopo aver il pareggio degli ospiti non abbiamo smarrito la concentrazione, ma abbiamo reagito con lucidità e oltre ad aver messo a segno il gol vincente abbiamo fallito buona opportunità per arrotondare il punteggio. I costanti progressi della squadra hanno trovato il giusto riscontro nei risultati e adesso siamo in una situazione sufficientemente tranquilla»*.

Buon esterno per il Saint-Christophe. I granata hanno impattato (1 a 1) al termine di un incontro che Gigi «combattuto e giusto come risultato, anche se possiamo recriminare per aver fallito alcune buone occasioni. *Nonostante le assenze di Cera, squalificato, e Zemba, infortunato, la squadra ha finalmente ritrovato la quadratura. Abbiamo fallito un rigore con Benetti nei minuti iniziali, ma dopo la rete di Carmona abbiamo reagito prontamente raggiungendo pareggio Fedor al termine una pregevole azione»*.

Nulla da fare, infine, per il Sarre sconfitto a San Giorgio per 4 a 2. Dice l'allenatore Walter Blanquin: *«Anche se abbiamo commesso alcuni errori difensivi che hanno agevolato il successo dei piemontesi, la squadra ha lottato con determinazione. Nulla da dire sulla vittoria dei padroni di casa. Siamo stati sorpresi, a metà primo tempo, da tre reti siglate in cinque minuti e non abbiamo potuto far altro che limitare i danni. Il San Giorgio ha ribadito di meritare il secondo posto in classifica, mentre noi dovremo dimostrare contro le avversarie dirette per la salvezza di aver le carte in regola per rimanere categoria»*.

a. b.

AFFITTASI RISTORANTE «LES TROMPEURS» a Cogne
Per informazioni Tel. 0165 74.805 - 74.102 ore pasti

TANTE PIANTE VERDI FIORITE E COMPOSIZIONI
FLORICOLTURA FORMENTO
Reg. Priorato - St-Pierre (AO)
Aperto tutti i giorni 8-12 - 14-18

La Tour
L1100 88
Tel. 0165
VIA PARIGI: locale commerciale libero. L. 50.000.000.
fraz. Barche: appartamento disposto su 2 piani composto soggiorno con camino angolo cottura, 1 , doppi servizi, terrazzi, box, posto auto. L. 100.000.000.

importante editoriale valuta, la esperienza.
CERCA
azienda commerciale munita di tabella 14 cui affidare la concessione di vendita di idropitture - rivestimenti plastici - smalti e vernici per la zona Piemonte.
Si offrono condizioni interessanti, incentivazione iniziale per lavoro a l'avviamento
Le persone interessate possono telefonare, ore serali, al 011 441.2262

Immobiliare ROSA s.n.c.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165.43.821 34.553
AOSTA - ZONA STADIO: piccolo a piano rialzato di soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, giardino
PLAN FELINAZ: appartamento a piano rialzato di soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina. Interamente ristrutturato.
AOSTA - VIA MONT FALLERE: 3° piano appartamento di cucina 2 bagni e soffitta. Prezzo interessante.

Latte Pellissier
Sabina
Valle d'Aosta
di Chamois e Pellissier & C.
Loc. Champagne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0166) 46.169/46.138

Giochi popolari - Sfida fra primattori sul campo di Plan Reun

Nella rebatta spunta Glarey

AOSTA — Si chiude all'in di e St-Christophe il girone d'andata di serie A del campionato primaverile Uisp. Le due squadre sono entrambe a punteggio pieno dopo cinque partite e marciano decise alla finale. I «castellonesi» hanno messo in un ampio margine (3549-1250) e i «crotobleu» hanno piegato Chambave più nettamente di quanto ci si aspettasse alla vigilia (1922-751).

E' la prima sconfitta in serie A per la sorprendente formazione di Ido Caillard (Chambave), partita con obiettivo-salvezza. Negli altri incontri del girone A, St-Vincent ha una bella vittoria a Roisan (2313-945), confermando il secondo posto, Verrayes ha dilagato contro una rinunciataria Nus che ormai gioca per retrocedere.

Nel girone B, ancora una sconfitta per Brissogne, che ha perso in per 3-5. I ripiombato la penultimo, mentre Brissogne ha alle sue soltanto i giovani del Quart, battuti (è la quinta consecutiva) questa volta dai Charvensod II per

Classifiche. *Girone A:* Châtillon I 10, St-Vincent 6, Verrayes 6, Roisan 4, Pollein 2, Nus II 0. *Girone B:* St-Christophe 10, Chambave e Nus I 7, Châtillon II 4, Brissogne 3, Quart 0.

— E' una vera e propria sfida «sniper» a Plan de Reun Douca la partita tra i «dolar» e l'Ollomont. Alla fine sono usciti vincitori i regolari, affilatissimi «ollomont» (1304-1292 il risultato), ma la formazione del Douca ha risposto colpo su colpo, peccato che il capitano Berto Cuaz sia incappato in una giornata negativa: i suoi tre errori consecutivi nella centrale dell'incontro hanno dato svolta alla partita. Non è servita nemmeno l'occasionale prestazione di Bruno Nex (304 punti) primo giocatore nella storia della rebatta a superare il dei 300 punti (ha fatto due 13, 14, sei 15 e ben dieci 16). Nell'Ollomont, Ovidio Glassier ha fatto 267 e Mario Vevey 280.

La sconfitta Douca proietta al secondo posto Chevrot (vincitrice per 1130-918 su Douca), che aspetta i «dolar» domenica prossima. Vittoria anche per Oressan: 1091-1003 su Charvensod. Un fatto abbastanza infrequente si è verificato in terza categoria, dove Aymavilles A e Cogne A (era in ballo il primato del girone A) hanno concluso alla pari a quota 690 le venti battute in programma. Nei cinque successivi tiri di spareggio si sono poi imposti gli «amaveulein» per 234-177.

Fiolet — E' proprio il St-Christophe a dominare il girone A di serie A, per gli altri è lotta per il secondo posto. Domenica i «crotobleu» hanno superato con un bel punteggio l'Allein (1838-1527) concludendo l'andata a punpieno e la rivali (Allein, appunto, Thuile, vincitrice su La Salle il e Gignod, che superato Perossan II per 1383-1220) a quattro punti.

più tusione del girone B, dove la sconfitta del La Salle ad opera Courmayeur (1386-1338) ha reso più avvincente questo equilibrato torneo. Sui campi regionali, i «cormayeurin» hanno l'inizio nelle ultime dieci battute (bravi Leandro Olex con e Augusto Palmet con 266).

c. r.

ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE SERVICES CULTURELS
LE CADRE LA RETROSPE
«CINEMA FRANÇAIS DES ANNEE 30»
Les professeurs
Giovanna GRIGNAFFINI
de l'Université de Bologne
et
SORLIN
l'Université Paris Saint-Denis
tiendront conférence illustrant le thème de la manifestation le
7 h.
des conférences du Regional
ENTREE LIBRE

RMC PEUMOTTON
MOBILI
Vi propone gamma completa di: arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - sale - salotti camere da letto - arredo bagno
NUOVA GAMMA DI SALE, CAMERE CUCINE
MASSELLO
DI
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti
Esportazioni
Nus (Aosta) - Strada Statale
Tel. 0165 - 767.852

GLAMOX
ACQUISTANDO UN FRIGORIFERO O UN CONGELATORE
GRATIS
UN MERAVIGLIOSO OMBRELLO
con apertura automatica
GLAMOX

SIEMENS • IGNIS • KELVINATOR • REX • ARISTON • CANDY • ELETTRODOMESTICI DA INCASSO •
ANNI DI ESPERIENZA
Vendite rateali fino a 60 rate senza cambiali
VISITATECI!
Troverete televisori Hi-Fi lampadari componibili mobile elettrico esposti su mq di magazzino.
Orario negozio: lunedì al sabato 8,30-12 14,30-19.
GLAMOX
Località Amerca
11020 QUART (AO)
Tel. 0165 765.000 - 765.010

L'atleta valdostano si è imposto senza problemi

«Vivicittà» è stata dominata da un Gradizzi in gran forma

Il vincitore: «Manca una presenza qualificata e i tempi sono abbastanza mediocri»

Aosta. Pronti per la partenza dal campo Tesolin i concorrenti della gara Vivicittà (Foto Cerise)

AOSTA. — Moreno Gradizzi, aostano, da alcune stagioni atleta dei Cus Torino, ha scritto per la terza volta consecutiva il suo nome nell'albo d'oro di «Vivicittà», la manifestazione podistica internazionale che aveva scelto il capoluogo regionale come una delle trentuno sedi italiane. Gradizzi ha corso in maniera impeccabile e ha concluso nell'eccellente tempo di 36'31" infliggendo un distacco di 50" a Denis Simeoni (Atletica Pont Donnaz), mentre il quotato novarese Gianni Gritti è giunto terzo a quasi due minuti. Seguono con ritardi maggiori Marco Motta, di Quorgnè, e Raffaele Perin, di Varese.

Il campione mondiale juniores di corsa in montagna, Franco Naitza (Libertas Challand) si è classificato al settimo posto, seguito da Piero Dufour (Libertas Challand), Carlo Chabod (Sant'Orso Vallée d'Aoste) e Renzo Naitza (Challand). Tra le donne bocca prova di Genzianella Facciolli, 67° posto assoluto, che in difesa dei colori del Bar del Monte ha concluso i 12 chilometri di gara in 47'01" infliggendo un minuto e 14" a Cristina Porta (Libertas Challand), atleta azzurra di corsa in montagna. Al terzo posto Norma Sciarappa (Atletica Novese) seguita da Mariangela Grosso (Challand), Paola Lanaro (Atletica Aosta) e Mariangela Riva.

Quasi 500 i concorrenti che hanno portato a termine i due giri del percorso, per un totale di 12 chilometri mentre gli iscritti alla prova «non competitiva» si sono fermati dopo un solo giro. Poche le emozioni. Fin dalle fasi iniziali si è capito che nessuno sarebbe stato in grado di impensierire da vicino Moreno Gradizzi. Il fondista valdostano ha lavorato parecchio durante l'inverno e le condizioni atletiche e tecniche gli consentono di viaggiare su ritmi inavvicinabili [illegible]. Così, dopo il primo giro compiuto in compagnia del campione valdostano di corsa Denis Simeoni, Gradizzi ha aumentato con agilità la frequenza della corsa e «Vivicittà» ha ritrovato il suo protagonista.

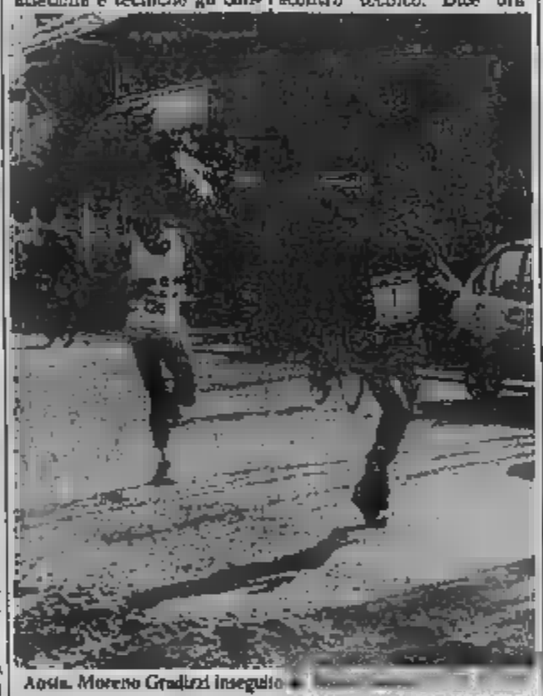
Al traguardo l'atleta era felice per [illegible], ma per meno [illegible] per il riscontro tecnico. Dice ora Gradizzi: «*Credo che sia l'ultima volta che disputerò questa gara in Aosta. Non c'è purtroppo, a livello di partecipazione, una sufficiente presenza qualitativa e mancano le motivazioni tecniche non si riesce a ottenere un tempo che consenta di entrare in posizioni più dignitose nella classifica finale comparata. Avrei potuto correre su ritmi da 35'30" sui 12 chilometri e invece mi ritrovo con un risultato finale che non è l'esatta espressione del mio valore attuale*».

Sui tempi ottenuti nelle altre sedi italiane di «Vivicittà» il padre Silvio, che segue con molta passione e competenza il cammino agonistico del figlio, ha poi parecchie perplessità. «*Credo proprio che la storia della classifica comparata sia sempre meno attendibile e lo sarà soltanto quando i percorsi di gara saranno davvero [illegible] tutti misurati [illegible] lo stesso scrupolo usato quest'anno in Aosta. A Milano si è imposto Gosparo, il quale è stato accreditato di 33'51". Mi pare [illegible] corridoro perché Moreno attualmente è distante da lui nelle prove dirette soltanto di mezzo minuto e non di tre minuti come invece risulta dalla tabella dei risultati complessivi*».

Da sempre questo problema della classifica comparata è la spina nel fianco di una manifestazione che per il resto ha l'indiscusso merito di coinvolgere sotto il comune denominatore del «correre insieme» nei centri storici un po' tutte le regioni d'Italia, oltre a numerose città e metropoli del mondo. I vincitori delle passate edizioni (Kotor nel 1984, Pistoiato nell'85 e Hölchings nell'86) hanno dovuto, chi più chi meno, vedere il loro successo messo in discussione dagli atleti trionfatori nelle altre sedi, poco convinti della validità dei vari parametri usati dal computer.

Quest'anno si ripeteranno le stesse problematiche (come sempre accade quando non si corre a contatto diretto), ma il successo di «Vivicittà» è ormai incontestabile e i suoi confini si vanno allargando su un palcoscenico [illegible] più [illegible] per l'Uisp (Unione italiana [illegible] popolari) [illegible] è promotrice [illegible] questa iniziativa, il merito è grande.

Carlo Gobbo



Aosta. Moreno Gradizzi inseguito [illegible]

ORCHESTRE DE CHAMBRE SUISSE
MAURICE ANDRE'
Trompette
[illegible] NUNEZ
Directeur
Jeudi [illegible] avril 1987, 21 h.
AOSTE - Eglise Collégiale [illegible] Saint-Ours
La vente des billets aura lieu [illegible] théâtre Giacosa les [illegible] et 9 avril [illegible] partir de 16 h.
Prix du billet 10.000 [illegible]
Réduction [illegible] Lires
Service de cars gratuit pour les résidents [illegible] basse, moyenne et haute Vallée - Réservations: Bibliothèques de Morgex, Châtillon, Verrès, Donnas.

Vivaio
Formento e Jordaney
ST-PIERRE
Piante da frutto selezionate
Piante ornamentali da giardino
Progettazione e preparazione giardini

TONETTA [illegible]
ARREDAMENTI 35 [illegible] DI ATTIVITA'
[illegible]
RINNOVATA

STUDIO PROGETTAZIONE DI AMBIENTI
● MOBILI DI OGNI GENERE
● CUCINE COcomponibili
● ARMADI SU MISURA
■ [illegible] ARREDO BAGNO
TONETTA [illegible] - Via Risorgimento 88 (di fronte Hotel Dujany) Tel. 767.719 - 767.914

CACHEMIRE

GUABELLO MODA
propone
"La Primavera in Cachemire"
PURO CACHEMIRE CINESE
Blouson - Pullover - Polo
per
UOMO E DONNA
A PREZZO DI FABBRICA
chiuso lunedì mattina
Mongrando Curanuova - Biella
orario: 9-12,30 / 15-19
telefono: (015) 666.862

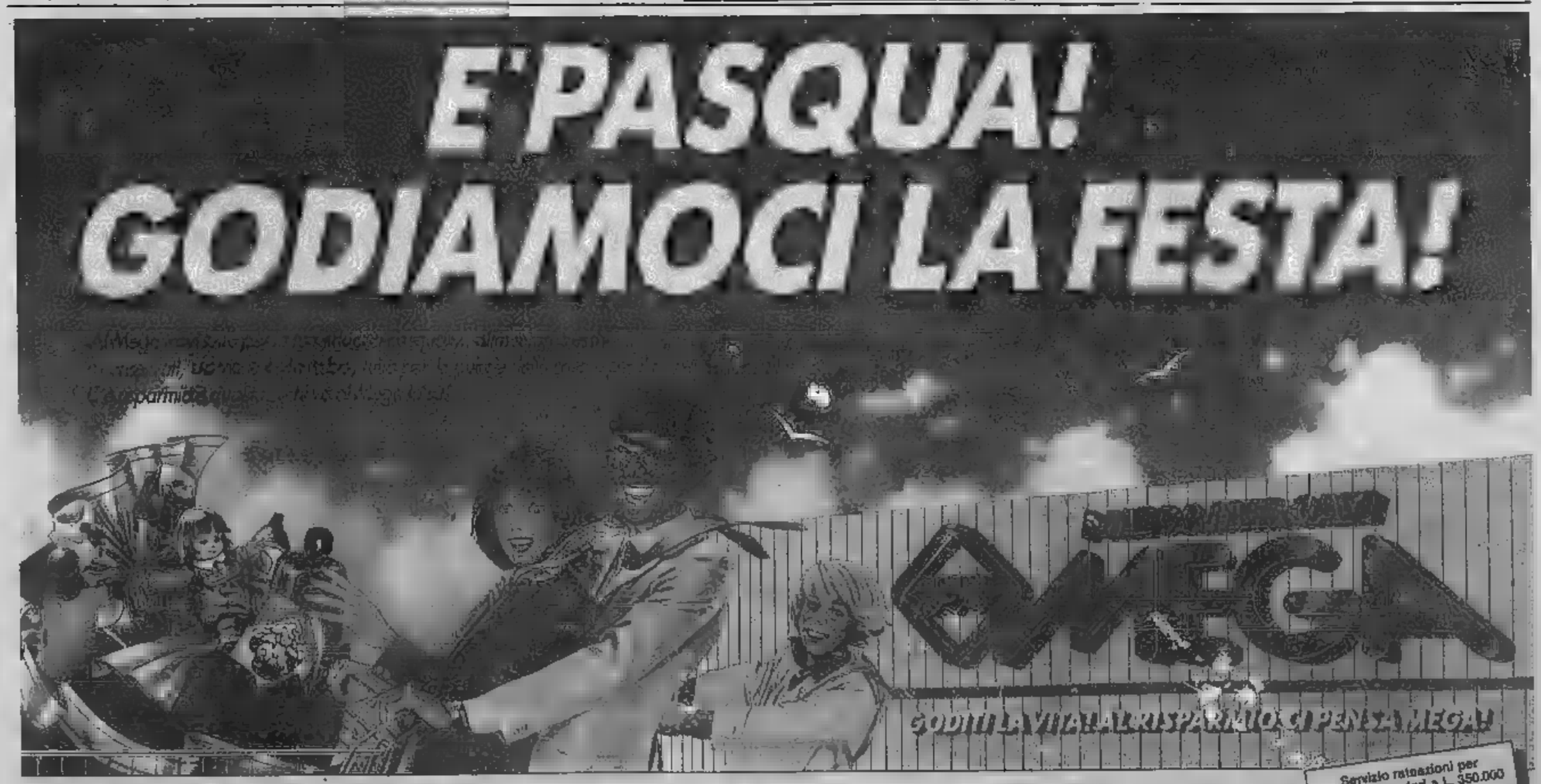
Primaria società con sede ad Aosta ricerca
[illegible]
AMBOSESSI
per inserimento in organizzazione vendita prodotti assicurativi finanziari nell'area della Valle
Per informazioni scrivere o telefonare a
IMA-ASSITALIA AOSTA
Av. Conseil des Commis 36 - Tel. 0165 [illegible] - 365.133, indipendentemente da [illegible] Christine rag. Grella.

Primaria società finanziaria della Valle d'Aosta ricerca
AMBOSESSI
provvisti di titolo di studio di scuola media superiore (preferibilmente ragionieri) oppure laureati in Economia e Commercio, Legge, Scienze politiche con particolari attitudini alle subdole relazioni e al commercio dei servizi bancari.
Scrivere o telefonare a:
CONSULFIN srl
Av. du Conseil des Commis 82
[illegible] AOSTA - Tel. 0165 365.127
entro e non oltre il 30 aprile 1987.

Cerchiamo
COLLABORATRICE DOMESTICA
libera da impegni famiglia munita di autovettura. Compenso adeguato. Vitto e alloggio.
[illegible] 0165 765.222
[illegible] ufficio

GRAN CONCORSO CRAL COGNE
Biglietti estratti - Concorso di Marzo
AUTO
[illegible] N° 10468
[illegible] N° 75206
[illegible]
[illegible] N° [illegible]
[illegible] N° 31700

COGNE CRAL
LA FILATURA [illegible]
di Biella
dal 1° aprile
all'11 aprile 1987
vi propone una mostra vendita con prenotazione dei capi
COTONE
LANA - FILATI FANTASIA
presso il CRAL COGNE AOSTA - corso Big. Ao[illegible] n. 16 - AOSTA, [illegible] ai soci.
Ricordare: la prenotazione sarà effettuata nei locali del CRAL COGNE AOSTA in corso Big. Aosta n. [illegible] da mercoledì 1° aprile a sabato 11 aprile.
Orario: mattino dalle 9,00 alle 12,00
pomeriggio dalle 14,00 alle 19,00
sabato 11 aprile chiusura alle ore 17,00

E' PASQUA!
GODIAMOCI LA FESTA!


Servizio rateazioni per acquisti superiori a L. 350.000 nei reparti non alimentari.
TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - [illegible] Via Cacciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 236/238
[illegible] Via Cavour 127 - [illegible] (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - [illegible] C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

Il [illegible] de «La Stampa»

Leggi e gioca per vincere

Oggi pubblichiamo la terza serie di numeri

Torna con «La Stampa» il concorso della fortuna «Leggi Gioca Vinci» che ai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta offre un montepremi complessivo di [illegible] milioni, distribuiti in quindici [illegible]. «La Stampa» propone oggi la terza [illegible] di monumenti estratti dal computer e validi per partecipare al gioco numero 1.

I disegni, ai quali è abbinata una scheda informativa sul «Canal d'Isola» di Torino, si trovano nello spazio riservato quotidianamente alla [illegible] iniziativa, nelle pagine degli spettacoli.

Per il primo gioco ora dunque proseguendo il [illegible] alla [illegible] che [illegible] completato dalle [illegible] che compariranno sul giornale di mercoledì, giovedì e venerdì. Proprio [illegible] sera di venerdì 10 aprile (data da ricordare, poiché importante e, per molti, fortunata) si [illegible] i nomi dei primi vincitori, di coloro cioè [illegible] fatto tombola sulla cartolina, raccogliendo tutti i monumenti del gioco numero 1.

I fortunati dovranno telefonare entro le 20 allo 011-6965272

Da sabato 11 comincerà la seconda settimana del concorso, con nuove estrazioni, con regole immutate e con un [illegible] premi [illegible]. Saranno in palio la seconda Lancia Prisma 1300, un altro televisore a colori Radiomarelli Magnadyne, conti di risparmio della Cr e buoni acquisto spendibili alla Cantina sociale di Gavi.

Continua fra i lettori la caccia alla cartolina della fortuna. Le richieste per partecipare al gioco de «La Stampa» sono tantissime. Le schede che danno diritto alla «sfida» della supertombola milionaria del nostro giornale si possono ancora trovare dai concessionari Lancia e in tutte le sedi della [illegible] di Risparmio di Torino.

Buona fortuna a tutti e occhio alle caselle estratte che [illegible] pubblicate ogni giorno.

Insediato il [illegible] comitato di gestione dell'Unità sanitaria 68

Le casse vuote dell'Usl

Per il [illegible] ospedale ci si rivolgerà anche [illegible] «generosità degli astigiani, sia banche che privati» - Sollecitata la conclusione dei lavori alla Maternità - Taglio al bilancio

ASTI — «Non esiste a livello regionale alcuna possibilità di ottenere finanziamenti per il nuovo ospedale e l'assessore alla Sanità, Aldo Oliviero, ci ha consigliato di ricorrere alla generosità degli astigiani [illegible] banche che privati. Noi abbiamo risposto che la Regione deve mandare subito avanti la progettazione avviando [illegible] tra architetti per progettare la nuova struttura». Così ha esordito, ieri mattina, durante una conferenza stampa, tenutasi nella sede dell'Usl di via Cerreto Grifola, il nuovo presidente del comitato di gestione, Bianca Desimone (dc), alla [illegible] di tutti i componenti del comitato: Italico Sarzanini, vice presidente (psdi), Giorgio Giordano (pci), Cesare Origlia (psi), Stefano Sappa, Dino Franco e Carla Giovara (dc).

Da dove arriveranno allora i [illegible] per il nuovo ospedale?. Sarzanini ha risposto: «Ci siamo mossi per avere in tempi brevissimi un [illegible] con i ministri Romita e Goria per ottenere un finanziamento dal Fio (Fondo Investimenti Occupazione)». Il vice presidente dell'Usl ha poi aggiunto: «A proposito di ministri vorrei ricordare che c'è anche quello [illegible] della Sanità: il [illegible] Donat-Cattin il quale ha sostituito in Senato l'astigiana Giuseppe Miraglia e dovrebbe perciò sostenerci».

Più pessimista il comunista Giordano: «Ho forti dubbi che la Regione includa il nuovo ospedale nel Piano 1988-89 in quanto in Piemonte sono aperti gli ospedali che hanno ancora i cantieri aperti». Interviene [illegible] Desimone: «Senza progetto il Fio (Fondo Investimenti Occupazione) non può trattare la pratica di finanziamento, inoltre Oliviero sette giorni fa si è impegnato di persona per il progetto dato che ora l'area c'è ed è quella del Fontanino».

Cesare Origlia ha detto che il nuovo comitato dovrà affrontare anche la ristrutturazione dell'ospedale esistente in considerazione del fatto che il nuovo potrà aversi non prima di dieci anni.

Si è poi parlato [illegible] ritardi nel completamento della ristrutturazione della Maternità di via Duca d'Aosta. «E' questo un punto dolente dell'Usl. L'ostacolo principale è la carenza di finanziamenti ma abbiamo in questi giorni sollecitato la ditta ad accelerare i lavori» ha detto la Desimone. E' da anni che si parla di una definitiva sistemazione dell'edificio della Maternità per trasferirvi la divisione di pediatria dall'attuale [illegible] di via Botallo, e sistemare meglio la sala operatorie parto e travaglio.

Si è parlato anche [illegible] bilancio. L'Usl di Asti ha avuto [illegible] taglio di nove miliardi sul preventivo di 90 miliardi mentre nel solo settore dei medicinali si è registrato [illegible] aumento del 7 per cento.

Nell'incontro stampa sono intervenuti anche altri componenti [illegible]. Franco ha parlato della [illegible] necessità [illegible] l'Unità sanitaria di far decollare i distretti sanitari e prevenire gli inquinamenti [illegible]. Giovara [illegible] le iniziative in [illegible] settore [illegible] psichiche sanitaria. In accordo con il provveditore agli Studi nelle scuole medie superiori l'Usl ha [illegible] detto conferenze sull'Aids.

Stefano Sappa ha puntato il suo intervento sui problemi della Casa di riposo Città di Asti. Si è anche parlato dello scandalo scoppiato a Torino sui laboratori di analisi privati. E' stato detto: «E' stata la Regione nel [illegible] a decidere sui convenzionamenti. Per quanto ci riguarda la spesa è contenuta — ha sostenuto Sarzanini — e lo dimostrano queste cifre: nel 1986 su un bilancio di 88 miliardi, per le analisi in laboratori privati è stato speso un miliardo e mezzo mentre [illegible] della [illegible] grandezza (150 mila utenti) hanno sborsato il doppio».

Vittorio Marchisio

[illegible] Fallimento della fornace Dezzani?

MONTECHIARO — E' fissata per venerdì 10 aprile, presso il tribunale di Asti, l'udienza per definire la situazione finanziaria della fornace Dezzani. l'azienda di laterizi di località San [illegible] per la quale è stato nominato il [illegible] dalla.

Dopo un periodo di pesanti difficoltà economiche, la fornace un anno e mezzo fa circa chiuse i battenti motivando la scelta, con le restrizioni causate dalla crisi edilizia e di mercato. Per la ventina di ex dipendenti non [illegible] ancora arrivati [illegible] liquidazioni e i pagamenti.

[illegible] per rapine e prostituta

ASTI — Un giovane, Paolo Danusso, 20 anni, abitante in frazione Torrazzo di San Damiano 34, macellaio, attualmente disoccupato, [illegible] stato arrestato sabato sera [illegible] rapinato una prostituta, Modesto [illegible] bottino: [illegible] lire. L'uomo, verso le 23, [illegible] avvicinato in [illegible] Savona una prostituta, invitandola a salire sulla sua auto. Quindi si era diretto in una stradina appartata.

Fermata la macchina, il cliente afferrava la donna per un braccio e minacciandola la obbligava ad aprire la borsetta facendosi consegnare il denaro. Quindi scappava dopo aver scaricato la donna che, ritornata in corso Savona, fermava poco dopo una «Volante» della polizia, descrivendo l'uomo e il tipo di macchina. Un'ora dopo Paolo Danusso [illegible] veniva fermato e [illegible] dagli agenti mentre transitava in corso Don Minzoni.

Furto notturno di 5 milioni

Ladri in Posta ad Aramengo

S. Damiano: rally mortale, assolto sindaco

[illegible] — Furto nei nuovi uffici postali [illegible] aperti nel cortile del Municipio. Il bottino è di circa cinque milioni di lire, tra in contanti, il resto in assegni e valori bollati.

I ladri hanno agito di notte, del tutto indisturbati, non si sa ancora se in quella di sabato o di domenica. Se ne sono accorti ieri mattina prima delle otto il portalettere [illegible] e la titolare dell'ufficio, Anna Nicola, 33 anni, abitante ad [illegible].

I [illegible] hanno avuto difficoltà a scassinare [illegible] prima porta, quella d'ingresso, [illegible] si [illegible] trovati di fronte, successivamente, ad una porta blindata con vetri antiproiettili, recentemente installata, e ad una robusta cassaforte. Hanno scassinato entrambe servendosi di trapani. Prima di abbandonare l'ufficio uno dei ladri, o [illegible] spregio [illegible] per una improvvisa necessità, ha anche orinato nel cestino portarifiuti.

Dalle prime indagini pare che gli autori del colpo si siano avvicinati al cortile del Comune a piedi, inerpicandosi su di una riva e scavalcando la recinzione. [illegible] state rinvenute tracce di pneumatici. Ieri mattina è stato compiuto [illegible] inventario da [illegible] della Direzione provinciale delle Poste di Asti e un sopralluogo dei carabinieri di Cocconato.

l. b.

SAN DAMIANO — Il sindaco Francesco Massobrio è stato assolto in appello a Torino dalla condanna per [illegible] colposo (inflittagli in primo grado dal tribunale di Alessandria nell'aprile '86) relativa alla morte di [illegible] spettatore durante l'edizione 1982 del rally [illegible] Crappolo.

La corte di Torino lo ha mandato assolto perché il fatto non sussiste, annullando di conseguenza la precedente [illegible] con cui il sindaco, all'epoca del fatto presidente del Rally Club di San Damiano, [illegible] stato condannato a sei mesi con la condizionale perché ritenuto responsabile della [illegible] delle disposizioni prefettizie e [illegible] di sicurezza in [illegible] automobilistiche. [illegible] In appello era [illegible] dagli avvocati Oso Dal Piume e Romana Vigliani di Torino.

Il mortale incidente avvenne nel territorio di Costigliole, in [illegible] Madonnina. Uno spettatore di Alba, [illegible] Gamberani, 45 anni, mentre osservava la gara in un tratto di strada non consentito al pubblico (c'erano cartelli che vietavano lo [illegible] stazionamento degli spettatori) era stato urtato da un'auto [illegible] guidata dal pilota novarese Fogagnolo.

[illegible] Gamberani era caduto battendo il capo. Ricoverato al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Alessandria, era morto poco dopo.

Essendo avvenuto il decesso [illegible] ad Alessandria, il processo [illegible] celebrato [illegible] tribunale di quella città. L'episodio aveva provocato, negli ambienti rallistici, non poche polemiche. Nell'edizione 1983 del «Crappolo» venne imputato per non aver osservato le disposizioni prefettizie in termini di sicurezza il nuovo presidente del Rally Club sandamianese, Pier Giorgio Rabbione, che fu poi assolto dal pretore di Asti.

Neanche il «Crappolo» non fu corso, mentre si è nuovamente disputato negli ultimi due anni. Nell'87 [illegible] in programma per i giorni 5 e 6 settembre.

l. b.

Astigiani privi [illegible] Caglieris, Bratti e Marisio

Gallizzi dimezzato

Sconfitta (99-79) [illegible] opera del pericolante Rho - Bella prova d'orgoglio dell'Arengo che batte 90 a [illegible] il forte Fidenza

ASTI — La [illegible] caduta pesantemente sul parquet del pericolante Dugan Rho (99-79 il risultato), ma ha almeno due [illegible] punti per giustificare il passivo così secco. Innanzi tutto le assenze di tre pedine indispensabili come Caglieris, Bratti e Marisio tutti infortunati. Caglieris si sapeva che non avrebbe giocato, mentre gli altri due hanno cercato di rimettersi in sesto.

Ora la settimana verrà impiegata per cercare di recuperare gli infortunati, condizione indispensabile perché la squadra possa riprendere a marciare a pieno regime. Il prossimo appuntamento, domenica [illegible] palazzetto contro la capolista Modena, richiede un impegno tutto speciale ed una squadra possibilmente a ranghi completi.

Tabellino della Gallizzi: Cornero 4; Pinto 14; Calcagno 3; Celenza 2; Arlotti 13; Delli [illegible] 13; Candela 13; D'Alba 12. Non entrati: [illegible] letti e Maurizio Arlotti.

Pallacanestro serie C: l'Arengo, sabato, al palazzetto, ha lanciato uno dei suoi scudi migliori superando l'Ellio [illegible] Fidenza, che ancora nutriva qualche tiepida speranza di promozione. Il risultato è stato di 90-85.

Il Fidenza, nervosetto, ha finito [illegible] cinque usciti fuori causa [illegible] raggiunto il male di falli, riponendo anzitempo nei [illegible] tutti i sogni di gloria. L'Arengo invece potrebbe chiudere la stagione in [illegible] Le [illegible] stano tre impegni, agrodolci. [illegible] sulla [illegible] Bra, Chiavari): la riuscirà l'en plein?

Tabellino Arengo: Di Cicala 19; Cassano 9; Ferraris 2; Di Gangi 8; Milton 16; G. Pascolati 5; Bianco 23; Bologna 8; R. Pascolati 3; Biamino.

f. c.

Basket — Serie B1 - 27° giornata

Classifica

	P.	G.	V.	P.	Parziali	Reti	Diff.
Jsr Casale-Arredo	28	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrara-Gadget	24	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondi T.-Virtex'a	22	27	11	16	2149	2149	+ 149
Auxilio-Microsystem	20	27	10	17	2146	2286	- 140
Riso Tic.-Vignale	20	27	10	17	2116	2250	- 134
Dugnani-Galliani	20	27	10	17	2256	2382	- 126
Mercatone-Celana	20	27	10	17	2258	2382	- 124
Bustese-Primatemp.	18	27	9	18	2184	2313	- 129
Mens. Pal.	36	27	18	9	2383	2171	+ 212
Mobilieri Tr.	36	27	18	9	2360	2184	+ 176
Mercu.	32	27	16	11	2149	2149	0
Virtex'a	26	27	13	14	2316	2330	- 14
Galliani	26	27	13	14	2258	2282	- 24
Celana B.	26	27	13	14	2184	2313	+ 23
Vignale	26	27	13	14	[illegible]	2184	+ [illegible]
Asc'ol.	26	27	13	14	[illegible]	2334	+ [illegible]
[illegible]	26	27	13	14	2370	2370	0
Carrara	24	27	12	15	2196	2238	- 42
Riso Tic.	24	27	[illegible]	15	2187	2225	+ 42
Gavirate	14	27	[illegible]	15	2113	2213	- 100
Dugnani	24	27	12	15	2237	2285	- 52
Primatem.	22	27	11	16	1968	1988	- 20
[illegible]	18	[illegible]	[illegible]	19	1914	2023	- 109
[illegible]	14	27	[illegible]	23	2027	2234	- 207

Prossimo turno

Primaverile-Asti
Arosio-Carrara
Microsystem-Dugnani
Celana Bergamo-Bustese
Vignale-Jsr Casale
Galliani-Mercatone
Carugo-Mapei Treviglio
Virtex'a Monza-Riso Tic.

Basket — Serie C - 27° giornata

Risultati

Cus Torino-Lanzo	79-81
Vallarese-Valenza	69-71
Autorighi-Abet B.	89-83
Erg C.-S. Paolo T.	79-86
Albesi-Pastelero	76-71
Arengo-Elvienco	90-85
Elmo-Valentino	76-75
Derthona-Giaveno	75-74

Classifica

	P.	G.	V.	P.	Parziali	Reti	Diff.
Mortara	40	27	[illegible]	5	2283	2171	+ 112
Lanzo	42	27	21	6	2383	2081	+ 302
Cus To.	42	27	21	6	2275	2152	+ 123
Elvienco	40	27	[illegible]	7	2232	2131	+ 101
Derth.	40	27	20	7	2301	1995	+ 306
Ar. Asti	38	27	19	8	2230	2232	- 102
Erg Gen.	38	27	19	8	2001	2018	- 17
S.P. Tor.	28	27	14	13	2240	2190	+ 50
Giave. A.	26	27	13	14	2201	2218	- 17
Albesi T.	26	27	13	14	2144	2137	+ 7
Valv. M.	22	27	11	16	2136	2227	- 91
Valenza	20	27	10	17	2035	2092	- 57
Past. B.	14	27	7	20	2133	2281	- 148
Abet Bra	14	27	7	20	2219	2281	- 192
Autorighi	8	27	4	23	2082	2254	- 172
Valvarese	6	27	3	24	2009	2406	- 397

Prossimo turno

Valvarese M.-Albesi Bra T.
S. Paolo T.-Derthona
Lanzo-Autorighi C.
Mortara-Erg Genova
Abet Bra-Elvienco Ivrea F.
Valenza-Cus Torino
Pastelero B.-Arengo A.
Giaveno A.-Valvarese

Insperato pareggio ad Olbia

L'Asti è «vivo» e segna due gol

In evidenza i giovani Rinino e Tronzano

ASTI — Mentre l'attenzione degli sportivi era distratta dalle voci che in settimana si erano accavallate intorno al futuro dell'Asti, dalla lontana Sardegna i giocatori di Lucio Milleman hanno battuto un colpo, quasi a voler dire ai tifosi: «Ci siamo ancora». Il pareggio di Olbia (2-2) riporta in primo piano il calcio giocato dopo giorni di calcio parlato. Bisogna perciò prendere atto del risultato positivo, ottenuto su di un campo difficile e in un momento in cui la squadra astigiana sembrava entrata definitivamente nell'ultimo stadio del coma, quello che porta alla retrocessione.

I «galletti» hanno segnato due gol in una sola partita, sono stati capaci di pareggiare lo svantaggio iniziale e di portarsi addirittura avanti prima di incassare il gol del 2-2. Una sequenza da brivido considerando le ultime prestazioni della squadra.

I principali protagonisti di questo inatteso «miracolo» sono stati principalmente due: Rinino, che ha «firmato» il pareggio, e Tronzano che ha regalato ai suoi colori la gioia del vantaggio. Per Rinino [illegible] stagionale.

Ora per avere una controprova al pari di Olbia bisognerà attendere quindici giorni. Il campionato domenica si ferma per un turno di riposo. La ripresa è fissata per sabato 18, vigilia di Pasqua, con Asti-Entella.

f. c.

[illegible] e Canelli doppio pari

NIZZA — Dopo il pari (1-1 con il Quattordio) degli spogliatoi dei giallorossi, d'orano volti scuri.

Sulla gara, secondo la Nicese, ha influito pesantemente l'atteggiamento dell'arbitro Angeli. Gli ospiti passavano in vantaggio al 20' su un rigore [illegible] per una caduta di Gemma in area, apparsa del tutto accidentale. Il pareggio giallorosso nella ripresa con Rispoli (poi espulso) su azione personale e a 10 minuti dal termine un gol annullato inspiegabilmente a Santoro. La Nicese è sempre ultima in classifica, con 11 punti; domenica trasferta a Mondovì contro il Valsco, 7° con 21 punti.

● Punto importante per il Canelli conquistato sul campo dei Chieri (0-0): il Canelli ha ora raggiunto quota 18.

«Il discorso salvezza si fa più concreto, anche in considerazione dei risultati delle altre squadre» commenta il [illegible] tecnico Giuseppe Domanda.

Cinque punti nelle ultime 3 partite sono un ruolino di marcia più che soddisfacente per gli azzurri, che domenica affrontano in casa la Carmagnolese. *(f. la.)*

Montemagno, Montechiaro, Grazzano: i punti

Tambass, 3 in testa

Il Moncalvo sconfitto in [illegible] - Il Vignale ancora a quota zero - L'Ovada ha superato a sorpresa il Portacomaro

MONCALVO — Tre [illegible] esterni (Montemagno, Grazzano e Montechiaro) e due vittorie per le squadre di casa (Ovada e Rocca D'Arazzo) nella seconda giornata del torneo di tamburello a muro.

Calliano-Montemagno (13-13): sono stati ben 18 i 40 pari (10 conquistati dagli ospiti ed i restanti 8 dai Calliano) a testimonianza di una gara sofferta e più equilibrata ancora di quanto non dica il risultato.

I calliaresi [illegible] Cerutti Paolo e Claudio Sferruti in grande evidenza a fondo campo ai sono prodotti in una spettacolare rimonta da 4-12 a 11-12 fallendo di un soffio l'aggancio. Bella prova, nel Montemagno, di Gian Marcolica.

Grana-Grazzano (6-13): i granesi sono quest'anno ben poca cosa e contro il Grazzano (snobbato dai [illegible] tifosi, data la facilità della gara) in pratica oltre ai dirigenti gli ospiti non avevano neppure un supporter al seguito) non c'è stato davvero scampo: 5-1; 12-6; 18-6 gli [illegible] parziali a favore degli ospiti.

Moncalvo-Montechiaro (13-13): gran pubblico per quella che era considerata la «partitissima» della giornata.

Tutto [illegible] le speranze degli appassionati di assistere ad una partita spettacolare [illegible] delude: i moncalvesi, con Fulvio Natta potentissima «spalla» a fondo campo hanno dato del filo da torcere ai più quotati avversari.

Ovada-Portacomaro (13-13): è il risultato a sorpresa della giornata. I portacomaresi godevano infatti del favori del pronostico. Invece l'Ovada ha sfoderato con Ghio e Turco una prova maiuscola, balzando dal 5-8 parziale dall'inizio partita al [illegible] della [illegible] parte di gara.

Rocca d'Arazzo-Vignale (13-13): nonostante la presenza in campo, decisa all'ultimo momento, [illegible] proprio leader, il revigliaschese Mimmo Basso, il Vignale non è riuscito ad andare al di là di una neppur troppo onorevole seconda sconfitta consecutiva.

Franco Binello

Tamburello a [illegible]
Torneo del Monferrato

SQUADRE	Punti	Partite G	V	N	P	Giochi F	S	Diff. giochi
Montemagno	4	2	2	—	—	26	16	+ 10
Montechiaro	4	2	2	—	—	26	13	+ 13
Grazzano	4	2	2	—	—	25	17	+ [illegible]
Rocca d'Arazzo	2	2	1	—	1	28	23	+ 5
Moncalvo	2	2	1	—	1	32	33	— 1
Portacomaro	2	2	1	—	1	23	29	— 6
Ovada	2	2	1	—	1	21	28	— 7
Vignale	0	2	—	—	2	26	38	— 12
Calliano	0	2	—	—	2	21	38	— 17
Orana	0	2	—	—	2	16	34	— 18

RISULTATI (2° giornata): Calliano-Montemagno 13-13; Orana-Grazzano 6-13; Moncalvo-Montechiaro 13-13; Ovada-Portacomaro 13-13; Rocca d'Arazzo-Vignale 13-13.

PROSSIMO TURNO (3° giornata), domenica 12 aprile ore 15,00: Orana-Calliano; Grazzano-Moncalvo; Montechiaro-Rocca d'Arazzo; Portacomaro-Montemagno; Vignale-Ovada.

Basket — Serie B1 - 27° giornata

Prossimo turno

Primaverile-Asti
Arosio-Carrara
Microsystem-Dugnani
Celana Bergamo-Bustese
Vignale-Jsr Casale
Galliani-Mercatone
Carugo-Mapei Treviglio
Virtex'a Monza-Riso Tic.

Basket — Serie C - 27° giornata

Risultati

Cus Torino-Lanzo	79-81
Vallarese-Valenza	69-71
Autorighi-Abet B.	89-83
Erg C.-S. Paolo T.	79-86
Albesi-Pastelero	76-71
Arengo-Elvienco	90-85
Elmo-Valentino	76-75
Derthona-Giaveno	75-74

Classifica

	P.	G.	V.	P.	Parziali	Reti	Diff.
Mortara	40	27	[illegible]	5	2283	2171	+ 112
Lanzo	42	27	21	6	2383	2081	+ 302
Cus To.	42	27	21	6	2275	2152	+ 123
Elvienco	40	27	[illegible]	7	2232	2131	+ 101
Derth.	40	27	20	7	2301	1995	+ 306
Ar. Asti	38	27	19	8	2230	2232	- 102
Erg Gen.	38	27	19	8	2001	2018	- 17
S.P. Tor.	28	27	14	13	2240	2190	+ 50
Giave. A.	26	27	13	14	2201	2218	- 17
Albesi T.	26	27	13	14	2144	2137	+ 7
Valv. M.	22	27	11	16	2136	2227	- 91
Valenza	20	27	10	17	2035	2092	- 57
Past. B.	14	27	7	20	2133	2281	- 148
Abet Bra	14	27	7	20	2219	2281	- 192
Autorighi	8	27	4	23	2082	2254	- 172
Valvarese	6	27	3	24	2009	2406	- 397

Prossimo turno

Valvarese M.-Albesi Bra T.
S. Paolo T.-Derthona
Lanzo-Autorighi C.
Mortara-Erg Genova
Abet Bra-Elvienco Ivrea F.
Valenza-Cus Torino
Pastelero B.-Arengo A.
Giaveno A.-Valvarese

[illegible] (Alessandria)

Concorso per n. 1 posto di «Vice Segretario Generale» del Comune

E' indetto concorso per titoli ed esami, per n. 1 posto di Vice Segretario Generale, 8° qualifica funzionale con indennità di direzione - D.P.R. 347/83 - Area Amministrativa.

Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche a indirizzo amministrativo.

Scadenza: ore 13,00 del giorno 30 aprile 1987.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune - Centralino telef. 0143 772.257.

Addì, 7-4-1987.

IL SEGRETARIO GENERALE **Manuele S.**

IL SINDACO **Angeli M.**

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Ultimo tango a Parigi (drammatico), di B. [illegible] con M. Brando, M. Schneider.
POLITEAMA: Platoon (drammatico), di [illegible] Stone, con T. Berenger, C. Sheene.
RITZ: Il mattino dopo (thriller), di [illegible] Lumet, con J. Fonda, J. Bridges.
SPLENDOR: Il grande pistolo del west.

CANELLI

BALBO: [illegible] purpureo del Cairo (commedia), di W. Allen, con [illegible] Spettacolo alle 21.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: film erotico
VERDI: Partiere d'allarga.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo

FARMACIE DI TURNO

[illegible] diurna: Santa Caterina, corso Torino 21; notturna: Santina, piazza San Secondo 19
Canelli: Bocca, via Alfieri 15.
Nicolosi: Chiorlo, via Cassio 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: [illegible] 363.568. Nizza 721.971. Canelli 832.525. Monastero Bormida 64.048. Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 278.444. Montechiaro 406.185. San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.844. Cocconato 485.503; Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

[illegible] Banca Asti 53.345; Nizza 720.390. Croce Rossa (autoambulanze) [illegible] 217.883; Canelli 834.222. Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Monbercelli [illegible]. Moncalvo 91.281; Montagnoso 983.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081 Villanova [illegible] (dalle 8 alle [illegible] 94.555 (dalle 13,30 alle 8) [illegible] (pronto intervento) 112. Polizia 113; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421. Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.606; Servizio informazioni Ferrovie Stato 56.311; Informazioni autolinee Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: [illegible] via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

[illegible] 65 appuntamenti di oggi

ASTI — Alle 16,30 di oggi al Centro civico Asti-Sud, via Artom 4, per il ciclo incontri-conferenza sulla terza età, parlerà il dottor Franco [illegible] «La vita [illegible] a sessant'anni, dinamiche psicologiche dell'invecchiamento». Ingresso libero.

● Nel salone del Caffè San Carlo (via Cavour 42) con ingresso libero questa sera martedì alle 21,30 concerto di Johnny Coppin cantautore e chitarrista inglese e Phil Beer violinista. Aprirà la serata il complesso I Martelli.

● A Castagnole Lanze, questa sera alle 21 nella sala consiliare del palazzo comunale incontro dibattito con i [illegible] (Beppe Carletti, Augusto Daolio, Cristopher Patrick Dennis) che parleranno sul tema: «Vent'anni di canzone italiana».

● A Costigliole, al teatro comunale s'inizia questa sera alle 20,30 un corso gratuito (limitato a cento persone) di erboristeria organizzato dalla Biblioteca. Le lezioni saranno tenute da Donatella Straneo di Alba.

[illegible] di Maria Delli Ponti

[illegible] — Domani, mercoledì, alle 21, a palazzo Ottolenghi concerto del pianista Maria Delli Ponti nell'ambito della stagione musicale di primavera. Le musiche [illegible] di Schubert, Beethoven, Franck, Chopin, Debussy, Biglietti d'ingresso: [illegible] 7 mila interi, 5 mila ridotti, 3500 per i giovani in[illegible]ori ai 18 anni. Prevendita dei biglietti al Teatro Alfieri.

Progetto Anfossi in Consiglio

ASTI — Il Consiglio comunale è stato convocato per lunedì 13 aprile alle 20,30. Le sedute proseguiranno martedì 14 e giovedì [illegible]. All'ordine del giorno un centinaio di pratiche (molte ratifiche di giunta), [illegible] particolare interesse il piano particolareggiato della zona compresa tra le vie Gardini e piazza Alfieri denominato progetto Anfossi.

Lavoro, 20 premi [illegible]

ASTI — La Camera di Commercio ha bandito il concorso provinciale per la premiazione della Fedeltà al lavoro e del progresso economico. I premi messi a concorso (consistenti in una targa con stemma in oro di conio camerale) sono 20.

Le domande vanno indirizzate all'ente camerale entro il 30 maggio.

Gattino salvato dai vigili

[illegible] — I vigili del fuoco di Asti sono accorsi, domenica mattina prima delle sette, per recuperare un micio rimasto intrappolato sulla cima di un pioppo, incapace di scendere per la presenza, sotto l'albero, di un piccolo ruscello in piena per la pioggia. Il gattino di proprietà della famiglia [illegible] Giuseppe Pellasetti, si era avventurato fin [illegible] sull'albero e non c'è stato più verso, malgrado i ripetuti richiami, di farlo scendere. Dopo una [illegible] di miagolii, si è preso la decisione di fare intervenire i vigili del fuoco che, con una autoscala, sono riusciti a recuperare il micio frastornato e a restituirlo ai proprietari. *(f. b.)*

per i figli BOSS HUGO BOSS
per i padri Burberrys
ad Asti ARBITER Corso Dante 28

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA IN ASTI.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

Importante azienda settore in espansione
CERCA
agenti commerciali muniti di tabella I.N. cui affidare la commercializzazione di vendita di tappezzerie - rivestimenti plastici - vinilici e vernici per la Zona Piemonte.
Si offrono condizioni interessanti, incentivazione iniziale per lanciare il movimento
Le persone interessate possono telefonare ore serali al 019 643.2363

I responsabili dell'acquedotto escludono l'inquinamento

«L'acqua in città è buona»

Le analisi vengono fatte frequentemente e in laboratori diversi - Soltanto [illegible] frazione S. Michele i pozzi privati sono inutilizzabili - Si attendono i fondi per bonificare la falda vicino all'ex Baratta

ALESSANDRIA — Non ci [illegible] problemi di inquinamento per l'acqua distribuita dall'acquedotto comunale [illegible] Alessandria gestito dall'Amag. la municipalizzata acqua e gas. Lo affermano [illegible] presidente e direttore dell'Amag, [illegible] Michele Ivaldi, l'ing. Carlo Conta e l'assessore comunale all'Ecologia Enzo Guerci.

L'acquedotto alessandrino serve [illegible] 23 mila utenti, [illegible] una erogazione giornaliera di oltre [illegible] mila metri cubi. Approvvigiona, in pratica, il 95 per cento almeno degli abitanti della città e [illegible] molti sobborghi. Sono esclusi alcune centinaia [illegible] famiglie della frazione San Michele, i cui pozzi privati [illegible] inquinati da [illegible] e [illegible] si [illegible] lavorando per l'allacciamento [illegible] [illegible] comunale, e qualche piccolo gruppo di case isolate.

«L'acqua erogata dall'Amag [illegible] sotto controllo e tutti i risultati delle [illegible] buoni, [illegible] da garantire il massimo della [illegible] l'altro gli utenti vengono serviti con una frequenza notevolmente superiore a quella prevista per legge e, per aver la garanzia più assoluta, l'Amag [illegible] rivolge non solo ai laboratori pubblici ma anche a strutture private, per un doppio [illegible] sulla qualità», dice l'assessore [illegible]

L'affermazione trova riscontro nelle dichiarazioni del presidente e del direttore dell'Amag, Michele Ivaldi e Carlo Conta. «I risultati di tutti i prelievi — dicono — escludono [illegible] presenza [illegible] sostanze che possano far temere qualsiasi tipo [illegible] inquinamento. [illegible] possono [illegible] tranquillamente».

Le analisi, anche [illegible] [illegible] pieni d'acqua prelevati da pozzi privati, escludono [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] altre sostanze utilizzate negli anticrittogamici e pesticidi.

L'atrazina, assieme a nitrati e nitriti, [illegible] stata trovata, invece, nel luglio dello scorso [illegible] nei pozzi privati utilizzati da alcune centinaia di famiglie della frazione San Michele, non allacciate all'acquedotto comunale.

Un'ordinanza del sindaco Giuseppe [illegible] aveva proibito l'utilizzo alimentare di quest'acqua, e il [illegible] permane, mentre si sta lavorando per trovare un pozzo sicuro e costruire poi la rete che permetta l'allacciamento [illegible] [illegible] case [illegible] sobborgo all'acquedotto gestito dall'Amag.

Dice l'ing. Conta: «Stiamo procedendo alla rivellazione di un pozzo, nella zona [illegible] cascina Boncaiolo, lungo [illegible] strada per Quargnento. Arriveremo ad una profondità di almeno 100 metri, per cercare acqua sicura [illegible] cui [illegible] poi la rete [illegible] San Michele. Speriamo di trovare, con un solo pozzo, il quantitativo necessario a garantire il rifornimento».

Il primo lotto [illegible] lavori, che prevede oltre alla trivellazione [illegible] anche [illegible] della conduttura principale, costerà [illegible] Comune, [illegible] ricorda l'assessore Guerci, un miliardo e mezzo. Un altro miliardo [illegible] i vari allacciamenti.

«Le case da servire non [illegible] moltissime, ma erigendo sparse oppure riunite in piccoli agglomerati, la rete è molto vasta, di qui i costi abbastanza elevati. Per i casolari più isolati [illegible] valutando l'opportunità [illegible] non allacciarli alla rete dell'acquedotto ma di dotare i pozzi privati [illegible] depuratori idonei. Una decisione sarà adottata [illegible] dopo un'attenta [illegible] dei costi», dice Enzo [illegible]

Oltre a San Michele si sta pensando [illegible] estendere la rete dell'Amag anche nelle [illegible] non [illegible] servite, in particolare nel sobborgo Castelceriolo, dove [illegible] l'altro alcuni [illegible] privati, [illegible] nella prima falda, [illegible] molto profonde. [illegible] risultati inquinati [illegible] batteri oppure da nitrati e nitriti che derivano in particolare dall'uso [illegible] si è riscontrata la presenza [illegible] atrazina [illegible] [illegible] Chi utilizza pozzi privati [illegible] invitato a far [illegible] eseguire analisi sui campioni d'acqua, [illegible] una certa frequenza.

[illegible] Alessandria può esserci qualche inconveniente nelle [illegible] [illegible] oltre cinque piani, dove gli impianti di autoclave prevedono lo stoccaggio in grossi serbatoi. «Accade qualche volta — dice l'ing. [illegible] — che l'acqua [illegible] richiamata non sia più [illegible] qualità perché [illegible] effettuate [illegible] operazioni di pulizia e disinfettazione dei serbatoi almeno due volte all'anno».

Si tratta di inquinamento batteriologico e sembra giusto sensibilizzare gli amministratori dei condomini affinché procedano al controllo dei serbatoi.

Resta, infine, da risolvere l'inquinamento, provocato [illegible] solventi fuoriusciti [illegible] officina Baratta, di una parte della falda idrica alessandrina, con inquinamento di alcuni pozzi utilizzati dall'acquedotto comunale. «Tutti quei pozzi sono stati chiusi — conclude l'assessore Guerci — e attendiamo ora la comunicazione ufficiale da Roma dell'intervento della Protezione civile per la bonifica della falda, con l'erogazione [illegible] finanziamento [illegible] affrontare i costi previsti in oltre due miliardi. Speriamo che il 'rimpallamento' venga assegnato all'Amag che, sia pure con la supervisione della 'Castalia' (la società delle Partecipazioni Statale specializzata in questo campo; ndr), potrà effettuare l'opera [illegible] distoglimento».

Franco [illegible]

Una proposta di due partiti al Consiglio comunale

«Apriamo a Casale la scuola per formare agricoltori doc»

I corsi «speciali» previsti dal piano regionale sull'università - Appello alle forze politiche

CASALE MONFERRATO — La città non vuole essere dimenticata dalla Regione nell'ambito del progetto sulla realizzazione della da Università del Piemonte. Il cui progetto, approvato in sede regionale, dovrà ora [illegible] discusso in Parlamento.

A parte i corsi universitari previsti ad Alessandria, [illegible] vara e Vercelli, dovrebbero [illegible] istituti, [illegible] altri centri delle [illegible] province, dei [illegible] post-diploma di specializzazione [illegible] in [illegible] materie. [illegible] dall'elenco di queste sedi «minori» manca [illegible]

Una dimenticanza che [illegible] già stata criticata dagli amministratori [illegible] comunali Carlo Baviera, segretario cittadino della dc, aveva anche scritto al presidente della giunta regionale Vittorio [illegible] per deplorare il fatto che: «La Regione non ha mantenuto gli impegni presi [illegible] scorso anno per l'istituzione a Casale di corsi parauniversitari [illegible] in materia ambientale».

Dice Davide Sandalo responsabile [illegible] settore scuola del pci: «Seguiamo con molto interesse l'istituzione dell'Università ad Alessandria, ma ovviamente [illegible] interessa ancor più che a Casale prendano il via corsi parauniversitari [illegible] specializzazione; valuteremo quindi con [illegible] massima [illegible] ogni proposta in questo [illegible]

I [illegible] stringono e, come [illegible] gli esponenti dei padi. «i cavalieri non potranno [illegible] perdere anche questo treno». Così dell'istituzione di corsi parauniversitari si parlerà in Consiglio comunale.

L'iniziativa è partita proprio dai socialdemocratici, che hanno presentato un ordine del giorno in cui l'Amministrazione comunale si impegna a fare ogni sforzo per ottenere l'apertura, dei [illegible] anche a Casale. Dice Massimo Iarelli, segretario dei giovani socialdemocratici casalesi: «La seconda Università in Piemonte prevede anche l'istituzione di [illegible] parauniversitarie di specializzazione in diversi centri della regione. Casale, però, è rimasta esclusa. [illegible] pensiamo che il Casalese abbia [illegible] [illegible] caratteristiche per [illegible] inserita [illegible] progetto della seconda Università. [illegible] fa.

In particolare, secondo il [illegible], in città potrebbero trovare spazio corsi agrari «che attirerebbero [illegible] [illegible] dal Casalese, ma anche da altre zone vicine».

Anche il capogruppo consigliare Giovanni Aceto, l'assessore Paolo Arrobbio ed il consigliere provinciale [illegible] ringlio (tutti del padi) ritengono che una scuola di specializzazione in agricoltura «potrebbe avere effetti positivi sul fenomeno dell'abbandono della campagna [illegible] parte dei giovani».

I socialdemocratici chiedono subito un incontro con parlamentari, amministratori regionali e provinciali, affinché [illegible] proposta [illegible] inserita [illegible] progetto della seconda Università. [illegible] fa.

L'albergatore aggredito minacciò con la pistola un cliente [illegible] due amici

Valenza: l'hotel Roma come un saloon Il titolare viene preso a pugni e ferito

Aveva invitato i tre [illegible] uscire per l'ora di chiusura - Ha poi presentato [illegible] querela

VALENZA — Scena da Far West, con [illegible] i classici ingredienti — schiaffi, pugni, pistole e sangue —, l'altra sera nella hall dell'unico hotel cittadino. L'episodio si è concluso con l'intervento dei carabinieri che, dopo [illegible] soccorso il titolare del [illegible] rimasto ferito, hanno inviato un rapporto all'autorità giudiziaria.

Teatro della scena è stato l'albergo Roma, di corso Genova 76, dove l'altra sera [illegible] [illegible] presentati tre giovani, poi identificati [illegible] Dario Barberis, di [illegible] anni, abitante in via Faiteria 34, Vincenzo Tufano, [illegible] 20, via Michelangelo 12, e [illegible] Nervi, di 23, via dei Castagnone 45.

I giovani valenzani [illegible] chiesto di poter [illegible] un'oretta [illegible] compagnia di un loro amico, Antonio Martucci, [illegible] anni, originario [illegible] Valenza ma abitante a Taranto, quella [illegible] alloggiato con i genitori [illegible] [illegible] camere dell'hotel.

Il titolare Romeo Cusinato, 56 anni, [illegible] acconsentito e i quattro amici [illegible] [illegible] seduti ad [illegible] tavolo per bere qualcosa.

[illegible] è scoppiata più tardi, quando l'albergatore ha chiesto loro di [illegible] essendo giunta l'ora della chiusura.

Secondo le testimonianze raccolte [illegible] carabinieri, Dario Barberis, [illegible] [illegible] iniziato a discutere con Romeo [illegible] e gesticolando l'avrebbe spintonato e addirittura [illegible] colpito con uno schiaffo.

L'uomo, nel timore di essere aggredito, è corso a prendere la pistola — una «Mauser» calibro 7,65» regolarmente denunciata — [illegible] l'arma in pugno, ha ripetuto l'invito ad andarsene. Visto che i giovani tergiversavano, si è avvicinato al telefono per far intervenire i carabinieri.

Un ultimo di disattenzione [illegible] è stato fatale: Dario Barberis l'avrebbe infatti colpito [illegible] [illegible] un violento pugno al mento che l'ha scaraventato, sfondando [illegible] vetrata, sul marciapiede del centralissimo corso Garibaldi. Non soddisfatto, il giovane avrebbe afferrato il titolare dell'albergo, tirandolo all'interno del locale [illegible] il vetro rotto e facendogli sbattere il capo sul pavimento.

Svanita la furia, [illegible] anche [illegible] l'intervento degli amici. Il giovane è scappato mentre Vincenzo Tufano e Fabrizio Nervi se ne andavano [illegible] loro volta e Antonio Martucci raggiungeva la sua camera.

Romeo Cusinato ha immediatamente telefonato ai [illegible] carabinieri che, avendolo trovato malconcio e sanguinante, [illegible] accompagnato [illegible] pronto [illegible] l'uomo è stato giudicato guaribile [illegible] quindici giorni per escoriazioni multiple e contusioni al cranio, al torace e alla spalla destra. Il tempo di rimetterci ed ha sporto querela per percosse contro Dario Barberis.

Stanziati 600 milioni per riparare le strade

ALESSANDRIA — L'assessorato regionale alla Viabilità ha stanziato seicento milioni per riparare [illegible] strade rovinate [illegible] maltempo dello [illegible] anno in una trentina di Comuni.

[illegible] richieste [illegible] state inoltrate [illegible] responsabile [illegible] [illegible] vizio Opere Pubbliche (l'ex Genio civile) [illegible] Alessandria, architetto Luciano Perioli, in base [illegible] documentazione presentata dalle amministrazioni.

I maggiorni contributi vanno a Castelletto d'Orba (50 milioni per le strade comunali Crivella-Ravino e [illegible] barola-Ravino-Tassi), Cerrina (45, [illegible] la rete viaria comunale), Murisengo (60, per due strade che collegano [illegible] frazioni), Serralunga, dove con 35 [illegible] [illegible] dovranno sistemare la rete viaria comunale e le strade all'interno del Parco del [illegible] [illegible] di Crea. A Villamiroglio [illegible] stati [illegible] nati 65 milioni, [illegible] a Fabbrica Curone, 30 a Grondona, 60 a Stazzano e 22 a [illegible]

Gli altri [illegible] interessati [illegible] Alice Bel Colle, Bosco Marengo, Carentino, Carezzano, Pietra Marazzi, Terruggia, Trisobbio, Avolasca, Dernice, Gremiasco, Montacuto, Albera Borghetto Borbera, Cantalupo Ligure, Grondona e Montechiaro d'Acqui.

I vari Comuni dovranno ora completare i progetti: [illegible] giro di un mese i lavori potranno essere appaltati, per passare all'esecuzione entro l'estate.

f. m.

La disgrazia alla cascina Bottacco di Valmadonna

Un allevatore è accusato della morte d'un operaio

A giudizio per omicidio colposo - Non avrebbe adottato misure di sicurezza

ALESSANDRIA — [illegible] presidente Giovanni Lerma, 55 anni, abitante in via Costanza [illegible] sobborgo Valmadonna, dovrà rispondere [illegible] tribunale [illegible] [illegible] colposo per la folgorazione di [illegible] [illegible] lavorava [illegible] [illegible] allevamento [illegible] bottarge».

L'infortunio mortale avvenne il 10 giugno dello scorso [illegible] [illegible] Capra, 48 anni, abitante in Alessandria, [illegible] Wagner 51, stava abbeverando la selvaggina [illegible] [illegible] appositi locali quando urtò [illegible] la griglia [illegible] elementi paralleli di [illegible] [illegible] batterie [illegible] rete [illegible] alimentazione a [illegible] volt: fu raggiunto [illegible] una scarica elettrica e morì.

Sull'episodio venne aperta una inchiesta che ieri il [illegible] stituto procuratore [illegible] Repubblica Bruno Rapetti ha concluso [illegible] [illegible] incriminazione di Giovanni Lerma, proprietario dell'allevamento. Lerma è convenzionato con l'Amministrazione provinciale di Alessandria, acquirente della selvaggina.

Secondo l'accusa, il possidente di Valmadonna aveva [illegible] [illegible] installare [illegible] [illegible] tenere in attività l'impianto elettrico del locale che richiedeva particolari precauzioni [illegible] in modo [illegible] prevenire possibili pericoli. Infatti per il suo funzionamento all'interno della batteria, deve sempre circolare dell'acqua e il locale necessita di una costante umidità.

Giovanni Lerma inoltre non avrebbe provveduto a collegare a terra le batterie ed installare un interruttore differenziale in caso di dispersione di corrente. Avrebbe così causato la morte del dipendente per «imprudenza, negligenza, imperizia».

L'uomo di Valmadonna respinge le accuse, attribuisce ad altre cause la morte di Luigi Capra; dice che quel giorno l'uomo non stava bene, tanto è vero che aveva rifiutato e non era mai avvenuta [illegible] l'offerta [illegible] [illegible] bicchiere di vino.

Il magistrato ha però fatto eseguire perizie anche tecniche che lo hanno convinto a firmare il rinvio a giudizio del possidente.

a. o.

UNA CHIESA ABBANDONATA

Villadeati. La settecentesca chiesa di San Remigio è da anni in stato di abbandono. Per l'edificio, considerato uno dei più bei monumenti della zona, sono stati stanziati dei fondi da utilizzare per consolidare il tetto ed i muri: gli interventi sono già stati eseguiti. Ora però è necessario provvedere al ripristino degli intissi e dell'arredo interno: per questo si attendono altri finanziamenti. Nei pressi di San Remigio, durante l'ultima guerra, i nazifascisti fucilarono dieci persone (Foto La Stampa - Ezio Anzola)

Rivalta Scrivia

I 100 anni di Pinina

Giuseppina Riccolo

TORTONA — Nonna Pinina, al secolo Giuseppina Riccolo vedova Ballo, ha festeggiato il suo centesimo compleanno. Attorno a lei, parenti ed amici oltre al sindaco di Tortona Franco Piccinini e il parroco dell'Abazia di Rivalta Scrivia don Modesto Radosani.

Nata a Pozzolo Formigaro il 20 marzo del 1887, nonna Pinina andò sposa a Pietro Ballo; ha due figlie, Carmelina e Rina. Ha collaborato con il marito alla gestione del ristorante «S. Pietro» e al negozio di macelleria. A Rivalta Scrivia vive con la figlia Rina.

Nonostante l'impegno del ristorante, nonna Pinina ha sempre trovato il tempo per ricamare, coltivare fiori e dipingere e leggere il giornale. Sua nipote, Anna Maria Gatti Casagnetto, è consigliere di minoranza del Comune di Tortona nelle file della dc.

In breve

[illegible] [illegible]

CASALE MONFERRATO — I fratelli Mario e Renato Cicogna, 51 e 44 anni, largo GIN 7, soci di una ditta edile, sono stati rinviati a giudizio del tribunale dal sostituto procuratore della Repubblica per irregolarità fiscali. Mario Cicogna è accusato [illegible] aver indicato nella dichiarazione imposte 1982 un reddito di «partecipazione» di 1.500.000 invece di un introito accertato di [illegible] milioni; il fratello Renato ha dichiarato invece 380.000 lire, [illegible] un reddito di 62 milioni.

[illegible] Soggiorni estivi per bambini

ALESSANDRIA — La Cassa di Risparmio anche quest'anno organizza un soggiorno estivo di quattro settimane per bambini dai 6 ai 12 anni alla colonia «Fondazione Borsalino Veglio» di Loano. Per essere ammessi occorre presentare domanda in carta libera al servizio segretari della cassa, in via Dante 2, entro il 10 aprile.

[illegible] Il pci [illegible] [illegible] giustizia»

CASALE MONFERRATO — «Cittadini e giustizia tra referendum e riforma» è il tema della conferenza che il pci propone per [illegible] alle 21, all'ex [illegible] Baronino [illegible] la partecipazione dell'onorevole Luciano Violante, [illegible] responsabile pci per i problemi della giustizia, e dell'on. Bruno Picchia di Alessandria, componente della presidenza del gruppo deputati.

[illegible] [illegible] Comune [illegible] [illegible]

OVADA — Torna a riunirsi stasera il Consiglio comunale, che deve [illegible] fra l'altro, il problema dell'approvvigionamento idrico, dopo che la società torinese «Acque Potabili» ha chiesto al sindaco Franco Caneva di essere autorizzata a subentrare alla società «Acquedotto Ovadese», che gestisce il servizio di distribuzione dell'acqua potabile in regime di convenzione. Sembra invece che la giunta voglia creare un'azienda municipalizzata o almeno una società a capitale pubblico e privato.

[illegible] Nuovo consiglio [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA — Sono stati eletti i componenti del nuovo consiglio direttivo della dc. [illegible] [illegible] Allegri, Pietro Bagnasco, Luigi Blalo, Sergio Bosso, Angelo Casella, Aldo Cimma, Giovanni Dalla Fiore, Luigi Ferrari, Andrea Fossati, Giorgio Gennaro, Giacomo Grosso, Pier Emilio Grosso, [illegible] Guido, Antonio Spagnolo e [illegible] Vitaliano.

[illegible] Gara gastronomica regionale

MONTALDO BORMIDA — E' indetto il [illegible] gastronomico del Piemonte», una gara tra ristoranti piemontesi all'insegna della buona cucina, ritenuta valido richiamo turistico. La prima tappa, in provincia di Alessandria, si avrà questa sera alle 20, al ristorante «La Terrazza», che sorge sulla [illegible] vinaria della Cantina sociale «Tre Castelli» di Montaldo. [illegible] sfideranno, con le loro ricette, i cuochi [illegible] ristoranti [illegible] Gianni» [illegible] Molare, «Belvedere» [illegible] Alice Bel Colle, «La Pieve» di [illegible] d'Orba, «Del Peso» [illegible] Strevi e «La Terrazza» [illegible] Montaldo.

[illegible] Festeggiato l'assessore

ALESSANDRIA — [illegible] Pisano, maestro elementare, presidente dell'Associazione commercianti e componente del Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio, da 25 anni è titolare della libreria «Dante» di via Dante, punto di riferimento obbligato per intellettuali e studiosi. Il libraio è stato festeggiato da autorità e personalità della provincia, per il suo ruolo fondamentale nell'ambito della cultura alessandrina.

[illegible] Croce Rossa e handicappati

ALESSANDRIA — Scade il 10 aprile il termine per presentare gli elaborati partecipanti al concorso indetto dalla Croce Rossa per sensibilizzare i giovanissimi ai problemi degli handicappati. Il concorso ha carattere grafico ed è riservato a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, che devono far pervenire i loro lavori alla sede della Croce Rossa, in corso Lamarmora.

COMUNE DI [illegible] LIGURE
([illegible])

Concorso per [illegible] 1 posto di «Vice Segretario Generale» del Comune

E' indetto concorso per titoli ed esami, per n. 1 posto di Vice Segretario Generale, 8° qualifica funzionale [illegible] indennità di [illegible] - D.P.R. 347/83 - [illegible] Amministrativa.

Titolo [illegible] studio: Laurea [illegible] Giurisprudenza o Scienze Politiche a indirizzo amministrativo.

Scadenza: ore 12,00 del giorno 30 aprile 1987.

[illegible] informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune - Centralino telef. 0143 772.257.

Addì, 7-4-1987.

IL SEGRETARIO GENERALE [illegible] S.

IL SINDACO [illegible]

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA

AUGURI!

CONCESSIONARI LANCIA DI ALESSANDRIA [illegible] PROVINCIA.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO

PERSONALFIDO SECURITY

IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'

[illegible] CRT

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e 30 testate della [illegible]
pubblikompass
20122 Milano Via Cerva, 28 - Tel. [illegible]
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. [illegible]

Importante azienda [illegible] vendita, in esperienza,
CERCA
agenzia commerciale munita di tessera 1-2 per affidare la concessione di vendita di idropitture - rivestimenti plastici - smalti e vernici per le zone Piemonte.
Si offrono condizioni interessanti, incentivazione viaggio per lavoro e l'avviamento.
Le persone interessate possono telefonare ore serali al 010 443.2269

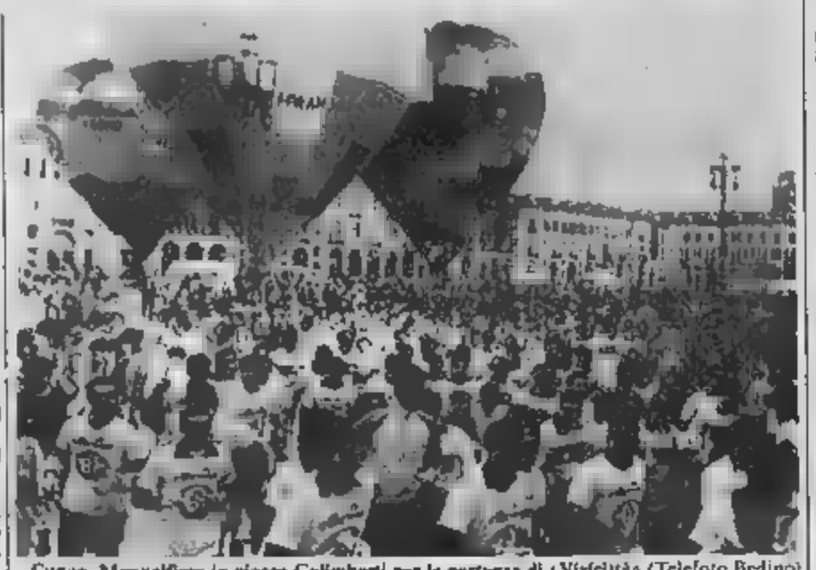
NON PERDETI IN UN LABIRINTO!!!

Prestiti fiduciari, cessioni quinto stipendio, nessuna spesa anticipata, mutui ipotecari per liquidità, anticipi su fatture, [illegible] tassi veramente modesti. A correntisti bancari finanziamenti in 24 ore.
PROVARE PER CREDERE!!!
Piazza Carducci 3 - Tel. 0131 444.437 - ALESSANDRIA

Grande [illegible] della corsa ecologica internazionale

«Vivicittà» per 4000 nelle strade di Cuneo

Il gruppo sportivo della Guardia [illegible] Finanza ha presentato al via 841 concorrenti


Cuneo. Mongolfiere in piazza Galimberti per la partenza di «Vivicittà» (Telefoto Bedino)

CUNEO — Il momento più esaltante si è vissuto alla partenza: [illegible] di podisti — atleti abituati alle corse agonistiche e semplici appassionati di footing, tutti, comunque, accomunati dalla voglia [illegible] — raccolti [illegible] silenzio, nella [illegible] piazza Galimberti, [illegible] di ricevere, dall'onda del Gr [illegible] Rai, il via [illegible] prima edizione cuneese di «Vivicittà». E quando dall'altoparlante [illegible] scattato il segnale — simultaneamente ad altre trentuno città italiane e sei straniere, comprese New York e Montevideo — un lungo e multicolore serpente si è dipanato in corso [illegible] I due gruppi [illegible] — [illegible] impegnato nella [illegible] agonistica sulla distanza di dodici chilometri, l'altro in una semplice «gambata» di cinque chilometri — sono proceduti di pari passo in corso Garibaldi e per un pezzo di via Angeli, fino all'altezza di [illegible] Brunet. Poi, qui, c'è stata la [illegible] zione: gli atleti «veri», impegnati in una gara [illegible] il tempo contemporaneamente a [illegible] gli altri [illegible] correnti [illegible] resto del mondo, hanno proseguito lungo [illegible] alberata, gli [illegible] hanno svoltato [illegible] Tetto Cavallo, per poi far [illegible] in piazza [illegible], toccando alcuni [illegible] punti più suggestivi della città.

[illegible] veloce, [illegible] atleti, a coprire [illegible] chilometri [illegible] percorso [illegible] il [illegible] cuneese Valter Merlo, portacolori del [illegible] Torino: 35'04 il suo tempo (di [illegible] e [illegible] secondi [illegible] peggiore a quello del vincitore [illegible] della manifestazione, il gallese Roger Hackney, che ha gareggiato a Barcellona). Al secondo posto si [illegible] piazzato il [illegible] Sergio Vassallo (Atletica Savona) staccato di oltre cinque minuti. Terzo il carabiniere Ivano Barale. Tra le donne, stazione Rita Marchisio, è risultata prima Silvana Cucchietti, di Saluzzo, che ha coperto la distanza in 41'15".

Complessivamente gli organizzatori di questa prima edizione di «Vivicittà» — alla quale si sono iscritti ufficialmente 4115 concorrenti — hanno premiato [illegible] dei [illegible] gruppi partecipanti [illegible] primo posto il risultato quello della Guardia di Finanza, con 841 atleti).

Pier Paolo Luciano

Oggi [illegible] funerali [illegible] coniugi [illegible] Sanfront morti asfissiati

Tragedia a Gambasca

Tonino [illegible] Anna Giusiano vittime dei gas dei liquami provenienti [illegible] loro allevamento [illegible] maiali - Il fratello dell'uomo ha dato l'allarme, ma ogni [illegible] è stato [illegible]

SANFRONT — Si svolgo[illegible] oggi pomeriggio alle 15, a Sanfront, dove abitavano, i funerali di Tonino e Anna Giusiano di 38 e 40 anni, i coniugi morti domenica mattina [illegible] a Gambasca, a tre [illegible] metri da Sanfront, asfissiati dai gas provenienti [illegible] una grossa vasca di cemento, [illegible] sono raccolti i liquami provenienti da alcuni [illegible] nei in cui le vittime allevavano maiali.

La [illegible] [illegible] duplice [illegible] gedia è ormai chiarita, [illegible] per asfissia», ma la sua dinamica [illegible] destinata [illegible] sempre [illegible] rimanere un mistero, perché [illegible] testimone [illegible] ha assistito [illegible] svolgersi [illegible] fatti.

L'ipotesi più probabile, accolta dagli inquirenti, che hanno dato [illegible] nullaosta alla sepoltura, [illegible] quella [illegible] avanzata [illegible] momento della [illegible] [illegible] cadaveri da parte del fratello del Giuliano, Bartolo, di 35 anni.

I fatti. Il Giuliano si reca con la moglie ai capannoni/[illegible] [illegible] controlli [illegible] sono [illegible] negli ultimi mesi [illegible] avvenuti frequenti [illegible] di bestiame, i cui colpevoli non sono mai stati scoperti, per una qualche ragione l'uomo si avvicina al pozzetto di ispezione della [illegible] Vuole probabilmente controllare che non vi siano perdite di liquame, scivola [illegible] [illegible] terreno fangoso per la pioggia [illegible] o si accascia colpito dalle esalazioni [illegible] [illegible] di cui è saturo l'ambiente e cade svenuto nel pozzo.

[illegible] moglie (forse è vicina a lui, o forse, [illegible] che tarda a tornare, [illegible] a cercarlo), lo [illegible] riverso nel [illegible] [illegible] istintivamente scende e [illegible] tutti i modi di [illegible] sciarlo fuori, all'aria aperta, [illegible] rendersi conto che il gas taglia anche a lei l'ossigeno e la soffoca facendola cadere riversa sopra il corpo del marito.

La tragedia si svolge certamente [illegible] pochi minuti, senza che [illegible] nemmeno un [illegible] che [illegible] a [illegible] lontano, [illegible] [illegible] nulla.

I corpi senza vita dei coniugi sono scoperti verso [illegible] 7,30 dal fratello del Giuliano, Bartolo, che come al solito scende ai capannoni per pulirli e per dar da mangiare ai maiali. Con [illegible] di alcuni volontari i corpi vengono recuperati nel giro di alcuni minuti, ma ogni tentativo [illegible] rianimarli è [illegible] Il medico [illegible] può fare altro che constatare il decesso.

[illegible] notizia dell'accaduto, a [illegible] anche [illegible] giornata festiva, è diffusa immediatamente destando, come è comprensibile, [illegible] profonda emozione in tutto il [illegible] alta per le circostanze [illegible] pricolanti [illegible] cui è avvenuta la morte, sia perché il Giuliano e la sua famiglia erano molto conosciuti in tutta la Val Po e il Saluzzese.

Altri particolari rendono più agghiacciante la disgrazia: poco più di un anno [illegible] e poche centinaia di metri dai capannoni, il padre del [illegible] siano, Mario, era stato investito e ucciso da un furgone.

Tonino Giusiano domenica mattina non avrebbe dovuto trovarsi a Sanfront perché [illegible] [illegible] programma la [illegible] [illegible] gli sci della Mer [illegible] [illegible] la Courmayeur a Chamonix: solo le abbondanti nevicate [illegible] venerdì e sabato avevano consigliato di rimandare la gita a tempi più favorevoli.

Tonino e Anna Giusiano avevano due figli: Martina [illegible] [illegible] anni, studentessa di terza media e il piccolo Mario di [illegible] che frequenta la scuola materna.

Pier Luigi [illegible]

[illegible] Bra: esce fuori strada auziana [illegible]

BRA — Federica Ferrero, 35 anni, abitante a Perlo, via Fornace 16, ha perso la vita in un incidente d'auto [illegible] Alba, la breve strada che collega la statale 231 con via Adua e piazza XX Settembre.

L'auto [illegible] donna era su una Peugeot guidata [illegible] [illegible] l'impiegato Isidoro Rosotti, 53 anni, di Alba, via [illegible] Chiesa 8, che, per cause da accertare, è uscita di strada e si è schiantata contro il muro [illegible] una casa.

La Ferrero è morta per sfondamento [illegible] base cranica, il Rosotti ha riportato una contusione al ginocchio.

Cuneo: l'ipotesi di accordo per il contratto integrativo aziendale

Referendum alla «Michelin»

Giovedì i lavoratori al voto dopo una vertenza durata quasi [illegible] mesi - Il sindacato invita a pronunciarsi per il «Sì» - Le garanzie [illegible] a difesa dell'occupazione

CUNEO — I quattromila dipendenti della Michelin [illegible] [illegible] giovedì [illegible] per dire se accettano [illegible] respingono l'ipotesi [illegible] [illegible] contratto integrativo aziendale raggiunto [illegible] [illegible] conclusione [illegible] una vertenza durata quasi nove mesi.

Ai lavoratori verrà consegnata una scheda che dovranno poi inserire nell'urna dei seggi aperti in ciascun reparto. Sulla scheda ci sarà un «Sì» e un «No» che l'elettore dovrà sbarrare secondo l'opinione che vorrà esprimere sui risultati raggiunti dall'ipotesi di accordo. I risultati del referendum [illegible] [illegible] nella tarda [illegible] tinata di venerdì. [illegible] ieri a [illegible] fino a domani sera [illegible] ri della [illegible] provinciale unitaria [illegible] lavoratori chimici Mimmo Formicola, Marcello [illegible] e [illegible] sono intanto impegnati con i delegati [illegible] a spiegare nelle assemblee di reparto i punti salienti dell'ipotesi di accordo sollecitando il consenso della [illegible] stranza. La federazione regionale Cgil, Cisl e Uil ha dal [illegible] suo invitato i lavoratori della Michelin a votare «Sì».

[illegible] Marcello Maggio, della Fulc provinciale: «*Sì sulla difesa dell'occupazione che rispetto al passato sono [illegible] ottenuti risultati di notevole importanza.* Cesserà *infatti l'emorragia [illegible] posti di [illegible] [illegible] negli ultimi anni [illegible] [illegible] oltre mille dipendenti lasciare la fabbrica. [illegible] [illegible] prossimo biennio [illegible] operai in [illegible] integrazione a zero ore e a [illegible] [illegible] riassorbiti nella produzione*».

Gli altri punti salienti [illegible] contratto integrativo aziendale, sui quali i dipendenti della Michelin sono ora chiamati a esprimersi con [illegible] voto segreto, riguardano l'ambiente di lavoro e i miglioramenti salariali. [illegible] primo punto: l'azienda si è impegnata a fornire a tutti i dipendenti il libretto sanitario entro la fine di giugno mentre entro [illegible] [illegible] maggio verranno analizzati i problemi ambientali con particolare [illegible] [illegible] rumore.

Sulla piattaforma salariale i risultati ottenuti sono modesti ma i sindacalisti si affrettano a precisare che «è il massimo che è stato possibile strappare all'azienda». [illegible] 1° aprile la Michelin riconoscerà aumenti retributivi mensili che variano da [illegible] mila [illegible] [illegible] i dipendenti al primo livello a 50 mila per [illegible] che [illegible] [illegible] Mediamente i [illegible] cresceranno di 30 mila lire. La richiesta della Fulc era invece [illegible] un aumento medio [illegible] 80 mila lire.

Aggiunge Mimmo Formicola, della segreteria sindacale [illegible]: «*Si tenga presente che all'inizio la Michelin [illegible] rifiutato [illegible] entrare nel merito del problema salariale*».

La multinazionale della gomma ha deciso di nascondere il nuovo contratto integrativo alla condizione che dovendo aumentare [illegible] produzione [illegible] gomme per autovetture i lavoratori dei reparti interessati, circa 2 mila dipendenti, [illegible] impegnassero a [illegible] da metà aprile a [illegible] ottobre dieci sabati ciascuno, ovviamente pagati [illegible] le maggiorazioni previste dal contratto.

Gianni De Matteis

[illegible] Cava, incontri per la scuola

CEVA — I nuovi programmi delle elementari saranno illustrati [illegible] pomeriggio (ore 17, [illegible] Marenco) a [illegible] tori e insegnanti [illegible] un incontro organizzato dal distretto scolastico.

Domani [illegible] alle 10, ancora [illegible] Marenco, si parlerà di Aids con gli studenti [illegible] [illegible] superiori.

Leonardo Chiambrino, 62 anni, era l'unico barbiere del paese

Pescatore di Ormea annegato nelle acque del fiume Tanaro

La disgrazia domenica pomeriggio - Il corpo recuperato nella [illegible] - Oggi i funerali

[illegible] — Leonardo Chiambrino, l'unico barbiere del paese, è morto annegato nelle acque [illegible] fiume Tanaro. L'incidente, che non ha avuto testimoni, è accaduto domenica pomeriggio ed il corpo senza vita dell'uomo (che [illegible] [illegible] nuotare) è stato [illegible] [illegible] alle 22,30 dopo quattro [illegible] di affannose ricerche.

Leonardo Chiambrino, 62 anni, sposato e nonno di una bimba di due anni, aveva una sola passione, la pesca. Il sabato, la domenica e in tutte le ore in cui chiudeva la sua bottega di parrucchiere in via Roma, a piedi attraversava il paese per andare a pescare sempre nello [illegible] del [illegible] Tanaro, a pochi metri dalle case.

Domenica, molti l'hanno visto con la canna [illegible] mano mentre, lentamente, camminava sulla [illegible] [illegible] un'ansa del fiume conosciuta come «lago degli stracci». Nessuno, però, [illegible] assistito all'incidente; [illegible] ci [illegible] testimoni che possano raccontare come [illegible] Chiambrino, conosciuto col [illegible] sia caduto [illegible] acqua. Gli ultimi ad averlo incontrato, alle 16,30 di domenica, [illegible] alcuni giovani [illegible] [illegible] seggiavano su [illegible] stradina che [illegible] [illegible] «*L'abbiamo salutato e ci ha risposto, come sempre,* [illegible] [illegible] *della* [illegible].

L'ipotesi più attendibile, ma che non potrà mai essere dimostrata, sulla dinamica dell'incidente è che l'uomo sia scivolato o che un blocco di terra fradicia per la pioggia di venerdì e sabato si sia staccato facendolo cadere in un tratto, con ogni probabilità il «lago degli stracci», dove l'acqua è molto alta. Leonardo Chiambrino non sapeva nuotare, l'acqua gelata del Tanaro in piena, gli stivali ed il grosso giaccone gli hanno impedito di aggrapparsi ai tanti arbusti, di riguadagnare la riva.

L'allarme è stato dato alle 20,40 da Alessandro Merlo, marito della figlia del Chiambrino, che si è presentato alla stazione dei carabinieri di Ormea: «*Non riusciamo a trovare Nado. E' andato a pescare ma non è tornato a* [illegible].

[illegible] dopo diverse squadre [illegible] [illegible] corso alpino di Ormea e Garessio, Vigili [illegible] fuoco [illegible] rabinieri con potenti [illegible] illuminavano le sponde del fiume. Alle 22,30 il corpo senza [illegible] [illegible] Leonardo [illegible] brino veniva trovato in una [illegible] di [illegible] del Tanaro [illegible] poche centinaia di metri [illegible] Ormea.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, martedì, con partenza alle 15,30 dalla camera mortuaria della casa di riposo, ex ospedale San Carlo.

Gianni Martini

[illegible] Cuneo, arriva Gipo Farassino

CUNEO — La commedia piemontese è la protagonista del quinto appuntamento teatrale dell'Alternativa. La proposta stasera al Toselli, con inizio alle 21,15, Gipo Farassino che, dopo cinque [illegible] di assenza, torna al teatro dialettale, sotto la regia di Massimo Scaglione, con «Trope spose per monsù Poret» di Dino Belmondo.

Accanto a Farassino recitano altri collaudati artisti del teatro piemontese. L'ingresso, per chi non ha la tessera d'abbonamento, costa soltanto mille lire. *(p. p. l.)*

[illegible] Torino [illegible] Ergastolo un'ora [illegible] loro [illegible] [illegible] prendono [illegible] il processo [illegible] dopo della famiglia Giusiano e: L'ergastolo per la premeditata [illegible] [illegible] di TORINO e ANNA. — [illegible]

Oggi la terza serie [illegible] monumenti del Concorso

Leggi Gioca Vinci

Torna con «La Stampa» il concorso [illegible] fortuna «Leggi Gioca Vinci» che ai lettori di [illegible] e Valle d'Aosta [illegible] [illegible] montepremi [illegible] plessivo di [illegible] [illegible] bulti in quindici [illegible]. [illegible] Stampa» propone oggi [illegible] terza serie di monumenti estratti dal computer e validi per partecipare al gioco numero 1. I disegni, ai quali [illegible] abbinata una scheda informativa sul «Canal d'Orba» [illegible] Torino, si [illegible] nano ogni sabato riservato quotidianamente alla nostra iniziativa, [illegible] pagine degli spettacoli.

Per il primo gioco sta dunque proseguendo [illegible] alla rovescia che sarà completato [illegible] estrazioni che compariranno sul giornale [illegible] mercoledì, [illegible] e venerdì. Proprio nella serata [illegible] venerdì 10 aprile (data da ricordare, poiché importante e, per molti, fortunata) si conosceranno i nomi dei primi vincitori, di coloro cioè che avranno fatto tombola sulla cartolina, raccogliendo tutti i monumenti [illegible] gioco numero 1. I fortunati dovranno telefonare entro le 20 allo 011-6965272.

Da sabato 11 comincerà [illegible] settimana [illegible] [illegible] corso, con [illegible] estrazioni, [illegible] regole immutate e [illegible] un monte premi rinnovato. Saranno in palio la seconda Lancia Prisma 1300, un [illegible] televisore a colori Radiomarelli Magnadyne, conti di risparmio [illegible] Crt e buoni acquisto spendibili alla Cantina sociale di Gavi.

Continua fra i lettori la caccia alla cartolina della fortuna. Le richieste per partecipare [illegible] gioco de «La Stampa» sono tantissime. Le schede che danno diritto alla «sfida» della supertotocalcio [illegible] milionaria [illegible] nostro giornale [illegible] [illegible] trovare [illegible] concessionari Lancia e in tutte le sedi della Cassa di Risparmio di Torino.

Le «strisce» di Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis

Bra, il Medioevo [illegible] fumetti

BRA — Con i fumetti si può scrivere anche una storia «vera» e questo lo si sa [illegible] nuova invece è l'idea [illegible] ricostruire la storia di un fumetto [illegible] come hanno fatto [illegible] Comba, [illegible] Ghigliano e Marco Tomatis [illegible] una mostra allestita [illegible] Centro culturale di via [illegible] per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune e della biblioteca civica.

La mostra che [illegible] a Bra fino al 17 aprile (la si può visitare dal lunedì al venerdì, nelle ore [illegible] della biblioteca), è [illegible] «Abitare il Medioevo, [illegible] e terre del [illegible] Undicesimo [illegible] [illegible] lo» propone gli originali [illegible] l'omonimo [illegible] curato dagli [illegible] per [illegible] [illegible] Cultura [illegible] [illegible] Cuneo.

[illegible] [illegible] della modifiche [illegible] nel paesaggio e nella vita dei nostri an[illegible] dall'epoca [illegible] incursioni saracene, alla nascita delle città: scritta da Rinaldo Comba, docente di storia economica medioevale alla Statale di Milano è stata [illegible] sceneggiata e illustrata da [illegible] due cuneesi, Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano.

L'originalità del lavoro sta nell'avere accoppiato al rigore dell'impianto scientifico il linguaggio divulgativo [illegible] fumetto: nella ricostruzione del territorio, degli edifici, degli abiti, [illegible] attrezzi in uso nel Medioevo, [illegible] [illegible] nulla di arbitrio, il disegno traduce nel modo più immediato e piacevole il frutto di pazienti, [illegible] [illegible] che se fossero rimaste [illegible] sola parola scritta sarebbero risultate inevitabilmente aride.

Il fumetto le avvicina invece [illegible] giovani generazioni figlie della civiltà dell'immagine che scoprendo nei disegni di [illegible] Ghigliano [illegible] di paesaggio [illegible] come il castello di Serralunga [illegible] e il profilo della Binalta, percepiscono quel [illegible] di continuità che è [illegible] per la comprensione [illegible] storia.

g. m.

[illegible] I libri per ragazzi

VICOFORTE — Giovedì alle 17 la scrittrice [illegible] Rubbi, [illegible] [illegible] romanzi per ragazzi, sarà ospite della scuola media della frazione Santuario per un dibattito sulla letteratura per giovani aperto a tutti.

SIETE SOLI?
[illegible] [illegible]
I vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia [illegible] di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto 11 - CUNEO
Tel. (0171) 58.661 orario d'ufficio su appuntamento

[illegible]
O
AFFITTASI
[illegible] ufficio
alloggio di mq 230 circa
[illegible] Solari 3, Cuneo
Tel. [illegible] 835.233

IPIFIM
Prestiti rapidi
a [illegible]
[illegible] - Corso Nizza 1
Telefono 0171 [illegible]
(aperture dal lunedì [illegible] venerdì)
Si ricercano collaboratori

importante colorificio vende, in esclusiva,
CERCA
Azienda commerciale munita di tabella 14 può affidare la concessione di vendita di idropitture - rivestimenti plastici - smalti e vernici per la zona Piemonte.
Si offrono condizioni interessanti, incentivazione, iniziale [illegible] [illegible] l'avviamento.
La persona interessata telefonare, ore pasti, al 013 442.2252

AVIS
ALBA
Via P. Belli 3 - Tel. 2335

TAULINO
strumenti
LE MIGLIORI MARCHE
L'MIGLIORI
[illegible]
LAVORO PER [illegible]

[illegible] DUE [illegible] COMMERCIALI
per [illegible] sede di Cuneo della ns. società che è leader [illegible] [illegible], assicurativo, immobiliare.
[illegible] [illegible] mensile parametrato su [illegible].
Ottimali [illegible] di guadagno e di carriera.
Richiesti: almeno [illegible] anni, cultura, ambizione, capacità manageriale.
Preferiti diploma in ragioneria e [illegible] bancaria.
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 1024 - 10100 [illegible]

IMPRESA [illegible] STRADALI
CERCA
GEOMETRA O ASSISTENTE DI CANTIERE
per lavori in provincia di Cuneo
Scrivere curriculum dettagliato a:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

LA VALVAR S.p.A. [illegible]
ricerca
per il proprio ufficio tecnico
UN DISEGNATORE PROGETTISTA
preferibilmente con diploma di perito industriale.
E' gradita un'esperienza di lavoro maturata nell'ambito della progettazione di piccoli apparecchi elettromeccanici del settore auto.
Inviare curriculum vitae alla:
VALVAR S.p.A.
Regione Peschiera 1
[illegible] - Tel. 0175 64.364

PER RINNOVO LOCALI
ARAM
SVENDE
TUTTI
IMPORTAZIONE DIRETTA
CERTIFICATI DI GARANZIA
TAPPETI
PERSIANI - ROVESCIATI
[illegible] - MOBILI ANTICHI - [illegible]
SCONTI DAL 50 AL 80 %
ARAM [illegible] BENETTE tel. (0171) 401835
REG. COLOMBO 8 S. CUNEO-MONDOVI' APERTO LA DOMENICA
ARAM
VISA

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI CUNEO E PROVINCIA.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
INTUTTELE AGENZIE CRT

Sci-alpinismo: successo delle Fiamme Oro

Tre rifugi, il ritorno dei militari italiani

Nella categoria Cittadini vittoria bovesana Chirio-Maritan

NOSTRO SERVIZIO

ARTESINA — Quando Michele Chirio, 31 anni, ha tagliato per la 13ª volta consecutiva il traguardo della «Tre rifugi», suo figlio Giovanni, in coppia con Sergio Maritan, aveva già conquistato il Club di Boves il Trofeo Cittadini. Una doppia soddisfazione per la sportivissima famiglia cuneese, in una giornata che ha consacrato la fama della «classica» monregalese di sci-alpinismo.

La vittoria assoluta è andata alle Fiamme Oro di Moena (Walss-Milesi) e ha contrassegnato il ritorno in forze dei militari italiani alla «Tre rifugi», dopo anni di supremazia straniera.

Gli austriaci Hones-Kapeller, trionfatori dall'82 all'84 e ancora nell'86, sono saliti soltanto sul più piccolo gradino del podio, terzi assoluti e primi dei militari, preceduti anche dalle Fiamme Gialle di Pre-

Un passaggio della «Tre rifugi»

dazzo (Adami-De Bertolis).

«*Abbiamo dovuto battere la gara da trenta a 14 chilometri, per il metro di neve di venerdì e sabato sulle pendici del Marguareis* — spiegano gli organizzatori del Csi — *lo spettacolo agonistico dal Barasco a Rocca forte di Artesina è stato ugualmente esaltante*».

Fra i cuneesi, oltre alla vittoria di Chirio-Maritan, c'è stata la bella impresa di Olmo-Viale (Sporting Club Limone), decimi assoluti e secondi dei Valligiani.

Il Trofeo Fisi per la società con il maggior numero di atleti sul traguardo è andato allo Sci Club Valle Ellero (7 squadre, come gli organizzatori del Csi Mondovì).

Fra i giovani, la prova del Museo, in coppia col padre, Bruno Cavallo non vincono da cinque settimane e, dopo la sconfitta con l'Albese, hanno rimediato quattro pareggi Carassonese, Pro Interlanga e San Carlo.

Cavallo si dichiara soddisfatto del pareggio.

DOGLIANI — E' mezz'ora all'Interlanga per avere ragione della Carmagnolese. Dopo appena quaranta secondi i ragazzi di Marino sono passati in vantaggio grazie a un gol di pa-

Interregionale: pareggio il Moncalieri

Il Cuneo 80 conferma la fiducia ai giovani

Saviglianese fermata dalla neve, la giornata è stata favorevole

CUNEO — Lo 0-0 Cuneo 80 con il Moncalieri serve più che altro a permette infatti ai biancorossi di 30 punti in classifica, che è il miglior bottino. , cioè quando la squadra è tornata nell'Interregionale.

Nel torneo Serra in panchina, realizzò 36 punti; negli altri campionati è andati minimo della scorsa stagione, 36 punti in 30 gare, punti dell' 84/85, in 30 partite.

L'incontro è invece, non ha detto molto. Borsalino (in panchina, febbricitante) ha dato spazio ai giovani, ma la squadra non aveva la determinazione e la concentrazione necessarie, che sono difficili da coltivare in chi non ha di fronte traguardi da raggiungere.

Lo fa osservato lo stesso presidente Sanino, dicendo: «*Quando non ha appetito e gustano nuovi piatti*».

A un Cuneo poco convinto è opposto un Moncalieri che necessità di non perdere e che è sembrato attento soltanto a contenere il non irresistibile gioco cuneese, ma quasi a graffiare, per non correre i di una reazione di Torino (alla novantacinquesima partita in maglia biancorossa) e compagni.

Il finale di è divenuto una sorta di palestra d'allenamento per i ragazzi Flavio Parola, nella «Primavera» e Enrico Bonomelli, negli «Allievi».

Carlo Borsalino ha proposto, contro Moncalieri, altri giovani, uno dei quali, il portiere Silvestro, è rimasto del tutto inattivo e non ha potuto mettere in evidenza le proprie doti. che partita è aspettava temi più vivaci, aggiungendo però: «*Stiamo inserendo ragazzi ogni domenica e continueremo a fare punti. E' un dato positivo, perché i giovani a fare esperienza. Lo si è visto anche con Moncalieri: l'esperienza e il peso fisico hanno la loro importanza*».

Gualtiero Franco

SAVIGLIANO — Weekend di riposo per la Saviglianese che, fino a Domodossola, è tornata indietro senza giocare l'impraticabilità del «Curetti». Ma partita non è rinviata data da destinarsi. Dellapiazza, presidente della Juve Domo, e Luigi Bordone, «patron» della Saviglianese, hanno raggiunto accordo: la partita disputerà domenica. Dice Bordone: «*Abbiamo comunicato la Lega la nostra decisione, che non ci saranno ostacoli*».

Costretta a finestra, la Saviglianese ha comunque assistito ad spettacolo molto bello: la Biellese è caduta sul suo terreno grazie un'Albenga molto determinata all'alunno (in negativo) dell'arbitro. A questo punto, a 180 minuti dal termine, lo sprint a tre è tutto da disputare e la Saviglianese la grande favorita. Vincendo a Domodossola e battendo la in sarebbe pressoché irraggiungibile.

Dice ancora il presidente Bordone: «*Pinerolo e Biellese hanno a disposizione quattro punti e al massimo arrivare a quota 42. Noi punti ne ad sufficienti farne cinque. Poi Biellese e Pinerolo devono incontrarsi e una due squadre può lasciare all'altra l'intera posta. Noi punti dobbiamo fare questi due incontri dimo che cosa dovrà e si potrà fare a Torino con Nizza*».

Questo finale è davvero entusiasmante. Il Pinerolo vince a Savona ed aggancia la Biellese, la Saviglianese rimane al palo e spera nel recupero di domenica. Poi in 180' si deciderà tutto con Saviglianese-Biellese (a il Pinerolo ospiterà Cairese) e con Biellese-Pinerolo (con i rossoblù a Torino con il Nizza). La quota promozione intanto è ferma metà volleggiata. Per Biellese e Pinerolo è a 42 punti, per la Saviglianese sempre nel campo le ipotesi è ancora a 44.

Luigi Bordone però avverte: «*Secondo me i conti che facciamo sulla carta non servono assolutamente. Da questo sprint finale uscirà squadre che ha giocatori che sanno che cosa vuole dire vincere*».

Fiorenzo Panero

MESSAGGIO RIVOLTO A TUTTI
I RISPARMIATORI DEL CUNEESE
BANCA D'ITALIA
Voi sapete non è sufficiente pensare semplicemente di risparmiare, ma che risparmiare bene occorre farlo con intelligenza e rendersi che molte volte è vero il detto «chi più spende, meno spende».
Il è a Voi, di tecnica del risparmio ne intendete, che proponiamo AZ per il vostro «RISPARMIO INTELLIGENTE».
AZ è un vetro che isola come un muro di circa 30 , di spessore.
AZ ha un basso coefficiente di dispersione termica, può raggiungere un K espresso in kcal/m² h°C 1,1/1,6, cioè come tre vetri isolanti normali messi insieme, grazie al sottilissimo strato d'argento, ossidi metallici brevettati, depositato superficie stessa del cristallo float.
AZ è assicurato gratuitamente per la di anni dalla compagnia internazionale Zurigo Assicurazioni.
è prodotto del grande gruppo internazionale PPG, i suoi quindici impianti float in attività nel mondo il primo fabbricante mondiale nel settore del vetro.
È sulle vostre finestre che potete , sostituendolo agli attuali vostri vetri. Non passerà inosservato dall'esterno i suoi inconfondibili riflessi azzurro-argentei, oltre ad isolarvi meglio dal freddo, dal caldo e dai rumori.
Se è vero che installato i canali di gronda in rame anziché in lamiera comune anche per dare un tono di distinzione alla casa, discorso vale per vetrate: è prodotto molto elegante, oltreché di alta qualità.
Potrete saperne di più chiedendo informazioni presso i seguenti centri autorizzati:
• ALLEMANDI F.lli, Marconi 55, MAREBE - Tel. 0172/542254
• BRAIDESE VETRARIA, via Trento Trieste 6, BRA - Tel. 0172/415382
• CORPORE GIOVANNI, 103, BOVES - Tel. 0171/660828
• DESDERI , Nazionale 5, ROCCASPARVERA - Tel. 0171/72018
• FERRUA GIUSEPPE, via Primavera 4, FOSSANO - Tel. 0172/60584
• DEMETRIO, via Cottolengo 18, BARGE - Tel. 0175/36223
• FRANCESCO, via Circonvallazione Nord, CUNEO - Tel. 0171/412774
• snc, via Biarella 12, - Tel. 0175/70129
• RECROSIO ANGELA e ANNAMARIA, p.zza Risorgimento 14, SALUZZO - Tel. 0175/42512
Verrata isolante AZ , prodotta da:
AZZIMONTI PADLINO s.p.a.; CALTIGNAGA (NOVARA)
c.so Risorgimento 113 - Tel. 0321/52120-52506 - Telex 200632

Promozione: trionfo giallorosso sulla Valenzana rete di Sinopoli

Bra più forte della capolista

L'Albese pareggia a Saluzzo e approfitta soltanto in parte dello stop imposto ai rivali - Un punto per il Valeo, l'Interlanga batte la Carmagnolese - Carassonese e Pro Dronero sconfitte

BRA — Trionfo giallorosso nella partita della giornata: è conferma della sua fama «killer» delle squadre di vertice, il Bra ha sconfitto (1 a 0, rete di Sinopoli al 77') la Valenzana.

«*Cercavamo una vittoria di prestigio e l'abbiamo questa: di pieno merito, mi pare*» commenta raggiante l'allenatore Franco Tallone.

Contro avversari stabilmente determinati ad assicurarsi un pareggio, i padroni una grinta, ininterrotto il dominio in campo (Manfredi è stato disturbato solo un paio di volte nel finale) e buono il livello tecnico, specie nel primo tempo, con un unico momento di crisi verso la metà ripresa, poco prima gol. (g.n.)

SALUZZO — Torre ha salvato il Saluzzo sconfitta che sarebbe immeritata nel derby con l'Albese. I granata di Damiano, in vantaggio dalla primo tempo, per un contestatissimo calcio rigore, hanno infatti dimostrato una maggior vi rispetto agli soprattutto piano atletico.

Anche dopo aver subito la rete, i saluzzesi non si sono e cercato con il pareggio, di a un'Albese che si è limitata a difendere il risultato acquisito. La volontà del granata è premiata da Torre, a sei minuti fine che, con un preciso rasoterra, ha superato Rabino. «*Ma avremmo anche potuto vincere l'arbitro ci avesse riconosciuto almeno uno dei due falli di rigore commessi nella seconda parte della*», commentano i dirigenti del Saluzzo. (g.ge.)

ALBA — Il Bra, interpretando al meglio i desideri degli albesi, fatto il suo dovere fermando la marcia capolista Valenzana, la formazione azzurra ha saputo approfittarne per intero altro vertice sfumato. La squadra di Tagnin Astegiano non è andata al di là del pareggio e ha dimostrato lo scarto dalla capolista, ma ancora una volta ha fallito l'opportunità di raggiungerla in vetta.

A Saluzzo era in vantaggio prima con un rigore da Cerrato nel primo tempo, poi avuto il torto di considerare già chiuso l'incontro, ha un po' rallentato sua azione e a cinque minuti dalla fine incassato la del pareggio complice un'indecisione del portiere Rabino.

Domenica l'attesissimo incontro con il Piobesi neocapolista insieme con la Valenzana è rinviato poiché l'Albese due giocatori, e Campisi, nella Rappresentativa piemontese. La potrebbe recuperata il sabato prima di Pasqua, a meno che il cammino della Rappresentativa a Napoli non sia particolarmente fortunato e protragga oltre previsioni. (a.a.)

MONDOVI' — Ancora un pareggio Valeo che a Carlo non è riuscita a sbloccare il risultato rimasto fermo sullo 0 a 0. Gli atleti di Bruno Cavallo non vincono da cinque settimane e, dopo la sconfitta con l'Albese, hanno rimediato quattro pareggi Carassonese, Pro Interlanga e San Carlo.

Cavallo si soddisfatto pareggio. (g.m.)

DOGLIANI — E' mezz'ora all'Interlanga per avere ragione della Carmagnolese. Dopo appena quaranta secondi i ragazzi di Marino sono passati in vantaggio grazie a un gol di pa-

	P.ti	Partite G	V	N	P	F	S
Pinerol	38	21	13	8	0	36	14
Valenzana	36	21	11	8	2	27	11	
	29	21	10	7	4	34	15
Chieri	29	21	10	9	2	30	10
Bra	28	21	9	7	5	22	10
Novese	25	21	8	7	6	27	25
Valeo Al.	21	21	6	9	6	21	23
Interlanga	20	21	6	8	7	27	25
Saluzzo	20	21	7	6	8	25	28
Quattordio	19	21	6	7	8	26	26
Canelli	18	21	5	8	8	20	29
San Carlo	16	21	2	12	7	16	25
Carassen.	16	21	3	10	8	13	22
Carmagnola	15	21	4	6	9	14	27
Pro Dronero	14	21	3	8	10	23	31
Nicese	11	21	2	5	13	19	36

PROSSIMO TURNO (domenica 12 aprile, ore 15,30): Albese - Pinerol (ieri 1-3); Canelli - Carassonese (1-1); Carmagnola - Chieri (0-3); Novese - San Carlo (3-2); Pro Dronero - Bra (0-2); Quattordio - Saluzzo (0-2); Valenzana - Interlanga (1-1); Valeo - Nicese (5-1).

Don Ciotti a Mondovì

MONDOVI' — «Aprire occhi e cuore su chi sia facendo fatica, attorno a noi» è il tema che verrà affrontato da don Luigi Ciotti, del gruppo Abele di Torino, in che si svolgerà stasera con inizio alle 20,45, nel cinema Dino Bertola del quartiere Borgato. L'incontro è stato organizzato dalla diocesi di Mondovì.

Albe stasera un concerto

ALBA — Quarto e penultimo appuntamento della stagione concertistica albese questa sera (ore 21) al teatro Moretta con Marie Claire Bert (flauti diritti), Ubaldo Rosso (flauto traverso barocco), Cristine Plubeau (viola da gamba) e Giorgio Tabacco (clavicembalo).

Eseguiranno musiche di Leclair (sonata in re maggiore), Rameau (suite in mi minore per clavicembalo), Marais (suite in mi minore per viola da gamba), Telemann (trio sonata in si bemolle maggiore per flauto diritto, clavicembalo), Bach (sonata in mi minore per flauto traverso) e Quanta

NUOVA
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
PALAZZO de
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa 9
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI
DUTTO EMANUELDO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

Alle tv

ERRE TV
Le , documentario
George Dandin
22,20 Telegiornale
22,40 Musicalma
23,20 Speciale: Videocar
24 — Club al giro
0,20 Documentario

TELECUPOLE
21 — Piemonte sport, rubrica
22,30 Ygl
22,45 Proposte Alazzone, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Telefilm
1 — Il coppetto sulla scollina,

PRIMANTENNA
14 — Le auto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi, con Carinte
18 Cartoni animali
19 — Le auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
20 —
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
23 — Programma promozionale
1 — Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

Cinematografi e taccuino

CUNEO
CORSO: Il bambino d'oro, Murphy.
FIAMMA: riposo.
Johnny superglguà a Parigi.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Gelosità, con R. Berlgnl, T. Waltz e J. Laurie (premio al Festival di Cannes).

ALBA
COMUNALE: Le riposo.
MOSETTA: concerto.

BARGE
COMUNALE: Over the top, con S. Stallone.

BRA
IMPERO: Erotica orientale.
VITTORIA: Ultimo tango a Parigi, con Marlon

FOSSANO
POLITEAMA: Tutte le une notte.

SALUZZO
CIVICO: d'estate prefe- le greco, di L. Wertmüller.
ITALIA: Platoon, di O. Stone, con T. Berenger e W. (drammatico-avventuroso).

FARMACIE
Cuneo: Saluti, Nizza Stevano, piazza

Bra: Frea, via Piumati 1.
Fossano: Barocco, viale Regina Elena 15.
Turco, via Mariotana 5.
Saluzzo: Martino, monte 5.
Savigliano: Manchiero, del Popolo 80.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità stradale: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo Dalmazzo 78.00.13; 42.01; Caraglio 61.91 7-1 Fossano 8.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Bello 79.61.17, Peveragno tel. 63.96.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 6.51.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio 95.91.26.
per il Piemonte): (011) 51.31.51.
stradale. Cuneo 6.82.22; 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; 1a autostrada Torino-Savona (0 41.26.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; 36.32.11; Bra 42.01; 72.22.22; 8.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 6.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.38.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.01; Usl 59 Dronero, 91.78.78; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.06.32, 78.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.75; Usl 65 Alba, 36.37.11; Usl 66 Mondovì, 48.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44, 7.10.08, Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.
Stampa - Ufficio di corrispondenza , via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

COMUNE DI
Prov.
IL SINDACO
Visto la L.R. 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTI gli atti d'ufficio;
RENDE NOTO
che la deliberazione consiliare n. 8 in data 7-3-1987, inerente l'adozione del progetto preliminare di variante n. 1 al P.R.G.C. è depositata, unitamente agli elaborati del Piano, presso la Segreteria Comunale a pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 7-4-1987, durante i quali chiunque può prenderne visione negli orari d'ufficio; sabato e giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12.
Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse. Le stesse dovranno essere presentate in triplice copia, di cui una in bollo, corredata da planimetrie catastali e di P.R.G. sempre in triplice copia.
Lagnasco (Cuneo), 7-4-1987.
IL SINDACO
(Rosso rag. Giovanni)

STURA
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
Visto l'art. 15 della Legge Regionale 5-12-77 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che con atto Consiliare n. 19 in data 30-3-1987 è stato adottato il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale.
Che copia della suddetta deliberazione Consiliare ed i relativi atti ed elaborati tecnici sono depositati all'Albo Pretorio Comunale e depositati in sede a visione del pubblico presso la Sede Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 1-4-87 al 30-4-87.
AVVERTE
che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte sul pubblico interesse.
S. Antonio Stura, li 1-4-87.
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Taddeo dr. Giuseppe)
IL SINDACO
(Bottero rag. Giovanni)

BALLERINA arte 90
12100 CUNEO - Via XX Settembre 22 - (0171) 54.380
L'ESPOSIZIONE
DEL TAPPETO PERSIANO
occasione unica
per poter
TAPPETI
PERSIANI ANTICHI,
VECCHI, NUOVI
E UNICI
Periodo: dall'8 aprile
VIA XX SETTEMBRE
CUNEO
Orario: mattino 10-12
pomeriggio 15-22,30

Hai pro con la tua pelliccia?
Lara
Pelliccetta artigiana produzione propria. In pochi giorni con modica spesa avrai la pelliccia completamente rinnovata.
Confezioni pronte - su misura
Riparazioni e trasformazioni
Laboratori:
CUNEO - Corso Nizza 72 - Tel. 0171 54.237
SALUZZO - Via Torino 7 - Tel. 0175 46.906

RITORNA IL VOLO GENOVA-LONDRA DEL MARTEDI'
NON POTEVAMO LASCIARVI A TERRA, NEANCHE PER UN SOLO GIORNO!
British Caledonian annuncia il ritorno del volo del martedì da Genova per Londra, dedicato a quelli che non possono partire durante gli altri 6 giorni della settimana. Infatti, grazie all'interesse che Genova dimostra da oltre 20 anni, possiamo offrirvi oggi un servizio più completo, a totale disposizione delle vostre esigenze di viaggio. Così completo che non vi lascerà a terra, neanche per solo giorno.
Caledonian Airways
We never forget you have a choice.

Grande successo della [illegible] ecologica internazionale

«Vivicittà» per 4000 nelle strade di Cuneo

Il gruppo sportivo [illegible] Guardia di Finanza ha presentato al via [illegible] concorrenti

CUNEO — Il momento più esaltante [illegible] è vissuto [illegible] partenza: migliaia di podisti — atleti abituati alle corse agonistiche e semplici appassionati di jogging, tutti, comunque, accomunati dalla voglia di correre — raccolti, in silenzio, nella grande piazza Galimberti, in attesa di ricevere, dall'onde [illegible] Gr1 della Rai, il via alla prima edizione cuneese di «Vivicittà». E quando dall'altoparlante è scattato il segnale — simultaneamente ad altre trentuno città italiane e sei straniere, [illegible] New York e Montevideo — un lungo e multicolore serpente si è dipanato [illegible] corso Nizza.

I due gruppi di concorrenti — uno impegnato [illegible] agonistica sulla [illegible] di dodici chilometri, l'altro in [illegible] semplice «gambata» di cinque [illegible] — [illegible] proceduti [illegible] pari passo in corso Garibaldi e per un pezzo di via Angeli, fino a [illegible] di corso Brunet. Poi, qui, c'è stata la separazione: gli atleti «veri», impegnati in una gara contro il tempo contemporaneamente a centinaia di altri concorrenti nel resto del mondo, hanno proseguito lungo la strada alberata, gli altri hanno svoltato per Tetto Cavallo, per [illegible] in piazza Galimberti, toccando alcuni dei punti più suggestivi della città.

Il più veloce, tra gli atleti, a coprire i dodici chilometri del percorso è stato il mezzofondista [illegible] Merlo, portacolori [illegible] Cus Torino: 35'04 il suo tempo (di un minuto e 47 secondi superiore a quello del vincitore [illegible] della manifestazione, il galiese Roger Hackney, che ha gareggiato a Barcellona). Al secondo posto si è piazzato il [illegible] Sergio Vassallo (Atletica Savona) staccato di oltre cinque minuti. Terzo il carrarese Ivano Barale. Tra le donne, splendida Rita Marchisio, è risultata prima Silvana Cupicchetti, di Saluzzo, che ha coperto la distanza in 41'15".

Complessivamente gli organizzatori di questa prima edizione di «Vivicittà» — alla quale si sono iscritti ufficialmente [illegible] concorrenti — hanno premiato 40 dei 65 gruppi partecipanti (al primo posto è risultato quello della Guardia di Finanza, con 841 atleti).

[illegible] Paolo Luciano

Cuneo. Mungolfiere in piazza Galimberti per la partenza di «Vivicittà» (Telefoto Bedino)

Oggi i funerali dei coniugi [illegible] Sanfront morti asfissiati

Tragedia a Gambasca

Tonino e Anna Giusiano vittime [illegible] gas [illegible] dei liquami provenienti dal loro allevamento di maiali - [illegible] fratello dell'uomo ha [illegible] l'allarme, [illegible] ogni soccorso è stato [illegible]

SANFRONT — Si svolgo- [illegible] pomeriggio alle 15, a Sanfront, dove abitavano, i funerali di Tonino e Anna Giusiano di 39 e 40 anni, i coniugi morti [illegible] mattina a Gambasca, a tre chilometri da Sanfront, asfissiati [illegible] gas provenienti [illegible] una grossa vasca di cemento, dove sono raccolti i liquami provenienti da alcuni capannoni in cui le vittime allevano maiali.

La causa della duplice tragedia [illegible] ormai chiarita, «morte per asfissia», [illegible] la sua dinamica è destinata per sempre a rimanere [illegible] mistero, perché [illegible] testimone ha [illegible] allo svolgersi [illegible] fatti.

L'ipotesi più probabile, accolta dagli inquirenti, che hanno [illegible] il nullaosta alla sepoltura, resta ancora quella avanzata al momento della scoperta dei cadaveri [illegible] parte del fratello dei Giusiano Bartolo, di 38 anni.

I fatti. Il Giusiano si reca con la moglie ai capannoni per dei controlli (nella [illegible] negli ultimi mesi sono avvenuti frequenti furti [illegible] bestiame, i cui colpevoli non sono mai stati scoperti), per una qualche ragione l'uomo si avvicina al pozzetto di ispezione della vasca. Vuole probabilmente [illegible]re che non vi siano perdite di liquame, [illegible] forse sul terreno fangoso per la pioggia, o si accascia colpito dalle esalazioni di gas di cui è saturo l'ambiente e cade svenuto nel pozzo.

La moglie (forse è vicina a lui, o forse, vedendo che tarda a tornare, va a cercarlo), lo scorge riverso nel pozzetto. Istintivamente scende e cerca in tutti i modi di trascinarlo fuori, all'aria aperta, senza rendersi conto che il gas toglie anche a lei l'ossigeno e la soffoca facendola cadere riversa [illegible] [illegible] del marito.

La tragedia si svolge certamente in pochi minuti, senza che nessuno, nemmeno un vicino che abita a poco lontano, [illegible] accorga [illegible] nulla.

I corpi [illegible] vita dei coniugi sono scoperti verso le [illegible] [illegible] fratello [illegible] Giusiano Bartolo, che come al solito scende ai capannoni per pulirli e per dar da mangiare ai maiali. Con l'aiuto di alcuni volontari i corpi vengono recuperati nel giro di alcuni minuti, ma ogni tentativo di rianimarli è [illegible] il medico non può fare altro che constatarne il decesso.

La notizia dell'accaduto, a causa anche della giornata festiva, si diffonde immediatamente destando, come è comprensibile, una profonda emozione in tutto il paese, sia per le circostanze raccapriccianti in cui è avvenuta la morte, sia perché il Giusiano e la sua famiglia erano molto conosciuti in tutta la Val Po e il Saluzzese.

[illegible] particolari rendono più agghiacciante la disgrazia: poco più di un anno fa a poche centinaia di metri dai capannoni, il padre [illegible] Giusiano, Mario, era stato investito e ucciso da un furgone.

Tonino Giusiano domenica mattina non avrebbe dovuto trovarsi [illegible] Sanfront perché aveva in programma la traversata con gli sci della Mer [illegible] da Courmayeur a Chamonix: solo le abbondanti nevicate di venerdì e sabato avevano consigliato di rimandare la [illegible] a tempi più favorevoli.

Tonino e Anna Giusiano [illegible] due [illegible]: [illegible] di [illegible] anni, studentessa di terza media e il piccolo Mario di 5 che frequenta la scuola materna.

Pier Luigi Budari

[illegible] Bra: auto fuori strada muoiono mamma e figlia

BRA — Federica Ferraro, 35 anni, abitante a Perlo, via Fornacca 16, ha perso la vita in un incidente d'auto in via Alba, la breve strada che collega la statale 231 con via Adua e piazza XX Settembre.

L'anziana donna era su una Peugeot guidata dal genero, l'impiegato Isidoro Rosotti, 53 anni, di Alba, via Della Chiesa 6, che, per cause da accertare, è uscita di strada e si è schiantata contro il muro di una casa.

La Ferrero è morta per sfondamento della base cranica, il Rosotti ha riportato una contusione al ginocchio.

Cuneo: l'ipotesi di accordo [illegible] il contratto integrativo aziendale

Referendum alla «Michelin»

Giovedì i lavoratori [illegible] voto dopo [illegible] vertenza durata quasi 9 mesi - [illegible] sindacato invita a pronunciarsi per il «Sì» - Le garanzie ottenute a difesa dell'occupazione

CUNEO — I quattromila dipendenti della [illegible] saranno chiamati giovedì alle urne [illegible] dire se accettano [illegible] respingono l'ipotesi di accordo del contratto integrativo aziendale raggiunto dai sindacati il 28 marzo a conclusione di [illegible] vertenza [illegible] quasi nove mesi.

[illegible] lavoratori verrà consegnata una [illegible] che dovranno poi inserire nell'urna dei seggi aperti in [illegible] reparto. Sulla scheda ci sarà un «Sì» e un «No» che l'elettore dovrà sbarrare secondo l'opinione che vorrà esprimere sui risultati raggiunti dall'ipotesi di accordo. I risultati del referendum saranno noti nella tarda mattinata di venerdì. Da ieri e fino a domani sera i segretari della Federazione provinciale unitaria [illegible] lavoratori chimici Mimmo Formicola, [illegible] Maggio e [illegible] intanto impegnati con i delegati di [illegible] a spiegare [illegible] assemblee di reparto i punti salienti dell'ipotesi di accordo sollecitando il [illegible] [illegible] a votare «Sì».

Spiega Marcello Maggio, [illegible] Fulc provinciale: «*E' sulla difesa dell'occupazione che rispetto al passato sono [illegible] ottenuti risultati di notevole importanza. Cesserà infatti l'emorragia dei posti di lavoro che negli ultimi [illegible] visto oltre mille dipendenti lasciare la fabbrica. Inoltre entro il prossimo Biennio i 290 operai in cassa integrazione e [illegible] o a rotazione saranno riassorbiti nella produzione*».

Gli altri punti salienti [illegible] integrativo aziendale [illegible] sui quali i dipendenti della Michelin [illegible] [illegible] esprimeranno [illegible] il voto segreto, riguardano l'ambiente di lavoro e i miglioramenti salariali. Sul primo punto l'azienda si è impegnata a fornire a tutti i dipendenti il libretto sanitario entro la fine di giugno mentre entro il 30 maggio verranno analizzati i problemi ambientali con particolare riferimento al rumore.

[illegible] piattaforma salariale i risultati ottenuti sono modesti ma i sindacalisti si affrettano a precisare che «è il massimo che è stato possibile strappare all'azienda». Dal 1° aprile la Michelin riconoscerà [illegible] retributivi [illegible] chi [illegible] da 25 mila lire per i dipendenti al primo livello a 50 mila per [illegible] che sono al settimo. Mediamente i [illegible] [illegible] di 30 mila lire. La richiesta della Fulc era invece di un aumento medio di [illegible] mila lire.

Aggiunge Mimmo Formicola, della segreteria sindacale unitaria: «*Si tenga presente che all'inizio la Michelin aveva rifiutato di entrare nel merito del problema salariale*».

La multinazionale della gomma ha deciso di accettare il nuovo contratto integrativo alla condizione che dovendo aumentare la produzione di gomme per autovetture i lavoratori dei reparti interessati, circa 2 mila dipendenti, si impegnassero a lavorare da metà aprile a metà ottobre dieci sabati ciascuno, ovviamente pagati con le maggiorazioni previste dal contratto.

Gianni De Matteis

[illegible] Cuneo, incontri per la scuola

CUNEO — I nuovi programmi delle elementari saranno illustrati oggi pomeriggio (ore 17, teatro Marenco) a genitori e insegnanti in un incontro organizzato dal distretto scolastico.

Domani mattina alle 10, [illegible], al Marenco, si parlerà di Aids con gli studenti delle medie superiori.

Leonardo Chiambrino, [illegible] anni, [illegible] l'unico barbiere del paese

Pescatore di Ormea annegato nelle acque del fiume Tanaro

La disgrazia domenica pomeriggio - Il corpo recuperato nella notte - Oggi i funerali

ORMEA — Leonardo Chiambrino, l'unico barbiere del paese, è morto annegato [illegible] acque [illegible] fiume Tanaro. L'incidente, [illegible] non ha avuto testimoni, è accaduto domenica pomeriggio ed il [illegible] senza vita dell'uomo (che [illegible] nuotare) è [illegible] trovato [illegible] 22,30 dopo [illegible] ore di affannose ricerche.

Leonardo Chiambrino, 62 anni, sposato e nonno di una bimba di due anni, aveva una sola passione, la pesca. Il sabato, la domenica e in tutte le ore in cui chiudeva la sua bottega di barbiere in via Roma, a piedi attraversava il paese per andare a pescare sempre nello stesso tratto [illegible] fiume Tanaro, a pochi metri dalle case.

Domenica molti l'hanno visto con la canna in mano mentre, lentamente, camminava [illegible] riva di un'ansa del fiume conosciuta come «lago degli storacci». Nessuno, però, ha assistito all'incidente; non ci sono testimoni che possano raccontare come Leonardo Chiambrino, [illegible]to col soprannome «Nadio» sia caduto [illegible] acqua. Gli ultimi ad averlo incontrato, alle 16,30 di domenica, sono alcuni giovani che passeggiavano su una stradina che affianca [illegible] Tanaro: «*L'abbiamo [illegible] e [illegible] ha risposto, come sempre, con un cenno della mano*».

[illegible] Cuneo, arriva Gipo Farassino

CUNEO — La commedia piemontese è la protagonista del quinto appuntamento teatrale dell'Alternativa. La proposta stagione al Toselli, con inizio alle 21,15. Gipo Farassino che, dopo ringraziamenti di assenza, torna al teatro dialettale, sotto la regia di Massimo Scaglione, con «Trope spose per monsù Poret» di Dino Balmondo.

Accanto a Farassino recitano altri noti/audaci artisti del teatro piemontese. L'ingresso, per chi non ha la tessera d'abbonamento, costa seimila lire. *(p. p. l.)*

L'ipotesi più attendibile, ma che non potrà mai essere dimostrata, sulla dinamica da[illegible] è che l'uomo sia scivolato o che un blocco di terra fradicia per la pioggia [illegible] venerdì e sabato si sia st[illegible] facendolo cadere in un tratto, con ogni probabilità il «lago [illegible] stracci», dove l'acqua è molto alta. Leonardo Chiambrino non sapeva nuotare. Dalla gelata del Tanaro in piena, gli stivali [illegible] il grosso giaccone gli hanno impedito di aggrapparsi ai tanti arbusti, di riguadagnare la riva.

[illegible] è a [illegible] [illegible] Merlo, marito della figlia del Chiambrino, che si è presentato alla stazione dei carabinieri di Ormea: «*Non riusciamo a trovare Nadio. E' andato a pescare ma non è tornato a casa*».

[illegible]ora [illegible] diverse squadre di volontari del Soccorso alpino di Ormea e Garessio, Vigili [illegible] fuoco e [illegible] rahinieri con potenti [illegible] illuminavano le sponde del fiume. Alle 22,30 il corpo senza vita di Leonardo Chiambrino veniva trovato in una zona di «secca» del Tanaro a poche centinaia di metri da Ormea.

I funerali si svolgeranno [illegible] pomeriggio, martedì, con partenza alle 15,30 dalla camera mortuaria della casa di riposo, ex pretoriale San Carlo.

Gianni Martini

Sentitamente sono vicini [illegible] del loro cari

Anna e Tonino Giusiano

Nel darvi il doloroso [illegible] figli Marilisa e Mario unitamente alla famiglia Giusiano e Lecchemio i funerali avranno luogo martedì 7 corrente alle ore 15,30 in Sanfront.

— Sanfront, 6 aprile 1987

I Titolari della Ergovia uniformano al loro Dipendenti piangono la profonda dolore delle famiglie Giusiano e Lecchemio per la prematura scomparsa di TONINO e ANNA.

— Genola, 6 aprile 1987.

Oggi la terza serie di monumenti del Concorso

Leggi Gioca Vinci

Torna [illegible] «La Stampa» il concorso della fortuna «Leggi Gioca Vinci» che ai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta offre un montepremi complessivo di 400 milioni [illegible] buiti in quindici settimane. «La Stampa» propone [illegible] la terza serie [illegible] [illegible]umenti estratti dal computer e validi per partecipare al gioco numero 1. I disegni, ai quali è abbinata una scheda informativa [illegible] «Circ[illegible] d'*Arona* di Torino, [illegible] nello spazio riservato quotidianamente alla nostra iniziativa, [illegible] pagine degli spettacoli.

Per il primo gioco sta dunque proseguendo il conto alla rovescia che [illegible] completato dalle estrazioni che compariranno sul giornale di mercoledì, giovedì e venerdì. Proprio nella [illegible] di venerdì 10 aprile (data da ricordare, poiché importante e, per molti, fortunata) si conosceranno i nomi dei primi vincitori, di coloro cioè che avranno fatto tombola sulla cartolina, raccogliendo tutti i monumenti del gioco numero 1. I fortunati dovranno telefonare entro le [illegible] 011-6965772.

Da sabato 11 comincerà la [illegible] settimana del concorso, con nuove estrazioni, [illegible] regole immutate e con un monte premi rinnovato. Saranno in palio [illegible] seconda Lancia Prisma 1300, un altro televisore a colori Radiomarelli Magnadyne, conti di ri[illegible] della Crt e [illegible] acquisto spendibili alla Cantina sociale di Cavi.

C[illegible] [illegible] cascia [illegible] cartolina [illegible] fortuna. Le richieste per partecipare al [illegible] de «La Stampa» sono tantissime. Le schede che danno diritto alla «sfida» della supertombola [illegible] milionaria [illegible] giornale si [illegible] ancora trovare dai concessionari Lancia e in tutte le sedi della Cassa di Risparmio di Torino.

Le «strisce» di Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis

Bra, il Medioevo [illegible] fumetti

BRA — Con i [illegible] si può scrivere [illegible] una storia «vera» e questo lo si sapeva: [illegible] invece è l'idea di ricostruire la storia di un fumetto didattico come hanno fatto Rinaldo Comba, Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis in una mostra allestita al Centro culturale di via Guala per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune e della biblioteca civica.

La mostra che resterà a Bra fino al 17 aprile [illegible] si può visitare dal lunedì al ve[illegible] nelle ore [illegible] apertura della biblioteca), è intitolata «Abitare il Medioevo, uomini e terre del Cuneese tra Undicesimo e sedicesimo secolo» propone gli originali [illegible] l'omonimo fascicolo curato dagli autori per l'assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo.

E' un [illegible] delle modifiche che intervenute nel passaggio e nella vita [illegible] [illegible] dall'epoca successiva [illegible] incursioni saracene, alla [illegible] cita: scritta da Rinaldo Comba, docente di storia economica medioevale [illegible] Milano è stata sceneggiata e illustrata da altri due cuneesi, Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano.

L'originalità del lavoro sta nell'avere accoppiato al rigore dell'impianto scientifico il linguaggio divulgativo [illegible] fumetto: nella ricostruzione del territorio, degli e[illegible] [illegible] abiti, degli attrezzi [illegible] uso nel Medioevo, non [illegible] di arbitrio. Il disegno traduce nel modo più immediato e piacevole il frutto di pazienti, [illegible] ricerche che se fossero rimaste [illegible] sola parola scritta sarebbero risultate inevitabilmente aride.

Il fumetto le avvicina invece alle giovani generazioni figlie della civiltà dell'immagine che scoprendo nei disegni di Cinzia Ghigliano [illegible] ni di [illegible] familiari come il castello di Serralunga e il profilo della Bisalta, percepiscono quel senso di continuità che è essenziale per la comprensione della storia.

g. m.

[illegible] I libri per ragazzi

VICOFORTE — Giovedì alle 17 la scrittrice Clara Rubbi, autrice di romanzi per ragazzi, sarà ospite della scuola media della frazione Santuario per un dibattito sulla letteratura per giovani aperto a tutti.

[illegible] SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto 11 - CUNEO
Tel. (0171) 56.851 orario d'ufficio su appuntamento

[illegible]
di
[illegible]
uso ufficio
alloggio di mq 230 circa
corso Soleri 3, Cuneo
Tel. 0171 635.233

[illegible]
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 56.247
(apertura dal lunedì al venerdì)
Si ricercano collaboratori

importante colorificio vernici, in espansione,
CERCA
agenzia commerciale munita di tabella 14 cui affidare la concessione di vendita di idropitture - rivestimenti plastici - smalti e vernici per la zona Piemonte.
Si offrono condizioni interessanti, incentivazione, iniziale per favorire il avviamento.
La persona interessata possono telefonare, ore pasti, al 015 663.2262

AVIS
ALBA
Via P. Bella, 3 - Tel. 2335

TAULINO
LE MIGLIORI MARCHE I MIGLIORI PREZZI
[illegible]

per la sede di Cuneo della ns. società che è leader nel settori: finanziario, assicurativo, immobiliare.
Retribuzione fissa annuale permettrete su raddoppio. Ottimali possibilità di guadagno e di carriera.
Richiesti: almeno 25 anni, cultura, ambizione, capacità manageriale.
Preferiti diploma in ragioneria o esperienza bancaria.
[illegible] curriculum a
[illegible]1034 - 10100 TORINO

[illegible] COSTRUZIONI STRADALI
CERCA
GEOMETRA O ASSISTENTE DI CANTIERE
per lavori in provincia di Cuneo
Scrivere curriculum dettagliato a:
Publikompass 887 - 10100 Torino

LA VALVAR S.p.A. [illegible]
ricerca
per il proprio ufficio tecnico
UN DISEGNATORE PROGETTISTA
preferibilmente con diploma di perito industriale.
E' gradita un'esperienza di lavoro maturata nell'ambito della progettazione di piccoli apparecchi elettromeccanici del settore auto.
Inviare curriculum vit[illegible]:
VALVAR S.p.A.
Regione Peschiera 1
ROSSANA - Tel. 0175 64.364

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI CUNEO E PROVINCIA.

PER RINNOVO LOCALI
ARAM SVENDE TUTTI I TAPPETI
PELLICCE - [illegible]
TENDAGGI - MOBILI [illegible]
SCONTI DAL 30 AL 60%
ARAM [illegible]
UNICA VERA OCCASIONE

[illegible]
UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL [illegible]
FACILITA' [illegible]
FACILITA' [illegible]
CON [illegible]
VITA [illegible]
INUTILE AGENZIE CRT

Sci-alpinismo: successo delle Fiamme Oro

Tre rifugi, il ritorno dei militari italiani

Nella categoria Cittadini vittoria bovesana con Chirio-Maritan

NOSTRO SERVIZIO

ARTESINA — Quando Michele Chirio, 71 anni, ha tagliato per 33ª volta consecutiva il traguardo della «Tre rifugi», suo figlio Giovanni, in coppia con Sergio Maritan, aveva già conquistato per il Club di Boves il Trofeo Cittadini. Una doppia soddisfazione per la sportivissima famiglia cuneese, in una giornata che ha consacrato la fama della «classica» monregalese di sci-alpinismo.

La vittoria è andata alle Fiamme Oro di (Weiss-Milesi) e ha contrassegnato il in forze dei militari italiani alla «Tre rifugi», dopo anni di supremazia straniera.

Gli Hones-Kapeller, trionfatori dall'82 all'84 e ancora nell'86, sono saliti soltanto sul più piccolo gradino del podio, assoluti e primi dei valligiani, preceduti dalle Fiamme Gialle di Predazzo (Adami-De Bertolis).

«Abbiamo dovuto ridurre la gara da *trenta a 16 chilometri, per il metro di neve caduto venerdì e sabato sulle pendici del Marguareis* — spiegano gli organizzatori del Csi — *ma lo spettacolo agonistico del Baracco di Roccaforte ed Artesina è stato ugualmente esaltante*».

Un passaggio della «Tre rifugi»

Fra i cuneesi, oltre alla vittoria di Chirio-Maritan, è stata (impresa di Olmo-Viale (Sporting Club Limone), decimi assoluti e secondi dei Valligiani.

Il Trofeo Fisi per la società con il maggior numero di atleti sul traguardo è andato allo Sci Club Valle Ellero (3 squadre, come gli organizzatori del Csi Mondovì).

I giovani, eccellente la prova del diciottenne Musso, in coppia col padre. Brava anche Laura Bono (Sci Club Festionai), concorrente provincia.

Adesso l'attenzione si sposta su Crissolo, dove domenica prossima si disputerà il secondo del Monviso», che chiuderà le gare valide per la combinata «Trofeo Regione Piemonte» di sci-alpinismo.

Giuseppe Grosso

Interregionale: pareggio Il Moncalieri

Il Cuneo 80 conferma la fiducia ai giovani

Saviglianese fermata dalla neve, ma la giornata è stata favorevole

CUNEO — Lo 0-0 Cuneo 80 con serve più che altro a commenti statistici: infatti al biancorossi di raggiungere 30 punti in classifica: che è il secondo miglior bottino, dal 1981, cioè da quando la squadra è tornata nell'Interregionale.

Nel torneo 83/84, con Marino Berra in panchina, realizzò 36 punti; negli altri campionati si è andati dal minimo della scorsa stagione, 26 punti in al 30 punti dell'84/85, andata in 30 partite.

L'incontro in sé, invece, non ha detto molto. Carlo Borsalino (in panchina, fabbricatante) ha dato spazio ai giovani, ma la squadra non aveva la determinazione e la concentrazione necessarie. sono difficili coltivare in chi non ha fronte grandi traguardi da raggiungere.

Lo ha lo stesso presidente Mario Sanino, dicendo: «*Quando non si ha appetito non si gustano nuovi piatti*».

A un Cuneo poco convinto si è opposto Moncalieri che aveva necessità di non perdere e che è sembrato attento non soltanto a contenere il non irresistibile ma quasi a non graffiare, non i rischi di una di Torino novantacinquesima partita in maglia biancorossa) e compagni.

Il torneo sta diventando sorta di palestra d'allenamento per i ragazzi allenati da Flavio Pa nella «Primavera» e da Enrico Bonomelli, negli «Allievi».

Carlo Borsalino ha proposto, contro il Moncalieri, altri giovani, uno dei quali, il portiere Silvestro, è rimasto del tutto inattivo e non ha potuto mettere in evidenza le proprie Ha detto che partita si aspettava più vivaci, aggiungendo però: «*Stiamo inserendo ragazzi ogni domenica e continuiamo a fare punti. E' un dato positivo, perché i giovani riescono a fare esperienza. Lo si è visto anche con il Moncalieri: l'esperienza e il peso fisico hanno la loro importanza*».

Gualtiero Franco

SAVIGLIANO — Week- di riposo per la Saviglianese che, fino a Domodossola, è tornata indietro senza giocare per l'impraticabilità del «Curretti». Ma la partita non è stata rinviata a data da destinarsi. Ezio Dellapiazza, presidente della Juve Domo, e Luigi Bordone, «patron» della Saviglianese, hanno già raggiunto un accordo: la partita si disputerà domenica. Dice Bordone: «*Abbiamo già comunicato in Lega la nostra decisione. Credo che ci saranno ostacoli*».

Costretta a rimanere alla finestra, la ha comunque ad uno spettacolo bello: la Biellese è caduta sul suo terreno ad un'Albenga molto determinata e all'aiuto (in negativo) dell'arbitro. A questo punto, a 180 minuti dal termine, lo sprint a tre è tutto da disputare e la Saviglianese è grande favorita. Vincendo a Domodossola battendo la Biellese in casa praticamente irraggiungibile.

Dice ancora il presidente : «*Pinerolo e Biellese hanno a disposizione quattro punti e al massimo possono arrivare a quota 42. Noi di punti ne abbiamo sei ed è sufficiente farne cinque. Poi Biellese e Pinerolo devono ancora incontrarsi e una delle due squadre può lasciare all'altra l'intera posta. Noi i punti li dobbiamo fare in questi due incontri. Poi vedremo che cosa si dovrà o si potrà fare a Torino con il Nizza*».

Questo finale è davvero entusiasmante. Il Pinerolo vince a Savona ed aggancia Biellese, la Saviglianese rimane al palo e spera nel recupero di domenica. Poi in 180' si deciderà tutto con Saviglianese-Biellese (e il Pinerolo ospiterà la Cairese) e con Biellese-Pinerolo (con i rossoblù a Torino con il Nizza). La quota promozione intanto è salita notevolmente. Per Biellese e Pinerolo è a 42 punti, per la Saviglianese (siamo sempre nel campo delle ipotesi) è ancora a 44.

Luigi Bordone però avverte: «*Secondo me i conti chi facciamo sulla non servono assolutamente. Da questo sprint finale uscirà la squadra che ha giocatori che sanno che cosa vuole dire vincere*».

Fiorenzo Panero

Voi già sapete che non è sufficiente pensare semplicemente di risparmiare, ma che per risparmiare bene occorre farlo con intelligenza e rendersi conto che molte volte è vero il detto «chi più spende, meno spende».
Tutto ciò è a voi, che di tecnica del risparmio ne intendete, che proponiamo AZ per il vostro «RISPARMIO INTELLIGENTE».
AZ è un vetro che isola come un muro di circa 30 cm. di spessore.
AZ ha un basso coefficiente di dispersione termica, può raggiungere un K espresso in Kcal/m² h°C 1,1/1,4, cioè come tre vetri isolanti normali messi insieme, grazie al sottilissimo strato d'argento, ed ossidi metallici brevettati, depositato sulla superficie stessa del cristallo float.
AZ è assicurato gratuitamente per la durata di 10 anni dalla compagnia internazionale Zurigo Assicurazioni.
è un prodotto del grande gruppo internazionale PPG, che con i suoi quindici impianti di float in attività nel mondo è il primo fabbricante mondiale nel settore del vetro.
E sulle vostre finestre che potete montare AZ , sostituendolo agli attuali vostri vetri. Non passerà inosservato dall'esterno con i suoi inconfondibili riflessi azzurro-argentei, oltre ad isolarvi meglio dal freddo, dal caldo e dal rumori.
È vero che avete installato i canali di gronda in rame anziché in lamiera comune anche per dare un di distinzione alla vostra casa, lo stesso discorso vale per le è un prodotto molto elegante, oltreché di alta qualità.
Potrete saperne di più chiedendo informazioni presso i seguenti centri autorizzati:
• ALLEMANDI F.lli, via 55, MARENE - Tel. 0172/342254
• BRAIDESE VETRARIA, Trento Trieste 6, BRA - Tel. 0172/415382
• CORPORE GIOVANNI, corso Bisalta 103, BOVES - Tel. 0171/380829
• PIETRO, via Nazionale 5, - Tel. 0171/72018
• FERRUA GIUSEPPE, via Primavera 4, FOSSANO - Tel. 0172/60584
• GANGEMI DEMETRIO, via Cottolengo 16, BARGE - Tel. 0175/36223
• GIRARDI FRANCESCO, via Circonvallazione Nord, CUNEO - Tel. 0171/412778
• METALVETRINE SNC, via Biarella 12, DOGLIANI - Tel. 0173/70129
• RECROSID ANGELA e ANNAMARIA, p.zza Risorgimento 14, SALUZZO - Tel. 0175/42517
Vetrata isolante AZ , prodotta da: PAOLINO s.p.a.: CALTIGNAGA c.so Risorgimento 113 - Tel. 0321/52120-52506 - Telex 200632

Promozione: trionfo giallorosso sulla Valenzana con rete di Sinopoli

Bra più forte della capolista

L'Albese pareggia a Saluzzo e approfitta soltanto in parte dello stop imposto ai rivali - Un punto per il Valeo, l'Interlanga batte la Carmagnolese - Carassonese e Pro Dronero sconfitte

BRA — Trionfo giallorosso nella partita chiave della giornata: a conferma sua di «killer» delle squadre di vertice. Il Bra ha sconfitto (1 a 0, rete di Sinopoli al 77') la Valenzana.

«*Cercavamo una vittoria di prestigio e l'abbiamo conquistata: con pieno merito, mi pare*» commenta raggiante l'allenatore Franco ne.

Contro avversari visibil determinati ad assicurarsi un pareggio, i padroni hanno sfoderato una gran grinta, ininterrotto il dominio in campo (Manfredi è stato disturbato solo un paio volte nel finale) e buono il livello tecnico, specie nel primo tempo, con un unico momento di crisi verso la metà della ripresa, poco prima del gol. *(g.m.)*

SALUZZO — Torre ha salvato il Saluzzo da una sconfitta che sarebbe stata immeritata nel derby con l'Albese. I granata di Damiano, in svantaggio dalla mezz'ora del primo tempo, per un contestatissimo calcio di rigore, hanno infatti dimostrato una vitalità rispetto agli azzurri, soprattutto piano atletico.

Anche dopo aver subito la rete, i saluzzesi non si sono arresi e hanno cercato con insistenza il pareggio, di fronte a un'Albese si è limitata a difendere il acquisito. La volontà del granata è stata premiata da Torre, a sei minuti dalla fine che, con un preciso rasoterra, ha superato Rabino. «*Ma avremmo anche potuto vincere se l'arbitro ci avesse riconosciuto almeno uno dei falli da rigore commessi nella seconda parte della gara*», commentano i dirigenti del Saluzzo. *(a.m.)*

ALBA — Il Bra, interpretando al meglio i desideri degli albesi, ha fatto il suo dovere fermando la marcia della capolista Valenzana, ma la formazione azzurra ha saputo approfittarne per intero e un altro aggancio al vertice è sfumato. La squadra di Tagnin e Astegiano non è andata al di là del pareggio e ha dimezzato lo scarto dalla capolista, ma ancora volta ha fallito l'opportunità di raggiungerla in vetta.

A Saluzzo l'Albese era andata in vantaggio per prima un rigore trasformato da Green nel primo tempo, poi ha avuto il torto di considerare già chiuso l'incontro, ha un po' rallentato la sua azione e, cinque minuti dalla fine ha incassato la rete del pareggio compiendo un'ingenuità portiere Rabino.

Domenica l'attesissimo incontro con il Piobesi neocapolista insieme con il Valenzana è rinviato poiché l'Albese ha due giocatori, Balocco e Campisi, convocati nella Rappresentativa piemontese. La gara potrebbe essere recuperata il sabato prima di Pasqua, a meno che il cammino della Rappresentativa a Napoli non sia particolarmente fortunato e protragga oltre le previsioni. *(a.s.)*

MONDOVÌ — Ancora un pareggio per la Valeo che a San Carlo non è riuscita a sbloccare il risultato rimasto fermo sullo 0 a 0. Gli atleti di Bruno Cavallo non da cinque settimane e, dopo la sconfitta con l'Albese, hanno rimediato quattro pareggi con Carassonese, Piobesi, Interlanga e San Carlo.

Cavallo si dichiara soddisfatto dell'ennesimo pareggio. *(g.m.)*

DOGLIANI — E' bastata mezz'ora all'Interlanga per avere ragione della Carmagnolese. Dopo appena quattro secondi i ragazzi di Martino sono passati in vantaggio grazie a un gol di potenza di Rossi, servito da Lerda. Poi, al 17', il raddoppio, firmato da Abrate su servizio di Veglio. L'ultimo gol, al 20', l'ha segnato Prisma. *(p.p.l.)*

MONDOVÌ — «*E' come se il campionato dovesse ancora iniziare. Per salvarci dobbiamo vincere gli scontri diretti, superare le altre squadre in lotta per la salvezza*». Eugenio Turco, vice-presidente della non l'amarezza per la sconfitta di domenica a vantaggio della Novese.

DRONERO — Pro Dronero senza (soprattutto nel primo tempo), è stata sconfitta con il classico punteggio di 2 a 0 dai padroni di casa del Piobesi, che hanno raggiunto il vertice della classifica.

(g. fe.)

CLASSIFICA

	Pt	Partite G	V	N	P	F	S
Piobesi	30	21	12	6	3	38	14
Valenzana	30	21	11	8	2	27	11
Albese	29	21	10	9	2	34	15
Chieri	28	21	10	8	3	30	16
Bra	26	21	8	7	6	25	19
Novese	23	21	8	7	6	27	25
Interlanga	20	21	6	8	7	27	25
Saluzzo	20	21	7	6	8	24	26
Quattordio	19	21	6	7	8	20	20
Chieri	17	21	5	7	9	20	28
San Carlo	16	21	5	6	10	17	29
Carassone	16	21	3	10	8	15	23
Carmagnola	15	21	4	7	10	23	31
Pro Dronero	14	21	3	8	10	23	31
Albese	11	21	3	5	13	18	36

PROSSIMO TURNO (domenica 12 aprile, ore 15,30): Albese - Piobesi (andata 1-3); Cairese - Carassonese (1-1); Carmagnola - Chieri (3-3); Novese - San Carlo (3-3); Pro Dronero - Bra (2-1); Quattordio - Saluzzo (0-3); Valenzana - Interlanga (1-1); Valeo - Alpese (0-1).

Alle tv

ERRE UNO TV
20,30 La barriera corallina, documentario
21,30 George Dandin
22,20 Telepiemonte
22,40 Musicitne
23,20 Speciali: Videocar
24 — Ciak si gira
0,30 Oroscentario

TELECUPOLE
21 — Piemonte sport, rubrica
22,30 Tg
22,45 Proposte Alessone, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Telefilm
1 — Il cappello sulla ventola, sceneggiato

PRIMANTENNA
16 — Le auto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi, con Carima
18 6 Cartoni animali
19 — Le auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le auto della
22,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
23 — Programma promozionale
1 — Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

Cinematografi e taccuino

CUNEO
CORSO: Il bambino d'oro, con E. Murphy.
FIAMMA:
ITALIA: Johnny supergiovane a Parigi.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Gaumbelle, con R. Savignì, T. Waltz e J. Laure vincitrice al Festival di Cannes).

ALBA
CORSO: La sognatrice.
Riposo.
MORETTA:

BARGE
COMUNALE: Over the top, con S. Stallone.

BRA
IMPERO: Erotica orientale.
VITTORIA: Ultimo tango a Parigi, con Marlon Brando.

FOSSANO
POLITEAMA: Tutto in una notte.

SALUZZO
Nove d'estate con profilo greco, di L. Wertmüller.
ITALIA: Platoon, di O. Stone, con T. Berenger e W. Dafoe (drammatico-avventuroso).

FARMACIE
Saba, corso Nizza . Stevano, Rossetti 3A.
Bra: Fidei, via Piumati 1.
Fossano: Regina Elena 15.
Mondovì: Turco, via Meridiana 5.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8.
Savigliano: Marchiaro, p.za del Popolo 80.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Personalità stradale: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.484, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 43.01; Caraglio 61.61.02; Cava 7.10.68; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Bellbo .17, Peveragno tel. 63.65.55; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio 95.91.28.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.
Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.38.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; Usl 60 S. Dalmazzo, 78.96.32, 78.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.38.01 (Racconigi 8.51.81), Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73, Usl 65 Alba, 35.32.11, Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.38.64; Borgo S. Dalmazzo 7.81.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08, Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.64.11; Saluzzo 4.56.81; Savigliano 2.21.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX 39, tel. 0171/67.045.

Alberi un concerto

ALBA — Quarto e penultimo appuntamento della stagione concertistica albese questa sera (ore 21) al Teatro Moretta con Marie Claire Bert (flauti diritti), Ubaldo Rosso (flauto traverso barocco), Cristina Plubeau (viola da gamba) e Giorgio Tabacco (clavicembalo).

Eseguiranno musiche di Leclair (sonata in re maggiore), Rameau (suite in mi per clavicembalo), Marais (suite in mi minore per viola da gamba), Telemann (trio sonata in si bemolle maggiore per flauto diritto, clavicembalo), Bach (sonata in mi minore per flauto traverso) e Quantz.

Don Gotti a Mondovì

MONDOVÌ — «Aprire occhi e cuore su chi sta facendo attorno a noi» è il tema che verrà affrontato da don Luigi Ciotti, del gruppo Abele di Torino, in un dibattito che si svolgerà stasera con inizio alle 20,45, nel cinema Dino Bertola del quartiere Borgato. L'incontro è stato organizzato dalla diocesi di Mondovì.

NUOVA
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
PALAZZO
- UFFICI - - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI DUTTO EMANUELDO S.p.A. IMPRESA COSTRUZIONI piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

COMUNE DI
Prov. di Cuneo
Vista la L.R. 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTI gli atti d'ufficio,
RENDE NOTO
che la deliberazione consiliare n. 6 in data , inerente l'adozione del progetto preliminare di variante n. 1 al P.R.G.C. è depositata, unitamente agli elaborati del Piano, presso la Segreteria Comunale a pubblico ad Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 7-4-1987, durante i quali chiunque può prenderne visione negli orari delle ore 9 alle ore 12.
Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in quella di cui una in bollo, corredate da planimetrie catastali e di P.R.G. sempre in triplice copia.
Lequio Berria li,
IL SINDACO

COMUNE DI S. ALBANO STURA
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
Visto l'art. 15 della Legge Regionale 5-12-77 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
che con atto Consiliare n. 19 in data 30-3-1987 è stato adottato il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale.
che copia della suddetta Deliberazione Consiliare ed i relativi atti ed elaborati tecnici sono pubblicati all'Albo Pretorio Comunale e depositati in libera visione del pubblico presso la Sede Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 1-4-87 al 30-4-87.
AVVERTE
che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
S. Albano Stura, li 1-4-87.
IL SEGRETARIO COMUNALE (Taddeo dr. Giuseppe)
IL SINDACO (Bellone rag. Giovanni)

BALLERINA arte 90
12100 CUNEO - Via XX Settembre 32 - Tel. (0171) 54.260
L'ESPOSIZIONE DEL TAPPETO PERSIANO
occasione unica per poter ammirare
TAPPETI PERSIANI ANTICHI, VECCHI, NUOVI E UNICI
Periodo: dall'8 al aprile
VIA XX SETTEMBRE 32
CUNEO
Orario: mattino 10-12
pomeriggio 15-22,30

problemi con la tua pelliccia?
Lara
Pelliccerie artigiane produzione propria in pochi giorni con modica spesa avrai la tua pelliccia completamente rinnovata.
Confezioni pronte - su misura
Riparazioni e trasformazioni
Corso Nizza 72 - Tel. 0171 54.237
SALUZZO - Via Torino 7 - Tel. 0175 46.908

British Caledonian annuncia il ritorno del volo del martedì da Genova per Londra, dedicato a quelli che non possono partire durante gli altri 6 giorni della settimana. Infatti, grazie all'interesse che Genova ci dimostra da oltre 20 anni, possiamo offrirvi oggi un servizio più completo, a totale disposizione delle vostre esigenze di viaggio. Così completo che non vi lascerà a terra, neanche per un solo giorno.
Airways
We never forget you have a choice.

COSS

STAI CONTROLLANDO I MONUMENTI DEL GIOCO N°1?

STAMPA

LEGGI
LA [illegible] TUTTI I GIORNI
[illegible] "LEGGI, GIOCA, VINCI"!

GIOCA
A "LEGGI, GIOCA, VINCI",
IL [illegible] GIOCO DEI [illegible]
CON UN [illegible]
[illegible]

VINCI
15 LANCIA PRISMA,
117 [illegible]
[illegible] DI [illegible],
TV [illegible] RADIOMARELLI/MAGNADYNE
[illegible] MILIONI [illegible] BUONI ACQUISTO
[illegible]
TANTI [illegible]
SOLO PER [illegible]
[illegible]

DAL 6 APRILE
LEGGI, GIOCA, VINCI
OGNI GIORNO CON LA [illegible]

Appuntamento con «Leggi Gioca Vinci»

E da oggi ricomincia la caccia alla fortuna

Pubblichiamo la terza striscia di monumenti - I premi

Torna «La Stampa» il concorso della fortuna «Leggi Gioca Vinci» che ai lettori della Liguria offre un montepremi complessivo di duecento milioni, distribuiti in quindici settimane.

«La Stampa» propone oggi la terza serie di monumenti estratti a sorte e validi per partecipare al gioco numero 1. I disegni, ai quali è abbinata una scheda informativa sul mosaico del Comune di Albenga, si trovano nello spazio riservato quotidianamente alla nostra iniziativa, nelle pagine degli spettacoli della Liguria.

È il primo gioco sta dunque proseguendo il conto alla rovescia che sarà completato dalle estrazioni che compariranno sul giornale mercoledì, giovedì e venerdì. Proprio nella serata di venerdì 17 aprile (data da ricordare, poiché importante e, per molti, fortunata) si conosceranno i nomi dei primi vincitori, i colori cioè che avranno fatto tombola sulla cartolina, raccogliendo tutti i monumenti del gioco 1. I fortunati dovranno telefonare entro le 20 allo 011/6565272.

I portici di Sanremo

La fortuna non si fermerà. Da sabato 11 cominceranno la seconda del concorso, nuove estrazioni, regole immutate e con un monte premi rinnovato. Saranno in palio la seconda Lancia «Y 10» con Fire, un altro ciclomotore «Ciao P» della Piaggio e i buoni acquisto validi nei negozi Stilevani, Eo', Conti.

Continua fra i lettori la caccia alla cartolina della fortuna. Le richieste per partecipare al gioco de «La Stampa» sono tantissime. La Liguria le schede che danno diritto alla «sfida» al supertombola milionaria del nostro giornale si possono ancora trovare nei supermercati Conti di Albenga a Finale e Bordighera sempre a Sanremo.

Buona fortuna a tutti e occhio alle strisce di monumenti che saranno pubblicate ogni giorno (tranne il lunedì) da «La Stampa».

Adesso il Comune ha deciso di ristrutturare il corpo

Controllori più attenti al casinò di Sanremo?

Molti si chiedono se siano davvero utili - Insoddisfatti alcuni consiglieri

SANREMO — I bari, i trucchi e il mezzo per vincere illegalmente al casinò sono sempre saltati. In tutto il mondo giocatori sempre scrupoli e croupiers disonesti spesso fanno alleanza per abbancare fraudolentemente le case da gioco. Dove c'è l'azzardo, purtroppo inevitabilmente, proliferano certe attività.

I proprietari delle case da gioco, logicamente, non stanno a guardare: vedersi portare via sotto il naso quantità spesso enormi di denaro non fa piacere a nessuno. Negli anni sono così sorti vari tipi di difesa.

Al casinò di Sanremo, da tempo, il Comune per garantirsi in qualche modo ha inventato il Corpo dei controllori comunali.

Si tratta di «vigilantes municipali» incaricati di sorvegliare qualsiasi tavolo possa sorgere sul tipo della roulettes.

I risultati però, visto la crisi dei tavoli verdi della Riviera ricca soprattutto di scandali, mazzichiette, processi, furti ed incassi fallimentari, non si possono certamente definire entusiasmanti.

Bellevue, anche nell'ottica di poter arrivare presto al varo di una società con capitale pubblico e privato in grado di gestire il casinò, proprio ieri ha iniziato una serie di incontri per ristrutturare il corpo di questi anomali «detectives» sprovvisti di Colt, ma conoscitori del mondo dell'azzardo.

Al vertice dell'operazione c'è l'assessore socialdemocratico, Silvio Solerio. Ha riunito la 4ª Commissione municipale, che presiede, ed ha posto il problema di un nuovo e più efficiente corpo di controllori. Non tutti i consiglieri comunali sono infatti soddisfatti di come vanno le cose.

«Visti i risultati — dice addirittura qualcuno — sarebbe forse meglio sopprimere il corpo». Da parte loro i «vigilantes» lamentano carenza d'organico, scarso potere e mille altri motivi.

Chi ha ragione? Si domanda: «Ma i controllori l'assessore Solerio ha risposto: «Come responsabile comunale del personale devo creare la struttura. Non voglio pronunciarmi sul passato, penso però che in futuro riusciremo a costruire un corpo all'altezza della situazione l'azienda casinò potrebbe dare grossi vantaggi».

La 4ª Commissione affrontare subito due punti: il completamento dell'organico e la possibilità di creare una specie di «apprendista vigilantes».

Attualmente i controllori comunali in servizio al casinò sono una quarantina. Troppo pochi secondo i difensori del corpo, ne occorrerebbero almeno il doppio.

«apprendisti vigilantes», invece essere inquadrati come i capufficio all'ottavo livello, verrebbero assunti settimo livello e sorveglierebbero «slot machines» e giochi americani.

Roberto Basso

Albenga, encore un furto di 500

ALBENGA — I carabinieri di Albenga hanno arrestato un minorenne, Giampiero S., sorpreso a bordo di una Fiat 500 rubata pochi minuti prima a una casalinga di via Piave. Il minorenne, intercettato da una pattuglia della Radiomobile, si è fermato all'alt tentando di fuggire. L'Alfetta dei difficoltà a l'utilitaria, pochi istanti dopo. In località Pontelungo.

Giampiero S. è stato denunciato per furto aggravato e per guida senza patente. Il pretore di Albenga ha confermato l'arresto e il minorenne è stato accompagnato ieri nel carcere di Bosco Marengo.

Negli ultimi tempi, a quanto pare, furti di Fiat 500, tanto che pensare ad un ladro «innamorato» della piccola vettura.

In regione Baitè a Imperia

Presto centro per lo sport?

Piscine, palazzetto, campi polivalenti

IMPERIA — Parte oggi Roma, una lettera cui è affidata buona parte dei sogni nel dell'imperiese sportiva e turistica. Il Comune al ministero per il Turismo e Spettacolo documentazione per la richiesta finanziamento del progetto di realizzazione complesso sportivo di Regione Baitè.

In sintesi significa due piscine, campo sportivo polivalente (rugby, calcio), palazzetto dello sport (da utilizzare anche per spettacoli e manifestazioni) inoltre, la possibilità di dedicare spazi e infrastrutture altre discipline e attività ricreative.

L'operazione è preceduta da visita di sopralluogo, nella zona, da parte esponenti dell'amministrazione comunale, al ritorno si sono espressi toni ottimistici.

Per meglio comprendere come si prendendo un'iniziativa che Imperia sarebbe vero e proprio toccasana, sono necessarie alcune premesse.

Nel quadro della legge n. 65 (la stessa che consentirà la ristrutturazione degli stadi per i mondiali di calcio del '90) è prevista un sostanziosa fetta finanziamenti a favore degli impianti lo sport di base.

Imperia conta di pioggia di contributi destinati alla cosiddetta «fascia B», per impianti sportivi considerati a valenza turistica.

I presupposti perché la pratica giunga a buon fine ci sono tutti, sia in considerazione della vocazione prevalentemente turistica della zona, sia per la modesta portata dell'attuale parco-strutture.

Spiega, Davide Berio, assessore al Turismo Imperia: «*Il costo del complesso di Regione Baitè si aggira intorno ai 6 miliardi, che dovrebbero interamente coperti dal finanziamento ministeriale. Manca soltanto formalità dell'approvazione del Consiglio comunale*». L.

Prevista la costruzione di autosilo in piazza Stalla e vico Chiusetta

Alassio aspetta i parcheggi ma c'è polemica sui progetti

Un intervento dell'Associazione albergatori - La posizione della giunta comunale

ALASSIO — Sull'importante e delicato problema della costruzione degli autosilo piazza Stalla ed in vico della Chiusetta) la discussione riprende attualità e vigore con un intervento dell'associazione albergatori (Aia) di Alassio.

Gli albergatori premettono di essere sempre in attesa di una risposta alla lettera indirizzata all'amministrazione comunale in cui esprimevano il loro punto di vista. La posizione dell'Aia articola in due punti.

Piazza Stalla. «*Deve essere esclusivamente destinata a giardino e verde pubblico. Pertanto bisogna categoricamente escludere ogni possibilità di sopraelevazione ad uso parcheggi. Gli stessi dovranno essere nel sottosuolo*».

Posti a rotazione. «*Per dare al turista la possibilità di parcheggiare per tutto il periodo di soggiorno, seppure a pagamento, almeno il 70 per cento dei posti macchina deve essere a rotazione e quindi disponibile al pubblico. I restanti potranno essere adibiti a posti privati. La creazione di box e parcheggi a sosta limitata da disco orario, non consentirebbe la formazione di quelle zone pedonali tanto auspicabili e già da tempo attuate nelle più importanti e accorte stazioni turistiche*».

Le due «raccomandazioni», per essere accolte, dovrebbero portare a una modificazione della posizione all'interno della giunta comunale.

Posizione, tuttavia, non unanime, tanto da poter tranquillamente affermare che le «anime» della giunta, in questo caso, sono due.

La prima costruzione fuori terra (quattro metri altezza) in piazza Stalla, (delimitati da muri) ai cittadini alassini, con il semplice trasferimento degli attuali posti macchina pubblici piano strada al livello del tetto. La trattativa verrebbe condotta con una sola ditta (anche espressione di una «cordata» di imprese edili locali).

L'altra parte della giunta invece sarebbe più propensa a tenere conto, con la massima disponibilità, del dibattito in corso.

Queste due tendenze chiaramente in un comunicato emanato dall'esecutivo comunale che, da una parte, accusa di disfattismo e critiche alla proposta, si dichiara disponibili a procedere «*con tutte le garanzie del caso e con «un invito alla cittadinanza a voler dare il proprio contributo*».

Va anche ricordato che sul problema della costruzione degli autosilo la componente repubblicana in giunta si era dichiarata una soluzione che aumentasse, con le dovute cautele paesaggistiche, i posti a disposizione dei turisti.

La questione quindi di prossima soluzione, anche perché una recente presa posizione della Confcommercio (simile a quella degli albergatori) ha trovato da parte di alcuni comunali sapri intervenire.

Dal canto l'Azienda di soggiorno, tramite il presidente Sergio Dellepiani, afferma: «*Ufficialmente non siamo stati interpellati. Solo sul "pensito dire" non è mio costume esprimere giudizi. Va da sé che occorre privilegiare l'interesse del passeggio e quello dei turisti*».

Romano Strisciuli

Sampdoria - Omaggio di un gruppo di tifosi di Nervi al mister del Genoa

A Perotti le rose della speranza

«Per conquistare la Serie A dobbiamo sostenere di più il nostro allenatore» - I fans blucerchiati: «Siamo sempre in corsa per la Coppa Uefa» - Accuse di disinteresse alla «Genova che conta»

GENOVA — La domenica calcistica genovese degli 0-0 di risultato che l'Inter di un tempo definivano «a occhiali») non toglie né aggiunge nulla alle posizioni di Sampdoria e Genoa.

Intatte le speranze blucerchiate di Uefa (fa un salto avanti il Verona, ma capitombola il Milan), con i rossoblù sempre in corsa per la A dove sette squadre racchiuse in soli due punti documentano l'asprezza della lotta.

Quali i commenti e le previsioni dei tifosi? Prendiamo due club storici, ciascuno vent'anni di fondazione appena compiuti, naturalmente collocati su versanti opposti. Esprimono insieme, più o meno gli umori di circa 30 mila frequentatori del calcio della città.

Genova ingrata — «Lo Squalo», sampdoriano, di iscritti, presidente un portuale della Culmv, Giuseppe Basso, in lotta sulle banchine allo stadio.

Ha da portavoce Vittorio Ceroni. Età? «No quanti ne ho Sampdoria». Al club l'atmosfera è rilassata, ma si accende quando il discorso scivola su presunte che «certi ingrati genovesi» mostrerebbero per la squadra di Boskov.

Ceroni spara a zero: «*Vieni oppure l'ultima? In società c'è la tessera numero uno, riservata ad una personalità cittadina. E' stata all'ingresso della tribuna d'onore ad un signore cui era stata prestata. La candidatura personalissima, sfruttata come di un biglietto usato del bus*».

Signor Ceroni, non è un reato. «*No, certo, ma è scorretto considerarlo. Vogliamo aggiungere che il giorno in cui giocammo la finale di Coppa Italia di mille altri motivi.*

Chi ha ragione? domanda: «*Ma i controllori* l'assessore Solerio ha risposto: «*Come responsabile comunale del personale devo creare la struttura. Non voglio pronunciarmi sul passato, penso però che in futuro riusciremo a costruire un corpo all'altezza della situazione l'azienda casinò potrebbe grossi vantaggi*».

La 4ª Commissione affrontare subito due punti: il completamento dell'organico e la possibilità di creare una specie di «apprendista vigilantes».

Attualmente i controllori comunali in servizio al casinò sono una quarantina. Troppo pochi secondo i difensori del corpo, ne occorrerebbero almeno il doppio.

«apprendisti vigilantes», invece essere inquadrati come i capufficio all'ottavo livello, verrebbero assunti settimo livello e sorveglierebbero «slot machines» e giochi americani.

Roberto Basso

Genova mangiare a fare nella sua casa Sant'Olcese. E il suo successo il tempo per distribuire medaglie ad alfieri di un istituto, ma a Nervi non si vede. Questo non è un po' offensivo?».

La staffetta difficile — E il pareggio di domenica? È una battuta d'arresto sulla via che conduce all'Europa? «*Direi di no. Lo 0-0 ci può stare, tanto più che mancava Mancini. Se domenica battiamo l'Ascoli ritorniamo in media. La squadra va bene, sta giocando un favoloso girone di ritorno. Purtroppo, paghiamo il disastroso inizio. In questo Paese, con il campionato così lungamente diviso, le staffette sono sempre difficili, e così è stato per quella fra Bersellini e Boskov*».

Cambierebbe qualcosa se Vialli andasse alla Juventus? «*Per me proprio no, io ho già rinnovato l'abbonamento, come altri 300 de "Lo Squalo". Abbiamo fiducia in Mantovani. Vialli ha già detto di no a Berlusconi, perché dire sì a Boniperti? Naturalmente molti dipenderà dall'esito del campionato. Ma io su Vialli ancora sampdoriano ho scommesso pranzo per 12 e credo di cafù tirerò fuori il portafogli*».

E allora, Lisdelsalmi? — Genoa Club «Taccola» di Nervi, 210 soci, presidente l'assicuratore Andrea Melchiorri, una sede «santuario» dominata naturalmente Taccola, ma anche da poster, coppe, gagliardetti.

«*La serie A* — spiega uno dei soci, Carlo Cappelli — *ha ancora un percorso sul quale dobbiamo misurare sofferenza, equilibrio, speranza. E soprattutto controllo emotivo. Noi, a Nervi, deprechiamo la contestazione che due domeniche fa bersaglio Attilio Perotti. Che si vuole di più da un tecnico abituato ad allenare la "primavera" e da una squadra fatta uno pattuglia di ragazzini? E Lisdelsalmi, il cui Milan sta crollando?*».

Un titolo bersagliato, andato a Trieste, dal pullman contro il quale è stato gettato un ordigno incendiario, che fortunatamente non ha fatto danni.

Dice: «*Il viaggio a Trieste è stato una fiammata, siamo tutti, fortunatamente è andata bene. Ma dobbiamo prepararci a trasferte dure; questo è un finale da lunghi coltelli*».

Rose per Perotti — A Trieste, dunque, un buon punto ed ripresa squadra, anche piano tecnico.

«Obiettivo immediato — è il parere di Carlo Cappelli — *fare quattro punti con Messina a Pisa, nelle due prossime partite. i quattro punti della promozione; se mi è consentito un po' di enfasi direi che il la nostra finale del Piave. Dobbiamo però sorreggere Perotti e la squadra. Siano con i piedi in Non aspettiamoci un Genoa tipo Real Madrid, ma una squadra che lotti e che*

Il postino ha recapitato lui Attilio Perotti gran fascio di fiori. inviato i tifosi di Nervi: meraviglie del locale, le rose della ma anche della gratitudine.

Guido Coppini

In un convegno a Bogliasco la lingua antica e le tecnologie

Quando il computer parla latino

— Che lingua latina, dopo essere stata snobbata per anni, sia in di ritrovato successo, fuori discussione. pensare a recenti lessici editoriali (ad esempio il volume di Cesare chi «Siamo matti latinisti», oppure i fumetti di Walt Disney con il testo in latino) per verificare quanto questa lingua sia attuale. Così, negli ambienti accademici, si sta preparando una rivalutazione che ha per oggetto la lingua in particolar modo la didattica.

Se parlato al convegno «*Latina didaxis*», presso il al quale hanno partecipato docenti delle principali università

Promotori della «nuova era» della latina sono gli studiosi dell'ateneo genovese. Partiti da complesse analisi di tipo linguistico e semantico, i ricercatori dell'Università genovese si sono sempre più avvicinati alle nuove tecnologie, gli onnipresenti computer.

«*La prospettiva della didattica latina devono tener conto delle esigenze di una società tecnologicamente avanzata*», conferma na Rocca, docente di didattica del latino all'Università di Genova. Questo significa, ad esempio, lezione più — o almeno non solo — volumi e appunti, con i computer. «*Si tratta graduale adattamento della disciplina alla realtà culturale del XX secolo*», hanno detto i congressisti.

conciliare, però, interessi che appaiono antitetici, come comprendere in uno stesso ambito culturale argomenti che guardano passato discipline proiettate verso il futuro? E come avvicinare in uno stesso convegno argomenti decisamente «classici» (lo studio del carme 17 di Catullo, relazione di Pedeli) altri fantasiosi («*Software didattico sulla morfosintassi del verbo latino*», intervento del professor Clerici)?

Lo spiegato, a conclusione dei lavori, il professor Francesco Della Corte, della sezione linguistico-letteraria dell'ateneo genovese: «*Troveremo validi per rivalutare adeguatamente il latino? Senz'altro, dal momento che la lingua latina non è arida enunciazione di regole, ma la storia del nostro stesso modo di esprimerci*». E se la cultura moderna orienta sempre più la tecnologia e il computer, anche il latino dovrà adeguarsi tempi, sistemi nuovi. questi potrebbe consistere nell'incentivazione dei rapporti fra l'Università ed il mondo della scuola.

Chi, insomma, prevedeva un crollo definitivo della lingua e cultura nel XX secolo deve ricredersi; alle soglie del latinisti sono più aggueriti che mai.

Quaquaro

Vigili urbani: domani

Un congresso a Savona - Stessa divisa e maggior professionalità - La legge quadro

SAVONA — All'auditorium di Monturbano si è svolto, domenica scorsa, un convegno a carattere interregionale organizzato dall'assessorato comunale alla Polizia urbana.

esaminati, in dettaglio, gli aspetti della legge quadro, che tende a riorganizzare completamente il corpo dei vigili urbani, sia punto vista della figura giuridica dei suoi componenti che da quello dei compiti d'istituto.

Al convegno di Savona, tra i primi in Italia, sono intervenuti i rappresentanti dei comandi vigili urbani non solo di tutta la Liguria ma anche del Piemonte e di varie città del centro Italia, a cominciare dal comandante dei vigili urbani di

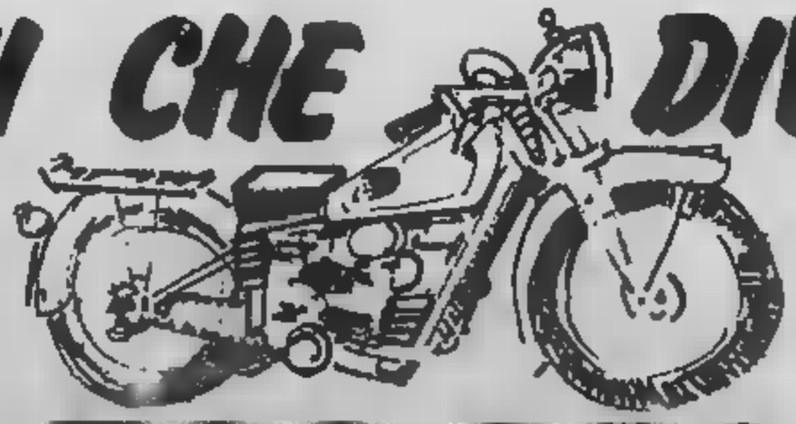
L'intenzione quella avere, in pratica, un corpo nazionale, unica divisa e regolamenti sostanzialmente identici.

«*La legge quadro è solo il punto di partenza. Adesso sono le Regioni a dover disposizioni dettagliate, capaci di consentire ai vigili urbani di svolgere nel miglior modo possibile le nuove funzioni richieste dalle crescenti e sempre nuove esigenze nostre città*», spiega l'assessore Nicola Napoli.

A Savona è, intanto, costituita la sezione provinciale dell'Anvu, Associazione nazionale vigili urbani.

l. p.

ASPETTI CHE DIVENTI ANTICA?



Se il tuo due è vecchio non puoi aspettare che diventi antico corri al Punto Vendita Piaggio più vicino a casa tua: ti sarà valutato

500.000

lire per l'acquisto di NUOVA

È un'iniziativa della rete di Vendita Piaggio Liguria
Valida fino al 30 aprile 1987

entra nel più vicino Punto Vendita Piaggio e consegna la targa e il libretto di circolazione del tuo scooter o della tua moto fuori uso. Avrai diritto ad una valutazione di 500.000 lire che ti saranno scalate dal prezzo di acquisto di una nuova Vespa targata*.

DCM pubblicità

Accuse alla Regione

«Expo 1992» pci all'attacco

«Quando saranno realizzati i progetti?»

GENOVA — I comunisti [illegible] sui programmi [illegible] della Regione (e [illegible] della Regione): ieri il gruppo [illegible] ha presentato un'interrogazione alla presidenza per chiarire [illegible] gli aspetti [illegible] «oscuri» del[illegible] di gestione dell'Expo [illegible] (esiste anche un ente privato con lo stesso nome, a quanto [illegible] costituito [illegible] d'un «protocollo» d'in[illegible] Regione, Comune e Consorzio. Inoltre, gli espo[illegible] del [illegible] si chiedono con quali [illegible] la Fondazione regionale potrà andare avanti, stante i fondi costituiti sinora dai residui [illegible] l'anno scorso (due miliardi, più altri 500 milioni).

E, infine, quando mai dei collaudi [illegible] i lavori e i progetti per il piano [illegible] Vecchio, considerato che per avere a disposizione l'intero progetto occorreranno da sei a otto [illegible] e, a tutt'oggi, non [illegible] i piani [illegible] affidare [illegible] tieri.

Secondo il pci la situazione è confusa e contraddittoria: [illegible] Fondazione ha modificato [illegible] statuto, subito dopo [illegible] sua istituzione, per poter effet[illegible] cambiamenti sempre statutari con la sola maggioranza semplice, invece [illegible] qualificata e per inserire nel consiglio d'amministrazione un esponente della Fiminvest (Berlusconi).

Poi, nel bilancio preventivo 1987 della Regione, sempre [illegible] il pci, mancano stanziamenti e fondi per [illegible] attività Colombiane.

Attorno agli aspetti [illegible] rali, giudicati negativamen[illegible] pci, ruotano anche altri sospetti: visto che i tempi di realizzazione dei maggiori progetti si stringono, non si arriverà allora a «saltare» la prassi degli appalti pubblici per arrivare [illegible] trattative private? Non ci si limiterà [illegible] la ristrutturazione [illegible] Magazzini del Cotone, la [illegible] di tempi e finanziamenti maggiori per il completamento dell'opera?

Sono tutti interrogativi inquietanti che daranno vita nelle prossime settimane, dopo l'approvazione del bilancio (prevista [illegible] dute [illegible] e giovedì), a un dibattito polemico.

[illegible] che riguardano la Regione [illegible] tema di celebrazioni [illegible] ricadranno, comunque, [illegible] su altri [illegible] enti: il Cap [illegible] cui territorio [illegible] realizzarsi l'Expo e il Comune che, sia pure a livello più culturale (ma l'ambiente [illegible] anche sul piano scientifico, un po' «chiuso»), ha mantenuto le sue strutture e i suoi enti.

p. l.

Chiavari: dibattito e sondaggio tra i giovani

Volontariato in crisi

Alla Caritas diocesana: «I tempi sono cambiati: adesso i ragazzi chiedono [illegible] impegno diverso» - Le [illegible] delle pubbliche assistenze

CHIAVARI — I giovani di [illegible] s'interrogano.

Il volontariato, che è uno dei pilastri su cui si reggono attività sociali molto importanti (dall'assistenza [illegible] anziani al soccorso d'ambulanza), sembra in crisi.

A Chiavari, la Caritas diocesana si sta muovendo da tempo per «rifondare» il volontariato e, pochi giorni fa, è stato addirittura avviato un [illegible] fra i giovani, avvicinati tra l'altro proprio nelle zone tradizionalmente «di evasione» [illegible] il centro storico, le vie eleganti dello shopping.

Un sondaggio che [illegible] ha ancora fornito [illegible] definitivi, [illegible] che comunque il risultato illuminante [illegible] quello che i giovani, almeno quelli [illegible] problema, intendono per «volontariato».

Spiega [illegible] Enrico Bacigalupo, responsabile [illegible] se della [illegible]: *«I tempi [illegible] cambiati anche [illegible] il servizio agli altri. Il volontariato "è in crisi" dove [illegible] è stato capace [illegible] comprendere i nuovi bisogni della gente, [illegible] povertà. Prendiamo gli anziani, quelli soli o emarginati: oggi, e giustamente, [illegible] basta più il contributo economico elargito ogni [illegible] e [illegible] la festa a Natale o Pasqua. Il ruolo, e [illegible] sondaggio i giovani [illegible] hanno chiesto, qualcosa di diverso: [illegible] condivisione quotidiana [illegible] problemi, [illegible] più difficile ma anche molto [illegible] sferlo».*

Accanto a quello cattolico, il volontariato «laico», rappresentato [illegible] largo [illegible] dalle pubbliche assistenze che svolgono servizi di [illegible] corso sanitario [illegible] altre attività [illegible] degli stessi problemi.

Spiega [illegible] o, presidente [illegible] Croce Verde di Chiavari: *«Una volta le cose [illegible] diverse, forse c'erano meno divertimenti, [illegible] più facile [illegible] un'associazione di pubblica assistenza, magari anche per trovare amici o per [illegible] passare le serate al bar. Ma oggi, [illegible] al moltiplicarsi dei diversivi, assistiamo [illegible] a un cambiamento [illegible] mentalità. Secondo me oggi i giovani non [illegible] più attratti dall'ideale del volontariato, almeno quello della pubblica assistenza, ma soprattutto non sono informati».*

Mentre prima della riforma sanitaria, nell'80, il volontariato d'ambulanza [illegible] come un insostituibile servizio alla gente, in occasione di incidenti, ricoveri in ospedale, [illegible] sono in molti [illegible] nere che, con l'avvento della Usl, il cittadino [illegible] automaticamente [illegible] soccorso a una serie di servizi [illegible] dalla [illegible] sta.

Dice Raggio: *«Invece non [illegible] cambiato nulla, in questo [illegible] Senza volontari, non [illegible] il servizio di soccorso, anche perché farlo con dipendenti costerebbe alla Sanità italiana una cifra cento, mille volte superiore. Ma [illegible] in pochi a capirlo».*

Marco [illegible]

Dopo [illegible] dimissioni dell'assessore Razeto

La giunta di Recco verso il rimpasto?

Le [illegible] dell'esponente della dc a sindaco e colleghi

[illegible] — Se n'è andato sbattendo la porta, ed ha restituito le deleghe [illegible] [illegible] (alla [illegible] e Servizi sociali) al sindaco dopo aver [illegible] a zero sulla giunta comunale.

[illegible] Emilio Razeto, dc, assessore da pochi mesi (dopo la [illegible] ha portato alla sfaldamento del pentapartito, quest'estate) [illegible] dice disponibile a ripensarci, *«ma solo se il sindaco Carbone fornirà precise garanzie».*

Altrimenti confermerà la decisione di rinunciare all'assessorato.

La notizia delle dimissioni di Razeto ha avuto l'effetto di una bomba all'interno della maggioranza (o meglio, dell'«ugualglianza», come amano definirla liberali e repubblicani, visto [illegible] è composta da 15 consiglieri su 30).

Tace [illegible] in attesa che Razeto si incontri col [illegible] sponsabile degli enti locali, l'ex sindaco Peace. [illegible] pronunciano invece i compagni di giunta, liberali e repubblicani, che si sono sentiti colpiti dalle accuse di [illegible]. L'assessore, infatti, [illegible] ha lasciato critiche ai colleghi [illegible] giunta: impegnati [illegible] pratiche di [illegible] altrui, privi di energie (questa stoc[illegible] è per il sindaco), disorganizzati.

«Non comprendiamo [illegible] comportamento di Razeto», hanno esclamato Titta Molteda e Vittorio Biscotti, rispettivamente segretari del partito liberale e repubblicano, che domenica hanno tenuto una conferenza stampa [illegible] dimissioni dell'assessore democristiano.

«La nostra speranza [illegible] che Razeto [illegible] ravveda, [illegible] questi tempi ha lavorato bene, la collaborazione ha dato buoni frutti».

Il timore dei partiti laici è che [illegible] a sorpresa [illegible] Razeto sia il preludio di [illegible] rimpasto generale, l'occasione [illegible] decretare l'inizio di [illegible] che potrebbe [illegible] cludersi [illegible] una nuova alleanza.

La tensione è alle stelle, a Recco. Intanto per domani sera è stato convocato il Consiglio comunale, nel cor[illegible] [illegible] quale [illegible] sere [illegible] le dimissioni [illegible] Razeto. r. g.

[illegible] Recco, lavori alla diga

RECCO — La [illegible] frangiflutti prospiciente il litorale sarà modificata. Si sono già iniziati i lavori a cura del demanio marittimo, che serviranno a rinforzare le estremità [illegible] struttura. Verrà inoltre praticata un'apertura nella parte centrale della diga, per riequilibrare il movimento delle correnti.

[illegible] prevenzione [illegible]

RAPALLO — [illegible] progetto «Poliophus» una campagna d'informazione sanitaria a livello mondiale per la prevenzione delle malattie infettive), sarà presentato questa sera ai soci del Rotary. La cerimonia si svolgerà all'hotel [illegible]

[illegible] Convegno a S. Margherita

S. MARGHERITA LIGURE — Organizzato dal collegio ligure dell'Associazione nazionale dei logopedisti, si è svolto sabato e domenica a Santa Margherita un convegno di livello internazionale sulle applicazioni della neuropsicologia nello studio, terapia e recupero delle afasie, gli impedimenti nell'uso della parola. Il convegno si è svolto presso il Park Hotel Suisse. Si è parlato anche dei problemi derivanti dalla carenza di [illegible].

[illegible]

[illegible]RI — Un referendum tra i [illegible] sul futuro di via [illegible] Prelì. E' quanto propone il pci di Chiavari per dare alla popolazione la [illegible] di decidere sul futuro di [illegible] zone più pregiate della città, per la quale si profila un grande progetto turistico-residenziale. [illegible] particolareggiato dovrebbe [illegible] discusso in consiglio [illegible] il 10 aprile. I comunisti [illegible] invece che la maggioranza ritiri la pratica.

[illegible] Giorgio [illegible]

[illegible]STRI LEVANTE — Giorgio Guerisoli, 83 anni, sindaco comunista di Sestri Levante dal '60 al '64 e presidente, fino all'85, [illegible] «Tigullio pubblici trasporti», è morto domenica [illegible] al San Martino di Genova. Guerisoli, sposato, tre figli, era da tempo ammalato. I funerali, con [illegible] civile, si svolgeranno domani alle 15,30.

[illegible] Tre [illegible] e [illegible]

CHIAVARI — I carabinieri del [illegible] operativo hanno arrestato tre pregiudicati calabresi, tra cui un omicida, sorpresi la notte [illegible] a Borgonovo di Mezzanego ad armeggiare attorno all'utilitaria di un pensionato dalla quale stavano asportando della benzina. I tre, Raffaele Fregina, 53 anni, di Seminara [illegible] Calabria), scarcerato nel '78 dopo aver scontato 19 anni per omicidio; Giuseppe Foti, 29 anni, e Giuseppe Fedele, di 36, sono comparsi ieri mattina davanti al pretore di Chiavari che, li ha [illegible] a un mese e dieci giorni d'arresto.

In [illegible] frazione [illegible] Rezzoaglio [illegible] [illegible] fucile a [illegible] [illegible] e [illegible] viso scoperto

In tre rapinano un bottegaio: catturati

REZZOAGLIO — Rapina [illegible] armata, domenica mattina poco dopo le 8, nella tranquilla frazione di Villanoce, lungo la strada che [illegible] Rezzoaglio porta a Santo Stefano d'Aveto. [illegible] giovani, [illegible] viso scoperto, [illegible] [illegible] trati in una bottega [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] posto telefonico pubblico, hanno [illegible] ciato il proprietario con [illegible] fucile a [illegible] rapinandolo [illegible] [illegible] milione di lire e quindi [illegible] su [illegible] guidata da un complice.

La fuga [illegible] però durata poco: i tre [illegible] stati [illegible] bloccati una quarantina [illegible] minuti più tardi da una pattuglia dei [illegible] «alle[illegible] [illegible] [illegible] Tomarlo. I rapinatori sono tre incensurati di Ponte dell'Olio, [illegible] in provincia di Pia[illegible] che [illegible] da Santo Stefano pochi chilometri.

Mauro Miglorini

Bruno Bazzolara

Enrico Ballestrieri, [illegible] anni, disoccupato, e i fratelli ge[illegible] Mauro [illegible] [illegible] glorini, 22 [illegible] operaio il primo, agricoltore il secondo, i tre sono ora in carcere a Chiavari, con l'accusa, oltre che di rapina, di furto e porto abusivo e alterazione d'arma. [illegible] fucile calibro 12 (con due colpi in canna) usato per la rapina era stato infatti rubato la sera prima a Ponte dell'Olio, e i tre l'avevano modificato, segandone le canne e tagliando parte del calcio.

L'episodio, che ha messo a soqquadro la frazione dove, a memoria d'uomo, non si ricordano fatti analoghi, è avvenuto [illegible] alimentari di [illegible] Brizzolara, 67 [illegible] L'uomo domenica mattina aveva appena [illegible] [illegible] [illegible] della bottega e fatto [illegible] una [illegible] [illegible] anziana, la prima [illegible] [illegible] giornata. Insieme [illegible] [illegible] erano entrati [illegible] giovani (identificati [illegible] per Enrico Ballestrieri e Mauro Miglorini). Erano [illegible] in modo [illegible] male, a [illegible] scoperto. A [illegible] certo punto Miglorini [illegible] ti[illegible] fuori il fucile a [illegible] che [illegible] puntato [illegible] l'uomo, mentre Ballestrieri [illegible] [illegible] obbligato [illegible] aprire il registratore di cas[illegible] [illegible] vuoto. [illegible] [illegible] altro cassetto, dove Brizzolara teneva una borsa con circa 300 mila lire, l'incasso di sabato.

Ottenuto il denaro, i due hanno [illegible] Brizzolara, l'anziana cliente e un'altra signora entrata nel frattempo [illegible] in negozio, [illegible] uno [illegible] buzzino, davdosi alla fuga.

Il padrone [illegible] negozio è riuscito quasi subito a liberarsi, forzando la porta del ripostiglio che era [illegible] bloccata con delle sedie, [illegible] avvertito i carabinieri. Immediatamente è scattato il piano antirapine con relativi posti di blocco. Uno di questi, [illegible] valico del Tomarlo, a 1643 metri d'altitudine, ha avuto la ventura. [illegible] prima delle 9, di intercettare la «131» celeste targata Pia[illegible] condotta da Gaetano [illegible] sulla quale viag[illegible] i tre giovani. [illegible] e denaro [illegible] [illegible] in possesso dei malviventi che sono stati subito arrestati.

m. r.

Scoperte dai carabinieri in un magazzino [illegible] via Prè

Genova, firme false sulle borse alla moda

Sequestrati oggetti col marchio contraffatto [illegible] noti stilisti

GENOVA — Non mancava alcuna [illegible] grandi firme della moda Anni [illegible] C'erano borse di Louis Vuitton, «24 [illegible] [illegible] manager (con catenella e lucchetto per fissarla al polso, con la grifle di Cartier), e poi oggetti di Valenti[illegible] Ungaro, [illegible] Coveri, oltre ad un [illegible] numero [illegible] paia di [illegible] Timberland. E [illegible] portachiavi, spille [illegible]

Un [illegible] campionario di simboli [illegible] boutique moderne (composto però [illegible] «pezzi» tutti falsi) [illegible] sequestrato [illegible] carabinieri del nucleo operativo di Sampierdarena in un magazzino di via Prè, di proprietà di Carmela Ferro, 57 anni, abitante a Bargagli.

Più numerose le borse: 118, tutte con la firma falsa [illegible] del celebre stilista [illegible]

Il valore complessivo è di alcune centinaia di milioni. I marchi [illegible] ne nascondono un altro, impiego da specialisti della Campania.

Insomma, tutto *«made in Napoli»*. Mediamente, ogni pezzo [illegible] originale [illegible] un va[illegible] [illegible] di 300 mila lire. Veniva acquistato dai falsari a 50 mila lire.

Si dice che recentemente [illegible] Campania, sia giunto in Liguria un Tir carico di oggetti falsificati in [illegible] perfetta.

[illegible] questa merce [illegible] rebbe finita in centri della riviera di Ponente, per essere [illegible] venduta ai pendolari (francesi) [illegible] consumismo.

Clienti soddisfatti, ma [illegible] che sorpresi [illegible] vedere sulle [illegible] pregiate [illegible] a prezzi [illegible].

E proprio sulle [illegible] si sta sviluppando il [illegible] rallelo [illegible] contraffazione. Recentemente [illegible] Vuitton ha inviato [illegible] un detective ingaggiato a Londra, per scoprire i [illegible] sul [illegible]

C'è quindi lo zampino [illegible] uno [illegible] della scoperta del traffico fra Napoli e [illegible] Liguria?

E' solo un'ipotesi suggestiva: in realtà sono stati i carabinieri, dopo lunghe indagini, a scoprire il magazzino-boutique di via Prè. Un sequestro che [illegible] preludere a [illegible] altri.

Carmela Ferro, la signora di Bargagli denunciata a piede libero, sarebbe infatti una delle molte *«rappresentanze»* dei produttori clandestini.

E' la moglie di Francesco Fucci detto [illegible] e poco [illegible] fu [illegible] della malavita genovese negli Anni [illegible]

[illegible] Genova, muore infermiere dopo intervento

GENOVA — Un giovane infermiere che aveva ingerito [illegible] forte [illegible] è [illegible] alcune ore dopo un intervento chirurgico al quale i medici, ignari dell'avvelenamento, lo avevano sottoposto. Si chiamava [illegible] Antonietto Soren, aveva 29 anni. E' stata aperta un'inchiesta.

Secondo quanto [illegible] dal prof. Romanelli, direttore sanitario dell'ospedale di Genova-Sestri, il giovane ha sempre negato [illegible] ingerito una [illegible] eccessiva [illegible] colchicina, un antiuricemico [illegible] a forti dosi.

«Un atteggiamento — precisato — che ha tratto [illegible] inganno il chirurgo [illegible] quale, in seguito [illegible] forti [illegible] addominali che il giovane [illegible] sera, ha effettuato una laparotomia esplorativa ritenendo che il paziente fosse affetto da pancreatite acuta».

[illegible] un libro di Gabriella Airaldi

Misteri liguri del Medioevo

Storie [illegible] banchieri, corsari e mercanti

GENOVA — Il [illegible] a Genova e in Liguria è forse l'epoca più affascinante e [illegible] quale, per molti motivi, si sa [illegible]

Soprattutto si hanno informazioni e valutazioni [illegible] storiche oltre che interpretazioni di parte.

Per questo [illegible] [illegible] volume, [illegible] [illegible] alle stampe e presentato all'Università, dal titolo *«Genova e la Liguria nel Medioevo»*, [illegible] per i tipi della Utet di Torino da Gabriella Airaldi.

[illegible] Istituzioni medievali all'Università [illegible] tenuto vari corsi in Francia, in Spagna e all'Univer[illegible] di Yale, negli Usa. E' considerata [illegible] [illegible] più giovani e preparate [illegible] valide italiane.

Il suo libro tende a spiega[illegible] [illegible] [illegible] genovesi (e dei liguri, per tradizione) proprio [illegible] loro «diversità», [illegible] proprio per il loro non essere mai «Stato», ma individui o nomini-impresa, banchieri, corsari e mercanti.

Gabriella Airaldi, che si è affermata come studiosa di Jacopo da Varagine (il vescovo di Genova che nel 1298 separò Guelfi e [illegible] in [illegible] e il quale [illegible] [illegible] riferimento proprio il cardinale Siri, al termine dell'incontro a palazzo Tursi sulla vertenza del [illegible] che [illegible] messo di fronte Paride Batini e [illegible] D'Alessandro), [illegible] compiuto una profonda analisi critica, giocando soprattutto sui complessi rapporti tra Genova e i «terminal» [illegible] e commerciali [illegible] particolare [illegible]a Grecia, Costantinopoli, Mar Nero) [illegible] singolari figure di capitalisti [illegible] litterari».

L'originalità [illegible] studio [illegible] che [illegible] non solo su Genova, ma [illegible] sugli apporti che a [illegible] [illegible] venuti, anche in epoche remote, dal territorio che com'è noto, anche per identificazione comune degli storici, era [illegible] da Portovenere a [illegible]

Quindi in questo libro non c'è soltanto la storia del [illegible] polugo ligure, ma ci [illegible] [illegible] cronache dettagliate ed avvincenti delle due [illegible]

«Un libro molto interessante, [illegible] "guida" per scoprire una parte importante delle proprie radici», il stato detto [illegible] la presentazione del volume.

p. l.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA.

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

STIEVANI É VICINO
Grande Offerta
TV-Color 20 pollici con telecomando
Forno microonde con timer
Videoregistratore VHS 20 canali con telecomando
Radioregistratore stereo con casse separabili
Tutto a rate L. 1.490.000
Largo Ciachino 93 - Torino Tel. (011) 218.666

BOREA
BAGNO
CUCINA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
ACQUE
Un Mare di Colore

RITORNA IL VOLO GENOVA [illegible] LA [illegible] DEL MARTEDÌ
NON POTEVAMO LASCIARVI A [illegible]

British Caledonian annuncia il ritorno del volo del martedì da Genova per Londra, dedicato a quelli che non possono partire durante gli altri 6 giorni della settimana. Infatti, grazie all'interesse che Genova ci dimostra da oltre 20 anni, possiamo offrirvi oggi un servizio più completo, a totale disposizione delle vostre esigenze di viaggio. Così completo che non vi lascerà a terra, neanche per un solo giorno.

British Caledonian Airways
We never forget you have a choice.

Il presidente vuol entrare nel consiglio direttivo della Lazio

Ora la Sanremese su lettura D'Antuono deciso a lasciare

La società passerebbe a Cioffi - L'inconsueta grinta dei biancazzurri è piaciuta a Perani

SANREMO — Il [redacted] della guardia, ai vertici della Sanremese. [redacted] Giuseppe D'Antuono [redacted] confermando le indicazioni delle [redacted] ma il suo gruppo resterebbe alla guida [redacted] società; il [redacted] presidente potrebbe essere Aniello Cioffi, attualmente suo braccio destro, e Giuseppe [redacted] imprenditore novarese, attuale presidente [redacted].

[redacted] indiscrezioni captate [redacted] volo, ma dichiarazioni dello stesso D'Antuono nel dopopartita di Sanremese-Pro Vercelli. Dichiarazioni con una punta [redacted] polemica: «Confermo che me ne vado e lo faccio [redacted] grandi rimpianti. Ma, [redacted] a Sanremo [redacted] un [redacted] naggio scomodo. Cedo il mio posto ad un'altra [redacted] che possa lavorare [redacted] più serenità. Io potrei entrare nel consiglio direttivo della Lazio. Giovedì [redacted] un incontro a questo proposito».

L'incontro con i dirigenti del club romano è fissato per giovedì, ufficialmente per trattare l'eventuale cessione di Foti alla Lazio. Non è però l'unico appuntamento: nei prossimi giorni dovrebbe anche esserci l'incontro risolutore tra l'ex presidente Sciolti e lo stesso D'Antuono. Dovrebbe definirsi l'annosa vicenda del passaggio del pacchetto azionario biancazzurro, ancora non perfezionato [redacted] il profilo [redacted].

Il presidente [redacted] si è limitato ai problemi societari. [redacted] recupero degli [redacted] — la [redacted] Vercelli ha annullato lo svantaggio iniziale all'84' (è la settima volta, in campionato, [redacted] che i biancazzurri [redacted] bisogno un recupero!) — D'Antuono non [redacted] risparmiato critiche neppure sul piano tattico.

Marino Perani, mister biancazzurro, è sembrato di tutt'altro avviso: «Meritavamo ampiamente i due punti. La squadra ha giocato bene, anzi, per la prima volta da quando ci sono io, l'ho vista lottare come voglio».

La Sanremese vista domenica, sotto una pioggia battente e su un campo trasformato in acquitrino, è piaciuta. Soprattutto ha lottato con i denti, con una grinta per lei inconsueta (l'avesse sfoderata in altre partite, la classifica sarebbe diversa). Su tutti, Marchetti, i cui tiri [redacted] lontano lo [redacted] trasformando in golador, Tolasi e anche Bacci, alla sua miglior prestazione in biancazzurro. L'esordio di Podestà, classe 1968, scuola genoana, è stato positivo.

Un po' meno bene è andato l'arbitro. A parte il fallo su Marchetti nell'azione del gol vercellese, ha compiuto la gaffe più grossa fischiando la fine con due minuti di anticipo. Le squadre stavano già rientrando negli spogliatoi, quando prima Perani, poi un segnalinee gli hanno fatto notare l'errore. Con onestà, il signor Lattuada ha richiamato tutti in campo per giocare i due minuti restanti; e per poco ci scappava il gol di Bizzarri.

LE PAGELLE - Bordon 6; Mucci 6; Tulano 6,5; Podestà 6,5; Giacalone 6,5; Tolasi 7; Sistici 6; Marchetti 7,5; Farina 6,5; Bacci 6,5; Zappalà 5 (Bizzarri 5,5). All. Perani 7.

Bruno Monticone

Sanremo. [redacted] fallo su Mucci, sullo sfondo Sistici e Tolasi

■ Il prezzo unico piace ai tifosi

SANREMO — Per assistere a Sanremese-Pro Vercelli gli spettatori, che hanno sfidato la pioggia, hanno pagato 5000 lire, prezzo unico. Un'iniziativa senza precedenti per il club biancazzurro che cercava calore in questa difficile rincorsa alla salvezza. Purtroppo il maltempo ha frenato il pubblico che, comunque, anche grazie al prezzo ridotto, si è mantenuto sulla media delle altre gare. E' una iniziativa intelligente. Il caro-biglietti a Sanremo ha sempre allontanato dallo stadio. L'esperimento andrà ripetuto, magari con l'aiuto del sole.

Chiesa disposto a tornare se Barbieri lasciasse la presidenza

L'Entella ha già il ricambio

La staffetta invertirebbe i ruoli di quattro anni fa - La squadra ha dimostrato di [redacted] ancora energie per la volata finale [redacted] la C1 - Baveni critica le continue sospensioni del campionato

CHIAVARI — Dopo quattro stagioni, l'ex presidente Vittorio Chiesa ritorna alla carica, dichiarando la sua più completa disponibilità a rientrare nell'Entella se Sergio Barbieri dovesse veramente abbandonare la società a fine campionato.

Il «vecchio leone» [redacted] battaglie biancocelesti, dunque, ruggirà [redacted]. «Sono prontissimo a ridare [redacted] tributo all'Entella, ma a patto di essere coadiuvato [redacted] persone [redacted] mia completa fiducia che possano costituire un organigramma dirigenziale [redacted] pieno affidamento e grande competenza». Eppure [redacted] maggio [redacted] Chiesa disse a chiare lettere [redacted] non [redacted] più ricoperto la carica di massimo dirigente del team chiavarese.

Che [redacted] abbia avuto un improvviso ripensamento? «Sono abituato ad avere [redacted] sola parola e naturalmente sono ancora di quell'avviso. Tornerei per lavorare attivamente come al solito, ma preferirei lasciare ad altri i compiti e le mansioni riservati al presidente. E' bene precisare che l'Entella è un tesoro di tutta Chiavari e, a dir [redacted] verità, [redacted] sento un po' come una mia piccola grande creazione, avendo portato a giocare in biancoceleste fior di atleti come Cardinale, Guerra, Stabile, Poggi, Evangelisti, Atragene. Tornerei sentendo con lo stesso entusiasmo di una volta e sarebbe bello [redacted] altre situazioni come ai [redacted] tempi. Perché lasciai? [redacted] indesiderato [redacted] qualche persona, [redacted] ora mi sembra che [redacted] situazione stia cambiando, per cui [redacted] potrebbe nuovamente affrontare un certo tipo di discorso».

La parola ripassa a Barbieri che attende la fatidica data di domenica 7 giugno, data di chiusura della stagione [redacted] C2, per pronunciarsi in [redacted] definitiva sul suo futuro. La [redacted] tura [redacted] da Chiesa potrebbe costituire senz'altro un'ipotesi [redacted] per il domani biancoceleste, con la ripetizione a ruoli clamorosamente invertiti [redacted] dell'ormai famosa staffetta dell'83 (passaggio [redacted] Chiesa a Barbieri).

E allora attendiamo quest'estate che potrebbe essere molto «calda» per il sodalizio chiavarese, ma [redacted] frattempo poniamo il giusto [redacted] sul campionato, con la truppa [redacted] Bruno Baveni che [redacted] di [redacted] ancora energie da vendere nel «volatone» per la promozione con le altre tre «grandi».

«Abbiamo battuto il Casteggio disputando una gara di eccezionale spessore agonistico e abbiamo dimostrato di interpretare le partite [redacted] maniera differente da quella [redacted] basata sulla tecnica», ha puntualizzato l'allenatore.

In effetti, il 2-0 con cui Bertini e compagni hanno liquidato [redacted] scorbutici [redacted] molto sofferto, [redacted] sono [redacted] ugualmente due punti preziosi che consentono [redacted] trascorrere in serenità la prossima [redacted] del campionato. «Siamo riusciti a confermare la nostra grande serie casalinga e abbiamo [redacted] dagnato una lunghezza sui confronti delle prime tre [redacted] classifica, ma [redacted] speriamo di conservare la necessaria concentrazione con tutte queste interruzioni. Il torneo s'era già fermato una volta il 22 marzo, adesso c'è questo stop del 12 aprile e poi ci sarà quello del 10 maggio. Mi sembra che la Lega non [redacted] bia tenuto conto [redacted] certe situazioni che [redacted] vengono a creare nel delicato finale [redacted] stagione. [redacted] fa certo bene a nessuno giocare a singhiozzo», sottolinea [redacted] Baveni.

L'Entella riprenderà gli allenamenti domani pomeriggio, sabato disputerà una gara amichevole con la Sarzanese al «Miro Luperi» [redacted] 16), mentre [redacted] gara di campionato ad Asti si giocherà [redacted] 18 aprile (con Dario Catena in odore di squalifica).

LE PAGELLE - Reali 6,5; Moro 6,5; Gandolfo 7; Zaccolo 6,5; Mariani 6; Pepi 6; Catena 6; Benedetti 6,5; Antonucci 6 (Costantino s. v.); Marcellino 6; Bertini 6,5. All. Baveni 6,5.

Aldo Costa

■ [redacted] Zoagli due pareg[redacted] nelle semi[redacted]

ZOAGLI — La Panipoteca Pepero e il [redacted] si sono [redacted] posta in palio (2-2), così come hanno fatto (1-1) la Sip Tigullio e l'Immobiliare Bellati. Sono questi i risultati [redacted] delle semifinali [redacted] «Città di Zoagli» (sedi[redacted] edizione) [redacted] è entrato ormai nella sua fase decisiva ed è seguito come [redacted] un pubblico numeroso. Le porte della finalissima, dunque, sono ancora [redacted] a tutte le quattro «big» della manifestazione e tutto è rimandato [redacted] di [redacted]. Questo il programma di domenica prossima: Bori-Pepero (ore 9), Bellati-Sip (ore 10,45). Sono previsti i tempi supplementari [redacted] e gli eventuali rigori in caso di ulteriore parità.

PRIMA CATEGORIA - Cosmos ko

Il Fontanabuona è tornata in testa

La Cavese ha ridimensionato il Robino

Il Fontanabuona è tornato a guidare con grandissima autorità la corsa verso la promozione e pare il favorito numero uno a cinque giornate dalla conclusione [redacted] campionato. Tutta la vallata si stringe idealmente attorno [redacted] squadrone del «presidentissimo» Giovanni Basso con la speranza [redacted] raggiungere la storica meta.

Cuneo e Gardella — Dopo aver espugnato il terreno dell'ambizioso [redacted] (3-1) i fontanini hanno battuto [redacted] la leader Cosmos nel delicato scontro diretto del «Colombo» (ancora 2-1) affiancando così [redacted] genovese al comando della [redacted].

Centinaia di tifosi [redacted] seguito gli uomini di mister Arata nel big-match di Ferrada di Moconesi con i fari puntati soprattutto sulle «stelle» Neil, Pagura e Novellino, ma [redacted] le reti vincenti sono state realizzate dai [redacted] «gregari» Claudio Cuneo e Gardella.

«Il bello viene adesso con le ultime cinque gare che daranno un senso al lavoro di tutta una stagione», dicono Profumo & C. Gli ostacoli da superare sono Ravecca, Carasco, Lagaccio, Cavese, Pro Figaro e se il Fontanabuona gioca con la determinazione dimostrata nelle ultime partite (quattro vittorie di fila) non dovrebbero esserci problemi. E il futuro? C'è un certo Federico Elos (ex vicepresidente [redacted] Entella e Spezia) che è pronto a dare una grossa mano al «team numero uno» della vallata e in caso di promozione se ne vedrebbero delle [redacted] (arriverà [redacted] panchina «Gil» Venturi?).

Il trascinatore Pavarani — La sempre più convincente Cavese ha dato un brutto colpo alle ambizioni del Robino e il 2-1 [redacted] «Riboli» le consente anche di fare un bel balzo in avanti verso la meta della salvezza. Per l'occasione l'équipe di Castelletti ha ritrovato in Pavarani il trascinatore di un tempo («peperino» dunque colpisce ancora) e i sostenitori [redacted] a fine [redacted] hanno applaudito calorosamente l'attaccante.

Il «nostro» ha fatto ammattire la difesa genovese segnando prima un gran gol e provocando poi il rigore determinante (trasformato dallo specialista «Cilio» Cademartori) e s'è guadagnato la palma di migliore in campo. Festa grossa naturalmente nel covo dell'«Orizzonte» [redacted] via Aurelia [redacted] Pavarani ancora una volta protagonista.

Pescatore bum-bum — L'unico derby tutto rivierasco della giornata era quello della «Secca» con i padroni di casa della Monegliese che hanno strapazzato i cugini biancocelesti della Pro Recco (3-1).

Il mattatore della partita è stato il terzino Pescatore che ha realizzato con la consueta freddezza i due rigori decisivi catapultando la formazione di Genovese al quinto posto.

Il riscatto di Ghiselli — Dopo cinque brutte sconfitte consecutive il Carasco è tornato ad assaporare finalmente la gioia della vittoria superando tra le mura amiche il quotato Ravecca (2-0, gol di Straulmirovich ed Elia). La squadra di mister Ghiselli quindi ha ancora la volontà di lottare per la salvezza.

a. c.

[redacted] - Pareggio della Fossese in [redacted]

Samm, [redacted] il vantaggio Primi brividi per il [redacted]

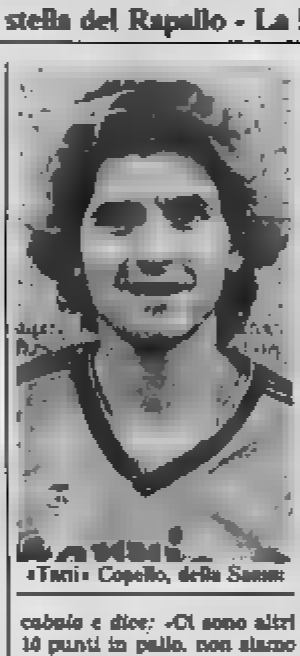
Torna a brillare [redacted] stella del Rapallo - La Lavagnese al sicuro

E' stata una domenica molto importante, la 25ª di campionato, sia per il discorso promozione sia per la salvezza. La Sammargheritese ha ormai il biglietto per l'Interregionale in tasca, dopo il colpaccio effettuato a Pontedecimo ed il concomitante mezzo passo falso casalingo della Fossese.

I punti di vantaggio sono saliti a quattro, difficilmente rosicchiare un simile bottino agli uomini di Gianni Mazza che sembrano molto concentrati. Sul fondo si è ulteriormente aggravata la situazione di Pontedecimo, Albiano e Firiasconese; rischia anche il Baiardo, mentre la Lavagnese, splendida protagonista di questo scorcio di campionato, può dirsi ormai al sicuro.

Diciotto reti messe a segno con la puntuale riconferma del giovane Ravera (capocannoniere con 11 gol) e del più esperto Brustio. Decisamente la cosiddetta «zona Cesarini» si addice alla Sammargheritese: la capolista aveva fatto suo allo scadere il derby con il Rapallo, si è ripetuto anche sul campo del Pontedecimo. Rete di Chia[redacted] *quando mancavano due minuti al triplice fischio. I maligni dicono che deve essere proprio l'anno della Sammargheritese, favorita anche dalla buona sorte.*

Più realisticamente bisogna sottolineare che [redacted] *formazione arancione ha* [redacted] *ra parecchia birra nelle gambe, non molla mai e si dimostra sempre affamata di punti come all'inizio del torneo: ha insomma le caratteristiche della vera leader.*



«Tani» Copello, della Samm

[redacted] *Mazza crede alla cabala e dice:* «Ci sono altri 10 punti in palio, non siamo ancora promossi. Devo riconoscere però che abbiamo compiuto un grosso passo in avanti».

In casa della Fossese, fermata sul proprio terreno da un deciso Molassana (1-1) si ammaina bandiera. Trovatasi sotto [redacted] *una rete, segnata* [redacted] *Porch, la compagine rossonera* [redacted] *ha fatto appello a tutto il* [redacted] *orgoglio, ha ottenuto il pari* [redacted] *ad un'autorete di Venturelli ed ha sprecato parecchio.*

La rincorsa dei rossoneri però è finita: Ivo Pallaro, calendario alla mano, dice anzi che il distacco dalla Sammargheritese è probabilmente destinato ad aumentare. «Noi abbiamo provato — dice il tecnico lavagnese — Abbiamo qualcosa [redacted] rimproverarci, troppo nervosismo e conseguenti squalifiche, ma spesso siamo stati maltrattati dagli arbitri».

[redacted] *l'ennesima volta infatti la Fossese è scesa in campo rattoppata: mancavano i due cannonieri migliori, Sodini ed Argenziano.*

[redacted] *tornata a brillare la stella del Rapallo: vittima di turno il Caperana (1-0). Match-winner ancora una volta Ravera che ha segnato più della metà dei gol biancoverdi e che adesso tranquillizza anche il commissario tecnico Stoppino (il Baruasi è ormai alle porte).*

La Lavagnese di questi tempi vola: i bianconeri di Montanari nelle ultime quattro partite hanno incamerato [redacted] *sette punti. La vittoria ad Albiano (2-0 con doppietta di Brustio)* [redacted] *messo praticamente al sicuro il glorioso club* [redacted] *Lavagna, che può guardare al futuro con ottimismo.*

Il [redacted] *Levante non ha ri*[redacted] *dimissioni rassegnate* [redacted] *da Angelo Baccherotti: i corsari, guidati* [redacted] *panchina dalla coppia Bertucca-Converti, hanno messo sotto il San Fruttuoso (2-1). Avvio fulminante* [redacted] *rossoblù* [redacted] *gol con Graziano Delucchi e Lunardini e poi controllo* [redacted] *iniziative dei genovesi* [redacted] *hanno dimezzato le* [redacted] *con Compagnone.*

Monterosso e Lerici hanno chiuso in bianco la partita che li vedeva opposti, l'altro derby spezzino è invece stato ricco di segnature: 4-2 per il Canaletto sul campo dell'ormai spacciato Firiasconese. Il Bogliasco infine è tornato alla vittoria, dopo otto turni, superando il Baiardo (2-1).

Stefano Bonali

L'apertura [redacted] Rapallo disturbata dal maltempo

Offshore, «derby» fra Spelta [redacted] Damiano supera la [redacted]

Entrambi fanno parte del team Nooxy Racing - [redacted] i ritiri

■ [redacted] vela di lusso con le «Zegna»

PORTOFINO — Il fortunato cocktail con i riusciti ingredienti di sport, folklore e mondanità viene proposto nel prossimo weekend a Portofino grazie alle regate del tradizionale «Trofeo Ermenegildo Zegna» che vedono impegnate le più belle barche dell'International Offshore Rules.

Nel [redacted] del Tigullio si daranno battaglia «big» della vela come Pelleschier, Chieffi, Roberti, l'immancabile Falk, Semeraro e questa [redacted] «tre giorni» (da venerdì 10 a domenica 12) torna [redacted] per la selezione degli equipaggi che a luglio prenderanno parte a Cowes all'Admiral's Cup.

Lo spettacolo tecnico in mare è assicurato, mentre in piazzetta e nei caruggi del borgo portofinese sono distribuiti focaccia e vino bianco a tutti i «protagonisti» di questa piccola grande festa.

Per [redacted] organizzatori della Zegna consegnano il «Premio Beppe Croce» (prima edizione) alla velista emiliana Micaela Bazzini che insieme a Diana Di Cagno s'è aggiudicata in Belgio il titolo mondiale femminile nella classe 420.

In cosa consiste il premio? Una barca della classe 470.

RAPALLO — La stagione della motonautica d'altura s'è aperta alla grande per il primo [redacted] famiglia Spelta. Ci riferiamo al [redacted] Damiano (20 anni) [redacted] aggiudicato [redacted] «Gancia Offshore Cup» a Rapallo, mettendo in fila tutti i «big» del [redacted] della «Formula uno» [redacted] mare.

Si [redacted] della prima prova del campionato italiano per la [redacted] 1 e Damiano Spelta ha lottato aspramente contro gli avversari e le condizioni meteorologiche (mare forza 4, vento 30 nodi), portando a termine il tracciato ridotto di 118,5 miglia marine (219,5 km) in poco più di due ore (media 102,48 km/h) con il Cuv 38 «Fonte San Benedetto» (motorizzato con due [redacted] cavalli [redacted] che fa parte del team «Nooxy Racing». [redacted]

Per chiarire le difficoltà del percorso, basta ricordare [redacted] sette scafi (sui 23 partenti) hanno portato a termine la gara (si è ritirato anche il campione europeo Renato Della Valle), mentre le tre imbarcazioni della classe 2 si sono tutte ritirate.

Nell'equipaggio vincente figuravano anche il [redacted] Emilio Riganti e Alfredo Belluomini, ma il personaggio numero uno è proprio Damiano che ha prevalso nel «derby in famiglia» con mamma Giovanna. La signora Reposi Spelta [redacted] anni, più di 50 gare disputate) è giunta infatti seconda [redacted] il «Paul Picot» (equipaggio con Alberto Diridoni, Renato Buontempo e Marco [redacted] cugino di [redacted] e spiega l'exploit familiare dicendo: «Noi Spelta corriamo sempre all'attacco senza badare a tatticismi, ma questa condotta rischiosa si rivela molto producente».

Dietro la dinastia Spelta, spunta il nome [redacted] Bruno [redacted] che ha saputo condurre il suo «Gancia dei [redacted] Tony Gumbiner, Lamberto Gancia e Angelo Borlini) [redacted] terzo rango finale [redacted] una promessa: «Quest'anno la città [redacted] Rapallo è entrato [redacted] piena autorità nel circuito italiano, ma vedremo di farne una tappa fissa dell'offshore, portando qui il campionato europeo l'anno venturo e quello mondiale nell'89».

E i personaggi più attesi? C'era l'ex tennista Adriano Panatta che fa parte dello staff dell'«Ideal Standard», ma nel porto turistico «Carlo Riva» sono stati notati anche Jackie Ickx, Vittorio e Tania Missoni, Riccardo e Ruggero Ravizza, Walter e Bruno Ragazzi, mentre Didier Pironi, Stefano Casiraghi e Karl Heinz Rummenigge hanno preferito pensare al prossimo appuntamento [redacted] della Costa [redacted] (26 aprile).

Ordine d'arrivo — 1) Damiano [redacted] su «Fonte [redacted] Benedetto-Nooxy» in 2h9'02"; 2) Giovanna Reposi [redacted] «Paul Picot-Nooxy» a 3'18"; 3) Bruno Abbate [redacted] «Gancia del Gan[redacted] a 10'18"; 4) Adolfo Bardelle su «Outsider-Taxi» a 13'43"; 5) Luigi Radice su [redacted] Sottaceti» a 27'34"; 6) Sandro Colaleti su «Chesterfield Misadni» a 31'48"; 7) Gino Bardelli su «Ideal Standard» a 38'06" (penalizzato di 10' per salto di boa).

a. c.

Serie C2/A — 27ª Giornata

Risultati

Alessandria-Carbonia	3-0
Civitavecchia-Casale	0-0
Entella-Cuoio Pelli	3-0
Montevarchi-Pistoiese	0-0
Novara-Torres	1-1
Olbia-Asti	2-0
Pontedera-Massese	0-0
Sanremese-Pro Vercelli	1-1
Sorso-Derthona	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Derthona	38	27	13	12	2	30	12
Torres	38	27	13	12	2	33	13
Novara	38	27	13	12	2	30	14
Entella	33	27	13	7	7	[illegible]	18
Pistoiese	32	27	10	12	5	13	[illegible]
Civitav.	[illegible]	27	[illegible]	11	7	30	31
P. Vercelli	[illegible]	27	[illegible]	13	7	26	[illegible]
Olbia	[illegible]	27	[illegible]	13	7	[illegible]	[illegible]
Cuoiopelli	27	27	4	13	6	17	18
Casale	[illegible]	27	4	14	9	19	24
Pontedera	[illegible]	27	7	11	9	17	[illegible]
Montev.	[illegible]	27	7	11	9	16	[illegible]
Alessandria	24	27	4	16	9	16	21
Carbonia	24	27	7	10	10	13	21
[redacted]	[illegible]	27	4	16	10	11	[illegible]
Sanremese	22	27	3	16	8	13	21
Massese	[illegible]	27	4	13	10	16	[illegible]
Asti	[illegible]	27	2	7	18	10	37

Prossimo turno

Alessandria-Pontad.	(and. 0-1)
Asti-Entella	(0-2)
Carbonia-Olbia	(0-1)
Casale-Novara	(0-1)
C. Pelli-Derthona	(0-1)
[redacted]	(0-0)
Pistoiese-Sorso	(0-0)
P. Vercelli-Civitav.	(1-0)
Torres-Sanremese	(0-1)

Interregionale I — 25ª giornata

Risultati

Finale E.-Cerretese	1-1
Valenzana-Colorno	[illegible]
Carpi-Levanto	0-0
Vinci-Migliarina	1-0
Viadana-Ponsacco	0-1
Mirandolese-Pietrasanta	0-1
Cecina-Sarzanese	0-0
Viareggio-Rotaglia	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carpi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietras.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mirandol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	21
Ponsacco	[illegible]	[illegible]	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	18	19
Colorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Migliar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	18	19
Rotaglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
Vinci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale E.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]
Viadana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levanto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Colorno-Carpi (and. 0-1)
Rotaglia-Cecina (0-1)
Pietrasanta-Finale E. (0-0)
Levanto-Vinci (0-1)
Cerretese-Mirandolese (0-0)
Ponsacco-Valenzana (0-0)
Sarzanese-Viadana (0-0)
Migliarina-Viareggio (0-2)

Prima categoria [redacted] — 25ª giornata

Risultati

Lagaccio-Carlo Orsana	0-0
Monegliese-Pro Recco	3-1
Albaro-Arenella	1-1
Borgoratti-Cap	0-0
Pro Figaro-[illegible]	1-1
Cavese-Robino	2-1
Fontanabuona-Cosmos	2-1
Carasco-Ravecca	2-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Fontan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosmos	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Robino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monegl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ravecca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] D.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Figaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cap S. Sal.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagaccio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Pro Recco-C. Orsana (and. 0-0)
Arenella-Monegliese (1-0)
Cap San Salvatore-Albaro (1-1)
[illegible]-Borgoratti (1-1)
Robino-Pro Figaro (1-0)
Cosmos-Cavese (1-0)
Ravecca-Fontanabuona (0-0)
Carasco-Lagaccio (0-1)

Terza categoria A — 18ª giornata

Risultati

Old Stars-Sporting '81	sosp.
Pro Sestri-Portofino	0-4
V. Chiavari-Commercialisti	0-4
Lamorte J.-Old & Boys	1-2
Chiavari C.-Delva M.	1-3
Ha riposato: Aurora Avis	

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Old Stars	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Delva Marina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Sestri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lamorte Jr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chiavari C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. Chiavari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Old & Boys	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aurora Avis	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Commerc.li	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Aurora A.-Delva M. (and. 2-7)
Chiavari C.-Old Stars (0-4)
Sporting 81-P. Sestri (1-0)
Portofino-V. Chiavari (1-1)
Commercialisti-Lamorte J. (0-0)
Riposa: Old & Boys

■ Basket serie C

Risultati (12ª ritorno): Cus Torino-Loano 90-81; Valtarese-Valenza 80-71; Autorighi Chiavari-Bra 80-82; Erg Genova-S. Paolo Torino 79-65; Cerea-Biella 75-72; Arengo Asti-Fidenza 90-85; Mortara-Pall. Milano 78-75; Derthona-Giornalino 79-74.

[redacted] Mortara p. 44; Loano e Cus Torino 42; Fidenza e Derthona 40; Asti 38; Erg Genova e S. Paolo Torino 36; Giornalino Alba e Cerea Torino 24; Pall. Milano 22; Valenza 20; Biella 18; Bra 14; Autorighi Chiavari 8; Valtarese 6.

■ Retrocesso il Levanto

LEVANTO — Il Levanto ha ottenuto con determinazione ed orgoglio un pareggio (0-0) sul terreno del quotato Carpi, dimostrando così di volere concludere con la massima dignità la sua sfortunata stagione nel girone E dell'Interregionale.

I biancocelesti di Campa adesso sono retrocessi matematicamente, avendo cinque lunghezze di ritardo dal quart'ultimo posto, a due giornate dalla fine.

Interregionale II — 25ª Giornata

Risultati

Acqui-Vado	[redacted]
Biellese-Albenga	0-1
Cuneo-Moncalieri	0-0
Imperia-Levante	3-1
Juve Domo-Savigliano	rinv.
Nizza Millef.-Aosta	3-1
Savona-Pinerolo	1-0
St-Vincent-Cairese	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Biellese	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13
Savigliano	[illegible]	27	14	[illegible]	1	41	21
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	2	[illegible]	19
Levante C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
St-Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Albenga-Nizza Millef.	(and. 0-0)
Acqui-Savona	(0-0)
Aosta-Imperia	(0-0)
Levante-Cuneo	(0-0)
Moncalieri-St-Vincent	(0-1)
Pinerolo-Cairese	(0-1)
Savigliano-Biellese	(0-1)
Vado-Juve Domo	(0-0)

Promozione B — 25ª giornata

Risultati

Sestri L.-N. S. Fruttuoso	2-1
Bogliasco-Baiardo	2-1
Monterosso-Lerici	0-0
Fossese Lavagna-Molassana	1-1
Firiasconese-Canaletto	2-4
Albiano-Lavagnese	0-2
Pontedecimo-Sammargh.	0-1
Rapallo-Caperana	1-0

[redacted]

	Pt	G	V	N	P	F	S
Sammar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	25	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	11
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mont-ros.	[illegible]	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molassana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lerici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.S. Frut.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baiardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Firiasconese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Baiardo-N.S. Frutt. (and. 0-2)
Lerici-Bogliasco (0-0)
Molassana-Monterosso (0-1)
Canaletto-Fossese Lav. (0-1)
Lavagnese-Firiasconese (1-0)
Sammargheritese-Albiano (0-1)
Caperana-Pontedecimo (1-1)
Rapallo-Sestri Levante (0-0)

Seconda categoria F — 24ª giornata

Risultati

Sori-Atletico Moneglia	2-2
San Bartolomeo-Caperanese	1-0
Camogli-Leivi	0-2
Bogliasco '76-SI Calcio	1-1
Caperanese-Avegno	1-0
Riese-Calvarese	1-0
Casarza Ligure-Sportink	0-1
Valleoretta-Riva Trigoso	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Leivi	[illegible]	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casarza L.	[illegible]	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7
Riva Tr.	[illegible]	24	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	11
Vallect.	[illegible]	24	11	[illegible]	2	41	21
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atletico	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sportink	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SI Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Riva Trigoso-Sori (and. 1-1)
Atl. Moneglia-S. Bartol. (1-0)
Caperanese-Camogli (0-2)
Leivi-Bogliasco '76 (1-1)
SI Calcio-Caperanese (1-1)
Calvarese-Casarza Ligure (0-1)
Sportink-Valleoretta (0-2)
Avegno-Riese (0-0)

Terza categoria B — 18ª giornata

Risultati

Ne Calcio-Caperana C.	3-2
Rubens-Milan Club	0-0
Sammart.-Contract 2000	0-1
Celle ...-Corte 81	0-0
Borgagli-Marina G.	3-0
Ha riposato: Cr. Verde Bogliasco	

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Corte '81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rubens	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Contract 2000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marina Giglio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgagli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gallerina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammartinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ne Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Verde	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperana C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milan Club	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Cr. Verde-Marina G. (and. 1-1)
Borgagli-Ne Calcio (0-1)
Caperana C.-Rubens (1-4)
Milan Club-Sammartinese (1-1)
Contract 2000-Gallerina (0-2)
Riposa: Corte '81

[illegible] - La grande impresa della squadra di Tonelli [illegible] la sfida [illegible] Bacigalupo infiammano [illegible] giornata: due turni alla fine del campionato

Una super Albenga mette ko la Biellese

Superata la crisi, i bianconeri inseguono il quinto posto

ALBENGA — Se ci fosse il Totocalcio in interregionale, l'Albenga sarebbe la classica «*anninonsindrici*»: la squadra, capace di farsi battere in casa da Aosta e Savona, domenica ha dato uno scossone inatteso e imprevedibile alla vetta del campionato, andando a violare il campo della Biellese.

«*L'ocevo detto che siamo capaci di qualunque impresa, nel male ma per fortuna anche nel bene*». [illegible] il direttore sportivo bianconero, Ermanno Viglizzo.

Paolo Tonelli è stato autore di una impeccabile disposizione tattica che ha messo in crisi la capolista, priva peraltro di due punte come Rigamonti e Magaraggia.

«*Forse proprio l'assenza [illegible] quei due ha imposto alla Biellese un assetto insolito, che [illegible] finito per favorirci. Bado [illegible] molto bene Cavagnetto, e gli altri piemontesi non sono riusciti a creare gli stessi pericoli che solitamente presento [illegible] Biellese [illegible] compiuto*», ha ammesso Viglizzo.

Il dirigente dell'Albenga (che domenica ha «*bagnato*» alla grande il suo esordio in panchina accanto a Tonelli e alle riserve) non minimizza però la portata del [illegible]. «*Quando l'impegno ci spinge al massimo, viene fuori la vera Albenga. Che non è quella battuta in casa da Aosta e Savona. A questo punto, dopo l'impresa [illegible] Biella, [illegible] una piccola speranza di agganciare il quinto posto, risultato che sarebbe meritato e magari anche doveroso, per una compagine che non poteva, a parer mio, terminare la stagione in una posizione di [illegible] centroclassifica, [illegible] fatto anonima*».

L'Albenga al «*Lamarmora*» ha [illegible]to, migliorata, la prova offerta [illegible] mesi fa a Savigliano, quando imbrigliò anche [illegible] protagonista del girone.

«*Stavolta abbiamo fatto anche di meglio, e con un pizzico di fortuna [illegible] più. Nel primo tempo, abbiamo avuto due nitide palle-gol. Dopo la bella rete di Barone, abbiamo sofferto l'ovvia reazione della Biellese, ma il risultato non [illegible] un premio eccessivo*», [illegible] ancora Viglizzo.

Quest'anno, contro la Biellese, [illegible] squadra di Tonelli [illegible] fatto bottino pieno.

Se la partita [illegible] bianconeri [illegible] stata [illegible]mente da incorniciare, una citazione [illegible]olare la [illegible] Galeotti.

Il libero dell'Albenga [illegible] [illegible] un autentico gigante, e non [illegible] ha fatto [illegible] urgine alle offensive piemontesi, ma si è permesso il lusso di andare almeno un paio di volte vicinissimo al gol personale.

«*Sarà davvero dura tenerlo qui il prossimo anno*» ammette Viglizzo, che aggiunge: «*Il ragazzo merita altre categorie, e non [illegible] [illegible] impedirgli di far carriera*».

Uno sguardo al futuro, dunque, [illegible] [illegible] cominciato.

M[illegible] dipende dal Genoa, dalla sua eventuale promozione in serie A o dai piani del presidente [illegible] Aldo Spinelli, che in questi giorni incontrerà Viglizzo per parlare anche dell'Albenga '87-88.

r. bg.

Savona orgoglioso e un po' sfortunato

Avrebbe meritato il pareggio - Due errori determinanti

Mirisola, un gran gol

[illegible] — La [illegible] dei ragazzi biancoblù contro il Pinerolo meritava certamente miglior fortuna.

Il Savona ha dominato per 50', equamente divisi fra primo e secondo tempo, ma ha sofferto in chiusura delle due frazioni. Così i piemontesi hanno segnato al 45' e all'85', portando a casa i due punti che li rilanciano nella lotta per la promozione. Le reti degli ospiti, poi, sono arrivate [illegible] due errori, anche se comprensibili e giustificabili. Il primo, per un appoggio corto di Mastello a Zullani, il [illegible] per un [illegible] pur ottimo e generoso Carlinho pel rilancio: poi il brasiliano è anche scivolato, e Orlandi ha avuto via libera per la conclusione vincente.

Un palo di circostanze hanno inoltre facilitato la squadra di Sacco: il terreno divenuto pesante, che ha livellato la notevole differenza di ritmo [illegible] dei biancoblù, e un arbitraggio spesso distratto.

In apertura di gara, e per lunghi tratti della ripresa, il Savona ha mostrato però un gioco preciso, fatto anche di passaggi [illegible] prima: [illegible] che gli ospiti conoscono bene, e con cui hanno saputo mettere in difficoltà formazioni ben più quotate. Non per nulla, appeso ai distinti, ieri è spuntato uno striscione che diceva: «*I tifosi ringraziano Panucci [illegible] con i suoi ragazzi ha salvato il Savona*».

Il Pinerolo di tanti ex delle squadre liguri, di Orlandi e Chiodi, dell'allenatore Giovanni Sacco, ha sfruttato la sua esperienza nei momenti giusti, approfittando anche del [illegible] pesante. Nel primo tempo, Sacco cercava di agganciare il libero Voglioiti (coperto da Eretta), ma questo per la verità non ha provocato grossi problemi alla difesa di casa.

Per il Savona, ancora una sconfitta del tutto onorevole. Fra i migliori Mirisola, che ha corso come sempre ma, questa volta, con una lucidità decisamente superiore. Positivo Carlinho, ancora battitore libero, anche se ha rimediato un'ammonizione che potrebbe costargli la squalifica. Espulso pure Binacchi, che uscendo c'è preso anche gli applausi. L'allenatore [illegible] Savona, nonostante [illegible] lo avesse [illegible] richiamato, [illegible] ha voluto [illegible] mancare la sua voce [illegible] giocatori.

Il [illegible] ha anche patito molto l'assenza di cambi, dovuta al fatto che in panchina, per la concomitanza con la partita degli allievi (hanno giocato la mattina), c'erano solo il portiere Cerruto e Puppo, entrato nell'intervallo al posto di Musiello. E così, quando Alessandro Quartaroli s'è infortunato per una brutta (da espulsione!) entrata di Rotolo, i biancoblù sono praticamente rimasti in dieci. Il Pinerolo s'è gettato in avanti e ha trovato il secondo gol a 4' dalla fine.

In tribuna (ormai è una consuetudine, e hanno anche pagato il biglietto) il giudice Ferro e il curatore Calmi. Ferro ha fatto il punto: «*Adesso si va avanti con la gestione normale, poi bisognerà [illegible] e osservare i debiti. Decideremo a chi affidare la [illegible] C'è certamente il gruppo, sarà nerese, anche se da me non si è ancora presentato nessuno. Ma è meglio così, ragioneremo quando la stagione sarà chiusa e bisognerà [illegible] soltanto al futuro*».

Dopo le due giornate di sosta, il Savona chiuderà prima in trasferta ad Acqui e poi in casa con l'Aosta: c'è la possibilità di [illegible] qualche punto.

Dopo sarà tempo di consuntivi. Ci[illegible] è in comproprietà coi Suzzara, i giovani sotto i 18 anni possono essere venduti solo con il permesso dei genitori: un capitale, quindi, che potrebbe non andare perso.

LE PAGELLE - Piccoa 6; Allia 7; Mirisola 8; Sughi 6,5; G. F. Quartaroli 6; Praschia 6; Peluffo 7; Carlinho 6,5; Musiello 6 (Puppo 6,5); Zullani 7; A. Quartaroli 7. All. Binacchi 6,5.

Sandro Chiaramonti

Vado dopo il derby Locatelli se ne va?

Lo avrebbe richieste il Monza - Prova d'orgoglio dell'Imperia

IMPERIA — Al «Ciccione», finito il derby Imperia-Levante, rimbalza una indiscrezione clamorosa: «Chicco» Locatelli, l'allenatore [illegible] squadra genovese, considerato uno dei tecnici più preparati dell'Interregionale, sarebbe stato richiesto dal Monza che, deluso da questo campionato, vorrebbe puntare l'anno prossimo alla serie B.

A chi gli chiede informazioni sul suo futuro Locatelli risponde evasivo: «*Un palo di offerte le ho già ricevute, ed anche da società che militano in categorie superiori. Ma non ho ancora deciso cosa fare. Fra qualche giorno mi incontrerò con i dirigenti dello Levante. A me non dispiacerebbe restare: a questi ragazzi sono affezionato e loro in me ripongono fiducia*».

Dopo due anni al timone della Levante, conquistando risultati eccellenti, specie se rapportati al valore e all'esperienza della «rosa» a disposizione (tra cui molti giovani [illegible] belle speranze), Locatelli [illegible] [illegible]: «*Dipende [illegible] programmi del club e [illegible] anche dal campo: una squadra [illegible] voglia [illegible] ambizioni non può più giocare [illegible] un terreno come il [illegible] XII. Mi hanno però assicurato che è pronto il Carlini; una soluzione valida*».

Anche l'imperiese Giordano non [illegible] come comportarsi. A parole il presidente Wer[illegible] Rivaroli gli ha rinnovato la [illegible] ancora non ha fornito garanzie sulle sue intenzioni, né ha saputo precisare se al vertice del sodalizio nerazzurro rimarrà lui o, piuttosto, come si dice, non se ne andrà altrove, lasciando in piazza d'Armi il socio Andrea Biamonti, attuale copresidente.

Per adesso, Milly non si abbottona più di tanto. Agli amici ha però confidato di aver ricevuto un palo di proposte stimolanti. Giordano fa il misterioso, ma dovrebbe trattarsi dell'Alassio, che ha rinforzato il consiglio e vorrebbe risalire la china dalla seconda categoria dov'è precipitato da [illegible] a della Taggese, intenzionata a ritornare in Promozione.

Ora che l'Imperia è retrocessa anche per la matematica, la squadra gioca più tranquilla e rende per quello che sa. Contro la Levante, dopo un primo tempo senza infamia e senza lode, ha preso il sopravvento nella ripresa ed ha stretto alle corde gli avversari, aggredendoli con generosità e determinazione, fino a cogliere la meritata vittoria. Spiega Giordano: «*E' stata una grossa prova d'orgoglio. Vogliamo cadere in piedi e a testa alta*».

LE PAGELLE. Imperia: Ciaffardone 6,5; Bianchino 5, Calcia 6,5; Graziano 5,5, Laureri 5, Trebbi 7; Menaghetti 7, Palma 6 (Lucadello 5), Arrigo 6, Desciati 7, Massaro 6. Allenatore Giordano 6.

Levante: Valpreda 5; Barbieri 5,5, [illegible] 6; [illegible] 6, Roffi 6 Mura [illegible]; Parodi 5,5, Sisini 6 [illegible] 5,5), Monari 6,5, Biondet 6, Ubertelli 5,5 (Bertola 5). Allenatore Locatelli 6.

Stefano Delfino

Cairese ko, [illegible] vuole aiutare Marazzi a difendere il titolo

Vado: missione compiuta

Sfortunata prova dei gialloblù a St-Vincent - Il [illegible] Spinello: «Battuti dall'unico tiro [illegible] porta» - I rossoblù sono a un passo dalla salvezza

CAIRO M. — «[illegible] questo periodo sembriamo [illegible] *enia di beneficenza*»: Luciano Spinello, da [illegible] Cairese, non dà colpe a nessuno per la sconfitta di St-Vincent, ma analizza: «*Sarà forse un momento-no, ma abbiamo perso sull'unico [illegible] porta [illegible] nostri avversari*».

Crisi di risultati, crisi di gioco? Spinello: [illegible] direi proprio! [illegible] *che si giocava la salvezza, e che mi è parsa corretta ma nervosa, siamo andati vicinissimi al vantaggio in più di una occasione*».

Barlassina ha [illegible] in campo gli undici disponibili, con Carlo Marazzi (sciaccato) in panchina accanto a Napoli, Zemma e Scarnoni. Lui stesso ha cambiato posizione, giostrando da libero.

Aggiunge Spinello: «*Negli ultimi due impegni, abbiamo tanta voglia di tirar fuori le unghie. Saremo prima a Pinerolo, e [illegible] piacerebbe tanto fare ai piemontesi [illegible] scherzo che l'Albenga ha fatto alla Biellese. [illegible] riceveremo il Moncalieri, sperando di dare [illegible] nostro pubblico un divertente arrivederci*».

Roberto Marazzi cercherà di difendere il primato in classifica cannonieri [illegible] di Cavagnetto [illegible] gol [illegible] Ioli), [illegible] (13) e Di [illegible] (12).

A [illegible] si [illegible] [illegible] sare [illegible] futuro. Ba[illegible] è impegnato al corso di Coverciano per il patentino di «seconda», e probabilmente chiederà una squadra da vertice [illegible] restare [illegible] giallobl[illegible].

Per la Cairese è la [illegible] sconfitta consecutiva. [illegible] so[illegible] di due settimane dovrà servire a «*ricaricare le pile*».

VADO L. — «L'Acqui? Una squadra di veri sportivi. [illegible] novantesimo anche il portiere avversario era nel prossi della [illegible] area [illegible] rigore per cercare il gol [illegible] vittoria»: *il direttore sportivo Giorgio Bartoli [illegible] con soddisfazione il 2-2 [illegible] Vado ha raccolto ad Acqui e che vale la virtuale salvezza, ma sottolinea l'impegno per [illegible] quale già speciali piemontesi.*

«Nessuno si attendeva una passeggiata, ma basti pensare all'episodio finale e alla botta alla gamba costata sei punti di sutura a Danilo Rosal per commentare la vittoria con cui la squadra di casa ha giocato una partita che per lei non valeva più nulla. In ogni caso, meglio così. Non dovremo, alla fine, [illegible] proprio nessuno», *ha aggiunto Bartoli.*

Nel fango [illegible] Acqui, il Vado si è ritrovato all'ultimo momento [illegible] il centravanti Andreoli (caviglia in disordine), e Martinelli ha optato per una formazione prudente, inserendo da Crispo in difesa che Daraignaus a centrocampo [illegible].

Unica punta Monte, affiancato a tratti da Ottonello, autore del primo gol rossoblù il poi ciprulio nel finale.

Ma è stato anche stavolta il «vecchio cuore» di Roberto Manitto, con'era [illegible] aduto spesso l'anno scorso e talvolta quest'anno, a dare al Vado il gol-salvezza.

[illegible] colpo [illegible] testa a 5' *dalla fine su invito di Ottonello [illegible] Infatti [illegible] il Vado in posizione tranquilla. In realtà, i 36 punti del Vado non significano salvezza [illegible] matica, ma quasi.*

Il perché lo spiega Bartoli: «In tutto il Nizza, terz'ultimo, può arrivare a quota 27. [illegible] per farlo dovrebbe vincere sé Albenga e poi battere la capolista Savigliano. Anche il St-Vincent deve [illegible] tre punti per prendersi, o deve andare a Moncalieri e poi ricevere noi, che nel frattempo [illegible] ospitato la Juve Domo».

*Aggiunge il direttore sportivo rassobl*ù: «Nel calcio tutto può succedere, [illegible] mi sento la salvezza [illegible] tasca al 98 per cento».

[illegible] *erano partiti [illegible] l'obiettivo [illegible]* [illegible] *tranquillo salvezza. Conclude Bartoli:* «Ora finalmente, possiamo dire: [illegible] compiuta».

[illegible] - Si è conclusa la regular [illegible]

Ecco le ammesse della B

Anche per i quattro gironi di B del campionato provinciale di società si è compiuto l'ultimo atto della regular season.

Venerdì scorso [illegible] ufficializzati i nomi [illegible] ammesse [illegible] poule finale e delle altre 24 squadre che ac[illegible] [illegible] turni eliminatori di playoff.

Ecco i risultati:

Girone B1: Franco-Vittoria 5-1; Cristallo-Serenella 6-0; Europa-Biesta 5-1; Carla-Casanova 1-5; Cavalluccio-Conca d'oro 0-6. Ha riposato il Pontevecchio.

B2: Moneta-Franco 5-1; Serenella-Odissea 6-0; Biesta-Haiti 5-1; Aristeo-Carla 3-3; Conca d'oro-Cavalluccio 1-6. Ha riposato il Cervino.

B3: Arci-Gatto Nero 0-6; Quiliano-Zinola 5-1; Lorenzo-VII Usl 2-3; [illegible] S. Isidoro 3-3; Lombardo-Enel 3-3. Ha riposato l'Avis.

B4: Gatto Nero-Arci 4-3; Zinola-Cristallo 2-4; VII Usl-Polisportiva 4-2; Quadrifoglio-Aido 0-6; Black [illegible] S. Cerusio 1-5 [illegible] riposato il Lombardo.

Classifiche [illegible] — B1: Europa 87, [illegible] 81, Pontevecchio 80, Franco 77, [illegible] [illegible], [illegible] 67, Cavalluccio 50, Carla 43, Vittoria 38, Serenella [illegible] [illegible].

[illegible] Cervino 79, Carla, Se[illegible] 77, [illegible] 75, [illegible]ston 67, Cavalluccio 64, Biesta 60, Haiti 51, Odissea 47, Franco 41, Conca d'oro 22.

B3: Gatto Nero 65, Lorenzo 63, VII Usl, S. Isidoro 54, Lombardo 52, Quiliano, Enel 55, Zinola 54, Avis 53, Sciarborasca 48, Arci 40.

B4: Polisportiva 78, Gatto Nero, VII Usl 71, Lombardo 60, Quadrifoglio, [illegible] Cerusio 53, [illegible] 52, Arci 38, Cristallo 34, Zinola 47, Black Bull 31.

a. d.

BASKET - La corsa alla serie [illegible]

Loano battuto [illegible] si arrende

Autorighi torna al successo - Sabato il derby

In [illegible] C maschile [illegible] basket, «frenata» del Loano [illegible] corsa alla promozione. Sconfitta nello scontro diretto, [illegible] squadra giallorossa è stata raggiunta al [illegible]ondo posto dal Cus Torino. Il Mortara [illegible] rimasto da solo in vetta, con un vantaggio di due lunghezze, quando mancano [illegible] giornate allo conclusione del torneo.

In B femminile si è interrotta a Piacenza la serie positiva del Tigullio Rapallo.

C maschile — *La mossa decisiva è stata la strettissima marcatura che il Cus Torino ha riservato a Melgrati, «ingabbiato» per tutta la partita [illegible] morso [illegible] almeno [illegible] avversari. I torinesi, inoltre, hanno avuto [illegible] partenza-lampo (parziale di 8-0 dopo neanche due minuti), che ha [illegible]nato l'infilzata del Loano.*

La squadra di Montemurro, però, trascinata da un superVernetti (miglior realizzatore, a quota 20), non si è mai arresa e, in diverse occasioni ha dato l'impressione di riuscire a ribaltare il risultato.

Una svolta avrebbe potuto aversi al 12' della ripresa: sotto di tre punti, i giallorossi erano riusciti a sorpassare [illegible], totalizzando un parziale di 7-0.

E' stato però l'ultimo impennata, e il finale è stato tutto di marca torinese.

Dice il presidente del Loano, Orazio Cacace: «E' andata male, ma non facciamo drammi, la lotta alla promozione è ancora apertissima. Il Cus è un'ottima squadra e la sconfitta poteva anche starci. La battuta d'arresto è già stata archiviata. I ragazzi hanno voglia di riscattarsi al più presto e si stanno preparando alla volata decisiva».

Aggiunge: «Rispetto alle [illegible] dirette abbiamo un calendario [illegible] favorevole. [illegible] due gare casalinghe [illegible] tre ancora in [illegible]

I giallorossi sabato disputeranno il derby casalingo con l'Autorighi Chiavari. [illegible] viaggeranno a Torino, [illegible] del Cerea, e chiuderanno al palasport contro il Pinerolo.

La tabella-promozione prevede la conquista di sei punti.

Sono previste due promozioni. Con cinque squadre raccolte nel giro [illegible] quattro punti, tutto [illegible] ancora possibile. La lotta potrebbe decidersi proprio all'ultima giornata o, addirittura, agli spareggi. In questo caso le squadre in lizza ripartirebbero da zero, senza tener conto degli scontri diretti e [illegible] differenza-canestri.

L'Autorighi Chiavari, prossima avversaria dei loanesi, è tornata al successo: vittoriosa col Bra, si è allontanata dall'ultimo posto in classifica. I migliori [illegible] [illegible] (31), Musone [illegible] e Mastrotisi (19). L'Eng Genova è stato battuto in casa [illegible] S. [illegible] Torino. Migliori realizzatori, Salomaschi (19) e Macerana (18).

B femminile — *Prende scampolo del Rapallo e Piacenza (76-53). Domenica vale il riparo sul campionato, vinto alla grande dal Rhn Saletti e compagne, raggiunta in anticipo la salvezza, si congederanno dal pubblico di casa ospitando il Broni.*

m. f.

PALLANUOTO - Domani sera

Ritorna la Coppa in palio la finale

Superscontro a Savona [illegible] l'Arenzano

Sono giorni di grande attività per la pallanuoto, con l'attenzione che [illegible] [illegible] massimo [illegible] pionato alla Coppa Italia, passando attraverso il raduno [illegible] giovani azzurri [illegible] Pizzo.

Il campionato — In A1, [illegible] «grandi», [illegible] Posillipo, continuano la marcia verso i playoff, mentre White Sun Arenzano e Kontron Savona, sono nelle posizioni di rincalzo e dovrebbero ottenere senza troppi problemi un posto nella hit-parade del campionato. Restano quindi due posti [illegible] assegnare [illegible] la [illegible] finale, e la lotta è riservata a Civitavecchia, Ortigia, Canottieri e Camogli.

Ce la faranno i bianconeri camogliani di «Mamo» Fondelli? A giudicare dalla grinta che hanno messo nello sfortunato derby di Savona, sembrerebbe di sì.

Per quanto riguarda la salvezza, Rari 1904, Fiamme Oro e Pro Recco Erg si danno [illegible] battaglia per evitare al accompagnare in A2 il [illegible] Bogliasco [illegible] una di loro dovrà [illegible] bandiera bianca sabato 6 giugno.

In A2, Volturno e Lazio galoppano verso la promozione, con il Comò a far da terzo incomodo (in netto ribasso le quotazioni della [illegible] Nervi), mentre le altre liguri, [illegible] Systema Sturla e [illegible] Sori, navigano a [illegible] classifica. Per la salvezza, [illegible] [illegible] Torino '81, Bologna, Cagliari e Rn Napoli (tre retrocessioni).

La Coppa Italia — Domani sera fore 18,30) si disputano le partite di ritorno [illegible] semifinali della Coppa Italia, [illegible] il big-match [illegible] Kontron Savona [illegible] White Sun Arenzano che rappresenta il clou della giornata. Non c'è [illegible] infatti nella gara «Scandone» tra il favorito Posillipo (già vincitore [illegible] l'andata [illegible] [illegible] e il Civitavecchia, mentre il derby [illegible]rmese di corso Colombo [illegible] appare molto equilibrato, con le due «cugine» che possono staccare il biglietto per la finalissima di Genova (29 aprile). Ad Albaro finì 8-8.

Tra i bianconeri della Kontron [illegible] sempre assente Zunino, mentre gli ospiti dovrebbero [illegible] al [illegible] completo.

«*La Coppa Italia è [illegible] finestra aperta sull'Europa, [illegible] traguardo a [illegible] stiamo moltissimo*», affermano alla corte del presidente Carlo Casale.

La nazionale giovanile — Da oggi a giovedì la piscina comunale del «Lido», in [illegible] Tito Oreggia e Chiavari, ospita il raduno della nazionale under 18. Il commissario tecnico Eraldo Pizzo ha convocato per stamane (ore 9,45) Petronelli e Raffaele Di Noia (Kontron Savona), Luca Antonucci (Alibert Camogli), [illegible] Poggetti (Worker's Bogliasco), Angelini e Tibi (Comitas Nervi), Prati, Bove e Stallari (Marnelli), Ligrano, Maralli e Tieri (Posillipo), Baldassi e Sacchi (Canottieri), Pagliarini e Rossi (Civitavecchia), Corlese (Ortigia), Galnotti (Como). s. c.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio tel. 883.389): Teatro di Genova. L. 22.000, 13.000. Ore 21: La pulce innamorata, di Carlo Goldoni, regia Mario Scaccabarozzi, interpret. Francesco De Carolis, Paolo Graziosi, Stefano Lescovelli, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Elisabetta Pozzi, Grazia Maria Spina, Marzia Ubaldi, Massimo Venturiello, D. Zamm. Coreografia stabile del Teatro di Genova. Biglietteria ore 10-13, 15-18.

SALA E. DUSE (via N. Barabino, tel. 873.430) Teatro di Genova: L. 17.000 - 10.000. Domani ore 21: La nostra Compagnia Attori & Tecnici. Prenotazioni e vendita biglietti teatro 10-13/15-19.

TEATRO SANT'AGOSTINO (p.zza Negri, tel. 208.720-208.726) Teatro delle Tese, L. 12.000. Ore 21: Elementi di struttura del sentimento - da «Le affinità elettive» di Wolfgang Goethe. R. Gabriele Vacis - In: Gabriella Bordin, Laura Curino, Mariella Fabbris, Rosella Legato, Cristina Torriti, Adriana Zamboni - Fiat Teatro Settimo Biglietteria ore 15-17

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Tornerà ancora. Vist. 18.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Marco 14/R): Mr. Crocodile Dundee.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Marco 14/R): Cimbri del quore.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.800): Nessuna pietà. L. 6000.

CORSO (via Innocenzo Quarto): Hannah e le sue sorelle.

DIONISO (via Cesarea 11, tel. 540.045): Così si fa l'amore. Vist. 18.

GRATTACIELO: Il bambino d'oro.

IDEAL: Il colore dei soldi.

INSTABILE: Highlander.

LUX: A scuola con papà.

MARIN (corso Armellini 4, tel. 681.005): Camera con vista.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 366.296): L'ultimo tango a Parigi.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.418): Via Montenapoleone.

ORFEO DOLBY: Platoon.

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565.312): Figli di un Dio minore.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.743): Poker di donne. Vist. 18. L. 5000.

UNIVERSALE (via XX Settembre, tel. 542.212): I gondolieri a. 2. Or: 10.10; 17.10; 19; 20.50; 22.40. L. 6000.

(via XX Settembre) (Dolby stereo). Duetto.

CRISALIDE

CRISTALLO (largo Zecca): Velvet vanilla. Vist. 18.

IMPERIA: Teatro S. Giovanni di Prè: La casa della vedova. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Wheels.

LUMIÈRE: La casa al Polaris. Vist. 18.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Stallone.

A.S.C.: Uffici aperti. Vist. 18.

ANTORA: Poker di donne. Vist. 18.

ELDORADO: Travolgente profezia. Vist. 18.

CHIAVARI

ASTOR: Riviera Riviera.

CANTERO: Platoon.

MIGNON: Le comparse (v.o. francese)

NUOVO: Cartoni animati. Vist. 18.

RAPALLO

CINEPORT: Il colore dei soldi.

ITALIA: Platoon.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Stanlio. Vist. 18.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Nessuna pietà.

DIANA: Platoon.

ELDORADO: Il colore dei soldi.

JOLLY: Body building per maghi.

APRI: Il bambino d'oro

FILMSTUDIO: La sposa promessa.

ALASSIO

COLOMBO: Nessuna pietà.

ALBENGA

ASSEREA: Lucchetto blu.

ASTOR: Film a luce rossa.

CRISTALLO: Film a luce rossa.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Pelle su pelle

FINALE LIGURE

DIANA: Il caso Mora.

LOANO

LOANESE: Film a luce rossa.

PERLA: Mr. Crocodile Dundee.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Pallottole e VARAZZE

TEATRO: Golden girls.

IMPERIA

DANTE: Platoon.

ARIA DI FAMIGLIA.

CAPITOL: Film a luce rossa.

CENIA: Film a luce rossa.

SANREMO

ARISTON: Platoon.

CENTRALE: Stanlio.

DARIO: Capricorn.

METRO: Hannah e le sue sorelle.

SUPERCINEMA: Luce di mezzo inverno.

Helena Bonham Carter in «Camera con vista» e «Marina»

Stasera il gala in occasione della prima pietra del Carlo Felice

Pavarotti, Ugo e Albertazzi per la festa dello spettacolo

Prosa nel primo tempo, musica nel secondo, con la regia di Attilio Corsini

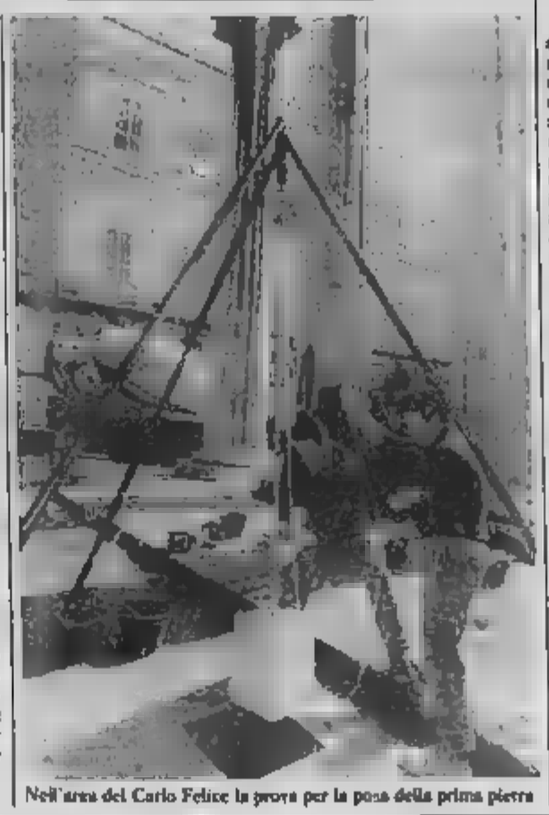
— Saranno gli attori Stabile, impegnati nelle repliche *La pulce innamorata* ad aprire lo spettacolo di gala con il quale Genova festeggerà la ricostruzione del «Carlo Felice» e la realizzazione del teatro di Corte Lambruschini. Marzia Ubaldi, Elisabetta Pozzi, Grazia Maria Spina, Paolo Graziosi, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi e gli altri daranno vita a una sorta di «sceneggiata» comica goldoniana. Luciano Pavarotti seguirà con un brano dalla *Bohème* e chiuderà il primo tempo con la *Turandot*. Ci saranno, sempre nel primo tempo, Ferruccio De Cereda ed Elsa Albani alle prese con Sbarbaro, Campana e Caproni, poi Gassman e Albertazzi e Carla Fracci.

Tutto musicale, secondo le disposizioni del regista Attilio Corsini (genovese di Pegli che ha fondato e dirige a Roma la Cooperativa Attori e Tecnici), il secondo tempo: prima l'attesa esibizione di Uto Ughi con il violino di Paganini, quindi l'orchestra e coro del Teatro dell'Opera chiuderanno, emblematicamente, con l'*Inno* alla della IX sinfonia di Beethoven.

La serata sarà a inviti: gli organizzatori hanno scelto questa soluzione, non essendo possibile effettuare, come s'era pensato in un primo momento, un «ingresso libero», per motivi anche d'ordine. La scelta delle stelle ha comunque galvanizzato il mondo politico e e quanto pare anche una parte della borghesia del denaro e delle professioni: sarà curioso questa sera constatare se la serata (che sarà ripresa, e trasmessa in differita, dalla Rai), si trasformerà anche in un'occasione mondana, anche se si è deciso di non imporre rigorosamente l'abito da sera. La manifestazione avrà un tono gala e di festa, ma non viene assimilata a una cerimonia solenne.

Si farà possibile per rendere, con un po' di fiori e di addobbi, la sala del Margherita accogliente e gradevole. Da ieri i lavori fervono con grande impegno: Luciano Pavarotti ha provato ieri sera i brani pucciniani prescelti. Oggi arriveranno anche le dalla per un'ultima prova generale prevista nel pomeriggio.

g. l.



Nell'area del Carlo Felice la prova per la posa della prima pietra

Festival Volterra e spettacolo

Gassman fra i poeti

Reciterà Dante, Leopardi una cinquantina autori contemporanei - manifestazione, fra il 7 e il 12 luglio, parteciperà Benigni con i versi della tradizione contadina

FIRENZE — Vittorio Gassman lancia una nuova sfida al italiano. La prossima estate a Volterra, fra il 7 e il 12 luglio, terrà a battesimo un festival tutto una singolare ras che mescolerà poesia e drammaturgia, lirica «alta» e «bassa» contadina. Sarà un inedito contenitore d'arte, al cui interno l'attore inaugurerà un proprio spettacolo che chiama, provvisoriamente, *Poesia la vita*. Il titolo, che richiama il romanzo *Casa la vita* di Savinio, è una specie di dichiarazione programmatica. «*Si tratterà* — ha annunciato l'attore — *di raccontare la vita attraverso la voce dei poeti*». «*Ma non sarà un recital* — ha aggiunto — *sarà uno spettacolo vero, un modo di raccontare una giornata ideale della vita attraverso la voce dei poeti*».

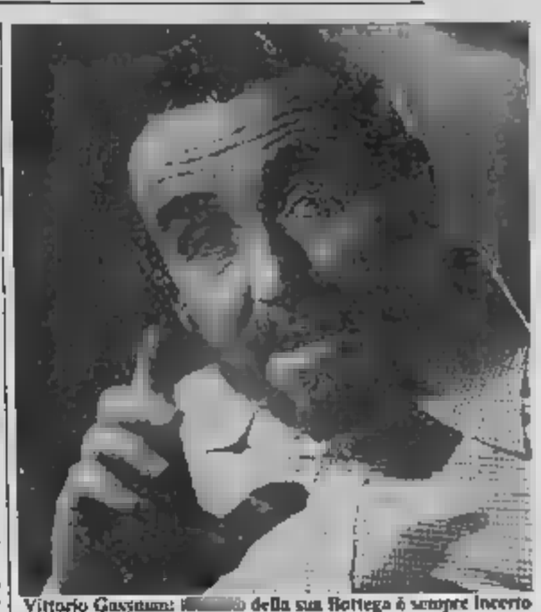
Così, accanto a Dante e a Leopardi, Gassman proporrà una cinquantina di poeti contemporanei, da Neruda alle voci del terzo mondo, agli amati americani, ai «molti autori cui non impegnato prima». Il progetto non dovrebbe concludersi con il L'attore prevede di portare *Poesia la vita* in giro per i teatri italiani dal prossimo ottobre al febbraio '88 e non esclude un'edizione da rappresentare all'estero. Ma, per ora, tutto è da perfezionare; persino il spiega, il tutto mettere a punto; anzi, vorrebbe neppure chiamarlo festival, prologo festival vero e proprio che si svolgerà l'anno prossimo, nella piazza dei Priori di Volterra.

Ma, per quanto ridotta, questa edizione non manca di motivi di interesse. Oltre allo spettacolo di Gassman, che avrà le musiche di Fiorenzo Carpi e le scene di Mario Ricci, offrirà una sezione dedicata alla poesia contadina e affidata alla voce di Roberto Benigni. Quindi i ragazzi della Bottega interpreteranno il *Peer Gynt* di Ibsen nell'elaborazione di Claudio Pugliese e Paolo Giurannna.

L'attività della Bottega dunque continua. Alcuni mesi fa Gassman aveva posto un ultimatum all'amministrazione comunale di Firenze: o si elevava il contributo, oppure la scuola destinata a chiudere. Il finanziamento ora è passato da 200 a 250 milioni. L'attore ha espresso la propria soddisfazione: «*Con il rinnovo convenzione* — ha detto — *il Comune ha fatto uno sforzo di chiudere l'anno didattico*», ma ha aggiunto che il nuovo fondo è già insufficiente per il futuro. «*Se non verrà aumentato, sarà impossibile pagare le borse di studio agli allievi e i compensi agli insegnanti*».

Il programma di quest'anno didattico prevede, per i diciotto allievi, il completamento del Progetto Dioniso maschere, che si chiuderà con lo spettacolo previsto per il prossimo maggio e con il *Peer Gynt* del festival di Volterra. Gassman ha anche annunciato che, in futuro, vorrà «dividere la responsabilità della direzione della Bottega con un altro attore italiano».

g. g.



Vittorio Gassman: della sua Bottega è sempre incerto

Appuntamenti flash

Goethe con il Teatro Settimo

GENOVA — Va in scena questa sera, alle 21, al teatro di Sant'Agostino lo spettacolo *Elementi di struttura del sentimento* della compagnia torinese Fiat Teatro Settimo. E' il terzo appuntamento della rassegna di teatro di ricerca organizzata dal Teatro della Tosse in collaborazione con la Regione Liguria.

In *Elementi di struttura del sentimento* il gruppo offre una rilettura originale del romanzo di Goethe *Le affinità elettive*. Nello spettacolo, Edoardo Gabriele, Ottilia e il Capitano, i protagonisti del capolavoro goethiano, vivono attraverso le parole delle domestiche. Le «serve» sono Gabriella Bordin, Laura Curino, Mariella Fabbris, Legato, Cristina Torriti e Adriana Zamboni.

La regia dello spettacolo è di Gabriele Vacis. *Elementi di struttura del* resterà in scena fino a venerdì 10 aprile.

CAMOGLI — Questa sera, alle 21, nel Ridotto del Teatro di Camogli si terrà un concerto del duo flauto e arpa composto da Silvia Tuja e Flora Uboldi. In programma musiche di Gluck, Loeillet, Andriessen, Bozza e Ibert.

GENOVA — Questa sera, al Pennygrace Hotel si esibiranno i cabarettisti Rufus e Paride e il mimo Luigi Castagnino. L'attore Roberto Allaghisi leggerà alcune poesie.

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 al cineclub Lumière verrà proiettato il film *Chiedo asilo* di Marco Ferreri con Roberto Benigni, Dominique Lafont, Carlo Monni. Benigni è Roberto, un maestro d'asilo dal comportamento bizzarro e imprevedibile che cerca di adattare la propria pedagogia al comportamento istintivo dei bambini.

GENOVA — Per il concerto che gli Uri terranno a Modena il 29 il Psyco Club organizza una spedizione in pullman con partenza da via A. Diaz (3 caravelle). Il costo (pullman + biglietto) è fissato in lire 55.000 per i soci dello Psyco e 60.000 per tutti gli altri.

Informazioni e prenotazioni presso la sede del club (telefono 207540).

BORDIGHERA — Al cinema Olimpia di Bordighera si chiude oggi la rassegna «Agricoltura», promossa dalla Regione e dall'assessorato alla Pubblica istruzione della Provincia di Imperia. Alle 15,30 verrà proiettata in versione originale il film *Le raisin* (Il raggio verde).

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16,25 Programma per ragazzi; 18 I cento giorni di Andrea, novela; 19 Oggi la città; 19,20 Calcio: Triestina-Genoa; 20,30 La figlia del pascià, 22 Cinema della storia, documentario; 22,40 Pallacanestro: Campionato jugoslavo: Play Off; 23,50 Jazz sullo schermo.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni; 8,15 Mama Linda, telenovela; 9 Cara a cara, telenovela; 9,50 Monty Nash, telefilm; 10,30 Avventure in famiglia, telefilm; 11 I cercatori d'oro, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, varietà; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Cartoni animati; 14 Mama Linda, telenovela; 15 Dadaumpa, spettacolo musicale; 16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi, cartoni animati; 16,20 Speciale spettacolo, anteprima cinematografica; 18,30 Capriccio e passione, telenovela; 19,30 Cara a cara, telenovela; 20,30 La casa di un altro mondo, film fantastico; 22,30 Gente di Hollywood, telefilm; 23,30 Stella Italia, rubrica; 0,30 Film - Segue non stop.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 50 — Ore 9 California Fever, telefilm; 10 I mostri, telefilm; 10,30 L'Eva di Eva, telefilm; 10,55 Andiamo al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela; 11,30 Rosa De Lejos, telenovela; 12,20 Momenti in rosa, telenovela; 13,10 Al 26, telefilm; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica; 14 Pistolino piccolo, film; 15,30 Gli uccelli cinque stelle, sceneggiato; 16,55 Cronache del cinema, rubrica; 17 Al 26, telefilm; 18 Rosa De Lejos, telenovela; 18,50 Viviana, telenovela; 19,15 Andrea Celeste, telenovela, 19,55 Andiamo al cinema, rubrica; 20 Ghostbusters, telefilm; 20,30 Il bandito degli occhi azzurri, film giallo 1960; 22 Excelsior Made in Italy, spettacolo di varietà; 23 Ghostbusters, telefilm; 23,30 I mostri, telefilm; 23,50 Cronache del cinema, rubrica; 23,55 Intervista al mezzanotte, rubrica cinematografica; 24 La battaglia dell'Inghilterra, film; 1,30 Luna di Venere; 1,35 Canale 7 non stop; 3 Dulcis in fundo.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 8 Bolidan; 8,30 Kum Kum; 9 Gedeon; 9,30 Bryger; 10 Clutch Cargo; 10,30 Jason; 11 Flipper; 11,30 La piccola Nell; 12 Daktari; 12,30 Bryger; 13 Clutch Cargo; 13,30 Jason; 14 Bolidan; 14,30 Kum Kum; 15 Flipper; 15,30 La piccola Nell; 16 Gedeon; 16,30 Bryger; 17 Clutch Cargo; 17,30 Jason; 18 Bolidan; 18,30 Kum Kum; 19,30 Cara a cara, telenovela; 20,30 Incontro di calcio - Segue come Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, 33, 28, 27 — Ore 9 Carmin, telenovela; 10 Stutti mariati, varietà; 13 Charlotte - Yattaman, cartoni; 14 Mork e Mindy, telefilm; 14,30 Auto tv; 17 Mork e Mindy, telefilm; 17,30 Charlotte - Yattaman, cartoni; 18,30 Mork e Mindy, telefilm; 19 Inchiesta proibita, rubrica settimanale; 19,30 Carmin, telenovela; 20,30 Otago 100%, cabaret; 21,45 Controsella, trasmissione di varia umanità; 22,30 Il corpo, film (Italia '74) dramm.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 17,30 Cartoni; 18 Festa Super, cartoni; 18,20 Temple e Tom Tom, cartoni; 18,50 Del Vecchio, telefilm; 19,35 Notiziario, 19,55 Wanted dead or live, telefilm; 20,20 Uccio ma non troppo; 23,10 Almer, rubrica immobiliare; 23,30 Del Vecchio, telefilm; 0,10 Wanted dead or live, telefilm; 0,40 La sidonata, film (1977); Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Alcatraz un'amica; 13,15 Zoom Tg Panorama; 14 Verdi ribelli, teleromanzo; 14,30 Bianca Vidal, teleromanzo; 15,30 Felicità dove sei?, teleromanzo; 16,30 Nozze d'odio, teleromanzo; 17,30 Arriva la banda, cartone; 18 La famiglia Mash, cartone; 18,30 Arriva la banda, cartone; 19 La famiglia Mash, cartone; 19,20 Zoom Tg Panorama; 19,40 Ai grandi magazzini, teleromanzo; 20,30 Verdi ribelli, teleromanzo; 21 La mia vita per te, teleromanzo; 22 Bianca Vidal, teleromanzo; 23 Cuore di pietra, teleromanzo; 23,30 Sanremo è, rubrica di attualità in diretta; 0,15 Film.

TELESTRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Magia cerimoniale, rubrica di scienze occulte con la partecipazione dei telespettatori; 10,45 Pagina dello spettacolo; 19 Sportorting, rubrica di boxe; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 El Ojero, film; - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Galaxy Express, cartoni; 8,30 E adesso che se ne sono andati tutti... trasmetto solo... sport, shopping; 12 Victoria Hospital, telefilm; 12,30 Notizie oggi; 13 Gli amiganti, teleromanzo; 14 Vetrina che spettacolo, shopping; 18 I boo boo magici di Lilly Sampel - Ugo il re del judo - Gordian - Galaxy Express, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 19 Meccino, telefilm; 20 Gli amiganti, teleromanzo; 21 Varietà tv, film - tv movie; 23 Nati per vivere, 23,30 I nuovi Rockies: «Furto alla biglietteria», telefilm; 0,30 Platoon la pace alla recessa, film noto

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 15,20 Troppo per vivere... poco per morire, film avventuroso; 16,50 Hamlet swiet, telefilm comico; 17,20 Sanremo-Pro Vercelli, partita serie C2; 19 Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 20 18 minuti con... il cinema, rubrica; 20,10 Protagonisti del tempo, 20,15 Giornale notizie, 20,30 Hamlet swiet, telefilm comico, 21 Abbocchiamo, trasmissione dedicata ai giovani che hanno qualcosa da dire; 23 Aloha Peracino, telefilm sentimentale; 24 Giornale notizie; 0,20 Hamlet swiet, telefilm comico.

In aprile al Verdi di Sestri

Quasi un festival di danza a Genova

Raghianti, Azimut, l'Esquisse, Tanzfabrik

GENOVA — Si chiamerà Europa danza oggi la nuova rassegna di balletto prenderà il via a fine aprile al Teatro Verdi di Sestri Ponente. Organizzata dal Comune e dall'Ente Decentramento Culturale, la manifestazione è stata affidata, per quanto concerne l'aspetto artistico, a Bolletta, critico esperto di danza.

rassegna verterà quest'anno su tre Paesi: Italia, Francia, Repubblica Federale Tedesca.

Il 27 aprile in unica serata saranno proposti due lavori italiani: Carmen Raghianti danzerà *Il Visconte dimezzato* da Calvino, su musiche di Stravinski; si tratta di creazione del coreografo Sebastiano Coppa, diversa da quella presentata a Nervi la scorsa estate da Pierre Martali su coreografia di Susanna Egri. Con questo lavoro la Raghianti ha vinto al Festival di Vignale il premio come migliore ballerina. Seguirà il gruppo Azimut di Firenze con tre lavori di Charles Vodoz: *Orme*, *L'inferno ritorno* e *Au Petit Bonheur*.

Il 3 maggio la Compagnia de l'Esquisse dell'Alta Normandia presenterà in prima italiana *Vertiè*, balletto del 1985 su musiche appositamente scritte, dalla gestualità violenta e nervosa.

Chiuderà il 13 maggio il gruppo «Tanzfabrik di Berlino» con *Buddy Bodies* in prima italiana: un lungo duo di cui fu proposto un frammento a Spoleto l'estate

«*Questa rassegna* — ha detto nel corso stampa Franco Bolletta — *non vuole essere un appuntamento isolato episodico. Al contrario è nostro intendimento creare un appuntamento annuale con danza. Genova, erede dei Festival del Balletto ha avuto stagione invernale di balletto*».

questa ottica allestito il cartellone '87 una certa rapidità e con un budget non elevato (venticinque milioni complessivi) Bolletta sta l'88: «*Vorremmo ampliare il discorso non limitandoci solo spettacolo serale ma allestendo una serie di manifestazioni collaterali*».

parla pertanto una rassegna cinematografica con pellicole girate negli ultimi anni in Francia, Inghilterra e Unione Sovietica; di incontri fra le realtà balletistiche locali con i gruppi ospiti; e di una serie di lezioni (da definire nella struttura) della danzatrice Maiou Abaudo, prima ballerina del Teatro di Wuppertal.

Per quanto riguarda il cartellone '88 inizierà a Genova la sua tournée il Kirov di Leningrado con una serata di gala che Nadia Inpegnate le stelle del complesso in uno spettacolo curioso in cui accanto al consueto stile classico verrà proposto un balletto punk-rock.

r. l.

Savona, 3000 lire per Hawkman

SAVONA — Da lun al *Diana*, all'*Ars* e all'*Eldorado*. Il biglietto costerà solo 3 mila lire. I film in programma sono *Platoon*, *Il bambino d'oro* e *Il colore dei soldi*. L'iniziativa proseguirà tutti i lunedì esclusi i festivi.

La proposta è stata fatta per riportare al cinema il grande pubblico.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 1
Quanti i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 1

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.65.573 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale uscite nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari, del più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO

Albenga: Mosaico Battistero

All'interno del Battistero, nella nicchia di fronte all'ingresso, è visibile uno splendido mosaico risalente alla fine del V secolo. Al centro è raffigurato il monogramma di Cristo, intorno tre ali, simbolo della Trinità, dodici colombe che vogliono indicare gli apostoli. Nella lunetta in fondo due angeli si avvicinano croce gemmata, di tipo orientale, dei rapporti che legarono questa parte della Liguria al mondo bizantino dell'Impero d'Oriente.

Infatti, la ricostruzione della città, dopo le distruzioni dei Goti e dei Vandali all'inizio del V secolo, fu voluta dal generale Costanzo, marito di Galla Placidia e imperatore d'Oriente. Egli riportò la città alle dimensioni originarie, la chiuse con una robusta cerchia di mura ad ovest, forse su parte dell'antico Foro. Il «nucleo episcopale» costituito dal Battistero, dalla Cattedrale e dal Palazzo vescovile.

PIAGGIO LANCIA

Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

Si gira a Cinecittà il finale del kolossal di Raiuno «Il segreto del Sahara» in onda a Natale

E dopo Indiana Jones venne Salgari

Ispirato al ciclo africano dello scrittore torinese, è diretto [redacted] Alberto Negrin e interpretato da Michael York, [redacted] Kingsley, David Soul, Miguel Bosè, Abatantuono - Costo 20 miliardi - La [redacted] lavorazione in Marocco tra scorpioni velenosi e tempeste di sabbia - Anche una versione per il cinema

ROMA — Un'enorme caverna dalle pareti istoriate, un cunicolo buio che porta in un antro popolato da statue di guerrieri senza occhi, una sona improvvisamente luminosa dove si ergono colonne bianche e trasparenti. E' la scenografia che accoglierà l'epilogo de *Il segreto del Sahara*, il [redacted] di Raiuno che, dopo otto settimane di lavorazione in Marocco tra pericolosi scorpioni, stupendi cavalli [redacted] tempeste [redacted] sabbia e falchi ammaestrati, si gira in questi giorni a Cinecittà.

La storia — Ispirato, ma [redacted] per lo spunto iniziale, [redacted] Emilio Salgari *I predoni del Sahara*, il più riu[redacted] fra quelli raccolti nel ci[redacted] delle avventure africane, il film, ambientato tra il 1935 e il '36 e [redacted] da Alberto Negrin (il regista di *Io e il duce*), è la storia di una grande ricerca. Una ricerca che non [redacted] nel raggiun[redacted] di un obiettivo concreto [redacted] un [redacted] scrigno, una pietra miracolosa, ma investe la sfera dei valori umani basilari. Riguarda le [redacted] della mente, [redacted] quelle terrene. Si identifica [redacted] l'ancestrale desiderio di [redacted] dell'uomo.

[redacted] il regista: *«La grande differenza [redacted] questo film e tutti gli altri [redacted] genere finora realizzati, sta nell'approfondimento psicologico: i sentimenti hanno la [redacted] peso delle azioni e i colpi di [redacted] più importanti [redacted] devono spesso proprio alla complessità delle psicologie dei personaggi. I conflitti tra le loro personalità, gli scontri, gli incontri, le amicizie e gli odi [redacted] arricchiti di un contenuto importante, [redacted] rispetto [redacted] svolgimento della vicenda».*

[redacted] regista insieme con Nicola Badalucco e Mir[illegible] *Il segreto del Sahara* è anche, soprattutto, un grande film d'avventura: duelli, inseguimenti, trappole [redacted] sequestri, cavalcate. Il tutto sugli sf[redacted] cangianti e misteriosi del deserto con le dune, della casbah di Timbuctu, de[redacted] oasi, del [redacted] di palme.

La realizzazione — Con Raiuno, partecipano alla coproduzione [redacted] film, per una cifra complessiva di [redacted] milioni di dollari, la Beta Film Zdf, la Tve, Tf1, Tsi, [redacted] e la Racing Pictures di Alessandro Fracassi. *Il segreto* [redacted] *Sahara* avrà due versioni: [redacted] destinata allo sfruttamento [redacted] della durata di sei ore, l'altra per il cinema ridotta a 120 minuti. Sergio Silva, il capostruttura di Raiuno [redacted] l'impresa, ha annunciato che il film dovrebbe andare [redacted] in tv a Natale. Le decisioni definitive, però, non sono state ancora prese: potrebbe anche succedere che il lavoro venga presentato prima nelle [redacted] e poi sul piccolo schermo.

[redacted] realizzare le due versioni sono stati differenziati alcuni punti della sceneggiatura e alcune [redacted] in fase [redacted] lavorazione. [redacted] Sacis [redacted] occuperà [redacted] distribuzione [redacted] tutto il mondo, [redacted] gli Stati Uniti, per i quali sono in corso trattative. [redacted] prossi[redacted] festival di [redacted] presentata una [redacted] pro[redacted] cinematografica, [redacted] durata di circa [redacted] minuti.

Il cast — Il protagonista, un archeologo alla ricerca [redacted] segreto [redacted] è Michael York. Intorno a lui recitano: Ben Kingsley nella parte dell'ebreo Sholomon, padrone dell'oasi intoccabile dove non [redacted] entrare armi e non [redacted] violenze; David Soul, il [redacted] l'antagonista di York; Miguel [redacted] El Hallem, lo stratega del deserto; Diego Abatantuono, Orso, il legionario buono [redacted] origine italiana che diventa amico [redacted] protagonista; Daniel Olbrychski, Hared, il ci[redacted] che vive nella montagna; Andie McDowell, la battagliera principessa Anthea; Ilaria Narduili, il [redacted] principe del deserto; Jean [redacted] Cassel, De Brosse, il comandante della Legione [illegible] Il Califfo cinico e capriccioso, e poi Delia Boccardo, Ana Obregon, Radost Bockel, William McNamara, Mathilda May.

La fotografia è di Daniele Nannuzzi, le scene di Dante Ferretti, i costumi di Alberto V[redacted] la musica di [redacted] Morricone.

Fulvia Caprara

York: «Facendo l'archeologo ho scoperto un po' di me stesso»

Bosè, il capo [redacted] predoni sanguinari: «Con questo film voglio far dimenticare il mio passato di bello del rock»

[redacted] per un [redacted] ruolo, dopo il provino è riuscito a ottenere la parte di El Hallem nel film «Il segreto del Sahara»

ROMA — *Michael York, inglese, 45 anni, attore di ci[redacted] e di teatro che ha legato il [redacted] nome a film come* La bisbetica domata *di Franco Zeffirelli,* [redacted] *di* [redacted] *e* Assassinio sull'Orient Express [redacted] *Sidney Lumet,* [redacted] *un carattere allegro e gioviale, una particolare attenzione per le coincidenze della vita, una forte carica di ironia.*

Alla conferenza stampa di ieri, unico ad alzarsi in piedi al momento di parlare del suo ruolo e unico a soffrire della barriera del tavolo che [redacted] *separa dalle persone che gli fanno domande, ha spiegato perché* [redacted] *la parte di Desmond Jordan, l'archeologo americano protagonista dell'avventura.*

«Ho letto molte volte la sceneggiatura e ho capito che interpretando questo film avrei avuto la possibilità di scoprire una nuova parte di me stesso. Jordan è un eroe molto umano: la sua ricerca è universale, perché riguarda il motivo profondo dell'esistenza dell'uomo».

Soddisfatto dell'esperienza con la troupe italiana, dell'«atmosfera di lavoro positiva e interessante», della capacità mostrata da tutti «di inventare sul set nuove soluzioni», [redacted] *ha anche raccontato l'inizio del film:* «Nella prima [redacted] l'archeologo è nel [redacted] Vaticani; è lì che scopre l'esistenza [redacted] libro proibito. E inizia la [redacted] ricerca».

Michael York, che vive a Los Angeles insieme con [redacted] *moglie fotografa e il figlio, ha fondato di* [redacted] *compagnia teatrale* [redacted] *cui fanno parte Richard Dreyfus, Amy Irving, Marsha Ma*[redacted] *da* [redacted] *segreto del* [redacted] *ha girato un film intitolato* Il jolly *diretto dal regista Peter* [redacted] *progetti non ama parlare. Meglio i ricordi,* [redacted] *quello* [redacted] *Cabaret:* «E' stata un'esperienza meravigliosa, che mi ha molto [redacted]. Liza Minnelli è una brava ragazza: ci si lavora benissimo».

Per interpretare la parte di El Hallem, il capo dei sanguinari carri del deserto, un «affarista, un cattivo che [redacted] *essere buono», Miguel* [redacted] *ha dovuto faticare.* «Il regista mi aveva chiamato per un altro ruolo, [redacted] io ho [redacted] to un provino talmente [redacted] disfacente, che [redacted] riuscito a guadagnarmi la parte che [redacted]».

Vestito completamente di bianco, capelli lunghi e aria [redacted] *più ascetica, Miguel* [redacted] *rifiuta con fermezza i* [redacted] *reiaggi* [redacted] *sua vecchia immagine:* [redacted] *delle ragazzine,* [redacted] *canzonette rock per famiglie.* «Il fenomeno [redacted] fans è [redacted] all'Italia — precisa — è alienante pensare di fare musica solo per quel tipo di pubblico. Per troppo tempo sono rimasto prigioniero dell'etichetta di bello che fa impazzire le teen-agers: oggi spero sia arrivato il momento di liberarmene per sempre».

Appassionato di musica classica e di opera, Miguel Bosè sta preparando in questo periodo il suo nuovo album: non c'è ancora il titolo («questa è l'ultima cosa che decido», *spiega*), *ma anticipa che si tratterà di* «una [redacted] colta di brani pop contemporanei; di musica energica, solare, meno immediata di quella fatta finora».

Il cambiamento della musica corrisponde naturalmente a un mutamento del carattere: «Ho cominciato a 18 anni, oggi ne ho 31: è naturale che io mi senta dentro molto diverso». *Bosè, che* [redacted] *recitato in* Il cavaliere del dragone *del regista spagnolo Fernando Colomo, al fianco di Harvey Keitel e Fernando Rey, ha in programma, dopo l'esperienza del Sahara, un film con un regista francese. Su questo argomento preferisce per ora non aggiungere notizie.*

f. c.

[redacted] al [redacted] sul viaggio [redacted] nel [redacted] insanguinato

Improvvisamente [redacted] scorso, senza mai essere stato [redacted] (è [redacted] una reclamizzazione [redacted] giornalistica in extremis), [redacted] esordito il nuovo rotocalco settimanale di Raitre *Samarcanda*, guidato da Giovanni Mantovani: un debutto [illegible] via ad un'originale programma di informazione.

Mi rendo conto che il termine rotocalco non è esatto; così come non è esatto parlare di programma di informazione. *Samarcanda* non può [redacted] assimilato alle varie [redacted] che offrono notizie e inchieste su fatti di attualità: qui passano di regola temi già trattati [redacted] servizi tv — magari appena trasmessi dal Tg — [redacted] eventualmente ampliati e «completati», su cui poi gli ospiti in studio discutono valutando se e in quale misura l'immagine presentata [redacted] pubblico sia servita a chiarire l'argomento o abbia confuso le idee o abbia innescato significati e [redacted] ti ben [redacted] complessi oltre gli obbiettivi che la cronaca filmata presumibilmente voleva conseguire.

La [redacted] è soltanto questo, ma in questo mi sembra — almeno a giudicare dall'esordio — risiedere il [redacted] nocciolo e il suo spirito: un progetto interessante perché apre la strada ad [redacted] continua verifica tra [redacted] degli avvenimenti e l'immagine che il [redacted] impone o suggerisce, in [redacted] netto o ambiguo o distorto.

In altre parole viene privilegiato (e in forma non cattedratica, ma attraente proprio per la natura stessa della [redacted] che «fa spettacolo») il metodo della critica e della [redacted] nel [redacted] della [redacted] d'urto, in positivo e in negativo, dei messaggi.

Molto significativo il primo tema sugli incidenti a Santiago durante la visita del Papa. Alcuni [redacted] drammatici [redacted] già concessi attraverso i Tg, ma altri se ne sono aggiunti, tali da formare un quadro impressionante e coinvolgente: le cariche della polizia, i volti insanguinati, il ragazzo colpito [redacted] carabinero [redacted] è a terra, le popolane disperate e [redacted] se, l'uomo elegante, tipo di avvocato o di manager, con borsa [illegible] in mano, che afferra un sasso e lo scaglia contro i militari, ed è subito arrestato.

A queste immagini un abilissimo montaggio ha alternato le sequenze in cui il Papa e Pinochet si incontravano cordialmente, sorridenti, o che mostravano Wojtyla intento a predicare l'amore, la comprensione, la fratellanza [redacted] riconciliazione mentre le guardie [redacted] tirano pe[redacted] la gente a sangue.

Un [redacted] notevole, che ha [redacted] luogo in studio a spunti di polemica pungente sul messaggio che balzava fuori dalle immagini [redacted] eloquente di qualsiasi parola; e a tal proposito si è deprecato che fosse stata esclusa l'inquadratura del Papa e di Pinochet che si affacciano insieme al balcone. Altri dibattiti: su filmati riguardanti la massiccia propaganda dei pci, propaganda che forse non ottiene i grandi risultati sperati; sui pericoli di uno scoppio del Vesuvio; su Tango e la satira politica. Non sempre gli interventi sono stati all'altezza di quelli a commento del primo pezzo, comunque la rubrica — con alcune messe a fuoco e aggiustamenti di tiro — può veramente dare un buon contributo sul piano della tv ragionata e intelligente.

C'è la faccenda della collocazione. La seconda serata del sabato esclude in partenza tutto il pubblico giovane (e in parte anche il meno giovane) di regola fuori casa o altrimenti impegnato che con la tv. Non sarebbe il caso di pensare sin d'ora ad una immediata replica sul mezzogiorno della domenica?

Ugo Buzzolan

Film in tv

Tre storie di Resnais

LA [redacted] E' [redacted] RO[redacted] (1983 su Raidue alle 23.45) [redacted] Alain Resnais, [redacted] da Jean Gruault, film suggestivo e fantastico, ironico e sottile, una maliziosa riflessione sull'utopico miraggio della felicità.

Al centro [redacted] grande castello costruito [redacted] 1910 dove si svolgono le [redacted] storie: [redacted] prima il bizzarro e sadico costruttore-proprietario, il baritono Ruggero Raimondi, [redacted] gli amici [redacted] cui la donna amata Fanny Ardant, per [redacted] esperimento; [redacted] seconda, l'inutile congresso [redacted] *Immaginazione nell'educazione* cui partecipano l'architetto Vittorio Gassman, la [redacted] ciologa Geraldine Chaplin e la maestrina [redacted] Azema; nella terza, i bimbi dei congressisti giocando [redacted] prati si raccontano la favola del principe che [redacted] il [redacted] da inizio all'era della felicità.

MISSING-SCOMPARSO (1982 su Raidue alle [redacted] di Costa Gavras [redacted] dal libro *The Execution of Charles Horman* in [redacted] l'autore Thomas Hauser documenta il fatto vero di [redacted] giovane americano, politicamente impegnato, arre[redacted] e fatto sparire a Santiago all'indomani [redacted] golpe di Pinochet, e ritrovato cadavere, e riportato in patria sei mesi dopo dal padre e dalla moglie.

Il film racconta le angosciose peregrinazioni dei due (Jack Lemmon e Sissi Spacek) in cerca dello scomparso, e di fronte ad un muro di equivoci silenzi e di ipocrisie, e via via la radi[redacted] trasformazione [redacted] padre, [redacted] borghese di New [redacted] tradizionale fede «americana», che si rende conto con orrore della partecipazione della Cia al golpe e alle agghiaccianti repressioni.

DI PADRE IN FIGLIO (1982 su Raiuno alle 21.30) di Vittorio Gassman che lo ha scritto e interpretato assieme al figlio Alessandro: un'autobiografia di dieci anni di vita in comune e dei rapporti di affetto, rivalità e sfida in un clima tra umorismo, angosce e mattatorate.

In televisione

RAIUNO

Telegiornali: 7,30; 8; 9; 9,30; 11,55; 12; 13,30; 18; 20; 22,30; 23,50
- 7,20-9,35 **Uno Mattina.** Conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini
- 9,35 **Professione pericolo**, «Baia 1000»
- 10,30 [redacted] **Italia**, rubrica [redacted]
- 11 — **Intorno a noi.** [redacted] Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
- 12,05 **Pronto chi gioca?**, con E. Bonaccorti
- 14,15 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. «L'anello della falena»
- [redacted] italiane
- 15,30 **DSE - Le medaglie**
- 16 — **La baia dei cedri**, «Un sogno realizzato»
- 16,30 **Il meraviglioso** [redacted] **Walt Disney**, «Il cagnolino sperduto»
- 17,30 **Tao Tao**, «La zebra [redacted] nuvole»
- 17,45 **DSE - Dizionario**, «Elettronica»
- [redacted] **Spazioliberc.** Lipu: «Il giorno del bird-watching»
- [redacted] **Pippicalzelunghe**, «La colla speciale»
- 19 — **Aeroporto internazionale**, telefilm. «Sorpresa in valigia»
- 19,40 [redacted] **giorno dopo**
- 20,30 **Il caso.** «I protagonisti sono tra voi»
- 21,30 **Di** [redacted] **in figlio**, film commedia (1982). Regia [redacted] Vittorio Gassman, [redacted] Vittorio Gassman, [redacted] Gassman, Fabiola Jatta
- 23,15 **Sanremo rockstar**, «Il battito [redacted] Bob Geldof». [redacted] Carlo Massarini
- 0,05 **DSE - Colloqui** [redacted] **prevenzione**, «Grazie, non fumo»

RAIDUE

Telegiornali: 13, 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,30
- 9,30 **Televideo**
- 11,15 **DSE monografie - Sina**, «La sua conoscenza»
- 11,45 **Cordialmente**
- 13,25 **Tg 2 - Come noi**
- [redacted] **Quando si ama**, con Perry Stephens
- 14,35 **Tandem**
- 16,50 **Dal Parlamento**
- 17,05 **L'ago** [redacted] **bilancia.** «Cittadino, giustizia, istituzioni». Di Enzo Chelli
- 18,05 **Appuntamento al cinema**
- 18,15 **Tg 2 - Sportsera**
- 18,30 **L'ispettore Derrick**, «La ragazza in jeans». [redacted] con Horst Tappert
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 **Scomparso**, («Missing», 1982) film drammatico. Regia di [redacted] Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissi Spacek, [redacted] Mayron, John Sea, Charles Cioffi, David Clennon, Richard Bradford
- 22,45 **Mixer faccia a faccia**, «Il piacere di saperne di più». Minoli intervista Claudio Martelli
- 23,30 **Studio aperto**
- 23,45 **La vita è un romanzo**, («La [redacted] un roman», 1983) film favolistico. Regia [redacted] Alain Resnais, con Vittorio Gassman, Geraldine Chaplin, Ruggero Raimondi, Fanny Ardant, Pierre [redacted], Sabine Azéma, [redacted] nuel, Martin Kelly, Samson Fainsilber

RAITRE

Telegiornali: [redacted], 19,30; 22,05; 23,25; 23,30
- 12 — **DSE - Oggi vi proponiamo**, «Publio Virgilio Marone»
- 12,30 **DSE - L'età del jazz**
- 13 — **DSE - Fibre tessuti moda**, «A domanda risponde»
- 13,30 **DSE - Follow me**
- 14 — **DSE - S.O.S. 011/6819**, «Fil[redacted] diretto»
- 14,30-19 **Oggipomeriggio**
- 14,30 **Jeans**, [redacted] B. [redacted] e B. Zauli «In bianco e nero». **Beatrice Cenci**, (1941) film storico, regia Guido Brignone, con Carola Höhn, Giulio Donadio, Osvaldo Valenti, Tina Lattanzi
- 16,55 **Tutto di... noi**, «Che fai... ridi?!». Lello Arena: «Bugie ovvero inventarsi una vita da raccontare»
- 18 — **Sfiflus**, videostriscia di M. Scarano
- 20,05 **DSE - Quando un ragazzo è solo**, «Ritratto di famiglia»
- 20,30 [redacted] **donne**, «Aspetta che torni tua madre». Con Paul Michael Glaser, Dee Wallace, Peggy McCay, De[redacted]. Sceneggiatura di D. Eyre e B. Persky
- 22,10 **Chiedi personali**, «Dal cinema alla realtà». Regia di Giuseppe Bertolucci
- 23,55 **Tv Club - Ritorno a Brideshead**, «La trappola». Con J. Irons, D. Quick, J. Gielgud, L. Olivier, C. Bloom

Il critico segnala

RAIDUE (ore 17) — Sveltire i processi, dare più spedito corso [redacted] giustizia: è il tema del [redacted] di inchieste e dibattiti «L'ago della bilancia».

RADIOUNO (ore 18,30) — Per la rassegna «Melodramma [redacted]» repertorio» un'analisi e una breve antologia di «Amleto», musicato nel 1868 da Ambroise Thomas.

RADIOTRE (ore 21) — In diretta dal teatro Ariosto di Reggio Emilia serata di jazz con un concerto del quartetto di Jerry Mulligan.

«Il caso» Willy Brandt

Willy Brandt, l'ex cancelliere tedesco dimessosi da presidente della socialdemocrazia a causa della giovane greca (con lui nella foto) che voleva assumere come segretaria e portavoce, sarà intervistato da Enzo Biagi per «Il caso», alle 20,30 su Raiuno. Nel programma anche il disastro di Cernobil, l'inquinamento da stradine e i resuscitati. Su quest'ultimo argomento Biagi farà intervenire il cardiochirurgo Christian Barnard

ITALIA 1
- 8,30 **Fantasilandia**
- 9,15 **Doppia vita di Carol Leiner**, film tv di Philip Leacock
- 11 — **La strana coppia**
- 11,30 **Quincy**, telefilm
- 12,30 **T.J. Hooker**
- 13,30 **Tre cuori in affitto**
- 14 — **Candid camera**
- 14,15 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
- 15 — **Time out**, telefilm
- 16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
- 18 — **La casa nella prateria**
- 19 — **Arnold**, telefilm
- 19,30 **Happy Days**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Boxe: Marvin Hagler - Ray «Sugar» Leonard**, dal Caesar Palace di [redacted] Vegas, il campionato [redacted] dei pesi medi
- 21,30 **Amytiville possession**, film di Damiano Damiani
- 23,15 **Lupo solitario**, [redacted] di Antonio Ricci, [redacted] Pavese Varietà, Davide Parenti
- 0,25 [redacted] **e mezzanotte**, «James Taylor»
- 1,30 **A-Team**, telefilm

CANALE 5
- 7 — **Buongiorno Italia**
- 9 — [redacted] **il demani**
- 9,25 **Buongiorno Italia**
- 10 — **General Hospital**
- 10,25 **Buongiorno Italia**: «Il resto è vita»
- 11,10 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
- 12 — **Bis**, gioco a quiz
- 12,40 **Il pranzo è servito**
- 13,30 **Sentieri**
- 14,30 **Le bianche scogliere di Dover**, film di Clarence Brown, con Irene Dunne, Alan Marshal
- 17 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 17,30 **Doppio** [redacted]
- 18 — **Love Boat**, telefilm
- 19 — **I Jefferson**, telefilm
- 19,30 **Studio 5**
- 20,30 **Dallas**, telefilm
- 21,30 **Le figlie** [redacted] **Mistral**, sceneggiato con Stacy Keach, Stefanie Powers, Lee Remick (terza puntata)
- 22,30 **Nonsolomoda**, attualità
- 23,30 **Sport - Golf**
- 0,30 **Squadra speciale**, telefilm
- 1,30 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO
- 8,30 **Ironside**, telefilm
- 9,20 **I giorni di Brian**
- 10,10 **Strega per amore**
- 10,30 **Switch**, telefilm
- 11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
- 12 — **Mary Tyler Moore**
- 12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
- 13 — **Ciao ciao**
- 14,30 **La valle dei pini**
- 15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
- 16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
- 16,40 **Natura canadese**
- 17,20 **Febbre d'amore**
- 18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
- 18,45 **Il gioco delle coppie**
- 19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- 20,30 **L'anatra all'arancia**, film di Luciano Salce, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet, John Richardson
- 22,30 **Una donna due passioni**, film di Etienne Perrier, con M. Piccoli, C. Cardinale
- 0,30 **Ironside**, telefilm
- 1,20 [redacted]

EUROTV
- 13 — **Cartone**
- 13,30 **Cartone**
- 14 — **Happy end**
- 15,15 **Mama Linda**
- 16,30 **Mimì e le ragazze della pallavolo**
- 17 — **Gigi la trottola**
- 17,30 **Il fichissimo del baseball**
- 18 — **Voltron**
- 18,30 **Transformers**
- 19 — **Wayne & Schuster**
- 19,30 **Nero Wolfe**
- 20,30 **Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno**, film di L. Salce
- 22,30 **Bolero**

RETE A
- 14,30 **Bianca Vidal**
- 15,30 **Felicità... dove sei**, teleromanzo
- 16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
- 20,25 **Vent ribelli**, teleromanzo
- 21 — **La mia vita per te**, teleromanzo
- 21,45 **Bianca Vidal**, teleromanzo
- 22,40 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO
- 13,15 **Sportissimo**
- 13,30 **Get Smart**, telefilm
- 14 — **Giungla di cemento**, telenovela
- 14,45 **L'orologio magico**
- 17,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
- 18,30 [redacted] **pepe e** [redacted] **sia**, telenovela
- 18,45 **Doppio imbroglio**
- 20,20 **Shaft: un poliziotto pulito**, film
- [redacted] **Piazza Affari**
- 22,40 **Pallavolo.** Campionato italiano - Pallamano. Campionato italiano
- 0,30 **TMC Sport**, replica

CAPODISTRIA
- 17 — **Il mio amico Falco** [redacted]
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **I** [redacted] **giorni** [redacted] **Andrea**
- 19 — **Oggi la città**
- 19,45 **Oggi la** [redacted]
- 19,55 **L'eva di Eva**
- 20,30 **La figlia del passato**, film
- 22 — [redacted] **della storia**
- 22,40 **Pallacanestro**
- 23,50 [redacted]

SVIZZERA
Telegiornali: 16; 18,45; 20; 22,40; 23
- 9,30 **Le più** [redacted] **fiabe** [redacted] **mondo**
- 10,30 **Telescuola**
- 15,05 **Rue Carnot**
- 16,30 **Nautilus**
- 17,45 **A tutta animazione**
- 18,15 **I puffi**
- 20,30 **Barriera corallina**
- 21,20 **George Dandin, il marito confuso**
- 22,50 **Musictime. Odissea d'immagini ritmate**
- 22,30 **Pallacanestro**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 6,45; 7; 7,30; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 — [redacted] DSE Scuola in breve; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Amico [redacted] 11,30 Il signor Dinamite, «Vita di Alfredo Nobel» di Guglielmo Morandi; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,20 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Oblò Economia; 16 Il Paginone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Spazioliberto - I programmi dell'Accesso Confedilizia; 18,30 «Amleto» di Thomas (1); 19,25 Audiobox; 20 Dalla parte di Swann [redacted] Marcel Proust; 21,05 [redacted] 21; 21,30 Musica notte. Musicisti di oggi; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata.

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,10; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 8 DSE Infanzia, come perché...; 8,45 Piccoli padroni; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10 Speciale Gr2 Sport; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Perché non parli?; 15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 15 Siamo [redacted] così; 15,45 Film, fatti, personaggi; 16 Di comune interesse; 17 Un libro per tutte le stagioni; 17,45 Colpo d'occhio; 18 Il racconto del Vangelo; 18,32 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino; 11,45 Giornale Radio Tre. Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 15,15 Succede in Europa; 15,30 Un certo discorso; 17 DSE Cura e igiene della mente; 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali; 18 Spazio Tre. Stravinsky, Schumann, Beethoven; 20 Appuntamento con le riviste. Scienze politiche; 21 Reggio Emilia Jazz '87. In collegamento diretto con il Teatro Ariosto di Reggio Emilia. Gerry Mulligan Quartet; 21,45 Storie di Cronache e di Fama, di Consar; 23 Musica da [redacted]; 23,45 Il racconto di mezzanotte.

MEDRANO
IL CIRCO FAMOSO NEL MONDO SIN DAL 1873
DOPO IL GRANDE SUCCESSO OTTENUTO IN PIAZZA D'ARMI A TORINO SI REPLICA IN PROVINCIA A GRANDE RICHIESTA
6 COURGNÈ 8 | 9 CHIVASSO 12 | 13 RIVAROLO CANAVESE 14
2 SPETTACOLI AL GIORNO ORE 16,30 - 21,15 | 15 CHIERI 17

Cestelli di prodotti caseari della
E. INVERNIZZI & C.

Savona: [illegible] licenza per il cantiere abbandonato di via Torino

Riapre, quindici anni dopo

Sarà costruito un palazzo [illegible] tre piani - I lavori furono bloccati per alcune irregolarità - [illegible] immondizie attorno allo «scheletro» dell'edificio - «Una soluzione grazie [illegible] legge sul condono edilizio»

SAVONA — Il cantiere abbandonato di via Torino, all'angolo con piazza Saffi, autentico «scandalo» [illegible] i savonesi, ha i giorni contati. Dopo circa 15 anni, stanno per riprendere i [illegible] e dove [illegible] lo «scheletro» parziale, in [illegible] di un edificio, circondato [illegible] che non ri[illegible] a [illegible] la pre[illegible] un vero e proprio immondezzaio, sorgerà un palazzo di tre piani.

«Ho consegnato in questi giorni la licenza edilizia all'impresa. Si piacheranno [illegible] anche le giuste lamentele [illegible] gente, [illegible] da questioni igieniche [illegible] estetiche. Il problema [illegible] anni fa, [illegible] Rinaldi a risolverlo [illegible] lo il condono edilizio», dice il sindaco Umberto Scardaoni.

Il progetto [illegible] sarà quello iniziale, che prevedeva un maggiore sfruttamento dell'area. [illegible] legge del condono consente, infatti, di poter ul[illegible] soltanto le parti [illegible] cominciate. E così sarà realizzato un [illegible] non più [illegible] di tre piani: due a uso commerciale, uno a uffici. Qualche tempo fa, mentre si [illegible] alla ricerca disperata [illegible] per nuovi parcheggi, più d'uno aveva [illegible] quella [illegible] la struttura [illegible] nel cantiere [illegible] [illegible] via Torino, in pieno centro, *e*, poche decine di metri dalla prefettura, e farne un silo per automezzi.

[illegible] era stato sufficiente interpellare qualche tecnico, specie a proposito dell[illegible] [illegible] cemento armato [illegible] a questo scopo; per far [illegible] in fretta e furia un [illegible] progetto.

A suo tempo [illegible] era ancora in vigore il Prg, piano regolatore intercomunale del Savonese) in quel punto [illegible] via Torino c'era un vecchio [illegible]amotto che, sino a qualche [illegible] prima, ospitava la parte finale di via Torino, all'incrocio [illegible] via Boselli, poiché piazza [illegible] non era larga [illegible] oggi: [illegible] centro, [illegible] oggi esiste l'aiuola [illegible] il gruppo di palme, c'era una serie [illegible] costruzioni, demolite nel dopoguerra. Ebbene, [illegible] società edilizia [illegible]se, la Domus, decise [illegible] ristrutturare il palazzotto. [illegible] della realizzazione del progetto qualcosa [illegible] venne rispettato: [illegible] conseguenza fu imposto l'alt ai lavori. Pare che non solo si volesse costruire un edificio [illegible] più alto [illegible] quello previ[illegible] [illegible] all'idea originale della ristrutturazione [illegible] stata preferita quella di [illegible] totale dell'esistente.

Intervenne, [illegible] resto, anche la Sottrintendenza ai monumenti, perché i patti di conservare il [illegible] non sarebbero stati rispettati.

La vicenda, di per [illegible] già complessa, fu resa ancor più intricata, [illegible] facendo, da [illegible] causa civile [illegible] società edilizia nei confronti dell'impresa [illegible]trice. La prima, in sostanza, accusava la [illegible] aver provocato, con l'esecuzione di lavori non previsti, l'intervento delle autorità [illegible]nali e la [illegible] del [illegible]re.

Da quel giorno sono trascorsi molti anni e sembrava che non fosse più possibile trovare qualche soluzione. E il cantiere si è trasformato, fatalmente, in un deposito di immondizie. [illegible] questi anni [illegible] levate proteste, sono [illegible] firmate petizioni. In Consiglio comunale si sono discusse interrogazioni. Ma non era mai possibile, nonostante la buona volontà, trovare una soluzione, anche di compromesso, tra l'ordinanza [illegible] sospensione dei lavori e le [illegible] [illegible] regolatore intercomunale.

Solo [illegible] recente, tra le pie[illegible] del condono edilizio, si è individuata la giusta scappatoia e tra due o tre settimane il cantiere di [illegible] Torino, angolo via Saffi, riaprirà i battenti e dopo la [illegible]ria [illegible] [illegible] igienico, i [illegible] riprenderanno il lavoro interrotto quasi quindici [illegible] or sono.

Ivo Pastorino

Cinque mesi all'ex [illegible] di Pietra Ligure

Condannato Delfino

SAVONA — Gerolamo Delfino, [illegible] anni, [illegible]re [illegible] [illegible]ne [illegible] centro [illegible] guida, nel 1980, [illegible] [illegible] Ligure (dove abita, in via Boccanegra 76), è stato condannato a [illegible] mesi [illegible] carcere, [illegible] mila lire di multa e all'interdizione per un anno dai pubblici uffici, per [illegible] pri[illegible] atti [illegible] ufficio.

[illegible] è stata pronunciata [illegible] tribunale [illegible] [illegible] nella tarda serata di ieri.

Oltre al difensore di fiducia, Umberto Ramella, anche il rappresentante della pubblica accusa, Francesco Gigliotti, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. Diverse le motivazioni della richiesta del pm e dell'avvocato Ramella. Il primo aveva chiesto il proscioglimento di Delfino per insufficienza di prove; il secondo, perché il fatto [illegible] sussiste.

I giudici hanno [illegible] [illegible] [illegible] libertà condizionale e il condono delle pene accessorie.

A [illegible] del processo di ieri ci [illegible] [illegible] delibere della giunta comunale [illegible] Pietra Ligure in cui, per altrettante volte, venne assunta, in [illegible] lità di «applicata» temporanea la figlia dell'imputato, Marina [illegible], di 23 anni.

Le delibere portano le date del [illegible] febbraio, del 30 aprile e del [illegible] agosto del 1980. In tutti e tre i [illegible] l'amministratore [illegible] abbandonò la [illegible] di giunta, [illegible] prevista [illegible] legge comunale e provinciale, anche quando si discusse [illegible] assunzioni temporanee della figlia.

Ieri si è difeso sostenendo che in tutte le [illegible] testate manifestò l'intenzione di lasciare la civica amministrazione, [illegible] avrebbe stato; discusso dal sindaco, Giacomo Negro (pli), tuttora [illegible], e [illegible] Palmarini (dc) attuale sindaco della città e allora assessore.

Poi, [illegible] ulteriore argomento di [illegible]sa: nelle assunzioni «incriminate» la giunta municipale non [illegible] altro che [illegible] la graduatoria e i titoli [illegible] priorità [illegible] aspiranti alle [illegible]ni già redatta [illegible] segreteria del Comune.

I giudici, però, [illegible] carte processuali (nel corso delle indagini istruttorie vennero sequestrate delibere e la documentazione presentata [illegible] candidati) hanno tratto [illegible] convinzione che non sia andata così e che [illegible] [illegible] assunzioni, sia pure per tre mesi ciascuna, presso il [illegible] di [illegible] Ligure siano state influenzate dall'incarico rivestito da Delfino.

Inchiesta [illegible]

Accuse all'ufficiale sanitario [illegible] Alassio - Poche decine di migliaia di lire

ALBENGA — La IV Unità Sanitaria ha aperto un'inchiesta amministrativa sull'operato dell'ufficiale sanitario [illegible] di [illegible] dottor Mario Valero.

Il portavoce [illegible] Gianluigi Corrias, afferma: *«I responsabili degli uffici amministrativi stanno vagliando alcune pratiche, per [illegible] se non [illegible] irregolarità. Se così fosse, [illegible] sarebbero immediatamente adottati i provvedimenti del caso»*.

Anche [illegible] magistratura sta indagando, e una parte della documentazione è già nelle [illegible] del pretore Filippo Maffeo.

In sostanza, secondo una serie di esposti consegnati al commissariato di polizia ad [illegible] il medico [illegible] soldi (che, in ogni caso, ammonterebbero a poche decine di migliaia di lire per prestazioni) legate [illegible] compiti del suo ufficio e sanità, comunque, compilare [illegible] ricevute relative.

Non [illegible] la prima [illegible] che si apre una battaglia legale fra il dottor Valero e le autorità sanitarie: negli anni scorsi il [illegible] [illegible] sospeso dal servizio [illegible]. Quest'ultimo presentò un ricorso al Tar che [illegible] accolse favorevolmente [illegible] il quale si dispose la riammissione in servizio del medico. Da allora non [illegible] più [illegible] duto nulla di particolare.

Sempre [illegible] esposti, altre [illegible] coinvolte nella vicenda che potrebbe riservare, nei prossimi [illegible] giorni, [illegible] sviluppi giudiziari.

[illegible] [illegible] invece, [illegible] parte della magistratura che sta [illegible] valutando la documentazione raccolta dalla polizia e dai carabinieri. [illegible] m. ma.

[illegible] Coppie: oggi i funerali di «Carlone»

CENGIO — Oggi alle 16 Cengio si fermerà per l'ultimo saluto a Carlo De Micheli, 73 anni, gestore del bar [illegible] stazione, [illegible] improvvisamente domenica.

La scomparsa di «Carlone», come da sempre [illegible] bar, [illegible] ha gestito per [illegible] anni, chiamavano De Micheli, ha destato commozione.

Figura caratteristica, sotto [illegible] aspetto burbero nascondeva un cuore disponibilità. Oltre alla moglie [illegible]ta, [illegible] quattro figli.

La scuola media Biancheri ha vinto la gara radiofonica

Il «Sapientone», un [illegible] per i ragazzi [illegible] Ventimiglia

All'iniziativa hanno partecipato [illegible] settantina di studenti - «Successo insperato»

VENTIMIGLIA — [illegible] dopo [illegible] settimane [illegible] «Sapientone», [illegible] a squadre che [illegible] coinvolto gli alunni [illegible] scuole [illegible] cittadine e monopolizzato [illegible] di tanti ragazzi [illegible] a sabato scorso.

[illegible] Pomeriggio», un'emittente locale, [illegible] stata l'artefice dell'iniziativa che ha riscosso un [illegible] insperato.

Bruno Strangio era l'animatore degli incontri a squadre che hanno [illegible] di fronte ragazzi [illegible] scuole medie, la «Biancheri» e [illegible] «Cavour», [illegible] le sezioni [illegible] staccate di Latte e Roverino.

I [illegible] prevedevano [illegible] [illegible] generale, [illegible] e [illegible] nello smontare una parola, molti quiz sulla musica leggera e classica, e sull'attualità.

[illegible] Rebaudo, il giudice di [illegible] [illegible] ha realizzato le domande più difficili, [illegible] *«E' stato interessante constatare quanto i partecipanti fossero preparati anche su [illegible] impegnativi e [illegible] fantasia sportasse laddove [illegible] [illegible] limitazione»*.

Si è [illegible] che gli alunni [illegible] «Cavour», una scuola ospitata nella [illegible] della [illegible] con sezioni staccate nelle frazioni [illegible] confronto con i coetanei della «Biancheri», nella città bassa, non [illegible] per nulla sfigurato.

Anche se la coppa è andata [illegible] squadra che ha totalizzato più punti [illegible] corso del torneo [illegible] «Biancheri», con 151; seconda quella [illegible] Roverino, [illegible] uno [illegible] non rilevante), [illegible] a raggiungere i 148 punti. Terza la «Cavour» di Ventimiglia Alta con 143; quarta [illegible] sezione di Latte con 119.

Nel corso delle selezioni erano via via rimasti in gara i ragazzi delle [illegible] medie. La parte più emozionante [illegible] gioco si [illegible] registrata quando [illegible] ascoltatori, attraverso telefonate, hanno scelto di [illegible] una [illegible] squadre [illegible] lire, [illegible] precisato Miriam [illegible] *«Quasi [illegible] pre erano compagni [illegible] [illegible] concorrenti»*.

Una curiosità: c'è stata [illegible] ad una domanda nella quale si diceva che Tony Sheridan era stato batterista dei Beatles. Con documentazioni inoppugnabili, i ragazzi hanno dimostrato che Sheridan, che ha partecipato al recente Festival di Sanremo, aveva sì fatto parte [illegible] ma soltanto una volta e come chitarrista. A questo punto [illegible] è [illegible] [illegible] di riserva.

Ben 72 ragazzi, durante la sfida, si sono alternati ai microfoni di «Radio Ponente» e [illegible] altri, non quantificabili, hanno collaborato attraverso [illegible] telefonate.

Una coppa è stata offerta [illegible] tutte le squadre che hanno partecipato all'ultimo round [illegible] sono state distribuite a tutti. **Italo [illegible]**

[illegible] Arrestato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un commerciante [illegible] Ventimiglia, Luigi Piombo, [illegible] anni, [illegible] dente in corso Trento e Trieste, titolare del bar *«Fondeya»* [illegible] [illegible] [illegible] arrestato dai carabinieri per *«importazione, porto e detenzione abusivi [illegible] arma»*. In [illegible] sua cantina è stata [illegible] una carabina calibro 9 di fabbricazione francese. Manette anche [illegible] [illegible] presunto spacciatore, Antonino Muratore, 29 anni, via Gallardi. In casa [illegible] sono [illegible] [illegible] grammi d'eroina.

[illegible] Imperia, [illegible] [illegible]

IMPERIA — Si svolge questa sera alle 22, nel bar Sailor's di Imperia, nel quartiere [illegible] Borgo Marina, la *«Serata della donna»*. Organizzata dal locale, [illegible] festa consiste nella presentazione di originali orecchini, anelli e collane, disegnati da una stilista imperiese. Al termine della presentazione saranno estratti alcuni numeri abbinati [illegible] premi. L'ingresso [illegible] gratuito.

[illegible] [illegible] [illegible] a Segno

VADO L. — Un pensionato di 68 anni, Emilio Peluffo, abitante a Vado Ligure, in frazione Segno, local[illegible] lada, è stato trovato morto, poco dopo le 9 della scorsa domenica, in un [illegible] del fondo agricolo di proprietà del cognato. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, ha avvallato l'ipotesi del suicidio, apparsa subito la più verosimile. [illegible] [illegible] autorizzato la sepoltura della salma.

[illegible] Francese [illegible] ferisce in moto

VENTIMIGLIA — Un francese residente a Perra [illegible] rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto domenica. L'uomo, [illegible] Braier, 54 anni, è caduto con la moto mentre percorreva la statale [illegible] Col di Tenda. La prognosi è riservata.

[illegible] Ragazza [illegible] [illegible] [illegible]

SAVONA — Rita Beltrame, 25 [illegible], abitante a Savona in via Crispi 28, è stata arrestata, e già processata, per furto di [illegible] e guida senza patente. Il pretore l'ha [illegible] condannata [illegible] un mese di reclusione e centomila lire di multa. La giovane ieri notte, a bordo di un'auto rubata poco prima ad Albissola, non si è fermata all'alt della polizia. Gli agenti l'hanno bloccata dopo un breve inseguimento.

[illegible] [illegible] [illegible] per ubriachezza

[illegible] — Due giovani [illegible] Borghetto, Mauro Canepa, 23 anni, [illegible] XXV Aprile e Rosario Tabone, 27, via Dante 1/14, sono stati denunciati a piede [illegible] dai carabinieri [illegible] «ubriachezza molesta», dopo una furibonda rissa avvenuta nel Circolo Bo[illegible] Perusinati. I due, [illegible] in preda ai fumi dell'alcol, [illegible] [illegible] presentati al Centro, chiedendo da bere. Al rifiuto del gestore hanno iniziato a discutere animatamente. [illegible] [illegible] volati, oltre agli insulti, calci, pugni e spintoni. La rissa è [illegible] [illegible] interrotta dall'intervento dei carabinieri.

E' [illegible] albergatore di Varazze

Oro di assegni un altro arresto

Accuse di ricettazione, truffa e falso

VARAZZE — Un'altra persona è finita in carcere (è la [illegible] per il riciclaggio [illegible] assegni rubati [illegible] raccomandate da impiegati postali di Milano e di altri centri del Nord.

La [illegible] di Finanza, su mandato di cattura emesso dal giudice Giovanni Buono[illegible] ha arrestato Giuseppe Vallerga, 36 anni, abi[illegible]ante a Varazze in via Cavour 4, [illegible] [illegible] la «Peruzione Argentina».

Il magistrato gli avrebbe contestato le accuse di concorso in ricettazione, truffa e falso.

Giuseppe Vallerga, recentemente, avrebbe rilevato anche la gestione di un autosalone in via Colledi, a Savona. Il locale, però, dopo il passaggio di proprietà non ha ancora aperto i battenti.

L'arresto è avvenuto a Varazze nel tardo pomeriggio di sabato.

Su tutta questa vicenda, gli inquirenti mantengono il più assoluto riserbo.

Ieri mattina il giudice Buonomo è partito per Milano assieme al capitano De Lisi, sottufficiali e agenti della Guardia di Finanza. A tarda sera non era ancora rientrato a Savona.

Gli altri arresti per questa vicenda, [illegible] [illegible] più [illegible] avvenuti, [illegible] giorni scorsi, a Savona e, [illegible] prattutto, [illegible] [illegible]

[illegible] pensa che nei prossimi giorni l'inchiesta della Guardia di Finanza possa subire ulteriori e clamorosi sviluppi.

b. b.

Per protesta contro l'aumento della tassa sui rifiuti

Cumulo di immondizie di fronte al Municipio

A Bordighera - Il pretore ha comunque bloccato il rincaro

[illegible] — Quando [illegible] mattina i primi dipendenti comunali sono giunti al lavoro, sono rimasti sbalorditi: l'ingresso di palazzo Garnier, sede del Municipio, era bloccato da un cumulo di letame, sormontato da un cartello con la scritta: *«L'immondizia pagatela voi»*.

[illegible] l'ultimo, clamoroso atto [illegible] di protesta popolare, [illegible] una vera e propria [illegible] che affianca partiti, [illegible] [illegible] cittadini, contro la recente [illegible] [illegible] do-pagadi-pri di triplicare la [illegible] per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Se qualcuno [illegible] pensato di dimostrare così, in [illegible] anonimo e incivile, il proprio malcontento (lo sterco, probabilmente trasportato con un motocarro, è stato poi rimosso dagli operai del Comune), altri si sono invece rivolti al magistrato, ottenendo un primo risultato: il pretore di Bordighera, Boccalatte, ha sospeso con un'ordinanza urgente la delibera del Consiglio comunale che ha introdotto l'aumento.

Il giudice ha ritenuto «non infondato» il ricorso presentato, tramite l'avvocato Pier Giuseppe Genna, da circa 300 famiglie.

Il pci, il gruppo indipendente Unione cittadina e la Confesercenti hanno tappezzato la città di manifesti in cui criticano il Comune. La delibera contestata era stata adottata dal Consiglio il [illegible] [illegible] a ratifica di un provvedimento [illegible] giunta [illegible] luglio 1988, dopo una votazione che aveva spaccato la stessa [illegible] raina, con 12 «sì», 11 «no» e [illegible] astensioni.

Si erano pronunciati a favore dell'aumento del 300 per cento dc, [illegible] e psdi, contro il pci, l'Unione cittadina e il movimento [illegible] gruppo [illegible] [illegible] uniti i [illegible] Bianchezi e Montanaro, che per questa loro [illegible] posizione [illegible] noma [illegible] stati deferiti agli organi disciplinari [illegible] partito. Astenuti i democristiani Verrando e Berlusconi e il repubblicano [illegible].

In conseguenza della delibera, [illegible] sospesa dal pretore, la tassa passerebbe, per le abitazioni, [illegible] 585 a 1785 lire a metro quadrato; per gli alberghi, [illegible] 416 a 1248 lire; per negozi e bar, da 1785 a 5356 lire; per i cinema, ed i night-club, [illegible] 1190 a 3570 lire.

Replica il vicesindaco Giuseppe Andreacchio, del partito socialista: *«Ritengo che la nostra iniziativa sia legale, e contrasta con la necessità di arrivare in modo graduale al pareggio dei bilanci dei servizi di nettezza urbana»*.

m. d.

[illegible] Torinese denunciato a Borghetto dopo una lite con un artigiano

BORGHETTO — Una lite fra un turista torinese, Salvatore Sabbatelli, 48 anni, proprietario di un alloggio in via Bologna, e un artigiano di Borghetto, Gianangelo Torterolo, via Milano, si è conclusa, per il primo, con una denuncia a piede libero per lesioni gravi e con 30 giorni di prognosi per una seria frattura ad una mano per il secondo.

Il fatto è avvenuto a Borghetto, in casa di Sabbatelli; quest'ultimo, secondo la denuncia presentata da Torterolo, non avrebbe pagato i lavori per la messa in opera di una caldaia termica. Fra i due è nata una discussione, sfociata in una vera e propria zuffa.

Il turista, armato di un pesante tubo di metallo, si è avventato contro l'artigiano che è riuscito a parare i colpi con il braccio. Nel tentativo di difendersi è stato colpito con violenza ad una mano ed è stato così necessario ricorrere alle cure dei sanitari del S. Corona. Torterolo ha riportato una serie di fratture alla mano destra.

I carabinieri hanno denunciato a piede libero solo Sabbatelli. Non è escluso, però, che siano presi ulteriori provvedimenti. Il turista afferma di aver già pagato il conto e di essere stato aggredito dall'artigiano.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA.

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA FUNE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

STIEVANI É VICINO
Grande Offerta
TV-Color 20 pollici con telecomando
Forno microonde con timer
Videoregistratore VHS 20 canali con telecomando
Refrigeratore statico con cassa separabile
Tutto a soli L. 1.490.000
Largo Giachino 53 - Torino Tel. (011) 218.666

BOREA
CUCINA
IDRAULICA

GENOVA-LONDRA DEL MARTEDÌ NON POTEVA LASCIARVI A TERRA. NEANCHE PER UN SOLO GIORNO.
British Caledonian annuncia il ritorno del volo del martedì da Genova per Londra, dedicato a quelli che non possono partire durante gli altri 6 giorni della settimana. Infatti, grazie all'interesse che Genova ci dimostra da oltre 20 anni, possiamo offrirvi oggi un servizio più completo, a totale disposizione delle vostre esigenze di viaggio. Così completo che non vi lascerà a terra, neanche per un solo giorno.
British Caledonian Airways
We never forget you have a choice.

Il presidente vuol entrare nel consiglio direttivo della Lazio

Ora [redacted]

La società passerebbe [redacted] Cioffi - L'inconsueta grinta dei biancazzurri [redacted] piaciuta [redacted] Perani

[redacted] — Il cambio della guardia, ai vertici della Sanremese, sembra deciso: Giuseppe D'Antuono lascia, confermando le indicazioni delle settimane scorse, ma il suo gruppo resterebbe alla guida della società; il nuovo presidente potrebbe essere Aniello Cioffi, attualmente suo braccio destro, o Giuseppe Rosta, imprenditore no[redacted] attuale presidente dell'Arona.

Non sono indiscrezioni captate al volo, ma dichiarazioni dello stesso D'Antuono nel dopopartita di Sanremese-Pro Vercelli. Dichiarazioni con una punta [redacted] polemica: «Confermo che me ne vado e lo faccio con grandi rimpianti. Ma, evidentemente, a Sanremo sono un personaggio scomodo. Cedo il mio posto ad un'altra persona che possa lavorare con più serenità. Io potrei entrare nel consiglio direttivo della Lazio. Giovedì avrò un incontro a questo proposito».

L'incontro con i dirigenti del club romano è fissato per giovedì, ufficialmente per trattare l'eventuale cessione di Poli alla Lazio. Non è però l'unico appuntamento: nei prossimi giorni dovrebbe anche esserci l'incontro risolutore tra l'ex presidente Scioli e lo stesso D'Antuono. Dovrebbe definirsi l'annosa vicenda del passaggio del pacchetto azionario biancazzurro, ancora non perfezionato sotto il profilo giuridico.

Il presidente non si è limitato ai problemi societari. Bruciato dall'ennesimo recupero degli avversari — la Pro Vercelli ha annullato lo svantaggio iniziale all'84' (è la settima volta, in campionato, che i biancazzurri subiscono un recupero!) — D'Antuono non ha risparmiato critiche neppure sul piano tattico.

Marino Perani, mister biancazzurro, è sembrato di tutt'altro avviso: «Meritavamo ampiamente i due punti. La squadra ha giocato bene, anzi, per la prima volta da quando ci sono io, l'ho vista lottare come voglio».

La Sanremese vista domenica, sotto una pioggia battente e su un campo trasformato in acquitrino, è piaciuta. Soprattutto ha lottato con i denti, con una grinta per lei inconsueta (avesse [redacted] in altre partite, la classifica sarebbe diversa). Su tutti, Marchetti, i cui [redacted] da lontano [redacted] trasformando in golador, Tolasi e [redacted] Bacci, alla sua miglior prestazione in biancazzurro. L'[redacted] classe [redacted] scuola genoana, è stato positivo.

Un po' meno bene è andato l'arbitro. A parte il fallo [redacted] gol vercellese, ha compiuto la gaffe più grossa fischiando la fine con due minuti di anticipo. Le squadre stavano già rientrando negli spogliatoi, quando prima Perani, poi un segnalinee gli hanno fatto notare l'errore. Con onestà, il signor Lattuada ha richiamato tutti in campo per giocare i due minuti restanti: e per poco ci scappava il gol di Bizzarri.

LE PAGELLE - Bordon 6; Mucci 6; Tufano 6,5; Podestà 6,5; Giacalone 6,5; Tolasi 7; [redacted] 6; Marchetti 7,5; Farina [redacted] Bacci 6,5; Zappalà 5 (Bizzarri 5,5). All. Perani 7.

Bruno Monticone

Sanremo. Un fallo su Mucci, sullo sfondo Stulci e Tolasi

[redacted]

SANREMO — Per assistere a Sanremese-Pro Vercelli gli spettatori, che hanno sfidato la pioggia, hanno pagato 5000 lire, prezzo unico. Un'iniziativa senza precedenti per il club biancazzurro che cerca calore in questa difficile rincorsa alla salvezza. Purtroppo il maltempo ha frenato il pubblico che, comunque, anche grazie al prezzo ridotto, si è mantenuto sulla media delle altre gare. E' una iniziativa intelligente. Il caro-biglietti a Sanremo ha sempre allontanato dallo stadio. L'esperimento andrà ripetuto, magari con l'aiuto del sole.

Chiesa disposto [redacted] tornare [redacted] Barbieri lasciasse la presidenza

[redacted]

La staffetta invertirebbe i ruoli di quattro anni fa - La squadra ha dimostrato di [redacted] ancora energie per la volata finale verso la C1 - Baveni critica le continue sospensioni del campionato

CHIAVARI — Dopo quattro stagioni, l'ex presidente Vittorio Chiesa ritorna alla carica, dichiarando la sua più completa disponibilità a rientrare [redacted] telle se Sergio [redacted] dovesse veramente abbandonare la [redacted] a fine campionato.

Il «vecchio leone» di tante battaglie biancocelesti, dunque, ruggirà [redacted] «Sono prontissimo a ridare il mio contributo all'Entella, [redacted] a patto di [redacted] coadiuvato da persone di mia completa fiducia che possano costituire un [redacted] nigramma dirigenziale di pieno affidamento e grande competenza». Eppure nel maggio '83 Chiesa disse a chiare lettere che non avrebbe mai più ricoperto la carica di massimo dirigente del team chiavarese.

Che Chiesa abbia avuto un improvviso ripensamento? «Sono abituato [redacted] parola e naturalmente sono ancora [redacted] quell'avviso. Tornerei per lavorare attivamente come al solito, ma preferirei lasciare ad altri i compiti e le mansioni riservati al presidente. E' bene precisare che l'Entella è un tesoro di tutta Chiavari e, a dir la verità, la sento un po' [redacted] una mia piccola grande creazione, avendo portato a giocare in biancoceleste fior di atleti come Cardinale, Guerra, Stabile, Foggi, Evangelisti, Atragene. [redacted] senz'altro [redacted] lo stesso entusiasmo di una volta e sarebbe [redacted] ottenere altre soddisfazioni come ai bei tempi. Perché lasciai? Ero indesiderato da qualche persona, ma ora mi sembra che la situazione stia cambiando, per cui si potrebbe nuovamente affrontare un certo tipo di discorso».

La parola ripassa a Barbieri che attende la fatidica data [redacted] domenica 7 giugno, data di chiusura della stagione della C2, [redacted] pronunciarsi [redacted] maniera definitiva sul suo futuro. La candidatura avanzata [redacted] Chiesa potrebbe [redacted] stituire senz'altro un'ipotesi molto valida per il domani biancoceleste, con la ripetizione a ruoli clamorosamente invertiti dell'ormai famosa staffetta dell'83 (passaggio del testimone da Chiesa a Barbieri).

E allora attendiamo quest'estate che potrebbe essere molto «calda» per il so[redacted] chiavarese, ma [redacted] frattempo poniamo [redacted] giusto [redacted] sul campionato, [redacted] la truppa [redacted] Bruno Baveni che sta d[redacted]do di [redacted] ancora energie da vendere nel «volatone» per la promozione con le altre tre «grandi».

«Abbiamo battuto il Cuoiopelli disputando una gara di eccezionale spessore agonistico e abbiamo dimostrato di interpretare le partite anche in [redacted] differente da quella solita basata sulla tecnica», ha puntualizzato l'allenatore.

In effetti, il 2-0 con cui Bertini e compagni hanno liquidato gli scorbutici toscani è stato molto sofferto, [redacted] arrivati ugualmente due punti preziosi che consentono di trascorrere in serenità la prossima sosta del campionato. «Siamo riusciti a confermare la nostra grande serie casalinga e abbiamo guadagnato [redacted] lunghezza nei confronti delle prime tre [redacted] classifica, ma adesso speriamo di conservare [redacted] necessaria concentrazione con tutte queste interruzioni. Il torneo s'era già fermato una volta il 22 marzo, adesso c'è questo stop del 12 aprile e poi ci sarà quello del 10 maggio. Mi sembra che [redacted] Lega non abbia tenuto conto di certe situazioni che [redacted] vengono a creare nel delicato finale di stagione. Non fa certo bene a nessuno giocare a singhiozzo», sottolinea ancora Baveni.

L'Entella riprenderà gli allenamenti domani pomeriggio, sabato disputerà una gara amichevole con la Sarzanese al «Miro Luperi» (ore 16), mentre la gara di campionato ad Asti si giocherà sabato 18 aprile (con Dario Catena in odore di squalifica).

LE PAGELLE - Reali 6,5; Moro 6,5; Gandolfo 7; Zaccolo 6,5; Mariani 6; Pepi 6; Cat[illegible] 5; Benedetti 6,5; Antonucci 6 (Costantino s. v.); Marcellino 6; Bertini 6,5. All. Baveni 6,5.

Aldo Costa

[redacted] travolge 2 [redacted]

SAVONA — Due cicloamatori sono stati falciati da un'auto du[redacted] gara dell'Arci-Uisp. Sono Alessandro Milani, 38 anni, abitante a Vallecrosia, e Francesco Lamoglia, 34 anni, Savona, via San Michele 6. Il primo ha riportato fratture guaribili in 40 giorni ed è ricoverato all'ospedale San Paolo; il secondo è stato medicato e subito dimesso con una prognosi di 15 giorni.

L'incidente è avvenuto a Quiliano e sulla [redacted] sono in corso [redacted] certamenti da parte [redacted] carabinieri. Secondo Lamoglia, l'auto non si sarebbe fermata, [redacted] stante l'intimazione di alt da parte di uno dei commissari di corsa che segnalava il transito dei ciclisti.

[redacted] - [redacted] in testa

[redacted] insegue (e spera)

In coda la situazione è ancora incerta

Il [redacted] a Quiliano, mentre il S. Bartolomeo Cervo riduce a tre [redacted] lunghezze [redacted] distacco dalla capolista, restando in corsa per il primato.

In coda, colpi in trasferta [redacted] Boys Vado (a Cengio) e Dianese (ad Alassio), [redacted] anche [redacted] vittorie di Finalborghese e Mallare [redacted] molto importanti, al pari di quella del [redacted] ghetto. A cinque giornate dalla fine, [redacted] resta molto incerto.

Duello a distanza — Continua la [redacted] tra il Millesimo e [redacted] Bartolomeo Cervo, [redacted] un turno stavolta favorevole agli imperiesi, anche se col 2-2 di Quiliano la capolista è riuscita a superare un difficile ostacolo.

La maggior pressione del Quiliano ha portato i biancorossi due volte in vantaggio, ed è stato solo un rigore concesso a due minuti dalla fine alla capolista a permettere a Massari di [redacted] il pareggio.

Anche il S. Bartolomeo ha [redacted] soffrire, [redacted] la cronica difficoltà della Loanesi a concretizzare in [redacted] gioco ha permesso [redacted] imperiesi di [redacted] rendita dopo il gol in chiusura del primo tempo, autore Sabatucci. Con la sconfitta di domenica, la Loanesi [redacted] definitivamente dal giro-primato.

Tutti in lotta — Escluse le prime cinque, e il Calizzano Dardinelo ormai rassegnato, [redacted] le [redacted] compagini sono [redacted] ricerca della salvezza. Ha fatto un [redacted] in [redacted] importante il Borgio Verezzi, battendo con [redacted] doppietta [redacted] Di Masi il Bordighera e raggiungendolo in classifica [redacted] quota 23, ormai a due passi dalla tranquillità. Per il [redacted] sto, grande ammucchiata e situazione intricatissima.

Mongelzo protesta — Il ko del Pietra Ligure a [redacted] è venuto a causa di due rigori concessi ai locali dall'arbitro genovese Aulisio e [redacted] la squadra ospite: «Il penalty del 3-3 è stato un autentico regalo. L'arbitro ha concesso sei minuti di recupero per poi dare un [redacted] rigore, quello decisivo. Un comportamento inspiegabile, antisportivo, che credo [redacted] fatto male anche al Mallare, che non ha certo bisogno [redacted] questi arbitraggi per arrivare alla salvezza. La partita era stata correttissima, vincevamo 3-1 e solo [redacted] certe decisioni arbitrali [redacted] potevo perdere» ha detto un arrabbiatissimo Mongelzo, presidente del Pietra Ligure.

Corsari all'assalto — Una giornata disastrosa del Cengio, di fronte a un astuto e implacabile Boys Vado, rimette i granata in posizione molto difficile.

Colpaccio anche per la Dianese, sempre molto insidiosa [redacted] trasferta. [redacted] Alassio contro l'Auxilium. «La partita doveva esser rinviata» dicono [redacted] alassini, indicando nel terreno impossibile una delle cause [redacted]ta.

Ritorno in gruppo — Una doppietta di Novello [redacted] le ali ai piedi della Finalborghese, che incrementa la propria serie positiva [redacted] di fronte alla quotata [redacted].

Tutto facile per il Borghetto, che dimentica di fronte al fanalino di coda Calizzano [redacted] i guai che l'avevano portato in pessime acque.

r. bg.

[redacted] - Clamoroso ko del Sanremo 80

[redacted] il Ventimiglia [redacted] in [redacted]

La soddisfazione del presidente Coppo - Dramma per Taggese e Andora

Setti, il portiere dell'Andora che domenica contro il Finale ha giocato da centravanti

[redacted] davvero una buona Pasqua, quella del Ventimiglia. Battendo con autorità l'Argentina, e contando sul clamoroso scivolone interno del Sanremo 80 (oltre che sullo 0-0 di sabato fra [redacted] e Sestrese), la capolista va alle due domeniche di sosta con un discreto vantaggio.

Coppo soddisfatto — «Non mi piace guardare in casa d'altri, ma lasciatemi dire che proprio chi aspettava un nostro passo falso, stavolta è rimasto fregato».

Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, accoglie con un largo sorriso i risultati di domenica, soprattutto quello del Sanremo 80, battuto in casa dalla Sampierdarenese.

E' forse [redacted] quella di Stagno [redacted] squadra più temuta dai giallorossi, [redacted] se la Sestrese resta in corsa.

«I genovesi, sono solidi e [redacted] sono sottovalutati, [redacted] che se non mi sembra attraversino un grande momento. Noi, invece, abbiamo giocato una delle nostre più belle partite, abbiamo corso come [redacted] su un campo pesantissimo», ha detto Coppo.

[illegible] all'assalto — Una rete del temuto «folletto» Bizzarro ha [redacted] in ginocchio il Sanremo 80, «emigrato» ad [redacted] di Taggia per [redacted] sconco[redacted] partita interna della Sanremese.

[redacted] per nulla, è stata proprio una giornata storta», ammettono nel clan matuziano, dove nessuno ha il coraggio di prendersela col bravo Von Maier, il portiere spesso decisivo e invece domenica protagonista in negativo, essendosi fatto sfuggire la palla sul gol ospite.

Nessun gol anche sabato a Savona, dove non è bastato il cuore, alla Veloce, per battere l'attenta Sestrese. «Volevamo un punto, [redacted] ottenuto. La strada verso l'Interregionale è [redacted] lunga, noi siamo qui pronti [redacted] approfittare [redacted] occasioni», hanno detto [redacted] fine i dirigenti genovesi.

Speranze al lumicino — Pareggi interni che suonano a condanna per Taggese e Andora. Gli imperiesi le hanno tentate tutte per aver ragione di un Varazze che ha avuto nel portiere Molta uno dei migliori.

«Lotteremo ancora, la matematica [redacted] ci condanna», dicono a Taggia, ma si capisce che la situazione è ormai precipitata.

Identico il discorso per l'Andora, fermata in casa dal Finale Ligure. I biancazzurri, alle prese con problemi di formazione, [redacted] diventati davvero pericolosi solo quando gli ospiti sono rimasti in dieci per l'espulsione di Bettin.

«Anche stavolta l'arbitraggio non è stato certo dei migliori, ma per fortuna sappiamo tirarci fuori dai guai con le nostre forze», ha commentato il tecnico finalese Enrico Daga, che dopo aver portato i suoi alla virtuale salvezza, sta adesso pensando di lasciare il Finale.

Finiscono a Villanova d'Albenga le ultime speranze della S. Olcese. Santoriello e Brunello hanno cancellato il tentativo dei genovesi di tornare [redacted] corsa, garantendo [redacted] ingauni la tranquillità anche in caso di sviluppi negativi su quel caso-Locatere che sembra sempre sul punto di scoppiare e resta invece sempre un mistero.

Verranno o no tolti i punti al Villanova Bastia? A questo punto [redacted] difficile, mancano cinque giornate [redacted] fine e non [redacted] possono prendere certe decisioni a campionati quasi conclusi.

Tre personaggi — Lallo Bossolino è il simbolo della Carcarese della [redacted] era». Il giovane trainer biancorosso [redacted] ha già sostituito nel [redacted] dei tifosi due mostri sacri come Mino Persenda e Antonio Marcolini, suoi predecessori sulla scottante panchina di una [redacted] che, con Bruno, ha domato un Ceriale brillante [redacted] poco fortunato.

Roberto Moretti, con [redacted] doppietta a Serravalle, toglieva intanto dai guai l'Ocadomobili, potenza mai espressa quest'anno. Tra tanti grossi nomi di una squadra deludente, [redacted] il [redacted].

r. bg.

L'apertura di Rapallo disturbata [redacted] maltempo

Offshore, «derby» fra Spelta e Damiano supera la mamma

Entrambi fanno parte del team Nooxy Racing - Molti i ritiri

[redacted]

PORTOFINO — Il fortunato cocktail con i riusciti ingredienti [redacted] sport, folklore e mondanità viene proposto nel prossimo weekend a Portofino grazie alle regate del tradizionale «Trofeo Ermenegildo Zegna» che vedono impegnate le più belle barche dell'International Offshore Rules.

Nel Golfo del Tigullio si daranno battaglia «big» della vela come Pelaschier, Chieffi, Roberti, l'immancabile Falk, Scimeraro e questa attesissima «tre giorni» (da venerdì 10 a domenica 12) torna utile per la selezione degli equipaggi che a luglio prenderanno parte a Cowes all'Admiral's Cup.

Lo spettacolo tecnico in mare è assicurato, mentre in piazzetta e nei carugi del borgo portofinese sono distribuiti focaccia e vino bianco a tutti i «protagonisti» di questa piccola grande festa.

Per l'occasione gli organizzatori della Zegna consegnano il «Premio Beppe Croce» (prima edizione) alla [redacted] emiliana Micaela [redacted]ni che insieme a Diana Di Cagno s'è aggiudicata in Belgio il titolo [redacted] femminile nella classe 420.

In cosa consiste il premio [redacted] Una barca [redacted] classe 470.

RAPALLO — La stagione della motonautica d'altura s'è aperta alla grande per il pilota più «rampante» della [redacted] Spelta. Ci riferiamo al giovane Damiano (20 anni) che s'è aggiudicato la «Gancia Offshore Cup» a Rapallo, mettendo in fila tutti i «big» del mondo della «Formula uno» del mare.

Si trattava della prima prova del campionato italiano per la classe 1 e Damiano Spelta ha lottato strenuamente contro gli avversari e le condizioni meteorologiche (mare forza 4, vento 30 nodi), portando a termine il tracciato ridotto di 118,5 miglia marine (219,5 km) in poco più di due ore (media 102,46 km/h) con il Cus 38 «Fonte San Benedetto» (motorizzato con due Isotta Fraschini di 780 cavalli l'uno) che fa parte del team «Nooxy Racing».

Per chiarire le difficoltà del percorso, basta ricordare che solamente sette scafi (sui 21 partenti) hanno portato a termine la gara (si è ritirato anche il campione europeo Renato Della Valle), mentre le tre imbarcazioni della classe 2 si sono tutte ritirate.

Nell'equipaggio vincente figuravano anche il rientrante Emilio Riganti e Alfredo Belluomini, ma il personaggio numero uno è proprio Damiano che ha prevalso nel «derby in famiglia» con mamma Giovanna. La signora Reposi Spelta (42 anni, più di 50 gare disputate) è giunta infatti seconda con il «Paul Picot» (equipaggio con Alberto Diridoni, Renato Buontempo e Marco Riganti, cugino di Claudio) e spiega l'exploit familiare dicendo: «Noi Spelta corriamo sempre all'attacco senza badare a fatiche, ma questa condotta rischiosa si rivela molto producente».

Dietro la dinastia Spelta, spunta il nome di [redacted] Abbate che ha saputo condurre il suo «Gancia del Gancia» (con Tony Gumbiner, Lamberto Gancia e Angelo [redacted]) terzo rango finale e ha fatto una promessa: «Quest'anno la città di Rapallo è entrata con piena autorità nel circuito italiano, ma vedremo di farne una tappa fissa dell'offshore, portando qui il campionato europeo l'anno venturo e quello mondiale nell'89».

E i personaggi più attesi? C'era l'ex tennista [redacted] Panatta che fa parte dello staff dell'«Ideal Standard», ma nel porto turistico «Carlo Riva» sono stati notati anche Jackie Ickx, Vittorio e Tania Missoni, Riccardo e Ruggero Ravizza, Walter e Bruno Ragazzi, mentre Didier Pironi, Stefano Casiraghi e [redacted] Heinz Rummenigge hanno preferito pensare [redacted] prossimo appuntamento europeo sulle acque [redacted] Dorada (26 aprile).

Ordine d'arrivo — 1) Damiano Spelta [redacted] «Fonte San Benedetto-Nooxy» [redacted]"; 2) Giovanna Reposi su «Paul Picot-Nooxy» a 3'13"; 3) Bruno Abbate su «Gancia [redacted] Gancia» a 10'16"; 4) Adolfo Bardelle su «Outsider-Taxi» a 13'42"; 5) Luigi Radice su «Polli Sottaceti» a 27'34"; 6) Sandro Colarieti su «Chesterfield Missoni» a 31'46"; 7) Gino Bardelli su «Ideal Standard» a 38'08" (penalizzato di 10' per taglio di boa).

s. c.

Serie C2/A — 27ª [redacted]

Risultati

[redacted]	0-0
Civitavecchia-Cuneo	[illegible]
Entella-Cuoio Pelli	2-0
Montevarchi-Pistoiese	[redacted]
Novara-Torres	[illegible]
Olbia-Asti	[redacted]
Pontedera-Massese	[illegible]
Sanremese-Pro Vercelli	1-1
Sorso-Derthona	1-1

Prossimo turno

Alessandria-Pontedera	(and. 0-1)
Asti-Entella	(0-1)
Carbonia-Olbia	(0-1)
Cuneo-Novara	([redacted]-1)
C. Pelli-Derthona	(0-1)
[redacted]	(0-0)
Pistoiese-Sorso	(0-0)
P. Vercelli-Civitav.	(1-0)
Torres-Sanremese	(2-0)

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitav.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuoiopelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montev.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] A — 25ª Giornata

Risultati

Veloce-Sestrese	0-0
Villanova-S. Olcese	2-1
Carcarese-Ceriale	1-0
Libarna-Ovada M.	1-0
Andora-Finale L.	[redacted]
Sanremo 80-Sampier.	[redacted]
Ventimigl.-Argentina	[redacted]
Taggese-Varazze	[illegible]

Prossimo turno

Ceriale-V[redacted]
Veloce-S. Olcese
Sampierdarenese-Ventimiglia
Ovada M.-Andora
Sestrese-Sanremo 80
Libarna-Taggese
Finale L.-Argentina
Varazze-Carcarese

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Ventimiglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampier.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villanova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria A — 25ª giornata

Risultati

Carlin's Boys-Leca	1-0
Riviera Fiori-Alassio	1-0
S. Filippo-S. Stefano	[illegible]
Portanepa-Nolese	[illegible]
V. Laigueglia-Borghetto 84	[illegible]
[redacted]	[illegible]
Laigueglia-Sabazia	[illegible]
Camporosso-S. Giorgio	[redacted]
Riposa: Pietra Sport	

Prossimo turno

Nolese-Leca
Portanepa-Pietra Sport
Ves. Laigueglia-Camporosso
S. Stefano-Speranza
Borghetto 84-Riviera Fiori
Vallecrosia-Laigueglia
Alassio-Carlin's Boys
S. Giorgio-S. Filippo
Riposa: Sabazia

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Camporosso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecrosia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Speranza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Leca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portanepa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ves. Laig.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabazia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza categoria A — 24ª giornata

Risultati

Riva Ligure-Pietrabruna	[illegible]
Cisano-Balestrino	[illegible]
Ospedaletti-S. Fedele	[illegible]
Pontelungo-Costarainera	[illegible]
S. Lorenzo-S. Michele	[redacted]
S. Ampelio-Arma 85	[illegible]
Garlenda-Ceriana	[illegible]

Prossimo turno

Ceriana-Ospedaletti
Costarainera-S. Lorenzo
S. Michele-Cisano
Pontelungo-Garlenda
Pietrabruna-S. Ampelio
S. Fedele-Arma 85
Balestrino-Riva Ligure

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Arma 85	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ampelio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrabr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lorenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Costarain.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balestrino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ospedaletti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cisano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Fedele	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Michele	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Garlenda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale A — 28ª Giornata

Risultati

Acqui-Vado	[illegible]
Biellese-Albenga	[illegible]
C[illegible]-Moncalieri	[illegible]
Imperia-Levante	[illegible]
Juve Domo-Savigliano	[illegible]
Nova Millel.-Aosta	[illegible]
Savona-Pinerolo	[illegible]
St-Vincent-Cairese	[illegible]

Prossimo turno

Albenga-Nova Millel.	(and. [illegible])
Acqui-Savona	([illegible])
Aosta-Imperia	([illegible])
Levante-C[illegible]	([illegible])
Moncalieri-St-Vincent	([illegible])
Pinerolo-Cairese	([illegible])
Savigliano-Biellese	([illegible])
Vado-Juve Domo	([illegible])

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savigliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St-Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nova Millel.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria — 25ª Giornata

Risultati

Finalborg.-Altarese	[illegible]
S. Bartolomeo-Loanesi	[redacted]
Auxilium-Dianese	[illegible]
Borghetto-Calizzano	[illegible]
Cengio-Boys Vado	[illegible]
Quiliano-Millesimo	2-2
Mallare-Pietra L.	[illegible]
Borgio V.-Bordighera	[illegible]

Prossimo turno

Dianese-S. Bartolomeo
Loanesi-Finalborghese
Millesimo-Mallare
Calizzano-Cengio
Altarese-Quiliano
Borgio V.-Borghetto
Boys Vado-Pietra L.
Bordighera-Auxilium

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quiliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgio V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordighera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boys V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Auxilium	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria [redacted] — 25ª giornata

Risultati

Celle-Villapiana	[illegible]
Alba Docilia-Ferrania	[illegible]
Zinola-Bragno	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Letimbro-[illegible]	[illegible]
S. Nazario-Lavagnola 75	[illegible]
Dego-[illegible]	[illegible]
Sciarborasca-Fornaci	[illegible]
Riposa: Priamar	

Prossimo turno

[illegible]-Villapiana
[illegible]-Dego
Sciarborasca-Letimbro
[illegible]-S. Nazario
Rocchettese-Alba Docilia
Priamar-Lavagnola 75
Ferrania-Celle
Fornaci-Zinola
Riposa: Bragno

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocchett.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Nazario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villapiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Letimbro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Doc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza categoria [redacted] — 24ª giornata

Risultati

S. Cecilia-[illegible]	[illegible]
Cosseria-S. Francesco	[illegible]
Bergeggi-Pallare	[illegible]
Pontinvrea-Legino	[illegible]
Finalpia-Vallegia	[illegible]
Il Nuraghe-Portovado	[redacted]
Bardineto-Cadibona	[redacted]

Prossimo turno

Cadibona-Bergeggi
Legino-Finalpia
Vallegia-Cosseria
Pontinvrea-Bardineto
[illegible]-Il Nuraghe
Pallare-Portovado
S. Francesco-S. Cecilia

Classifica

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Portovado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bergeggi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Franc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallegia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalpia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cadibona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontinvrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Il Nuraghe	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bardineto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Basket serie C

Risultati (12ª ritorno): Cus Torino-Loano 80-81; Valtarese-Valenza 80-71; Autorighi Chiavari-Bra 80-62; Erg Genova-S. Paolo Torino 78-83; Cerea-Biella 73-72; Arengo Asti-Fidenza 90-85; Mortara-Pall. Milano 76-75; Derthona-Giornalino 79-74.

Classifica: Mortara p. 44; Loano e Cus Torino 42; Fidenza e Derthona 40; Asti 38, Erg Genova e S. Paolo Torino 36; Giornalino Alba e Cerea Torino 34; Pall. Milano 22; Valenza 20; Biella 18; Bra 14; Autorighi Chiavari 8; Valtarese 8.

[redacted]

Esplode il Cogoleto nel girone B di Prima categoria. I granata, vittoriosi per 4-1 sul campo della Sarissolese, hanno agganciato in vetta il Ligorna, clamorosamente battuto dal Otla. La gran giornata del Cogoleto è targata Desai: l'attaccante ha firmato il primo gol e ha dato a Perelli la palla del 2-0. Gli altri gol del Cogoleto, dopo la rete locale di Parrella, sono stati di Luigi Pietrolungo e Alessio Ossarino.

Disagi nell'alto Novarese dopo l'ondata di maltempo

Aperto un varco in Valstrona libera la strada per Formazza

Nell'Ossola tornata la normalità - Riaperto al traffico il Passo del Sempione

FORNO DI VALSTRONA — «*Abbiamo pensato alla fine del mondo*», questo è il laconico commento di un valligiano sulla slavina che sabato, verso le tredici, si è staccata dal monte Tensa sulle cui pendici sorge Forno. Il paese (a quindici chilometri da Omegna, 200 abitanti) è stato risparmiato dalle opere di protezione, per contenere il corso di eventuali masse nevose in movimento, realizzate nel 1971 dopo che una valanga era finita sul parcheggio alto quasi al centro dell'abitato, seppellendo una ventina di macchine in sosta e mettendo in pericolo la stabilità dell'edificio dell'asilo.

La Tensa è un monte molto ripido e Forno, in inverno, doveva un tempo la sicurezza ai suoi fuochi che erano considerati sacri per la difesa opposta alle valanghe.

«*Il fragore era assordante* — dice un alpino valligiano — *ci siamo precipitati fuori dalle case terrorizzati, pensavamo con angoscia ai bambini che a quell'ora ritornano sul pulmino dalla scuola*».

Gli scolari avevano appena abbandonato la fermata dello scuolabus, quando la slavina si è abbattuta sulla provinciale cancellando tutto per un fronte di decine di metri. L'altezza della massa di neve e detriti supera i sei metri per una lunghezza di quasi un chilometro. Lo spostamento d'aria è stato tale che gli alberi volavano via come fossero fuscelli prima ancora di essere investiti. Le auto parcheggiate sono state letteralmente distrutte dalla massa nevosa.

Domenica le ruspe hanno lavorato tutto il giorno per aprirsi un varco nell'enorme massa che ingombra tre tornanti della strada per Campello Monti e permettere il transito agli automezzi: i tecnici dell'Enel dal canto loro hanno dovuto provvedere a una linea provvisoria per dare la luce al paese. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, carabinieri, polizia, tecnici del Genio Civile e della Provincia. La giornata festiva ha portato in valle una marea di gente che ha voluto rendersi conto dell'accaduto le cui proporzioni, fortunatamente senza danni per le persone, lasciano abbastanza. Ieri l'ingegner Coccolo, responsabile geologico della Regione, ha compiuto un sopralluogo in elicottero per rendersi conto della situazione che appare più tranquillizzante. Revocato lo sgombero delle case, è stato consigliato di continuare i lavori per le opere di protezione contro le valanghe.

(a. m.)

DOMODOSSOLA — Si va normalizzando la situazione nell'Ossola dopo l'ondata di maltempo che ha provocato interruzioni, disagi, black out a ripetizione. Ieri su tutta la zona è tornato a splendere il sole: c'è stato anche un notevole rialzo della temperatura che è arrivata a valori finalmente primaverili. L'allarme per il pericolo di valanghe non è ancora rientrato del tutto ma il bel tempo ha favorito la riapertura delle strade che erano rimaste interrotte. E' stato infatti completamente liberato il tratto della Valle Formazza: sono spariti i cartelli che bloccavano il transito a Cadarese di Premia. Nella mattinata di sabato dalla stazione alpina erano stati evacuati una novantina di turisti, fra cui numerosi componenti della nazionale di fondo che si trovavano nella località per la gara finale di Coppa Italia.

La decisione era stata presa a titolo cautelativo e dimostra che nella stazione alpina ci si è preoccupati anzitutto di garantire l'incolumità degli ospiti. Cessato ogni pericolo, non c'era comunque ragione di mantenere un divieto che rischiava di penalizzare oltremisura gli operatori turistici. Stessa situazione a San Domenico di Varzo: la strada che sale alla stazione sportiva è rimasta chiusa domenica, da ieri gli automobilisti hanno avuto nuovamente via libera.

Anche i pullman di linea hanno potuto riprendere regolarmente le loro corse nel pomeriggio di ieri, raggiungendo le località isolate. Riaperto al traffico anche il Passo del Sempione: la circolazione era stata interrotta da una grossa valanga caduta fra Gondo, la prima località che si incontra dopo il confine, e la località «Gaby».

(a. s.)

Forno. La valanga che si è abbattuta sulla provinciale

Sarà rievocato l'omicidio di Francesca Caviggioli

Oggi processo per la morte dell'antiquaria di Trecate

Imputato un giovane di 27 anni - Altri sei dovranno rispondere di favoreggiamento

NOVARA — Per la morte di Francesca Caviggioli, la vedova di 56 anni uccisa a Trecate nel negozio di antiquariato L'Angolo, nel giugno di due anni fa, è stato rinviato oggi a rispondere di omicidio a scopo di rapina, Gian Mario Mittino, 27 anni, un disoccupato di Trecate.

Sul banco degli imputati, a piede libero, accusati di favoreggiamento e violenza privata ci saranno altri sei imputati. Sono: Pier Antonio Mittino, 48 anni, il padre del principale imputato con il quale avrebbe collaborato attivamente per procurare al figlio un alibi e far ritrattare alcuni testimoni; Giuseppe Catanzaro di 43 anni; Gaetano Malagrea, 28 anni; Ermanno Bonini 42 anni; Sergio Zanotti, 28 anni e Gianbattista Mombelli, 38 anni, tutti di Trecate a eccezione di Mombelli che vive a Cerano.

L'uccisione di Francesca Caviggioli, colpita con un attizzatoio, destò notevole impressione a Trecate dove la donna, rimasta vedova, era assai conosciuta.

Il cadavere venne scoperto due giorni dopo l'omicidio, dal titolare del negozio, Giorgio Malavasi al suo rientro da una vacanza al mare, nel locale interrato del negozio d'antiquariato.

Secondo la ricostruzione fatta dall'accusa, che si basa sulle dichiarazioni di alcuni testimoni, e le ammissioni degli imputati minori la sera del 29 giugno '85 (un sabato) un gruppo di giovani (Mittino, Catanzaro, Malagrea e Bonini) si fermarono davanti al negozio di antiquariato.

Era ormai prossima l'ora di chiusura. Entrarono Mittino e Catanzaro. Il primo avviò una trattativa con la donna mentre il secondo usciva per dare appuntamento agli amici in un bar poco distante.

Mittino e la Caviggioli si sarebbero spostati verso il piano interrato dove il giovane aggredì la donna. Stando a quanto dichiarato dal Catanzaro, tutti i giovani presenti davanti al negozio udirono le invocazioni d'aiuto della donna. Pensarono che il Mittino le stesse usando violenza «ciò nonostante non intervennero in suo aiuto preferendo darsi vigliaccamente alla fuga». Così scrive il giudice istruttore nella sua ordinanza di rinvio a giudizio.

La donna veniva invece colpita al capo con un corpo metallico ed abbandonata in fondo alle scale.

Per qualche tempo il fatto di sangue rimase avvolto da un alone di mistero. I carabinieri di Trecate però riuscirono a far breccia in alcuni giovani ai quali il Mittino aveva confessato di essere l'autore dell'omicidio.

Fu così che venne arrestato insieme a Catanzaro e Malagrea. Questi ultimi furono rimessi in libertà dopo cinque giorni.

Catanzaro però tornò in carcere accusato di concorso nell'omicidio nel giugno dell'anno scorso e successivamente scarcerato dopo dieci giorni su ricorso del suo difensore, l'avv. Sebastiano Coco. Catanzaro, che fa il camionista, adesso è stato rinviato a giudizio solamente per favoreggiamento.

Dal canto suo, Gian Mario Mittino, nonostante una serie di pesanti indizi a suo carico e le testimonianze accusatorie dei coimputati, ha sempre negato ogni responsabilità.

r. a.

Novara. Gian Mario Mittino, il giovane accusato dell'omicidio. A destra Francesca Caviggioli, uccisa il 29 giugno 1985

Convegno sulle piogge acide

VERBANIA — Del problema delle piogge acide e delle loro conseguenze per le acque e le forestazioni, si parlerà giovedì e venerdì, nella sala congressi dell'Istituto Maria Maria, per un convegno di studi e documentazioni, organizzato in collaborazione fra l'Assessorato Provinciale all'Ecologia e l'Ambiente, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Idrobiologia.

Una due giorni, cui parteciperà studiosi ed esperti stranieri, a ulteriore conferma dell'importanza assunta dal fenomeno.

Tra le documentazioni e relazioni, alcune interessano direttamente il Piemonte e la Val d'Aosta, come quella sull'attuale stato del lago d'Orta, definito uno dei più grandi laghi acidi del mondo, il Canton Ticino ed alcune zone alpine. Di particolare importanza, alcune riguardano i boschi della Svizzera, i laghi di alta quota della regione alpina, lo stato delle acque della Provincia di Trento

(a. e.)

L'Esperanto ha compiuto cento anni

VERBANIA — Per il primo centenario della lingua Esperanto, fondata nel 1887 dal medico polacco Ludovico Lazzaro Zamenhof, il gruppo esperanto a Verbania ha organizzato un convegno, era presente il ministro Oscar Luigi Scalfaro

Le manifestazioni si sono svolte nell'auditorium della «Famiglia Studenti», col saluto inaugurale del vice sindaco di Verbania, Giuseppe Lovanio.

Si è celebrata una messa in lingua esperanto e nel pomeriggio c'è stata la proiezione di diapositive realizzate da Teresio Valsesia, titolate «*Sulle orme di San Carlo Borromeo, attraverso la Valle Cannobina*». Lingua ufficiale l'esperanto.

Chiuso l'acquedotto di Gionzana, frazione del capoluogo abitata da cento persone

Un pozzo inquinato a Novara

Subito sono partite le autobotti - Finora solo cinque casi - A S. Nazzaro attivato il piccolo pozzo delle scuole dove non è stata trovata traccia di bentazone - Un comunicato di dp sulla radioattività

NOVARA — Il laboratorio di igiene pubblica di Novara ha completato l'esame di tutti i 62 pozzi degli acquedotti comunali del capoluogo e dei centri che si trovano nella zona minacciata dal bentazone. Il bilancio, per ciò che riferito alle aree maggiormente colpite (Lomellina e Vercellese), è tutto sommato confortante: solo cinque sono risultati inquinati e in due casi si è resa necessaria la chiusura degli acquedotti: a San Nazzaro Sesia la settimana scorsa e nella frazione novarese di Gionzana proprio l'altro ieri.

A Cerano e Trecate, invece, la chiusura di un pozzo in ciascuno dei paesi non ha bloccato l'erogazione dell'acqua potabile visto che quelli risultati inquinati non erano gli unici degli acquedotti comunali.

Nessun problema a Camerlata dove era già pronto un nuovo pozzo artesiano a profondità di sicurezza (240 metri). Non appena è arrivata dal laboratorio la notizia della presenza di bentazone nel vecchio pozzo questo è stato chiuso e contemporaneamente è stato attivato quello nuovo.

Le difficoltà, invece, permangono a San Nazzaro Sesia anche se da qualche giorno non è più necessario l'approvvigionamento tramite le autobotti dai vigili del fuoco. Il sindaco Fabrizio Locarni ha infatti ordinato l'attivazione del piccolo pozzo delle scuole che veniva adoperato solo in estate e che, dopo accuratissime indagini è risultato immune da bentazone.

Per quanto riguarda Gionzana, la chiusura dell'unico pozzo della frazione è stata decisa sabato scorso e subito l'acquedotto comunale di Novara ha cominciato ad inviare le sue autobotti. Data il ridotto numero di abitanti (meno di cento) la consegna dell'acqua potabile è quasi a domicilio. Fra non molto sarà attivato un collegamento con il pozzo di Casalgiate.

Mentre tende a diminuire la paura dell'inquinamento dell'acqua ecco tornare purtroppo d'attualità il rischio della radioattività. Dp comunicato di democrazia proletaria richiama infatti l'attenzione su alcuni dati relativi alla concentrazione di cesio e ritenuto che dimostrerebbero come l'effetto Cernobil sia tutt'altro che finito.

La federazione provinciale di dp, che è in possesso di analisi provenienti dall'assessorato regionale alla sanità, lancia l'allarme per il foraggio e per alcune qualità di pesce del Lago Maggiore (persico e coregone). Nel fieno, in particolare nella zona di Oleggio, risultano concentrazioni di cesio 134 e cesio 137 rispettivamente di 167,5 e 69,5 nano-curie per chilogrammo. Presente in misura massiccia anche il rutenio

Marcello Sanzo

Oggi la terza serie di «Leggi Gioca Vinci»

I nuovi monumenti estratti

Torna con «La Stampa» il concorso della fortuna «Leggi Gioca Vinci» che ai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta offre un montepremi complessivo di 800 milioni, distribuiti in quindici settimane. «La Stampa» propone oggi la terza serie di monumenti estratti dal computer e validi per partecipare al gioco numero 1. I disegni, ai quali è abbinata una scheda informativa sul «Caval 'd bronza di Torino, si trovano nello spazio riservato quotidianamente alla nostra iniziativa, nelle pagine degli spettacoli.

Per il primo gioco sta dunque proseguendo il conto alla rovescia che sarà completato dalle estrazioni che compariranno sul giornale di mercoledì, giovedì e venerdì. Proprio nella serata di venerdì 10 aprile sarà da ricordare, poiché importante e, per molti, fortunata) si conosceranno i nomi dei primi vincitori, di coloro che avranno fatto tombola sulla cartolina, raccogliendo tutti i monumenti del gioco numero 1. Chi vince dovrà telefonare entro le 20 di venerdì al n. 011/698.5272.

La fortuna non si fermerà. Da sabato 11 comincerà la seconda settimana del concorso, con nuove estrazioni, con regole immutate e con un montepremi rinnovato. Saranno in palio la seconda Lancia Prisma 1300, un altro televisore a colori Radiomarelli Magnadyne, conti di risparmio della Crt e buoni acquisto spendibili alla Cantina sociale di Gattinara.

Continua fra i lettori la caccia alla cartolina della fortuna. Le richieste per partecipare al gioco de «La Stampa» sono tantissime.

r. a.

Secondo il piano regolatore

Previsti a Stresa sei nuovi alberghi

Potranno essere ospitati mille turisti in più

STRESA — Saranno sei i nuovi alberghi che, secondo il Piano Regolatore in via di adozione, verranno costruiti sul Golfo Borromeo. La capacità ricettiva aumenterà di circa mille posti letto.Esaminando il Piano che dovrebbe essere approvato dalla regione entro la fine dell'anno, è già possibile individuare non solo le aree più grosse ma, come saranno le nuove strutture alberghiere.

Tre dei nuovi hotel sorgeranno sul lungolago. Il primo, proprio all'ingresso di Stresa, per chi proviene da Arona, verrà costruito su una serie di balconata di 10 mila metri quadrati e si prevede disporrà di circa 200 camere. Più o meno della stessa capacità sarà l'albergo che verrà costruito sull'area (14 mila metri quadrati) di Villa Maria che attualmente ospita il Collegium Europaeum. Il terzo dovrebbe sorgere sull'area attualmente occupata dalla villa di proprietà Ostini (a fianco di Palazzo Ducale). Un albergo che, secondo il progetto di Piano Regolatore, potrebbe svilupparsi su 12 mila metri cubi corrispondenti, all'incirca, a 120 camere, oltre, naturalmente, a tutti i servizi.

Gli altri tre alberghi verrebbero costruiti sulle alture. Appena sopra l'abitato di Stresa, nei pressi del Collegio Rosmini, è previsto, sull'area di villa Lasio, un hotel di 200 camere. Più modeste le proporzioni dell'albergo che dovrebbe sorgere a ridosso del Giardino Alpinia nei pressi della stazione intermedia della Funivia: appena una cinquantina di camere. Infine, al Mottarone, «risorgerà» il Guglielmina, l'Albergo Belle Epoque distrutto da un incendio tredici anni fa.

Se tutto andrà secondo le previsioni quest'altro sette tra alberghi in costruzione e realizzazione, in galleria e a mezza costa, dell'autostrada, Stresa avrà tutto un cantiere. Infatti, dovrebbero cominciare anche i lavori per il bocciodromo coperto e quelli di recupero del vecchio lido con piscina, campi di tennis e attrezzature balneari.

Piero Barbè

Un convegno su leasing e Comuni

VERBANIA — Venerdì alle 18, al Grand Hotel Majestic si svolgerà un convegno sul tema «La Caripio e gli enti locali. finanziamenti, mutui, leasing, tesoreria, costi, agevolazioni e convenzioni». E' organizzato dalla Caripio in collaborazione con l'amministrazione provinciale e sarà introdotto dal presidente della Provincia, Adelmo Brustia, e dal caposervizio Caripio Angelo Pellegrini. Durante il convegno sarà sottolineata l'importanza degli strumenti offerti dal sistema bancario a favore degli enti pubblici.

(a. c.)

studio casa

SORGOMANERO: adiacenze Ospedale - in moderna palazzina libero, termoautonomo, appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, balconi, cantina, autorimessa, cortile e giardino.
BRIGA NOVARESE: cielo - casa indipendente composta da 3 locali più servizi, ampio magazzino, portico, cantina, cortile recintato.
PETTENASCO: 35 milioni trattabili, casa indipendente composta da 4 locali più servizi, cantinetto.
GARTOMA: fronte lago - casa indipendente, libera subito di 3 vani più servizi, ripostiglio, giardino antistante. L. 65 milioni trattabili.
OMEGNA - CRUSINALLO: 45 milioni trattabili, casetta indipendente, disponibile subito: cucinino, soggiorno, 1 camera, bagno posto auto, giardino circostante.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.319

COMUNE DI NOVI LIGURE
(Alessandria)

Concorso per n. 1 posto di «Vice Segretario Generale» del Comune

E' indetto concorso per titoli ed esami, per n. 1 posto di Vice Segretario Generale, 8ª qualifica funzionale con indennità di direzione - D.P.R. 347/83 - Area Amministrativa.
Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche a indirizzo amministrativo.
Scadenza: ore 12,00 del giorno 30 aprile 1987.
Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune - Centralino telef. 0143 772.257.
Addì, 7-4-1987.
IL SEGRETARIO GENERALE Manzale S.
IL SINDACO Angeli M.

CERCASI RAPPRESENTANTE
per vendita sacchi neri
Tel. 0322 59.234

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERE ED AMORE PRIMAVERILE
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema CON TRE SEMPLICI PAROLE «SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Diresi NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 36.133

CERCASI CUSTODE GIARDINIERE
per residenza in condominio
Tel. 0323 31.837 ore ufficio

CASTELLETTO DI SCONTO
Scontiamo rapidamente tratte, effetti cambiari ad imprese artigiane e commerciali
STUDIO leasing

CACHEMIRE
GUABELLO 1815
GUABELLO MODA
propone
"La Primavera in Cachemire"
PURO CACHEMIRE CINESE
Blouson - Pullover - Polo
per
UOMO E DONNA
A PREZZO DI FABBRICA
Mostra lunedì mattina
Mongrando Curanuova - Biella
orario: 9-12,30 / 15-19
telefono: (015) 666.862

HOTEL PER ANZIANI
Immerso in un'oasi di tranquillità, tra i contrafforti di una fra i più bei parchi naturali d'Europa, la Burcina, sorge un residence-albergo per persone della terza età.

Le sue caratteristiche sono:
- situata a pochi minuti da Biella
- incantevole posizione
- modernissima costruzione
- tutte le camere con bagno, radio, televisione, frigo-bar
- ampi saloni per relax, lettura, bar, pomeriggi musicali
- personale altamente qualificato per ogni necessità
- ideale per brevi e lunghi soggiorni
- trasporto gratuito in ogni momento della giornata
- prezzi competitivi
IL SOLE
via Q. Sella 12
POLLONE (VC)
tel. 015 61.539

Dure reazioni di Nicolazzi dopo la partita Novara-Torres

Il presidente contro tutti

Scontento della squadra, dei dirigenti e dei tifosi - Gli azzurri non hanno voluto fare commenti
L'allenatore ha ammesso di aver avuto paura di perdere - Ancora cinque giornate di sofferenze

Record per la partita Novara-Torres: 7000 tifosi azzurri, ma il presidente non è contento

NOVARA — Al termine di una partita ben giocata, fra due grosse squadre, finita giustamente in parità, affiora all'interno del Novara un malessere che va al di là della delusione per non aver conquistato l'intera posta in palio.

E' il presidente Nicolazzi ad agitare le acque sfogando la sua delusione di tifoso con una filippica contro la squadra, i responsabili tecnici e i tifosi. Il ministro trascorre con l'ira con tutti. Con un pizzico di presunzione era forse convinto di eliminare, domenica, una concorrente diretta.

Non è stato così perchè la Torres si è confermata formazione quadrata, robusta, esperta, come ci resta si sapeva, e il presidente se è rimasto male. Nicolazzi ha pensato di poter trasferire nel calcio i toni duri che si usano in politica. Forse avrebbe dovuto renderesi ben conto che in questo ambiente c'è una sensibilità diversa. Questa volta però non tutti son rimasti passivamente ad ascoltare giustificando il presidente.

Danova, per esempio, ha risposto per le rime. Il presidente poi si è arrabbiato anche con il pubblico novarese quando ha invitato gli sportivi a prendere esempio dai supporter della Torres. Mezzo migliaio di tifosi ospiti, alsemati in tribuna centrale, certo possono sembrare un esercito alle orecchie di chi siede in tribuna d'onore.

I ragazzi della curva nord e dei distinti però hanno sostenuto la squadra con ammirevole impegno. In fatto di tifo semmai possono impartire lezioni. Nicolazzi che come i tifosi del Novara non ha dimenticato le delusioni delle ultime stagioni, teme un nuovo tracollo.

Che qualche giocatore accusi la stanchezza è inevitabile in conseguenza del fatto che non ha mai potuto tirare il fiato per le assenze dei vari Vecchetti, Di Marzio e Benedini. Rissone squadra potrebbe rinunciare a tre giocatori così importanti senza sopportarne le conseguenze negative.

Il Novara non fa eccezione. Danova non ha mai sbandierato questo alibi fin troppo facile. Il presidente che critica la mentalità troppo utilitaristica della squadra il tecnico però risponde in questi termini: «*Il presidente è un grande tifoso della Juve e di Platini. Per giocare il campo abituato a vincere. Il Novara è solo una squadra di serie C che ha bisogno dell'aiuto di tutti, anche dei nostri dirigenti, presidente in testa. L'erro che se dall'alto ci viene questo genere d'aiuto le cose si complicano*».

Lo sfogo del presidente che ha messo appunti anche alla condizione fisica atletica di qualche giocatore, è destinato a lasciare il segno.

Danova, domenica, era visibilmente contrariato. In serata ha avuto un lungo colloquio con il presidente ed i dirigenti che sono più vicini alla squadra. I giocatori non hanno voluto fare commenti. Qualche dirigente ha giudicato lo sfogo eccessivo per i tempi (a caldo dopo una partita importante) per la forma e la sostanza.

Tornando al commento della partita, Danova ha ammesso di aver temuto la sconfitta «*nel secondo tempo quando la Torres ha perso giato. Quel gol è stato una mazzata a livello psicologico. Abbiamo perso un po' la testa. Noi però dovevamo chiudere la partita nel primo tempo quando ci sono capitate le occasioni*».

Renato Ambiel

La situazione dell'Omegna

Per la salvezza una lotta a tre

Il Vigevano dice addio alla promozione

OMEGNA — La salvezza, ormai da tempo è ora matematicamente, è una questione fra Omegna, Cleggio ed il Sant'Angelo. Per questo alla luce delle sconfitte altrui, la battuta a zero dell'Omegna con la tranquilla Castanese sarà forse determinante.

Il Sant'Angelo pare infatti favorito dovendo far visita al derelitto Abbiategrasso e poi incontrare proprio l'Omegna. Per raggiungere la salvezza, Molinari e compagni dovrebbero perciò compiere un miracoloso sorpasso in dirittura d'arrivo poichè, a parità di punti, mirebbe probabilmente il Sant'Angelo ad avere la meglio per il gioco degli scontri diretti, e poi anche l'Oleggio, che però dovrà vedersela con il Lecco, potrebbe dire la sua.

Insomma solo un miracolo potrebbe salvare l'Omegna da una seconda retrocessione frutto di una gestione che non ha fatto altro che ricalcare errori e mancanze.

La situazione dirigenziale e le continue accuse ad ex dirigenti hanno poi finito per allontanare gli omegnesi che contano dall'Omegna calcio.

La passione per lo sport, che però non è morta, ha dirottato alcuni a società vicine, altri verso discipline diverse, come il basket, che dà sempre più soddisfazioni agli sportivi locali. *(a. m.)*

VIGEVANO — E' bastato un minuto al Vigevano per veder svanire il sogno della C2, che con tanta caparbietà aveva inseguito nelle ultime giornate, riducendo al minimo il distacco che lo separava dalla vetta della classifica.

Il combattivo Saronno, giunto a Vigevano senza preoccupazioni di classifica e per questo disposto a giocare una partita a viso aperto, ha davvero tirato un brutto scherzo agli uomini di Casone. Via libera dunque a Pro Sesto e Lecco (entrambe vittoriose), che nelle ultime due giornate, dopo la sosta pasquale, si disputeranno la promozione.

Eppure quando al 37' del primo tempo Spallanzani andava in gol, trasformando con un tocco simile ad una «carezza» un calcio di punizione dal limite, sembrava quasi fatta per i padroni di casa. Invece nella ripresa il Vigevano perdeva il controllo della situazione, lasciava fare agli avversari, che col passare dei minuti si facevano sempre più pericolosi. Al 78' il nuovo entrato Mirengo riprendeva una corta respinta di Pozzati ed infilava il gol dell'1-1. Palla al centro. I lomellini si disunivano ed erano subito infilati dal micidiale contropiede di Zanolli. *(a. s.)*

Il Borgoticino ormai è quarto ed è stanco

BORGOTICINO — Nemmeno la prospettiva di conquistare un quarto posto solitario in classifica è bastata al Borgoticino per impegnarsi sino in fondo contro la Mottese: e anzi c'è chi si chiede come sarebbe finita se i lombardi non avessero fatto il grazioso omaggio di un'autorete dopo appena mezzo minuto.

L'Iris ha comunque staccato la Solbiatese in graduatoria.

Si dirà che quarto o quinto posto sono un fatto puramente accademico: ma il discorso è un altro: se è vero come è vero che i campionati si concludono l'ultima giornata, il minimo che si può chiedere (e si deve dare) è appunto un impegno non soltanto sporadico. *(m. b.)*

Gli azzurri reduci dalla vittoria in Coppa delle Coppe

Hockey: torna il campionato stasera Novara contro Lodi

E' uno degli anticipi per consentire l'attività internazionale

NOVARA — Campionato, coppe internazionali e campionati europei sono gli attuali impegni di alcune formazioni, prima fra tutte quella novarese.

Per quanto riguarda il campionato, dopo l'ultima vittoria di Vercelli, quando mancano tre turni alla conclusione della «regular season», tutto appare deciso con il Consorzio Gorgonzola imbattuto al primo posto della classifica con otto punti di vantaggio sul O.G.C. Viareggio, sono sul Lodi e dieci sui campioni d'Italia dei Vercelli.

Si è iniziata intanto l'attività internazionale con quattro formazioni impegnate. I novaresi sono andati in Francia e hanno superato la formazione de La Vandenne per 9 a 1 con 3 reti di Amato e Rodriguez, 3 di Cairo e una di Ferrari. Non è stata una gara impegnativa e l'allenatore Mino Battistella ha trovato modo di schierare tutta la panchina facendo giocare nel finale, davanti a Givoni, le due coppie di attaccanti. «*Una faticosccia per il viaggio* — ha detto il direttore sportivo Marcos Mocchetto — *per il resto un impegnativo allenamento in vista dell'odierno impegno con il Lodi*».

I vercellesi hanno battuto il Coutras in «Coppa dei Campioni» per 11 a 0 mentre in «Coppa Cers» il Lodi ha vinto in Francia, a Gasinet, per 9 a 1 mentre il Pordenone è stato costretto ai pari casalingo, 4 a 4, dagli spagnoli del Tordera. Le gare di ritorno sono in programma sabato prossimo con i novaresi al Palasport non «chiuso» al pubblico, come sembrava in un primo momento dalle Federazioni assunte dal Comitato Europeo per gli episodi dell'ultima gara di «Coppa» dello scorso anno.

Per consentire questa doppia attività, stasera, sono in programma tre anticipi: Novara-Lodi, Monza-Vercelli e Modena-Pordenone. Su tutti spicca la gara di Novara per la presenza di un Lodi che marcia imbattuto da tredici giornate, dopo aver subito la sconfitta interna proprio con gli azzurri. Rischia grosso anche il Vercelli a Monza mentre Modena e Pordenone, ultimo della classifica, giocheranno per decidere chi rimarrà «fanalino» di coda.

Liliano Laurenzi

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gisberto Francesco Invernizzi

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, la figlia Silvia, il fratello Franco con la moglie Nuccì, le sorelle suor Maria Francesca e Jole, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 6 c.m. nella chiesa parrocchiale di S. Marco.

— Novara, 7 aprile 1987.

Dipendenti della ditta Invernizzi Gisberto & Figlia si partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gisberto Invernizzi

— Novara, 7 aprile 1987.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Direzione della Associazione degli Industriali di Novara prendono parte al dolore della famiglia tutta per la scomparsa del

comm.

Gisberto Francesco Invernizzi

già componente del Consiglio direttivo dell'associazione

— Novara, 6 aprile 1987.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Stimolazioni animalesche (film luce rossa). Orario: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Platoon, con Tom Berenger. Orario: 19,40; 22.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: Via Montenapoleone, con Luca Barbareschi. Orario: 20; 22.
VIP: Figli di un dio minore, con Marlee Matlin e William Hurt. Orario: 20 e 22,15.
ARALDO: riposo.
IL CUORE: L'onore del Prizzi (divertimento). Dr.: 21.

ARONA

MODERNO: Sexual (luce rossa).

BORGOMANERO

MODERNO: Relazioni pervers (film luce rossa). Orario: 20 e 22.
NUOVO: Marina perversa (film luce rossa). Orario: 20 e 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: film luce rossa. Orario: 20,30; 22,30.
CRESCINO: film luce rossa. Orario: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Iniziazione di una moglie (film luce rossa). Orario: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Apollo (film luce rossa) Dr.: 21,15.
ARISTON: riposo.
VIP: Platoon, con Tom Berenger. Orario: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): Il colore dei soldi, con Paul Newman. Orario: 20,15; 22,15.
SOCIALE (Pallanza): Il bambino d'oro, con Eddie Murphy. Orario: 20 e 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Platoon, con Tom Berenger.
ASTORIA: Il colore dei soldi, con Paul Newman.
MARCONI: Capriccio, con Nicola Warren.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Chiabrera, largo Cavour. Dalle 8,45 alle 20,15: Madonna Pellegrina, corso Vercelli.

OSPEDALI

Novara (0321) 373!; **Galliate** (0321) 81.064; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 83.083; **Belgirate** (0322) 77.806; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 95.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.567; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0322) 61.900; **Premosello** (0324) 95.108; **Galliate** (0321) 82.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.556; **Vigili urbani** 450.252; **Soccorso Acl** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.527; **Gas** 45.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 152.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28.769; **Milano Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI NOVARA E PROVINCIA.

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 15 aprile 1987 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà dell'esecutato GALLI Germano, siti in
COMUNE DI CAMERI
in via Marconi n. 61
Lotto 3°: appartamento al 2° piano di mq 150, composto da 4 vani, cucina e servizi più il balconi;
Lotto 4° appartamento mansarda, costruito senza licenza edilizia, mq 125 e composto da 4 vani, cucina e servizi più balconcini e terrazzo.
Lotto 5°: in via Malocchi n. 70, ampio ufficio con servizio al piano terra.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, 2° riduzione:
Lotto 3° L. 32.600.000.
Lotto 4° L. 24.000.000.
Lotto 5° L. 12.800.000.
2) offerta minima d'aumento L. 500.000 per i lotti 3° 4° e L. 200.000 per il 5° lotto;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 15-4-1987:
Lotto 3° L. 7.000.000.
Lotto 4° L. 5.000.000.
Lotto 5° L. 2.600.000
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 11-3-1987.
IL CANCELLIERE
Debandi

ORIMALDI OMEGNA PROPONE:
GRAVELLONA in palazzina di due piani, ritiro subito appartamento semicentrocamino composto da ingresso soggiorno angolo cottura due camere servizi terrazzo box auto. 50 milioni + mutuo fondiario.
GRAVELLONA villetta con terreno nuova costruzione composta da piano terra ingresso soggiorno con camino cucina abitabile servizio; 1° piano tre camere servizio mansarda box auto cantina.
CABALE CORTE CERRO fronte Stazione Semicentro completamente ristrutturata da ultimare vista lago indipendente con terreno composta da piano terra ingresso cucina abitabile soggiorno con camino pranzo camera servizio; 1° piano due camere bagno ripostiglio box auto 70 mq circa + mutuo fondiario residuo.
OMEGNA cercasi in casa plurifamiliare appartamento di 90 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 30 milioni.
Orimaldi Omegna
Largo Lago Orselli 7
Tel. 0323 861.893

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 15 aprile 1987 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà dei sigg.ri Fedani Pietro e D'Orazio Nita, siti in
COMUNE DI NOVARA
in Veveri, strada per Vignale, nel fabbricato n. 2 del complesso immobiliare «Edilnuova Acquario», appartamento al 4° piano, composto da salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e atrio notte. Annesse soffitta adibita a mansarda ancora da ultimare ed autorimessa mq 27.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 101.500.000.
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000.
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 15-4-1987, L. 20.400.000.
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 11-3-1987
IL CANCELLIERE
Debandi

Importante gruppo industriale metalmeccanico operante a livello internazionale, settore beni di largo consumo, ricerca un
ASSISTENTE DI PRODUZIONE
Il titolare della posizione, alle dirette dipendenze del responsabile del servizio produzione, dovrà controllare e gestire le attività dei reparti produttivi (circa 250 addetti).
Egli inoltre avrà alle dipendenze i capi reparto con i quali dovrà contribuire ad ulteriormente ottimizzare la produttività, anche in riferimento alle recenti innovazioni tecnologiche introdotte dalla azienda.
Il candidato ideale ha i seguenti requisiti:
— diploma di perito industriale meccanico o cultura equivalente;
— significativa esperienza in aziende modernamente organizzate;
— conoscenza degli strumenti di gestione degli impianti e del personale;
— capacità di comunicativa e di guida degli uomini;
— età tra 25 e 35 anni;
— a titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche e dell'analisi dei tempi e metodi della produzione;
— sede di lavoro: zona Lago d'Orta - Verbania.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla effettiva capacità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum e richieste a:
PUBLIKOMPASS SRL - 10100 TORINO

NOVARA - CENTRO - In stabile signorile appartamento ampia metratura con doppio ingresso e tripli servizi eventualmente scindibile in due appartamenti. Ottima finitura. Ampio box. Prezzo interessante.
NOVARA - CENTRO - Libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, tinello, camera, servizio. Cantina e box.
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di bar-pizzeria. Avviamento pluriennale. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di merceria, maglieria e biancheria intima, accessori di abbigliamento, profumeria, chincaglieria e bigiotteria. Tab. XIV. Ottimo giro d'affari. Arredamento nuovo. Marca da investigare L. 38.000.000
Orimaldi Novara
Via Andrea Costa 42
Tel. 593.501

GIERRE vende
SANTA RITA - Via Fra Dolcino. Appartamento libero subito in piccolo condominio, 2° piano (ultimo) recentemente ristrutturato, composto da soggiorno doppio, due camere, cucina, servizio, cantina. L. 90.000.000, IVA 3% prima casa.
CENTRO - S.do G. Sella, adiacenze. Appartamenti liberi subito 2° e 3° piano, di mq 170 ciascuno, composti da: soggiorno, studio, tre camere, cucina abitabile, servizio, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo L. 135.000.000 cad
VIA AGNETA. Appartamento libero, nuova costruzione, composto da grande soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, soffitta e autorimessa. Riscaldamento autonomo. L. 70.000.000 + mutuo fondiario.
VIALE GALILEI - Via Nigra. Occasione investimento, ufficio libero subito, piano 1°, mq 170 circa, composto da cinque locali e servizi. Autorimessa. L. 87.000.000 + L. 29.000.000 mutuo fondiario residui.
MOMO. Affittasi capannone mq 600 con annesso terreno mq 7000 circa. Accesso diretto da Statale 229 (Novara - Borgomanero).
0321/399.278

Concessionario di primarie industrie casearie assume:
AGENTI PROVVIGIONATI
PIAZZISTI
MAGAZZINIERE AUTISTA
con esperienza maturata nel settore.
Inviare curriculum a:
Publikompass 1156
10100 Torino

CERCASI
CAMERIERE
pratico
di ristorante
Tel. 0323 642.163

PULIZIA CASA
A MAGENTA
DAL 30/3 AL 18/4
IPER
PREZZI CHIARI PER UNA CASA SPLENDENTE
Ecco alcuni esempi:

	Prezzo barrato	Prezzo promozione	Sconto
Panno spugna «Aba» cm 3	700 L.	505	28%
Deodorante per ambiente «Air Fresh» ml 300	2.450 L.	1.990	20%
Parbarato «Omino Bianco» kg 1	2.600 L.	2.100	19%
«Velril» vaporizzatore ml 750	1.100 L.	889	19%
«Maestro Linda» crema ml 500	1.650 L.	1.300	23%
«Lysoform Casa» ml 1500	3.150 L.	2.290	28%
«Cera Nova» pavimenti ml 1000	1.450 L.	1.190	24%
«Ceramica Bella» ml 1000	1.150 L.	960	17%
Candeggina «Ace» ml 2500	1.650 L.	1.350	18%
Sapone «Scala» bianco x 3 gr 900	2.000 L.	1.500	25%
Sapone «Scala» giallo x 3 gr 900	1.800 L.	1.300	28%
Pulitore «Antro WC» x 2 ml 1500	1.000 L.	3.500	10%
Tavoletta WC «Glad Magic Water»	2.250 L.	1.800	18%
Antimorbidente «Abe» lt 4	4.200 L.	3.400	19%
Detersivo delicato «Elan» ml 500	1.900 L.	1.500	23%
Detergente piatti liquido «Sole» lt 4	4.600 L.	3.900	19%
Polvere bucato a mano «Lanas» gr 900	2.400 L.	1.680	20%
Pulitore mobili «Pronto» ml 400	3.350 L.	2.800	18%
Detersivo «Lip» fustone kg 2,5	10.000 L.	8.400	20%
Ammoniaca lt 1	600 L.	450	18%
Detergente casa «Citrosil» lt 1	2.100 L.	1.700	19%
Panno spugna pulicasa «Sponlex» conf. x 2	1.000 L.	1.000	23%
Fustone «Dixan» kg 9	22.000 L.	18.500	19%
Scopa in nylon bicolore	2.500 L.	1.400	47%
Spazzolone per pavimenti	1.000 L.	850	41%
Alzamaniche pieghevole mod. «Rolf»	2.100 L.	1.500	30%
Pattumiera pedale lt 15 «Style»	13.400 L.	9.900	26%

	Prezzo barrato	Prezzo promozione	Sconto
Mopio universale «Vileda»	9.000 L.	7.800	18%
Panno pavimenti candido in cotone	990 L.	690	31%
Cestino porta pinze + pinze bucato	2.400 L.	1.650	26%
Bacinella in moplen ovale cm 45	3.400 L.	2.350	27%
Bacinella in moplen tonda cm 40	2.900 L.	1.950	32%
Asse per lavare mod. Chiarella cm 70 «Totalplast»	10.000 L.	7.500	25%
Secchio in moplen tondo lt 12	2.500 L.	1.800	28%
Aspirapolvere a traino «Philips» mod. 6280 W 800 completo di accessori	148.000 L.	119.000	17%
Lucidatrice cromata sapienti «Philips» mod. HL 3835 W 400	130.000 L.	98.500	24%
Scopatutto «Alatec» W 400	65.000 L.	48.000	19%
Bidone tempera murale bianca lt 14 «Pulito» - «Sico»	44.450 L.	17.990	16%
Barattolo pittura murale antimuffa lt 2,500 «Sico»	14.900 L.	8.990	40%
Barattolo smalto vetta lt 0,750 «Sico»	9.900 L.	6.200	38%
Barattolo antiruggine rosso ossido lt 0,500 «Sico»	3.900 L.	2.850	26%
Flacone acquaragia lt 1 «Sico»	1.990 L.	1.200	40%
Flacone antimuffa spray c/rebbuizzatore mod. Spray 85 cc 500 «Solvet»	7.900 L.	5.750	27%
Rullo novità con serbatoio incorp. portarullo «Magic Roll»	45.000 L.	38.500	14%
Set 3 pennelli misure 20 - 40 - 60	5.400 L.	3.400	30%
Piallacinno in PVC misura 14x4	4.650 L.	3.380	27%
Gruppo 8 pennelli copripolo per arredare ed isolare (2 mq)	12.900 L.	8.950	31%
Scala 8 gradini tutta acciaio «Fremar»	31.100 L.	19.950	35%

A MAGENTA IPERMAGENTA - MAGENTA - CORSO ITALIA, ANGOLO VIA LEOPARDI

Dopo le prove con i filtri al carbone e l'irradiamento con gli «ultravioletti»

E ora Trino per avere acqua buona attingerà dal pozzo della «Fermi»

La richiesta dell'amministrazione comunale all'Enel - La situazione a Caresana e Rive

Trino. La *ruzione* quotidiana di acqua attinta dalle cisterne

TRINO — Dopo gli esperimenti con i filtri al carbone e l'irradiamento ai raggi ultravioletti, il Comune affronta l'emergenza acqua chiedendo aiuto alla centrale «Enrico Fermi»: l'amministrazione comunale sta infatti valutando la possibilità di collegare l'acquedotto con un pozzo profondo 150 metri nell'area dell'impianto nucleare. E' l'ultimo atto di una serie di tentativi per sbloccare la difficile situazione causata dall'inquinamento da erbicidi.

Intanto il ministero della Sanità ha alzato i limiti di tolleranza dei diserbanti disciolti in acqua, ma l'emergenza continua: per Caresana, Rive e Trino la minaccia è il solo terbutazin e bisognerà attendere ancora al 10 aprile prima di conoscere le decisioni di Roma sulla sostanza che ha costretto i sindaci dei tre paesi a chiudere le reti idriche.

Donat-Cattin ha firmato per ora un decreto che stabilisce nuovi livelli per l'atrazina e il molinate, mentre per il terbutazin la discussione è ancora aperta. Con ragionevole speranza, dunque, gli abitanti di Caresana, Trino e Rive dovranno convivere ancora per qualche giorno con l'emergenza acqua, davanti alle cisterne.

Veniamo a Trino e al pozzo della centrale. Le prime analisi effettuate sui campioni d'acqua ne hanno escluso per il momento l'utilizzo. I tecnici dell'Enel intendono ora spurgare il pozzo per ripulirlo da eventuali sedimenti e risottoporre l'acqua ad analisi. Alla luce dei nuovi risultati, verrà deciso, o meno, l'allacciamento. «*E' una valutazione che comunque non spetta solo al Comune* — spiega Roberto Morano, assessore all'assistenza — *ma che richiede un'indagine approfondita. Abbiamo coinvolto anche la Regione, che nominerà la apposita commissione di esperti, incaricata tra l'altro di svolgere un'indagine sulle trivellazioni effettuate negli ultimi 10 anni a scopo di ricerca*».

La questione «carotaggi» si sta delineando in questi giorni, dietro la spinta degli ecologisti e degli agricoltori. Le massicce trivellazioni nella pianura padana sono forse le responsabili dell'inquinamento delle falde acquifere in profondità. In un primo momento, la Regione aveva demandato ai singoli Comuni l'indagine, ma di fronte alla complessità della ricerca, ha preferito accollarsi l'onere dell'organizzazione e delle spese.

Occorrono infatti strumentazioni sofisticate (ecoscande, ad esempio)

Da Trino a Caresana e Rive. Nei due paesi, i primi a dichiarare l'emergenza acqua nel Vercellese, il panorama è lo stesso degli ultimi due mesi: cisterne e taniche per il rifornimento idrico. Caresana ha il nuovo pozzo, ma attende ancora le analisi sull'acqua. Rive, che finalmente ha ottenuto i finanziamenti per scavarne un altro, si è vista sospendere i lavori: di trivellazioni adesso non se ne fanno più.

Daniele Cabras

Nella serata di ieri i giudici in camera di consiglio

L'accusa ha chiesto 23 mesi per l'ex assessore Vassena

Il pm ha proposto due anni e 2 mesi per il direttore della Gestione trasporti

Arnaldo Vassena

VERCELLI — Nella tarda serata di ieri i giudici del processo Vassena si sono riuniti in camera di consiglio per emettere la sentenza. Il pm Scalia, sostenendo la continuazione del resto il due processi, come è noto, erano stati unificati, ha chiesto per l'ex assessore ai Lavori pubblici Arnaldo Vassena e il direttore della Gestione trasporti Romano Azzario Cozet la condanna, rispettivamente, a un anno e undici mesi e due anni e due mesi di reclusione e l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Per la funzionaria Silvana Vinelli e per i due impiegati, Angelo Polletta e Gianni Maglioli, ha chiesto 4 mesi e dieci giorni di reclusione.

L'udienza ha preso l'avvio dalla lunga requisitoria del pm. Quella del dottor Scalia è stata una ricostruzione circostanziata dei fatti, a partire dagli episodi dei debiti non pagati da Arnaldo Vassena, alla vicenda dei concorsi «facili». Il pm non ha lasciato spazio alle incertezze. Con meticolosità è partito dal primo debito contratto dall'esponente socialdemocratico, nell'ottobre del 1981, si è soffermato sul secondo, nel marzo dell'anno dopo, per approdare al marzo del 1983. «*Si faccia attenzione* — ha detto — *perché in questi episodi, che riguardano l'acquisto di autoradio e pneumatici, se ne inserisce un altro: la differenza non pagata alla Provincia per il viaggio dell'assessore a Caracas*».

Testimonianza dopo testimonianza, documento dopo documento, la pubblica accusa ha messo in evidenza gli stretti collegamenti tra Vassena e Azzario e le responsabilità di quest'ultimo. Di Vassena ha poi detto: «*Non era un debitore moroso, era un peculatore che non voleva restituire il denaro*».

Un duro intervento anche sulla vicenda dei concorsi. Il pm, che ha richiesto non vigore le tesi dell'accusa, ha affermato che i concorsi vanno rifatti: «*Qui abbiamo 50 giovani a spasso. C'è stata disparità di trattamento tra loro e i favoriti da Azzario e da Silvana Vinelli e quindi le prove d'esame debbono essere rifatte*».

Il nutrito collegio difensivo di Azzario Cozet, della Vinelli, di Polletta e Magliolì ha cercato di ridurre la responsabilità degli imputati affermando che già il bando stesso del concorso poteva fornire a tutti i candidati elementi utili per svolgere una buona prova. Poi è toccato all'avvocato Roberto Scheda il compito di svolgere la difesa di Vassena.

Ha detto Scheda: «*Non si può parlare di reato nei suoi confronti, tanto meno di peculato, perché non c'è stato il dolo. Tutto ciò che Vassena ha fatto era documentato, agli atti della Provincia: dagli atti inviati fino alla famosa lettera del compianto presidente Bigliolli che ha portato all'attenzione dell'opinione pubblica una vicenda registrata persino nei dettagli. Vassena è stato, tutt'al più, uno sprovveduto*».

d. ca.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Le leggi di Murphy (polit.), con Charles Bronson.
VIOTTI: Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen.
BELVEDERE: ore 21, per la rassegna «Il cinema e...», verrà proiettato il film Ufo dal silenzio, di Richard Jaffe.
NUOVO I.P.A.I. (Regione Arnolfo-chia, via Fontanini): «Viverium: 800 animali vivi dal pianeta alla museo». L'esposizione, che si apre fino a lunedì 20 aprile, osserva il seguente orario: 9-12,30 e 14,30-19.

GATTINARA

ITALIA: Pelle su pelle (viet. min. 18 anni).

FARMACIE

La farmacia di turno è: **Aniasco**, corso Libertà 239.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.260; **Crova Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.894; **Carvaglio** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Serravalle** (0161) 921.884; **Trino** (0161) 829.585.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Pietro Balbiano 14, tel. (0161) 56.062 - 54.747.

Oggi i nuovi monumenti per «Leggi Gioca Vinci»

Torna con «La Stampa» il concorso della fortuna «Leggi Gioca Vinci» che ai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta offre un montepremi complessivo di 400 milioni, distribuiti in quindici settimane. «La Stampa» propone oggi la terza serie di monumenti estratti dal computer e validi per partecipare al gioco numero 1. I disegni, ai quali è abbinata una scheda informativa sul «Caval 'd brons» di Torino, si trovano nello spazio riservato quotidianamente alla nostra iniziativa, nelle pagine degli spettacoli.

Per il primo gioco sta dunque proseguendo il conto alla rovescia che sarà completato dalle estrazioni che compariranno sul giornale di mercoledì, giovedì e venerdì. Proprio nella serata di venerdì 10 aprile (da ricordare, poiché importante e, per molti, fortunata) si conosceranno i nomi dei primi vincitori, di coloro cioè che avranno fatto tombola sulla cartolina, raccogliendo tutti i monumenti del gioco numero 1. I fortunati dovranno telefonare entro le ore 20 al seguente numero: 011-5965272.

Continua fra i lettori la caccia alla cartolina della fortuna. Le richieste per partecipare al gioco de «La Stampa» sono tantissime. Le schede che danno diritto alla «sfida» della superbomba milionaria del nostro giornale si possono ancora trovare dai concessionari Lancia e in tutte le sedi della Cassa di Risparmio di Torino. Buona fortuna a tutti e occhio alle estrazioni che saranno pubblicate ogni giorno (tranne il lunedì) su «La Stampa».

Sarà formata da diplomati e allievi del «Viotti» e del «Vallotti»

Nasce un'orchestra da camera

Il Comune mette a disposizione il Comunale e il Ridotto - A fine aprile primo concerto

Stefano Solani

Alberto Mandarini

VERCELLI — Sono trentatré giovani e bravi e quanto mai determinati nel loro ambizioso progetto: fondare un'orchestra da camera stabile in Vercelli.

Stefano Solani, 21 anni contrabbassista e Alberto Mandarini, 20 anni, con la sua tromba vogliono riportare in città gli splendori artistici degli Anni Quaranta.

E i giovani hanno trovato degli «sponsor» attenti e lungimiranti: gli assessori Carlo Robutti (Problemi della gioventù) e Angelo Fragonara (Cultura) stanno trasformando il sogno in realtà. Importante è delineare il nome del gruppo musicale: Orchestra giovanile da camera del Teatro Civico. A disposizione per le prove e le prossime esibizioni il teatro stesso e il Ridotto, impegno del Comune a favorire tournées e a «battezzare» il vivaio musicale: Orchestra giovanile e stagione lirica comunale.

Carlo Robutti è ottimista e assicura che la nuova formazione (composta in modo particolare da allievi e diplomati del liceo «Viotti» e della scuola «Vallotti») sarà in grado di accompagnare già nell'88 le opere liriche in cartellone in città. Fragonara è più cauto, chiama in causa il calcio per spiegare la necessità di un affiatamento di squadra, ma si capisce che l'obiettivo a medio termine è lo stesso del collega di giunta.

Intanto i giovani continuano nel loro piano: a fondare l'associazione si sono messi in quattro e si sono divisi le cariche: oltre a Solani, presidente, e al suo vice, Mandarini, vi sono Marino Mora, 23 anni, direttore artistico, e Massimo Carpegna, il direttore stabile. Anche i giovani artisti seguono parti ben precise: prove fisse un paio di volte la settimana, esecuzioni concertistiche di qualità. Spiega Stefano Solani: «*Siamo molto soddisfatti per la decisione del Comune. Di solito per poter suonare dobbiamo sottoporci a "spedizioni punitive", che nel nostro pergo significa ritrovarsi a suonare in una sala con sconosciuti e senza avere avuto nemmeno il tempo di provare una volta il repertorio. Finalmente ora potremo curare la formazione professionale ed usare queste esperienze come trampolino di lancio verso mete sempre più interessanti*».

Il «la» è stato dato, e già alla fine di aprile l'orchestra debutterà con un programma a sorpresa.

d. b.

Finalmente un punto esterno per i bianchi

Pro, la grinta premia

VERCELLI — Dopo tre sconfitte consecutive in trasferta, la Pro ha finalmente conquistato un punto anche fuori casa, dimostrando carattere e grinta, armi che da tempo la squadra non riusciva più a sfoderare al di fuori del «Robbiano».

L'1 a 1 ottenuto a San Remo, contro una squadra che sta lottando per restare in C2, è quanto mai significativo del buon livello di forma raggiunto dalla squadra di Zoratti. Si è giocato sotto una pioggia battente e su un terreno ridotto ad un acquitrino. La Sanremese ha premuto a lungo ed il suo allenatore, l'ex nazionale Perani, ha parlato di «pareggio stretto» per i suoi giocatori.

Zoratti non s'è fatto pregare nel rispondere secco: «*Non so che partita abbia visto Perani. Corona ha toccato pochissimi palloni e la mia squadra ha lottato alla grande: su un campo del genere non si poteva obiettivamente fare di più*».

Hanno stupito le prove di Solimeno e Olivieri, due atleti che, di norma, non sono considerati dei gladiatori e che, invece, si sono esaltati nel pantano. Il primo soprattutto nella ripresa, ha giocato meglio di quanto avesse fatto mai vedere in questi due anni fuori casa.

Ultimamente Olivieri non era più riuscito ad esprimersi su quei livelli, ma da alcune gare il giocatore era apparso in ripresa e domenica è stato fra i migliori in campo, con Solimeno.

Note positive, ovviamente, anche per Pesatori che, con il suo gol del pareggio, ha raggiunto Solimeno al secondo posto della classifica dei cannonieri: con nove gol in testa, i due attaccanti marcatori tallonano a due lunghezze il novarese Balsacich.

Zoratti è molto contento di questa Pro che, ormai tranquilla, si sta concentrando sulla prossima stagione, cercando nel frattempo di chiudere in bellezza questo torneo: la Pro ora è settima, ad un solo punto dalla sesta piazza e a tre dalla quinta.

Non è quindi esclusa che le «*bianche canocchie*» riescano a regalare ai loro sostenitori un insperato piazzamento di lusso, pur essendo partite — non dimentichiamolo — soltanto con l'obiettivo massimo della salvezza.

Domenica il campionato osserverà un turno di riposo: si riprenderà quindi con il confronto interno di fronte al Civitavecchia, prima di affrontare l'impegnativo derby in trasferta con il Novara.

Con quella partita Zoratti avrebbe voluto arrivare a 29-30 punti: la squadra ne ha già collezionati 28 ed il Civitavecchia sembra destinato ad essere la quinta vittima consecutiva al «Robbiano».

Francesco Leale

Partita decisiva per conquistare il secondo posto

L'Amatori oggi a Monza

VERCELLI — Confortato dal bel successo ottenuto sabato sera in Coppa dei Campioni (1 a 0) sui modesti francesi del Coutras, l'Amatori cerca di risorgere in campionato affrontando stasera, a Monza, la formazione dell'ex capitano giallaverde Roberto Borrini.

I vercellesi sono stati relegati al quarto posto della graduatoria dopo gli ultimi risultati quando ancora un mese fa sembravano in corsa per il primato. Oggi l'obiettivo massimo è il secondo posto perché, anche se domani la Caf dovesse restituire ai vercellesi i tre punti tolti dal giudice sportivo per i fatti con il Castiglione, il Novara resterebbe ampiamente fuori portata.

Gli azzurri di Battistella stanno concludendo alla grande la prima parte del torneo e nessuno può più sperare di togliere loro la supremazia nella «regular-season».

Il Novara veleggia con il vento in poppa dall'alto dei suoi 42 punti. Lo seguono, a debita distanza, il Centro Giovani Calciatori di Vigevano (34), il Lodi (32) e l'Amatori (32). Come s'è detto, i vercellesi potrebbero tornare secondi già domani sera se la Caf accoglierà il loro ricorso.

In ogni caso, l'Amatori deve tornare al successo stasera, a Monza, e l'impegno si annuncia tutt'altro che agevole perché i brianzoli sono ancora in corsa per l'ottavo posto: quello che consentirebbe loro di disputare gli spareggi con una delle prime tre squadre di A2 per l'ingresso nel play-off.

Borrini e compagni venderanno dunque cara la pelle e, per superarli, ci sarà bisogno dei miglior Amatori: quello, per intenderci, del primo tempo contro il Novara.

L'abbuffata di gol in Coppa consentirà ai giallaverdi di presentarsi se non altro all'appuntamento con il morale più alto dopo le recenti e scottanti sconfitte in campionato. Contro il Coutras l'Amatori non ha avuto problemi: i vercellesi hanno chiuso sull'8 a 0 il primo tempo, quindi si sono risparmiati nella ripresa cercando di far giostrare anche i (bravissimi) panchinari e, soprattutto, di far segnare il giovane Francesio, un campioncino fatto in casa. Il ragazzino si è comportato benissimo ma non è riuscito ad andare in gol.

Hanno segnato un poker di reti a testa Marzella e Trussel e un gol Crudeli, Ottardelli e Pietta. Il match di ritorno è in programma sabato sera a Coutras ed è appunto per questa ragione che l'Amatori anticipa stasera a Monza.

Dice il presidente Giuseppe Domaniciale: «*La goleada in Coppa è un buon auspicio, ma ora la squadra deve risorgere in campionato*».

f. l.

ELDIG ENGINEERING S.r.l.
società di progettazione elettronica con sede in Biella, cerca
LAUREATO O DIPLOMATO
anche primo impiego. Richiesta conoscenza hardware con microprocessori e programmazione firmware.
Telefonare ore ufficio allo 015-33.741.

Idea Five L. 39.110.000 in pochi mesi multinazionale cerca
COLLABORATRICI/TORI
Vercelli e provincia vendita prodotti di largo consumo. Auto e telefono propri. Gli interessati sono pregati di trovarsi mercoledì 8 o giovedì 9 aprile al ristorante «Molino» corso XXV Aprile 38 - Santhià. Chiedere del signor Parisi.

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 51700

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI VERCELLI E PROVINCIA.

MBA
PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
INTUTTE LE AGENZIE CRT

FINANZIAMENTI FORMULA mp
SCOPRIRE NUOVI MERCATI.
ANCHE PICCOLE E MEDIE IMPRESE POSSONO REALIZZARE GRANDI IMPRESE.
Con il mediocredito si può fare.
Il credito a medio termine batte ogni confronto. Il tasso è inferiore, l'erogazione veloce, l'importo elevato, le condizioni chiare.
FORMULA MP
Il Mediocredito Piemontese è una Banca specializzata, costituita da 24 Banche, per finanziare lo sviluppo delle piccole e medie imprese.
Questo significa che il fine istituzionale non è quello di "vendere" denaro, quanto piuttosto di prestare un servizio.
Mediocredito è un consulente semplice e creativo: è una formula "su misura": "Formula MP", appunto.
CONOSCERE PER DECIDERE
Facciamo insieme.
Noi sappiamo che per "fare" occorre forze e fiducia. Se tu hai fiducia in te stesso, noi ti diamo "la forza".
In sostanza diamo credito alla tua voglia di fare.
Nessun altro può darti di più.
MEDIOCREDITO PIEMONTESE
Massima Potenza alle Imprese.

Disagi nell'alto Novarese dopo l'ondata di maltempo

Aperto un varco in Valstrona libera la strada per Formazza

Nell'Ossola tornata la normalità - Riaperto al traffico il Passo del Sempione

FORNO DI VALSTRONA — «Abbiamo pensato alla fine del mondo», questo è il laconico commento di un valligiano sulla slavina che sabato, verso le tredici, si è staccata dal monte Tensa sulle cui pendici sorge Forno. Il paese (a quindici chilometri da Omegna, 300 abitanti) è stato risparmiato dalle opere di protezione, per contenere il corso di eventuali masse nevose in movimento, realizzate nel 1971 dopo che una valanga era finita sul parcheggio sito quasi al centro dell'abitato, seppellendo una ventina di macchine in sosta e mettendo in pericolo la stabilità dell'edificio dell'asilo.

La Tensa è un monte molto ripido e Forno, in inverno, doveva un tempo la sicurezza ai suoi faggi che erano considerati sacri per la difesa opposta alle valanghe.

«Il fragore era assordante — dice un altro valligiano — ci siamo precipitati fuori dalle case terrorizzati, pensavamo con angoscia ai bambini che a quell'ora ritornano sui pulmino dalla scuola».

Gli scolari avevano appena attraversato la fermata dello scuolabus, quando la slavina si è abbattuta sulla provinciale cancellando tutto per un fronte di decine di metri. L'altezza della massa di neve e detriti supera i sei metri per una lunghezza di quasi un chilometro. Lo spostamento d'aria è stato tale che gli alberi volavano via come fossero fuscelli prima ancora di essere investiti. Le auto parcheggiate sono state letteralmente distrutte dalla massa nevosa.

Domenica le ruspe hanno lavorato tutto il giorno per aprirsi un varco nell'enorme massa che ingombra tre tornanti della strada per Camposecco Monti e permettere il transito agli automezzi: i tecnici dell'Enel dal canto loro hanno dovuto provvedere a una linea provvisoria per dare la luce al paese. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, carabinieri, polizia, tecnici del Genio Civile e della Provincia. La giornata festiva ha portato in valle una marea di gente che ha voluto rendersi conto dell'accaduto (e cui proporzioni, fortunatamente senza danni per le persone, lasciano sbalorditi). Ieri l'ingegner Coccolo, responsabile geologico della Regione, ha compiuto un sopralluogo in elicottero per rendersi conto della situazione che appare più tranquillizzante. Revocato lo sgombero delle case, è stato consigliato di continuare i lavori per le opere di protezione contro le valanghe.

(a. m.)

DOMODOSSOLA — Si va normalizzando la situazione nell'Ossola dopo l'ondata di maltempo che ha provocato interruzioni, disagi, black out a ripetizione. Ieri su tutta la zona è tornato a splendere il sole: c'è stato anche un notevole rialzo della temperatura che è arrivata a valori finalmente primaverili. L'allarme per il pericolo di valanghe non è ancora rientrato del tutto ma il bel tempo ha favorito la riapertura delle strade che erano rimaste interrotte. E' stata infatti completamente liberata la strada della Valle Formazza: sono spariti i cartelli che bloccavano il transito a Cadarese di Premia. Nella mattinata di sabato dalla stazione alpina erano stati evacuati una novantina di turisti, fra cui numerosi componenti della nazionale di fondo che si trovavano nella località per la gara finale di Coppa Italia.

La decisione era stata presa a titolo cautelativo e dimostra che nella stazione alpina ci si è preoccupati soprattutto di garantire l'incolumità degli ospiti. Cessato ogni pericolo, non c'era comunque ragione di mantenere un divieto che rischiava di penalizzare ulteriormente gli operatori turistici. Stessa situazione a San Domenico di Varzo: la strada che sale alla stazione sportiva è rimasta chiusa domenica, da ieri gli automobilisti hanno avuto nuovamente via libera.

Anche i pullman di linea hanno potuto riprendere regolarmente le loro corse nel pomeriggio di ieri, raggiungendo le località isolate. Riaperto al traffico anche il Passo del Sempione: la circolazione era stata interrotta da una grossa valanga caduta fra Gondo, la prima località che si incontra dopo il confine, e la località «Gabi».

(a. o.)

Forno. La valanga che si è abbattuta sulla provinciale

Sarà rievocato l'omicidio di Francesca Caviggioli

Oggi processo per la morte dell'antiquaria di Trecate

Imputato un giovane di 27 anni - Altri sei dovranno rispondere di favoreggiamento

NOVARA — Per la morte di Francesca Caviggioli, la vedova di 68 anni uccisa a Trecate nel negozio di antiquariato L'Angolo, nel giugno di due anni fa, è chiamato oggi a rispondere di omicidio a scopo di rapina Gian Mario Mittino, 27 anni, un disoccupato di Trecate.

Sul banco degli imputati, a piede libero, accusati di favoreggiamento e violenza privata ci saranno altri sei imputati. Sono: Pier Antonio Mittino, 48 anni, il padre del principale imputato che il figlio avrebbe collaborato attivamente per procurare al figlio un alibi e far ritrattare alcuni testimoni; Giuseppe Catanzaro di 41 anni; Gaetano Malagreca, 21 anni; Ermanno Bonini 42 anni; Sergio Zanotti, 29 anni e Giambattista Mombelli, 36 anni, tutti di Trecate a eccezione di Mombelli che vive a Cerano.

L'uccisione di Francesca Caviggioli, colpita con un attizzatoio, destò notevole impressione a Trecate dove la donna, rimasta vedova, era assai conosciuta.

Il cadavere venne scoperto due giorni dopo l'omicidio, dal titolare del negozio, Giorgio Malavasi al suo rientro da una vacanza al mare, nel locale interrato del negozio d'antiquariato.

Secondo la ricostruzione fatta dall'accusa, che si basa sulle dichiarazioni di alcuni testimoni, e le ammissioni degli imputati minori la sera del 29 giugno '86 (un sabato) un gruppo di giovani (Mittino, Catanzaro, Malagreca e Bonini) si fermarono davanti al negozio di antiquariato.

Era ormai prossima l'ora di chiusura. Entrarono Mittino e Catanzaro. Il primo avviò una trattativa con la donna mentre il secondo uscì per dare appuntamento agli amici in un bar poco distante.

Mittino e la Caviggioli si sarebbero spostati verso il piano interrato dove il giovane aggredì la donna. Stando a quanto dichiarato dal Catanzaro, tutti i giovani presenti davanti al negozio udirono le invocazioni d'aiuto della donna. Pensarono che il Mittino le stesse usando violenza «ciò nonostante non intervennero in suo aiuto preferendo darsi vigliaccamente alla fuga». Così scrive il giudice istruttore nella sua ordinanza di rinvio a giudizio.

La donna veniva invece colpita al capo con un corpo metallico ed abbandonata in fondo alle scale.

Per qualche tempo il fatto di sangue rimase avvolto da un alone di mistero. I carabinieri di Trecate però riuscirono a far breccia in alcuni giovani ai quali il Mittino avrebbe confessato di essere l'autore dell'omicidio.

Fu così che venne arrestato insieme a Catanzaro e Malagreca. Questi ultimi furono rimessi in libertà dopo cinque giorni.

Catanzaro però tornò in carcere accusato di concorso nell'omicidio nel giugno dell'anno scorso e nuovamente scarcerato dopo dieci giorni su ricorso del suo difensore, l'avv. Sebastiano Coco. Catanzaro, che fa il camionista, adesso è stato rinviato a giudizio solamente per favoreggiamento.

Dal canto suo, Gian Mario Mittino, nonostante una serie di pesanti indizi a suo carico e le testimonianze compromettenti dei coimputati, ha sempre negato ogni responsabilità.

r. s.

Novara. Gian Mario Mittino, il giovane accusato dell'omicidio. A destra Francesca Caviggioli, uccisa il 29 giugno 1986

Convegno sulle piogge acide

VERBANIA — Del problema delle piogge acide e delle loro conseguenze per le acque e le forestazioni, si parlerà giovedì e venerdì, nella sala congressi dell'Istituto Santa Maria, per un convegno di studi e documentazioni, organizzato in collaborazione fra l'Assessorato Provinciale all'Ecologia e l'Ambiente, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Idrobiologia.

Una due giorni cui partecipano studiosi ed esperti stranieri, a ulteriore conferma dell'importanza assunta dal fenomeno.

Tra le documentazioni e relazioni, alcune interessano direttamente il Piemonte e la Val d'Aosta, come quella sull'attuale stato del lago d'Orta, definito uno dei più grandi laghi acidi del mondo, il Canton Ticino ed alcune zone alpine. Di particolare importanza, alcune riguardano i boschi della Svizzera, i laghi di alta quota della regione alpina, lo stato delle acque della Provincia di Trento

(a. c.)

L'Esperanto ha compiuto cento anni

VERBANIA — Per il primo centenario della lingua Esperanto, fondata nel 1887 dal medico polacco Ludovico Lazzaro Zamenhof, il gruppo esperanto a Verbania ha organizzato un convegno, cui presente il ministro Oscar Luigi Scalfaro.

Le manifestazioni si sono svolte nell'auditorium della «Famiglia Studenti», col saluto inaugurale del vice sindaco di Verbania, Giuseppe Lomazzi.

Si è celebrata una messa in lingua esperanto e nel pomeriggio c'è stata la proiezione di diapositive realizzate da Teresio Valsesia, titolate «Sulle orme di San Carlo Borromeo, attraverso la Valle Cannobina». Lingua ufficiale l'esperanto.

Un convegno su leasing e Comuni

VERBANIA — Venerdì alle 15, al Grand Hotel Majestic si svolgerà un convegno sul tema «La Cariplo e gli enti locali, finanziamenti, mutui, leasing, tesoreria, costi, agevolazioni e convenzioni». E' organizzato dalla Cariplo in collaborazione con l'amministrazione provinciale e sarà introdotto dal presidente della Provincia, Adelmo Brustia, e dal caposervizio Cariplo Angelo Pellegrini. Durante il convegno sarà sottolineata l'importanza degli strumenti offerti dal sistema bancario a favore degli enti pubblici.

(a. c.)

Chiuso l'acquedotto di Gionzana, frazione del capoluogo abitata da cento persone

Un pozzo inquinato a Novara

Subito sono partite le autobotti - Finora solo cinque casi - A S. Nazzaro attivato il piccolo pozzo delle scuole dove non è stata trovata traccia di bentazone - Un comunicato di dp sulla radioattività

NOVARA — Il laboratorio di igiene pubblica di Novara ha completato l'esame di tutti i 62 pozzi degli acquedotti comunali del capoluogo e dei centri che si trovano nella zona ritenuta dal bentazone. Il bilancio, se riferito alle aree maggiormente colpite (Lomellina e Vercellese), è tutto sommato confortante: solo cinque sono risultati inquinati e in due casi si è resa necessaria la chiusura degli acquedotti: a San Nazzaro Sesia la settimana scorsa e nella frazione novarese di Gionzana proprio l'altro ieri.

A Cerano e Trecate, invece, la chiusura di un pozzo in ciascuno dei paesi non ha bloccato l'erogazione dell'acqua potabile visto che quelli risultati inquinati non erano gli unici degli acquedotti comunali.

Nessun problema a Cameriano dove era già pronto un nuovo pozzo artesiano a profondità di sicurezza (240 metri). Non appena è arrivata dal laboratorio la notizia della presenza di bentazone nel vecchio pozzo questo è stato chiuso e contemporaneamente è stato attivato quello nuovo.

Le difficoltà, invece, permangono a San Nazzaro Sesia anche se da qualche giorno non è più necessario l'approvvigionamento tramite le autobotti dei vigili del fuoco. Il sindaco Fabrizio Locarni ha infatti ordinato l'attivazione del piccolo pozzo delle scuole che venne adoperato solo in estate e che, dopo scrupolosissime indagini, è risultato immune da bentazone.

Per quanto riguarda Gionzana, la chiusura dell'unico pozzo della frazione è stata decisa sabato scorso e subito l'acquedotto comunale di Novara ha cominciato ad inviare le sue autobotti. Dato il ridotto numero di abitanti (meno di cento) la consegna dell'acqua potabile è quasi a domicilio. Fra non molto sarà attivato un collegamento con il pozzo di Casalgiate.

Mentre tende a diminuire la paura dell'inquinamento dell'acqua ecco tornare purtroppo d'attualità il rischio della radioattività. Un comunicato di democrazia proletaria richiama infatti l'attenzione su alcuni dati relativi alla concentrazione di cesio e rutenio che dimostrerebbero come l'effetto Cernobil sia tutt'altro che finito.

La federazione provinciale di dp, che è in possesso di analisi provenienti dall'assessorato regionale alla sanità, lancia l'allarme per il foraggio e per alcune qualità di pesce del Lago Maggiore (persico e coregone). Nel fieno, in particolare nella zona di Oleggio, risultano concentrazioni di cesio 134 e cesio 137 rispettivamente di 167,5 e 69,5 nano-curie per chilogrammo. Presente in misura massiccia anche il rutenio

Marcello Sanzo

Secondo il piano regolatore

Previsti a Stresa sei nuovi alberghi

Potranno essere ospitati mille turisti in più

STRESA — Saranno sei i nuovi alberghi che, secondo il Piano Regolatore in via di adozione, verranno costruiti sul Colle Borromeo. La capacità ricettiva aumenterà all'incirca di mille posti letto. Esaminando il Piano che dovrebbe essere approvato dalla regione entro la fine dell'anno, è già possibile individuare non solo le aree ma, grosso modo, come saranno le nuove strutture alberghiere.

Tre dei nuovi hotel sorgeranno sul lungolago. Il primo, proprio all'ingresso di Stresa, per chi proviene da Arona, verrà costruito su una sorta di balconata di 10 mila metri quadrati e si prevede disporrà di circa 200 camere. Più o meno della stessa capacità sarà l'albergo che verrà costruito sull'area (14 mila metri quadrati) di Villa Mona che attualmente ospita il Collegium Europaeum. Il terzo dovrebbe sorgere sull'area attualmente occupata dalla villa di proprietà Ostini (a fianco di Palazzo Ducale). Un albergo che, secondo il progetto di Piano Regolatore, potrebbe svilupparsi su 12 mila metri cubi corrispondenti, all'incirca, a 120 camere, oltre, naturalmente, a tutti i servizi.

Gli altri tre alberghi verrebbero costruiti sulle alture, appena sopra l'abitato di Stresa, nei pressi del Collegio Rosmini, è previsto, sull'area di villa Lasio, un hotel di 200 camere. Più modeste le proporzioni dell'albergo che dovrebbe sorgere a ridosso del Giardino Alpinia nei pressi della stazione intermedia della Funivia: appena una cinquantina di camere. Infine, al Mottarone, «risorgerà» il Guglielmina, l'Albergo Belle Epoque distrutto da un incendio trent'anni fa.

Se tutto andrà secondo le previsioni quest'altro anno, tre alberghi in costruzione e realizzazione, in galleria e a mezza costa, dell'autostrada, Stresa sarà tutto un cantiere. Infatti, dovrebbero cominciare anche i lavori per il bocciodromo coperto e quelli di recupero del vecchio Lido con piscina, campi di tennis e attrezzature balneari.

Piero Barbè

Oggi la terza serie di «Leggi Gioca Vinci»

I nuovi monumenti estratti

Torna con «La Stampa» il concorso della fortuna «Leggi Gioca Vinci» che ai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta offre un montepremi complessivo di 400 milioni, distribuiti in quindici settimane. «La Stampa» propone oggi la terza serie di monumenti estratti dal computer e validi per partecipare al gioco numero 1. I disegni, ai quali è abbinata una scheda informativa sul «Caval 'd bronz» di Torino, si trovano nello spazio riservato quotidianamente alla nostra iniziativa, nelle pagine degli spettacoli.

Per il primo gioco sta dunque proseguendo il conto alla rovescia che sarà completato dalle estrazioni che compariranno sul giornale di mercoledì, giovedì e venerdì. Proprio nella serata di venerdì 10 aprile (data da ricordare, poiché importante e, per molti, fortunata) si conosceranno i nomi dei primi vincitori, di coloro cioè che avranno fatto tombola sulla cartolina, raccogliendo tutti i monumenti del gioco numero 1. Chi vince dovrà telefonare entro le 20 di venerdì al n. 011/656373.

La fortuna non si fermerà. Da sabato 11 comincerà la seconda settimana del concorso, con nuove estrazioni, con regole immutate e non un montepremi rinnovato. Ricarico in palio la seconda Lancia Prisma 1300, un altro televisore a colori Radiomarelli Magnadyne, conti di risparmio della Cri e buoni acquisto spendibili alla Cantina sociale di Gavi.

Continua fra i lettori la caccia alla cartolina della fortuna. Le richieste per partecipare al gioco de «La Stampa» sono tantissime.

r. s.

studio casa

BORGOMANERO: adiacenze Ospedale - in moderna palazzina libero, termoautonomo, appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina, autorimessa, corsia e giardino.
BIELLA NOVARESE: centro - casa indipendente composta da 3 locali più servizi, ampio magazzino, portico, cascina, cortile recintato.
PETTENASCO: 35 milioni trattabili, casa indipendente composta da 4 locali più servizi, cortile.
OMEGNA: fronte lago - casa indipendente, libera subito di 3 vani più servizi, ripostiglio, giardino antistante. L. 65 milioni trattabili.
OMEGNA - CRUSINALLO: 45 milioni ristrutturati, casetta indipendente, abitabile subito: cucinino, soggiorno, 1 camera, bagno posto sullo, giardino circostante.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

COMUNE DI NOVI LIGURE
(Alessandria)

Concorso per n. 1 posto di «Vice Segretario Generale» del Comune

E' indetto concorso per titoli ed esami, per n. 1 posto di Vice Segretario Generale, E' qualifica funzionale con indennità di direzione - D.P.R. 347/83 - Area Amministrativa.
Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche a indirizzo amministrativo.
Scadenza: ore 12,00 del giorno 30 aprile 1987.
Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune - Centralino telef. 0143 772.257.
Addì, 7-4-1987.
IL SEGRETARIO GENERALE Manuele S.
IL SINDACO Angeli M.

CERCASI RAPPRESENTANTE
per vendita sacchi neri
Tel. 0322 59.234

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARSI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dirsi NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

CERCASI CUSTODE GIARDINIERE
per residenza in condominio
Tel. 0323 31.837 ore ufficio

CASTELLETTO DI SCONTO
Scontiamo rapidamente tratte, effetti cambiari ad imprese artigiane e commerciali
STUDIO leasing
STRESA Via Cavalli (0323) 33 tel.

CACHEMIRE
GUABELLO 1815 MONGRANDO BIELLA
GUABELLO MODA
propone
"La Primavera in Cachemire"
PURO CACHEMIRE CINESE
Blouson - Pullover - Polo
per
UOMO E DONNA
A PREZZO DI FABBRICA
chiuso lunedì mattina
Mongrando Cumunuova - Biella
orario: 9-12,30 / 15-19
telefono: (015) 666.862

HOTEL PER ANZIANI
Immerso in un'oasi di tranquillità, tra i contrafforti di uno fra i più bei parchi naturali d'Europa, la Burcina, sorge un residence-albergo per persone della terza età.

Le sue caratteristiche sono:
- situata a pochi minuti da Biella
- incantevole posizione
- modernissima costruzione
- tutte le camere con bagno, radio, televisione, frigo-bar
- ampi saloni per relax, lettura, bar, pomeriggi musicali
- personale altamente qualificato per ogni necessità
- ideale per brevi e lunghi soggiorni
- trasporto gratuito in ogni momento della giornata
- prezzi competitivi
IL SOLE
via Q. Sella 12
POLLONE (VC)
tel. 015 61.539